DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 19 maggio 2017, n. 71

Procedimento di Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilitàai sensi di DPR n. 327/2001 (art. 52 quater e sexies); Decr. L. 239/2003 conv. in l. n.290 del 27/10/2003, art. 1 sexies, c.5; DGR n. 2006 del 13/09/2011 e n.1446 dell' 08/07/2014.

"Adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata DN vari – DP vari" - cod. AU327_01

Proponente: SNAM RETE GAS S.p.A., con sede legale in S. Donato Milanese (Mi), Piazza S. Barbara, 7.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

sulla scorta dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento e dal funzionario istruttore ha adottato il seguente provvedimento:

Premesso che

Con nota prot. n. 1028 del 15.12.2010, il soggetto proponente SNAM RETE GAS S.p.A. ha presentato istanza ai sensi dell'art. 52 sexies del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.al Settore Urbanistica presso l'Assessorato all'Assetto del Territorio.

Con nota prot. n. 3975 del 31.03.2011 il Settore Urbanistica ha trasmesso la istanza al Servizio Energia, reti ed infrastrutture materiali per lo sviluppo, presso l'Assessorato allo Sviluppo economico, per il seguito di competenza.

Con nota prot. n. 869 del 17.11.2011, SNAM RETE GAS S.p.A., facendo riferimento al nuovo quadro di competenze definito con D.G.R. n. 2006 del 13/09/2011, ha provveduto a trasmettere la documentazione necessaria per l'avvio del procedimento in oggetto all'Area regionale competente, documentazione che è stata presa in carico dal Servizio Ecologia (oggi Sezione Autorizzazione Ambientali) con prot. n. 7295 del 5.08.2014.

Con nota prot. n. 8939 del 9.10.2014 il Servizio Ecologia ha provveduto **all'avvio del procedimento di autorizzazione.**

Con nota prot. n. 722 del 23.10.2014 SNAM Rete Gas S.p.A. ha inviato a tutti gli enti la documentazione progettuale per ottenere l'Autorizzazione Unica.

Con nota prot. n. 723 del 23.10.2014 SNAM Rete Gas S.p.A. ha inviato il progetto ai comuni per la pubblicazione all'albo pretorio.

Il 5.11.2014 sono state effettuate le pubblicazioni di legge.

Con determinazione dirigenziale della Sezione Ecologia della Regione Puglia n. 48 del 3.03.2016 si è concluso l'iter di **Valutazione di impatto ambientale** dell'opera presentata.

Con nota prot. n. 566 del 13.05.2016, acquisita al prot. uff. n. 8641 del 1.07.2016, SNAM Rete Gas S.p.A. ha trasmesso alla Sezione Ecologia, tra l'altro:

- **Verifica di ottemperanza** alle prescrizioni della DD di VIA n. 48/2016
- Relazione Tecnica ai sensi del DPR 327/2001 – Progetto aggiornato in ottemperanza alla DD di VIA n. 48/2016
- Elenchi particellari
- Relazioni e disegni di dettaglio per gli attraversamenti di strutture varie (autostrade, strade statali, acquedotti)
- Copia della pubblicazione su quotidiano
- Copia della pubblicazione agli albi pretori dei comuni interessati

Con nota prot. n. 11137 del 04.10.2016 è stato nominato responsabile del procedimento l'ing. Giuseppe Angelini, funzionario responsabile della struttura dell'Autorità Ambientale.

Con nota prot. n. **12516 del 16.11.2016 è stata convocata la Conferenza di Servizi** finalizzata al conseguimento dell'AU. Tutta la documentazione è stata resa disponibile sul sito web dell'autorità competente all'indirizzo:

http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

Nella seduta del 29.11.2016, il comitato per la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) regionale si è espresso ai fini dell'ottemperanza del progetto alle prescrizioni VIA (giusto verbale prot. n. 13055 del 29.11.2016).

Il 30 novembre 2016 si è tenuta la **prima seduta della Conferenza di Servizi** con il seguente ordine del giorno: avvio dell'esame del progetto, definizione e ricognizione dei pareri, contributi istruttori ed atti di assenso già acquisiti e da acquisire, varie ed eventuali.

Dall'esame del progetto è emerso quanto segue:

- 16 comuni sono interessati dall'istanza presentata da SNAM Rete Gas S.p.A. (13 pugliesi e 3 lucani);
- lo scopo complessivo del progetto è l'adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata. Il progetto prevede il rifacimento dell'attuale rete di trasporto regionale, l'interconnessione della stessa alla nuova dorsale Massafra – Biccari, con successiva dismissione degli esistenti metanodotti Biccari-Candela-Altamura e Altamura-Taranto. Questo adeguamento consentirà di potenziare la capacità di trasporto e di migliorare affidabilità e sicurezza del sistema di trasporto regionale a servizio delle utenze civili ed industriali. In particolare, le opere necessarie per l'interconnessione prevedono, in alcuni casi, il rifacimento dei metanodotti da ricollegare, in altri casi, la realizzazione di brevi tratti aggiuntivi di linea. Dove la pressione di esercizio non è compatibile con quella del nuovo metanodotto, per consentire il collegamento delle reti esistenti, è prevista la realizzazione di impianti di regolazione/riduzione della pressione;
- la parte lucana, che ha conseguito la Autorizzazione Unica con DGR n. 1008 del 8.08.2014, è in corso di realizzazione;
- Il procedimento in oggetto ha l'obiettivo di conseguire l'autorizzazione unica per la parte pugliese, ivi compresi alcuni collegamenti che interessano parzialmente anche tre comuni lucani: Matera, Palazzo San Gervasio e Genzano di Lucania, ed ovviamente per la sola parte ricadente in territorio pugliese.
- nello specifico, il progetto di "Adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata" per la parte pugliese, prevede:
  1. la realizzazione di gasdotti di vario diametro per una lunghezza complessiva di 72,200 km, di cui 37.845 Km ricadenti nel territorio della regione Puglia, interessando le province di Taranto, Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia, ed i comuni di Palagianello (TA), Castellaneta (TA), Laterza (TA), Altamura (BA), Gravina in Puglia (BA), Poggiorsini (BA), Spinazzola (BAT), Candela (FG), Ascoli Satriano (FG), Deliceto (FG), Bovino (FG), Orsara di Puglia (FG) e Troia (FG).
  2. l'adeguamento degli impianti di regolazione di Altamura e Candela e l'area impiantistica di Biccari;
  3. la dismissione, in regione Puglia, di n. 15 allacciamenti di vario diametro, per uno sviluppo lineare complessivo di 24,705 Km;
  4. la dismissione del met. "Dorsale per Taranto", costituito dai gasdotti "Met. Biccari - Celone DN 450 (18"), P 64 bar", "Met. Biccari - Candela DN 450 (18"), P 64 bar", "Met. Tratto Candela - Altamura DN 400 (16"), P 64 bar" e "Met. Tratto Altamura - Taranto DN 350 (14"), P 24 bar" , per un totale di 189,350 km, di cui 51 km in Basilicata, dopo la messa in opera dei nuovi allacciamenti. (In merito al "Met. Candela - Altamura DN 400 (16"), P 64 bar" si evidenzia che il tratto compreso tra il km 61,520 e il km 68,970 resterà in esercizio);
- Nella tabella seguente è riportato l'elenco delle opere in approvazione:

ELENCO OPERE IN REGIONE PUGLIA					
N°	Denominazione Metanodotto in Progetto	DN	Pressione (Bar)	Lungh.za (Km)	Comuni
1	Collegamento All. Comune di Palagianello	100 (4'')	75	0,255	Palagianello
2	Rif. Allacciamento Comune di Castellaneta	150 (6'')	75	2,46	Castellaneta
3	Collegamento Met. Castellaneta - Castellana Grotte	300 (12'')	75	0,78	Castellaneta
4	Collegamento Der. Per Ginosa	200 (8'')	75	0,01	Laterza

5	Rif. All. Valdadige (Matera)	200 (8'')	75	Altamura 0,315	Matera, Altamura
6	Spina Zona Industriale Jesce (Matera)	250 (10'')	75	Altamura 0,660	Matera, Altamura
7	Rif. Allacciamento Comune di Gravina in Puglia	150 (6'')	75	2,48	Gravina di Puglia
8	Rif. All. Comune di Poggiorsini	150 (6'')	75	0,13	Poggiorsini
9	Rif. All. Laterificio Puglia Cam (Potenza)	150 (6'')	75	Poggiorsini 0,210	Poggiorsini, Genzano di Lucania
10	Rif. All. Comune di Spinazzola	150 (6'')	75	6,135	Spinazzola
11	Rif. All. Comune di Palazzo San Gervaso (Potenza)	150 (6'')	75	Spinazzola 0,905	Palazzo San Gervaso, Spinazzola
12	Rif. All. Comune di Candela	200 (8'')	75	2,54	Candela
13	Collegamento Autometano Candela	100 (4'')	75	0,075	Candela
14	Rif. All. Comune di Ascoli Satriano	200 (8'')	75	2,78	Candela, Ascoli Satriano
15	Collegamento All.to Ala Fantini (Candela)	100 (4'')	75	0,005	Candela
16	Collegamento All. Comune di Candela 2° presa	100 (4'')	75	0,005	Candela, Ascoli Satriano
17	Collegamento All. GC Partecipazioni (Candela)	150 (6'')	75	0,035	Candela
18	Rif. All. Comune di Deliceto	150 (6'')	75	5,87	Deliceto
19	Rif. All. Comune di Bovino	150 (6'')	75	5,41	Bovino
20	Coll. All. Farris (Orsara di Puglia)	200 (8'')	75	4,475	Bovino, Orsara di Puglia,Troia
21	Rif. All. Comune di Orsara di Puglia	200 (8'')	75	1,435	Orsara di Puglia
22	Rif. All. Comune di Troia	200 (8'')	75	0,875	Troia, Orsara di Puglia

nei righi a sfondo grigio le opere che interessano anche comuni della regione Basilicata (nn. 5, 6 9 e 11;

- i nuovi allacciamenti, che si staccano dal met. "Massafra – Biccari DN 1200 (48")", dovranno garantire la continuità di fornitura gas ai comuni ed alle utenze industriali, attualmente serviti dall'esistente rete, da porre fuori esercizio e recuperare. Tali condotte, ove possibile, sfrutteranno i corridoi tecnologici esistenti.

La seduta di conferenza del 30.11.2016 si è chiusa aggiornando i lavori all'8 febbraio 2017 per la acquisizione dei pareri mancanti e la definizione degli aspetti discussi e necessitanti di ulteriori approfondimenti.Il riscontro dei pareri acquisiti e dell'avanzamento istruttorio è puntualmente riportato nel verbale della seduta e nei relativi allegati trasmessi con nota prot. n. 13388 del 7.12.2016.

Con nota prot. n. 43 del 19.01.2017, acquisita al prot. uff. n. 613 del 24.01.2017, SNAM Rete Gas S.p.A. ha prodotto documentazione di riscontro al parere di ottemperanza reso dal comitato VIA nella seduta del 29.11.2016.

Il comitato VIA ha valutato tale documentazione nella seduta del 7.02.2017 (prot. n. 1163 del 7.02.2017).

L '8 febbraio 2017 si è tenuta la **seconda seduta della Conferenza di Servizi**al fine di proseguire con i lavori della precedente seduta acquisendo e discutendo i contributi istruttori e gli atti di assenso comunque denominati in capo ai componenti della CdS non ancora pervenuti o necessitanti di chiarimenti.Il riscontro dei pareri acquisiti e dell'avanzamento istruttorio viene puntualmente riportato nel verbale della seduta e nei relativi allegati trasmessi con nota prot. n. 1727 del 22.02.2017. La conferenza è stata aggiornata al 15.03.2017 ai fini della definizione della decisione conclusiva atta a consentire la conclusione del procedimento in oggetto.

Il 15 marzo 2017 si è tenuta la **terza seduta della Conferenza di Servizi** al fine di proseguire con i lavori della precedente seduta e addivenire alla decisione conclusiva atta a consentire la conclusione del procedi-

mento in oggetto. La Conferenza di Servizi, dato atto degli ulteriori pareri e contributi istruttori pervenuti, ha determinato conclusivamente come di seguito testualmente riportato:

Tutto ciò premesso,

- *alla luce dei pareri e contributi pervenuti, e dello stato del procedimento così come riassunto nel presente verbale e nei rispettivi allegati;*
- *precisato che pur regolarmente convocati e sollecitati all'espressione del parere di propria competenza, sia con l'avvio del procedimento, operato con nota prot. n. 8930 del 9.10.2014, che per le sedute di conferenza di servizi del 30.11.2016, 8.02.2017 e 15.03.2017 non hanno fornito riscontro: i comuni di Castellaneta e di Gravina di Puglia ed il Consorzio A.S.I. di Foggia;*
- *considerato anche che ad oggi non risulta ancora pervenuto, ancorché a più riprese indicato come predisposto ed in attesa della sola formalizzazione, il parere dell'Autorità di Bacino della Regione Puglia;*

valutata la preponderanza dei pareri pervenuti, tutti favorevoli o favorevoli con prescrizioni, la Conferenza di Servizi ritiene concluse le attività di competenza intimando ultimativamente gli enti che non si sono espressi a provvedere entro il termine ultimo massimo di 30 giorni dalla trasmissione del presente verbale, decorsi i quali il provvedimento di Autorizzazione Unica sarà comunque emesso ponendo in capo ai soggetti rimasti inerti ogni responsabilità di legge per l'omesso contributo e per gli eventuali riflessi della stessa condotta sul provvedimento di Autorizzazione Unica, oltre che la necessità di porre in essere gli eventuali atti utili al pieno recepimento del contenuto dell'Autorizzazione Unica, anche a recupero del mancato pronunciamento/contributo.

Il verbale della seduta e i relativi allegati sono stati trasmessi con nota prot. n. 2985 del 27.03.2017.

Con nota prot. n. 163651 del 24.02.2017, acquisita al prot. uff. n. 2086 del 6.03.2017 e per un disguido interno ricevuto dal RdP solo il 29.03.2017 (quindi dopo la CdS del 15.03.2017), in riscontro alla convocazione della CdS del 8.02.2017, TIM ha trasmesso il proprio parere favorevole di massima.

Con nota prot. n. 5905 del 13.03.2017, acquisita al prot. uff. n. 2703 del 20.03.2017, Il Servizio Coordinamento strutture tecniche provinciali della sezione LLPP della Regione Puglia ha trasmesso il proprio parere.

Con nota prot. n. 47393 del 20.03.2017, acquisita al prot. uff. n. 2795 del 21.03.2017, in riscontro alla convocazione della CdS del 15.03.2017 ANAS ha confermato il parere già reso con nota prot. n. 58476 del 6.02.2017.

Con nota prot. n. 248 del 29.03.2017, acquisita al prot. uff. n. 3142 del 30.03.2017, SNAM Rete Gas S.p.A. ha inviato copia della comunicazione di sollecito di riscontro al Consorzio ASI di Foggia.

Con nota prot. n. 249 del 29.03.2017, acquisita al prot. uff. n. 3158 del 30.03.2017, SNAM Rete Gas S.p.A. ha inviato copia del riscontro alla richiesta di partecipazione, di un rappresentante della società, alla seduta del Consiglio Comunale del Comune di Gravina.

Con nota prot. n. 4385 del 3.04.2017, acquisita al prot. uff. n. 3305 del 4.04.2017, l'AdBdella Puglia ha trasmesso il proprio parere.

Evidenziato che

Alla data di emissione del presente provvedimento, pertanto, non risultano pervenuti il parere di conformità urbanistica dei comuni di Castellaneta e di Gravina in Puglia né quello del consorzio ASI di Foggia

Resta in capo alle specifiche Autorità Competenti il rilascio delle necessarie autorizzazioni per l'esecuzione dell'intervento.

TUTTO CIÒ PREMESSO

VISTA la Legge Regionale Puglia 4 febbraio 1997, n. 7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";

VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTA la Determinazione n.22 del 20/10/2014 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di riassetto organizzativo degli uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche;

VISTO il D.P.G.R. 31/07/2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";

VISTA la DGR del 31/07/2015, n. 1518 con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato "MAIA", l'atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionalee le successive modifiche ed integrazioni dello stesso;

VISTA la DGR del 12/10/2015, n. 1744 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio, l'ing. Barbara Valenzano;

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

VISTA la DGR del 29/07/2016 n. 1176 di conferimento degli incarichi di Direzione di Sezione con la quale la Dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la D.G.R. n. 2006 del 13/09/2011 che demanda al Servizio Ecologia (oggi Sezione Autorizzazione Ambientali) la titolarità del procedimento autorizzativo unico in materia di gasdotti ai sensi dell'art. 52 sexies del DPR n. 327/2001 e smi;

VISTA la D.G.R. n. 1446 dell'08/07/2014 che individua l'iter procedurale volto al rilascio dell'autorizzazione unica in materia di gasdotti di distribuzione e trasporto non riservati alla competenza dello Stato, così come delineato nell'allegato A della medesima deliberazione;

VISTO il D.lgs. n. 164 del 23/05/2000 recante "*Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale*";

VISTOil DPR n. 327 dell'08/06/2001 e smi recante "*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*";

VISTODM 17 aprile 2008 recante "*Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità' non superiore a 0,8*";

VISTOil Decr. l. n. 239/2003 conv. in l. n.290 del 27/10/2003 recante "*Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica. Deleghe al Governo in materia di remunerazione della capacità produttiva di energia elettrica e di espropriazione per pubblica utilità*".

VISTI gli esiti del procedimento di valutazione di impatto ambientale culminati nella determinazione dirigenziale della Regione Puglia n. 48/2016 recante parere favorevole di VIA e la verifica di ottemperanza effettuata;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dal responsabile del procedimento e dal funzionario istruttore riportata in calce al presente provvedimento ed allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che l'attività di trasporto e dispacciamento di gas naturale è attività di interesse pubblico ai sensi dell'art. 8 del d.lgs. n. 164/2000 e smi;

VISTI gli esiti delle pubblicazioni avvenute presso l'Albo pretorio dei Comuni interessati e presso il sito web istituzionale della Regione Puglia;

PRESO ATTO dei lavori svolti in sede Conferenza di Servizi e dei relativi esiti;
PRESO ATTO di tutti i pareri/contributi pervenuti;

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

1. **di approvare,** sulla base dellarelazione istruttoria predisposta dal responsabile del procedimento e dal funzionario istruttore riportata in calce al presente provvedimento ed allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale,il progetto definitivo dell'opera denominataMetanodotto: *"Adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata DN vari – DP vari" - cod. AU327_01,*sulla scorta, altresì, di tutti i pareri acquisiti nel corso del procedimento, nonché degli esiti delle sedute di conferenza di servizi svoltesi.

2. **di specificare che** le opere approvate saranno realizzate ed esercite su terreni di proprietà di terzi identificati nell'elenco particellare accluso all'avviso di avvio del procedimento e parte integrante del progetto definitivo (Particelle Dorsale Puglia Rev. 13.10.14.doc), e successivamente ritrasmesso con nota prot. n. 566 del 13.05.2016, acquisita al prot. uff. n. 8641 del 1.07.2016;

3. **di dare atto** che le opere di dismissione di tratti di metanodotto in disuso illustrate negli elaborati di progetto, non comprese nell'elenco delle opere oggetto della presente autorizzazione, costituiranno oggetto di specifici atti autorizzativi da parte del Comune interessato dall'opera;

4. **di dichiarare** la pubblica utilità delle opere in progetto e l'indifferibilità ed urgenza dei lavori ai sensi del DPR n. 327/2001 e smi;

5. **di accertare** la conformità urbanistica degli interventi ricompresi nel progetto denominato*"Adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata DN vari – DP vari"*;

6. **di dichiarare** che la presente autorizzazione unica costituisce, ove necessario, variante allo strumento urbanistico vigente ai sensidell'art. 52-quater co. 3 del DPR n. 327/2001 e smi;

7. **di autorizzare** la società SNAM RETE GAS S.p.A. alla costruzione e all'esercizio delle opererecomprese nel progetto denominato*"Adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata DN vari – DP vari"*, in conformità al progetto definitivo approvato, e, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme

vigenti in materia di sicurezza nonché con l'osservanza delle prescrizioni e delle raccomandazioni meglio declinate nella relazione istruttoria allegata al presente atto. Quest'ultimo assorbe, anche ai fini urbanistici ed edilizi, ogni altro atto di assenso comunque denominato (autorizzazioni, licenze, nulla osta ed atti di assenso comunque denominati) necessario alla realizzazione degli interventi in questione, conformemente al livello di progettazione definitiva oggetto del presente atto;

8. **di apporre** il vincolo preordinato all'esproprio della durata di cinque anni decorrenti dalla data del presente provvedimento, sulle aree interessate dalla realizzazione dell'opera ed indicate nell'avviso di avvio del procedimento;

9. **di subordinare** la validità della presente autorizzazione al rispetto delle condizioni e delle prescrizioni che costituiscono parte integrante del presente atto, rilevabili dettagliatamente dalla relazione istruttoria;

10. **di subordinare** l'esercizio dell'opera agli adempimenti previsti dalle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione incendi;

11. **di demandare** alla competente Sezione Lavori Pubblici regionale l'espletamento dei procedimenti ablativi entro il termine di cinque anni di cui agli artt. 20 e ss. del DPR n. 327/2001, a valle della trasmissione del presente provvedimentoe dell'assolvimento degli adempimenti in capo al promotore dell'espropriazione ai sensi del c. 1 art. 20 del D.Lgs. n. 327/01;

12. **di dare atto** che l'esecuzione dei lavori è subordinata al preventivo ottenimento da parte di SNAM RETE GASspa, della disponibilità delle aree oggetto di intervento, trasformazione e/o occupazione temporanea;

13. **di dare atto** che tutti gli eventuali interventi di modifica sostanziale, rifacimento, potenziamento e riattivazione della condotta gas e delle altre opere in progetto, così come definiti dalla normativa vigente, che si rendessero necessari successivamente all'emissione dell'autorizzazione, saranno assoggettati ad un nuovo procedimento unico che si svolgerà mediante l'indizione di una nuova conferenza dei servizi, previo espletamento della preliminare procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 152/2006 e smi;

14. **di prevedere** a carico di SNAM RETE GAS SPA, prima dell'inizio dei lavori, l'inoltro di una copia integrale del progetto esecutivo alla Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali, comprensivo dell'evidenza dell'ottemperanza alle prescrizioni apposte;

15. **di rappresentare** che, in conformità al progetto così come approvato e nel rispetto delle norme di cui al DM 17 aprile 2008, con particolare riferimento alle distanze minime di sicurezza delle condotte dai fabbricati, nella fascia di vincolo preordinato all'esproprio, non è consentita la presenza di alcun tipo di edificazione, lasciando inalterata la possibilità dell'uso agricolo dei fondi asserviti (servitù *non aedificandi*);

16. **di attestare** che il presente atto non comporta né può comportare un impegno di spesa a carico della Regione Puglia;

17. **di trasmettere** copia del presente provvedimento a tutti i soggetti coinvolti nel corso del procedimento autorizzativo, oltreché alla società proponente SNAM RETE GASspa;

18. **di demandare** alla società proponente l'ottemperanza agli adempimenti indicati dall'art. 17 co.2 del DPR

n. 327/2001 e smi relativi alle necessarie comunicazioni ai proprietari;

19. **di stabilire** che la presente autorizzazione viene rilasciata facendo salvi i diritti dei terzi e con l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia ambientale, edilizia, urbanistica, sanitaria, fiscale, di sicurezza e prevenzione incendi. La SNAM Rete Gas S.p.A. si assume la piena responsabilità nei confronti di eventuali danni dovessero derivare a terzi dalla cattiva esecuzione e/o dall'esercizio dell'opera in argomento, nonché dal mancato rispetto, ancorché parziale, delle prescrizioni apposte, manlevando la Regione Puglia da ogni pretesa da parte dei terzi eventualmente danneggiati;

20. **di dare atto** che è fatta salva la possibilità di impartire ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità, a seguito di verifiche in corso d'opera effettuate dai soggetti competenti, al termine dei lavori o durante l'esercizio dell'impianto.

21. **di precisare** infine che, valutate le circostanze, l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto potrà essere causa di sospensione e/o revoca dell'autorizzazione;

22. **che sia data espressamente e puntualmente evidenza** alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento ed espresse dai soggetti intervenuti;

23. **di demandare agli Enti intervenuti nel procedimento la vigilanza sull'osservanza** delle prescrizioni da essi eventualmente indicate ed apposte nella presente autorizzazione, riferendo alla Sezione Autorizzazioni Ambientali su eventuali criticità e problematiche rilevate;

24. **di obbligare** il proponente a comunicare la data di avvio dei lavori a tutti gli enti coinvolti nell'ambito del procedimento;

25. **di stabilire** che la presente autorizzazione ha validità quinquennale e che l'inizio dei lavori deve avvenire entro il termine di un anno dalla data della piena conoscenza del presente provvedimento, salvo una motivata richiesta di proroga del predetto termine da concedersi a cura della Sezione autorizzazioni ambientali su motivata istanza del proponente da inoltrarsi prima della naturale scadenza. Per l'ultimazione dei lavori vale altresì il termine contemplato dall'art. 15 co. 2 del DPR n. 380/2001 e smi ai sensi del quale l'opera deve essere realizzata entro il termine di tre anni dalla data di effettivo inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzativo, salvo proroga concessa;

26. **di precisare** che il presente provvedimento:
    - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
    - fa salve le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente atto;
    - fa salve le previsioni recate dal d.lgs. n. 50 del 18/04/2016;

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii.

Il presente provvedimento:

a) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;

b) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
c) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 ess.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971);

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore
Ing. Claudia E. De Robertis

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Giuseppe Angelini

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta Riccio

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Sommario

RELAZIONE ISTRUTTORIA 1
1. OGGETTO 2
2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO 2
3. PREMESSA 3
4. DESCRIZIONE DEL PROGETTO 3
5. ITER PROCEDIMENTALE 5
6. ELENCO DEI PARERI ESPRESSI 7
7. OSSERVAZIONI PERVENUTE E RELATIVI RISCONTRI 15
8. ESITO DELL'ISTRUTTORIA 15
9. PRESCRIZIONI E RACCOMANDAZIONI 16

1. OGGETTO

Il presente elaborato costituisce la relazione istruttoria relativa al procedimento di Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi di DPR n. 327/2001 (art. 52 quater e sexies); Decr. L. 239/2003 conv. in l. n.290 del 27/10/2003, art. 1 sexies, c.5; DGR n. 2006 del 13/09/2011 e n.1446 dell' 08/07/2014 del progetto di "Adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata DN vari – DP vari" proposto da SNAM RETE GAS s.p.a., con sede legale in S. Donato Milanese (Mi), Piazza S. Barbara, 7

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L. 7 agosto 1990 n.241/1990 e smi recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

D.lgs. n. 164 del 23/05/2000 recante "Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'art. 41 della legge 17 maggio 1999, n. 144";

DPR n. 327 dell'08/06/2001 e smi recante "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";

DPR n. 380 del 6 giugno 2001 e smi recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";

DM 17 aprile 2008 recante "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8";

D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

L.r. n. 3 del 22/02/2005 recante "Disposizioni regionali in materia di espropriazioni per pubblica utilità e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005";

L.r. n. 3 dell'08/03/2007 recante "Modifiche e integrazioni al titolo I della legge regionale 22 febbraio 2005, n. 3 (Disposizioni regionali in materia di espropriazione per pubblica utilità e prima variazione di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005)";

Decr. L. 239/2003 conv. in L. n.290 del 27/10/2003 recante "Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica. Deleghe al Governo in materia di remunerazione della capacità produttiva di energia elettrica e di espropriazione per pubblica utilità";

D.G.R. n. 2006 del 13/09/2011 che demanda al Servizio Ecologia la titolarità del procedimento autorizzativo unico in materia di gasdotti ai sensi dell'art. 52 sexies del DPR n. 327/2001 e smi;

D.G.R. n. 1446 dell'08/07/2014 che individua l'iter procedurale volto al rilascio dell'autorizzazione unica in materia di gasdotti di distribuzione e trasporto non riservati alla competenza dello Stato, così come delineato nell'allegato A della medesima deliberazione;

D.lgs. n. 152 del 3/04/2006 Norme in materia ambientale;

L.r. n. 11 del 12/04/2001 recante "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale";

D.lgs. n. 50 del 18/04/2016 Codice dei contratti pubblici.

3. PREMESSA

Il procedimento amministrativo teso al rilascio dell'autorizzazione unica alla realizzazione delle infrastrutture lineari energetiche facenti parte o meno delle reti energetiche nazionali è disciplinato, rispettivamente, dagli artt. 52-quinquies e 52-sexies del DPR n. 327/2001 e smi. Con dette disposizioni il legislatore ha attribuito allo Stato la competenza ai fini del rilascio dell'autorizzazione unica di cui all'art. 52-quater del DPR 327/2001 per la realizzazione dei gasdotti facenti parte delle reti energetiche nazionali e alle Regioni quella relativa ai gasdotti non facenti parte delle reti nazionali, salvo possibilità di delega e/o sub delega in forza della disposizione di principio contenuta nell'art. 5 co. 3 del citato DPR. Per ciò che concerne le reti di rilevanza non nazionale, a cui appartiene l'opera progettata da SNAM RETE GAS s.p.a. ed oggetto del presente provvedimento autorizzativo, la Regione Puglia non ha esercitato il potere di delega previsto dall'art. 52-sexies co. 1 del citato DPR e, dunque, è titolata al rilascio di detti provvedimenti.

Con Delibera n. 2006 del 13/09/2011 la Giunta Regionale Puglia ha conferito alla Sezione Ecologia (oggi Autorizzazioni Ambientali) la titolarità del procedimento autorizzativo unico in materia di gasdotti ai sensi del prefato art. 52 sexies del DPR n. 327/2001 e smi, demandando ad altra e separata deliberazione le modalità di svolgimento del procedimento autorizzatorio dei gasdotti non facenti parte delle reti energetiche nazionali, successivamente cristallizzate nella D.G.R. n. 1446 del 03/07/2014.

4. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto di metanodotto "Adeguamento della Rete di Trasporto Regionale in Puglia e Basilicata" prevede la messa in opera di gasdotti di vario diametro per una lunghezza complessiva di 72,200 Km nelle due regioni, di cui 37,845 in Puglia, interessando per la Regione Puglia le province di Foggia, Bari, Barletta-Andria-Trani e Taranto ed i territori comunali di Palagianello, Castellaneta, Gravina di Puglia, Altamura, Spinazzola, Candela, Poggiorsini, Deliceto, Bovino, Orsara di Puglia, Laterza, Ascoli Satriano, Troia.

Sono interessati 16 comuni (13 pugliesi e 3 lucani).

La parte lucana, che ha conseguito la Autorizzazione Unica con DGR n. 1008 del 8.08.2014, è in corso di realizzazione.

Il procedimento in oggetto ha l'obiettivo di conseguire l'autorizzazione unica per la parte pugliese, ivi compresi per alcuni collegamenti che interessano parzialmente anche tre comuni lucani: Matera, Palazzo San Gervasio e Genzano di Lucania.

Lo scopo complessivo del progetto è l'adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata. Il progetto prevede il rifacimento dell'attuale rete di trasporto regionale, l'interconnessione della stessa alla nuova dorsale Massafra – Biccari, con successiva dismissione degli esistenti metanodotti Biccari-Candela-Altamura e Altamura-Taranto. Questo adeguamento consentirà di potenziare la capacità di trasporto e di migliorare affidabilità e sicurezza del sistema di trasporto regionale a servizio delle utenze civili ed industriali. In particolare, le opere necessarie per l'interconnessione prevedono, in alcuni casi, il rifacimento dei metanodotti da ricollegare, in altri casi, la realizzazione di brevi tratti aggiuntivi di linea. Dove la pressione di esercizio non è compatibile con quella del nuovo metanodotto, per consentire il collegamento delle reti esistenti, è prevista la realizzazione di impianti di regolazione/riduzione della pressione;

Il progetto di "Adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata" prevede:

1. la realizzazione di gasdotti di vario diametro per una lunghezza complessiva di 72,200 km, di cui 37.845 Km ricadenti nel territorio della regione Puglia, interessando le province di Taranto, Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia, ed i comuni di Palagianello (TA), Castellaneta (TA), Laterza (TA), Altamura (BA), Gravina in Puglia (BA), Poggiorsini (BA), Spinazzola (BAT), Candela (FG), Ascoli Satriano (FG), Deliceto (FG), Bovino (FG), Orsara di Puglia (FG) e Troia (FG).
2. l'adeguamento degli impianti di regolazione di Altamura e Candela e l'area impiantistica di Biccari;
3. la dismissione, in regione Puglia, di n. 15 allacciamenti di vario diametro, per uno sviluppo lineare complessivo di 24,705 Km;
4. dopo la messa in opera dei nuovi allacciamenti, si procederà alla dismissione del met. "Dorsale per Taranto", costituito dai gasdotti "Met. Biccari - Celone DN 450 (18"), P 64 bar", "Met. Biccari - Candela DN 450 (18"), P 64 bar", "Met. Tratto Candela - Altamura DN 400 (16"), P 64 bar" e "Met. Tratto Altamura - Taranto DN 350 (14"), P 24 bar" , per un totale di 189,350 km, di cui 51 km in Basilicata. In merito al "Met. Candela - Altamura DN 400 (16"), P 64 bar" si evidenzia che il tratto compreso tra il km 61,520 e il km 68,970 resterà in esercizio.

Nella tabella seguente è riportato l'elenco delle opere in approvazione:

ELENCO OPERE IN REGIONE PUGLIA					
N°	Denominazione Metanodotto in Progetto	DN	Pressione (Bar)	Lungh.za (Km)	Comuni
1	Collegamento All. Comune di Palagianello	100 (4")	75	0,255	Palagianello
2	Rif. Allacciamento Comune di Castellaneta	150 (6")	75	2,46	Castellaneta
3	Collegamento Met. Castellaneta - Castellana Grotte	300 (12")	75	0,78	Castellaneta
4	Collegamento Der. Per Ginosa	200 (8")	75	0,01	Laterza
5	Rif. All. Valdadige (Matera)	200 (8")	75	Altamura 0,315	Matera, Altamura
6	Spina Zona Industriale Jesce (Matera)	250 (10")	75	Altamura 0,660	Matera, Altamura
7	Rif. Allacciamento Comune di Gravina in Puglia	150 (6")	75	2,48	Gravina di Puglia
8	Rif. All. Comune di Poggiorsini	150 (6")	75	0,13	Poggiorsini
9	Rif. All. Laterificio Puglia Cam (Potenza)	150 (6")	75	Poggiorsini 0,210	Poggiorsini, Genzano di Lucania
10	Rif. All. Comune di Spinazzola	150 (6")	75	6,135	Spinazzola
11	Rif. All. Comune di Palazzo San Gervaso (Potenza)	150 (6")	75	Spinazzola 0,905	Palazzo San Gervaso, Spinazzola
12	Rif. All. Comune di Candela	200 (8")	75	2,54	Candela
13	Collegamento Autometano Candela	100 (4")	75	0,075	Candela
14	Rif. All. Comune di Ascoli Satriano	200 (8")	75	2,78	Candela, Ascoli Striano
15	Collegamento All.to Ala Fantini (Candela)	100 (4")	75	0,005	Candela
16	Collegamento All. Comune di Candela 2° presa	100 (4")	75	0,005	Candela, Ascoli Striano
17	Collegamento All. GC Partecipazioni (Candela)	150 (6")	75	0,035	Candela

18	Rif. All. Comune di Deliceto	150 (6")	75	5,87	Deliceto
19	Rif. All. Comune di Bovino	150 (6")	75	5,41	Bovino
20	Coll. All. Farris (Orsara di Puglia)	200 (8")	75	4,475	Bovino, Orsara di Puglia,Troia
21	Rif. All. Comune di Orsara di Puglia	200 (8")	75	1,435	Orsara di Puglia
22	Rif. All. Comune di Troia	200 (8")	75	0,875	Troia, Orsara di Puglia

Nei righi a sfondo grigio le opere che interessano anche comuni della regione Basilicata (nn. 5, 6 9 e 11.

I nuovi allacciamenti, che si staccano dal met. "Massafra – Biccari DN 1200 (48")", dovranno garantire la continuità di fornitura gas ai comuni ed alle utenze industriali, attualmente serviti dall'esistente rete, da porre fuori esercizio e recuperare. Tali condotte, ove possibile, sfrutteranno i corridoi tecnologici esistenti.

5. ITER PROCEDIMENTALE

L'originaria istanza di autorizzazione presentata dal proponente SNAM RETE GAS s.p.a. risale al dicembre 2010.

Con nota prot. n. 1028 del 15.12.2010, infatti, SNAM RETE GAS s.p.a. ha presentato istanza ai sensi dell'art. 52 sexies del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. al Settore Urbanistica presso l'Assessorato all'Assetto del Territorio.

Con nota prot. n. 3975 del 31.03.2011 il Settore Urbanistica ha trasmesso la istanza al Servizio Energia, reti ed infrastrutture materiali per lo sviluppo, presso l'Assessorato allo Sviluppo economico, per il seguito di competenza.

Però solo con la D.G.R. n. 2006 del 13/09/2011 è stato definito il quadro di competenze che ha attribuito al Servizio Ecologia (oggi Sezione Autorizzazioni ambientali) la titolarità del procedimento autorizzativo unico in materia di gasdotti ai sensi dell'art. 52 sexies del DPR 327/2001 e smi.

Con nota prot. n. 869 del 17.11.2011, SNAM RETE GAS s.p.a. ha provveduto a trasmettere la documentazione necessaria per l'avvio del procedimento in oggetto al Servizio Ecologia che lo ha preso in carico con prot. n. 7295 del 5.08.2014.

Con nota prot. n. 8939 del 9.10.2014 il Servizio Ecologia ha provveduto **all'avvio del procedimento di autorizzazione** indicando come responsabile del procedimento l'ing. Francesco Corvace, funzionario incardinato presso il Servizio Ecologia.

Con nota prot. n. 722 del 23.10.2014 SNAM Rete Gas s.p.a. ha inviato a tutti gli enti la documentazione progettuale per ottenere l'Autorizzazione Unica.

Con nota prot. n. 723 del 23.10.2014 SNAM Rete Gas s.p.a. ha inviato il progetto ai comuni per la pubblicazione all'albo pretorio.

Il 5.11.2014 sono state effettuate le pubblicazioni di legge.

Con determinazione dirigenziale della Sezione Ecologia della Regione Puglia n. 48 del 3.03.2016 si è concluso l'iter di **Valutazione di impatto ambientale** dell'opera presentata.

Con nota prot. n. 566 del 13.05.2016, acquisita al prot. uff. n. 8641 del 1.07.2016, SNAM Rete Gas s.p.a.ha trasmesso alla Sezione Ecologia, tra l'altro:

- **Verifica di ottemperanza** alle prescrizioni della DD di VIA n. 48/2016
- Relazione Tecnica ai sensi del DPR 327/2001 – Progetto aggiornato in ottemperanza alla DD di VIA n. 48/2016
- Elenchi particellari
- Relazioni e disegni di dettaglio per gli attraversamenti di strutture varie (autostrade, strade statali, acquedotti)
- Copia della pubblicazione su quotidiano
- Copia della pubblicazione agli albi pretori dei comuni interessati

In ragione del mutato assetto organizzativo regionale, con nota prot. n. 11137 del 04.10.2016 è stato nominato responsabile del procedimento l'ing. Giuseppe Angelini, funzionario responsabile della struttura dell'Autorità Ambientale.

Secondo il modello delineato dall'art. 52 - quater del DPR n. 327/2001 e smi il procedimento si è svolto attraverso il modulo delle conferenze di servizi articolatasi in tre distinte sedute (30.11.2016, 8.02.2017 e 15.03.2017), nel corso delle quali sono stati acquisiti i pareri e i contributi istruttori rilevanti ai fini della conclusione del procedimento e della successiva emissione del provvedimento di autorizzazione unica.

Il procedimento si è articolato in tre sedute di conferenze di servizi nelle sotto riportate date:

I) **Conferenza di servizi del 30/11/2016**, convocata con nota prot. n. 12516 del 16/11/2016, i cui esiti sono stati poi trasmessi a tutti gli enti ed amministrazioni invitate con altra nota prot. n. 13388 del 7/12/2016;

II) **Conferenza di servizi del 8/02/2017**, convocata con nota prot. n. 13388 del 7/12/2016 i cui esiti sono stati poi trasmessi a tutti gli enti ed amministrazioni invitate con altra nota prot. n. 1727 del 22/02/2017.

III) **Conferenza di servizi del 15/03/2017**, convocata con nota prot. n. 1727 del 22/02/2017 i cui esiti sono stati poi trasmessi a tutti gli enti ed amministrazioni invitate con altra nota prot. n. 2985 del 27/03/2017.

Tutta la documentazione, compresi i pareri, è stata resa disponibile sul sito web dell'autorità competente all'indirizzo: ***http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA***

Si evidenza che, contestualmente alla convocazione della prima CdS, è stato richiesto al proponente SNAM RETE GAS S.p.A.di:

- rinnovare la pubblicazione già effettuata nel comune di Castellaneta, in considerazione della variante di tracciato apportata in sede di VIA
- rinnovare la pubblicazione già effettuata nel comune di Altamura, alla luce della nota prot. n. 939 del 9.11.2016, acquisita al prot. ufficio n. 12336 del 11.11.2016, con la quale SNAM RETE GAS S.p.A.dava evidenza di un refuso nella indicazione del Foglio catastale delle aree interessate dalla V.P.E. in agro di Altamura (che è il n. 278 e non il n. 11)

Di tali pubblicazioni sono stati forniti gli esiti agli atti del procedimento.

Nella terza seduta del 15.03.2017, la conferenza di servizi, dato atto degli ulteriori pareri e contributi istruttori pervenuti, ha determinato conclusivamente come di seguito testualmente riportato:

Tutto ciò premesso,

- *alla luce dei pareri e contributi pervenuti, e dello stato del procedimento così come riassunto nel presente verbale e nei rispettivi allegati;*

- *precisato che pur regolarmente convocati e sollecitati all'espressione del parere di propria competenza, sia con l'avvio del procedimento, operato con nota prot. n. 8930 del 9.10.2014, che per le sedute di conferenza di servizi del 30.11.2016, 8.02.2017 e 15.03.2017 non hanno fornito riscontro: i comuni di Castellaneta e di Gravina di Puglia ed il Consorzio A.S.I. di Foggia;*
- *considerato anche che ad oggi non risulta ancora pervenuto, ancorché a più riprese indicato come predisposto ed in attesa della sola formalizzazione, il parere dell'Autorità di Bacino della Regione Puglia;*

valutata la preponderanza dei pareri pervenuti, tutti favorevoli o favorevoli con prescrizioni, la Conferenza di Servizi ritiene concluse le attività di competenza intimando ultimativamente gli enti che non si sono espressi a provvedere entro il termine ultimo massimo di 30 giorni dalla trasmissione della presente verbale, decorsi i quali il provvedimento di Autorizzazione Unica sarà comunque emesso ponendo in capo ai soggetti rimasti inerti ogni responsabilità di legge per l'omesso contributo e per gli eventuali riflessi della stessa condotta sul provvedimento di Autorizzazione Unica, oltre che la necessità di porre in essere gli eventuali atti utili al pieno recepimento del contenuto dell'Autorizzazione Unica, anche a recupero del mancato pronunciamento/contributo.

Successivamente alla CdS non sono pervenuti contributi utili dai comuni di Castellaneta e di Gravina di Puglia né dal Consorzio A.S.I. di Foggia, cui pure SNAM Rete Gas s.p.a. ha inviato sollecito di riscontro con propria nota prot. n. 248 del 29.03.2017

È pervenuto invece il parere dell'Autorità di Bacino della Regione Puglia, con nota prot. n. 4385 del 3.04.2017, acquisita al prot. uff. n. 3305 del 4.04.2017

È pervenuto anche il parere di TIM con nota prot. n. 163651 del 24.02.2017, acquisita al prot. uff. n. 2086 del 6.03.2017 che per un disguido interno non era pervenuto al Responsabile del procedimento in tempo utile per la CdS del 15.03.2017.

6. ELENCO DEI PARERI ESPRESSI

I pareri sono raggruppati per tipologie di ente.

- Organi dello stato
- Organi dello stato
- Regione puglia
- Agenzie / autorità
- Province
- Comuni
- Enti parco
- Gestori di servizi
- Consorzi

I numeri con cui sono contrassegnati gli enti afferiscono all'elenco enti di cui ai verbali delle conferenze di servizi e sono finalizzati ad agevolare l'individuazione dei pareri allegati.

Nel corso del procedimento alcuni degli enti/soggetti coinvolti sono stati espunti dal procedimento avendone acclarata la incompetenza (territoriale, di funzione, ecc.)

ORGANI DELLO STATO

2 - Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Con nota prot. n. 20472 del 6.12.2016, il MIBACT Direzione Generale Archeologia Belle Arti E Paesaggio - Servizio V ha chiesto chiarimenti a SNAM RETE GAS s.p.a. in merito al carattere dell'intervento (interregionale).

Con nota prot. n. 1085 del 19.12.2016, acquisita al prot. uff. n. 13965 del 27.12.2016, SNAM RETE GAS s.p.a. ha fornito i chiarimenti richiesti.

Con nota prot. n. 726 del 10.01.2017, acquisita al prot. uff. n. 290 del 16.01.2017, il MIBACT Direzione Generale Archeologia Belle Arti E Paesaggio - Servizio V, prendendo atto del venire meno del carattere interregionale, ha chiarito che ad esprimersi sarà il Segretariato regionale del Ministero.

3-4-5 - MIBACT Segretariato Regionale per la Puglia

Con nota prot. n. 1388 del 8.02.2017, acquisita al prot. uff. n. 1196 del 8.02.2017, il MIBACT Segretariato Regionale per la Puglia ha espresso il proprio parere favorevole con prescrizioni.

7 - Ministero dello Sviluppo Economico Direzione Generale per le Attività Territoriale Puglia, Basilicata e Molise - III Settore

Con nota prot. 34684 del 27.02.2017, acquisito al prot. uff. n. 2073 del 6.03.2017, il MISE ha espresso il proprio nulla osta.

8-9 Regione Basilicata

La CdS ha preso atto della incompetenza territoriale sul procedimento in parola.

REGIONE PUGLIA

10 - Regione Puglia - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali

Regolarmente convocata alle sedute di CdS del 30.11.2016, 8.02.2017 e 15.03.2017 la Sezione non ha fatto pervenire alcun riscontro.

11 - Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Con nota prot. n. 2066 del 13.03.2017, acquisita al prot. uff. n. 2425 del 13.03.2017, la Sezione ha precisato i termini temporali di validità della DGR 530 del 28.03.2013 con cui è stata rilasciata l'attestazione di compatibilità paesaggistica in deroga pari a 5 anni a decorrere dal titolo abilitativo alla realizzazione dell'intervento.

12 - Regione Puglia - Sezione Lavori Pubblici

Con nota prot. n. 2746 del 2.02.2017, acquisita al prot. uff. n. 1035 del 3.02.2017, la Sezione ha confermato il parere favorevole con prescrizioni già espresso con nota prot. n. 27986 del 28.11.2016.

13 - Regione Puglia - Sezione Lavori Pubblici Ufficio Coordinamento strutture tecniche Provinciali Bari/Foggia

SNAM RETE GAS s.p.a. ha depositato agli atti della CdS il nulla osta espresso con prot. n. 13219 del 24.02.2011.

14 - Regione Puglia - Struttura Tecnica Provinciale di Taranto/Brindisi e Lecce

La CdS ha preso atto della dichiarazione a verbale rilasciata da SNAM RETE GAS s.p.a. circa l'assenza di interferenze del progetto rispetto ai profili di competenza della Struttura Tecnica Provinciale di Taranto/Brindisi e Lecce.

15 – Regione Puglia – Struttura Tecnica Provinciale di Foggia ex Genio Civile

Con nota prot. n. 151 del 24.02.2017, acquisita al prot. Uff. N. 1952 del 1.03.2017, SNAM RETE GAS s.p.a. ha chiesto alla Struttura Tecnica Provinciale di Foggia di riformulare il parere tecnico circa le modalità esecutive degli attraversamenti.

Con nota prot. n. 5905 del 13.03.2017, acquisita al prot. uff. n. 2703 del 20.03.2017, Il Servizio Coordinamento strutture tecniche provinciali della sezione LLPP della Regione Puglia ha trasmesso il proprio parere.

16 - Regione Puglia - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali - Servizio Gestione Demanio Forestale

Con nota prot. n. 23857 del 28.11.2016, acquisita al prot. uff. n. 12977 del 28.11.2016, la Sezione ha dichiarato che non ci sono particelle demaniali per cui non è previsto un proprio parere.

17 - Regione Puglia - Servizio Foreste - Sezione Provinciale di Bari

Con nota prot. n. 2323 del 7.02.2017, acquisita al prot. uff. n. 1148 del 7.02.2017, la Sezione Foreste di Bari ha riscontrato ad una comunicazione di SNAM RETE GAS s.p.a. confermando la validità del nulla osta già rilasciato (prot .n. 3116 del 14.02.2012)

18 - Regione Puglia - Settore Foreste di Taranto

SNAM RETE GAS s.p.a. ha dichiarato che il parere favorevole con prescrizioni prot. n. 23180 del 11.12.2012 già in atti, non riporta scadenze e pertanto ritiene sia da ritenersi valido. Di tale circostanza la CdS ha preso atto e ha ritenuto di poter confermare tale dichiarazione, salvo diverso avviso del competente ufficio che non è pervenuto.

19 - Regione Puglia - Settore Foreste di Foggia

Con nota prot. n. 1352 del 23.01.2017, acquisita al prot. uff. n. 965 del 2.02.2017, la Sezione Foreste di Foggia ha trasmesso il nulla di competenza prot. n. 697 del 16.01.2017.

20 - Regione Puglia - Ufficio Provinciale Agricoltura di Bari

Con nota prot. n. 52 del 24.01.2017 SNAM RETE GAS s.p.a. ha trasmesso richiesta di autorizzazione (prot. uff. n. 886 del 31.01.2017).

Con nota prot. n. 6285 del 7.02.2017, acquisita al prot. uff. n. 1191 del 8.02.2017, l'UPA ha risposto alla nota di convocazione della CdS rimandando il rilascio dell'autorizzazione di competenza ad un momento successivo al rilascio dell'AU, nonostante il sollecito di SNAM RETE GAS s.p.a. in virtù dell'inoltro della documentazione innanzi richiamata (prot. n. 52 del 24.01.2017).

21 - Regione Puglia - Ufficio Provinciale Agricoltura di Taranto

Con nota prot. n. 1095 del 21.12.2016, acquisita al prot. uff. n. 14001 del 29.12.2016, SNAM RETE GAS s.p.a. ha chiesto proroga dell'autorizzazione già ricevuta.

SNAM RETE GAS s.p.a. ha consegnato agli atti della CdS nota prot. n. 1987 del 17.01.2017 con cui l'UPA ha richiamato il testo dell'autorizzazione rilasciata il 29.11.2013 (prot. n. 99869) secondo cui la validità di due anni decorre dalla data di rilascio dell'AU

22 - Regione Puglia - Ufficio Provinciale Agricoltura di Foggia

Con nota prot. n. 1094 del 21.12.2016, acquisita al prot. uff. n. 14000 del 29.12.2016, SNAM RETE GAS s.p.a. ha chiesto proroga dell'autorizzazione già ricevuta.

SNAM RETE GAS s.p.a. ha consegna agli atti della CdS nota prot. n. 6223 del 7.02.2017 con cui l'UPA ha prorogato al 31.12.2019 l'autorizzazione concessa n. 45163 del 31.05.2013

23 - Regione Puglia - Ufficio Parco Tratturi di Foggia

SNAM RETE GAS s.p.a. ha depositato agli atti della CdS la determinazione dirigenziale n. 817 del 6.11.2013 del Servizio Demanio e patrimonio della Regione Puglia - Ufficio Parchi e tratturi, con cui si concede l'uso del suolo tratturale per l'attraversamento.

AGENZIE / AUTORITÀ

24 - Autorità di Bacino Regionale della Puglia

Con nota prot. n. 4385 del 3.04.2017, acquisita al prot. uff. n. 3305 del 4.04.2017, l'Autorità di Bacino della Puglia ha trasmesso il proprio parere.

25-26 - Arpa Puglia Direzione Scientifica

Con nota prot. n. 71699 del 29.11.2016, acquisita al prot .uff. n. 13066 del 29.11.2016, il DAP di Foggia ha espresso parere favorevole.

A verbale della CdS del 30.11.2016 sono stati forniti chiarimenti sul ruolo di ARPA nel procedimento in parola.

27-28-29-30 - Comando Provinciale Vigili del Fuoco

In seguito ad un approfondimento preliminare alla convocazione della seduta di CdS del 30.11.2016 si era valutato opportuno invitare anche i comandi dei VVF competenti territorialmente.
I rappresentanti di SNAM RETE GAS s.p.a. hanno riferito a verbale in sintesi sulle modalità operative cui conformano le proprie azioni successive al conseguimento dell'AU ai fini dell'effettiva realizzazione e messa in esercizio degli impianti che realizzano.
Data lettura del comma 3 dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 la CdS ha condiviso che tra *gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti* che il provvedimento di AU fa salvi possono certamente ricomprendersi le procedure in capo ai VVF. Pertanto i comandi dei VVF competenti territorialmente non sono più stati invitati ai lavori della CdS.

PROVINCE

31 - Provincia di Bari - Servizio Edilizia Pubblica e Territorio – Viabilità, Trasporti, Urbanistica ed Espropriazioni – Area 3

Con nota prot. n. 142880 del 28.11.2016, acquisita al prot .uff. n. 12982 del 28.11.2016, il Servizio ha espresso parere favorevole con prescrizioni per "Rif. Allacciamento comune di Gravina in Puglia DN 150 (6") DP 75 bar" di 2,480 Km che interseca SP n. 53

32 – Provincia di BAT – Edilizia Manutenzione Viabilità

La Provincia di BAT ha rilasciato parere favorevole durante la seduta di CdS del 30.11.2016.

33 - Provincia di Taranto - 11° Settore – Demanio, Concessioni, Patrimonio, Immobiliare ed Espropri Servizio Inventario, Gestione Immobili Demaniali e Patrimoniali, Autorizzazioni e Concessioni

Con nota prot. n. 3433 del 3.02.2017, acquisita al prot. uff. n. 1077 del 6.02.2017, la provincia di Taranto ha comunicato che non è di propria competenza il punto oggetto dei lavori indicato alla tavola 4 ed identificato dalla stessa come SP 20

34 - Provincia di Foggia - Lavori Pubblici ed Infrastrutture

SNAM RETE GAS S.p.A. ha dichiarato a verbale che il piano degli espropri sarà presentato a valle dell'AU solo per le ditte con le quali non si sarà raggiunto l'accordo per la costituzione della servitù.

COMUNI

35 - Comune di Palagianello

Con nota prot. n. 10000 del 28.11.2016, acquisita al prot .uff. n. 13052 del 29.11.2016, il comune di Palagianello ha confermato il parere favorevole ed ha trasmesso la D.C.C. n. 12 del 4.07.2015.

36 - Comune di Castellaneta

Agli atti della CdS SNAM RETE GAS s.p.a. ha depositato relata di pubblicazione presso il comune di Castellaneta a far data dal 28.11.2016.

Con nota prot. n. 30762 del 30.11.2016, acquisita al prot. uff. n. 13113 del 1.12.2016 il comune di Castellaneta ha espresso parere contrario alla realizzazione delle opere in oggetto dichiarando di aver avuto difficoltà a visionare la documentazione. Il parere inviato in risposta alla convocazione della CdS del 30.11.2016 è pervenuto solo successivamente alla sua conclusione.

Il comune di Castellaneta, regolarmente convocato anche alle sedute di CdS successive dell'8.02.2017 e del 15.03.2017, oltreché destinatario dei relativi verbali, non ha mai fatto pervenire alcun ulteriore contributo.

Con nota prot. n. 185 del 6.03.2017, acquisita al prot. Uff. N. 2219 del 8.03.2017, SNAM RETE GAS s.p.a. ha sollecitato il parere di competenza allegando contestualmente gli elaborati di interesse.

Si prende atto che non è pervenuto alcun riscontro.

37 - Comune di Gravina di Puglia

Con pec del 14.03.2017, acquisita al prot. Uff. n. 2521 del 15.03.2017, il sindaco di Gravina in Puglia ha comunicato che non si è ancora tenuta la seduta di Consiglio Comunale avente ad oggetto l'approvazione della delibera all'uopo predisposta.

38 - Comune di Altamura

Con pec del 2.12.2016, acquisita al prot .uff. n. 13394 del 7.12.2016, il comune di Altamura ha trasmesso la D.C.C. n. 51 del 12.10.2015 con parere favorevole.

Agli atti della CdS SNAM RETE GAS s.p.a. ha depositato nota del comune di Altamura prot. n. 2400 del 16.01.2017 con attestazione della pubblicazione e riscontro sull'assenza di osservazioni.

39 - Comune di Spinazzola

Con nota prot. n. 1436 del 6.02.2017, acquisita al prot .uff. n. 1119 del 7.02.2017, il comune di Spinazzola ha trasmesso la D.C.C. n. 8 del 31.01.2017 con parere favorevole.

40 – Comune di Candela

Con nota prot. n. 1264 del 8.02.2017, acquisita al prot. Uff. N. 1194 del 8.02.2017, il comune di Candela ha espresso parere di conformità urbanistica.

41 - Comune di Poggiorsini

Con nota prot. n. 655 del 23.02.2017, acquisita al prot. Uff. N. 1954 del 1.03.2017, il comune di Poggiorsini ha espresso parere di conformità urbanistica.

42 - Comune di Deliceto

Con nota prot. n. 1214 del 7.02.2017, acquisita al prot. Uff. N. 1177 del 7.02.2017, il comune di Deliceto ha espresso parere di conformità urbanistica.

43 - Comune di Bovino

Con nota prot. n. 1065 del 31.01.2017, depositata agli atti della CdS da SNAM RETE GAS s.p.a., il comune di Bovino ha espresso parere di conformità urbanistica.

44 - Comune di Orsara di Puglia

Con nota prot. n. 7915 del 29.11.2016, acquisita al prot .uff. n. 13064 del 29.11.2016, il comune di Orsara di Puglia ha espresso parere di conformità urbanistica.

45 - Comune di Laterza

Con nota prot. n. 1977 del 7.02.2017, acquisita al prot. Uff. N. 1195 del 8.02.2017, il comune di Laterza ha espresso parere di conformità urbanistica

46 - Comune di Ascoli Satriano

Con nota prot. n. 1391 del 7.02.2017, acquisita al prot. Uff. N. 1197 del 8.02.2017, il comune di Ascoli Satriano ha espresso parere favorevole dal punto di vista urbanistico.

47 - Comune di Troia

Con nota prot. n. 2211 del 2.02.2017, acquisita al prot. Uff. N. 951 del 2.02.2017, il comune di Troia ha espresso parere favorevole subordinandolo alla verifica di interferenza con altre infrastrutture autorizzate o in corso di autorizzazione.

Con nota prot. n. 4586 del 3.03.2017, acquisita al prot. Uff. N. 2164 del 7.03.2017, il comune di Troia ha integrato il parere 2211/2017 succitato esprimendo parere di compatibilità urbanistica sempre al netto della verifica di interferenza con altre infrastrutture autorizzate o in corso di autorizzazione.

SNAM RETE GAS s.p.a. ha dichiarato a verbale della CdS di aver acquisito la documentazione necessaria a verificare potenziali interferenze con progetti eolici presso il comune di Troia e ha depositato agli atti della CdS il riscontro argomentato della verifica condotta (prot. n. 247 del 14.03.2017).

48 - Comune di Matera

La CdS ha preso atto della incompetenza territoriale sul procedimento in parola.

49 - Comune di Palazzo San Gervasio

La CdS ha preso atto della incompetenza territoriale sul procedimento in parola.

50 - Comune di Genzano di Lucania

La CdS ha preso atto della incompetenza territoriale sul procedimento in parola.

ENTI PARCO

51 - Ente Parco Naturale Regionale "Fiume Ofanto"

Con nota prot. n. 3675 del 31.01.2017, acquisita al prot. Uff. N. 989 del 2.02.2017, l'Ente ha rimesso la valutazione al parere prot. n. 23472-15 del 15.05.2015 già espresso nell'ambito del procedimento di VIA e richiamato nella D.D. VIA n.48/2016.

52 - Parco Naturale "Terra delle Gravine" Aree Protette e Approvvigionamento Idrico - Protezione Civile - Edilizia Sismica - Settore 09 Ecologia ed Ambiente della Provincia di Taranto

Con nota prot. n. 3761 del 7.02.2017, acquisita al prot. Uff. N. 1192 del 8.02.2017, il Parco ha rilasciato il nulla osta di competenza con prescrizioni.

53 - Parco Nazionale dell'Alta Murgia

Con nota prot. n. 102 del 16.01.2017, acquisita al prot. Uff. N. 346 del 17.01.2017, il Parco ha rimandato al parere già espresso prot. n. 5995 del 16.12.2014.

GESTORI DI SERVIZI

54 - Anas S.p.A. - Area Amministrativa U.O. Service e Patrimonio, Licenze e Concessioni

Con nota prot. n. 34593 del 20.12.2016, acquisita al prot. uff. n. 68 del 3.01.2017, ANAS ha dichiarato che non ci sono interferenze.

Con nota prot. n. 55101 del 2.02.2017, acquisita al prot. uff. n. 1141 del 7.02.2017, ANAS ha precisato che per esprimere il parere ha bisogno di ricevere copia del progetto con specifici dettagli riferiti alle interferenze con le strade ANAS.

Con nota prot. n. 58476 del 6.02.2017, depositato in atti della CdS da SNAM RETE GAS spa, ANAS ha espresso parere favorevole di massima, demandando alla fase esecutiva la definizione degli atti necessari per la regolazione delle interferenze.

Con nota prot. n. 147393 del 20.03.2017, acquisita al prot. uff. n. 2795 del 21.03.2017, ANAS ha confermato parere reso con nota prot. n. 58476 del 6.02.2017.

55 - Ferrovie Appulo Lucane S.p.A.

FAL ha rilasciato parere favorevole durante la seduta di CdS del 30.11.2016.

56 - R.F.I. S.p.A. - Servizio Potenziamento e Sviluppo Direzione Territoriale Produzione

Con nota prot. n. 4837 del 28.11.2016, acquisita al prot .uff. n. 12975 del 28.11.2016, R.F.I. ha riscontrato che non ci sono nuove interferenze, ma solo dismissione di attraversamenti esistenti come da precedente nota prot. n. 5395 del 12.12.2014.

57 – Autostrade per L'Italia S.p.A. – Direzione 8° Tronco

Con nota prot. n. 22475 del 7.12.2016, acquisita al prot .uff. n. 13429 del 9.12.2016, Autostrade ha espresso parere preliminare favorevole

Con nota prot. n. 5733 del 10.03.2017, acquisita al prot .uff. n. 2415 del 13.03.2017, Autostrade ha dichiarato che il tracciato in oggetto è ad una distanza superiore alla fascia di rispetto autostradale.

58 – AQP S.p.A.

Con nota prot. n. 113716 del 21.11.2014 AQP esprimeva parere favorevole agli interventi di adeguamento in progetto, rilevando la necessità di attivare le proprie strutture competenti per le intersezioni dei vettori primari.

Con nota prot. n. 174 del 1.03.2017, acquisita al prot. Uff. N. 2071 del 6.03.2017, SNAM RETE GAS s.p.a. ha sollecitato il rilascio del parere relativamente alle interferenze con le opere di competenza, allegando nel contempo copia dei pareri già ricevuti circa i 6 attraversamenti previsti (riferimenti prot. di AQP): prot. n. 16067 del 10.02.2011 per attraversamento in comune di Gravina, prot. n. 17019 del 11.02.2011 per attraversamento in comune di Spinazzola, prot. n. 21929 del 22.02.2011 e prot. n. 21917 del 22.02.2011 per attraversamenti in comune di Candela, prot. n. 21943 del 22.02.2011 per attraversamento in comune di Orsara di Puglia, prot. n. 21937 del 22.02.2011 per attraversamento in comune di Ascoli Satriano.

Con nota prot. 27857 del 8.03.2017, AQP ha dato atto che le nuove realizzazioni per l'adeguamento del metanodotto non in interferiscono con i vettori primari di propria competenza. Facendo salvi i pareri tecnici già formulati dalle Macro arre territoriali AQP competenti.

A verbale della CdS, SNAM RETE GAS s.p.a. ha attestato che i pareri citati nella succitata nota si riferiscono effettivamente agli attraversamenti previsti in progetto e ha indicato gli elaborati relativi.

59 - TERNA S.p.A.

Con nota prot. n. 20 del 9.01.2017, acquisita al prot. uff. n. 323 del 16.01.2017, TERNA ha dato parere favorevole con prescrizioni.

60-61 Enel Distribuzione S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti

Con nota prot. n. 1019171 del 21.11.2014 ENEL ha espresso parere favorevole.

62-63 - Telecom Italia S.p.A. TIM

Con nota prot. n. 163651 del 24.02.2017, acquisita al prot. uff. n. 2086 del 6.03.2017 e per un disguido interno ricevuto dal RdP solo il 29.03.2017 (quindi dopo la CdS del 15.03.2017), in riscontro alla convocazione della CdS del 8.02.2017, TIM trasmette il proprio parere favorevole di massima.

64 - Enel Rete Gas già Italcogim Energie

ENEL Rete Gas ha rilasciato parere favorevole durante la seduta di CdS del 30.11.2016.

65 - Eni S.p.A. Divisione Exploration & Production Divisione e P. – Distretto Meridionale

Regolarmente convocata alle sedute di CdS del 30.11.2016, 8.02.2017 e 15.03.2017 ENI non ha fatto pervenire alcun riscontro.

66 - Fortore Energia S.p.A.

Regolarmente convocata alle sedute di CdS del 30.11.2016, 8.02.2017 e 15.03.2017 Fortore Energia non hanno fatto pervenire alcun riscontro.

CONSORZI

67 – Consorzio di Bonifica di Bradano e Metaponto

Con nota prot. n. 9319 del 29.11.2016, acquisita al prot .uff. n. 13065 del 29.11.2016, il Consorzio ha dichiarato la propria incompetenza. La CdS ha preso atto di tale dichiarazione.

68 - Consorzio di Bonifica Vulture Alto Bradano

Con nota prot. n. 3466 del 29.11.2016, acquisita al prot .uff. n. 13046 del 29.11.2016, il Consorzio ha fornito chiarimenti sul procedimento. La CdS ha preso atto della incompetenza territoriale sul procedimento in parola.

69 - Consorzio di Bonifica Terre D'Apulia

Con nota prot. n. 4789 del 31.10.2013, depositata agli atti della CdS da SNAM RETE GAS s.p.a., il Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia ha rilasciato il proprio nulla osta ai lavori relativamente alla intersezione con la condotta idropotabile di cui ai fogli rispettivamente 125 e 117 p.lle 410 e 361 del comune di Gravina.

70 – Consorzio di Bonifica Stornara e Tara

Con nota n. prot. n. 3002 del 1.06.2015, depositato in atti della CdS da SNAM RETE GAS s.p.a., il consorzio ha fornito il proprio nulla osta condizionato.

71 – Consorzio per la Bonifica della Capitanata

Con nota prot. n. 151 del 24.02.2017, acquisita al prot. Uff. N. 1952 del 1.03.2017, SNAM RETE GAS s.p.a. ha chiesto di riformulare il parere tecnico già emesso circa le modalità esecutive degli attraversamenti.

Con nota prot. n. 4714 del 14.03.2017, acquisita al prot. uff. n. 2519 del 15.03.2017, il Consorzio ha dato parere favorevole con prescrizioni.

72 - Consorzio A.S.I. di Foggia

Regolarmente convocato alle sedute di CdS del 30.11.2016, 8.02.2017 e 15.03.2017 il consorzio non ha fatto pervenire alcun riscontro.

Con nota prot. n. 248 del 29.03.2017, acquisita al prot. uff. n. 3142 del 30.03.2017, SNAM S.p.A. ha inviato copia della comunicazione di sollecito di riscontro al Consorzio ASI di Foggia.

Non è pervenuto alcun riscontro.

7. OSSERVAZIONI PERVENUTE E RELATIVI RISCONTRI

Non risultano pervenute osservazioni nel corso del procedimento

8. ESITO DELL'ISTRUTTORIA

L'istruttoria si sostanzia fondamentalmente in:

- determinazione dirigenziale della Sezione Ecologia della Regione Puglia n. 48 del 3.03.2016 con cui si è concluso l'iter di Valutazione di impatto ambientale dell'opera presentata;
- DGR 530 del 28.03.2013 con cui è stata rilasciata l'attestazione di compatibilità paesaggistica in deroga;
- pareri o contributi comunque denominati degli enti coinvolti come puntualmente richiamati nello specifico paragrafo;
- i lavori delle Conferenze di servizi del 30.11.2016, 8.02.2017 e 15.03.2017.

In esito alla determinazione dirigenziale della Sezione Ecologia della Regione Puglia n. 48 del 3.03.2016 con cui si è concluso l'iter di **Valutazione di impatto ambientale** dell'opera presentata, il proponente SNAM Rete Gas s.p.a. ha trasmesso alla Sezione Ecologia, giusta nota prot. n. 566 del 13.05.2016, acquisita al prot. uff. n. 8641 del 1.07.2016, tra l'altro:

- **Verifica di ottemperanza** alle prescrizioni della DD di VIA n. 48/2016
- Relazione Tecnica ai sensi del DPR 327/2001 – Progetto aggiornato in ottemperanza alla DD di VIA n. 48/2016
- Elenchi particellari
- Relazioni e disegni di dettaglio per gli attraversamenti di strutture varie (autostrade, strade statali, acquedotti)
- Copia della pubblicazione su quotidiano
- Copia della pubblicazione agli albi pretori dei comuni interessati

L'ottemperanza alle prescrizioni VIA è stata condotta nel mentre si tenevano le CdS.

I lavori delle tre sedute di CdS sono compendiati nei relativi verbali ed allegati.

Tutti i pareri pervenuti sono stati resi, e sono, disponibili sul sito web dell'autorità competente all'indirizzo: *http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA*

La quasi totalità degli enti coinvolti si è espressa favorevolmente all'intervento, a volte indicando prescrizioni.

Oltre al consorzio ASI di Foggia che, pur sollecitato in tal senso, non ha fatto pervenire alcun contributo, rispetto ai 13 comuni interessati, soltanto i comuni di Castellaneta e di Gravina in Puglia non hanno fatto pervenire il parere in merito alla conformità urbanistica

In considerazione dell'assoluta prevalenza delle espressioni favorevoli, della necessità di definire il procedimento e del perdurare dell'inerzia degli enti a dare il contributo di competenza, pur regolarmente convocati a più riprese, si ritiene pertanto completata la fase istruttoria da cui risulta che sussistono tutte le condizioni richieste dalla normativa di riferimento ai fini del rilascio del provvedimento finale ex art. 52-quater del DPR n. 327/2001 e smi, comprendente l'approvazione del progetto definitivo dell'opera *"Adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata DN vari – DP vari"*, l'autorizzazione alla relativa costruzione e all'esercizio nonché l'accertamento della conformità urbanistica, la dichiarazione di pubblica utilità e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, alle condizioni e prescrizioni indicate al paragrafo che segue.

La presente relazione istruttoria è resa ai fini del rilascio del relativo provvedimento ed inerisce ai soli tratti del metanodotto di nuova esecuzione, atteso che la dismissione dei tratti di metanodotto in disuso - anche laddove facenti parte degli elaborati di progetto - , non sono compresi nell'elenco delle opere oggetto della presente autorizzazione e costituiranno oggetto di specifici atti autorizzativi che saranno rilasciati da parte dei Comuni interessati dagli stessi.

9. PRESCRIZIONI E RACCOMANDAZIONI

In riferimento al complesso delle prescrizioni e raccomandazioni rilevabili da tutti i pareri acquisiti nel corso del procedimento autorizzativo nonché durante le sedute di conferenze di servizi, come sopra richiamati e meglio esplicitati, si specifica che le medesime sono da intendersi qui integralmente confermate ed assunte quali condizioni vincolanti l'efficacia del presente provvedimento autorizzativo.

L'osservanza della prescrizioni apposte è demandata agli Enti coinvolti nel corso del procedimento di autorizzazione unica, fermo restando che l'adeguamento del progetto alle stesse deve essere evidente sin dalla consegna del progetto esecutivo ad opera di SNAM RETE GAS S.P.A. S.p.A. a favore dell'autorità preposta al rilascio del provvedimento di autorizzazione unica.

Alla presente relazione si intendono allegati per farne parte integrante i seguenti 9 documenti:

1. DD_VIA_48_3mar2016
2. ottemperanza_comitatoVIA_29nov2016
3. ottemperanza_comitatoVIA_7feb2017
4. verbale_CdS_30nov2016_13388_7dic2016
5. prospetto_pareri_30nov2016_all_verbale
6. verbale_CdS_8feb2017_1727_22feb2017
7. prospetto_pareri_aggiornato_8feb2017_all_verbale
8. verbale_CdS_15mar2017_2985_27mar2017
9. prospetto_pareri_aggiornato_15mar2017_all_verbale

nonché i seguenti 59 pareri/note di seguito elencati:

03-4-5_bis_Segretariato_1388
07_MISE_34684
11_DGR_530-2013_deroga_Paesaggistica
11_PaesaggioRP_2066
12_LLPP_2746
12_Servizio_espropri_27986
13_Genio_BA-FG_13219
15_StruttureTecnicheFG_5905
16_Servizio_gestione_demanio_23857
17_Foreste_BA_2323
17_N°12-REG PUGLIA- SERVIZIO FORESTE_3116
18_N° 13 - SERVIZIO FORESTE DI TA_23180
19_Foreste-FG_1352
20_bis_UPA_BA_6285
21_bis_UPA-TA_1987
22_bis_GenioFG_6223
23_Tratturi_817
24_AdB_4385-2017
25-26_ARPA_FG_71699
31_Città_Metropolitana_142880
32_BAT
33_prov_TA_3433
35_Palagianello_10000_DCC_12_4lug2015
36_Castellaneta_13113
37_Gravina_2521
38_Altamura_13394_DCC_51_12ott2015
38_bis_Altamura_2400_pubblicazione
39_Spinazzola_1436_DCC_8_31gen2017
40_Candela_1264
41_Poggiorsini_655
42_Deliceto_1214
43_Bovino_1065
44_Orsara_7915
45_Laterza_1977
46_Ascoli_1391
47_Troia_2211
47_Troia_4586
47_Troia_SRG_207
51_Ofanto_3675
52_Terredellegravine_3761
53_Altamurgia_102
53_N° 48 Alta Murgia_5995
54_ter_ANAS_58476
55_FAL
56_N° 51 - RFI_5395
56_RFI_4837
57_Autostrade_5733
57_Autostrade_22475
58_ACP_SRG_174
58_AQP_27857
58_N° 53 - AQP_113716
59_TERNA_20
60-61_N° 54-55 Parere Enel_1019171
62-63_TIM_163651
64_Retegas
69_Terredapulia_4789
70_Stornara_3002
71_Capitanata_4714
72_SRG_sollecito_248

Per un totale di 68 documenti allegati alla presente relazione per farne parte integrante e altresì tutti disponibili sul sito web dell'autorità competente all'indirizzo: *http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA* inserendo la parola SNAM e cercando il progetto in parola.

Il Funzionario istruttore
Ing. Claudia E. DE ROBERTIS

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Giuseppe ANGELINI

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE ECOLOGIA
SERVIZIO VIA e V.INC.A

ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi del comma 3, art. 20, DPGR n. 443/2015, è pubblicata in data odierna all'Albo di questo Servizio dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi consecutivi.

Modugno, 02-03-2016

Il Responsabile della Sezione Pubblicazione
Sig. Carlo Tedesco

N. 048 **del** 02/03/2016
del Registro delle Determinazioni

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	☒Servizio VIA e VINCA
Tipo materia	☐ PO FESR 2007-2013 ☒ Altro
Privacy	☐ SI ☒ NO
Pubblicazione integrale	☒ SI ☐ NO

Codice CIFRA: 089/DIR/2016/00048

Oggetto: d.lgs. 152/2006, l.r. n.11/2001, l. n.241/90 e loro ss.mm.ii. - [Cod.ID:VIA0076] - Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale – Progetto di adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata. Proponente Snam Rete Gas S.p.A. - San Donato Milanese (MI) -

L'anno 2016 addì 02 del mese di MARZO presso la sede della Sezione Ecologia in Modugno (Ba),

il Dirigente ad interim della Sezione Ecologia

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.
VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".
VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".
VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".
VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*".
VISTA la D.G.R. 26 aprile 2011 n.767 di organizzazione dei servizi di Presidenza e della Giunta Regionale.
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*".

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE ECOLOGIA
SERVIZIO VIA e V.INC.A

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione"*;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA"*
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1744 del 12 ottobre 2015 di nomina del Direttore di Dipartimento Mobilità, qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio Ing. Barbara Valenzano;
VISTA la D.G.R. n. 2028 del 10/11/2015, con cui l'Ing. Giuseppe Tedeschi, è stato nominato Dirigente Responsabile *ad interim* della Sezione Ecologia;
VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- La L.R. 20 agosto 2012 n.24 "*Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali*";
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 *"Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale"* e s.m.i.;
- la L.R. Puglia 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la D.G.R. 16 maggio 2011 n. 1099 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n.10/2011;

- sulla scorta dell'istruttoria espletata dalla Posizione Organizzativa "Valutazione Ambientale Progetti";
- dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. n.10 del 17.5.2011 e s.m.i., dal Comitato Regionale di V.I.A.;
- di tutti i pareri espressi dagli Enti e Amministrazioni a vario titolo coinvolti nel procedimento;

ADOTTA IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO

Premesso che:

- Con nota n.1029/bov del 17.12.2010 acquisita al prot. AOO_089/1181 del 8.2.2011, la Snam Rete Gas S.p.A. presentava alla Regione Puglia formale istanza di pari numero e data per l'ottenimento della pronuncia di compatibilità ambientale per il progetto di "adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata DN 100, 150, 200, 250 e 600 - DP 24 e 75 bar" allegando la documentazione tecnica (S.I.A. e relativa "sintesi non tecnica" - Incidenza indotta durante le fasi di costruzione sui SIC e ZPS - S.I.A. programmatico - S.I.A. progettuale - S.I.A. ambientale) unitamente alla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del progettista della Saipem S.p.A. relativa all'esattezza dei dati del SIA, alla dichiarazione giurata relativa al valore stimato dell'opera e del versamento del prescritto contributo istruttorio;

- Con nota n.281/bov del 25.2.2011, acquisita al prot. AOO_089/2330 del 8.3.2011, la Snam Rete Gas S.P.A. trasmetteva ai Comuni e Provincie pugliesi e all'AdB Puglia individuate dal Proponente quali Enti/Amministrazioni interessate gli elaborati progettuali su supporto informatico ai fini dell'espressione del parere di competenza;
- Con nota n.288/bov del 28.2.2011, acquisita al prot. AOO_089/2796 del 21.3.2011 e prot. AOO_089/4092 del 15.4.2011, il Proponente trasmetteva copia della pubblicazione dell'avviso di deposito sul quotidiano "La Gazzetta del Mezzogiorno" del 25.2.2011 e le copie delle note di arrivo agli Enti/Amm.ni interessate;
- Con nota AOO_089/3099 del 30.3.2011, La Sezione Ecologia invitava gli stessi Enti/Amministrazioni ad esprimere parere entro 60gg dal deposito del progetto;
- Con nota n.4271 del 24.5.2011, acquisita al prot. AOO_089/6740 del 24.6.2011, il Comune di Deliceto (FG) trasmetteva la deliberazione di G.C. n.58 del 30.3.2011 con la quale veniva espresso parere favorevole condizionato al *"ripristino del fondo stradale danneggiato dal passaggio dei mezzi pesanti utilizzati per i lavori di costruzione"*;
- Con nota n.688/COC del 2.9.2011 il Proponente trasmetteva all'AdB Puglia la documentazione integrativa contenete la relazione riguardante le aree a rischio idrogeologico comprendente dell'assetto idraulico, gli studi idrologici e gli elaborati grafici relativi ai singoli attraversamenti dei corsi d'acqua;
- Con prot. AOO_089/2878 del 4.4.2012, la Sezione Ecologia sollecitava la Provincia di Bari ad esprimere il proprio parere;
- Con nota n.201413 del 23.11.12, la Provincia di Bari dichiarava di restare in attesa della consegna dello studio di compatibilità idraulica;
- Con nota prot. AOO_089/4884 del 22.5.2014, la Sezione Ecologia chiedeva al Proponente chiarimenti e la documentazione integrativa necessaria all'avvio formale del procedimento come di seguito:

1. la necessità di allegare il progetto definitivo;
2. copia delle integrazioni documentali richieste dell'Autorità di Bacino della Puglia nel settembre 2011;
3. il completamento della documentazione relativa al *procedimento autorizzativo unico dei gasdotti ai sensi dell'art.52 sexies del DPR 327/2001 e smi";*
4. chiarimenti in merito al progetto depositato e la DGR 28.3.2013 n.530 di Attestazione di Compatibilità Paesaggistica in deroga (art.5.04 e 5.07 NTA del PUTT/P) con effetto di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art.146 del D.Lgs. 42/2004 (BURP n.51 del 10.4.2013);
5. in considerazione della previsione progettuale di scavi chiedeva di produrre la documentazione prevista dal "DM 161/2012 e ss.mm.ii.";
6. ai sensi della DGR n.1302/2012 "Progetti interregionali assoggettati alla procedure di Valutazione di impatto ambientale. Procedure per il raggiungimento dell'intesa con le Regioni interessate" veniva chiesto l'avvio del procedimento di interlocuzione con la Regione Basilicata al fine di acquisire le informazioni in possesso della Regione cointeressata e pervenire alla compiuta valutazione degli eventuali impatti cumulativi;

- Con la stessa nota veniva evidenziata l'acquisizione agli atti dei seguenti pareri:
- Comune di Deliceto con nota n.4271 del 24.5.2011, acquisita al prot.AOO_089/6740 del 24.6.2011);

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE ECOLOGIA
SERVIZIO VIA e V.INC.A

- Provincia BAT con nota n.27156 del 8.5.2012, acquisita al prot.AOO_089/4521 del 1.6.2012;
- Provincia BA - nota n.201413 del 21.11.2012, acquisita al prot.AOO_089/4521 del 11.6.2012;
- Con nota n.417/bov del 19.6.2014, acquisita al prot.AOO_089/6181 del 27.6.2014, il Proponente consegnava la documentazione integrativa, che veniva immediatamente pubblicata sul sito web regionale portale ambiente in data 1.7.2014;
- Con nota prot. AOO_089/6211 del 30.6.2014 la Sezione Ecologia avviava il procedimento con l'indicazione del Responsabile del Procedimento e convocava la Conferenza di Servizi istruttoria per il giorno **14.07.2014**.
- Con nota n.16475 del 11.7.2014, acquisita al prot. AOO_089/7224 del 1.8.2014, il Servizio Forestale – Sezione di Foggia della Regione Puglia riferiva che non doveva rilasciare alcun parere in mancanza di progettazione definitiva/esecutiva e che stava archiviando le istanze pervenute;
- Con nota n.555 del 22.8.2014, acquisita al prot.AOO_089/7866 del 9.9.2014, il Proponente integrava la documentazione agli atti con la D.G.R. n.530 del 28.3.2013 di Attestazione di Compatibilità Paesaggistica con effetto di Autorizzazione Paesaggistica;
- Con nota n.570 del 22.8.2014, acquisita al prot.AOO_089/8741 del 6.10.2014, il Proponente trasmetteva alla Provincia di Taranto la documentazione richiesta per la verifica di compatibilità ambientale nell'attraversamento del Parco Naturale Regionale "Terre delle Gravine";
- Con nota n.571 del 28.8.2014 trasmessa anche con pec, acquisite al prot.AOO_089/7864 del 9.9.2014 e prot.AOO_089/8151 del 19.9.2014, il Proponente trasmetteva alla Provincia di Bari le integrazioni riguardanti l'assetto idraulico e l'interferenza dei tracciati;
- Con nota n.726 del 24.10.2014, acquisita al prot.AOO_089/9902 del 28.10.2014, chiedeva proroga di 30gg al termine fissato per la trasmissione della documentazione integrativa;
- Con nota n.792 del 26.11.2014, acquisita al prot.AOO_089/12029 del 5.12.2014, il Proponente inviava la documentazione denominata SPC. LA_E-83006 del novembre 2014 redatta da saipem spa;
- Con nota n.14662 del 26.11.2014, acquisita al prot. AOO_089/11984 del 4.12.2014, la Soprintendenza per i Beni Archeologici di Taranto chiedeva al Proponente la "Carta del Rischio Archeologico";
- Con nota n.5590 del 10.7.2014, acquisita al prot.AOO_089/6902 del 22.7.2014, il Comune di Palazzo San Gervasio esprimeva parere favorevole con prescrizioni;
- Con nota n.501 del 22.7.2014, il Proponente trasmetteva il S.I.A. SPC. LA-E-83010 aggiornamento ottobre 2010, il progetto definitivo aggiornato a giugno 2014 SPC. LA-E-83000 e la documentazione relativa alle indagini Archeologiche preventive SPC. LA-E 83005 aggiornato a luglio 2014;
- Con BURP n.106 del 5.8.2014 veniva pubblicata la D.G.R. n.1446 del 8.7.2014 che forniva chiarimenti in merito ai procedimenti regionali nei quali venivano svolte contemporaneamente le attività di Valutazione di Compatibilità Ambientale e di Autorizzazione Unica D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.;
- Con nota n.50954 del 1.9.2014, acquisita al prot. AOO_089/8455 del 26.9.2014, la Provincia di Taranto – Servizio V.I.A. non ravvisava motivi ostativi condizionato all'attuazione delle opere di mitigazione previste nella documentazione presentata con l'aggiunta di altri interventi di mitigazione dettagliatamente descritti;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE ECOLOGIA
SERVIZIO VIA e V.INC.A

- Con verbale del **7.10.2014**, acquisito al prot. AOO_089/8837 del 9.10.2014, il **Comitato V.I.A. della Regione Puglia** esprimeva la necessità di approfondimenti su alcuni aspetti relativi ai potenziali impatti determinati dagli interventi in progetto chiedendo integrazioni riguardanti la migliore rappresentazione grafica degli stessi interventi, la valutazione di alternative progettuali, dettagli sugli aspetti relativi al monitoraggio ambientale nelle fasi di esercizio e di eventuali eventi incidentali, approfondimento degli impatti in fase di realizzazione delle opere sul traffico veicolare e sulle specie arboree presenti e le analisi ambientali sugli scavi;
- Con nota prot.AOO_089/8890 del 9.10.2014 nel trasmettere il suddetto parere, la Sezione Ecologia chiedeva al Proponente le integrazioni evidenziate dallo stesso Comitato e le integrazioni a quanto evidenziato dalle comunicazioni/pareri di:
- Comune di Palazzo San Gervasio – nota n.6296 del 5.8.2014;
- Sezione Foreste – del Servizio di Bari – nota n.17209 del 23.7.2014 – che comunicava di avere in corso il rilascio del nulla osta e informava che per eventuali tagli di piante valevano le norme di cui all'art.3 del Regolamento Regionale del 30.6.2009 e ss.mm.ii.;
- ARPA Puglia – nota n.30000 del 27.5.2012;
- Con nota n.22356 del 16.10.2014, il Servizio Foreste – Sezione provinciale di Bari comunicava che aveva già rilasciato direttamente alla Società Proponente l' autorizzazione ancora valida n.3116 del 14.2.2015 con prescrizioni sull'eventuale taglio di piante;
- Con nota n.5995 del 16.12.2014, acquisita al prot. AOO_089/311 del 13.1.2015, l'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia riferiva che l'intervento non riguardava il regime autorizzativo di competenza anche se invitava ad osservare alcune considerazioni che erano necessarie durante la fase di realizzazione delle opere;
- Con verbale del **20.1.2015**, acquisito al prot. AOO_089/696 del 21.1.2015, al fine di poter esprimere compiutamente il proprio parere, il **Comitato V.I.A. della Regione Puglia** ribadiva la necessità di acquisire il Piano di Utilizzo, giusto quanto disposto dall'art.184-bis comma 2-bis del D.Lgs. 152/06 e smi, come già richiesto nella precedente seduta del 7.10.2014;
- Con nota prot.AOO_089/1018 del 27.1.2015, la Sezione Ecologia trasmetteva il suddetto parere agli Enti/Amm.ni interessate chiedendo al Proponente il rilascio delle integrazioni nel termine di 10gg e sospendendo il procedimento;
- Con nota n.46 del 16.2.2015, acquisita al prot.AOO_089/2137 del 16.2.2015, il Proponente chiedeva proroga per 90gg concessa solo per i 45gg massimo prescritti dalla normativa;
- Con nota n.155 del 23.3.2015, acquisti al prot. AOO_089/4685 del 3.3.2015, il Proponente comunicava alla Soprintendenza Archeologica che avrebbe trasmesso la documentazione integrativa a quella già inviata in precedenza;
- Con nota n.170 del 2.4.2015, acquisita al prot. AOO_089/4733 del 7.4.2015, il Proponente trasmetteva il Piano di caratterizzazione, immediatamente pubblicato sul sito web regionale;
- Con verbale del **28.4.2015,** acquisito prot. Ecologia n.5684 del 29.4.2015, il **Comitato Regionale VIA** esprimeva **parere di compatibilità ambientale favorevole** con alcune prescrizioni da aggiungersi alle prescrizioni indicate dagli altri Enti, ed in particolare che:
- vengano approfonditi, prima dell'inizio dei lavori, gli aspetti relativi alle fasi di cantiere degli attraversamento dei corsi d'acqua, e previste opportune e mirate misure di mitigazione tali da ridurre l'impatto e/o il rischio a livelli accettabili, da condividere con le autorità compenti;

- sia data evidenza del rispetto delle prescrizioni impartite dalla Autorità di Bacino della Puglia;
- sia data evidenza del rispetto di quanto previsto nel piano di monitoraggio, così come approvato dalle autorità di controllo, sia relativa alla fase di cantiere che di esercizio;
- sia data evidenza della messa in atto degli interventi di ripristino ambientale previsti una volta ultimati i lavori di posa in opera delle condotte e delle opere annesse, anche attraverso il completamento degli stati d'avanzamento previsti nel computo metrico estimativo per gli interventi di risanamento ambientale e le opere di mitigazione/compensazione in generale;
- vengano trasmesse alle autorità competenti, al termine dei lavori, i formati vettoriali georeferenziati dei tracciati realizzati e delle opere annesse, con le denominazioni così come riportate in sito, allo scopo di contribuire alla costruzione di un sistema informativo territoriale che sia di ausilio alla conoscenza degli impianti e opere a rete presenti sul territorio.

- Con nota prot.AOO_089/5810 del 30.4.2015, la Sezione Ecologia trasmetteva il parere agli Enti/Amm.ni informando il Proponente ad esprimere eventuali osservazioni nel termine di 10gg e convocava Conferenza di Servizi per il 15.5.2015 per la relativa presa d'atto.

- Con nota n.11073 del 8.5.2015, acquisita al prot. AOO_089/7223 del 25.5.2013, la Sezione Lavori Pubblici – Ufficio Coordinamento Strutture Tecniche Provinciali BA/FG esprimeva parere sull'intervento di cui trattasi;

Visto che:

<u>In sede di Conferenza di Servizi del 14.07.2014</u> pervenivano i pareri di seguito riportati:
- **Provincia di Taranto** quale Ente di Gestione provvisoria del "Parco Naturale Terra delle Gravine con nota n.43283 del 11.7.2014, acquisita al prot.AOO_089/6541 del 14.7.2014, richiedeva integrazioni (**all.2**) ;
- **Provincia BAT** con nota n.42110 del 14.7.2014, acquisita al prot. AOO_089/6542 del 14.7.2014 e AOO_089/7222 del 1.8.2014, confermava il parere con precedente nota n.27156 del 8.5.2012 acquisita al prot. AOO_089/4521 del 11.6.2012 espresso con l'allegato verbale del Comitato VIA Provinciale nella seduta del 17.4.2012 con parere favorevole con prescrizioni (**all.3**);
- **Provincia di Bari** con nota n.201413 del 23.11.2012, acquisita al prot. AOO_089/10426 del 12.12.2012, con allegato verbale del Comitato Provinciale V.I.A. nella seduta del 13.11.2014 esprimeva il parere che per quanto attiene il Piano di Bacino (PAI) della Regione Puglia si rendeva necessaria la redazione di uno studio di compatibilità geologica e geotecnica che ne analizzasse compiutamente gli effetti sulla stabilità dell'area interessata (**all.4**);
- il **Proponente** rilasciava:
- copia D.G.R. Puglia n.1446 del 8.7.2014 *"Procedure di autorizzazione unica alla realizzazione di gasdotti di distribuzione e di trasporto di competenza regionale non facenti parti delle reti energetiche nazionali. Art.52 quater e sexies del D.P.R. 8 giugno 2001, n.327 modificato dal D.Lgs. 27.12.2004, n.300"* (**all.5**);
- nota di Snam Rete Gas n.471 del 11.7.2014, successivamente acquisita al prot.AOO_089/6885 del 22.7.2014, con allegato BURP n.91 del 10 luglio 2014 di pubblicazione dell'avviso di richiesta della procedura di V.I.A. (**all.6**);

- Veniva chiarito che l'intervento prevedeva sia la realizzazione di opere nuove per la rete di distribuzione fino ai Comuni interessati e sia le attività di dismissione di alcune dorsali principali e di rete la cui autorizzazione nel passato è avvenuta con procedimenti Ministeriali;
- Venivano chieste notizie in merito alla verifica preventiva dell'interesse archeologico delle aree interessate come prescritto dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici da svolgere in fase di progetto preliminare;
- Il rappresentante Ente Parco Ofanto chiedeva, nell'ambito degli attraversamenti del fiume, di prevedere opere ambientalmente migliorative rispetto alle ricostruzioni "tale e quale" delle preesistenti conformazioni dell'alveo fluviale attraversato (muri in calcestruzzo, ecc.);
- Il rappresentante USTIF dichiarava di essere istituzionalmente interessato esclusivamente in caso di interferenze con le linee di trasporto ad impianto fisso eventualmente presenti lungo il tracciato dell'opera da realizzarsi, ai sensi del DPR n.783/1980 e in caso di dette interferenze invitava il Proponente a sottoporre le richieste di autorizzazione anche alle aziende interessate esercenti i servizi di trasporto ad impianto fisso;
- Il rappresentante del Proponente Dott. Antonio CAFFARELLI dichiarava che il tracciato della rete da realizzare non presentava interferenze di questo tipo, specificando che solamente per le attività di dismissione delle tubazioni preesistenti sarebbero stati interessati alcuni attraversamenti ferroviari senza rimuovere le opere esistenti dai loro siti limitandosi alla semplice chiusura delle tubazioni interrate con versamento di calcestruzzi cementizi; tuttavia, lo stesso riferiva che, qualora, fosse subentrata qualche interferenza nelle opere da realizzare si sarebbe tenuto conto conto della prescrizione espressa dallo stesso USTIF;
- Lo stesso rappresentante del Proponente si impegnava a fornire l'elenco degli Enti/Amm.ni interessati ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006 riguardante i pareri ecc. acquisiti e/o da acquisire e a fornire la ricognizione prodotta in materia di "verifica archeologica" nonchè l'evidenza di trasmissione della stessa alle Soprintendenze Competenti;
- In ultimo lo stesso dichiarava che l'azione di ripristino e di riqualificazione ambientale sarebbe stata adeguatamente valutata relativamente alle fasi di lavoro e compatibilmente con l'accettazione dell'intervento da parte dell'Autorità Idraulica competente;

- Con nota prot.AOO_089/7177 del 30.7.2014 veniva trasmesso agli Enti/Amm.ni interessate il resoconto della stessa Conferenza di Servizi con relativi allegati;

<u>In sede di Conferenza di Servizi decisoria del 15.5.2015</u> si provvedeva a prendere atto dei pareri di seguito riportati:

1. **Comitato regionale di VIA** nella seduta del 28.04.15, acquisito al prot. AOO_089/5684 del 29.4.2015, (**all.1**) - parere favorevole con prescrizioni: il Proponente dichiarava che si sarebbe adeguato a tutte le prescrizioni in esso contenute;
2. **ARPA Puglia** (**all.2**) - pareri come di seguito:
   - **Direzione Scientifica** prot. n.30000 del 27.05.2014, acquisita al prot. AOO_089/5531 del 10.6.2014, che aveva esposto alcune osservazioni che dovevano essere accolte per addivenire ad un parere totalmente favorevole;

- **DAP Taranto** con nota n.6713 del 06.02.2015, acquisita al prot. AOO_089/1737 del 9.2.2015, e nota n.28033 del 15.05.2015, acquisita al prot. AOO_089/6773 del 15.5.2015, con varie osservazioni sulla documentazione depositata sul portale web-regionale in data 23.2.2010 SIA e in data 1.7.2014 integrazioni al SIA in considerazione del fatto che il parere da esprimere ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs. 152/06 comprende la Valutazione di Incidenza ex D.P.R. 357/97 estendendosi all'Allegato G del D.P.R. 357/1997 e s.m.i. ritenendo che la **documentazione vada compiutamente integrata**; tanto anche se gli interventi da realizzarsi nella Provincia di Taranto non comportano disarmonie con gli obbiettivi di pianificazione sovraordinata, in quanto il proponente prevede opere di ripristino vegetazionale e, in corrispondenza dei corsi d'acqua, ripristini geomorfologici delle sezioni di alveo realizzando opere di ingegneria naturalistica con materiali naturali (massi,legname, talee); le osservazioni esposte riguardano: -) il quadro di riferimento progettuale di motivazioni e di informazioni; -) il quadro di riferimento ambientale carente della documentazione necessaria; -) è stata prodotta un documentazione non idonea al P.M.A. ai sensi dell'art.28 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.).
- **DAP Bari** - nota n.27915 del 15.05.2015, acquisita al Prot. AOO_089/6764 del 15.5.2015, che esprimeva le integrazioni ricevute non esaustive motivando dettagliatamente;

DAP BAT - nota n.27851 del 15.05.2015, acquisita al prot. AOO_089/6765 del 15.5.2015;

- in relazione al parere reso dalla Direzione Scientifica di ARPA del 27.05.2014 e a quanto ribadito dal DAP di Bari in data 15.05.2015, il **Proponente** evidenziava di aver già provveduto a quanto richiesto, con il documento di integrazioni consegnato a novembre 2014 e, pertanto, chiedeva di voler considerare debitamente tali integrazioni; per quel che concerne gli altri pareri di ARPA il Proponente si riservava di fornire quanto richiesto.

3. **AdB Puglia** (**all.3**)- nota n.4047 del 22.03.2013, acquisita al prot. AOO_089/3382 del 4.4.2013 e AOO_089/3787 del 16.4.2013, confermata con nota n.6531 del 12.05.15, acquisita al prot. AOO_089/6662 del 14.5.2015, rilasciava parere favorevole di conformità al PAI con n.21 prescrizioni evidenziando la necessità di coinvolgere nel procedimento l'Autorità di Bacino della Basilicata in ragione delle competenze da questa esplicate su alcune zone del territorio della Regione Puglia;

- il **Proponente** non aveva nulla da osservare rendendosi disponibile agli adeguamenti in fase di progettazione esecutiva e riservandosi di trasmettere le eventuali considerazioni espresse da AdB Basilicata a valere sul territorio della Regione Puglia.

4. **Provincia di Taranto** quale Ente di Gestione provvisoria del Parco Naturale Regionale "Terre delle Gravine" (**all.4**) - nota n.66435 del 18.11.2014, acquisita al prot. AOO_089/6726 del 15.5.2015 - parere favorevole con prescrizioni:

- il **Proponente** dichiarava di adeguarsi alla prime due prescrizioni riferite ai tratti da dismettere e per quel che riguardava la proposta di variazione del nuovo tracciato, terza

prescrizione, si riservava di valutarla e riscontrarla in seguito; l'ottemperanza di dette prescrizioni sarebbe stata valutata in sede di autorizzazione alla realizzazione ed esercizio dell'opera.

5. **Provincia BAT** (**all.5**) - nota n.23472 del 15.0515, acquisita al prot. AOO_089/6770 del 15.5.2015 - parere favorevole con prescrizioni:

- il **Proponente** si impegnava a corrispondere alle prescrizioni progettuali impartite in sede di progettazione esecutiva; l'ottemperanza di dette prescrizioni sarebbe stata valutata in sede di autorizzazione alla realizzazione ed esercizio dell'opera.

6. **Sezione Risorse Idriche**, autorità di gestione del PTA, (**all.6**) - nota n.2708 del 15.05.15, acquisita al prot. AOO_089/6755 del 15.5.2015, - parere favorevole con prescrizioni; in particolare si evidenziava l'esigenza di presentare specifica istanza ad Acquedotto Pugliese per la risoluzione dell'interferenza indicata:

- il **Proponente** si impegnava a presentare la predetta istanza; l'ottemperanza alla prescrizione sarebbe stata verificata prima del rilascio del titolo abilitativo alla realizzazione ed esercizio dell'opera.

7. **Comune di Palazzo San Gervasio** (PZ) (**all.7**) - nota n.3924 del 12.05.15, acquisita al prot. AOO_089/6776 del 15.5.2015 - parere favorevole alla realizzazione dell'intervento:

- il **Proponente** specificava che le modifiche progettuali indicate in detto parere attenevano esclusivamente ad opera a farsi sul territorio della Regione Basilicata.

8. **Provincia di Bari** (**all.8**) - nota n.201413 del 23.11.12 – dichiarava di restare in attesa della consegna dello studio di compatibilità idraulica:

- il **Proponente** riferiva di aver già provveduto alla consegna dello studio di compatibilità idraulica e di aver già acquisito il parere favorevole da parte di AdB Puglia.

In conclusione della Conferenza dei Servizi veniva stabilito l'aggiornamento della seduta al giorno 15 giugno 2015, con l'impegno del Proponente di consegnare le integrazioni richieste entro il termine del 29 maggio 2015.

- Con nota prot.AOO_089/6990 del 19/05/2015 veniva trasmesso il verbale della Conferenza di Servizi formalizzando la convocazione per il 15.6.2015 quale aggiornamento della precedente e invitando il Proponente a rilasciare le integrazioni richieste entro il termine del 29 maggio e ad adoperarsi per produrre la documentazione cartacea e in digitale all'Autorità di Bacino della Regione Basilicata e, ove necessario, a quegli Enti/Amministrazioni pubbliche interessate che non avevano ancora espresso il competente parere.

In sede della Conferenza di Servizi decisoria conclusiva aggiornata al 15.6.2015 veniva preso atto delle integrazioni pervenute e dei pareri ed i contributi istruttori tutti allegati al verbale:

- **ARPA Puglia Dip. Prov.le di Foggia** (**all.1**) con nota n.33550 del 12.6.2015, acquisita al prot. AOO_089/8248 del 12.6.2015: parere favorevole con prescrizioni:
- il **Proponente** dichiarava di non avere nulla da osservare e che si sarebbe adeguato a tutte le prescrizioni in esso contenute;

- **ARPA Puglia Dip. Prov.le di Bari** (**all.2a**) con nota n.33497 del 12.6.2015, acquisita al prot. AOO_089/8254 del 12.6.2015: parere favorevole a seguito di sintetica analisi degli aspetti evidenziati nella corrispondenza già intercorsa (tra cui quelli relativi al DM 161/2012 per terre e rocce da scavo) e con nota n.33907 del 15.6.2015, acquisita al prot. AOO_089/8294 del 15.6.2015 (**all.2b**), con la quale era stato riferito che il GdL Agenti Fisici dello stessa DAP aveva fornito un contributo istruttorio in ordine all'impatto acustico dei ricettori potenzialmente esposti: oltre ad esprimere raccomandazioni per il Piano di Monitoraggio Acustico, era stato evidenziato che per taluni ricettori non appariva chiaro che le lavorazioni riguardassero esclusivamente le fasce orarie 7-12 e 15-17 in coerenza con la LR 47/98 e, pertanto, in assenza di tale condizione, sarebbe stato necessario richiedere deroga al Comune territorialmente competente (non esplicitato, in provincia di Bari).

- **Arpa Puglia DAP di Taranto** (**all.3**) con nota n.33819 del 15.6.2015, acquisita al prot. AOO_089/8283 del 15.6.2015: parere favorevole con prescrizioni riguardante "l'acqua impiegata nelle operazioni di collaudo", per la quale necessitava autorizzazione ai sensi dell'art. 124 del DLgs 152/2006 nonché specifica sulle modalità di gestione; .

- **Consorzio di Bonifica Stornara e Tara** (**all.4**) con nota n.3022 del 1.6.2015, acquisita al prot. AOO_089/7760 del 3.6.2015: parere favorevole con prescrizioni subordinato all'acquisizione delle relative autorizzazioni agli attraversamenti nelle modalità stabilite dal RR n. 17 derll'1/8/2013.

- **ASL BA Dipartimento di Prevenzione** (**all.5**) con nota n.544/GR del 12.6.2015, acquisita al prot. AOO_089/8262 del 15.6.2015: parere favorevole con prescrizioni evidenziando le interferenze con i fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti al TU 11.12.33 n.1777 (art. 142 del DLgs 152/2006 e ss.mm.ii.) e che sia dato adempimenti a quanto prescritto dal Codice dell'Ambiente in ordine al trattamento e smaltimento dei rifiuti in cantiere, siano salvaguardate le acque sotterranee destinate al consumo umano, sia minimizzato l'impatto di emissioni in atmosfera in tutte la fasi di lavorazione e salvaguardate le norme di sicurezza:

- il **Proponente** dichiarava che in sede esecutiva si sarebbe provveduto a quanto necessario;

- **Comune di Palagianello** presente in Conferenza di Servizi interveniva facendo presente la necessità che i tracciati stradali interessati dai lavori dovevano essere risistemati con conformazione carrabile:

- il **Proponente** richiamava la sezione dello Studio di Impatto Ambientale in cui viene affrontata la problematica del ripristino dei tracciati interessata di lavori, di cui allo stralcio in allegato (**all.6**).

- Interveniva il **Proponente** che, con riferimento al coinvolgimento segnalato nella precedente Conferenza di Servizi a favore dell'Autorità di Bacino della Basilicata, affermava di essersi attivato conseguentemente e di aver consegnato la documentazione progettuale aggiornata alla stessa, senza averne avuto riscontro; inoltre, richiamava la nota n.355 del 26/05/2015, acquisita al prot. n. 7441 del 28/05/2015 (**All.7**), consegnata alla stessa Autorità di Bacino, con la quale aveva evidenziato esplicito riferimento ad incontri tenutisi presso gli uffici di Potenza dell'AdB Basilicata; nella stessa sede di Conferenza di Servizi dava evidenza cartografica che l'unica interferenza rilevata in Regione Puglia riguardava il tratto in dismissione su un'area a rischio idrogeologico elevato ed a pericolosità elevata (R3) per un tratto di 50 m: con riferimento a quest'ultimo si annoverava l'impegno del proponente a non procedere alla rimozione della condotta in quel tratto, provvedendo alla sola inertizzazione.

- per quanto riguarda la **Città Metropolitana di Bari**, già Provincia di Bari, il Proponente con nota n. 356 del 26/5/2015, acquisita al prot. AOO_089/7454 del 28.5.2015 (**all.7a**) riteneva di aver soddisfatto la richiesta richiamata nella Conferenza di Servizi del 15.5.2015.

- con riferimento a quanto richiesto con la nota n.66435 del 18.11.2014 della **Provincia di Taranto**, in qualità di Ente di Gestione provvisoria Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine", la società Proponente riferiva che con nota n.372 del 29.5.2015, acquisita al prot. AOO_089/7683 del 1.6.2015 (**all.8**), aveva ritenuto di aver completamente recepito le prescrizioni contenute nella stessa nota (punti 1, 2 e 3) e conclusivamente informava che, a seguito della modifica progettuale resasi necessaria, sarebbe stato trasmesso il progetto così modificato, al fine del proseguimento della procedura "Autorizzazione Unica" ai sensi del DPR 327/2001 e ss.mm.ii..

Determinazioni della Conferenza di Servizi del 14.7.2014

In conclusione veniva concordato di chiudere la seduta con l'impegno dello stesso Proponente a fornire la documentazione citata e le copie della documentazione cartacea non riscontrata agli atti d'ufficio.

Determinazioni della Conferenza di Servizi decisoria del 15.5.2015

In conclusione, la Conferenza dei Servizi stabiliva che il Proponente doveva consegnare le integrazioni richieste entro il termine del 29 maggio 2015, che la seduta veniva aggiornata, in via decisoria, al giorno 15 giugno 2015 e che gli Enti/Amm.ni invitati al procedimento, che non avevano ancora provveduto ad esprimere le proprie determinazioni conclusive, avrebbero dovuto provvedere entro il termine della Conferenza dei Servizi decisoria.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE ECOLOGIA
SERVIZIO VIA e V.INC.A

Determinazioni della Conferenza di Servizi decisoria aggiornata al 15.6.2015

In considerazione del mancato riscontro dell'Autorità di Bacino della Basilicata e della **Città Metropolitana di Bari**, già Provincia di Bari, ed in considerazione dell'intervento del **Proponente** che, con la nota n.355 del 26.5.2015, acquisita al prot. AOO_089/7441 del 28.5.2015, inviata all'AdB Basilicata, riteneva di aver soddisfatto alla richiesta richiamata nella Conferenza di Servizi del 15.5.2015, la Conferenza dei Servizi, concludeva di esprimere parere favorevole alla compatibilità ambientale dell'intervento di cui trattasi a condizione che si ottemperasse a tutte le osservazioni e prescrizioni indicate dai vari soggetti intervenuti e richiamati nella stessa Conferenza di Servizi.

- Con nota n.1268/8002 del 22.6.2015, acquisita al prot. AOO_089/10677 del 28.7.2015 l'**Autorità di Bacino della Basilicata** precisava di essersi già espressa con precedente nota n.485/8002 del 4.3.2014 trasmessa al Proponente e alla Regione Basilicata con la quale evidenziava che la documentazione agli atti non conteneva tutti gli elementi necessari ad effettuare le opportune valutazioni ed, inoltre, specificava che:
- mentre con nota n.355 del 26.5.2015 trasmessa anche alla Sezione Ecologia, acquisita al prot.AOO_089/7441 del 28.5.2015, la Società proponente aveva evidenziato un'interferenza tra le zone vincolate a rischio elevato PAI e 50m di gasdotto che sarebbe stato dismesso con inertizzazione dello stesso;
- con successiva nota del 11.6.2015 la stessa Società aveva evidenziato un'altra interferenza con un'area PAI ad elevato rischio per la quale proponeva la stessa dismissione con inertizzazione;

- Con nota prot.AOO_089/8878 del 26.6.2015 la Sezione Ecologia trasmetteva a tutti gli Enti ed Amm.ni coinvolte il verbale della suddetta Conferenza di Servizi Decisoria unitamente ai relativi allegati ed ai pareri pervenuti sollecitando la Città Metropolitana di Bari e l' Autorità di Bacino della Basilicata ad esprimersi e, non essendovi stati riscontri alla precedente nota della Sezione Ecologia prot. AOO_089/6990 del 19.5.2015 di aggiornamento della stessa Conferenza di Servizi decisoria, si sarebbe dato corso alla procedura con la quale il "silenzio sia da intendersi quale assenso", laddove non fossero evidenziate particolari criticità entro un termine stabilito di sette giorni dalla notifica.

- Con nota prot.AOO_089/10735 del 29.7.2015, la Sezione Ecologia trasmetteva la nota dell'Autorità di Bacino della Basilicata agli Enti/Amm.ni ed al Proponente;

- Con nota n.532 del 24.7.2015, acquisita al prot. AOO_089/11097 del 5.8.2015, il Proponente trasmetteva alla Soprintendenza per il Beni Archeologici per la Puglia di Bari e di Taranto la relazione Archeologica SPC. LA-E-8003 , rev.0 giugno 2015 aggiornata rispetto alla precedente del 2010;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE ECOLOGIA
SERVIZIO VIA e V.INC.A

- Con nota n.560 del 29.7.2015, acquisita al prot. AOO_089/10789 del 29.7.2015, il **Proponente** trasmetteva il contenuto della e-mail in data 11.6.2015 inviata all'Autorità di Bacino della Basilicata di chiarimenti sulle interferenze riscontrate;
- Con nota 587 del 5.8.2015 trasmessa anche per pec, acquisita al prot. AOO_089/11376 del 13.8.2015 e prot. AOO_089/11742 del 1.9.2015, il **Proponente** trasmetteva all'Autorità di Bacino di Basilicata una planimetria in scala 1:10.000 contenente le interferenze delle opere in progetto e in dismissione con le aree PAI Basilicata ricadenti nei terreni regionali della Puglia aggiornata al 2015, chiedendo alla stessa una definitiva espressione favorevole circa le interferenze in esame;

- Con nota n.660 del 2.9.2015 trasmessa anche per pec, acquisita al prot. AOO_089/12034 del 8.9.2015 e al prot. AOO_089/12219 del 14.9.2015, il **Proponente** trasmetteva all'Autorità di Bacino Basilicata l'elaborato progettuale in scala 1:25.000 aggiornato ad agosto 2015 (LB-D-83229);

- Con nota n.732 del 14.9.2015, acquisita al prot.AOO_089/12554 del 17.9.2015, il **Proponente** trasmetteva alla Sezione Foreste di Foggia della Regione Puglia la documentazione per il rilascio del nulla osta relativo al vincolo idrogeologico;

- Con nota n.823 del 25.9.2015, acquisita al prot. AOO_089/19935 del 28.9.2015, il **Proponente** trasmetteva la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con la quale i nuovi elaborati progettuali rilasciati per la compatibilità ambientale erano conformi alla normativa di legge e corrispondono allo stato dei luoghi;

- Con nota n.824 del 25.9.2015, acquisita al prot. AOO_089/13080 del 30.9.2015 e prot.AOO_089/13105 del 30.9.2015, il **Proponente** trasmetteva le ricevute di avvenuta consegna delle pec agli Enti/Amm.ni interessate relative alla nuova documentazione prodotta;

- Con nota n.1879 del 29.9.2015, acquisita al prot.AOO_089/13290 del 2.10.2015, l' **Autorità di Bacino delle Basilicata** comunicava che :
- per quanto riguarda gli interventi di dismissione con inertizzazione senza rimozione della condotta nelle aree a rischio idrogeologico non è previsto alcun rilascio di parere da parte dell'Autorità rendonsi impegnata la Snam Rete Gas S.p.A., in futuro, a rimuovere le stesse condotte e a mettere a disposizione le aree da esse interessate, qualora si rendesse necessario attuare interventi di consolidamento/bonifica;
- per quanto attiene al tracciato delle condotte da sistemare si evidenziavano interferenze a rischio moderato per le quali non è previsto alcun rilascio di parere da parte dell'Autorità di Bacino, ma il rispetto delle prescrizioni di cui al comma 3 dell'art.19 del NdA del PAI Basilicata;

- Con nota prot. AOO_089/13977 del 15.10.2015, la Sezione Ecologia trasmetteva a tutti gli Enti/Amm.ni interessate al procedimento il predetto parere dell'Autorità di Bacino Basilicata facendo presente che l'intera documentazione integrativa prodotta era stata pubblicata sul portale ambiente del sito web della Regione Puglia;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE ECOLOGIA
SERVIZIO VIA e V.INC.A

- Non essendoci stato alcun riscontro all'ultima nota della Sezione Ecologia e non avendo ricevuto alcun riscontro da alcuno altro interessato relativamente al parere finale della Provincia di Bari e delle Soprintendenze Archeologiche si concludeva il procedimento rinviando gli adempimenti alle fasi successive autorizzative.

- All'uopo venivano depositati gli elaborati progettuali previsti dalla normativa in vigore in formato cartaceo e su supporto informatico. Al fine di consentire la pubblica consultazione da parte del pubblico e della presentazione di eventuali osservazioni, la Sezione scrivente provvedeva alla pubblicazione del progetto sul sito web della Regione Puglia all'indirizzo "http://www.ambiente.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/".

Considerato che:
- i contributi istruttori ed i pareri sopra riportati sono tutti favorevoli, ancorchè con osservazioni, raccomandazioni e/o prescrizioni, e non sono emersi, nel corso dell'intero procedimento, motivi ostativi al rilascio del parere di compatibilità ambientale rinviando alle Competenti Autorità il rilascio delle necessarie autorizzazioni per l'esercizio dell'impianto;
- con la D.G.R. 28.3.2013, n.530 è stata rilasciata Attestazione di Compatibilità Paesaggistica in deroga (art.5.04 e 5.07 NTA del PUTT/P) con effetto di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art.146 del D.Lgs. 42/2004 (BURP n.51 del 10.4.2013);

Considerato altresì gli esiti del Conferenze di Servizi del 14.07.2014, 15.05.2015, 15.06.2015.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE ECOLOGIA
SERVIZIO VIA e V.INC.A

Tutto ciò premesso, il Dirigente ad interim della Sezione

DETERMINA

- **di dichiarare** che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente riportati, quali parti integranti del presente provvedimento;
- **di esprimere**, sulla scorta dei pareri del Comitato reg.le di V.I.A. del 7.10.2014, 20.1.2015 e 28.4.2015 (allegato 1 al presente provvedimento) e degli esiti delle Conferenze di Servizi svoltesi e, segnatamente, di quella decisoria ai sensi dell'art. 14 della l. n. 241/1990 e s.m.i. (allegato 2 al presente provvedimento) tenutasi presso la Sezione Ecologia in data 15.06.2015, parti integranti del presente provvedimento, **giudizio favorevole alla V.I.A.** per l'intervento di "***adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata***" proposto da ***Snam Rete Gas S.p.A. con sede legale - San Donato Milanese (MI) piazza Santa Barbara*** con le osservazioni, raccomandazioni e/o prescrizioni espresse dagli Enti/Amm.ni come in narrativa che singolarmente dovranno verificarne l'adempimento e con la prescrizione che l'aggiornamento del progetto definitivo, da sottoporre al successivo procedimento di Autorizzazione Unica di cui al D.P.R. n.327/2001 e ss.mm.ii., debba essere già comprensivo della totalità delle prescrizioni afferenti la fase progettuale.
- **di stabilire** che il presente provvedimento:
  - non esonera il proponente all'acquisizione di ogni altro atto, parere, nulla osta, autorizzazioni o titolo comunque denominato necessario alla realizzazione dell'intervento;
  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti/Amministrazioni pubbliche a ciò preposti;
  - fa salve le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione introdotte dagli Enti/Amministrazioni competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'Ente/Amministrazione deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
  - ha durata quinquennale per la V.I.A. e che entro lo stesso termine l'opera in oggetto deve essere realizzata;
  - **di stabilire** che la società ***Snam Rete Gas S.p.A. - San Donato Milanese (MI)***, nella realizzazione dell'intervento deve assicurare il pieno rispetto di tutte le osservazioni/prescrizioni/condizioni/raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento e richiamate anche in narrativa;
- **di dichiarare** l'immediata esecutività del presente provvedimento;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Ecologia a:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE ECOLOGIA
SERVIZIO VIA e V.INC.A

- Snam Rete Gas S.p.A. con sede legale - San Donato Milanese (MI) piazza Santa Barbara
- Regione Basilicata;
- Autorità di Bacino Regione Basilicata;
- Provincia TA;
- Provincia BAT;
- Città Metropolitana di Bari;
- Provincia di Foggia;
- Comune di Palagianello;
- Comune di Castellaneta;
- Comune di Laterza;
- Comune di Altamura;
- Comune di Gravina in Puglia;
- Comune di Spinazzola;
- Comune di Palazzo San Gervasio;
- Comune di Candela;
- Comune di Ascoli Satriano;
- Comune di Deliceto;
- Comune di Bovino;
- Comune di Orsara di Puglia;
- Comune di Troia;
- Comune di Poggiorsini;
- Comune di Castelluccio Valmaggiore;
- Comune di Biccari;
- ARPA PUGLIA – Direzione Generale;
- ARPA PUGLIA – Direzione Scientifica;
- ARPA PUGLIA – Dap-TA;
- ARPA PUGLIA – Dap-FG ;
- ARPA PUGLIA – Dap-BAT ;
- ARPA PUGLIA – Dap-BA ;
- Autorità di Bacino della Puglia;
- Consorzio di Bonifica Stornara e Tara ;
- Ente Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto;
- Ente Parco Naturale Regionale Terra delle Gravine;
- Ente gestione del Parco Nazionale Alta Murgia;
- Comune di Palazzo San Gervasio;
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paes. Prov. BA, BAT, FO e TA;
- Soprintendenza per i Beni Archeologici;
- MBAC- Puglia Segretariato Regionale;
- ASL BA - Dipartimento di prevenzione;
- Agenzia del Demanio – USTIF
  REGIONE Puglia – Sezioni

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE ECOLOGIA
SERVIZIO VIA e V.INC.A

- **Energie rin.li, reti ed eff.za energ.;**
- **Urbanistica;**
- **Assetto del Territorio;**
- **Risorse Idriche;**
- **Lavori Pubblici;**
- **Foreste;**
- **Responsabile del Procedimento Autorizzazione Unica D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. ;**

- **di trasmettere** copia conforme del presente provvedimento al Segretariato della Giunta Regionale.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii..
Il presente provvedimento:

a) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
b) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
c) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.
Il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del Procedimento
Servizio VIA e VINCA
Responsabile P.O.
Valutazione Ambientale Progetti
Ing. Onofrio CALABRESE

Il Dirigente a.i. della Sezione Ecologia
Ing. Giuseppe TEDESCHI

Il presente provvedimento ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 c. 3 del DPGR n. 443/2015 viene pubblicato all'Albo telematico nelle pagine del sito www.regione.puglia.it.

Regione Puglia
Sezione Ecologia

Il presente atto originale, composto da n.17 (diciasette) facciate e due allegati, è depositato presso la Sezione Ecologia – Assessorato alla Qualità dell'Ambiente via delle Magnolie 6/8, Z.I. Modugno (BA).
Li, 02/03/2016
Il Responsabile

LA P.O. AFFARI GENERALI
(SIG. MARIO MASTRANGELO)

UFF. VIA/VINCA

ARGENTO

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali

AOO_089/PROT
29/11/2016 - 0013055
Prot. Ingresso - Registro Protocollo Generale

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio
Assessorato alla Qualità dell'Ambiente
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO V.I.A. E V.INC.A.

Al Dirigente Servizio V.I.A. e V.INC.A.
SEDE

Parere espresso nella seduta del 29.11.2016
ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/2011, approvato con D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011

OGGETTO:**D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e s.m.i. - Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza Ambientale.**
Verifica ottemperanza prescrizioni
Progetto:**Adeguamento della Rete di Trasporto Regionale in Puglia e Basilicata.**
Proponente: **Snam Rete Gas S.p.A. – sede legale Piazza S. Barbara 7, S. Donato Milanese (MI).**

PREMESSA E DESCRIZIONE INTERVENTO

Il presente parere è relativo alla *verifico di ottemperonzo delle prescrizioni* di VIA contenute nella D.D. n. 48 del 03.03.2016 nell'ambito del progetto riguardante l'"*Adeguamento della rete di trosporto regionale in Puglia e Basilicata*", consistente nella messa in opera di gasdotti di vario diametro per una lunghezza complessiva di 72,200 km, ricadenti nei territori delle regioni Basilicata e Puglia. Il progetto interessa le province di Matera, Potenza, Foggia, Bari, Barletta – Andria - Trani e Taranto ed i territori comunali di Palagianello, Castellaneta, Laterza, Matera, Altamura, Gravina in Puglia, Poggiorsini, Genzano di Lucania, Spinazzola, Palazzo S. Gervasio, Montemilone, Venosa, Lavello, Melfi, Candela, Ascoli Satriano, Deliceto, Bovino, Orsara di Puglia e Troia.

Le condotte di "Adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata" in progetto andranno a sostituire altre linee in dismissione, percorrendo il territorio, ove possibile, negli stessi corridoi individuati dalle condotte esistenti.

Successivamente alla messa in opera dei nuovi allacciamenti, sarà avviata la dismissione del metanodotto "Dorsale per Taranto", costituito dai gasdotti "Met. Biccari - Celone DN 450 (18"), P 64 bar", "Met. Biccari - Candela DN 450 (18"), P 64 bar", "Met. Tratto Candela - Altamura DN 400 (16"), P 64 bar" e "Met. Tratto Altamura - Taranto DN 350 (14"), P 24 bar" e delle linee ad esso afferenti.

Nel complesso il progetto prevede la messa in opera di 35 condotte di diverso diametro che si sviluppano per una lunghezza complessiva di 72,200 km, la dismissione di 28 allacciamenti, anch'essi di vario diametro per uno sviluppo lineare complessivo di 47,675 km e la rimozione della "Dorsale per Taranto" per un totale di 189,350 km.

Nello specifico, gli interventi di adeguamento di interesse per il territorio della Regione Puglia sono indicati nella seguente tabella.

ADEGUAMENTO DELLA RETE DI TRASPORTO REGIONALE IN PUGLIA

N°	Denominazione Metanodotti in Progetto	DN	Pressione (bar)	Lungh.za (Km)	Fascia di Servitù (m)
1	Collegamento Alt. Comune di Paraganello	DN 100 (4")	75	0,215	13,50 + 13,50
2	Rif. Allacciamento Comune di Castellaneta	DN 150 (6")	75	2,460	13,50 + 13,50
3	Collegamento Allac. Castellaneta - Castellana Grotte	DN 300 (12")	75	0,730	13,50 + 13,50
4	Collegamento Dec. per Gioia	DN 200 (8")	75	2,010	13,50 + 13,50
5	Rif. Alt. Ila Valbadia (Matera)	DN 200 (8")	75	Allamura 0,315	13,50 + 13,50
6	Salina Zona Industriale Jesce (Matera)	DN 250 (10")	24	Allamura 0,660	8,00 + 8,00
7	Rif. Allacciamento Comune di Gravina in Puglia	DN 150 (6")	75	2,480	13,50 + 13,50
8	Rif. Allacciamento Comune di Poggiorsini	DN 150 (6")	75	0,330	13,50 + 13,50
9	Rif. All. Laterificio Pugliacem (Potenza)	DN 150 (6")	75	Poggiorsini 0,210	13,50 + 13,50
10	Rif. Allacciamento Comune di Spinazzola	DN 150 (6")	75	0,115	13,50 + 13,50
11	Rif. Alt. Comune di Palazzo San Gervasio (Potenza)	DN 150 (6")	75	Spinazzola 0,905	13,50 + 13,50
12	Rif. Allacciamento Comune di Candela	DN 200 (8")	75	7,540	13,50 + 13,50
13	Collegamento Autoservizio Candela	DN 100 (4")	75	0,075	13,50 + 13,50
14	Rif. Allacciamento Comune di Ascoli Satriano	DN 200 (8")	75	7,780	13,50 + 13,50
15	Collegamento Alt. Alb Tantino (Candela)	DN 100 (4")	75	0,005	13,50 + 13,50
16	Collegamento Alt. Comune di Candela 2° presa	DN 100 (4")	75	0,005	13,50 + 13,50
17	Collegamento Alt. GC Petrosicuro (Candela)	DN 150 (6")	75	0,035	13,50 + 13,50
18	Rif. Allacciamento Comune di Deliceto	DN 150 (6")	75	5,870	13,50 + 13,50
19	Rif. Allacciamento Comune di Bovino	DN 150 (6")	75	5,410	13,50 + 13,50
20	Coll. Allacciamento Farris (Orsara di Puglia)	DN 300 (8")	75	4,425	13,50 + 13,50
21	Rif. Allacciamento Comune di Orsara di Puglia	DN 250 (8")	75	1,435	13,50 + 13,50
22	Rif. Allacciamento Comune di Troia	DN 200 (8")	75	0,875	13,50 + 13,50
			TOTALE	37,845	

Denominazione Metanodotti in Dismissione	DN	Pressione (bar)	Lungh.za (Km)	Fascia di Servitù (m)
Allacciamento Comune di Castellaneta	DN 80 (3")	64	0,920	11,00 + 11,00
Allacciamento Alt. (Gravina in Puglia)	DN 150 (6")	75	0,025	11,50 + 13,50
Allacciamento Comune di Poggiorsini	DN 100 (4")	64	0,100	11,50 + 13,50
Alt. Ferrosud (Matera)	DN 100 (4")	24	Allamura 1,035	8,00 + 8,00
Allacciamento Comune di Spinazzola	DN 150 (6")	64	4,110	11,00 + 11,00
Alt. Comune di Palazzo San Gervasio	DN 80 (3")	64	Spinazzola 1,045	11,00 + 11,00
Allacciamento Comune di Candela	DN 80 (3")	64	1,990	11,00 + 11,00
Allacciamento Comune di Ascoli Satriano	DN 80 (3")	64	2,020	11,00 + 11,00
Allacciamento Comune di Deliceto	DN 100 (4")	64	2,580	11,00 + 11,00
Allacciamento Comune di Bovino	DN 100 (4")	64	3,950	11,00 + 11,00
Allacciamento Farris (Orsara di Puglia)	DN 100 (4")	64	0,010	11,00 + 11,00
Allacciamento Comune di Orsara di Puglia	DN 100 (4")	75	0,210	11,50 + 13,50
Allacciamento Comune di Troia	DN 100 (4")	75	0,715	11,50 + 13,50
		TOTALE	19,320	

Metanodotti in sola dismissione

Allacciamento Alt (Gardinetto di Tiolla)	DN 80 (3")	64	5,370	11,00 + 11,00
Allacciamento Comune di Castellaneta 2° presa	DN 100 (4")	24	0,015	8,00 + 8,00
Lacciale per Taranto tratto "Candela-Allamura"	DN 400 (16")	64	68,000	11,00 + 11,00
Dorsale per Taranto tratto "Allamura-Taranto"	DN 350 (14")	24	34,000	11,00 + 11,00
Dorsale per Taranto tratto "Mel. Biscari-Grottaglie"	DN 450 (18")	64	10,950	11,00 + 11,00
Dorsale per Taranto tratto "Mel. Biscari-Candela"	DN 450 (18")	64	24,735	11,00 + 11,00
		TOTALE	143,070	

TOTALE COMPLESSIVO	162,380

Il progetto è sottoposto anche alla Valutazione di Incidenza Ambientale in quanto il metanodotto attraversa:

Da km	A km	Perc.za tot. (km)	Sito	Comune
Rif. All. Comune di Castellaneta DN 150 (6") in progetto				
0,000	2,460	2,460	SIC e ZPS IT9130007 "Area delle Gravine"	Castellaneta
Rif. All. Comune di Bovino DN 150 (6") in progetto				
0,385	1,075	1,085	SIC IT9110032 "Valle del Cervaro - Bosco dell'Incoronata"	Bovino
4,510	4,905			
All. Comune di Castellaneta DN 80 (3") in dismissione				
0,000	0,900	0,900	SIC e ZPS IT9130007 "Area delle Gravine"	Castellaneta
All. Comune di Bovino DN 100 (4") in dismissione				
3,205	3,390	0,185	SIC IT9110032 "Valle del Cervaro - Bosco dell'Incoronata"	Bovino
All. Comune di Castellaneta 2° presa DN 100 (4") in dismissione				
0,000	0,015	0,015	SIC e ZPS IT9130007 "Area delle Gravine"	Castellaneta
Dorsale per Taranto – "Met. Biccari – Celone DN 450 (18"), P 64 bar" in dismissione				
26,320	27,095	0,775	SIC IT9110032 "Valle del Cervaro - Bosco dell'Incoronata"	Bovino

Da km	A km	Perc.za tot. (km)	Sito	Comune
Dorsale per Taranto – "Tratto Candela - Altamura DN 400 (16"), P 64 bar" in dismissione				
55,135	58,875	3,740	SIC IT9120011 "Valle Ofanto – Lago di Capaciotti"	Candela
Dorsale per Taranto – "Tratto Altamura - Taranto DN 350 (14"), P 24 bar" in dismissione				
177,970	178,195	9,885	SIC e ZPS IT9130007 "Area delle Gravine"	Laterza
178,195	186,375			Castellaneta
187,015	187,390			
188,790	188,810			
189,015	189,825			
189,825	190,100			Palagianello

Le linee in esame inoltre transitano ad una distanza minima inferiore ai 5 km dai Siti di Importanza Comunitaria o Zone di Protezione Speciale elencati nella seguente tabella:

Codice SIC e ZPS	Denominazione SIC e ZPS	Distanza (km)
IT9110032	SIC "Valle del Cervaro, Bosco dell'Incoronata"	
All. Ala (Giardinetto di Troia) DN 80 (3"), in dismissione		0,355
Colleg. All. Farris (Orsara di Puglia) DN 200 (8"), in progetto		0,455
All. Farris (Orsara di Puglia) DN 100 (4"), in dismissione		1,525
Rif. All. Com. Deliceto DN 150 (6"), in progetto		2,045
All. Com. di Deliceto DN 100 (4"), in dismissione		2,045
Rif. All. Com. di Orsara di Puglia DN 200 (8"), in progetto		3,900
All. Com. di Orsara di Puglia DN 100 (4"), in dismissione		3,900
Rif. All. Com. di Troia DN 200 (8"), in progetto		3,945
All. Com. di Troia DN 100 (4"), in dismissione		4,005
IT9110033	SIC "Accadia – Deliceto"	
Rif. All. Com. di Deliceto DN 150 (6"), in progetto		1,765
All. Com. di Deliceto DN 100 (4"), in dismissione		1,765
Dorsale per Taranto, in dismissione		4,385
IT9110003	SIC "Monte Cornacchia - Bosco Faeto"	
Dorsale per Taranto, in dismissione		1,655

Codice SIC e ZPS	Denominazione SIC e ZPS	Distanza (km)
IT9120007	SIC/ZPS "Murgia Alta"	
Dorsale per Taranto, in dismissione		0,065
Rif. All. Com. di Gravina in Puglia DN 150 (6"), in progetto		0,255
Pot. All. Com. di Gravina in Puglia DN 150 (6"), in dismissione		0,370
All. Ferrosud (Matera) DN 100 (4"), in dismissione		0,845
Coll. All. Ferrosud (Matera) 2° presa DN 100 (4"), in progetto		0,890
Spina Zona Industriale Jesce (Matera) DN 250 (10"), in progetto		0,900
All. Industrie Natuzzi (ex Ferbona) DN 80 (3"), in dismissione		0,970
All. Metanauto Laterza Petroli DN 100 (4"), in dismissione		1,345
Colleg. All. Metanauto "Laterza Petroli" (Matera) DN 100 (4"), in progetto		1,345
Derivazione Zona Industriale Jesce (MT) DN 250 (10"), in progetto		1,405
Rif. All. Com. di Spinazzola DN 150 (6"), in progetto		2,055
All. Com. di Spinazzola DN 100 (4"), in dismissione		2,055
Coll. Der. per Ginosa DN 200 (8"), in progetto		2,675
All. IIa Valdadige Murature DN 100 (4"), in dismissione		4,255
Rif. All. IIa Valdadige (Matera) DN 200 (8"), in progetto		4,455
Colleg. Pot. All. Com. di Matera DN 250 (10"), in progetto		4,475
All. Com. di Castellaneta 2° presa DN 100 (4"), in dismissione		4,535
All. Italgas (Matera) DN 100 (4"), in dismissione		4,600
Potenziamento All. al Com. di Matera DN 200 (8"), in dismissione		4,600

IT9120008	SIC "Bosco Difesa Grande"	
Dorsale Per Taranto, in dismissione		1,090
Rif. All. Com. di Gravina in Puglia DN 150 (6"), in progetto		1,120
Pot. All. Com. di Gravina in Puglia DN 150 (6"), in dismissione		1,165
IT9120011	SIC "Valle Ofanto - Lago di Capaciotti"	
By-Pass Colleg. Variante di Melfi DN 600 (24"), in progetto		0,145
Colleg. All. Orto Serre DN 150 (6"), in progetto		0,375
All. Laterificio Lucano (Lavello) DN 80 (3"), in dismissione		4,185
All. Com. di Lavello DN 80 (3"), in dismissione		4,460
Rif. All. Com. di Lavello DN 150 (6"), in progetto		4,465
Rif. All. Com. di Candela DN 200 (8"), in progetto		4,955
All. Com. Di Candela DN 80 (3"), in dismissione		4,955
IT9130006	SIC "Pinete dell'Arco Ionico"	
Dorsale Per Taranto, in dismissione		4,985
IT9130007	SIC/ZPS "Area delle Gravine"	
All. Com. di Castellaneta 2° presa DN 100 (4"), in dismissione		0,290
Colleg. All. Com. di Palagianello DN 100 (4"), in progetto		0,765
Colleg. Met. Castellaneta - Castellana Grotte DN 300 (12"), in progetto		1,265

Codice SIC e ZPS	Denominazione SIC e ZPS	Distanza (km)
IT9130007	SIC/ZPS "Area delle Gravine"	
Rif. All. Com. di Castellaneta DN 150 (6"), in progetto		1,810
All. Com. Castellaneta DN 80 (3"), in dismissione		1,980
Rif. All. Italcementi (Matera) DN 400 (16"), in progetto		2,675
Coll. Der. per Ginosa DN 200 (8"), in progetto		2,815

CARATTERISTICHE PROGETTUALI

L'opera in oggetto, progettata per il trasporto di gas naturale con densità 0,72 kg/m^3 in condizioni standard ad una pressione massima di esercizio di 75 bar, sarà costituita da un sistema integrato di condotte, formate da tubi di acciaio collegati mediante saldatura (linea), che rappresenta l'elemento principale della rete di trasporto in progetto, e da una serie di impianti e punti di linea che, oltre a garantire l'operatività della struttura, realizzano l'intercettazione della condotta in accordo alla normativa vigente.

Le tubazioni impiegate saranno in acciaio di qualità e rispondenti a quanto prescritto al punto 3 del DM 17.04.08.

I tubi, collaudati singolarmente dalle industrie produttrici, avranno una lunghezza media di 12 m, saranno smussati e calibrati alle estremità per permettere la saldatura elettrica di testa ed avranno le seguenti caratteristiche:

Diametro nominale DN	Carico unitario al limite di allungamento totale (N/mm^2)	Spessore minimo (mm)	Materiale (acciaio di qualità)
100 (4")	360	5,2	EN L360NB/MB
150 (6")		7,1	
200 (8")		7,0	
250 (10")		7,8	
300 (12")		9,5	
400 (16")		11,1	
600 (24")	415	11,1	EN L415NB/MB

In corrispondenza degli attraversamenti delle linee ferroviarie, in accordo al DM 2445 del 23/02/71 e s.m.i. e negli attraversamenti delle strade più importanti e dove, per motivi tecnici, si è ritenuto opportuno, le condotte saranno messe in opera in tubo di protezione avente le seguenti caratteristiche

Diametro condotta DN	Diametro tubo di protezione DN	Spessore minimo (mm)	Materiale (acciaio di qualità)
100 (4")	200 (8")	6,4	EN L360NB/MB
150 (6")	250 (10")	7,8	
200 (8")	300 (12")	8,7	
250 (10")	400 (16")	8,7	
300 (12")	450 (18")	8,7	
400 (16")	550 (22")	9,7	
600 (24")	750 (30")	11,1	

La condotta sarà protetta, in accordo alle norme UNI EN 120007-1 mediante:

- una protezione passiva esterna costituita da un rivestimento di nastri adesivi in polietilene estruso ad alta densità, applicato in fabbrica, dello spessore minimo di mm 3, ed un rivestimento interno in vernice epossidica. I giunti di saldatura saranno rivestiti in linea con fasce termorestringenti;
- una protezione attiva (catodica) attraverso un sistema di correnti impresse con apparecchiature poste lungo la linea che rende il metallo della condotta elettricamente più negativo rispetto all'elettrolito circostante (terreno, acqua, ecc.). La protezione attiva viene realizzata contemporaneamente alla posa del metanodotto collegandolo ad uno o più impianti di protezione catodica costituiti da apparecchiature che, attraverso circuiti automatici, provvedono a mantenere il potenziale della condotta più negativo o uguale a -1 V rispetto all'elettrodo di riferimento Cu-CuS04 saturo

La costruzione ed il mantenimento di un metanodotto sui fondi privati sono legittimati da una servitù il cui esercizio, lasciate inalterate le possibilità di sfruttamento agricolo di questi fondi, limita la fabbricazione nell'ambito di una fascia di asservimento a cavallo della condotta (servitù non aedificandi).
La società Snam Rete Gas S.p.A. acquisisce la servitù stipulando con i singoli proprietari dei fondi un atto autenticato, registrato e trascritto in adempimento di quanto in materia previsto dalle leggi vigenti.
L'ampiezza di tale fascia varia in rapporto al diametro ed alla pressione di esercizio del metanodotto in accordo alle vigenti normative di legge.
Nel caso in oggetto la realizzazione delle nuove condotte comporterà l'imposizione di una fascia di servitù pari a 13,5 m per parte rispetto all'asse delle tubazioni, pari a 27 m complessivi ad eccezione dei metanodotti, che prevedono per un tratto una fascia di 20 m e per altri di 8 m.
La contestuale dismissione delle tubazioni esistenti porteranno all'alienazione delle esistenti fasce di servitù lungo le condotte.

Lo schema di progetto prevede alcuni impianti e punti di linea, che comprendono gli Impianti di riduzione della pressione e i Punti di intercettazione della condotta.
Gli Impianti di riduzione della pressione sono impianti adibiti alla riduzione della pressione del gas naturale, quando dalle condotte di trasporto con pressioni di esercizio di 75 bar si passa alle linee di distribuzione con pressioni di esercizio minori (24 bar).
Gli impianti sono costituiti dagli apparati per la riduzione di pressione, il filtraggio, l'intercettazione e la misura, costituiti prevalentemente da tubazioni interrate, mentre fuori terra rimangono solo gli organi di manovra.
I Punti di intercettazione della condotta servono per sezionare le condotte in tronchi mediante apparecchiature di intercettazione (valvole) denominate:

- Punto di intercettazione di linea (PIL), che ha la funzione di sezionare la condotta interrompendo il flusso del gas;

- Punto di intercettazione di derivazione semplice (PIDS) che, oltre a sezionare la condotta, ha la funzione di consentire l'interconnessione con condotte di piccolo diametro derivate dalla linea principale;
- Punto di intercettazione con discaggio di allacciamento (PIDA) che rappresenta un punto di consegna terminale ad una cabina utenza;
- Punto di intercettazione e stacco By-Pass (PISB) che, oltre a sezionare la condotta, permette l'interconnessione mediante una linea by-pass tra la condotta in progetto e l'esistente gasdotto.

Le *fasi di realizzazione* delle condotte prevedono:

- Apertura della pista di passaggio
- Sfilamento dei tubi lungo l'area di passaggio
- Saldatura di linea
- Controlli non distruttivi delle saldature
- Scavo della trincea
- Rivestimento dei giunti
- Posa della condotta
- Rinterro della condotta
- Realizzazione degli attraversamenti (con o senza tubo di protezione)
- Realizzazione dei punti e degli impianti di linea
- Collaudo idraulico, collegamento e controllo della condotta

Le *fasi di dismissione* delle condotte prevedono:

- apertura dell'area di passaggio;
- scavo della trincea;
- sezionamento della condotta nella trincea;
- rimozione della stessa condotta;
- smantellamento degli attraversamenti di infrastrutture e corsi d'acqua;
- messa in opera di fondelli e inertizzazione dei tratti di tubazione di protezione;
- smantellamento degli impianti;
- rinterro della trincea;
- esecuzione ripristini.

VERIFICA DI OTTEMPERANZA PRESCRIZIONI

Il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto in esame si è concluso positivamente con la D.D. n. 48 del 03.03.2016 rilasciata dal Servizio Ecologia della Regione Puglia, nella quale sono richiamate tutte le prescrizioni impartite dai diversi Enti coinvolti nell'iter autorizzativo, unitamente a quelle previste da questo Comitato nella seduta del 28.04.2015.
Nello specifico, questo Comitato ha espresso un *parere di compatibilità ambientale favorevole, con le seguenti prescrizioni, fatte salve quelle richieste dagli altri enti:*

- *vengano approfonditi, prima dell'inizio dei lavori, gli aspetti relativi alle fasi di cantiere degli attraversamenti dei corsi d'acqua, e previsteoppartune e mirate misure di mitigazione tali do ridurre l'impatto e/o il rischio a livelli accettabili, da condividere con le autorità competenti;*
- *sia data evidenza del rispetto delle prescrizioni impartite dalla Autorità di Bacino della Regione Puglio;*

- *sia data evidenza del rispetto di quanto previsto nel piano di monitoraggio, così come approvato dalle autorità di controllo, sia relativo alla fase di cantiere che di esercizio;*
- *sia data evidenza della messa in atto degli interventi di ripristino ambientale previsti una volta ultimati i lavori di posa in opera delle condotte e delle opere annesse, anche attraverso il completamento degli stati di avanzamento previsti nel computo metrico estimativo per gli interventi di risanamento ambientale e le opere di mitigazione/compensazione in generale;*
- *vengano trasmessi alle autorità competenti, al termine dei lavori, i formati vettoriali georeferenziati dei tracciati realizzati e delle opere annesse, con le denominazioni così come riportate in sito, allo scopo di contribuire alla costruzione di un sistema informativo territoriale che sia di ausilio alla conoscenza degli impianti e opere a rete presenti sul territorio.*

Nel seguito si riporta la verifica di ottemperanza di tutte le prescrizioni richiamate nel provvedimento finale rilasciato dal Servizio Ecologia con D.D. n. 48 del 03.03.2016, indicate con la stessa numerazione riportata nell'elaborato LA-E-83008, prodotto dalla società proponente.

2.1 COMUNE DI DELICETO (FG) nota n. 4271 del 24/05/2011

"Ripristino del fondo stradale danneggiato dal passaggio dei mezzi pesanti utilizzati per i lavori di costruzione"

Tale prescrizione sarà verificabile effettivamente solo al termine dei lavori, in quanto riguarda il ripristino della viabilità al termine dei lavori di costruzione. Pertanto si rimanda al RUP la verifica di ottemperanza nella fase post lavori.

Ad ogni modo, il proponente dichiara che:

La prescrizione è stata recepita ed inclusa nella Descrizione dei Lavori per l'appalto di costruzione:

Percorribilità strade pubbliche - Durante l'esecuzione dei lavori di costruzione del metanodotto dovrà essere garantito la percorribilità delle strade pubbliche che interferiscono con i lavori di costruzione del metanodotto. Durante il periodo dei lavori, a seconda dei casi, l'Appaltatore dovrà provvedere alla regolamentazione del traffico adottando tutte le misure di sicurezza atte a garantire l'incolumità di persone e mezzi. L'Appaltatore è tenuto a mantenere la sede stradale in condizioni di buona transitabilità per tutta la durata dei loro utilizzo ed al sollecito ripristino di eventuali danni arrecati

2.2 REGIONE PUGLIA Servizio VIA – Parere espresso nella seduta del 28.04.2015 (prot. n. 5684 del 29.04.2015)

- *"vengano approfonditi, primo dell'inizio dei lavori, gli aspetti relativi alle fasi di cantiere degli attraversamenti dei corsi d'acqua, e previste opportune e mirate misure di mitigazione tali da ridurre l'impatto e/o il rischio a livelli accettabili, da condividere con le autorità competenti";*

La società proponente dichiara, nella relazione LA-E-83008 pag. 5, che: *il punto è stato trattata nella relaziane SPC LA-E-83006 "Approfandimenti tematici relativi alla richiesto di integrazione della Regione Puglia - Servizio ecologia", paragrafo 2.6 a pagina 30 (trasmesso da SRG con lettera prot. n. REINV/INIPU/792/MAR del 26.11.2014 alla Regiane Puglia, Segreterio Comitato VIA e Arpa Puglia Direziane Scientifica); nel testo citato sono descritte le attività previste in cantiere*

Si ribadisce la necessità di un approfondimento degli aspetti relativi alla fase di cantiere degli attraversamenti dei corsi d'acqua, prima dell'inizio dei lavori, con mirate misure di mitigazione tali da ridurre l'impatto e/o il rischio a livelli accettabili. Tali approfondimenti dovranno essere condivisi dalle autorità competenti. Si rimanda ad una successiva fase la verifica di tale ottemperanza.

- *Sia data evidenza del rispetto delle prescrizioni impartite dalla Autorità di Bacino della Regione Puglia*

L'AdB ha espresso parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

- *Gli interventi devono essere tali do non costituire in nessun caso un fattore di oumento della pericolosità idroulico né locolmente, né nei territori o valle o o monte, producendo significotivi ostocoli ol normole deflusso delle ocque ovvero cousando una riduzione significotivo dello copocitò di invoso delle oree interessate.*
- *Deve essere limitoto l'impermeobilizzozione superficiole del suolo impiegondo tipologie costruttive e moterioli toli do controllare lo ritenzione temporoneo delle ocque anche ottroverso odeguote reti di regimozione e di drenoggio.*
- *L'esecuzione dei fronti di scovo e lo movimentozione e stoccoggio dei materiali rimossi, nell'ombito delle attivitò di messo in opero che di dismissione delle condotte esistenti, devono essere eseguiti con tutti gli occorgimenti necessori od evitore l'innesco di dissesti e comunque devono essere opplicoti tutti i necessori provvedimenti di sicurezzo e coutelo ol fine di non determinore e/o oggrovore le condizioni di pericolosità geomorfologico già insistenti sull'oreo.*
- *Il terreno proveniente dogli sboncomenti non dovrò essere accumulato lungo i versonti, onde evitore che l'oumento di corico posso innescore fenomeni di instobilità degli stessi e, pertonto, dovronno essere individuoti modolitò e siti di stoccoggio, ancorché provvisorio, conformi allo normotivo in moterio.*
- *Nell'ombito delle ottivitò di messo in opero che di dismissione delle condotte esistenti, deve essere evitoto ogni ristogno o scorrimento d'ocquo all'interno dello scovo ed ogni possibile fenomeno di inconolomento delle ocque o di erosione, sio durante le fosi di contiere sio o completomento dei lovori.*
- *Le opere provvisionoli necessorie, oll'esecuzione dell'intervento siono toli do renderle compotibili con il libero deflusso delle ocque.*
- *I volumi di terro movimentoti in fose di scovo devono essere opportunomente ricollocoti in modo do ripristinore lo morfologio del compluvio preesistente mediante lo ricostituzione delle originoli condizioni di pendenzo e geometrio del terreno e per non compromettere le condizioni di equilibrio delle oree prossime.*
- *In nessun coso dovrò essere ristretto lo sezione dell'olveo del tratto di reticolo idrogrofico ottroversoto.*
- *Loddove sono previsti interventi di dismissione delle condotte in corrispondenzo di ottroversomenti del Metonodotto Mossofro - Biccori DN 1200 giò autorizzoti deve essere ripristinoto lo stoto dei luoghi autorizzoto e/o prescritto do questo Autorità.*

Per quanto riguarda le prescrizioni relative alla fase di cantiere, non sono verificabili in questa sede; si rimanda al RUP la verifica di ottemperanza nella fase post lavori. La società proponente dichiara che " *tutte le prescrizioni sono state recepite nella Descrizione dei Lavori per l'appolto di costruzione*".

Sono presenti altresì le seguenti prescrizioni:

- *Metonodotto Rif. Allacciamento Comune di Orsara di Puglio DN 200 (8") - 12 bar*

1. *Nelle aree circostonti lo zono di intervento sul Torrente Sannoro, per uno lunghezza di almeno 30 m rispetto alla fine del rivestimento in massi, dovranno essere previsti rivestimenti superficiali del tipo materossi reno rinverditi e, in prosecuzione per altri 15 m dovranno essere previsti rivestimenti superficiali del terreno, mediante l'uso di geostuoie, adatte a resistere all'erosione superficiale causata dalle acque meteoriche e soprattutto quelle di scorrimento, ed inerbimento con semine di specie erbacee autoctone.*
2. *Lo spessore minimo della copertura della condotta lungo l'attraversamento del Torrente Sannoro rispetti il valore riportato nel progetto (3 m) al fine di non pregiudicare eventuali possibili sistemazioni idrauliche definitive.*
3. *Lo spessore minimo della copertura della condotto lungo l'attraversomento del Fosso sia non inferiore a 2 m al fine di non pregiudicare eventuali possibili sistemazioni idrauliche definitive. Inoltre il*

ricoprimento deve essere adeguatamente compattato al fine di ridurre il rischia di possibile erosione provocato dal transito di eventuali piene

Per quanto riguarda la prima prescrizione, dalla analisi degli elaborati presentati si evince come non sia stata rispettata secondo le indicazioni e dimensioni riportate, in quanto il proponente, sulla base di studi di approfondimento, ne dimostra comunque il rispetto, ma con differenti scelte progettuali. Si rimanda, pertanto, alla Autorità di Bacino della Regione Puglia la verifica del rispetto di tale ottemperenza.
Per quanto riguarda la seconda, dagli elaborati grafici *(DIS. LC-9E-82491 Rev. 3 - ATTRAVERSAMENTO TORRENTE SANNORO*), si evince come lo spessore minimo di ricoprimento sulla generatrice superiore della tubazione, sia pari a 3,0 metri, compreso il rivestimento in massi.
Per quanto riguarda la terza prescrizione, nell'elaborato LB-9E-82481 ALLEGATO 8, che indica il percorso planimetrico, si riporta il valore del ricoprimento minimo di 2 m, nel rispetto della prescrizione, senza tuttavia la evidenza in un profilo. Per l'ottemperanza del *ricoprimento odeguatamente compattata al fine di ridurre il rischio di possibile erosione provocato dal transito di eventuali piene,* si rimanda ad una verifica del RUP/AdB in fase esecutiva.

- *Metanodotto Rif. Allacciamento Comune di Troio DN 200 (8")*

1. *In corrispondenza dell'attraversamento del Torrente Sannoro, sia prevista una protezione idraulica del fondo alveo al fine di ridurre il rischio di erosione provocato dal transito di eventuali piene, utilizzando tecniche e materiali che non alterino il regolare deflusso delle acque ed allo stesso tempo garantiscano la permeabilità del fondo. Tale protezione deve essere adeguatamente raccordata alle difese spondali in progetto.*

Il fondo alveo è stato rivestito (desunto dall'elaborato Dis. LC-9D-82541 ALLEGATO 9) per mezzo di una ricostituzione con massi dello spessore di almeno 0,7 m, per una lunghezza L=16 m (di cui 8 m a monte ed 8 m a valle dell'attraversamento), raccordato in sponda destra idraulica con un rivestimento in massi di lunghezza L=48 m dotato di un "taglione" al piede posato su uno strato di geotessile; in sponda sinistra, più distante dall'asse dell'alveo, non è stata prevista una sezione simile a quella in destra idraulica, ma semplicemente il parziale prolungamento del rivestimento in massi del fondo.

- *Metanodotto "Collegamento All. Farris (Orsara di Puglia) DN 200 (8")*

1. *In corrispondenza dell'attroversamenta del Torrente Lavella sio prevista una protezione idraulica del fondo alveo (ad esempia con materassi tipo reno) al fine di ridurre il rischio di erosione provocato dal transita di eventuali piene, utilizzando tecniche e materiali che non alterino il regolare deflusso delle acque ed allo stesso tempo garantiscono la permeabilità del fondo.*
2. *Nelle aree circostanti la zona di intervento, per una larghezza di almeno 25 m rispetto a ciascuna sponda, dovranno essere previsti rivestimenti superficiali del tipo materassi reno rinverditi, e in prosecuzione, per altri 15 m dovranno essere previsti rivestimenti superficiali del terreno adeguatamente raccordati alle difese spondali in progetto, mediante l'uso di geostuoie, adatte a resistere all'erosione superficiale causata dalle ocque meteoriche e soprattutto da quelle di scorrimento ed inerbimento con semine di specie autoctone.*
3. *In corrispondenzo dell'attraversomento dei 4 compluvi affluenti del torrente Cervaro in sinistra idraulica e del tratto in parallelismo ad un altro compluvio, affluente del Torrente Cervara, lo spessore minimo dello copertura della condotta non sia inferiore a 2 m al fine di non pregiudicare eventuali possibili sistemazioni idrauliche definitive. Inoltre il ricoprimento deve essere adeguatomente compattato al fine di ridurre il rischio di possibile erosione provocato dal transito di eventuali piene.*

La prima prescrizione è stata recepita adottando una sezione trapezoidale (riportata nell'elaborato Dis. LC-11E-82476 ALLEGATO 10) con rivestimento in massi su uno strato di geotessile, sia per il fondo che per le sponde per una lunghezza di 30 m a cavallo dell'attraversamento del metanodotto.
La seconda prescrizione non è stata recepita, come dichiarato dalla società proponente, a seguito dello studio riportato nella relazione "ATTRAVERSAMENTO TORRENTE LAVELLA - INTEGRAZIONE STUDIO

IDRAULICO" (SPC LA-E-80070 ALLEGATO 11). Si rimanda all'Autorità Competente Autorità di Bacino della Regione Puglia la verifica del rispetto di tale ottemperanza.
Per quanto riguarda la terza prescrizione, nell'elaborato LB-15E-82466 ALLEGATO 12, che indica il percorso planimetrico, si riporta il valore del ricoprimento minimo di 2 m, nel rispetto della prescrizione, senza tuttavia la evidenza in un profilo. Per l'ottemperanza del *ricoprimento adeguatamente compattato al fine di ridurre il rischio di possibile erosione provocato dal transito di eventuali piene,* si rimanda ad una verifica del RUP/AdB in fase esecutiva.

- *Metanodotto Rif. Allacciamento Comune di Bovino DN 150 (6")*

1. *In corrispondenza dell'attraversamento del Torrente Cervaro sia prevista una protezione idraulica del fondo alveo e dell'area di esondazione interna agli argini naturali al fine di ridurre il rischio di erosione provocato dal transito di eventuali piene, utilizzando tecniche e materiali che non alterino il regolare deflusso delle acque e allo stesso tempo garantiscano la permeabilità del fondo (ad esempio con materassi e/a gabbiani di spessore superiore di almeno 10 cm rispetto al diametro massimo valutato come erodibile nelle calcolazioni presentate, ovendo cura che la pezzatura minima per il riempimento sio in moda prevalente dell'ordine del diametro massimo prima richiamato) tale pratezione deve essere adeguatamente raccordota alle difese spondali previste nel pragetta e deve avere estensiane in larghezza non inferiare a quella esistente tra le difese spondali e lunghezza pari a 20 m centrata sull'asse del metanodatta.*
2. *Nelle zone circostanti lo zona di interventa per una lunghezza di almeno 80 m rispetta al termine esterno delle difese spondali in progetto, dovranna essere previsti rivestimenti superficiali del terreno, mediante uso di geostuoie, adatte a resistere all'erasione superficiale causata dolle acque meteoriche e soprattutto da quelle di scorrimento ed inerbimento con semine di specie erbacee autoctane.*
3. *La spessore minimo della copertura della condatta lungo l'attraversamento del Tarrente Cervaro sio non inferiore a 5 m al fine di non pregiudicare eventuali possibili sistemazioni idrauliche definitive.*

Per quanto riguarda la prima prescrizione, la società proponente dichiara *che la prescrizione è stato recepita durante la costruzione del Metanodotto Massafra - Biccari durante la quale si è provveduto a posare anche la condatta in oggetto limitatamente al tratto dell'attraversamento. L'area è stata quindi ripristinata came richiesto (vedi Dis. As Built LC-9C-82132 ALLEGATO 13 e disegno di progetto LC-9E-82375 ALLEGATO 14).*
Dalla consultazione degli elaborati As Built (*LC-9C-82132 ALLEGATO 13)* si evince come siano state recepite le prescrizioni; tuttavia non si ha la reale contezza del diametro/pezzatura del materiale utilizzato oltre che le tecniche di posa nel rispetto delle prescrizioni impartite. Si rimanda ad una verifica del RUP/AdB per la fase esecutiva.
Relativamente alla seconda prescrizione, la società proponente dichiara che la stessa *non è stata recepita in quanto, come descritta nel punto precedente, il tratto di candatta in carrispondenza dell'attroversamento risulta già in opera e quindi il tratto risulta ripristinato: le aree dove sono previsti i callegamenti con la condotta in pragetto risultano esterne alle zone citate nella prescriziane.* Si rimanda ad una verifica del RUP/AdB per la fase esecutiva
La terza prescrizione risulta recepita come si è potuto evicnere dalla consultazione dell'elaborato Dis. As Built LC-9C-82132 ALLEGATO 13.

- *Metanadotto Rif. Allacciamento Camune di Deliceto DN 150 (6")*

1. *Nelle aree circastanti l'interventa in carrispondenza dell'attraversamenta del Torrente Carapellatta, per una larghezza di almeno 20 m rispetto al termine del rivestimento in massi, devono essere previsti rivestimenti superficiali del tipo materassi rena rinverditi e, in prosecuzione per altri 10 m dovranno essere previsti rivestimenti superficiali del terreno, mediante l'usa di geastuaie, adatte a resistere all'erasiane superficiale causata dalle acque meteoriche e saprattutto da quelle di scorrimenta ed inerbimenta con semine di specie erbacee autactone.*
2. *Nelle aree circastanti l'interventa in corrispandenza degli attroversamenti del Vallone Legname e del sua affluente per una larghezza di almena 20 m rispetto al termine del rivestimento in massi, dovranno*

essere previsti per almeno 10 m rispetto alla sponda rivestimenti superficiali del terreno, mediante l'usa di geostuoie, adatte a resistere all'erosione superficiale causata dalle acque meteoriche e soprattutto da quelle di scorrimento ed inerbimento con semine di specie erbacee autoctone.

Per quanto riguarda la prima prescrizione, la società proponente dichiara che: *non è stata completamente recepita a seguito dello studio effettuato (vedi relazione "ATTRAVERSAMENTO TORRENTE CARAPELLOTTO - INTEGRAZIONE STUDIO IDRAULICO" SPC LA-E-80072 ALLEGATO 15 e Dis di progetto LC-11E-82329 ALLEGATO 16).* Si rimanda all'Autorità Competente Autorità di Bacino della Regione Puglia la verifica del rispetto di tale ottemperanza.
La seconda prescrizione è stata recepita dal progetto, come si è potuto evincere dall'elaborato Dis. LC-11E-82326 ALLEGATO 17).

- *Metanodotto Rif. Allacciamento Comune di Ascoli Satriano DN 200 (8")*

1. *In corrispondenza dell'attraversamento dei compluvi, lo spessore minimo della copertura della condotta sia non inferiore a 2 m al fine di non pregiudicare eventuali possibili sistemazioni idrauliche definitive. Inoltre il ricoprimento deve essere adeguatamente compattata al fine di ridurre il rischio di possibile erosione provocato dal transito di eventuali piene.*

L'elaborato LB-13E-82251 ALLEGATO 18 riporta il percorso planimetrico, con l'indicazione del valore del ricoprimento minimo di 2 m, nel rispetto della prescrizione, senza tuttavia la evidenza in un profilo. Per l'ottemperanza del *ricoprimento adeguatamente compattato al fine di ridurre il rischio di possibile erosione provocato dal transito di eventuali piene,* si rimanda ad una verifica del RUP/AdB in fase esecutiva.

- *Metanodotto By Pass coleg. Variante di Melfi DN 600 (24")*
- *Metanodotto Rif. Allacciamento Comune di Lavello DN 150 (6")*
- *Metanodotto Rif. Allacciamento Comune di Venosa DN 200 (8")*
- *Metanodotto Rif. Allacciamento Comune di Montemilone DN 150 (6")*

Per quanto riguarda le prescrizioni riferite ai 4 metanodotti di cui sopra, la società proponente dichiara che *sono state oggetto di specifici studi e sono quindi state ottemperate nella procedura di VIA relativa alla Regione Basilicata.* Si rimanda alla Autorità Competente della Regione Basilicata per la verifica della ottemperanza.

- *Metanodotto Collegamento Derivazione per Ginosa DN 200 (8")*

1. *In corrispondenza dell'attraversamento della fascia di pertinenza fluviale del compluvio Valle delle Rose, lo spessore minima della copertura della condotta sia non inferiore a 2 m al fine di non pregiudicare eventuali possibili sistemazioni idrauliche definitive, inoltre il ricoprimento deve essere adeguatamente compattato al fine di ridurre il rischio di possibile erosione provocato dal transito di eventuali piene.*

In merito a tale prescrizione la società proponente dichiara che: *la prescrizione non è applicabile in quanto il metanodotto in oggetto, della lunghezza di 10 m, consiste in reoltò in uno condotta che mette in collegamento l'esistente metanodotto "Derivazione per Ginosa" con il metanodatto di nuova realizzazione Massafro - Biccari, pertanto non c'è interferenza con il compluvio Valle delle Rose,* pertanto non applicabile.

- *Metanodotto Collegamento Met. Castellaneta - Castellana Grotte DN 300 (12")*

1. *In corrispondenzo del compluvio affluente della Gravino Montecamplo lo spessore minimo dello copertura della condotta sio non inferiore a 2 m al fine di non pregiudicare eventuali possibili sistemazioni idrouliche definitive, inoltre il ricoprimento deve essere odeguotamente compattato al fine di ridurre il rischio di possibile erosione provocato dal transito di eventuali piene.*

In merito a tale prescrizione la società proponente dichiara che: *Lo prescrizione non è ottemperabile in quanto il metanodotto in oggetto in realtà non interferisce con il compluvio citoto (vedi disegno di progetto LB-7E-81366 ALLEGATO 19 e Fig. 2.8/B).*
Dalla consultazione della fig. *2.8/B* si evince come il percorso del metanodotto sembri attraversare il compluvio segnalato sulla cartografia nella zona a monte. Tuttavia, dall'elaborato *LB-7E-81366 ALLEGATO*

19 sembrerebbe che la condotta interferisca con dei rilevati appartenenti molto probabilmente al compluvio affluente. Ad ogni modo, trattandosi di un passaggio immediatamente a monte della testa del compluvio indicato in cartografia, comunque interessato dal passaggio delle portate di piena verso l'alveo, si consiglia comunque l'applicazione della prescrizione a fini cautelativi. Si rimanda in ogni caso ad una verifica dell'AdB ed al RUP in fase esecutiva.

- *sia data evidenza del rispetto di quanto previsto nel piano di monitoraggio, così come approvato dalle autorità di controllo, sia relativo alla fase di cantiere che di esercizio;*

La società proponente dichiara che: *nell'ambito delle attività di monitoraggio delle componenti ambientali così come previsto nel PMA (vedi Spc. n. LA-E-94780 "Progetto di Monitoraggio ambientale" inviato a tutte le agenzie ARPA in data 26.05.2015 prot. n. REINV/INIPU/354/MAR), i risultati delle fasi di Ante operam, Corso d'opera e Post operam saranno inviati alla Regione Puglia ed alle autorità di controllo.* Si rimanda ad una successiva fase la verifica di tale ottemperanza.

- *sia data evidenza della messa in atto degli interventi di ripristino ambientale previsti una volta ultimati i lavori di posa in opera delle condotte e delle opere annesse, anche attraverso il completamento degli stati di avanzamento previsti nel computo metrico estimativo per gli interventi di risanamento ambientale e le opere di mitigazione/compensazione in generale;*

La società proponente dichiara che: *come richiesto, una volta ultimate le attività di cui sopra, sarà cura di SRG inviare la documentazione as built.* Si rimanda ad una successiva fase la verifica di tale ottemperanza.

- *vengano trasmessi alle autorità competenti, al termine dei lavori, i formati vettoriali georeferenziati dei tracciati realizzati e delle opere annesse, con le denominazioni così come riportate in sito, allo scopo di contribuire alla costruzione di un sistema informativo territoriale che sia di ausilio alla conoscenza degli impianti e opere a rete presenti sul territorio.*

La società proponente dichiara che: *come richiesto, una volta ultimati i lavori, sarà cura di SRG inviare la documentazione digitalizzata.* Si rimanda ad una successiva fase la verifica di tale ottemperanza.

2.3 PROVINCIA DI TARANTO – Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine" – Parere endoprocedimentale (PTA/2014/0050954 del 01/09/2014 acquisita AOO_089/8455 del 26.09.2014

...per quanto di propria competenza e limitatamente al tratto ricompreso nel territorio provinciale, non si ravvisano motivi ostativi alla realizzazione dell'intervento proposto. Il proponente dovrà garantire l'osservanza di tutte le opere di mitigazione previste dal progetto, unitamente alle seguenti misure mitigative aggiuntive:

- *per quanto riguarda la gestione dei rifiuti generati, gli stessi dovranno essere gestiti si sensi della normativa vigente in materia.*

La società proponente dichiara che: *la misura è stata recepita ed inclusa nella Descrizione dei Lavori per l'appalto di costruzione.*
Si rimanda ad una successiva fase la verifica di tale ottemperanza da parte delle Autorità Competenti.

- *in fase di cantiere, dovranno essere prese tutte le misure idonee a ridurre la produzione di polvere e le emissioni acustiche, al fine di limitare i disturbi di qualsiasi natura;*

La società proponente dichiara che: *la misura è stata recepita ed inclusa nella Descrizione dei Lavori per l'appalto di costruzione.*
Si rimanda ad una successiva fase la verifica di tale ottemperanza da parte delle Autorità Competenti.

- *la gestione delle acque dovrà essere effettuata in conformità alla Parte III del DLgs 152/2006 e al vigente Piano di Tutela delle Acque;*

La società proponente dichiara che: *la misura è stata recepita ed inclusa nella Descrizione dei Lavori per l'appalto di costruzione.*
Si rimanda ad una successiva fase la verifica di tale ottemperanza da parte delle Autorità Competenti.

- *il proponente, al termine dei lavori, dovrà ripristinare lo stato dei luoghi anche mediante reimpianto e rinaturalizzazione di essenze autoctone; inoltre dovrà preservare eventuali muretti a secco presenti all'interno delle aree interessate dall'intervento;*

La società proponente dichiara che: *la misura è stata recepita ed inclusa nella Descrizione dei Lavori per l'appalto di costruziane*. Si rimanda ad una successiva fase la verifica di tale ottemperanza da parte delle Autorità Competenti.

- *il proponente dovrà mettere in atto tutte le misure idonee a prevenire qualsiasi tipo di incidente; le stesse dovranno essere conformi a quanto prevista dalla normativa vigente e rispondere a criteri costruttivi riconosciuti quali regola dell'arte;*

La società proponente dichiara che: *La misura è stata recepita nella Descrizione dei Lavori per l'appalto di costruziane, in riferimenta ad eventuali sversamenti accidentali di sostanze inquinanti, e facenda riferimenta al DLgs 81/08*. Si rimanda ad una successiva fase la verifica di tale ottemperanza da parte delle Autorità Competenti.

2.4 PROVINCIA DI TARANTO – Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine" – Rilascio parere ex art.6, comma 4 LR 11/2001 (PTA/2014/0066435 del 18/11/2014 acquisita AOO_089/6726 del 15.05.2015)

...Pertanta, da quanto sopra relazionata, si rilascia parere favarevale all'intervento di che trattasi, ai sensi dell'articala 6, camma 4 della LR 11/2001, can le seguenti prescrizioni:

- *Per le tratte di metanadatta in dismissiane "Dorsale per Taranta – Tratta Altamura-Taranta" dal km 180,295 al km 180,510 (215 metri) e dal km 183,505 al km 183,865 (360 metri), gli interventi patranna essere effettuati sala e saltanta se gli scavi per le tratte da dismettere dovessera interessare esclusivamente aree nan caperte da vegetaziane naturale in stretta adiacenza al tracciata del metanadatta Massafra – Biccari di recente installaziane, così come si evince dalle artafata satellitari AGEA del SIAN di giugna 2013. In qualunque casa, il praponente dovrà realizzare una capertura vegetazionale della stata dei luoghi casì came indicata in pragetta e integrata can quella ivi presente nelle immediate vicinanze;*
- *Per il tratta di metanadatta in dismissione "Dorsale per Taranta – Tratta Altamura-Taranta" dal km 189,440 al km 189,640 (200 metri), l'intervento non patrà essere effettuata in quanta interessa aree caperte da vegetaziane naturale (quota parte della P.lla 113 del Fg. 73 in agra Castellaneta) così came si evince dalle artafata satellitari AGEA del SIAN di giugna 2013;*

Non si comprende il dettaglio di come il proponente intenda realizzare *la capertura vegetazionale dello stata dei luoghi così come indicata in pragetta e integrata can quella ivi presente nelle immediate vicinanze* e come effettuare l'intervento di inertizzazione con miscele cementizie.
Quanto riportato in allegato 1, 83203 Aree Boscate, non è sufficiente alla comprensione del rispetto di tale prescrizione.

- *Per il tratto di metanodotto in progetto "Rifacimento allacciamento al Comune di Castellaneta" dal km 1,990 al km 2,205 (215 metri), si ritiene più adatto spostare il percorso sulla Strada Comunale n.19 raccordandola alla cabina di consegna utilizzando sempre la viabilità esistente. Si fanno salvi eventuali*

norme vigenti in materia di sicurezza ove in contrasto con la presente prescrizione. In quest'ultimo casa il praponente, mantenendo il tracciata proposto, davrà camunque ripristinare l'originaria stato dei luoghi alla fine dei lavori.

Tale prescrizione è stata recepita dal progetto, come si evince dall'elaborato LB-11E-81316 ALLEGATO 2.

2.5 PROVINCIA DI BARLETTA - ANDRIA - TRANI nota n. 42110 del 14.7.2014 e nota n. 27156 del 8.5.2012 con parere definitivo n. 23472 del 15.5.2015

...In particolare, si precisa che questo soggetta gestare dell'Area Pratetta Regionale rilascia nulla osta con prescriziani al progetta in aggetta, stabilenda che tali apere migliarative sana da intendersi riferite agli argini esistenti costituiti da blacchi in c.a., in sinistra e destra idrografica, e all'area castituita dal letta naturale del Fiume (ndr Ofanto) interessata dall'attraversamenta. Sia per gli argini artificiali che per il letto naturale del Fiume dovranno essere realizzate rispettivamente opere tali da consentire e favorire, nel rispetta della sicurezza idraulica e prestazianale di dette apere idrauliche, processi di naturalizzazione degli argini esistenti attraverso l'impiego di tecniche di ingegneria noturalistica, e nell'area di magra del fiume "raschi" di appartune dimensiani in materiale lapidea naturale di media pezzatura, tale da garantire stabilità nei confronti delle portate di medio/alta intensità. Questi ultimi al fine di migliarare e diversificare i micraambienti fluviali favorevali per il mantenimenta e lo sviluppo del macrabenthos e delle camunità ittiche, nonché, in condizioni di magra, la creazione di guadi per la rete escursionistica regianale.

La società proponente dichiara che:

Il progetto prevede, per il tratto di dismissiane del metanodotta esistente in corrispondenza dell'attraversamenta del Fiume Ofanto, l'inertizzaziane della condotta con l'intasamento tramite miscele cementizie così da nan rimuoverla. Tale scelta progettuale permette di evitare quolsiasi interferenza con l'area (vedi disegna di progetta n. LC-A-82766 in ALLEGATO 3) pertanto gli interventi di rinaturalizzazione degli argini esistenti e dell'alveo fluviale richiesti nella prescrizione non saronno eseguiti, come riportato nella Descrizione dei Lavori per l'appalta di costruzione:

Provincia di Barletta-Andria-Trani

In corrispondenza dell'attraversamento del Fiume Ofanto, il met. Dorsale per Taranto in dismissione interessa una zono compresa nell'"Areo Parco Fiume Ofanto" in Comune di Candela. In tale tratto (circa 205,00 m) il progetto di dismissione prevede l'inertizzazione della condotto con idonee miscele così da non interferire con gli argini esistenti, costituiti da blocchi in c.o. e posizionoti a protezione dell'alveo di magra in sinistra e destra idrografico del Fiume Ofanto.

Tuttavia, non è riportata una descrizione del dettaglio della tecnica di inertizzazione, le modalità esecutive e le relative fasi di cantiere e successivo ripristino, la lunghezza operativa senza la necessità dell'impianto di cantieri intermedi ed ogni altra utile informazione necessaria alla esplicita rappresentazione della attività.

In assenza di ulteriori dettagli si rimanda alla Autorità Competente/RUP la verifica della ottemperanza nella fase esecutiva.

2.6 REGIONE PUGLIA Servizio Foreste sez. Taranto - Richiesta di parere sul vincolo idrogeologico ai sensi del RDL 3267/1923 Prot. 23180-U del 11/12/2012

...ESPRIME PARERE FAVOREVOLE esclusivamente nei riguardi del vincolo idrogeologico e forestale ...nel rispetto vincolante delle seguenti prescrizioni:

1) lungo i trotti sottoposti a vincolo idrogeologico si dovranno utilizzore esclusivamente le sezioni ristrette di pista previste in progetto per i diametri di condotto utilizzati.

La prescrizione è stata recepita dal progetto, come si evince dagli elaborati LB-9E-83120 e LB-5E-83121 ALLEGATO 4.

2) *lungo i tratti sottoposti o vincolo idrogeologica si dovranno utilizzare esclusivamente sezioni di scavo non superiori a 2,5 m di profondità.*

La società dichiara di aver recepito in parte tale prescrizione laddove tecnicamente applicabile: *in corrispondenza di eventuali interferenze con servizi interrati o infrastrutture la profondità sarà necessariamente superiore, ma limitatamente all'esecuzione dell'attraversamento*. In assenza di ulteriori dettagli si rimanda alla Autorità Competente/RUP la verifica della ottemperanza nella fase esecutiva

3) *l'eventuale taglio di alberi forestali, anche isolati a posti a filare, dovrà ottenere da questo Ufficio la preventiva necessaria "Autorizzazione al taglio" prevista dall'art. 29 della LR 14/2001 e dal suo RR d'Attuazione n. 10/2009.*
La società proponente dichiara che: *La prescrizione è stata recepita nella Descrizione dei Lavori*. Si rimanda alla fase esecutiva la verifica di tale ottemperanza da parte delle Autorità Competenti Regione Puglia - Servizio Foreste di Taranto.

4) *dovrà essere opportunamente regolamentato il deflusso delle acque meteoriche onde evitare che si creino fenomeni di accumulo e ristagno o che le stesse defluiscono in maniera incontrollata lungo le scarpate.*
La prescrizione è stata recepita nella Descrizione dei Lavori, oltre che come indicato nella verifica delle prescrizioni della Autorità di Bacino Puglia.

5) *il materiale di risulta, se non utilizzato direttamente in cantiere, dovrà essere rapidamente allontanato e smaltito secondo la normativa vigente in materia:*
La società proponente dichiara che: La prescrizione è stata recepita nella Descrizione dei Lavori. Si rimanda ad una successiva fase la verifica di tale ottemperanza da parte delle Autorità Competenti

6) *eventuali varianti in corso d'opera dovranno essere portate all'attenziane di questa Struttura, per il rilascia del Parere sul vincolo idrogeologica e forestale, prima che i lavori in variante abbiano inizia.*
La società proponente dichiara che: La prescrizione è stata recepita nella Descrizione dei Lavori. Si rimanda alla fase esecutiva la verifica di tale ottemperanza da parte delle Autorità Competenti Regione Puglia - Servizio Foreste di Taranto.

2.7 REGIONE PUGLIA - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI - Ufficio Coordinamento STP Bari/Foggia Parere attraversamento corsi d'acqua prot. n. 0011073 del 08/05/2015
...si prescrivono le seguenti condizioni:
- *utilizza modalità di attraversamento mediante spingitubo/TOC, per cui non vi saranna modifiche alla consistenza e durevolezza delle sponde.*
- *Profondità di interramento, non inferiore a mt 2,00 dal fanda dell'alvea.*
- *Nel caso in cui l'attraversamento risulti realizzato in prossimità di opere idrauliche, o opere d'arte, salvo verifiche dell'Autorità di Bacino, la profondità non dovrà essere inferiore a mt 5 (cinque) metri dal fondo dell'alveo, e mantenuta fino ai pozzetti laterali di ispeziane e verifica.*

La società dichiara che: *Le condiziani non sono state prese in consideraziane in quanta in parte in contrasta con quanto prescritta dall'Autorità di Bacino della Puglia*. Si rimanda alla fase esecutiva la verifica di tale ottemperanza da parte delle Autorità Competenti REGIONE PUGLIA - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI - Ufficio Coordinamento STP Bari/Foggia.

- *Apposizione sui lati dei corsi d'acqua di segnalazione di pericolo derivante da folgorazione per contatto da conservare per il periado in cui l'atta amministrativo di concessione ha la validità.*
Prescrizione ottemperata per mezzo della proposta di opportuni cartelli segnalatori da apporsi in corrispondenza delle sponde dei corsi d'acqua attraversati, così come indicato in figura 2.7/A della relazione LA-E-83008. Si rimanda alla fase esecutiva la verifica di tale ottemperanza da parte delle Autorità Competenti REGIONE PUGLIA - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI - Ufficio Coordinamento STP Bari/Foggia.

2.8 AUTORITA' DI BACINO DELLA PUGLIA - Parere con prescrizioni prot. n. 4047 del 22/03/2013 confermata con nota n. 6531 del 12/05/2015
Si rimanda al punto 2.2.

2.9 REGIONE PUGLIA - SERVIZIO RISORSE IDRICHE - Autorità di gestione del PTA - nota n. 2708 del 15/05/2015 prot. AOO_89/6755 del 15/05/2015
Il Piano Regionale di Tutela delle Acque (PTA), adottato con deliberazione di Giunta regionale n. 883 del 19/06/2007 e successivamente approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 230 del 20/10/2009, ha individuato e tipizzato tra le altre "Aree per l'approvvigionamento idrico di emergenza" al fine di tutelare...
...In tutti gli altri territori interessati dal tracciato del Canale Principale, a meno di 50 m di distanza dall'asse del Canale sussiste:
D) l'obbligo di richiedere esplicita autorizzazione all'esecuzione di qualsiasi nuova attività all'Autorità di Gestione del PTA
Risulta evidente che le due interferenze ricadendo nella zona esterna al tratto "Lamagenzana - Zone finitime Altamura" del canale principale AQP, si riducono di fatto per via delle distanze, ad una sola (intersezione dei due tracciati) nel foglio n.89 di Spinazzola, il che implica l'applicazione del punto "D" dei precedenti vincoli enunciati.
La conseguente istanza si ritiene implicitamente contenuta nella Procedura in oggetto, per cui, data la tipologia di intervento da realizzare (che per sua natura non determina interazioni con la falda), si ritiene che dette opere possano essere realizzate nella stretta rispetto delle prescrizioni tecniche e del disciplinare che l'AQP andrà a disporre, su istanza della ditta proponente, al fine di risolvere la suddetta interferenza.

La proponente ditta SRG dichiara *di impegnarsi a presentare l'istanza con l'interferenza con l'acquedotto in fase di procedura per il rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 52 sexies e quater del DPR 327/01 Autorizzazione Unica.* Si rimanda ad una successiva fase la verifica di tale ottemperanza da parte delle Autorità Competenti

2.10 ARPA PUGLIA - Dipartimento provinciale di Bari - Nota n.33907-305 del 15/06/2015 prot. AOO_089/8294 del 15/06/2015
...Per i ricettori individuati nella provincia di Bari non vengono previsti superamenti del limite di 70 dBA in facciata agli edifici più esposti al rumore del cantiere in coerenza con il dettato dell'art.17 della L 03/02 nelle fasce orario 7-12 e 15-17.
Non è però specificato chiaramente che le lavorazioni verranno eseguite esclusivamente nelle fasce orarie 7-12 e 15-17 in coerenza con la normativa sopra citata.
Qualora detta condizione non dovesse essere rispettata, sarà necessaria richiedere apposita deroga al Comune territorialmente competente.

La società dichiara che: *La richiesta è stata recepita nella Descrizione dei Lavori per l'appalto di costruzione...*
Si rimanda alla fase esecutiva la verifica di tale ottemperanza da parte delle Autorità Competenti

2.11 ARPA PUGLIA - Dipartimento provinciale di Taranto - Nota n.33819-156 del 15/06/2015 prot. AOO_089/8283 del 15/06/2015
...Il proponente afferma che "l'acqua impiegata per le operazioni di collaudo, previa caratterizzazione chimica..., verrà restituita, dopo aver ottenuto le autorizzazioni previste dalla normativa vigente, utilizzando corsi d'acqua naturali o canali irrigui prossimi alla condotta".

A tal proposito si vuole precisare che l'autorizzazione prevista dalla normativa vigente sarà funzione della modalità di gestione delle acque di collaudo.
Pertanto, qualora si intenda effettuare lo scarico direttamente in corsi d'acqua superficiali, tale scarico dovrà essere preventivamente autorizzato ai sensi dell'art. 124 del DLgs 152/2006.

Diversamente, qualora vi sia una vasca di accumulo delle acque di collaudo, la stessa si configura come deposito temporaneo, pertanto le acque di collaudo dovranno essere gestite con le modalità proprie dei rifiuti liquidi (parte IV del DLgs 152/2006).
La società dichiara che: *La richiesta è stata recepita nella Descrizione dei Lavori per l'appalto di costruziane.*
Si rimanda alla fase esecutiva la verifica di tale ottemperanza da parte delle Autorità Competenti

2.12 CONSORZIO DI BONIFICA STORNARA E TARA - Nulla osta - N. prot. 3002 del 01/06/2015 - prot. AOO_089/7760 del 3/6/2015
Dolla visione degli elaborati di progetto risultono essere presenti n. 02 interferenze con la condotta del metanodotto con le condotte di acquedotti rurali gestiti da questo Consorzio e precisamente:
- *Collegamento Castellaneta - Castellana Grotte la condotta del metano interseca la condotta di acquedotto rurale denominata DN9*
- *Allacciamento Comune di Castellaneta la condotta del metano interseca la condotto di acquedotta rurale denaminata DN9 in corrispondenza della Masseria Nicademo".*

Pertanto si concede Nulla-osta tecnica all'esecuzione delle opere a condiziane che vengana acquisite le relative autorizzaziani agli attraversamenti nelle modalità stabilite dal Regolamento Regionale 1 agosto 2013 n.17.

La proponente ditta SRG dichiara di impegnarsi a presentare le autorizzazioni agli attraversamenti nelle modalità stabilite dal Regolamento Regionale 1 agosto 2013 n.17. Si rimanda alla fase esecutiva la verifica di tale ottemperanza da parte delle Autorità Competenti

2.13 AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI - Dipartimento di prevenzione - Nota n.544/GR del 12/06/2015 - prot. n. AOO_089/8262 del 15/06/2015
...si esprime parere favorevole
alle seguenti condizioni:

A) *Sia data adempimento a quanta previsto dal decreto legislativo 152/2006 in ordine al trattamento e smaltimento dei rifiuti di cantiere;*
B) *Siano salvaguardate le acque sotterranee destinate al consumo umana*
C) *Sia minimizzato l'impatta delle emissioni sanore ed in atmosfera in tutte le fasi di lavoraziane*

La società dichiara che: *La richiesta è stato recepita nella Descrizione dei Lavori.*
Si rimanda alla fase esecutiva la verifica di tale ottemperanza da parte delle Autorità Competenti

2.14 COMUNE DI PALAGIANELLO
I tracciati stradali interessati dai lavori devono essere risistemati con conformazione carrabile.
La società dichiara che: *La richiesta è stata recepita nella Descrizione dei Lavori per l'appalto di castruzione*
Si rimanda alla fase esecutiva la verifica di tale ottemperanza da parte delle Autorità Competenti

2.15 AUTORITA' DI BACINO DELLA BASILICATA
Dichiarazione del progettista camma 3 dell'art. 19 delle NdA del PAI

La società dichiara che: *Sarà predispasta una dichiarazione firmata dal progettista prima dell'inizio dei lavori, riferita alle interferenze dei metanodotti del lotta che interferiscono con le aree di competenza dell'AdB della Basilicata. Come camunicato dal progettista, le uniche interferenze ad oggi riguardano tratti di dismissione ricadenti comunque solo in Regione Basilicata e che quindi esulano dol procedimento di VIA ed AU della Puglia.*
Si rimanda alla fase esecutiva, prima dell'inizio dei lavori, la verifica di tale ottemperanza da parte delle Autorità Competenti.

COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

1	**Esperto in Chimica** Dott. Damiano Antonio Paolo **MANIGRASSI**	
2	**Esperto in Gestione dei Rifiuti** Dott. Salvatore **MASTRORILLO**	
3	**Esperto in gestione delle acque** Ing. Alessandro **ANTEZZA**	
4	**Esperto giuridico-legale** Avv. Vincenzo**COLONNA**	
5	**Esperto in igiene ed epidemiologia ambientale** Dott. Guido **CARDELLA**	
6	**Esperto in impianti industriali, ect.** Ing. Ettore **TRULLI**	
7	**Esperto in Urbanistica** Ing. Claudio **CONVERSANO**	
8	**Esperto in Infrastrutture** Arch. Antonio Alberto **CLEMENTE**	
9	**Esperto in paesaggio** Arch. Paola **DIOMEDE**	
10	**Esperto in scienze ambientali** Dott. Gianluigi **DE GENNARO**	
11	**Esperto in scienze forestali** CIOLA GIANFRANCO	
12	**Esperto in scienze geologiche** Dott. Oronzo **SANTORO**	
13	**Esperto in scienze marine** Dott. Giulio **BRIZZI**	
14	**Esperto in scienze naturali** Dott. Vincenzo **RIZZI**	
15	**Esperto in valutazioni economico-ambientali** Ing. Tommaso **FARENGA**	
16	**RappresentanteProvincia BAT** Avv. Vito **BRUNO**	
17	**Rappresentante Provincia di Lecce** Ing. Dario **CORSINI**	
18	**Rappresentante Provincia di Foggia** Arch. Stefano **BISCOTTI**	
19	**Rappresentante della Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia** **Arch.** Donatella **CAMPANILE** o, delegato supplente, Arch. Anita **GUARNIERI**	
20	**Rappresentante Provincia di Brindisi** Ing. Giovanna **ANNESE** (su delega dott. Epifani)	
21	**Rappresentante Provincia di Taranto** Ing. Dalila **BIRTOLO** o delegato ing. Emiliano**MORRONE**	
22	**Rappresentante Città Metropolitana di Bari** Ing. **Piscitelli/Avv. Miccolis**	
23	**Rappresentante dell'Autorità di Bacino della Puglia** Dott.ssa Daniela **DI CARNE**	

24	**Rappresentante dell'ARPA Puglia** Dott. Vito **PERRINO** /dott. R. **PRIMERANO**	
24	**Rappresentante dell'Ass.to reg.le alla Qualità del Territorio** Dott. Michele **BUX**	

UFF. VIA/VINCA
ANGELINI

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio
Assessorato alla Qualità dell'Ambiente
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO V.I.A. E V.INC.A.

Al Dirigente Servizio V.I.A. e V.INC.A.
S E D E

Parere espresso nella seduta del07.02.2017
ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/2011, approvato con D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011

OGGETTO:**D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e s.m.i. - Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza Ambientale.**
Verifica ottemperanza prescrizioni
Progetto:**Adeguamento della Rete di Trasporto Regionale in Puglia e Basilicata.**
Proponente: **Snam Rete Gas S.p.A. – sede legale Piazza S. Barbara 7, S. Donato Milanese (MI).**

Regione Puglia
Servizio Ecologia
Entrata
AOO_089/ 1163 del 07/02/2017

PREMESSA E DESCRIZIONE INTERVENTO

L'interventooggetto del presente parere riguarda l'"*Adeguamento della rete di trasporta regionale in Puglia e Basilicata*", consistente nella messa in opera di gasdotti di vario diametro per una lunghezza complessiva di 72,200 km, ricadenti nei territori delle regioni Basilicata e Puglia.
Il progetto interessa le province di Matera, Potenza, Foggia, Bari, Barletta – Andria - Trani e Taranto ed i territori comunali di Palagianello, Castellaneta, Laterza, Matera, Altamura, Gravina in Puglia, Poggiorsini, Genzano di Lucania, Spinazzola, Palazzo S. Gervasio, Montemilone, Venosa, Lavello, Melfi, Candela, Ascoli Satriano, Deliceto, Bovino, Orsara di Puglia e Troia.
Le condotte di "Adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata" in progetto andranno a sostituire altre linee in dismissione, percorrendo il territorio, ove possibile, negli stessi corridoi individuati dalle condotte esistenti.
Successivamente alla messa in opera dei nuovi allacciamenti, sarà avviata la dismissione del metanodotto "Dorsale per Taranto", costituito dai gasdotti "Met. Biccari - Celone DN 450 (18"), P 64 bar", "Met. Biccari - Candela DN 450 (18"), P 64 bar", "Met. Tratto Candela - Altamura DN 400 (16"), P 64 bar" e "Met. Tratto Altamura - Taranto DN 350 (14"), P 24 bar" e delle linee ad esso afferenti.
Nel complesso il progetto prevede la messa in opera di 35 condotte di diverso diametro che si sviluppano per una lunghezza complessiva di 72,200 km, la dismissione di 28 allacciamenti, anch'essi di vario diametro per uno sviluppo lineare complessivo di 47,675 km e la rimozione della "Dorsale per Taranto" per un totale di 189,350 km.
Il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale si è concluso positivamente con la D.D. n. 48 del 03.03.2016 rilasciata dal Servizio Ecologia della Regione Puglia, nella quale sono state richiamate tutte le prescrizioni impartite dai diversi Enti coinvolti nell'iter autorizzativo, unitamente a quelle previste da questo Comitato nella seduta del 28.04.2015.
Nello specifico, questo Comitato ha espresso un *parere di compatibilità ambientale favorevole, con le seguenti prescriziani, fatte salve quelle richieste dagli altri enti:*

- *vengano approfanditi, prima dell'inizio dei lavori, gli aspetti relativi alle fasi di cantiere degli attraversamenti dei corsi d'acqua, e previsteopportune e mirate misure di mitigazione tali da ridurre l'impatto e/o il rischio a livelli accettabili, da condividere con le autarità competenti;*
- *sia data evidenza del rispetto delle prescrizioni impartite dalla Autorità di Bacino della Regione Puglia;*
- *sia data evidenza del rispetto di quanto previsto nel piano di monitoraggio, cosi come approvato dalle autori[illegible]dicontrollo, sia relativo alla fase di cantiere che di esercizio;*
- *sia data evidenza della messa in atto degli interventi di ripristino ambientale previsti una volta ultimati [illegible]ori di posa in opera delle condotte e delle opere annesse, anche attraverso il [illegible]o degli stati di avanzamento previsti nel computo metrico estimativo per gli interventi [illegible]ntale e le apere di mitigazione/compensazione in generole;*
- *[illegible]ie autorità competenti, al termine dei lavori, i formati vettoriali georeferenziati del tracciato realizzato e delle opere annesse, con le denominazioni così come riportate in sito, allo [illegible]re alla costruzione di un sistema informativo territoriale che sia di ausilio alla [illegible]pianti e opere a rete presenti sul territorio.*

Nella seduta d[illegible] 11/[illegible], questo Comitato ha espressoun parere di *verifica di ottemperanza delle prescrizioni* di VIA contenute nella D.D. n. 48 del 03.03.2016, formulando un giudizio relativamente alle prescrizioni verificabili nella presente fase, e rimandando al RUP per la verifica di ottemperanza riguardante attività di cantiere oppure di ripristino post lavori.
La società proponente, con nota recepita al prot. AOO_089_613 del 24/01/2017 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ha trasmesso la documentazione integrativa, *"per ottemperare alle osservazioni, raccomandazioni e/o prescrizioni espresse dagli Enti/Amministrazioni che accompagnano il giudizio favorevole allo VIA espresso con Determina Dirigenziale n. 48 del 3/3/2016".*

Regione Puglia
Servizio Ecologia
COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE
Entrata
AOO_089/ 1163 del 07/02/2017

VERIFICA DI OTTEMPERANZA PRESCRIZIONI

Nel seguito si riporta la verifica di ottemperanza di tutte delle prescrizioni richiamate nel provvedimento finale rilasciato dal Servizio Ecologia con D.D. n. 48 del 03.03.2016, secondo l'ordine riportato nell'elaborato SPC.LA-E-83008.

2.1 COMUNE DI DELICETO (FG) nota n. 4271 del 24/05/2011

"Ripristino del fondo stradale danneggiato dal passaggio dei mezzi pesanti utilizzati per i lavori di costruziane"

Si ribadisce che tale prescrizione sarà verificabile effettivamente solo al termine dei lavori, in quanto riguarda il ripristino della viabilità al termine dei lavori di costruzione. Pertanto si rimanda al RUP la verifica di ottemperanza nella fase post lavori.

2.2 REGIONE PUGLIA Servizio VIA – Parere espresso nella seduta del 28.04.2015 (prot. n. 5684 del 29.04.2015)

- *"vengano approfonditi, prima dell'inizio dei lovori, gli aspetti relativi alle fasi di cantiere degli attraversamenti dei corsi d'acqua, e previste appartune e mirate misure di mitigazione tali da ridurre l'impatto e/o il rischio a livelli accettabili, da condividere con le autarità competenti";*

La società proponente dichiara, nella relazione LA-E-83008 pag. 5, che: *il punto è stato trattato nella relazione SPC LA-E-83006 "Approfondimenti tematici relativi alla richiesta di integrazione della Regione Puglia - Servizio ecolagia", parografa 2.6 a pagina 30 (trasmessa da SRG con lettera prot. n. REINV/INIPU/792/MAR del 26.11.2014 alla Regione Puglia, Segreteria Comitato VIA e Arpa Puglio Direzione Scientifica); nel testo citato sono descritte le ottività previste in cantiere*

Nel precedente parere di verifica di ottemperanza questo Comitato aveva espresso che:

Si ribadisce la necessità di un approfondimento degli aspetti relativi alla fase di contiere degli attraversamenti dei corsi d'acqua, prima dell'inizio dei lavori, con mirate misure di mitigaziane tali da ridurre l'impatto e/o il rischio a livelli occettabili. Tali opprofondimenti dovranno essere condivisi dalle autorità competenti. Si rimanda ad uno successiva fase la verifica di tale ottemperanza.

La società proponente, nella documentazione integrativa trasmessa, ha approfondito alcuni aspetti relativi agli attraversamenti dei corsi d'acqua ed i possibili impatti sulla componente acqua oltre che le condizioni di rischio per gli operatori in fase di cantiere. Sono state altresì descritte sinteticamente due diverse metodologie operative di attraversamento a cielo aperto dell'alveo dei corsi d'acqua. Dalle integrazioni presentate la società evidenzia il livello accettabile e sostenibile dell'impatto prodotto durante i lavori di scavo a cielo aperto e posa della condotta nella fase di cantiere. Si tratta, comunque, di soluzioni che andranno progettate con riferimento al singolo intervento, sia in termini di portate del corso d'acqua, secondo un tempo di ritorno e condizioni di sicurezza idraulica da condividere con AdB, che allo stato dei luoghi e caratteristiche ambientali e vincolistiche presenti.

- *Sia data evidenza del rispetto delle prescrizioni impartite dalla Autorità di Bacino della Regione Puglia*

L'AdB ha espresso parere fovorevale con le seguenti prescrizioni:

- *Gli interventi devono essere toli da non costituire in nessun caso un fottore di aumento della pericolosità idraulica né localmente, né nei territori a valle o a monte, producendo significativi ostacoli al normale deflusso delle acque ovvero cousando una riduzione significativo della capacitò di invaso delle aree interessate.*
- *Deve essere limitota l'impermeabilizzazione superficiale del suolo impiegando tipologie costruttive e materioli tali da controllare lo ritenzione temporanea delle acque onche ottraverso adeguate reti di regimazione e di drenoggio.*
- *L'esecuzione dei fronti di scavo e la movimentazione e stoccaggio dei materiali rimossi, nell'ombito delle attività di messo in opera che di dismissione delle condotte esistenti, devono essere eseguiti con tutti gli occorgimenti necessari ad evitore l'innesco di dissesti e*

comunque devono essere applicati tutti i necessari provvedimenti di sicurezza e cautela al fine di non determinare e/o aggravare le condizioni di pericolosità geomorfologica già insistenti sull'area.

- *Il terreno proveniente dagli sbancamenti non dovrà essere accumulato lungo i versanti, onde evitare che l'oumento di corico possa innescare fenomeni di instobilità degli stessi e, pertanto, dovranno essere individuati modalità e siti di stoccaggio, ancorché provvisorio, conformi alla normotiva in materia.*
- *Nell'ombito delle attività di messa in opero che di dismissione delle condotte esistenti, deve essere evitato ogni ristagno o scorrimento d'acqua all'interno dello scavo ed ogni possibile fenomeno di incanalamento delle acque o di erosione, sia durante le fosi di cantiere sia a completomento dei lovori.*
- *Le opere provvisionali necessarie, all'esecuzione dell'intervento siano tali da renderle compatibili con il libero deflusso delle acque.*
- *I volumi di terra movimentati in fase di scovo devono essere opportunamente ricollocati in modo do ripristinare la morfologia del compluvio preesistente mediante la ricostituzione delle originali condizioni di pendenza e geometria del terreno e per non compromettere le condizioni di equilibrio delle aree prossime.*
- *In nessun caso dovrà essere ristretta la sezione dell'alveo del tratto di reticolo idrografico attraversato.*
- *Laddove sono previsti interventi di dismissione delle condotte in corrispondenza di attraversamenti del Metanodotto Massafra - Biccari DN 1200 già autorizzati deve essere ripristinato lo stato dei luoghi autorizzato e/o prescritta da questa Autorità.*

Per quanto riguarda le prescrizioni relative alla fase di cantiere, non sono verificabili in questa sede; si rimanda al RUP la verifica di ottemperanza nella fase post lavori. La società proponente dichiara che " *tutte le prescrizioni sono state recepite nella Descrizione dei Lavori per l'appalto di costruzione*".

Sono presenti altresì le seguenti prescrizioni:

- *Metanodotto Rif. Allacciamento Comune di Orsara di Puglia DN 200 (8") - 12 bar*

1. *Nelle aree circostanti la zona di interventa sul Torrente Sannaro, per una lunghezza di almeno 30 m rispetto alla fine del rivestimento in mossi, dovranno essere previsti rivestimenti superficiali del tipo materassi rena rinverditi e, in prosecuzione per altri 15 m dovranno essere previsti rivestimenti superficiali del terreno, mediante l'uso di geostuoie, adatte a resistere all'erosione superficiale causata dalle acque meteoriche e soprattutto quelle di scorrimento, ed inerbimento con semine di specie erbacee autactone.*
2. *La spessare minimo della copertura della condotta lunga l'attraversamento del Torrente Sannaro rispetti il valore riportato nel progetto (3 m) al fine di non pregiudicare eventuali possibili sistemaziani idrauliche definitive.*
3. *Lo spessore minima della copertura della condotta lunga l'attraversamento del Fossa sia non inferiare a 2 m al fine di nan pregiudicare eventuali possibili sistemazioni idrauliche definitive. Inoltre il ricaprimenta deve essere adeguatamente compattata al fine di ridurre il rischia di possibile erasione pravacata dal transita di eventuali piene*

Per quanto riguarda la prima prescrizione, dalla analisi degli elaborati presentati si evince come non sia stata rispettata secondo le indicazioni e dimensioni riportate, in quanto il proponente, sulla base di studi di approfondimento, ne dimostra comunque il rispetto, ma con differenti scelte progettuali. Si rimanda, pertanto, alla Autorità di Bacino della Regione Puglia la verifica del rispetto di tale ottemperenza.
Per quanto riguarda la seconda, dagli elaborati grafici *(DIS. LC-9E-82491 Rev. 3 -ATTRAVERSAMENTO TORRENTE SANNORO)*, si evince come lo spessore minimo di ricoprimento sulla generatrice superiore della tubazione, sia pari a 3,0 metri, compreso il rivestimento in massi.

Per quanto riguarda la terza prescrizione, nell'elaborato LB-9E-82481 ALLEGATO 8, che indica il percorso planimetrico, si riporta il valore del ricoprimento minimo di 2 m, nel rispetto della prescrizione, senza tuttavia la evidenza in un profilo.Per l'ottemperanza del *ricoprimento adeguatamente compattato al fine di ridurre il rischio di passibile erosione provocato dal transito di eventuali piene,* si rimanda ad una verifica del RUP/AdB in fase esecutiva.

- *Metanodotto Rif. Allacciamento Comune di Troia DN 200 (8")*

1. *In corrispondenza dell'attraversamento del Torrente Sannora, sia prevista una protezione idraulica del fondo alveo al fine di ridurre il rischio di erosione provacato dal transito di eventuali piene, utilizzando tecniche e materiali che non alterino il regolare deflussa delle acque ed allo stesso tempo garantiscana la permeabilità del fondo. Tale protezione deve essere adeguatamente raccordata alle difese spondali in progetto.*

Il fondo alveo è stato rivestito (desunto dall'elaborato Dis. LC-9D-82541 ALLEGATO 9) per mezzo di una ricostituzione con massi dello spessore di almeno 0,7 m, per una lunghezza L=16 m (di cui 8 m a monte ed 8 m a valle dell'attraversamento), raccordato in sponda destra idraulica con un rivestimento in massi di lunghezza L=48 m dotato di un "taglione" al piede posato su uno strato di geotessile; in sponda sinistra, più distante dall'asse dell'alveo, non è stata prevista una sezione simile a quella in destra idraulica, ma semplicemente il parziale prolungamento del rivestimento in massi del fondo.

- *Metanodotto "Callegamento All. Farris (Orsara di Puglia) DN 200 (8")*

1. *In corrispondenza dell'attraversamento del Torrente Lavella sia prevista una pratezione idraulica del fonda alveo (ad esempio con materassi tipo reno) al fine di ridurre il rischio di erosione provocata dal transito di eventuali piene, utilizzando tecniche e materiali che non alterino il regalare deflusso delle acque ed alla stesso tempo garantiscano la permeabilità del fonda.*
2. *Nelle aree circostanti la zona di intervento, per una larghezza di almeno 25 m rispetto a ciascuna spanda, dovranno essere previsti rivestimenti superficiali del tipo materassi reno rinverditi, e in prosecuziane, per altri 15 m dovranno essere previsti rivestimenti superficiali del terreno adeguatamente raccordati alle difese spondali in progetto, mediante l'usa di geostuoie, adatte a resistere all'erosione superficiale causata dalle acque meteoriche e soprattutto da quelle di scorrimento ed inerbimento con semine di specie autoctone.*
3. *In corrispondenza dell'attraversamenta dei 4 compluvi affluenti del torrente Cervara in sinistra idraulica e del tratto in parollelismo ad un altro compluvio, affluente del Torrente Cervaro, lo spessare minimo della copertura della condotta nan sio inferiare a 2 m al fine di non pregiudicare eventuali possibili sistemazioni idrauliche definitive. Inoltre il ricoprimenta deve essere adeguatamente compattato al fine di ridurre il rischio di possibile erosione provacata dal transito di eventuali piene.*

La prima prescrizione è stata recepita adottando una sezione trapezoidale (riportata nell'elaborato Dis. LC-11E-82476 ALLEGATO 10) con rivestimento in massi su uno strato di geotessile, sia per il fondo che per le sponde per una lunghezza di 30 m a cavallo dell'attraversamento del metanodotto.
La seconda prescrizione non è stata recepita, come dichiarato dalla società proponente, a seguito dello studio riportato nella relazione "ATTRAVERSAMENTO TORRENTE LAVELLA - INTEGRAZIONE STUDIO IDRAULICO" (SPC LA-E-80070 ALLEGATO 11). Si rimanda all'Autorità Competente Autorità di Bacino della Regione Puglia la verifica del rispetto di tale ottemperanza.
Per quanto riguarda la terza prescrizione, nell'elaborato LB-15E-82466 ALLEGATO 12, che indica il percorso planimetrico, si riporta il valore del ricoprimento minimo di 2 m, nel rispetto della prescrizione, senza tuttavia la evidenza in un profilo. Per l'ottemperanza del *ricoprimento adeguatamente compattato al fine di ridurre il rischio di possibile erosione pravocato dal transito di eventuali piene,* si rimanda ad una verifica del RUP/AdB in fase esecutiva.

- *Metanodatto Rif. Allacciamento Comune di Bovino DN 150 (6")*

1. *In corrispondenza dell'attraversamento del Torrente Cervoro sia prevista una protezione idraulica del fondo alveo e dell'area di esondazione interna agli argini naturali al fine di ridurre il rischio di erosione provocato dal transito di eventuali piene, utilizzando tecniche e materiali che non alterino il regolare deflusso delle acque e allo stesso tempo garantiscano la permeabilità del fonda (ad esempio con materassi e/o gabbioni di spessore superiare di almeno 10 cm rispetta al diometro mossimo valutato come erodibile nelle calcalazioni presentate, ovendo cura che la pezzatura minima per il riempimento sia in modo prevalente dell'ordine del diametro mossimo prima richiomoto) tale pratezione deve essere adeguatamente raccordata alle difese spondali previste nel progetto e deve avere estensione in larghezza non inferiore o quella esistente tra le difese spondali e lunghezza pari a 20 m centrata sull'asse del metanodotta.*
2. *Nelle zone circastanti la zana di intervento per una lunghezza di almena 80 m rispetto al termine esterno delle difese spandali in progetto, dovranno essere previsti rivestimenti superficiali del terreno, mediante uso di geostuaie, adotte a resistere oll'erosione superficiole causata dolle acque meteoriche e soprattutto do quelle di scorrimento ed inerbimenta con semine di specie erbacee outoctone.*
3. *Lo spessare minima della copertura della condotta lungo l'attroversamento del Torrente Cervaro sia non inferiore o 5 m al fine di non pregiudicare eventuali possibili sistemazioni idrauliche definitive.*

Per quanto riguarda la prima prescrizione, la società proponente dichiara *che lo prescrizione è stata recepita durante la costruziane del Metanadatto Massafra - Biccori durante la quale si è pravveduto a posare anche lo candotta in oggetta limitatomente al tratto dell'attraversamento. L'area è stata quindi ripristinata come richiesto (vedi Dis.AsBuilt LC-9C-82132 ALLEGATO 13 e disegno di progetto LC-9E-82375 ALLEGATO 14).*
Dalla consultazione degli elaborati AsBuilt (*LC-9C-82132 ALLEGATO 13)* si evince come siano state recepite le prescrizioni; tuttavia non si ha la reale contezza del diametro/pezzatura del materiale utilizzato oltre che le tecniche di posa nel rispetto delle prescrizioni impartite. Si rimanda ad una verifica del RUP/AdB per la fase esecutiva.
Relativamente alla seconda prescrizione, la società proponente dichiara che la stessa *non è stata recepita in quonto, come descritto nel punto precedente, il tratto di condotta in corrispondenza dell'attraversomento risulta già in opera e quindi il tratta risulta ripristinato: le aree dove sono previsti i collegamenti con la condotto in progetto risultano esterne alle zone citate nella prescrizione*. Si rimanda ad una verifica del RUP/AdB per la fase esecutiva
La terza prescrizione risulta recepita come si è potuto evicnere dalla consultazione dell'elaboratoDis. AsBuilt LC-9C-82132 ALLEGATO 13.

- *Metanodotto Rif. Allocciamento Comune di Deliceto DN 150 (6")*

1. *Nelle aree circostanti l'intervento in corrispondenzo dell'ottraversomento del Torrente Coropellotto, per una larghezzo di almeno 20 m rispetto ol termine del rivestimento in massi, devona essere previsti rivestimenti superficioli del tipo materassi reno rinverditi e, in prosecuzione per altri 10 m dovronno essere previsti rivestimenti superficioli del terreno, mediante l'uso di geostuoie, adatte a resistere all'erosione superficiale cousota dalle acque meteoriche e soprattutto da quelle di scorrimento ed inerbimento con semine di specie erbacee autoctone.*
2. *Nelle oree circostanti l'intervento in corrispondenza degli attraversomenti del Vollone Legname e del suo affluente per uno lorghezza di olmeno 20 m rispetto ol termine del rivestimento in mossi, dovranno essere previsti per almeno 10 m rispetto allo spondo rivestimenti superficiali del terreno, mediante l'uso di geastuoie, adotte o resistere all'erosione superficiale causata dalle acque meteoriche e soprattutto da quelle di scorrimento ed inerbimento con semine di specie erbacee outoctone.*

Per quanto riguarda la prima prescrizione, la società proponente dichiara che: *non è stata completomente recepita a seguito dello studia effettuato (vedi relazione "ATTRAVERSAMENTO TORRENTE CARAPELLOTTO - INTEGRAZIONE STUDIO IDRAULICO" SPC LA-E-80072 ALLEGATO 15 e Dis di progetto LC-11E-82329 ALLEGATO 16).* Si rimanda all'Autorità Competente Autorità di Bacino della Regione Puglia la verifica del rispetto di tale ottemperanza.

La seconda prescrizione è stata recepita dal progetto, come si è potuto evincere dall'elaboratoDis. LC-11E-82326 ALLEGATO 17).

- *Metanodotto Rif. Allacciamento Comune di Ascoli Satriano DN 200 (8")*

1. *In corrispondenza dell'attraversamento dei compluvi, la spessore minimo della copertura della condotta sia nan inferiore a 2 m al fine di non pregiudicare eventuali possibili sistemazioni idrauliche definitive. Inoltre il ricoprimento deve essere adeguatamente campattato al fine di ridurre il rischio di possibile erosione provocato dol transito di eventuali piene.*

L'elaborato LB-13E-82251 ALLEGATO 18 riporta il percorso planimetrico, con l'indicazione del valore del ricoprimento minimo di 2 m, nel rispetto della prescrizione, senza tuttavia la evidenza in un profilo. Per l'ottemperanza del *ricoprimento adeguatamente compattato al fine di ridurre il rischio di possibile erosione provocoto dal transito di eventuali piene,* si rimanda ad una verifica del RUP/AdB in fase esecutiva.

- *Metanodotto By Pass coleg. Variante di Melfi DN 600 (24")*
- *Metanodotto Rif. Allocciamento Comune di Lavello DN 150 (6")*
- *Metanodotto Rif. Allacciamento Camune di Venosa DN 200 (8")*
- *Metonodotto Rif. Allacciamento Comune di Montemilone DN 150 (6")*

Per quanto riguarda le prescrizioni riferite ai 4 metanodotti di cui sopra, la società proponente dichiara che *sono state oggetto di specifici studi e sono quindi state ottemperate nello procedura di VIA relativa olla Regione Basilicata.* Si rimanda alla Autorità Competente della Regione Basilicata per la verifica della ottemperanza.

- *Metanodotto Collegamento Derivazione per Ginoso DN 200 (8")*

1. *In corrispondenza dell'attraversamento dello fascio di pertinenza fluviale del compluvio Valle delle Rose, lo spessore minimo dello copertura dello condotta sia non inferiore a 2 m al fine di non pregiudicare eventuali possibili sistemazioni idrouliche definitive, inoltre il ricoprimento deve essere adeguatomente compattoto al fine di ridurre il rischio di possibile erosione provocato dal tronsito di eventuali piene.*

In merito a tale prescrizione la società proponente dichiara che: *la prescrizione non è applicobile in quanto il metanodotto in oggetto, della lunghezza di 10 m, consiste in realtà in una condotta che mette in collegamento l'esistente metanodotto "Derivazione per Ginosa" con il metanodotto di nuova realizzazione Massafra - Biccari, pertanto non c'è interferenza con il compluvio Valle delle Rose,* pertanto non applicabile.

- *Metonodotto Collegamento Met. Castellaneta - Castellano Grotte DN 300 (12")*

1. *In corrispondenza del compluvio affluente della Gravina Montecamplo lo spessore minimo della copertura dello condotta sio non inferiore o 2 m al fine di non pregiudicare eventuali possibili sistemozioni idrauliche definitive, inoltre il ricoprimento deve essere adeguatamente compattoto ol fine di ridurre il rischio di possibile erosione provocato dal transito di eventuali piene.*

In merito a tale prescrizione la società proponente dichiara che: *La prescrizione non è ottemperabilein quanto il metanodotto in oggetto in realtà non interferisce con il compluvio citato (vedi disegno di progetto LB-7E-81366 ALLEGATO 19 e Fig. 2.8/B).*

Dalla consultazione della fig.*2.8/B* si evince comeil percorso del metanodotto sembri attraversare il compluvio segnalato sulla cartografia nella zona a monte. Tuttavia, dall'elaborato *LB-7E-81366 ALLEGATO 19*sembrerebbe che la condotta interferiscacon dei rilevati appartenenti molto probabilmente al compluvio affluente.Ad ogni modo, trattandosi di un passaggio immediatamente a monte della testa del compluvio indicato in cartografia, comunque interessato dal passaggio delle portate di piena verso l'alveo, si consiglia comunque l'applicazione della prescrizione a fini cautelativi. Si rimanda in ogni caso ad una verifica dell'AdBed al RUP in fase esecutiva.

- *sia data evidenza del rispetto di quonto previsto nel piono di monitoroggio, così come opprovato dalle autorità di controllo, sia relativo alla fase di cantiere che di esercizio;*

La società proponente dichiara che: *nell'ambito delle attività di monitoraggio delle componenti ambientali così come previsto nel PMA (vedi Spc. n. LA-E-94780 "Progetto di Monitoraggio ambientale" inviata a tutte le agenzie ARPA in data 26.05.2015 prot. n. REINV/INIPU/354/MAR), i risultati delle fasi di Ante operam, Corso d'opera e Post operam saranno inviati alla Regione Puglia ed alle outorità di controllo.* Si rimanda ad una successiva fase la verifica di tale ottemperanza.

- *sia data evidenza della messa in atto degli interventi di ripristino ambientale previsti una volta ultimati i lavori di posa in opera delle condotte e delle opere annesse, anche attraverso il completomento degli stoti di avonzamenta previsti nel computo metrico estimotivo per gli interventi di risanamento ambientole e le opere di mitigazione/compensozione in generale;*

La società proponente dichiara che: *come richiesto, una volto ultimate le ottività di cui sopra, sarà curo di SRG inviare la documentazione asbuilt.* Si rimanda ad una successiva fase la verifica di tale ottemperanza.

- *vengano trasmessi olle outorità competenti, al termine dei lavori, i formoti vettoriali georeferenziati dei tracciati realizzoti e delle opere onnesse, con le denominozioni così come riportate in sito, allo scopo di contribuire alla costruzione di un sistemo informativo territoriale che sia di ausilio olla conoscenza degli impianti e opere a rete presenti sul territorio.*

La società proponente dichiara che: *come richiesto, una volta ultimati i lavori, sarà cura di SRG inviare la documentazione digitalizzata.* Si rimanda ad una successiva fase la verifica di tale ottemperanza.

2.3 PROVINCIA DI TARANTO – Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine" – Parere endoprocedimentale (PTA/2014/0050954 del 01/09/2014 acquisita AOO_089/8455 del 26.09.2014

...per quanto di propria competenza e limitatomente al trotto ricompreso nel territorio provinciale, non si ravvisono motivi ostativi ollo reolizzozione dell'intervento proposto. Il proponente dovrà garantire l'osservonza di tutte le opere di mitigazione previste dol progetto, unitamente alle seguenti misure mitigotive aggiuntive:

- *per quanto riguarda lo gestione dei rifiuti generati, gli stessi dovranno essere gestiti si sensi della normotiva vigente in moteria.*

La società proponente dichiara che: *la misuro è stata recepita ed inclusa nella Descrizione dei Lavori per l'appalto di costruzione.*
Si rimanda ad una successiva fase la verifica di tale ottemperanza da parte delle Autorità Competenti.

- *in fase di cantiere, dovranno essere prese tutte le misure idonee a ridurre la produzione di polvere e le emissioni acustiche, al fine di limitore i disturbi di qualsiosi naturo;*

La società proponente dichiara che: *la misura è stato recepita ed inclusa nella Descrizione dei Lavori per l'appalto di costruzione.*
Si rimanda ad una successiva fase la verifica di tale ottemperanza da parte delle Autorità Competenti.

- *la gestione delle acque dovrà essere effettuoto in conformità olla Parte III del DLgs 152/2006 e ol vigente Piano di Tutela delle Acque;*

La società proponente dichiara che: *la misura è stata recepita ed inclusa nella Descrizione dei Lavori per l'appalto di costruzione.*
Si rimanda ad una successiva fase la verifica di tale ottemperanza da parte delle Autorità Competenti.

- *il proponente, al termine dei lavori, dovrà ripristinare lo stato dei luoghi anche mediante reimpianto e rinaturalizzazione di essenze autoctone; inoltre dovrà preservare eventuali muretti a secco presenti all'interno delle aree interessate dall'intervento;*

La società proponente dichiara che: *la misura è stata recepita ed inclusa nella Descrizione dei Lavori per l'appalto di costruzione*. Si rimanda ad una successiva fase la verifica di tale ottemperanza da parte delle Autorità Competenti.

- *il proponente dovrà mettere in otto tutte le misure idonee o prevenire quolsiasi tipo di incidente; le stesse dovronno essere conformi a quonto previsto dalla normativo vigente e rispondere a criteri costruttivi riconosciuti quoli regola dell'orte;*

La società proponente dichiara che: *La misura è stota recepito nella Descrizione dei Lovori per l'appalto di costruzione, in riferimento ad eventuoli sversamenti occidentali di sostanze inquinanti, e focendo riferimento al DLgs 81/08.* Si rimanda ad una successiva fase la verifica di tale ottemperanza da parte delle Autorità Competenti.

2.4 PROVINCIA DI TARANTO – Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine" – Rilascio parere ex art.6, comma 4 LR 11/2001 (PTA/2014/0066435 del 18/11/2014 acquisita AOO_089/6726 del 15.05.2015)

...Pertanto, do quanto sopra relazionato, si rilascio parere fovorevole all'intervento di che trottasi, ai sensi dell'articolo 6, commo 4 della LR 11/2001, con le seguenti prescrizioni:

- *Per le tratte di metanodotto in dismissione "Dorsale per Toranto – Trotto Altamuro-Taranto" dol km 180,295 ol km 180,510 (215 metri) e dal km 183,505 al km 183,865 (360 metri), gli interventi potronno essere effettuoti solo e soltanto se gli scavi per le trotte da dismettere dovessero interessore esclusivomente oree non coperte da vegetazione naturole in stretta adiocenza al tracciato del metanodotto Massofro – Biccari di recente installazione, così come si evince dolle ortofoto satellitori AGEA del SIAN di giugno 2013. In quolunque caso, il proponente dovrà realizzare una copertura vegetozionale dello stato dei luoghi così come indicoto in progetto e integroto con quella ivi presente nelle immediate vicinanze;*
- *Per il tratto di metanodotto in dismissione "Dorsale per Toronto – Trotto Altamura-Toronto" dol km 189,440 al km 189,640 (200 metri), l'intervento non potrà essere effettuoto in quanto interessa aree coperte da vegetazione naturale (quoto porte della P.lla 113 del Fg. 73 in ogro Castellaneto) così come si evince dalle ortofoto satellitori AGEA del SIAN di giugno 2013;*

Per quanto riguarda tale aspetto questo Comitato, nel precedente parere, aveva espresso:
Non si comprende il dettoglio di come il proponente intenda reolizzare la copertura vegetazionale della stato dei luoghi così come indicato in progetto e integrata con quella ivi presente nelle immediate vicinonze e come effettuore l'intervento di inertizzazione con miscele cementizie.
Quanto riportoto in allegoto 1, 83203 Aree Boscate, non è sufficiente olla comprensione del rispetto di tale prescrizione.
La società proponente ha presentato opportuni chiarimenti relativamente all'intervento di inertizzazione delle condotte, per i tratti da non rimuovere in seguito alle difficoltà operative nell'eseguire interventi di siffatta entità. Ha dichiarato, altresì, che *i lavori non interesseronno le aree coperte da vegetazione naturale (di seguito definite "aree vincolote") e soronno eseguiti, in terreni agricoli contigui, in modo do limitare il più possibile l'impatto degli scovi necessori per lo messa a giorno dello condotta.*
I chiarimenti riportati si ritengono esaustivi dal punto di vista descrittivo ed operativo.
La società proponente dovrà comunque dare evidenza dei tratti ove realizzare la tecnica della inertizzazione e dare evidenza della corretta esecuzione di tali interventi.

- *Per il tratto di metanodotto in progetto "Rifacimento allacciamento al Comune di Castellaneta" dal km 1,990 al km 2,205 (215 metri), si ritiene più adatto spostare il percorso sulla Strada Comunale n.19 raccordandolo alla cabina di consegna utilizzando sempre la viabilità esistente. Si fanno salve eventuali norme vigenti in materia di sicurezza ove in controsto con la presente prescrizione. In quest'ultimo caso il proponente, mantenendo il trocciato proposto, davrà comunque ripristinare l'originario stato dei luoghi alla fine dei lavori.*

Tale prescrizione è statarecepita dal progetto, come si evince dall'elaborato LB-11E-81316 ALLEGATO 2.

2.5 PROVINCIA DI BARLETTA - ANDRIA - TRANI nota n. 42110 del 14.7.2014 e nota n. 27156 del 8.5.2012 con parere definitivo n. 23472 del 15.5.2015

...In particolare, si precisa che questo soggetto gestore dell'Area Protetta Regionale rilascia nulla osta con prescrizioni al progetto in oggetto, stabilendo che tali opere migliorative sono da intendersi riferite agli argini esistenti costituiti da blocchi in c.o., in sinistra e destra idrografica, e all'area costituita dal letto naturale del Fiume (ndr Ofanto) interessato dall'attraversamento. Sia per gli argini artificiali che per il letto naturale del Fiume dovranno essere realizzate rispettivamente opere tali da consentire e favorire, nel rispetto della sicurezza idraulica e prestazionale di dette opere idrauliche, processi di naturalizzazione degli argini esistenti attraverso l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica, e nell'area di magra del fiume "raschi" di opportune dimensioni in materiale lapideo naturale di media pezzatura, tale da garantire stabilità nei confronti delle portate di medio/alta intensità. Questi ultimi al fine di migliorare e diversificare i microambienti fluviali favorevoli per il mantenimento e la sviluppo del macrobenthos e delle comunità ittiche, nonché, in condizioni di magra, la creazione di guadi per la rete escursionistica regionale.

La società proponente dichiara che:

Il progetto prevede, per il tratto di dismissione del metanodotto esistente in corrispondenza dell'attraversamento del Fiume Ofanto, l'inertizzazione della condotta con l'intasamento tramite miscele cementizie così da non rimuoverla. Tale scelta progettuale permette di evitare quolsiasi interferenza con l'area (vedi disegno di progetto n. LC-A-82766 in ALLEGATO 3) pertanto gli interventi di rinaturalizzazione degli argini esistenti e dell'alveo fluviale richiesti nella prescrizione non saranno eseguiti, come riportato nella Descrizione dei Lavori per l'appalto di costruzione:

Provincia di Barletta-Andria-Trani

In corrispondenza dell'attraversamento del Fiume Ofanto, il met. Darsale per Taranto in dismissione interessa una zona compresa nell'"Area Parco Fiume Ofanto" in Comune di Candela. In tale tratto (circa 205,00 m) il progetto di dismissione prevede l'inertizzazione della condotta con idonee miscele così da non interferire con gli argini esistenti, costituiti da blocchi in c.a. e posizionati a protezione dell'alveo di magra in sinistra e destra idrografica del Fiume Ofanto.

Relativamente al suddetto aspetto, nel precedente parere questo Comitato ha espresso che:

Tuttavia, non è riportata una descrizione del dettaglio della tecnica di inertizzazione, le modalità esecutive e le relative fasi di cantiere e successivo ripristino, la lunghezza operativa senza la necessità dell'impianto di cantieri intermedi ed ogni altra utile informazione necessaria alla esplicita rappresentazione della attività.

In assenza di ulteriori dettagli si rimanda alla Autorità Competente/RUP la verifica della ottemperanza nella fase esecutiva.

Nella docuemntazione integrativa la società proponente ha risposto che:

In corrispondenza dell'attraversamento del Fiume Ofanto, il met. Dorsale per Taranto in dismissione interessa una zona compresa nell'"Area Parco Fiume Ofanto" in Comune di Candela. In tale tratto (circa 205,00 m) il progetto di dismissione prevede l'inertizzazione della condotta con idonee miscele così da non interferire con gli argini esistenti, costituiti da blocchi in c.a. e posizionati a protezione dell'olveo di magra in sinistra e destra idrografica del Fiume Ofanto. Tale scelta progettuale permette di evitare qualsiasi interferenza con l'area (vedi disegno di progetto n. LC-A-82766 in ALLEGATO 3) e, pertanto, gli interventi di rinaturalizzazione degli argini esistenti e dell'alveo fluviale richiesti nella prescrizione non saranno eseguiti.

Si ritiene la descrizione esaustiva per questa fase.

La società proponente dovrà comunque dare evidenzadell'intervento diinertizzazione eseguito e la suacorretta esecuzione.

2.6 REGIONE PUGLIA Servizio Foreste sez. Taranto - Richiesta di parere sul vincolo idrogeologico ai sensi del RDL 3267/1923 Prot. 23180-U del 11/12/2012

...ESPRIME PARERE FAVOREVOLE esclusivamente nei riguardi del vincolo idrogeologico e forestale ...nel rispetto vincolante delle seguenti prescrizioni:

1) lungo i tratti sottoposti a vincolo idrogeologico si dovranno utilizzare esclusivamente le sezioni ristrette di pista previste in progetto per i diametri di condotta utilizzati.

La prescrizione è stata recepita dal progetto, come si evince dagli elaborati LB-9E-83120 e LB-5E-83121 ALLEGATO 4.

2) *lungo i tratti sottoposti a vincolo idrogeologico si dovranno utilizzare esclusivamente sezioni di scavo non superiori a 2,5 m di profondità.*

La società dichiara di aver recepito in parte tale prescrizione laddove tecnicamente applicabile: *in corrispondenza di eventuali interferenze con servizi interrati o infrastrutture la profondità sarà necessariamente superiore, ma limitatamente all'esecuzione dell'attraversamento.* In assenza di ulteriori dettagli si rimanda alla Autorità Competente/RUP la verifica della ottemperanza nella fase esecutiva

3) *l'eventuale taglio di alberi forestali, anche isolati o posti a filare, dovrà ottenere da questo Ufficio la preventiva necessaria "Autorizzaziane al taglio" prevista dall'art. 29 della LR 14/2001 e dal sua RR d'Attuazione n. 10/2009.*

La società proponente dichiara che: *La prescriziane è stata recepita nella Descrizione dei Lavori.* Si rimanda alla fase esecutiva la verifica di tale ottemperanza da parte delle Autorità Competenti Regione Puglia - Servizio Foreste di Taranto.

4) *dovrà essere opportunamente regolamentato il deflusso delle acque meteoriche onde evitare che si creino fenomeni di accumulo e ristagna o che le stesse defluiscano in maniera incontrallata lungo le scarpate.*

La prescrizione è stata recepita nella Descrizione dei Lavori, oltre che come indicato nella verifica delle prescrizioni della Autorità di Bacino Puglia.

5) *il materiale di risulta, se non utilizzato direttamente in cantiere, dovrà essere rapidamente allontanato e smaltito secondo la normativa vigente in materia:*

La società proponente dichiara che: La prescrizione è stata recepita nella Descrizione dei Lavori. Si rimanda ad una successiva fase la verifica di tale ottemperanza da parte delle Autorità Competenti

6) *eventuali varianti in corso d'opera dovranno essere portate all'attenzione di questa Struttura, per il rilascio del Parere sul vincala idrogeologico e forestale, prima che i lavori in variante abbiana inizio.*

La società proponente dichiara che: La prescrizione è stata recepita nella Descrizione dei Lavori. Si rimanda alla fase esecutiva la verifica di tale ottemperanza da parte delle Autorità Competenti Regione Puglia - Servizio Foreste di Taranto.

2.7 REGIONE PUGLIA - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI - Ufficio Coordinamento STP Bari/Foggia Parere attraversamento corsi d'acqua prot. n. 0011073 del 08/05/2015

...si prescrivona le seguenti candizioni:

- *utilizzo modalità di attraversamento mediante spingituba/TOC, per cui non vi saranno modifiche alla consistenza e durevolezza delle sponde.*
- *Profondità di interramento, non inferiore a mt 2,00 dal fondo dell'alveo.*

- *Nel caso in cui l'attraversamento risulti realizzato in prossimità di opere idrauliche, o opere d'arte, salvo verifiche dell'Autorità di Bacino, la profondità non dovrà essere inferiore a mt 5 (cinque) metri dal fondo dell'alveo, e mantenuta fino ai pozzetti laterali di ispezione e verifica.*

La società dichiara che: *Le condizioni non sono state prese in considerazione in quanto in parte in contrasto con quanto prescritto dall'Autorità di Bacino della Puglia.* Si rimanda alla fase esecutiva la verifica di tale ottemperanza da parte delle Autorità Competenti REGIONE PUGLIA - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI - Ufficio Coordinamento STP Bari/Foggia.

- *Apposizione sui lati dei corsi d'acqua di segnalazione di pericolo derivante da folgorazione per contatto da conservare per il periodo in cui l'atto amministrativo di concessione ho la validità.*

Prescrizione ottemperata per mezzo della proposta di opportuni cartelli segnalatori da apporsi in corrispondenza delle sponde dei corsi d'acqua attraversati, così come indicato in figura 2.7/A della relazione LA-E-83008. Si rimanda alla fase esecutiva la verifica di tale ottemperanza da parte delle Autorità Competenti REGIONE PUGLIA - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI - Ufficio Coordinamento STP Bari/Foggia.

2.8 AUTORITA' DI BACINO DELLA PUGLIA - Parere con prescrizioni prot. n. 4047 del 22/03/2013 confermata con nota n. 6531 del 12/05/2015
Si rimanda al punto 2.2.

2.9 REGIONE PUGLIA - SERVIZIO RISORSE IDRICHE - Autorità di gestione del PTA - nota n. 2708 del 15/05/2015 prot. AOO_89/6755 del 15/05/2015

Il Piano Regionale di Tutela delle Acque (PTA), adottato con deliberazione di Giunta regionale n. 883 del 19/06/2007 e successivamente approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 230 del 20/10/2009, ha individuato e tipizzato tra le altre "Aree per l'approvvigionamento idrico di emergenza" al fine di tutelare...

...In tutti gli altri territori interessati dal tracciato del Canale Principale, a meno di 50 m di distanza dall'asse del Canale sussiste:

D) l'obbligo di richiedere esplicita autorizzazione all'esecuzione di qualsiasi nuova attività all'Autorità di Gestione del PTA

Risulta evidente che le due interferenze ricadendo nella zona esterna al tratto "Lamagenzana - Zone finitime Altamura" del canale principale AQP, si riducono di fatto per via delle distanze, ad una sola (intersezione dei due tracciati) nel foglio n.89 di Spinazzola, il che implica l'applicazione del punto "D" dei precedenti vincoli enunciati.

La conseguente istanza si ritiene implicitamente contenuta nella Procedura in oggetto, per cui, data la tipologia di intervento da realizzare (che per sua natura non determina interazioni con la falda), si ritiene che dette opere possono essere realizzate nello stretto rispetto delle prescrizioni tecniche e del disciplinare che l'AQP andrà a disporre, su istanza della ditta proponente, al fine di risolvere la suddetta interferenza.

La proponente ditta SRG dichiara *di impegnarsi a presentare l'istanza con l'interferenzo con l'acquedotto in fase di procedura per il rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 52 sexies e quater del DPR 327/01 Autorizzazione Unica*. Si rimanda ad una successiva fase la verifica di tale ottemperanza da parte delle Autorità Competenti

2.10 ARPA PUGLIA - Dipartimento provinciale di Bari - Nota n.33907-305 del 15/06/2015 prot. AOO_089/8294 del 15/06/2015

...Per i ricettori individuati nella provincia di Bari non vengono previsti superamenti del limite di 70 dBA in facciato agli edifici più esposti al rumore del cantiere in coerenzo con il dettato dell'art.17 dello L 03/02 nelle fasce orario 7-12 e 15-17.

Non è però specificato chiaramente che le lavorazioni verranno eseguite esclusivomente nelle fasce orarie 7-12 e 15-17 in coerenza con la narmotiva sopra citata.

Qualoro detto condizione non dovesse essere rispettata, sorò necessario richiedere apposita deroga al Comune territorialmente competente.

La società dichiara che: *Lo richiesta è stata recepita nello Descrizione dei Lavori per l'appolto di costruzione.*
Si rimanda alla fase esecutiva la verifica di tale ottemperanza da parte delle Autorità Competenti

2.11 ARPA PUGLIA - Dipartimento provinciale di Taranto - Nota n.33819-156 del 15/06/2015 prot. AOO_089/8283 del 15/06/2015
...Il proponente afferma che "l'acqua impiegato per le operaziani di collaudo, previa caratterizzazione chimica..., verrà restituita, dopo aver attenuto le autorizzaziani previste dalla normativa vigente, utilizzando corsi d'acqua naturali a canali irrigui prossimi alla candotta".

A tal proposito si vuole precisare che l'autarizzazione prevista dalla normativa vigente sarà funziane della modalità di gestione delle acque di collaudo.
Pertanto, qualora si intenda effettuare lo scarico direttamente in corsi d'acqua superficiali, tale scarico dovrà essere preventivamente autorizzoto ai sensi dell'ort. 124 del DLgs 152/2006.
Diversamente, qualora vi sia una vasca di accumulo delle acque di collaudo, la stessa si configura come deposito temporaneo, pertonto le acque di colloudo dovranno essere gestite con le modolità proprie dei rifiuti liquidi (porte IV del DLgs 152/2006).
La società dichiara che: *La richiesto è stata recepita nella Descrizione dei Lavori per l'appalto di costruzione.*
Si rimanda alla fase esecutiva la verifica di tale ottemperanza da parte delle Autorità Competenti

2.12 CONSORZIO DI BONIFICA STORNARA E TARA - Nulla osta - N. prot. 3002 del 01/06/2015 - prot. AOO_089/7760 del 3/6/2015
Dallo visione degli eloborati di progetto risultano essere presenti n. 02 interferenze con lo condotta del metanodotto con le condotte di ocquedotti rurali gestiti da questo Consorzio e precisamente:
- *Collegamento Costellaneta - Castellana Grotte la condotta del metono interseca la condotta di acquedotto rurale denominata DN9*
- *Allacciamento Comune di Castellaneta la condotto del metano interseca la condotta di acquedotto rurole denominata DN9 in corrispondenza della Mosseria Nicodemo".*

Pertanto si concede Nulla-osta tecnico all'esecuzione delle opere o condizione che vengano acquisite le relative autorizzazioni ogli attraversamenti nelle modalità stobilite dal Regolamento Regionale 1 agosto 2013 n.17.

La proponente ditta SRG dichiara di impegnarsi a presentare le autorizzazioni agli attraversamenti nelle modalità stabilite dal Regolamento Regionale 1 agosto 2013 n.17. Si rimanda alla fase esecutiva la verifica di tale ottemperanza da parte delle Autorità Competenti

2.13 AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI - Dipartimento di prevenzione - Nota n.544/GR del 12/06/2015 - prot. n. AOO_089/8262 del 15/06/2015
...si esprime parere favorevole
alle seguenti condizioni:

A) *Sia dato adempimento a quonto previsto dol decreto legislativo 152/2006 in ordine al trottamento e smoltimento dei rifiuti di contiere;*

B) *Siano salvaguardate le acque sotterronee destinate al consumo umano*

C) *Sio minimizzato l'impotto delle emissioni sonore ed in atmosfero in tutte le fasi di lavorazione*

La società dichiara che: *La richiesta è stota recepita nella Descrizione dei Lavori.*
Si rimanda alla fase esecutiva la verifica di tale ottemperanza da parte delle Autorità Competenti

2.14 COMUNE DI PALAGIANELLO

I tracciati stradali interessati dai lavori devono essere risistemati con conformazione carrabile.

La società dichiara che: *La richiesta è stata recepita nella Descrizione dei Lavori per l'appalto di costruzione.*

Si rimanda alla fase esecutiva la verifica di tale ottemperanza da parte delle Autorità Competenti

2.15 AUTORITA' DI BACINO DELLA BASILICATA

Dichiarazione del progettista comma 3 dell'art. 19 delle NdA del PAI

La società dichiara che: *Sarà predisposta una dichiarazione firmata dal progettista prima dell'inizio dei lavori, riferita alle interferenze dei metanodotti del lotto che interferiscono con le aree di competenza dell'AdBdella Basilicata. Come comunicato dal progettista, le uniche interferenze ad oggi riguardano tratti di dismissione ricadenti comunque solo in Regione Basilicata e che quindi esulano dal procedimento di VIA ed AU della Puglia.*

Si rimanda alla fase esecutiva, prima dell'inizio dei lavori, la verifica di tale ottemperanza da parte delle Autorità Competenti.

COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

1	**Esperto in Chimica** Dott. Damiano Antonio Paolo **MANIGRASSI**	
2	**Esperto in Gestione dei Rifiuti** Dott. Salvatore **MASTRORILLO**	
3	**Esperto in gestione delle acque** **Ing.** Alessandro **ANTEZZA**	
4	**Espertogiuridico-legale** Avv. Vincenzo**COLONNA**	
5	**Esperto in igiene ed epidemiologia ambientale** Dott. Guido**CARDELLA**	
6	**Esperto in impianti industriali, ect.** Ing. Ettore **TRULLI**	
7	**Esperto in Urbanistica** Ing. Claudio **CONVERSANO**	
8	**Esperto in Infrastrutture** Arch. Antonio Alberto **CLEMENTE**	
9	**Esperto in paesaggio** Arch. Paola **DIOMEDE**	
10	**Esperto in scienze ambientali** Dott. Gianluigi **DE GENNARO**	
11	**Esperto in scienze forestali**	
12	**Esperto in scienze geologiche** Dott. Oronzo **SANTORO**	
13	**Esperto in scienze marine** Dott. Giulio **BRIZZI**	
14	**Esperto in scienze naturali** Dott. Vincenzo **RIZZI**	
15	**Esperto in valutazioni economico-ambientali** Ing. Tommaso **FARENGA**	
16	**RappresentanteProvincia BAT** Avv. Vito **BRUNO**	
17	**Rappresentante Provincia di Lecce** Ing. Dario **CORSINI**	
18	**Rappresentante Provincia di Foggia** Arch. Stefano **BISCOTTI**	
19	**Rappresentantedella Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia** ~~**Arch. Donatella CAMPANILE** o, delegato supplente,~~ ~~Arch. Anita **GUARNIERI**~~	
20	**Rappresentante Provincia di Brindisi** Ing. Giovanna **ANNESE** (su delega dott. Epifani)	
21	**Rappresentante Provincia di Taranto** Ing. Dalila **BIRTOLO** o delegato ing. Emiliano**MORRONE**	
22	**Rappresentante Città Metropolitana di Bari** Ing. **Piscitelli**/Avv. **Miccolis**	
23	**Rappresentante dell'Autorità di Bacino della Puglia** Dott.ssa Daniela **DI CARNE**	

24	**Rappresentante dell'ARPA Puglia** Dott. Vito **PERRINO** /dott. R. **PRIMERANO**	
24	**Rappresentante dell'Ass.toreg.le alla Qualità del Territorio** ~~Dott. Michele **BUX**~~	

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

INGRESSO USCITA
REGIONE PUGLIA
Prot. A00.089.07-12-16n.13388

ELENCO DESTINATARI IN ALLEGATO

cod. AU327_01 (da citare nelle comunicazioni relative)

Oggetto: Procedimento di Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi di DPR n. 327/2001 (art. 52 *quater* e *sexies*); Decr. L. 239/2003 conv. in l. n.290 del 27/10/2003, art. 1 sexies, c.5; DGR n. 2006 del 13/09/2011 e n.1446 dell' 08/07/2014.
"Adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata DN vari – DP vari" - Proponente: **SNAM RETE GAS spa**, con sede legale in S. Donato Milanese (Mi), Piazza S. Barbara, 7
Trasmissione verbale della Conferenza di Servizi ex art. 14 ter della L. 241/90 e smi **del 30.11.2016**

Si trasmette in allegato il verbale della CdS del 30.11.2016, convocata con nota prot. n. 12516 del 16.11.2016, ed i relativi allegati.

Si rinnova la richiesta di espressione del parere di competenza per gli enti che non vi hanno ancora provveduto.

È possibile visionare e scaricare la documentazione progettuale, presentata in ottemperanza al provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale n. 48 del 3.03.2016, dal sito web *http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA* ed inserire nel campo "ricerca" la parola chiave "SNAM" e selezionare il risultato *"Adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata- ottemperato"*.

Si allega alla presente modulo parere che, all'evenienza, potrà essere restituito prima della prossima CdS alla Sezione scrivente all'indirizzo PEC servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it.

Si comunicano, altresì, le informazioni prescritte dalla normativa sul procedimento amministrativo e relative ai diritti di partecipazione del procedimento:

- l'Amministrazione competente è la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali
- oggetto del procedimento è l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e smi dell'"Adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata DN vari – DP vari" - Proponente: SNAM RETE GAS spa, con sede legale in S. Donato Milanese (Mi), Piazza S. Barbara, 7
- responsabile del procedimento è l'ing. Giuseppe Angelini (Tel. 0805403912 – PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it) - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio Via/VIncA, via delle Magnolie n. 6/8 Z.I. Modugno (BA);
- il termine per la conclusione del procedimento è quello di cui al DPR 327/2001 e smi
- la Sezione in cui si può prendere visione degli atti è la Sezione Autorizzazioni Ambientali, Regione Puglia, via delle Magnolie n. 6/8 Z.I. Modugno (BA);

Si allega alla presente il parere pervenuto successivamente alla chiusura della CdS: Comune di Castellaneta Prot. n. 30762 del 30.11.2016, acquisita al prot .uff. n. 13113 del 1.12.2016.

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via delle Magnolie, 6/8 - 70026 Modugno (BA) - Tel: 080 540 4316
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

La presente vale come convocazione per la prossima seduta di CdS per mercoledì 8 febbraio 2017 ore 10:00 presso gli uffici dell'autorità competente in via delle Magnolie, 6/8 Modugno Z.I. (BA).

Il Funzionario istruttore

Ing. Claudia De Robertis

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Giuseppe ANGELINI

Il Dirigente della Sezione

Dott.ssa Antonietta RICCIO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

ELENCO DESTINATARI

PROPONENTE

Spett.le Soc.SNAM RETE GAS SPA
Realizzazione progetti di investimento
Progetto Iniziativa Puglia
c.a. Ing. G. A. Garigali
giulianaagata.garigali@snamretegas.it
maurizio.marra@snamretegas.it
reinv.inipu@pec.snamretegas.it

ORGANI DELLO STATO

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia
mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari
mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it

Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Foggia e BAT
mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it

Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi, Lecce e Taranto
mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it

Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione Generale per le Attività Territoriale Puglia, Basilicata e Molise - III Settore
dgat.div03.isppbm@pec.mise.gov.it

REGIONE PUGLIA

Regione Puglia
Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali
servizio.energierinnovabili@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Sezione Lavori Pubblici
servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Sezione Lavori Pubblici Ufficio Coordinamento strutture tecniche
Provinciali Bari/Foggia

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

ufficio.coord.stp.ba@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Struttura Tecnica Provinciale di Taranto/Brindisi e Lecce
ufficio.coord.stp.brleta@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Struttura Tecnica Provinciale di Foggia ex Genio Civile
ufficio.coord.stp.fg@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Servizio Foreste - Sezione Provinciale di Bari
pianificazione.foreste@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Settore Foreste di Taranto
servizioforeste.taranto@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Settore Foreste di Foggia
servizio.foreste.fg@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Ufficio Provinciale Agricoltura di Bari
upa.bari@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Ufficio Provinciale Agricoltura di Taranto
upa.taranto@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Ufficio Provinciale Agricoltura di Foggia
upa.foggia@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Ufficio Parco Tratturi di Foggia
parcotratturi.foggia@pec.rupar.puglia.it

AGENZIE / AUTORITÀ

Autorità di Bacino Regionale della Puglia
segreteria@pec.adb.puglia.it

Arpa Puglia
Direzione Generale
dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
Direzione Scientifica
dir.scientifica.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

PROVINCE

Provincia di Bari
Servizio Edilizia Pubblica e Territorio – Viabilità, Trasporti, Urbanistica ed Espropriazioni – Area 3
viabilitatrasporti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

Provincia di BAT
Edilizia Manuntenzione Viabilità
edilizia.manutenzione@cert.provincia.bt.it
viabilita@cert.provincia.bt.it

Provincia di Taranto
11° Settore – Demanio, Concessioni, Patrimonio, Immobiliare ed Espropri Servizio Inventario, Gestione Immobili Demaniali e Patrimoniali, Autorizzazioni e Concessioni
protocollo.generale@pec.provincia.taranto.gov.it

Provincia di Foggia
Lavori Pubblici ed Infrastrutture
protocollo@cert.provincia.foggia.it

COMUNI

Comune di Palagianello
Ufficio Tecnico
comune.palagianello.ta.it@pec.it

Comune di Castellaneta
Ufficio Tecnico
comunecastellanetaprotocollo@postecert.it

Comune di Gravina di Puglia
Ufficio Tecnico
urp.gravinainpuglia@pec.rupar.puglia.it

Comune di Altamura
Ufficio Tecnico
protocollo.generale@pec.comune.altamura.ba.it

Comune di Spinazzola
Ufficio Tecnico
comune.spinazzola@pec.it

Comune di Candela
Ufficio Tecnico
comune.candela.fg@halleycert.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Comune di Poggiorsini
Ufficio Tecnico
poggiorsini@pec.it

Comune di Deliceto
Ufficio Tecnico
protocollo.comune.deliceto@cittaconnessa.it

Comune di Bovino
Ufficio Tecnico
comune.bovino.fg@halleycert.it

Comune di Orsara di Puglia
Ufficio Tecnico
comune@pec.comune.orsaradipuglia.fg.it

Comune di Laterza
Ufficio Tecnico
comunelaterza@pec.rupar.puglia.it

Comune di Ascoli Satriano
Ufficio Tecnico
protocollo.ascolisatriano@pec.leonet.it

Comune di Troia
Ufficio Tecnico
protocollo@pec.comune.troia.fg.it

ENTI PARCO

Ente Parco Naturale Regionale
"Fiume Ofanto"
affarigenerali@cert.provincia.bt.it

Parco Naturale "Terra delle Gravine"
Aree Protette e Approvigionamento Idrico - Protezione Civile - Edilizia Sismica - Settore 09 Ecologia ed Ambiente della Provincia di Taranto
settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it"

GESTORI DI SERVIZI

Anas S.p.A.
Area Amministrativa U.O. Service e Patrimonio, Licenze e Concessioni
anas.puglia@postacert.stradeanas.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Ferrovie Appulo Lucane S.p.A.
legale.fal@pcert.postecert.it

R.F.I. S.p.A.
Servizio Potenziamento e Sviluppo Direzione Territoriale Produzione
rfi-dpr-dpr.ba.staff@pec.rfi.it

Autostrade per L'Italia S.p.A.
Direzione 8° Tronco
autostradeperlitaliadt8bari@pec.autostrade.it
autostradeperlitalia@pec.autostrade.it

AQP S.p.A.
Acquedotto.pugliese@pec.aqp.it
amministratore@pec.aqp.it non riceve (casella sempre piena)

TERNA S.P.A.
svr.autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it

Enel Distribuzione S.p.A.
Divisione Infrastrutture e Reti - Distaccamento di Taranto
eneldistribuzione@pec.enel.it

Enel Distribuzione S.p.A.
Divisione Infrastrutture e Reti – Area di Business Rete Elettrica
Zona di Barletta
eneldistribuzione@pec.enel.it

Telecom Italia S.p.A.
telecomitalia@pec.telecomitalia.it

Telecom Italia S.p.A.
Focal Point Spostamenti
allacciofabbricati.sud1@telecomitalia.it

Enel Rete Gas già Italcogim Energie
2iretegas@pec.2iretegas.it

Eni S.p.A.
Divisione Exploration & Production
Divisione e P. – Distretto Meridionale
eni@pec.eni.com
info@enibasilicata.it

Fortore Energia S.p.A.
fortoreenergia@pec.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

CONSORZI

Consorzio di Bonifica Terre D'Apulia
cbta.bari@pec.terreapulia.it

Consorzio di Bonifica Stornara e Tara
bonificastornaratara@pec.it

Consorzio per la Bonifica della Capitanata
consorzio@pec.bonificacapitanata.it

Consorzio A.S.I. di Foggia
asifoggia@pec.it

PER CONOSCENZA

Regione Puglia
Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Servizio Gestione Demanio Forestale
servizio.foreste.regione@pec.rupar.puglia.it
demanio.foreste.regione@pec.rupar.puglia.it

Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Bari
com.bari@cert.vigilfuoco.it

Comando Provinciale Vigili del Fuoco di BAT
dist.ba02.barletta@vigilfuoco.it

Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Taranto
com.prev.taranto@cert.vigilfuoco.it

Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Foggia
com.foggia@cert.vigilfuoco.it

Parco Nazionale dell'Alta Murgia
affarigenerali@pec.parcoaltamurgia.it

Regione Basilicata
Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca
Ufficio Energia
ufficio.energia@cert.regione.basilicata.it

Regione Basilicata
Dipartimento Ambiente, Territorio e Politiche della Sostenibilità – Ufficio Urbanistica e Tutela del Territorio
ambiente.energia@cert.regione.basilicata.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via delle Magnolie, 6/8 - 70026 Modugno (BA) - Tel: 080 540 4316
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Comune di Matera
Ufficio Tecnico
comune.matera@cert.ruparbasilicata.it

Comune di Palazzo San Gervasio
Ufficio Tecnico
comune.palazzo@cert.ruparbasilicata.it

Comune di Genzano di Lucania
Ufficio Tecnico
comune.genzano@cert.ruparbasilicata.it

Consorzio di Bonifica di Bradano e Metaponto
consorzio.bradano@cert.ruparbasilicata.it

Consorzio di Bonifica Vulture Alto Bradano
consorziobonificavab@libero.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 30.11.2016

cod. AU327_01 (da citare nelle comunicazioni relative)

Oggetto: Procedimento di Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi di DPR n. 327/2001 (art. 52 *quater* e *sexies*); Decr. L. 239/2003 conv. in l. n.290 del 27/10/2003, art. 1 sexies, c.5; DGR n. 2006 del 13/09/2011 e n.1446 dell' 08/07/2014.
"Adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata DN vari – DP vari" - Proponente: **SNAM RETE GAS spa**, con sede legale in S. Donato Milanese (Mi), Piazza S. Barbara, 7
Conferenza di Servizi ex art. 14 ter della L. 241/90 e smi

VERBALE

il 30 novembre 2016 a partire dalla ore 10.00 in Modugno, presso la sede della Regione Puglia in via delle Magnolie n.6/8, si è tenuta la seduta della Conferenza di Servizi, regolarmente convocata con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientale prot. n. AOO_089_12516 del 16.11.2016 per il giorno 30.11.2016, con il seguente **ordine del giorno**:

1. avvio dell'esame del progetto
2. definizione e ricognizione dei pareri, contributi istruttori ed atti di assenso già acquisiti e da acquisire
3. varie ed eventuali

Sono presenti il Presidente della CdS, dott.ssa Antonietta Riccio, dirigente responsabile della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il Responsabile del Procedimento, ing. Giuseppe Angelini, funzionario responsabile della Struttura tecnica dell'autorità Ambientale (nominato in sostituzione dell'ing. Francesco Corvace con nota prot. n. 11137 del 4.10.2016), e il Funzionario Istruttore ing. Claudia De Robertis, funzionario in servizio presso la Struttura tecnica dell'autorità Ambientale.

Il proponente SNAM RETE GAS spa è rappresentato da ing. Giuliana Agata Garigali e dal p.ag. Maurizio Marra.

Sono presenti i seguenti Enti convocati:

- ARPA Puglia
- Provincia di BAT
- Ferrovie Appulo Lucane
- Enel Rete Gas

Si allega copia del foglio di registrazione dei partecipanti alla Conferenza.

Dopo i saluti ai presenti da parte del Presidente della CdS, il Responsabile del Procedimento invita tutti a registrare la propria presenza sull'apposito foglio firme predisposto e a ritirare, se necessario, il modello di parere da usare per rilasciare in sede di CdS il parere di competenza.

Il RdP, preliminarmente, richiama alcuni dei contenuti della nota di convocazione.
In particolare rammenta che nella nota di convocazione si dava evidenza dei pareri/riscontri già pervenuti in merito all'oggetto qui di seguito per comodità riportati in elenco:

- Regione Basilicata Dipartimento Ambiente, Territorio e Politiche della Sostenibilità – Ufficio Urbanistica e Tutela del Territorio
- Regione Puglia Struttura Tecnica Provinciale di Foggia ex Genio Civile
- Regione Puglia Servizio Foreste - Sezione Provinciale di Bari
- Regione Puglia Settore Foreste di Taranto

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

- Regione Puglia Settore Foreste di Foggia
- Regione Puglia Ufficio Provinciale Agricoltura di Taranto
- Regione Puglia Ufficio Provinciale Agricoltura di Foggia
- Regione Puglia Ufficio Parco Tratturi di Foggia
- Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia
- Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia
- Autorità di Bacino Regionale della Puglia
- Provincia di Taranto 11° Settore – Demanio, Concessioni, Patrimonio, Immobiliare ed Espropri Servizio Inventario, Gestione Immobili Demaniali e Patrimoniali, Autorizzazioni e Concessioni
- Comune di Palazzo San Gervasio Ufficio Tecnico
- Parco Nazionale dell'Alta Murgia
- R.F.I. S.p.A. Servizio Potenziamento e Sviluppo Direzione Territoriale Produzione
- AQP S.p.A.
- Enel Distribuzione S.p.A. Divisione Infrastrutture e Reti Distaccamento di Taranto

pubblicati unitamente alla documentazione progettuale sul sito web dell'autorità competente all'indirizzo: ***http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA***

Torna utile rammentare in sintesi le raccomandazioni riportate nella nota di convocazione dell'odierna Conferenza di Servizi:

- l'assicurazione della società proponente di aver depositato il progetto definitivo presso gli uffici delle amministrazioni in indirizzo;
- la possibilità di visionare e scaricare la documentazione progettuale, presentata in ottemperanza al provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale n. 48 del 3.03.2016, dal sito web ***http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA***
- la necessità che i pareri o atti di assenso comunque denominati siano resi in sede di CdS ovvero inviati per PEC all'indirizzo della servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it almeno 24 ore prima della data di convocazione i;
- che ciascun ente o amministrazione convocato alla riunione è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante.
- che il proponente in sede di conferenza può farsi assistere per eventuali chiarimenti tecnici sugli aspetti progettuali esclusivamente dai tecnici firmatari degli elaborati progettuali o loro delegati di pari qualifica professionale;

Si rammenta, infine, che nella medesima nota di convocazione della presente CdS, l'autorità competente aveva richiesto al proponente SNAM RETE GAS spa di:

- rinnovare la pubblicazione già effettuata nel comune di Castellaneta, in considerazione della variante di tracciato apportata in sede di VIA
- rinnovare la pubblicazione già effettuata nel comune di Altamura, alla luce della nota prot. n. 939 del 9.11.2016, acquisita al prot. ufficio n. 12336 del 11.11.2016, con la quale SNAM RETE GAS spa dava evidenza di un refuso nella indicazione del Foglio catastale delle aree interessate dalla V.P.E. in agro di Altamura (che è il n. 278 e non il n. 11)

A riguardo SNAM RETE GAS conferma a verbale di avervi provveduto, come peraltro comunicato con note prot. 983 del 24.11.2016 (prot. Uff. n. 13057 del 29.11.2016) per Altamura e prot. 984 del 24.11.2016 (prot. Uff. n. 13059 del 29.11.2016) per Castellaneta.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Informa la CdS di aver provveduto anche alla trasmissione a TERNA con nota prot. 987 del 24.11.2016 (prot. Uff. n. 13060 del 29.11.2016) della studio di interferenza elettromagnetiche tra linee elettriche con tensione di esercizio maggiore di 30 kv per le opere in progetto interessate.

Preliminarmente all'analisi dei pareri pervenuti, il RdP ripercorre brevemente l'iter procedimentale.

Trattasi del procedimento di Autorizzazione Unica dell' "*Adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata DN vari – DP vari*" presentato da SNAM RETE GAS; sede legale: S. Donato Milanese (MI), Piazza S. Barbara, 7 al Settore Urbanistica il 15.12.2010 e alla competente Sezione Ecologia il 30.07.2014.

I riferimenti normativi sono: DPR 327/2001 (art. 52 quater e sexies); Decr. L. 239/2003 conv. in L. n.290 del 27/10/2003, art. 1 sexies, c.5; D.G.R. Puglia n. 2006 del 13.09.2011 e n.1446 dell' 8.07.2014.

Ai sensi delle leggi citate l'Autorizzazione Unica comporta accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.
Con nota prot. n. 722 del 23.10.2014 SNAM RETE GAS spa ha inviato il volume per ottenere l'AU a tutti gli enti.
Con nota prot. n. 723 del 23.10.2014 SNAM RETE GAS spa ha inviato il progetto ai comuni per la pubblicazione all'albo pretorio.
Il 5.11.2014 sono state effettuate le pubblicazioni di legge.

Sono interessati 16 comuni (13 pugliesi e 3 lucani).

Il progetto di metanodotto "Adeguamento della Rete di Trasporto Regionale in Puglia e Basilicata" prevede la messa in opera di gasdotti di vario diametro per una lunghezza complessiva di 72,200 Km nelle due regioni, di cui 37,845 in Puglia, interessando per la Regione Puglia le province di Foggia, Bari, Barletta-Andria-Trani e Taranto ed i territori comunali di Palagianello, Castellaneta, Gravina di Puglia, Altamura, Spinazzola, Candela, Poggiorsini, Deliceto, Bovino, Orsara di Puglia, Laterza, Ascoli Satriano, Troia.

La parte lucana, che ha conseguito la Autorizzazione Unica con DGR n. 1008 del 8.08.2014, è in corso di realizzazione.

Il procedimento in oggetto ha l'obiettivo di conseguire l'autorizzazione unica per la parte pugliese, ivi compresi per alcuni collegamenti che interessano parzialmente anche tre comuni lucani: Matera, Palazzo San Gervasio e Genzano di Lucania.

Nella tabella seguente è riportato l'elenco delle opere in approvazione:

ELENCO OPERE IN REGIONE PUGLIA					
N°	Denominazione Metanodotto in Progetto	DN	Pressione (Bar)	Lungh.za (Km)	Comuni
1	Collegamento All. Comune di Palagianello	100 (4")	75	0,255	Palagianello
2	Rif. Allacciamento Comune di Castellaneta	150 (6")	75	2,46	Castellaneta
3	Collegamento Met. Castellaneta - Castellana Grotte	300 (12")	75	0,78	Castellaneta
4	Collegamento Der. Per Ginosa	200 (8")	75	0,01	Laterza
5	Rif. All. Valdadige (Matera)	200 (8")	75	Altamura 0,315	Matera, Altamura
6	Spina Zona Industriale Jesce (Matera)	250 (10")	75	Altamura 0,660	Matera, Altamura
7	Rif. Allacciamento Comune di Gravina in Puglia	150 (6")	75	2,48	Gravina di Puglia

8	Rif. All. Comune di Poggiorsini	150 (6")	75	0,13	Poggiorsini
9	Rif. All. Laterificio Puglia Cam (Potenza)	150 (6")	75	Poggiorsini 0,210	Poggiorsini, Genzano di Lucania
10	Rif. All. Comune di Spinazzola	150 (6")	75	6,135	Spinazzola
11	Rif. All. Comune di Palazzo San Gervaso (Potenza)	150 (6")	75	Spinazzola 0,905	Palazzo San Gervaso, Spinazzola
12	Rif. All. Comune di Candela	200 (8")	75	2,54	Candela
13	Collegamento Autometano Candela	100 (4")	75	0,075	Candela
14	Rif. All. Comune di Ascoli Satriano	200 (8")	75	2,78	Candela, Ascoli Striano
15	Collegamento All.to Ala Fantini (Candela)	100 (4")	75	0,005	Candela
16	Collegamento All. Comune di Candela 2° presa	100 (4")	75	0,005	Candela, Ascoli Striano
17	Collegamento All. GC Partecipazioni (Candela)	150 (6")	75	0,035	Candela
18	Rif. All. Comune di Deliceto	150 (6")	75	5,87	Deliceto
19	Rif. All. Comune di Bovino	150 (6")	75	5,41	Bovino
20	Coll. All. Farris (Orsara di Puglia)	200 (8")	75	4,475	Bovino, Orsara di Puglia,Troia
21	Rif. All. Comune di Orsara di Puglia	200 (8")	75	1,435	Orsara di Puglia
22	Rif. All. Comune di Troia	200 (8")	75	0,875	Troia, Orsara di Puglia

Nei righi a sfondo grigio le opere che interessano anche comuni della regione Basilicata (nn. 5, 6 9 e 11.

Con nota prot. n. 8939 del 9.10.2014 la competente Sezione Ecologia provvedeva all'avvio del procedimento di autorizzazione.

Nella nota di avvio succitata si evidenziava anche che l'opera è soggetta, senza pretesa di esaustività, alle seguenti ulteriori procedure principali:

- Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del DLgs 152/2006 e ss.mm.ii e della normativa regionale vigente;
- autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del DLgs. 22 gennaio 2004 n. 42; si rimanda a DGR 530 del 28 marzo 2013
- interferenza con emergenze archeologiche (Legge n. 1089 01.06.1939) rilasciata dal Ministero per i Beni e le attività Culturali.
- attraversamenti di infrastrutture quali strade e corsi d'acqua, rilasciate dai diversi Enti di relativa competenza;
- interferenze con cavi di telecomunicazioni rilasciate dal Ministero delle Comunicazioni ai sensi del DLgs n. 259 del 01.08.2003.

Con determinazione dirigenziale della Sezione Ecologia della Regione Puglia n. 48 del 3.03.2016 si è concluso l'iter di Valutazione di impatto ambientale dell'opera presentata.

Con nota prot. n. 566 del 13.05.2016, acquisita al prot. uff. n. 8641 del 1.07.2016, SNAM RETE GAS ha trasmesso alla Sezione Ecologia, tra l'altro:

- Verifica di ottemperanza alle prescrizioni della DD di VIA n. 48/2016
- Relazione Tecnica ai sensi del DPR 327/2001 – Progetto aggiornato in ottemperanza alla DD di VIA n. 48/2016
- Elenchi particellari
- Relazioni e disegni di dettaglio per gli attraversamenti di strutture varie (autostrade, strade statali, acquedotti)
- Copia della pubblicazione su quotidiano

- Copia della pubblicazione agli albi pretori dei comuni interessati

Nella seduta del 29.11.2016, il comitato VIA si è espresso ai fini dell'ottemperanza del progetto alle prescrizioni VIA (giusto verbale prot. n. 13055 del 29.11.2016). Il verbale è fatto proprio dall'Autorità competente che lo inserisce agli atti del presente procedimento di Autorizzazione Unica.

SNAM RETE GAS spa si riserva di approfondirlo.

Il RdP passa quindi la parola ai rappresentanti di SNAM RETE GAS spa perché descrivano brevemente il progetto in parola.

Lo scopo complessivo del presente progetto è l'adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata. Il progetto prevede il rifacimento dell'attuale rete di trasporto regionale, l'interconnessione della stessa alla nuova dorsale Massafra – Biccari, con successiva dismissione degli esistenti metanodotti Biccari-Candela-Altamura e Altamura-Taranto. Questo adeguamento consentirà di potenziare la capacità di trasporto e di migliorare affidabilità e sicurezza del sistema di trasporto regionale a servizio delle utenze civili ed industriali. In particolare, le opere necessarie per l'interconnessione prevedono, in alcuni casi, il rifacimento dei metanodotti da ricollegare, in altri casi, la realizzazione di brevi tratti aggiuntivi di linea. Dove la pressione di esercizio non è compatibile con quella del nuovo metanodotto, per consentire il collegamento delle reti esistenti, è prevista la realizzazione di impianti di regolazione/riduzione della pressione.

Il progetto di "Adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata" prevede:

1. la realizzazione di gasdotti di vario diametro per una lunghezza complessiva di 72,200 km, di cui 37.845 Km ricadenti nel territorio della regione Puglia, interessando le province di Taranto, Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia, ed i comuni di Palagianello (TA), Castellaneta (TA), Laterza (TA), Altamura (BA), Gravina in Puglia (BA), Poggiorsini (BA), Spinazzola (BAT), Candela (FG), Ascoli Satriano (FG), Deliceto (FG), Bovino (FG), Orsara di Puglia (FG) e Troia (FG).
2. l'adeguamento degli impianti di regolazione di Altamura e Candela e l'area impiantistica di Biccari;
3. la dismissione, in regione Puglia, di n. 15 allacciamenti di vario diametro, per uno sviluppo lineare complessivo di 24,705 Km;
4. dopo la messa in opera dei nuovi allacciamenti, si procederà alla dismissione del met. "Dorsale per Taranto", costituito dai gasdotti "Met. Biccari - Celone DN 450 (18"), P 64 bar", "Met. Biccari - Candela DN 450 (18"), P 64 bar", "Met. Tratto Candela - Altamura DN 400 (16"), P 64 bar" e "Met. Tratto Altamura - Taranto DN 350 (14"), P 24 bar" , per un totale di 189,350 km, di cui 51 km in Basilicata. In merito al "Met. Candela - Altamura DN 400 (16"), P 64 bar" si evidenzia che il tratto compreso tra il km 61,520 e il km 68,970 resterà in esercizio.

I nuovi allacciamenti, che si staccano dal met. "Massafra – Biccari DN 1200 (48")", dovranno garantire la continuità di fornitura gas ai comuni ed alle utenze industriali, attualmente serviti dall'esistente rete, da porre fuori esercizio e recuperare. Tali condotte, ove possibile, sfrutteranno i corridoi tecnologici esistenti.

SNAM RETE GAS riferisce di aver perfezionato le servitù necessarie a realizzare il complesso di interventi in progetto con 292 delle 386 ditte interessate.

Il RdP, sulla base di alcune difficoltà di accesso alla documentazione rappresentate dagli enti coinvolti per via della copiosità della documentazione, chiede al proponente di poter rendere disponibile un elenco elaborati commentato che funga da guida per l'accesso ai documenti e concorra a facilitare l'espressione dei pareri necessari.

SNAM RETE GAS si impegna a produrre tale documento.

Il RdP riferisce che sono pervenuti numerosi pareri/note in seguito alla convocazione della presente CdS.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

In considerazione della numerosità degli enti coinvolti e ai fini di un ordinato svolgimento della CdS, si condivide di procedere nei lavori secondo l'elenco dei destinatari della nota di convocazione: registrandone la presenza, leggendo l'eventuale pronunciamento, riportando a verbale le eventuali osservazioni del proponente o degli altri partecipanti alla CdS, nonché le eventuali decisioni della CdS a riguardo.

Di tanto si da atto nel "prospetto dei pareri", allegato al presente verbale per farne parte integrante.

Si da conto che i pareri pervenuti in risposta alla nota di convocazione della odierna CdS saranno allegati al presente verbale e saranno in ogni caso pubblicati sul sito internet all'indirizzo http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

Si da atto che i presenti alla CdS rilasciano i pareri degli enti che rappresentano, secondo il modulo all'uopo predisposto. In particolare:

- Provincia di BAT
- Ferrovie Appulo Lucane
- Enel Rete Gas

depositano in atti pareri favorevoli al rilascio dell'AU.

Anche tali pareri saranno allegati al presente verbale e saranno pubblicati sul sito internet all'indirizzo http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

Il rappresentate di Arpa Puglia chiede i seguenti chiarimenti:

- ai sensi dell'art. 52 – quater del DPR 327/01 il procedimento unico è finalizzato all'accertamento della conformità urbanistica delle opere, all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità. Si chiede se siano attribuite altre funzioni al procedimento unico. Si chiede di avere riferimenti in merito al termine ottemperanza, non riscontrandoli con chiarezza nell'atto di convocazione.
- se il progetto definitivo sia quello oggetto di valutazione di impatto ambientale

Il RdP risponde alla richiesta di chiarimenti di ARPA Puglia precisando che:

- il procedimento di Autorizzazione unica per cui è stata convocata la odierna conferenza di servizi è regolato dalle norme espressamente indicato nell'oggetto della convocazione e che la finalizzazione è quella richiamata nella richiesta di chiarimento. Le funzioni del procedimento unico in parola sono pertanto "tutte e sole" quelle previste dalle leggi di riferimento espressamente richiamate;
- che le questioni ambientali relative al progetto sono state trattate nello specifico procedimento di VIA conclusosi con il provvedimento di VIA regionale n. 48 del 3.03.2016 e che, rispetto a quel provvedimento, il proponente SNAM RETE GAS spa ha prodotto un adeguamento del progetto definitivo trasmesso con nota prot. n. 566 del 13.05.2016, acquisita al prot. uff. n. 8641 del 1.07.2016 (già prima richiamato nel presente verbale). Tale progetto è stato sottoposto alla valutazione di ottemperanza delle prescrizioni ivi indicate da parte dell'Autorità competente alla valutazione di impatto ambientale, che coincide in questo caso con l'autorità competente al rilascio dell'A.U. Di questa valutazione è stato prodotto verbale dal comitato VIA nella seduta del 29.11.2016 (prot. n. 13055 del 29.11.2016), anche questo prima richiamato.
- La partecipazione di ARPA alla presente CdS, afferisce pertanto alla verifica di corretta ottemperanza delle prescrizioni di cui al succitato provvedimento di VIA n. 48 del 3.03.2016 per eventuali profili di competenza nella responsabilità di corretta esecuzione delle prescrizioni indicate.

Alle 11:20 il rappresentante di Enel Rete Gas lascia i lavori della CdS per altri impegni in agenda.

Il RdP sottopone alla discussione della CdS il carattere dell'Autorizzazione Unica con riferimento alla sua efficacia per la *realizzazione* dell'opera ed eventualmente anche per *l'esercizio* della stessa.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

In seguito ad un approfondimento preliminare alla convocazione della presente CdS si era valutato opportuno invitare anche i comandi dei VVFF competenti territorialmente.
I rappresentanti di SNAM RETE GAS spa riferiscono in sintesi sulle modalità operative cui conformano le proprie azioni successive al conseguimento dell'AU ai fini dell'effettiva realizzazione e messa in esercizio degli impianti che realizzano.
Data lettura del comma 3 dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 si condivide che il provvedimento di AU faccia *salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti* tra cui certamente possono ricomprendersi le procedure in capo ai VVFF.
Ciò detto, ai successivi lavori della CdS non saranno più invitati tali enti che riceveranno in copia solo il presente verbale per avere contezza di quanto innanzi.

Su proposta del RdP, la CdS condivide che per il prosieguo delle attività non saranno più convocati gli enti titolari di competenze territoriali in Regione Basilicata.
Gli stessi riceveranno per sola conoscenza gli esiti del provvedimento finale di AU per gli interventi su suolo pugliese.
Riceveranno altresì il presente verbale per avere contezza di quanto innanzi.

Alle 12:25 il rappresentante di BAT lascia i lavori della CdS.

Alle 13:00 il rappresentante di Ferrovie Appulo Lucane lascia i lavori della CdS.

Si approfondisce la questione legata all'autorizzazione paesaggistica rilasciata con DGR 530 del 28 marzo 2013 ed ai suoi termini di validità. L'atto è citato anche nella determinazione di VIA n. 48 del 3.03.2016. Si condivide che essa è certamente valida per i cinque anni dal rilascio salvo approfondimenti circa la possibilità che i termini di validità decorrano dal rilascio del titolo abilitativo che, in questo caso, coincide con il provvedimento di AU. Sul punto ci si riserva di effettuare approfondimenti entro la conclusione del procedimento, anche con l'intervento della competente Sezione regionale.

Per quanto attiene, infine, alle principali autorizzazioni indicate nella nota di avvio del procedimento ed innanzi richiamate, detto della VIA e dell'Autorizzazione Paesaggistica, si osserva che:

- per quanto attiene le eventuali interferenze con emergenze archeologiche (Legge n. 1089 01.06.1939) queste saranno trattate nel parere del Segretariato regionale che ha preannunciato di fare sintesi dei pronunciamenti delle competenti soprintendenze territorialmente interessate;
- per quanto attiene gli attraversamenti di corsi d'acqua o di infrastrutture, sono componenti della CdS i soggetti, enti e gestori, interessati che hanno titolo e modo per esprimersi nel merito nell'ambito del presente procedimento.

Tutto ciò premesso, alla luce dei pareri e contributi pervenuti, e dello stato del procedimento così come riassunto nel presente verbale e nei rispettivi allegati, si conviene di riconvocare la CdS l'8 febbraio 2017 alle ore 10:00 presso i medesimi uffici dell'Autorità competente.

La seduta della CdS si ritiene conclusa alle ore 14:30.

Il Presidente della CdS,

dott.ssa Antonietta Riccio

Il Responsabile del Procedimento,

ing. Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Il Funzionario Istruttore,

ing. Claudia de Robertis

ALLEGATI:

- Prospetto pareri
- Foglio firme
- Parere comitato VIA del 29.11.2016 (prot. n. 13055 del 29.11.2016) relativo all'ottemperanza alle prescrizioni di cui al provvedimento di VIA n. 48 del 3.03.2016
- 17 Pareri pervenuti in risposta alla nota di convocazione della CdS del 30.11.2016 (di cui 14 pervenuti per pec e 3 rilasciati in CdS):

	Ente	Parere per CdS 30.11.2016
2	Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia	Prot. n. 14531 del 29.11.2016, acquisita al prot. uff. n. 13054 del 29.11.2016
12	Regione Puglia Sezione Lavori Pubblici	Prot. n. 27986 del 28.11.2016, acquisita al prot. uff. n. 13073 del 30.11.2016
16	Regione Puglia Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali Servizio Gestione Demanio Forestale	Prot. n. 23857 del 28.11.2016 acquisita al prot. uff. n. 12977 del 28.11.2016
26	Arpa Puglia Direzione Scientifica	DAP FG prot. n. 71699 del 29.11.2016, acquisita al prot .uff. n. 13066 del 29.11.2016,
29	Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Taranto	Prot. n. 14280 del 22.11.2016, acquisita al prot .uff. n. 12765 del 22.11.2016
30	Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Foggia	Prot. n. 11911 del 23.11.2016, acquisita al prot .uff. n. 12874 del 25.11.2016
31	Provincia di Bari Servizio Edilizia Pubblica e Territorio – Viabilità, Trasporti, Urbanistica ed Espropriazioni – Area 3	Prot. n. 142880 del 28.11.2016, acquisita al prot .uff. n. 12982 del 28.11.2016
32	Provincia di BAT Edilizia Manuntenzione Viabilità	Parere rilasciato durante la CdS
35	Comune di Palagianello Ufficio Tecnico	Prot. n. 10000 del 28.11.2016, acquisita al prot .uff. n. 13052 del 29.11.2016
39	Comune di Spinazzola Ufficio Tecnico	Prot. n. 13251 del 29.11.2016, acquisita al prot .uff. n. 13087 del 30.11.2016
44	Comune di Orsara di Puglia Ufficio Tecnico	Prot. n. 7915 del 29.11.2016, acquisita al prot .uff. n. 13064 del 29.11.2016
55	Ferrovie Appulo Lucane S.p.A.	Parere rilasciato durante la CdS
56	R.F.I. S.p.A. Servizio Potenziamento e Sviluppo Direzione Territoriale Produzione	Prot. n. 4837 del 28.11.2016, acquisita al prot .uff. n. 12975 del 28.11.2016
57	Autostrade per L'Italia S.p.A. Direzione 8° Tronco	Prot. n. 21577 del 23.11.2016, acquisita al prot .uff. n. 12863 del 24.11.2016,
64	Enel Rete Gas già Italcogim Energie	Parere rilasciato durante la CdS
67	Consorzio di Bonifica di Bradano e Metaponto	Prot. n. 9319 del 29.11.2016, acquisita al prot .uff. n. 13065 del 29.11.2016,
68	Consorzio di Bonifica Vulture Alto Bradano	Prot. n. 3466 del 29.11.2016, acquisita al prot .uff. n. 13046 del 29.11.2016

SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 30.11.2016

cod. AU327_01 (da citare nelle comunicazioni relative)

Oggetto: **Procedimento di Autorizzazione Unica** alla costruzione e all'esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi di DPR n. 327/2001 (art. 52 *quater sexies*); Decr. L. 239/2003 conv. in l. n.290 del 27/10/2003, art. 1 sexies, c.5; DGR n. 2006 del 13/09/2011 e n.1446 dell' 08/07/2014.

"Adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata DN vari – DP vari" - Proponente: **SNAM RETE GAS spa**, con sede legale in S. Donato Milanese (Mi), Piazza S. Barbara, 7

Conferenza di Servizi ex art. 14 ter della L. 241/90 e smi

PROSPETTO DEI PARERI

	Ente	INDIRIZZO DI CONVOCAZIONE	Parere ante CdS 30.11.2016	Parere per CdS 30.11.2016	NOTE	
	PROPONENTE					
1	**Spett.le Soc.SNAM RETE GAS SPA** **Realizzazione progetti di investimento** **Progetto Iniziativa Puglia** **c.a. Ing. G. A. Garigali**	*giulianoagata.garigali@snamretegas.it* *maurizio.marra@snamretegas.it* *reinv.inipu@pec.snamretegas.it*	Non pertinente	Non pertinente		1
	ORGANI DELLO STATO					
2	**Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo** **Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia**	mbac-st-pug@mailcert.beniculturali.it	Prot. n. 6527 del 11.07.2011 dichiarazione di incompetenza. Doc già pubblicato: *N° 19 Parere Direzione Beni Cul. e Paes..pdf*	Prot. n. 14531 del 29.11.2016, acquisita al prot. uff. n. 13054 del 29.11.2016, si preannuncia che, essendo interessate più soprintendenze, il parere sarà reso dal Segretariato regionale sulla base delle istruttorie delle competenti soprintendenze.		2
3	**Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari**	mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it	Archeologica Prot. n. 3530 del 4.04.2016 si richiama precedente parere favorevole con prescrizioni (prot. n. 12072 del 30.10.2015). Doc già pubblicati: *N° 22 - B Sopr.za Archeologica.pdf* *N° 22-A Soprintendenza Archeologica.pdf*			3
4	**Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Foggia e BAT**	mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it				4
5	**Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi, Lecce e Taranto**	mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it				5
6	**Ministero dello Sviluppo Economico**					6
7	**Ministero dello Sviluppo Economico** **Direzione Generale per le Attività Territoriale Puglia, Basilicata e Molise - III Settore**	dgat.div03.isppbm@pec.mise.gov.it				7
	ALTRE REGIONI					
8	**Regione Basilicata** **Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca** **Ufficio Energia**	ufficio.energia@cert.regione.basilicata.it			Definita incompetenza sul procedimento in parola. Non saranno riconvocati.	8
9	**Regione Basilicata** **Dipartimento Ambiente, Territorio e Politiche della Sostenibilità – Ufficio Urbanistica e Tutela del Territorio**	ambiente.energia@cert.regione.basilicata.it	Prot. n. 216566/19AD del 19.12.2014 con cui si trasmette copia della DD 19AD.2014/D.00732 del 23.11.2014 di accertamento della conformità urbanistica dei lavori Doc già pubblicato: *N° 3 - Regione*		Definita incompetenza sul procedimento in parola. Non saranno riconvocati.	9

1/5

	Ente	INDIRIZZO DI CONVOCAZIONE	Parere ante CdS 30.11.2016	Parere per CdS 30.11.2016	NOTE	
			Basilicata.pdf			
	REGIONE PUGLIA					
10	Regione Puglia Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali	servizio.energierinnovabili@pec.rupar.puglia.it				10
11	Regione Puglia Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio	servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it				11
12	Regione Puglia Sezione Lavori Pubblici	servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it		Prot. n. 27986 del 28.11.2016, acquisita al prot. uff. n. 13073 del 30.11.2016, parere favorevole con prescrizioni	SRG spa dichiara che il piano degli espropri sarà presentato a valle dell'AU solo per le ditte con le quali non si sarà raggiunto l'accordo per la costituzione della servitù	12
13	Regione Puglia Sezione Lavori Pubblici Ufficio Coordinamento strutture tecniche Provinciali Bari/Foggia	ufficio.coord.stp.ba@pec.rupar.puglia.it				13
14	Regione Puglia Struttura Tecnica Provinciale di Taranto/Brindisi e Lecce	ufficio.coord.stp.brleta@pec.rupar.puglia.it				14
15	Regione Puglia Struttura Tecnica Provinciale di Foggia ex Genio Civile	ufficio.coord.stp.fg@pec.rupar.puglia.it	Prot. n. 11073 del 8.05.2015, Doc già pubblicato: *N° 11 - Ex Genio Civile – FG. pdf*		SRG spa si riserva di approfondire al fine di superare i rilievi mossi	15
16	Regione Puglia Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali Servizio Gestione Demanio Forestale	servizio.foreste.regione@pec.rupar.puglia.it demanio.foreste.regione@pec.rupar.puglia.it		Prot. n. 23857 del 28.11.2016, acquisita al prot. uff. n. 12977 del 28.11.2016, non ci sono particelle demaniali per cui non devono esprimersi	Definita incompetenza sul procedimento in parola. Non saranno riconvocati.	16
17	Regione Puglia Servizio Foreste - Sezione Provinciale di Bari	pianificazione.foreste@pec.rupar.puglia.it	Prot. n. 29139 del 18.12.2014 si rileva una discordanza di particelle e si richiede una integrazione cui si subordina il parere Doc già pubblicato: *N° 12 - REG PUGLIA - SERVIZIO FORESTE.pdf*		SRG spa si impegna a produrre le integrazioni richieste al fine di conseguire il previsto parere	17
18	Regione Puglia Settore Foreste di Taranto	servizioforeste.taranto@pec.rupar.puglia.it	Prot. n. 23180 del 11.12.2012 parere favorevole con prescrizioni Doc già pubblicato: *N° 13 - SERVIZIO FORESTE DI TA.pdf*		SRG si impegna a verificarne la sussistenza della efficacia	18
19	Regione Puglia Settore Foreste di Foggia	servizio.foreste.fg@pec.rupar.puglia.it	Prot. n. 4823 del 8.03.2016 chiede integrazioni cui subordina il parere. Doc già pubblicato: *N° 14 - SERVIZIO FORESTE DI FG.pdf*		SRG spa si impegna a produrre le integrazioni richieste al fine di conseguire il previsto parere	19
20	Regione Puglia Ufficio Provinciale Agricoltura di Bari	upa.bari@pec.rupar.puglia.it				20
21	Regione Puglia Ufficio Provinciale Agricoltura di Taranto	upa.taranto@pec.rupar.puglia.it	Prot. n. 99869 del 28.11.2013 autorizzazione all'espianto Doc già pubblicato: *N° 16 - UFF. P.le Agricoltura di TA.pdf*		SRG spa si impegna a consegnare all'UPA l'aggiornamento della ricognizione effettuata ai fini di richiedere la proroga di efficacia o il rinnovo del permesso	21
22	Regione Puglia Ufficio Provinciale Agricoltura di Foggia	upa.foggia@pec.rupar.puglia.it	Prot. n. 45163 del 31.05.2013 autorizzazione all'espianto Doc già pubblicato: *N° 17 - UFF. P.le Agricoltura di FG.pdf*			22
23	Regione Puglia Ufficio Parco Tratturi di Foggia	parcotratturi.foggia@pec.rupar.puglia.it	Prot. n. 15968 del 11.11.2014 parere favorevole.		SRG si impegna a verificarne la sussistenza della efficacia	23

2/5

	Ente	INDIRIZZO DI CONVOCAZIONE	Parere ante CdS 30.11.2016	Parere per CdS 30.11.2016	NOTE	
			Doc già pubblicato : *N° 18 - UFF Parco Tratturi di FG.pdf*			
	AGENZIE / AUTORITÀ					
24	Autorità di Bacino Regionale della Puglia	segreteria@pec.adb.puglia.it	Prot. n. 4047 del 22.03.2013 parere favorevole con prescrizioni Doc già pubblicato: *N° 23 Autorità di Bacino della Puglia.pdf*			24
25	Arpa Puglia Direzione Generale	dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it				25
26	Arpa Puglia Direzione Scientifica	dir.scientifica.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it		DAP FG prot. n. 71699 del 29.11.2016, acquisita al prot .uff. n. 13066 del 29.11.2016, parere favorevole	Si rimanda al verbale.	26
27	Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Bari	com.bari@cert.vigilfuoco.it			Definita incompetenza sul procedimento in parola. Non saranno riconvocati.	27
28	Comando Provinciale Vigili del Fuoco di BAT	dist.ba02.barletta@vigilfuoco.it				28
29	Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Taranto	com.prev.taranto@cert.vigilfuoco.it		Prot. n. 14280 del 22.11.2016, acquisita al prot .uff. n. 12765 del 22.11.2016, chiede maggiori informazioni e richiede doc tecnica per rilasciare certificato prevenzione incendi		29
30	Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Foggia	com.foggia@cert.vigilfuoco.it		Prot. n. 11911 del 23.11.2016, acquisita al prot .uff. n. 12874 del 25.11.2016, richiama le modalità per il rilascio del nulla osta di competenza.		30
	PROVINCE					
31	Provincia di Bari Servizio Edilizia Pubblica e Territorio – Viabilità, Trasporti, Urbanistica ed Espropriazioni – Area 3	viabilitatrasporti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it		Prot. n. 142880 del 28.11.2016, acquisita al prot .uff. n. 12982 del 28.11.2016, favorevole con prescrizioni per "Rif. Allacciamento comune di Gravina in Puglia DN 150 (6") DP 75 bar" di 2,480 Km che interseca SP n. 53	SRG spa si impegna al rispetto delle prescrizioni indicate	31
32	Provincia di BAT Edilizia Manuntenzione Viabilità	edilizia.manutenzione@cert.provincia.bt.it viabilita@cert.provincia.bt.it		Parere rilasciato durante la CdS		32
33	Provincia di Taranto 11° Settore – Demanio, Concessioni, Patrimonio, Immobiliare ed Espropri Servizio Inventario, Gestione Immobili Demaniali e Patrimoniali, Autorizzazioni e Concessioni	protocollo.generale@pec.provincia.taranto.gov.it	Prot. n. 68001 del 26.11.2014.2014 rimanda a valutazioni successive in ragione delle eventuali interferenze Doc già pubblicato: *N° 27 - Provincia di TA.pdf*		SRG spa si impegna a fornire la documentazione relativa alle interferenze secondo la modulistica indicata nella fase esecutiva.	33
34	Provincia di Foggia Lavori Pubblici ed Infrastrutture	protocollo@cert.provincia.foggia.it				34
	COMUNI					
35	Comune di Palagianello Ufficio Tecnico	comune.palagianello.ta.it@pec.it		Prot. n. 10000 del 28.11.2016, acquisita al prot .uff. n. 13052 del 29.11.2016, con cui si conferma parere favorevole e si trasmette DCC n. 12 del 4.07.2015		35
36	Comune di Castellaneta Ufficio Tecnico	comunecastellanetaprotocollo@postecert.it				36
37	Comune di Gravina di Puglia Ufficio Tecnico	urp.gravinainpuglia@pec.rupar.puglia.it				37
38	Comune di Altamura Ufficio Tecnico	protocollo.generale@pec.comune.altamura.ba.it				38

	Ente	INDIRIZZO DI CONVOCAZIONE	Parere ante CdS 30.11.2016	Parere per CdS 30.11.2016	NOTE	
39	Comune di Spinazzola Ufficio Tecnico	comune.spinazzola@pec.it		Prot. n. 13251 del 29.11.2016, acquisita al prot .uff. n. 13087 del 30.11.2016, con cui si preannuncia parere con DCC		39
40	Comune di Candela Ufficio Tecnico	comune.candela.fg@halleycert.it				40
41	Comune di Poggiorsini Ufficio Tecnico	poggiorsini@pec.it				41
42	Comune di Deliceto Ufficio Tecnico	protocollo.comune.deliceto@cittaconnessa.it				42
43	Comune di Bovino Ufficio Tecnico	comune.bovino.fg@halleycert.it				43
44	Comune di Orsara di Puglia Ufficio Tecnico	comune@pec.comune.orsaradipuglia.fg.it		Prot. n. 7915 del 29.11.2016, acquisita al prot .uff. n. 13064 del 29.11.2016, con cui si da parere di conformità urbanistica		44
45	Comune di Laterza Ufficio Tecnico	comunelaterza@pec.rupar.puglia.it				45
46	Comune di Ascoli Satriano Ufficio Tecnico	protocollo.ascolisatriano@pec.leonet.it				46
47	Comune di Troia Ufficio Tecnico	protocollo@pec.comune.troia.fg.it				47
48	Comune di Matera Ufficio Tecnico	comune.matera@cert.ruparbasilicata.it			Definita incompetenza sul procedimento in parola. Non saranno riconvocati.	48
49	Comune di Palazzo San Gervasio Ufficio Tecnico	comune.palazzo@cert.ruparbasilicata.it	DCC 9 del 30.07.2015 Doc già pubblicato: *N° 43 Delibera di C.C. Palazzo San Gervasio.pdf*		Definita incompetenza sul procedimento in parola. Non saranno riconvocati.	49
50	Comune di Genzano di Lucania Ufficio Tecnico	comune.genzano@cert.ruparbasilicata.it			Definita incompetenza sul procedimento in parola. Non saranno riconvocati.	50
	ENTI PARCO					
51	Ente Parco Naturale Regionale "Fiume Ofanto"	affarigenerali@cert.provincia.bt.it				51
52	Parco Naturale "Terra delle Gravine" Aree Protette e Approvigionamento Idrico - Protezione Civile - Edilizia Sismica - Settore 09 Ecologia ed Ambiente della Provincia di Taranto	settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it				52
53	Parco Nazionale dell'Alta Murgia	affarigenerali@pec.parcoaltamurgia.it	Prot. n. 5995 del 16.12.2014 non ricade nel parco, ma si danno comunque suggerimenti Doc già pubblicato: *N° 48 Alta Murgia.pdf*			53
	GESTORI DI SERVIZI					
54	Anas S.p.A. Area Amministrativa U.O. Service e Patrimonio, Licenze e Concessioni	anas.puglia@postacert.stradeanas.it				54
55	Ferrovie Appulo Lucane S.p.A.	legale.fal@pcert.postecert.it		Parere rilasciato durante la CdS		55
56	R.F.I. S.p.A. Servizio Potenziamento e Sviluppo Direzione Territoriale Produzione	rfi-dpr-dpr.ba.staff@pec.rfi.it	Prot. n. 5395 del 12.12.2014 favorevole di massima Doc già pubblicato: *N° 51 – RFI.pdf*	Prot. n. 4837 del 28.11.2016, acquisita al prot .uff. n. 12975 del 28.11.2016, non ci sono nuove interferenze, ma solo dismissione di attraversamenti esistenti		56

6/5

	Ente	INDIRIZZO DI CONVOCAZIONE	Parere ante CdS 30.11.2016	Parere per CdS 30.11.2016	NOTE	
				come da precedente nota prot. n. 5395 del 12.12.2014		
57	Autostrade per L'Italia S.p.A. Direzione 8° Tronco	autostradeperlitaliadt8bari@pec.autostrade.it autostradeperlitalia@pec.autostrade.it		Prot. n. 21577 del 23.11.2016, acquisita al prot .uff. n. 12863 del 24.11.2016, con la quale si evidenzia che gli attraversamenti di autostrade vanno autorizzati dal MISE (ministero concedente) ed essere oggetto di apposito atto confessorio. Chiede inoltre la sospensione dei termini del procedimento.	SRG spa prende atto di quanto dichiarato da Autostrade per L'Italia S.p.A.e si impegna a conformarsi alle modalità indicate che comunque afferiscono a fasi successive all'AU. Il RdP prende atto dei rilievi forniti da Autostrade per L'Italia S.p.A. e dell'impegno di SRG spa non ritenendo di dover prevedere di sospendere i termini del procedimento.	57
58	AQP S.p.A.	Acquedotto.pugliese@pec.aqp.it amministratore@pec.aqp.it	Prot. n. 1137106 del 21.11.2014 parere interlocutorio Doc già pubblicato: *N° 53 – AQP.pdf*			58
59	TERNA S.P.A.	svr.autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it				59
60	Enel Distribuzione S.p.A. Divisione Infrastrutture e Reti - Distaccamento di Taranto	eneldistribuzione@pec.enel.it	Prot. n. 1019171 del 21.11.2014 parere favorevole Doc già pubblicato: *N° 54-55 Parere Enel.pdf*			60
61	Enel Distribuzione S.p.A. Divisione Infrastrutture e Reti – Area di Business Rete Elettrica Zona di Barletta	eneldistribuzione@pec.enel.it				61
62	Telecom Italia S.p.A.	telecomitalia@pec.telecomitalia.it				62
63	Telecom Italia S.p.A. Focal Point Spostamenti	allacciofabbricati.sud1@telecomitalia.it				63
64	Enel Rete Gas già Italcogim Energie	2iretegas@pec.2iretegas.it		Parere rilasciato durante la CdS		64
65	Eni S.p.A. Divisione Exploration & Production Divisione e P. – Distretto Meridionale	eni@pec.eni.com info@enibasilicata.it				65
66	Fortore Energia S.p.A.	fortoreenergia@pec.it				66
	CONSORZI					
67	Consorzio di Bonifica di Bradano e Metaponto	consorzio.bradano@cert.ruparbasilicata.it		Prot. n. 9319 del 29.11.2016, acquisita al prot .uff. n. 13065 del 29.11.2016, con la quale si dichiara incompetenza	Definita incompetenza sul procedimento in parola. Non saranno riconvocati.	67
68	Consorzio di Bonifica Vulture Alto Bradano	consorziobonificavab@libero.it		Prot. n. 3466 del 29.11.2016, acquisita al prot .uff. n. 13046 del 29.11.2016, con la quale si forniscono chiarimenti sul procedimento	Definita incompetenza sul procedimento in parola. Non saranno riconvocati.	68
69	Consorzio di Bonifica Terre D'Apulia	cbta.bari@pec.terreapulia.it				69
70	Consorzio di Bonifica Stornara e Tara	bonificastornaratara@pec.it				70
71	Consorzio per la Bonifica della Capitanata	consorzio@pec.bonificacapitanata.it				71
72	Consorzio A.S.I. di Foggia	asifoggia@pec.it				72

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali

AOO_089/PROT
22/02/2017 - 0001727
Prot. Uscita - Registro Protocollo Generale

ELENCO DESTINATARI IN ALLEGATO

cod. AU327_01 (da citare nelle comunicazioni relative)

Oggetto: Procedimento di Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi di DPR n. 327/2001 (art. 52 *quater* e *sexies*); Decr. L. 239/2003 conv. in l. n.290 del 27/10/2003, art. 1 sexies, c.5; DGR n. 2006 del 13/09/2011 e n.1446 dell' 08/07/2014.
"Adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata DN vari – DP vari" - Proponente: **SNAM RETE GAS spa**, con sede legale in S. Donato Milanese (Mi), Piazza S. Barbara, 7
Trasmissione verbale della Conferenza di Servizi ex art. 14 ter della L. 241/90 e smi **del 8.02.2017**

Si trasmette in allegato il verbale della CdS del 8.02.2017, convocata con nota prot. n. 13888 del 7.12.2016, ed i relativi allegati.

Si rinnova la richiesta di espressione del parere di competenza per gli enti che non vi hanno ancora provveduto.

È possibile visionare e scaricare la documentazione progettuale, presentata in ottemperanza al provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale n. 48 del 3.03.2016, dal sito web ***http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA*** ed inserire nel campo "ricerca" la parola chiave "SNAM" e selezionare il risultato *"Adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata- ottemperato"*.

Si allega alla presente modulo parere che, all'evenienza, potrà essere restituito prima della prossima CdS alla Sezione scrivente all'indirizzo PEC servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it.

Si comunicano, altresì, le informazioni prescritte dalla normativa sul procedimento amministrativo e relative ai diritti di partecipazione del procedimento:

- l'Amministrazione competente è la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali
- oggetto del procedimento è l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e smi dell'"Adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata DN vari – DP vari" - Proponente: SNAM RETE GAS spa, con sede legale in S. Donato Milanese (Mi), Piazza S. Barbara, 7
- responsabile del procedimento è l'ing. Giuseppe Angelini (Tel. 0805403912 – PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it) - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio Via/VIncA, via delle Magnolie n. 6/8 Z.I. Modugno (BA);
- il termine per la conclusione del procedimento è quello di cui al DPR 327/2001 e smi
- la Sezione in cui si può prendere visione degli atti è la Sezione Autorizzazioni Ambientali, Regione Puglia, via delle Magnolie n. 6/8 Z.I. Modugno (BA);

La presente vale come convocazione per la prossima seduta di CdS per mercoledì 15 marzo 2017 ore 10:00 presso gli uffici dell'autorità competente in via delle Magnolie, 6/8 Modugno Z.I. (BA).

Il Funzionario istruttore
Ing. Claudia De Robertis

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Giuseppe ANGELINI

Il Dirigente della Sezione
Dott.ssa Antonietta RICCIO

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via delle Magnolie, 6/8 - 70026 Modugno (BA) - Tel: 080 540 4316
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

ELENCO DESTINATARI

PROPONENTE

Spett.le Soc.SNAM RETE GAS SPA
Realizzazione progetti di investimento
Progetto Iniziativa Puglia
c.a. Ing. G. A. Garigali
giulianaagata.garigali@snamretegas.it
maurizio.marra@snamretegas.it
reinv.inipu@pec.snamretegas.it

ORGANI DELLO STATO

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia
mbac-st-pug@mailcert.beniculturali.it

Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari
mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it

Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Foggia e BAT
mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it

Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi, Lecce e Taranto
mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it

Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione Generale per le Attività Territoriale Puglia, Basilicata e Molise - III Settore
dgat.div03.isppbm@pec.mise.gov.it

REGIONE PUGLIA

Regione Puglia
Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali
servizio.energierinnovabili@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Sezione Lavori Pubblici
servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Sezione Lavori Pubblici Ufficio Coordinamento strutture tecniche
Provinciali Bari/Foggia
ufficio.coord.stp.ba@pec.rupar.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via delle Magnolie, 6/8 - 70026 Modugno (BA) - Tel: 080 540 4316
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Regione Puglia
Struttura Tecnica Provinciale di Taranto/Brindisi e Lecce
ufficio.coord.stp.brleta@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Struttura Tecnica Provinciale di Foggia ex Genio Civile
ufficio.coord.stp.fg@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Servizio Foreste - Sezione Provinciale di Bari
pianificazione.foreste@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Settore Foreste di Taranto
servizioforeste.taranto@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Settore Foreste di Foggia
servizio.foreste.fg@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Ufficio Provinciale Agricoltura di Bari
upa.bari@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Ufficio Provinciale Agricoltura di Taranto
upa.taranto@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Ufficio Provinciale Agricoltura di Foggia
upa.foggia@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Ufficio Parco Tratturi di Foggia
parcotratturi.foggia@pec.rupar.puglia.it

AGENZIE / AUTORITÀ

Autorità di Bacino Regionale della Puglia
segreteria@pec.adb.puglia.it

Arpa Puglia
Direzione Generale
dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
Direzione Scientifica
dir.scientifica.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

PROVINCE

Provincia di Bari
Servizio Edilizia Pubblica e Territorio – Viabilità, Trasporti, Urbanistica ed Espropriazioni – Area 3
viabilitatrasporti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via delle Magnolie, 6/8 - 70026 Modugno (BA) - Tel: 080 540 4316
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Provincia di BAT
Edilizia Manuntenzione Viabilità
edilizia.manutenzione@cert.provincia.bt.it
viabilita@cert.provincia.bt.it

Provincia di Taranto
11° Settore – Demanio, Concessioni, Patrimonio, Immobiliare ed Espropri Servizio Inventario, Gestione Immobili Demaniali e Patrimoniali, Autorizzazioni e Concessioni
protocollo.generale@pec.provincia.taranto.gov.it

Provincia di Foggia
Lavori Pubblici ed Infrastrutture
protocollo@cert.provincia.foggia.it

COMUNI

Comune di Palagianello
Ufficio Tecnico
comune.palagianello.ta.it@pec.it

Comune di Castellaneta
Ufficio Tecnico
comunecastellanetaprotocollo@postecert.it

Comune di Gravina di Puglia
Ufficio Tecnico
urp.gravinainpuglia@pec.rupar.puglia.it

Comune di Altamura
Ufficio Tecnico
protocollo.generale@pec.comune.altamura.ba.it

Comune di Spinazzola
Ufficio Tecnico
comune.spinazzola@pec.it

Comune di Candela
Ufficio Tecnico
comune.candela.fg@halleycert.it

Comune di Poggiorsini
Ufficio Tecnico
poggiorsini@pec.it

Comune di Deliceto
Ufficio Tecnico
protocollo.comune.deliceto@cittaconnessa.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via delle Magnolie, 6/8 - 70026 Modugno (BA) - Tel: 080 540 4316
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Comune di Bovino
Ufficio Tecnico
comune.bovino.fg@halleycert.it

Comune di Orsara di Puglia
Ufficio Tecnico
comune@pec.comune.orsaradipuglia.fg.it

Comune di Laterza
Ufficio Tecnico
comunelaterza@pec.rupar.puglia.it

Comune di Ascoli Satriano
Ufficio Tecnico
protocollo.ascolisatriano@pec.leonet.it

Comune di Troia
Ufficio Tecnico
protocollo@pec.comune.troia.fg.it

ENTI PARCO

Ente Parco Naturale Regionale
"Fiume Ofanto"
affarigenerali@cert.provincia.bt.it

Parco Naturale "Terra delle Gravine"
Aree Protette e Approvigionamento Idrico - Protezione Civile - Edilizia Sismica - Settore 09 Ecologia ed Ambiente della Provincia di Taranto
settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it"

GESTORI DI SERVIZI

Anas S.p.A.
Area Amministrativa U.O. Service e Patrimonio, Licenze e Concessioni
anas.puglia@postacert.stradeanas.it

Ferrovie Appulo Lucane S.p.A.
legale.fal@pcert.postecert.it

R.F.I. S.p.A.
Servizio Potenziamento e Sviluppo Direzione Territoriale Produzione
rfi-dpr-dpr.ba.staff@pec.rfi.it

Autostrade per L'Italia S.p.A.
Direzione 8° Tronco
autostradeperlitaliadt8bari@pec.autostrade.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

autostradeperlitalia@pec.autostrade.it

AQP S.p.A.
Acquedotto.pugliese@pec.aqp.it
amministratore@pec.aqp.it

TERNA S.P.A.
svr.autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it

Enel Distribuzione S.p.A.
Divisione Infrastrutture e Reti - Distaccamento di Taranto
eneldistribuzione@pec.enel.it

Enel Distribuzione S.p.A.
Divisione Infrastrutture e Reti – Area di Business Rete Elettrica
Zona di Barletta
eneldistribuzione@pec.enel.it

Telecom Italia S.p.A.
telecomitalia@pec.telecomitalia.it

Telecom Italia S.p.A.
Focal Point Spostamenti
allacciofabbricati.sud1@telecomitalia.it

Enel Rete Gas già Italcogim Energie
2iretegas@pec.2iretegas.it

Eni S.p.A.
Divisione Exploration & Production
Divisione e P. – Distretto Meridionale
eni@pec.eni.com
info@enibasilicata.it

Fortore Energia S.p.A.
fortoreenergia@pec.it

CONSORZI

Consorzio di Bonifica Terre D'Apulia
cbta.bari@pec.terreapulia.it

Consorzio di Bonifica Stornara e Tara
bonificastornaratara@pec.it

Consorzio per la Bonifica della Capitanata
consorzio@pec.bonificacapitanata.it

Consorzio A.S.I. di Foggia
asifoggia@pec.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 8.02.2017

cod. AU327_01 (da citare nelle comunicazioni relative)

Oggetto: **Procedimento di Autorizzazione Unica** alla costruzione e all'esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi di DPR n. 327/2001 (art. 52 *quater* e *sexies*); Decr. L. 239/2003 conv. in l. n.290 del 27/10/2003, art. 1 sexies, c.5; DGR n. 2006 del 13/09/2011 e n.1446 dell' 08/07/2014.
"Adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata DN vari – DP vari" - Proponente: **SNAM RETE GAS spa**, con sede legale in S. Donato Milanese (Mi), Piazza S. Barbara, 7
Conferenza di Servizi ex art. 14 ter della L. 241/90 e smi

VERBALE

l'8 febbraio 2017 dalle ore 10.00 in Modugno, presso la sede della Regione Puglia in via delle Magnolie n.6/8, si è tenuta la seduta della Conferenza di Servizi, regolarmente convocata con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientale prot. n. AOO_089_13888 del 7.12.2017 per il giorno 8.02.2017, al fine di proseguire con i lavori della precedente seduta acquisendo e discutendo i contributi istruttori ed atti di assenso comunque denominati in capo ai componenti della CdS non ancora pervenuti o necessitanti di chiarimenti.

Sono presenti il Presidente della CdS, dott.ssa Antonietta Riccio, dirigente responsabile della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il Responsabile del Procedimento, ing. Giuseppe Angelini, funzionario responsabile della Struttura tecnica dell'autorità Ambientale, e il Funzionario Istruttore ing. Claudia De Robertis, funzionario in servizio presso la Struttura tecnica dell'autorità Ambientale.

Il proponente SNAM RETE GAS spa è rappresentato da ing. Giuliana Agata Garigali e dal p.ag. Maurizio Marra.

Nessuno degli Enti e soggetti convocati risulta presente.

Si allega copia del foglio di registrazione dei partecipanti alla Conferenza.

Registrata la presenza dei rappresentanti del proponente, il Presidente introduce i lavori e passa poi la parola al Responsabile del Procedimento per condividere il punto dello stato del procedimento come risulta dagli atti di Ufficio.

Il RdP, preliminarmente, richiama i passaggi salienti del verbale della precedente CdS del 30.11.2016 e rinvia allo stesso verbale il puntuale riscontro dei contributi già pervenuti e discussi il 30.11.2016.

Con riferimento al rinnovo della pubblicazione nei comuni di Altamura e Castellaneta il RdP chiede riscontro al proponente degli esiti.

SRG spa deposita agli atti della CdS:

- Attestazione della pubblicazione dal 28.11.2016 al 18.12.2016 senza che siano pervenute osservazioni rilasciata dal comune di Altamura prot. n. 2400 del 16.01.2017
- Attestazione della pubblicazione dal 28.11.2016 al 18.12.2016 senza che siano pervenute osservazioni rilasciata dal comune di Castellaneta

In riscontro alla verifica di ottemperanza alle prescrizioni della DD di VIA n. 48/2016, trasmessa da SRG spa, il comitato VIA aveva reso la propria valutazione nella seduta del 29.11.2016 (giusto verbale prot. n. 13055 del 29.11.2016), acquisita agli atti della CdS del 30.11.2016. In tale sede, SRG spa si era riservata di approfondirne gli esiti.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

In riscontro a tale documento, SRG spa ha inteso produrre una documentazione di riscontro con prot.n. 43 del 19.01.2017, acquisita al prot. uff. n. 613 del 24.01.2017.

Tale documentazione è stata sottoposta all'attenzione del comitato VIA che ha reso le proprie valutazioni nella seduta del 7.02.2017 (prot. n. 1163 del 7.02.2017).

Il documento viene letto durante la CdS. La CdS concorda che per il soddisfacimento delle condizioni di ottemperanza occorre attendere il parere dell'adB Puglia non ancora pervenuto.

Alle ore 14:00 la Presidente si allontana dalla CdS delegando provvisoriamente le funzioni al RdP.

Il RdP riferisce che sono pervenuti numerosi pareri/note in seguito alla convocazione della presente CdS.

In considerazione della numerosità degli enti coinvolti e ai fini di un ordinato svolgimento della CdS, si condivide di procedere nei lavori secondo l'elenco dei destinatari della nota di convocazione: leggendo l'eventuale pronunciamento, riportando a verbale le eventuali osservazioni del proponente o degli altri partecipanti alla CdS, nonché le eventuali decisioni della CdS a riguardo.

Di tanto si da atto nel "prospetto dei pareri aggiornato al 8 febbraio 2017", allegato al presente verbale per farne parte integrante con l'invito espresso agli Enti in indirizzo a prendere visione delle considerazioni riportate nel prospetto.

Alle 16:30 la presidente della CdS si unisce ai lavori riprendendo la presidenza.

Si da conto che i pareri pervenuti in risposta alla nota di convocazione della odierna CdS saranno allegati al presente verbale e saranno in ogni caso pubblicati sul sito internet all'indirizzo http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

Tutto ciò premesso, alla luce dei pareri e contributi pervenuti, e dello stato del procedimento così come riassunto nel presente verbale e nei rispettivi allegati, **si conviene di riconvocare la CdS per il prossimo 15 marzo 2017 alle ore 10:00** presso i medesimi uffici dell'Autorità competente in via delle Magnolie, 6/8 Modugno Z.I. (BA) ai fini della definizione della **decisione conclusiva** atta a consentire la conclusione del procedimento in oggetto.

La seduta della CdS si ritiene conclusa alle ore 17:00.

Il Presidente della CdS,

dott.ssa Antonietta Riccio_____

Il Responsabile del Procedimento,

ing. Giuseppe Angelini_____

Il Funzionario Istruttore,

ing. Claudia de Robertis_____

ALLEGATI:

- Prospetto pareri aggiornato al 8 febbraio 2017
- Foglio firme
- Parere comitato VIA del 7.02.2017 (prot. n. 1163 del 7.02.2017)

SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DEL ~~30.11.2016~~ 8.02.2017

cod. AU327_01 (da citare nelle comunicazioni relative)

Oggetto: **Procedimento di Autorizzazione Unica** alla costruzione e all'esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi di DPR n. 327/2001 (art. 52 *quater sexies*); Decr. L. 239/2003 conv. in l. n.290 del 27/10/2003, art. 1 sexies, c.5; DGR n. 2006 del 13/09/2011 e n.1446 dell' 08/07/2014.

"***Adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata DN vari – DP vari***" - Proponente: **SNAM RETE GAS spa**, con sede legale in S. Donato Milanese (Mi), Piazza S. Barbara, 7

Conferenza di Servizi ex art. 14 ter della L. 241/90 e smi

PROSPETTO DEI PARERI

	Ente	Parere ante CdS 30.11.2016	Parere per CdS 30.11.2016	NOTE	Parere per CdS 8.02.2017	
	PROPONENTE					
1	**Spett.le Soc.SNAM RETE GAS SPA Realizzazione progetti di investimento Progetto Iniziativa Puglia c.a. Ing. G. A. Garigali**	Non pertinente	Non pertinente		Non pertinente	1
	ORGANI DELLO STATO					
2	**Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia**	Prot. n. 6527 del 11.07.2011 dichiarazione di incompetenza. Doc già pubblicato: *N° 19 Parere Direzione Beni Cul. e Paes..pdf*	Prot. n. 14531 del 29.11.2016, acquisita al prot. uff. n. 13054 del 29.11.2016, si preannuncia che, essendo interessate più soprintendenze, il parere sarà reso dal Segretariato regionale sulla base delle istruttorie delle competenti soprintendenze.		Nota prot. n. 20472 del 6.12.2016 del MIBACT Direzione Generale Archeologia Belle Arti E Paesaggio - Servizio V nella quale si chiedono chiarimenti in merito al carattere dell'intervento (interregionale), depositata in atti da SRG spa. SRG, con nota prot. n. 1085 del 19.12.2016, acquisita al prot. uff. n. 13965 del 27.12.2016, fornisce chiarimenti alla richiesta del MIBACT Con nota prot. n. 726 del 10.01.2017, acquisita al prot. uff. n. 290 del 16.01.2017, il MIBACT Direzione Generale Archeologia Belle Arti E Paesaggio - Servizio V chiarisce che non vi è più carattere interregionale e che ad esprimersi sarà Segretariato regionale	2
3	**Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari**	Archeologica Prot. n. 3530 del 4.04.2016 si richiama precedente parere favorevole con prescrizioni (prot. n. 12072 del 30.10.2015). Doc già pubblicati: *N° 22 - B Sopr.za Archeologica.pdf* *N° 22-A Soprintendenza Archeologica.pdf*			Con nota prot. n. 680 del 20.01.2017, acquisita al prot. uff. n. 710 del 26.02.2017, il MIBACT Segretariato Regionale per la Puglia ha sollecitato le Soprintendenze a fornire le proprie istruttorie tecniche finalizzate all'espressione del parere conclusivo Con nota prot. n. 1388 del 8.02.2017, acquisita al prot. uff. n. 1196 del 8.02.2017, il MIBACT Segretariato Regionale per la Puglia ha espresso il proprio parere favorevole con prescrizioni	3
4	**Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Foggia e BAT**					4
5	**Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi, Lecce e Taranto**					5
6	**Ministero dello Sviluppo Economico**					6
7	**Ministero dello Sviluppo Economico Direzione Generale per le Attività Territoriale Puglia, Basilicata e Molise - III Settore**				Con nota prot. n. 4253 del 11.01.2017, acquisita al prot. uff. n. 292 del 19.01.2017, MISE chiede di avviare istruttoria per il rilascio del nulla osta. Con nota prot. n. 53 del 24.01.2017, acquisita al prot. uff.	7

	Ente	Parere ante CdS 30.11.2016	Parere per CdS 30.11.2016	NOTE	Parere per CdS 8.02.2017	
					n. 887 del 31.01.2017, SRG trasmette quanto richiesto ai fini del rilascio del nulla osta di competenza Con nota prot. n. 93 del 2.02.2017, acquisita al prot. uff. n. 1033 del 3.02.2017, SRG trasmette integrazione ai fini del rilascio del nulla osta di competenza.	
	ALTRE REGIONI					
8	**Regione Basilicata** **Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca** **Ufficio Energia**			Definita incompetenza sul procedimento in parola. Non saranno riconvocati.		8
9	**Regione Basilicata** **Dipartimento Ambiente, Territorio e Politiche della Sostenibilità – Ufficio Urbanistica e Tutela del Territorio**	Prot. n. 216566/19AD del 19.12.2014 con cui si trasmette copia della DD 19AD.2014/D.00732 del 23.11.2014 di accertamento della conformità urbanistica dei lavori Doc già pubblicato: *N° 3 - Regione Basilicata.pdf*		Definita incompetenza sul procedimento in parola. Non saranno riconvocati.		9
	REGIONE PUGLIA					
10	**Regione Puglia** **Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali**					10
11	**Regione Puglia** **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**				Chiesti nel verbale del 30.11.2016 chiarimenti sulla durata alla sezione competente. Non risulta pervenuto alcun riscontro a riguardo.	11
12	**Regione Puglia** **Sezione Lavori Pubblici**		Prot. n. 27986 del 28.11.2016, acquisita al prot. uff. n. 13073 del 30.11.2016, parere favorevole con prescrizioni	SRG spa dichiara che il piano degli espropri sarà presentato a valle dell'AU solo per le ditte con le quali non si sarà raggiunto l'accordo per la costituzione della servitù	Con nota prot. n. 2746 del 2.02.2017, acquisita al prot. uff. n. 1035 del 3.02.2017, si conferma il parere favorevole con prescrizioni già espresso prot. n. 27986 del 28.11.2016	12
13	**Regione Puglia** **Sezione Lavori Pubblici Ufficio Coordinamento strutture tecniche Provinciali Bari/Foggia**				SRG spa deposita in atti il nulla osta prot. n. 13219 del 24.02.2011	13
14	**Regione Puglia** **Struttura Tecnica Provinciale di Taranto/Brindisi e Lecce**				SEG dichiara che il progetto non presenta interferenze rispetto ai profili di competenza della Struttura Tecnica Provinciale di Taranto/Brindisi e Lecce Si prende atto di quanto dichiarato.	14
15	**Regione Puglia** **Struttura Tecnica Provinciale di Foggia ex Genio Civile**	Prot. n. 11073 del 8.05.2015, Doc già pubblicato: *N° 11 - Ex Genio Civile – FG. pdf*		SRG spa si riserva di approfondire al fine di superare i rilievi mossi	SRG dichiara di attendere il parere dell'AdB.	15
16	**Regione Puglia** **Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali** **Servizio Gestione Demanio Forestale**		Prot. n. 23857 del 28.11.2016, acquisita al prot. uff. n. 12977 del 28.11.2016, non ci sono particelle demaniali per cui non devono esprimersi	Definita incompetenza sul procedimento in parola. Non saranno riconvocati.		16
17	**Regione Puglia**	Prot. n. 29139 del 18.12.2014 si rileva		SRG spa si impegna a produrre le	Con nota prot. n. 2323 del 7.02.2017, acquisita al prot. uff.	17

2/8

	Ente	Parere ante CdS 30.11.2016	Parere per CdS 30.11.2016	NOTE	Parere per CdS 8.02.2017	
	Servizio Foreste - Sezione Provinciale di Bari	una discordanza di particelle e si richiede una integrazione cui si subordina il parere già rilasciato n. 3116 del 14.02.2012. Doc già pubblicato: *N° 12 - REG PUGLIA - SERVIZIO FORESTE.pdf*		integrazioni richieste al fine di conseguire il previsto parere	n. 1148 del 7.02.2017, la Sezione Foreste di Bari riscontra ad una comunicazione di SRG spa con cui conferma la validità per nulla osta già rilasciato (prot .n. 3116 del 14.02.2012)	
18	**Regione Pùglia** **Settore Foreste di Taranto**	Prot. n. 23180 del 11.12.2012 parere favorevole con prescrizioni Doc già pubblicato: *N° 13 - SERVIZIO FORESTE DI TA.pdf*		SRG si impegna a verificarne la sussistenza della efficacia	SRG dichiara che il parere favorevole con prescrizioni prot. n. 23180 del 11.12.2012 già in atti, non riporta scadenze e pertanto ritieni sia da ritenersi valido. RdP prende atto della dichiarazione e, salvo diverso avviso del competente ufficio, ritieni di poter ritenere valido il parere già in atti.	18
19	**Regione Puglia** **Settore Foreste di Foggia**	Prot. n. 4823 del 8.03.2016 chiede integrazioni cui subordina il parere. Doc già pubblicato: *N° 14 - SERVIZIO FORESTE DI FG.pdf*		SRG spa si impegna a produrre le integrazioni richieste al fine di conseguire il previsto parere	Con nota prot. n. 1352 del 23.01.2017, acquisita al prot. uff. n. 965 del 2.02.2017, la Sezione Foreste di Foggia trasmette il nulla di competenza prot. n. 697 del 16.01.2017. Preso atto che il succitato nulla osta è stato inviato alla sola AC all'AU, SRG chiede di ricevere copia conforme degli elaborati allegati al suddetto nulla osta Il RdP provvede in tal senso.	19
20	**Regione Puglia** **Ufficio Provinciale Agricoltura di Bari**				SRG il 24.01.2017 con nota prot. n. 52 ha trasmesso richiesta di autorizzazione (prot. uff. n. 886 del 31.01.2017 Con nota prot. n. 6285 del 7.02.2017, acquisita al prot. uff. n. 1191 del 8.02.2017, l'UPA risponde alla nota di convocazione della CdS e rimanda il rilascio dell'autorizzazione di competenza ad un momento successivo al rilascio dell'AU. SRG stante la trasmissione della documentazione suddetta (prot. n. 52 del 24.01.2017) sollecita il rilascio dell'autorizzazione di competenza.	20
21	**Regione Puglia** **Ufficio Provinciale Agricoltura di Taranto**	Prot. n. 99869 del 28.11.2013 autorizzazione all'espianto Doc già pubblicato: *N° 16 - UFF. P.le Agricoltura di TA.pdf*		SRG spa si impegna a consegnare all'UPA l'aggiornamento della ricognizione effettuata ai fini di richiedere la proroga di efficacia o il rinnovo del permesso	SRG, con nota prot. n. 1095 del 21.12.2016, acquisita al prot. uff. n. 14001 del 29.12.2016, ha chiesto proroga dell'autorizzazione già ricevuta. SRG consegna in atti nota prot. n. 1987 del 17.01.2017 con cui UPA richiama il testo della autorizzazione rilasciata il 29.11.2013 prot. n. 99869 secondo cui la validità di due anni decorre dalla data di rilascio dell'AU	21
22	**Regione Puglia** **Ufficio Provinciale Agricoltura di Foggia**	Prot. n. 45163 del 31.05.2013 autorizzazione all'espianto Doc già pubblicato: *N° 17 - UFF. P.le Agricoltura di FG.pdf*			SRG, con nota prot. n. 1094 del 21.12.2016, acquisita al prot. uff. n. 14000 del 29.12.2016, ha chiesto proroga dell'autorizzazione già ricevuta. SRG consegna in atti nota prot. n. 6223 del 7.02.2017 con cui	22

3/8

	Ente	Parere ante CdS 30.11.2016	Parere per CdS 30.11.2016	NOTE	Parere per CdS 8.02.2017	
					UPA proroga al 31.12.2019 l'autorizzazione concessa n. 45163 del 31.05.2013	
23	Regione Puglia Ufficio Parco Tratturi di Foggia	Prot. n. 15968 del 11.11.2014 parere favorevole. Doc già pubblicato : *N° 18 - UFF Parco Tratturi di FG.pdf*		SRG si impegna a verificarne la sussistenza della efficacia	SRG deposita in atti della cdS determina n. 817 del 6.11.2013 del Servizio Demanio e patrimonio della Regione Puglia - Ufficio Parchi e tratturi, con cui si concedere l'uso del suolo tratturale per uso attraversamento. RdP prende atto e, in assenza di pronunciamenti contrari, assorbirà nell'AU l'atto acquisito.	23
	AGENZIE / AUTORITÀ					
24	Autorità di Bacino Regionale della Puglia	Prot. n. 4047 del 22.03.2013 parere favorevole con prescrizioni Doc già pubblicato: *N° 23 Autorità di Bacino della Puglia.pdf*		SRG, con nota prot. n. 1051 del 5.12.2016, acquisita al prot. uff. n. 13359 del 7.12.2016, ha trasmesso ad AdB la documentazione relativa alla ottemperanza alle prescrizioni VIA	SRG spa informa che con nota prot. n. 1051 del 5.12.2016 (peraltro inviata anche all'AC e da questa acquisita agli atti con prot. n. 13359 del 7.12.2016) ha provveduto a trasmettere direttamente ad AdB la documentazione prodotta in ottemperanza al provvedimento di VIA n. 48/2016. Per le vie brevi è stato comunicato che il parere di competenza è in corso di trasmissione	24
25	Arpa Puglia Direzione Generale					25
26	Arpa Puglia Direzione Scientifica		DAP FG prot. n. 71699 del 29.11.2016, acquisita al prot .uff. n. 13066 del 29.11.2016, parere favorevole	Si rimanda al verbale.		26
27	Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Bari			Definita incompetenza sul procedimento in parola. Non saranno riconvocati.		27
28	Comando Provinciale Vigili del Fuoco di BAT					28
29	Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Taranto		Prot. n. 14280 del 22.11.2016, acquisita al prot .uff. n. 12765 del 22.11.2016, chiede maggiori informazioni e richiede doc tecnica per rilasciare certificato prevenzione incendi		Prot. n. 1506 del 3.02.2017, acquisita al prot .uff. n. 1036 del 3.02.2017, si ribadisce nota prot. n. 14280 del 22.11.2016	29
30	Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Foggia		Prot. n. 11911 del 23.11.2016, acquisita al prot .uff. n. 12874 del 25.11.2016, richiama le modalità per il rilascio del nulla osta di competenza.			30
	PROVINCE					
31	Provincia di Bari Servizio Edilizia Pubblica e Territorio – Viabilità, Trasporti, Urbanistica ed Espropriazioni – Area 3		Prot. n. 142880 del 28.11.2016, acquisita al prot .uff. n. 12982 del 28.11.2016, favorevole con prescrizioni per "Rif. Allacciamento comune di Gravina in Puglia DN 150 (6") DP 75 bar" di 2,480 Km che interseca SP n. 53	SRG spa si impegna al rispetto delle prescrizioni indicate		31
32	Provincia di BAT Edilizia Manuntenzione Viabilità		Parere rilasciato durante la CdS			32

4/8

	Ente	Parere ante CdS 30.11.2016	Parere per CdS 30.11.2016	NOTE	Parere per CdS 8.02.2017	
33	**Provincia di Taranto** **11° Settore – Demanio, Concessioni, Patrimonio, Immobiliare ed Espropri Servizio Inventario, Gestione Immobili Demaniali e Patrimoniali, Autorizzazioni e Concessioni**	Prot. n. 68001 del 26.11.2014.2014 rimanda a valutazioni successive in ragione delle eventuali interferenze Doc già pubblicato: *N° 27 - Provincia di TA.pdf*		SRG spa si impegna a fornire la documentazione relativa alle interferenze secondo la modulistica indicata nella fase esecutiva.	Prot. n. 3433 del 3.02.2017, acquisita al prot .uff. n. 1077 del 6.02.2017, con cui si comunica che non è di propria competenza il punto oggetto dei lavori indicato alla tavola 4 ed identificato dalla stessa come SP 20	33
34	**Provincia di Foggia** **Lavori Pubblici ed Infrastrutture**				SRG spa dichiara che il piano degli espropri sarà presentato a valle dell'AU solo per le ditte con le quali non si sarà raggiunto l'accordo per la costituzione della servitù	34
	COMUNI					
35	**Comune di Palagianello** **Ufficio Tecnico**		Prot. n. 10000 del 28.11.2016, acquisita al prot .uff. n. 13052 del 29.11.2016, con cui si conferma parere favorevole e si trasmette DCC n. 12 del 4.07.2015			35
36	**Comune di Castellaneta** **Ufficio Tecnico**				Prot. n. 30762 del 30.11.2016, acquisita al prot .uff. n. 13113 del 1.12.2016, con cui si da parere negativo Attestazione di pubblicazione e riscontro su osservazioni	36
37	**Comune di Gravina di Puglia** **Ufficio Tecnico**				Prot. n. 3391 del 7.02.2017, acquisita al prot .uff. n. 1199 del 8.02.2017, con cui si comunica che la proposta di DCC è all'esame del Consiglio Comunale	37
38	**Comune di Altamura** **Ufficio Tecnico**				Pec del 2.12.2016, acquisita al prot .uff. n. 13394 del 7.12.2016, con cui si trasmette DCC n. 51 del 12.10.2015 con parere favorevole Nota prot. n. 2400 del 16.01.2017, depositata agli atti della CdS da SRG spa con attestazione della pubblicazione e riscontro sull'assenza di osservazioni.	38
39	**Comune di Spinazzola** **Ufficio Tecnico**		Prot. n. 13251 del 29.11.2016, acquisita al prot .uff. n. 13087 del 30.11.2016, con cui si preannuncia parere con DCC		Prot. n. 1436 del 6.02.2017, acquisita al prot .uff. n. 1119 del 7.02.2017, con cui si trasmette DCC n. 8 del 31.01.2017 con parere favorevole	39
40	**Comune di Candela** **Ufficio Tecnico**				Prot. n. 1264 del 8.02.2017, acquisita al prot. Uff. N. 1194 del 8.02.2017, con cui si esprime parere di conformità urbanistica	40
41	**Comune di Poggiorsini** **Ufficio Tecnico**					41
42	**Comune di Deliceto** **Ufficio Tecnico**				Prot. n. 1214 del 7.02.2017, acquisita al prot. Uff. N. 1177 del 7.02.2017, con cui si esprime parere di conformità urbanistica	42
43	**Comune di Bovino** **Ufficio Tecnico**				Prot. n. 1065 del 31.01.2017, depositata in atti della CdS da SRG spa con cui si esprime parere di conformità urbanistica	43
44	**Comune di Orsara di Puglia** **Ufficio Tecnico**		Prot. n. 7915 del 29.11.2016, acquisita al prot .uff. n. 13064 del 29.11.2016, con cui si da parere di conformità urbanistica			44
45	**Comune di Laterza** **Ufficio Tecnico**				Prot. n. 1977 del 7.02.2017, acquisita al prot. Uff. N. 1195 del 8.02.2017, con cui si esprime parere di conformità urbanistica	45

5/8

	Ente	Parere ante CdS 30.11.2016	Parere per CdS 30.11.2016	NOTE	Parere per CdS 8.02.2017	
46	**Comune di Ascoli Satriano** **Ufficio Tecnico**				Prot. n. 1391 del 7.02.2017, acquisita al prot. Uff. N. 1197 del 8.02.2017, con cui si esprime parere favorevole dal punto di vista urbanistico.	46
47	**Comune di Troia** **Ufficio Tecnico**				Prot. n. 2211 del 2.02.2017, acquisita al prot. Uff. N. 951 del 2.02.2017, con cui si esprime parere favorevole fatte salve le potenziali interferenze con impianti eolici in AU. SRG si impegna a prendere visione della documentazione citata e a verificare la effettiva esistenza di potenziali interferenze RdP invita il comune a precisare la compatibilità urbanistica dell'intervento in parola, al netto delle interferenze potenziali.	47
48	**Comune di Matera** **Ufficio Tecnico**			Definita incompetenza sul procedimento in parola. Non saranno riconvocati.		48
49	**Comune di Palazzo San Gervasio** **Ufficio Tecnico**	DCC 9 del 30.07.2015 Doc già pubblicato: *N° 43 Delibera di C.C. Palazzo San Gervasio.pdf*		Definita incompetenza sul procedimento in parola. Non saranno riconvocati.		49
50	**Comune di Genzano di Lucania** **Ufficio Tecnico**			Definita incompetenza sul procedimento in parola. Non saranno riconvocati.		50
	ENTI PARCO					
51	**Ente Parco Naturale Regionale "Fiume Ofanto"**				Prot. n. 3675 del 31.01.2017, acquisita al prot. Uff. N. 989 del 2.02.2017, si rimette al parere prot. n. 23472-15 del 15.05.2015 già espresso nell'ambito del procedimento di VIA e richiamato nella D.D. VIA n.48/2016	51
52	**Parco Naturale "Terra delle Gravine" Aree Protette e Approvigionamento Idrico - Protezione Civile - Edilizia Sismica - Settore 09 Ecologia ed Ambiente della Provincia di Taranto**				Prot. n. 3761 del 7.02.2017, acquisita al prot. Uff. N. 1192 del 8.02.2017, rilascio nulla osta con prescrizioni. SRG prende atto delle prescrizioni e si impegna a rispettarle. In particolare dichiara che prima dell'inizio dei lavori fornirà le informazioni richieste circa la copertura vegetazionale.	52
53	**Parco Nazionale dell'Alta Murgia**	Prot. n. 5995 del 16.12.2014 non ricade nel parco, ma si danno comunque suggerimenti Doc già pubblicato: *N° 48 Alta Murgia.pdf*			Prot. n. 102 del 16.01.2017, acquisita al prot. Uff. N. 346 del 17.01.2017, si rimanda a parere Prot. n. 5995 del 16.12.2014.	53
	GESTORI DI SERVIZI					
54	**Anas S.p.A.** **Area Amministrativa U.O. Service e Patrimonio, Licenze e Concessioni**				Con nota prot. n. 34593 del 20.12.2016, acquisita al prot. uff. n. 68 del 3.01.2017, ANAS ha dichiarato che non ci sono interferenze Con nota prot. n. 55101 del 2.02.2017, acquisita al prot. uff. n. 1141 del 7.02.2017, ANAS precisa che per esprimere	54

	Ente	Parere ante CdS 30.11.2016	Parere per CdS 30.11.2016	NOTE	Parere per CdS 8.02.2017	
					il parere ha bisogno di ricevere copia del progetto con specifici dettagli riferiti alle interferenze con le strade ANAS Con nota prot. n. 58476 del 6.02.2017, depositato in atti della CdS da SRG spa, ANAS esprime parere favorevole di massima, demandando alla fase esecutiva la definizione degli atti necessari per la regolazione delle interferenze.	
55	Ferrovie Appulo Lucane S.p.A.		Parere rilasciato durante la CdS			55
56	R.F.I. S.p.A. Servizio Potenziamento e Sviluppo Direzione Territoriale Produzione	Prot. n. 5395 del 12.12.2014 favorevole di massima Doc già pubblicato: *N° 51 – RFI.pdf*	Prot. n. 4837 del 28.11.2016, acquisita al prot .uff. n. 12975 del 28.11.2016, non ci sono nuove interferenze, ma solo dismissione di attraversamenti esistenti come da precedente nota prot. n. 5395 del 12.12.2014			56
57	Autostrade per L'Italia S.p.A. Direzione 8° Tronco		Prot. n. 21577 del 23.11.2016, acquisita al prot .uff. n. 12863 del 24.11.2016, con la quale si evidenzia che gli attraversamenti di autostrade vanno autorizzati dal MISE (ministero concedente) ed essere oggetto di apposito atto confessorio. Chiede inoltre la sospensione dei termini del procedimento.	SRG spa prende atto di quanto dichiarato da Autostrade per L'Italia S.p.A.e si impegna a conformarsi alle modalità indicate che comunque afferiscono a fasi successive all'AU. Il RdP prende atto dei rilievi forniti da Autostrade per L'Italia S.p.A. e dell'impegno di SRG spa non ritenendo di dover prevedere di sospendere i termini del procedimento.	Prot. n. 22475 del 7.12.2016, acquisita al prot .uff. n. 13429 del 9.12.2016, con il quale si esprime parere preliminare favorevole	57
58	AQP S.p.A.	Prot. n. 1137106 del 21.11.2014 parere interlocutorio Doc già pubblicato: *N° 53 – AQP.pdf*			SRG spa si riserva di effettuare approfondimenti direttamente con AQP spa	58
59	TERNA S.P.A.				Con nota prot. n. 20 del 9.01.2017, acquisita al prot. uff. n. 323 del 16.01.2017, TERNA ha dato parere favorevole con prescrizioni SRG prende atto e dichiara che la progettazione tiene già conto delle prescrizioni indicate.	59
60-61	Enel Distribuzione S.p.A. Divisione Infrastrutture e Reti	Prot. n. 1019171 del 21.11.2014 parere favorevole Doc già pubblicato: *N° 54-55 Parere Enel.pdf*				60-61
62	Telecom Italia S.p.A.					62
63	Telecom Italia S.p.A. Focal Point Spostamenti					63
64	Enel Rete Gas già Italcogim Energie		Parere rilasciato durante la CdS			64
65	Eni S.p.A. Divisione Exploration & Production Divisione e P. – Distretto Meridionale					65
66	Fortore Energia S.p.A.					66
	CONSORZI					
67	Consorzio di Bonifica di Bradano e		Prot. n. 9319 del 29.11.2016, acquisita	Definita incompetenza sul		67

7/8

	Ente	Parere ante CdS 30.11.2016	Parere per CdS 30.11.2016	NOTE	Parere per CdS 8.02.2017	
	Metaponto		al prot .uff. n. 13065 del 29.11.2016, con la quale si dichiara incompetenza	procedimento in parola. Non saranno riconvocati.		
68	Consorzio di Bonifica Vulture Alto Bradano		Prot. n. 3466 del 29.11.2016, acquisita al prot .uff. n. 13046 del 29.11.2016, con la quale si forniscono chiarimenti sul procedimento	Definita.incompetenza sul procedimento in parola. Non saranno riconvocati.		68
69	Consorzio di Bonifica Terre D'Apulia				Con nota prot. n. 4789 del 31.10.2013, depositata agli atti della CdS da SRG spa, Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia ha rilasciato il proprio nulla osta ai lavori relativamente alla intersezione con la condotta idropotabile di cui ai fogli rispettivamente 125 e 117 p.lle 410 e 361 del comune di Gravina	69
70	Consorzio di Bonifica Stornara e Tara				Nulla osta condizionato prot. n. 3002 del 1.06.2015, depositato in atti della CdS da SRG spa	70
71	Consorzio per la Bonifica della Capitanata					71
72	Consorzio A.S.I. di Foggia					72

8/8

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

INGRESSO USCITA
REGIONE PUGLIA
Prot. A00_089_27-03-17_n.2985

ELENCO DESTINATARI IN ALLEGATO

cod. AU327_01 (da citare nelle comunicazioni relative)

Oggetto: **Procedimento di Autorizzazione Unica** alla costruzione e all'esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi di DPR n. 327/2001 (art. 52 *quater* e *sexies*); Decr. L. 239/2003 conv. in l. n.290 del 27/10/2003, art. 1 sexies, c.5; DGR n. 2006 del 13/09/2011 e n.1446 dell' 08/07/2014.
"Adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata DN vari – DP vari" - Proponente: **SNAM RETE GAS spa**, con sede legale in S. Donato Milanese (Mi), Piazza S. Barbara, 7
Trasmissione verbale della Conferenza di Servizi ex art. 14 ter della L. 241/90 e smi **del 15.03.2017**

Si trasmette in allegato il verbale della CdS conclusiva del 15.03.2017, convocata con nota prot. n. 1727 del 22.02.2017, ed i relativi allegati.

Il Funzionario istruttore
Ing. Claudia De Robertis

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Giuseppe ANGELINI

Il Dirigente della Sezione
Dott.ssa Antonietta RICCIO

www.regione.puglia.it
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via delle Magnolie, 6/8 - 70026 Modugno (BA) - Tel: 080 540 4316
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

ELENCO DESTINATARI

PROPONENTE

Spett.le Soc.SNAM RETE GAS SPA
Realizzazione progetti di investimento
Progetto Iniziativa Puglia
c.a. Ing. G. A. Garigali
giulianaagata.garigali@snamretegas.it
maurizio.marra@snamretegas.it
reinv.inipu@pec.snamretegas.it

ORGANI DELLO STATO

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia
mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari
mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it

Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Foggia e BAT
mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it

Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi, Lecce e Taranto
mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it

Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione Generale per le Attività Territoriale Puglia, Basilicata e Molise - III Settore
dgat.div03.isppbm@pec.mise.gov.it

REGIONE PUGLIA

Regione Puglia
Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali
servizio.energierinnovabili@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Sezione Lavori Pubblici
servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Sezione Lavori Pubblici Ufficio Coordinamento strutture tecniche
Provinciali Bari/Foggia
ufficio.coord.stp.ba@pec.rupar.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via delle Magnolie, 6/8 - 70026 Modugno (BA) - Tel: 080 540 4316
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Regione Puglia
Struttura Tecnica Provinciale di Taranto/Brindisi e Lecce
ufficio.coord.stp.brleta@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Struttura Tecnica Provinciale di Foggia ex Genio Civile
ufficio.coord.stp.fg@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Servizio Foreste - Sezione Provinciale di Bari
pianificazione.foreste@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Settore Foreste di Taranto
servizioforeste.taranto@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Settore Foreste di Foggia
servizio.foreste.fg@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Ufficio Provinciale Agricoltura di Bari
upa.bari@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Ufficio Provinciale Agricoltura di Taranto
upa.taranto@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Ufficio Provinciale Agricoltura di Foggia
upa.foggia@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Ufficio Parco Tratturi di Foggia
parcotratturi.foggia@pec.rupar.puglia.it

AGENZIE / AUTORITÀ

Autorità di Bacino Regionale della Puglia
segreteria@pec.adb.puglia.it

Arpa Puglia
Direzione Generale
dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
Direzione Scientifica
dir.scientifica.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

PROVINCE

Provincia di Bari
Servizio Edilizia Pubblica e Territorio – Viabilità, Trasporti, Urbanistica ed Espropriazioni – Area 3
viabilitatrasporti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via delle Magnolie, 6/8 - 70026 Modugno (BA) - Tel: 080 540 4316
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Provincia di BAT
Edilizia Manuntenzione Viabilità
edilizia.manutenzione@cert.provincia.bt.it
viabilita@cert.provincia.bt.it

Provincia di Taranto
11° Settore – Demanio, Concessioni, Patrimonio, Immobiliare ed Espropri Servizio Inventario, Gestione Immobili Demaniali e Patrimoniali, Autorizzazioni e Concessioni
protocollo.generale@pec.provincia.taranto.gov.it

Provincia di Foggia
Lavori Pubblici ed Infrastrutture
protocollo@cert.provincia.foggia.it

COMUNI

Comune di Palagianello
Ufficio Tecnico
comune.palagianello.ta.it@pec.it

Comune di Castellaneta
Ufficio Tecnico
comunecastellanetaprotocollo@postecert.it

Comune di Gravina di Puglia
Ufficio Tecnico
urp.gravinainpuglia@pec.rupar.puglia.it

Comune di Altamura
Ufficio Tecnico
protocollo.generale@pec.comune.altamura.ba.it

Comune di Spinazzola
Ufficio Tecnico
comune.spinazzola@pec.it

Comune di Candela
Ufficio Tecnico
comune.candela.fg@halleycert.it

Comune di Poggiorsini
Ufficio Tecnico
poggiorsini@pec.it

Comune di Deliceto
Ufficio Tecnico
protocollo.comune.deliceto@cittaconnessa.it

Comune di Bovino

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via delle Magnolie, 6/8 - 70026 Modugno (BA) - Tel: 080 540 4316
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Ufficio Tecnico
comune.bovino.fg@halleycert.it

Comune di Orsara di Puglia
Ufficio Tecnico
comune@pec.comune.orsaradipuglia.fg.it

Comune di Laterza
Ufficio Tecnico
comunelaterza@pec.rupar.puglia.it

Comune di Ascoli Satriano
Ufficio Tecnico
protocollo.ascolisatriano@pec.leonet.it

Comune di Troia
Ufficio Tecnico
protocollo@pec.comune.troia.fg.it

ENTI PARCO

Ente Parco Naturale Regionale
"Fiume Ofanto"
affarigenerali@cert.provincia.bt.it

Parco Naturale "Terra delle Gravine"
Aree Protette e Approvigionamento Idrico - Protezione Civile - Edilizia Sismica - Settore 09 Ecologia ed Ambiente della Provincia di Taranto
settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it"

GESTORI DI SERVIZI

Anas S.p.A.
Area Amministrativa U.O. Service e Patrimonio, Licenze e Concessioni
anas.puglia@postacert.stradeanas.it

Ferrovie Appulo Lucane S.p.A.
legale.fal@pcert.postecert.it

R.F.I. S.p.A.
Servizio Potenziamento e Sviluppo Direzione Territoriale Produzione
rfi-dpr-dpr.ba.staff@pec.rfi.it

dtp

Autostrade per L'Italia S.p.A.
Direzione 8° Tronco
autostradeperlitaliadt8bari@pec.autostrade.it
autostradeperlitalia@pec.autostrade.it

AQP S.p.A.
Acquedotto.pugliese@pec.aqp.it
amministratore@pec.aqp.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

TERNA S.P.A.
svr.autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it

Enel Distribuzione S.p.A.
Divisione Infrastrutture e Reti - Distaccamento di Taranto
eneldistribuzione@pec.enel.it

Enel Distribuzione S.p.A.
Divisione Infrastrutture e Reti – Area di Business Rete Elettrica
Zona di Barletta
eneldistribuzione@pec.enel.it

Telecom Italia S.p.A.
telecomitalia@pec.telecomitalia.it

Telecom Italia S.p.A.
Focal Point Spostamenti
allacciofabbricati.sud1@telecomitalia.it

Enel Rete Gas già Italcogim Energie
2iretegas@pec.2iretegas.it

Eni S.p.A.
Divisione Exploration & Production
Divisione e P. – Distretto Meridionale
eni@pec.eni.com
info@enibasilicata.it

Fortore Energia S.p.A.
fortoreenergia@pec.it

CONSORZI

Consorzio di Bonifica Terre D'Apulia
cbta.bari@pec.terreapulia.it

Consorzio di Bonifica Stornara e Tara
bonificastornaratara@pec.it

Consorzio per la Bonifica della Capitanata
consorzio@pec.bonificacapitanata.it

Consorzio A.S.I. di Foggia
asifoggia@pec.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 15.03.2017

cod. AU327_01 (da citare nelle comunicazioni relative)

Oggetto: **Procedimento di Autorizzazione Unica** alla costruzione e all'esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi di DPR n. 327/2001 (art. 52 *quater* e *sexies*); Decr. L. 239/2003 conv. in l. n.290 del 27/10/2003, art. 1 sexies, c.5; DGR n. 2006 del 13/09/2011 e n.1446 dell' 08/07/2014.
"***Adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata DN vari – DP vari***" - Proponente: **SNAM RETE GAS spa**, con sede legale in S. Donato Milanese (Mi), Piazza S. Barbara, 7
Conferenza di Servizi ex art. 14 ter della L. 241/90 e smi

VERBALE

Il 15 marzo 2017 dalle ore 10.00 in Modugno, presso la sede della Regione Puglia in via delle Magnolie n.6/8, si è tenuta la seduta della Conferenza di Servizi, regolarmente convocata con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientale prot. n. AOO_089_1727 del 22.02.2017 per il giorno 15.03.2017, al fine di proseguire con i lavori della precedente seduta acquisendo e discutendo i contributi istruttori ed atti di assenso comunque denominati in capo ai componenti della CdS non ancora pervenuti o necessitanti di chiarimenti.

Sono presenti il Presidente della CdS, dott.ssa Antonietta Riccio, dirigente responsabile della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il Responsabile del Procedimento, ing. Giuseppe Angelini, funzionario responsabile della Struttura tecnica dell'autorità Ambientale, e il Funzionario Istruttore ing. Claudia De Robertis, funzionario in servizio presso la Struttura tecnica dell'autorità Ambientale.

Il proponente SNAM RETE GAS spa è rappresentato da ing. Giuliana Agata Garigali e dal p.ag. Maurizio Marra.

Nessuno degli Enti e soggetti convocati risulta presente.

Si allega copia del foglio di registrazione dei partecipanti alla Conferenza.

Registrata la presenza dei rappresentanti del proponente, il Presidente introduce i lavori e passa poi la parola al Responsabile del Procedimento per condividere il punto dello stato del procedimento come risulta dagli atti di Ufficio.

Il RdP, preliminarmente, richiama i passaggi salienti del verbale della precedente CdS del 8.02.2017 e rinvia allo stesso verbale il puntuale riscontro dei contributi già pervenuti e discussi l'8.02.2017.

Il RdP riferisce in merito ai pareri/note pervenuti in seguito alla convocazione della presente CdS.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

In considerazione della numerosità degli enti coinvolti e ai fini di un ordinato svolgimento della CdS, si condivide di procedere nei lavori secondo l'elenco dei destinatari della nota di convocazione: leggendo l'eventuale pronunciamento, riportando a verbale le eventuali osservazioni del proponente o degli altri partecipanti alla CdS, nonché le eventuali decisioni della CdS a riguardo.

Con riferimento alle potenziali interferenze con le infrastrutture di competenza di Acquedotto Pugliese (n. rif. 58 della tabella pareri allegata) SRG spa attesta che i pareri tecnici conseguiti con riferimento ai 6 attraversamenti previsti sono relativi ad attraversamenti previsti in progetto e indica di seguito gli elaborati interessati al fine di evitare ogni possibile equivoco (l'esigenza è nata dalla circostanza che i pareri tecnici sono risalenti nel tempo e precedenti al formale avvio del procedimento in oggetto):

1. Parere tecnico favorevole del 10.02.2011 prot. n° 0016067 – Rilasciato dalla Direzione operativa Bari - BAT (Attraversamento Fognatura DN 500 in cemento Comune di Gravina in Puglia - Dis. N° LC-D-81697; LC-7E-81685 Metanodotto: Allacciamento al Comune di Gravina in Puglia);
2. Parere tecnico favorevole del 11.02.2011 prot. n° 0017019 rilasciato da Macro Area di Trani – BAT (Attraversamento acquedotto DN 250 in Comune di Spinazzola – Dis. LC-D-81846; LC-7E-81832 Metanodotto: Rifacimento Allacciamento Comune di Spinazzola);
3. Parere tecnico favorevole del 22.02.2011 prot. n° 0021929 rilasciato da Macro Area di Foggia (Attraversamento Fognatura DN 200 in Comune di Candela – Dis. n° LC-D-82250 – Met. Collegamento Autometano Candela);
4. Parere tecnico favorevole del 22.02.2011 prot. n° 0021917 rilasciato da Macro Area di Foggia (Attraversamenti vari in Comune di Candela – Dis. N° LC-D-82212; LC-D-82211; LC-7E-82195; LC-7E-82197; LC-5E-82198, LC-5E-82199; Relazione Tecnica SPC.LA-E-80298; LC-D-82211; LC-11D-82197 – Metanodotto: Rifacimento Allacciamento al Comune di Candela);
5. Parere tecnico favorevole del 22.02.2011 prot. n° 0021943 rilasciato da Macro Area di Foggia (Attraversamenti vari in Comune di Orsara di Puglia – Dis. n° LC-D-82497; LC-7E-82490; Relazione Tecnica SPC.LA-E-80375 – Metanodotto: Rifacimento Allacciamento Comune di Orsara di Puglia);
6. Parere tecnico favorevole del 22.02.2011 prot. n° 0021937 rilasciato da Macro Area di Foggia (Attraversamenti vari in Comune di Ascoli Satriano – Dis. n° LC-D-82265; LC-7E-82260 – Relazione Tecnica SPC.LA-E-80307 – Metanodotto: Rifacimento Allacciamento Comune di Ascoli Satriano).

Di tanto si da atto nel "prospetto dei pareri aggiornato al 15 marzo 2017", allegato al presente verbale per farne parte integrante con l'invito espresso agli Enti in indirizzo a prendere visione delle considerazioni riportate nel prospetto.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Si da conto che i pareri pervenuti in risposta alla nota di convocazione della odierna CdS saranno pubblicati sul sito internet all'indirizzo http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

Tutto ciò premesso,

- alla luce dei pareri e contributi pervenuti, e dello stato del procedimento così come riassunto nel presente verbale e nei rispettivi allegati;
- precisato che pur regolarmente convocati e sollecitati all'espressione del parere di propria competenza, sia con l'avvio del procedimento, operato con nota prot. n. 8930 del 9.10.2014, che per le sedute di conferenza di servizi del 30.11.2016, 8.02.2017 e 15.03.2017 non hanno fornito riscontro: i comuni di Castellaneta e di Gravina di Puglia ed il Consorzio A.S.I. di Foggia;
- considerato anche che ad oggi non risulta ancora pervenuto, ancorché a più riprese indicato come predisposto ed in attesa della sola formalizzazione, il parere dell'Autorità di Bacino della Regione Puglia;

valutata la preponderanza dei pareri pervenuti, tutti favorevoli o favorevoli con prescrizioni, la **Conferenza di Servizi ritiene concluse le attività di competenza intimando ultimativamente gli enti che non si sono espressi a provvedere entro il termine ultimo massimo di 30 giorni dalla trasmissione della presente verbale,** decorsi i quali il provvedimento di Autorizzazione Unica sarà comunque emesso ponendo in capo ai soggetti rimasti inerti ogni responsabilità di legge per l'omesso contributo e per gli eventuali riflessi della stessa condotta sul provvedimento di Autorizzazione Unica, oltre che la necessità di porre in essere gli eventuali atti utili al pieno recepimento del contenuto dell'Autorizzazione Unica, anche a recupero del mancato pronunciamento/contributo.

La seduta della CdS si ritiene conclusa alle ore 12:00.

Il Presidente della CdS, dott.ssa Antonietta Riccio _____

Il Responsabile del Procedimento, ing. Giuseppe Angelini _____

il Funzionario Istruttore, ing. Claudia de Robertis _____

ALLEGATI:

- Prospetto pareri aggiornato al 15 marzo 2017
- Foglio firme

SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 15.03.2017

cod. AU327_01 (da citare nelle comunicazioni relative)

Oggetto: **Procedimento di Autorizzazione Unica** alla costruzione e all'esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi di DPR n. 327/2001 (art. 52 *quater* e *sexies*); Decr. L. 239/2003 conv. in l. n.290 del 27/10/2003, art. 1 sexies, c.5; DGR n. 2006 del 13/09/2011 e n.1446 dell' 08/07/2014.

"Adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata DN vari – DP vari" - Proponente: **SNAM RETE GAS spa**, con sede legale in S. Donato Milanese (Mi), Piazza S. Barbara, 7

Conferenza di Servizi ex art. 14 ter della L. 241/90 e smi

PROSPETTO DEI PARERI

	Ente	Parere ante CdS 30.11.2016	Parere per CdS 30.11.2016	Parere per CdS 8.02.2017	Parere per CdS 15.03.2017	
	PROPONENTE					
1	**Spett.le Soc.SNAM RETE GAS SPA** **Realizzazione progetti di investimento** **Progetto Iniziativa Puglia** **c.a. Ing. G. A. Garigali**	Non pertinente	Non pertinente	Non pertinente	Non pertinente	1
	ORGANI DELLO STATO					
2	**Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia**	Prot. n. 6527 del 11.07.2011 dichiarazione di incompetenza. Doc già pubblicato: *N° 19 Parere Direzione Beni Cul. e Paes..pdf*	Prot. n. 14531 del 29.11.2016, acquisita al prot. uff. n. 13054 del 29.11.2016, si preannuncia che, essendo interessate più soprintendenze, il parere sarà reso dal Segretariato regionale sulla base delle istruttorie delle competenti soprintendenze.	Nota prot. n. 20472 del 6.12.2016 del MIBACT Direzione Generale Archeologia Belle Arti E Paesaggio - Servizio V nella quale si chiedono chiarimenti in merito al carattere dell'intervento (interregionale), depositata in atti da SRG spa. SRG, con nota prot. n. 1085 del 19.12.2016, acquisita al prot. uff. n. 13965 del 27.12.2016, fornisce chiarimenti alla richiesta del MIBACT Con nota prot. n. 726 del 10.01.2017, acquisita al prot. uff. n. 290 del 16.01.2017, il MIBACT Direzione Generale Archeologia Belle Arti E Paesaggio - Servizio V chiarisce che non vi è più carattere interregionale e che ad esprimersi sarà Segretariato regionale		2
3	**Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari**	Archeologica Prot. n. 3530 del 4.04.2016 si richiama precedente parere favorevole con prescrizioni (prot. n. 12072 del 30.10.2015). Doc già pubblicati:		Con nota prot. n. 680 del 20.01.2017, acquisita al prot. uff. n. 710 del 26.02.2017, il MIBACT Segretariato Regionale per la Puglia ha sollecitato le Soprintendenze a fornire le proprie istruttorie tecniche finalizzate		3
4	**Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Foggia e BAT**					4

1/11

	Ente	Parere ante CdS 30.11.2016	Parere per CdS 30.11.2016	Parere per CdS 8.02.2017	Parere per CdS 15.03.2017	
5	Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi, Lecce e Taranto	*N° 22 - B Sopr.za Archeologica.pdf* *N° 22-A Soprintendenza Archeologica.pdf*		all'espressione del parere conclusivo Con nota prot. n. 1388 del 8.02.2017, acquisita al prot. uff. n. 1196 del 8.02.2017, il MIBACT Segretariato Regionale per la Puglia ha espresso il proprio parere favorevole con prescrizioni		5
6	Ministero dello Sviluppo Economico					6
7	Ministero dello Sviluppo Economico Direzione Generale per le Attività Territoriale Puglia, Basilicata e Molise - III Settore			Con nota prot. n. 4253 del 11.01.2017, acquisita al prot. uff. n. 292 del 19.01.2017, MISE chiede di avviare istruttoria per il rilascio del nulla osta. Con nota prot. n. 53 del 24.01.2017, acquisita al prot. uff. n. 887 del 31.01.2017, SRG trasmette quanto richiesto ai fini del rilascio del nulla osta di competenza Con nota prot. n. 93 del 2.02.2017, acquisita al prot. uff. n. 1033 del 3.02.2017, SRG trasmette integrazione ai fini del rilascio del nulla osta di competenza.	Nulla osta prot. n. 34684 del 27.02.2017, acquisito al prot. uff. n. 2073 del 6.03.2017	7
	ALTRE REGIONI					
8	Regione Basilicata Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca Ufficio Energia		Definita incompetenza sul procedimento in parola. Non saranno riconvocati.			8
9	Regione Basilicata Dipartimento Ambiente, Territorio e Politiche della Sostenibilità – Ufficio Urbanistica e Tutela del Territorio	Prot. n. 216566/19AD del 19.12.2014 con cui si trasmette copia della DD 19AD.2014/D.00732 del 23.11.2014 di accertamento della conformità urbanistica dei lavori Doc già pubblicato: *N° 3 - Regione Basilicata.pdf*	Definita incompetenza sul procedimento in parola. Non saranno riconvocati.			9
	REGIONE PUGLIA					
10	Regione Puglia Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali					10
11	Regione Puglia Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio			Chiesti nel verbale del 30.11.2016 chiarimenti sulla durata alla sezione competente.	Nota prot. n. 2066 del 13.03.2017, acquisito al prot. uff. n. 2425 del 13.03.2017 con cui la Sezione precisa i termini temporali di validità della DGR	11

2/11

	Ente	Parere ante CdS 30.11.2016	Parere per CdS 30.11.2016	Parere per CdS 8.02.2017	Parere per CdS 15.03.2017	
				Non risulta pervenuto alcun riscontro a riguardo.	530 del 28.03.2013 con cui è stata rilasciata l'attestazione di compatibilità paesaggistica in deroga pari a 5 anni a decorrere dal titolo abilitativo alla realizzazione dell'intervento.	
12	**Regione Puglia** **Sezione Lavori Pubblici**		Prot. n. 27986 del 28.11.2016, acquisita al prot. uff. n. 13073 del 30.11.2016, parere favorevole con prescrizioni. SRG spa dichiara che il piano degli espropri sarà presentato a valle dell'AU solo per le ditte con le quali non si sarà raggiunto l'accordo per la costituzione della servitù	Con nota prot. n. 2746 del 2.02.2017, acquisita al prot. uff. n. 1035 del 3.02.2017, si conferma il parere favorevole con prescrizioni già espresso prot. n. 27986 del 28.11.2016		12
13	**Regione Puglia** **Sezione Lavori Pubblici Ufficio Coordinamento strutture tecniche** **Provinciali Bari/Foggia**			SRG spa deposita in atti il nulla osta prot. n. 13219 del 24.02.2011		13
14	**Regione Puglia** **Struttura Tecnica Provinciale di Taranto/Brindisi e Lecce**			SRG dichiara che il progetto non presenta interferenze rispetto ai profili di competenza della Struttura Tecnica Provinciale di Taranto/Brindisi e Lecce Si prende atto di quanto dichiarato.		14
15	**Regione Puglia** **Struttura Tecnica Provinciale di Foggia ex Genio Civile**	Prot. n. 11073 del 8.05.2015, Doc già pubblicato: *N° 11 - Ex Genio Civile – FG. pdf*		SRG dichiara di attendere il parere dell'AdB. SRG spa si riserva di approfondire al fine di superare i rilievi mossi	Prot. n. 151 del 24.02.2017, acquisita al prot. Uff. N. 1952 del 1.03.2017, con cui SRG spa chiede di riformulare il parere tecnico circa le modalità esecutive degli attraversamenti SRG deposita in atti della CdS nota prot. n. 5905 del 13.03.2017, di riscontro del Servizio competente (inviata anche all'A.C., ma non ancora pervenuta). SRG prende atto di quanto dichiarato nella succitata nota e si impegna ad ottemperare alle indicazioni ricevute.	15
16	**Regione Puglia** **Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali** **Servizio Gestione Demanio Forestale**		Prot. n. 23857 del 28.11.2016, acquisita al prot. uff. n. 12977 del 28.11.2016, non ci sono particelle demaniali per cui non devono esprimersi. Definita incompetenza sul procedimento in parola. Non saranno riconvocati.			16
17	**Regione Puglia** **Servizio Foreste - Sezione**	Prot. n. 29139 del 18.12.2014 si rileva una discordanza di particelle e si	SRG spa si impegna a produrre le integrazioni richieste al fine di	Con nota prot. n. 2323 del 7.02.2017, acquisita al prot. uff. n. 1148 del		17

2/4

	Ente	Parere ante CdS 30.11.2016	Parere per CdS 30.11.2016	Parere per CdS 8.02.2017	Parere per CdS 15.03.2017	
	Provinciale di Bari	richiede una integrazione cui si subordina il parere già rilasciato n. 3116 del 14.02.2012. Doc già pubblicato: *N° 12 - REG PUGLIA - SERVIZIO FORESTE.pdf*	conseguire il previsto parere	7.02.2017, la Sezione Foreste di Bari riscontra ad una comunicazione di SRG spa con cui conferma la validità per nulla osta già rilasciato (prot .n. 3116 del 14.02.2012)		
18	**Regione Puglia** **Settore Foreste di Taranto**	Prot. n. 23180 del 11.12.2012 parere favorevole con prescrizioni Doc già pubblicato: *N° 13 - SERVIZIO FORESTE DI TA.pdf*	SRG si impegna a verificarne la sussistenza della efficacia	SRG dichiara che il parere favorevole con prescrizioni prot. n. 23180 del 11.12.2012 già in atti, non riporta scadenze e pertanto ritieni sia da ritenersi valido. RdP prende atto della dichiarazione e, salvo diverso avviso del competente ufficio, ritieni di poter ritenere valido il parere già in atti.		18
19	**Regione Puglia** **Settore Foreste di Foggia**	Prot. n. 4823 del 8.03.2016 chiede integrazioni cui subordina il parere. Doc già pubblicato: *N° 14 - SERVIZIO FORESTE DI FG.pdf*	SRG spa si impegna a produrre le integrazioni richieste al fine di conseguire il previsto parere	Con nota prot. n. 1352 del 23.01.2017, acquisita al prot. uff. n. 965 del 2.02.2017, la Sezione Foreste di Foggia trasmette il nulla di competenza prot. n. 697 del 16.01.2017. Preso atto che il succitato nulla osta è stato inviato alla sola AC all'AU, SRG chiede di ricevere copia conforme degli elaborati allegati al suddetto nulla osta Il RdP provvede in tal senso.		19
20	**Regione Puglia** **Ufficio Provinciale Agricoltura di Bari**			SRG il 24.01.2017 con nota prot. n. 52 ha trasmesso richiesta di autorizzazione (prot. uff. n. 886 del 31.01.2017 Con nota prot. n. 6285 del 7.02.2017, acquisita al prot. uff. n. 1191 del 8.02.2017, l'UPA risponde alla nota di convocazione della CdS e rimanda il rilascio dell'autorizzazione di competenza ad un momento successivo al rilascio dell'AU. SRG stante la trasmissione della documentazione suddetta (prot. n. 52 del 24.01.2017) sollecita il rilascio dell'autorizzazione di competenza.		20
21	**Regione Puglia** **Ufficio Provinciale Agricoltura di Taranto**	Prot. n. 99869 del 28.11.2013 autorizzazione all'espianto Doc già pubblicato: *N° 16 - UFF. P.le Agricoltura di TA.pdf*	SRG spa si impegna a consegnare all'UPA l'aggiornamento della ricognizione effettuata ai fini di richiedere la proroga di efficacia o il rinnovo del permesso	SRG, con nota prot. n. 1095 del 21.12.2016, acquisita al prot. uff. n. 14001 del 29.12.2016, ha chiesto proroga dell'autorizzazione già ricevuta.		21

4/11

	Ente	Parere ante CdS 30.11.2016	Parere per CdS 30.11.2016	Parere per CdS 8.02.2017	Parere per CdS 15.03.2017	
				SRG consegna in atti nota prot. n. 1987 del 17.01.2017 con cui UPA richiama il testo della autorizzazione rilasciata il 29.11.2013 prot. n. 99869 secondo cui la validità di due anni decorre dalla data di rilascio dell'AU		
22	**Regione Puglia** **Ufficio Provinciale Agricoltura di Foggia**	Prot. n. 45163 del 31.05.2013 autorizzazione all'espianto Doc già pubblicato: *N° 17 - UFF. P.le Agricoltura di FG.pdf*		SRG, con nota prot. n. 1094 del 21.12.2016, acquisita al prot. uff. n. 14000 del 29.12.2016, ha chiesto proroga dell'autorizzazione già ricevuta. SRG consegna in atti nota prot. n. 6223 del 7.02.2017 con cui UPA proroga al 31.12.2019 l'autorizzazione concessa n. 45163 del 31.05.2013		22
23	**Regione Puglia** **Ufficio Parco Tratturi di Foggia**	Prot. n. 15968 del 11.11.2014 parere favorevole. Doc già pubblicato : *N° 18 - UFF Parco Tratturi di FG.pdf*	SRG si impegna a verificarne la sussistenza della efficacia	SRG deposita in atti della cdS determina n. 817 del 6.11.2013 del Servizio Demanio e patrimonio della Regione Puglia - Ufficio Parchi e tratturi, con cui si concedere l'uso del suolo tratturale per uso attraversamento. RdP prende atto e, in assenza di pronunciamenti contrari, assorbirà nell'AU l'atto acquisito.		23
	AGENZIE / AUTORITÀ					
24	**Autorità di Bacino Regionale della Puglia**	Prot. n. 4047 del 22.03.2013 parere favorevole con prescrizioni Doc già pubblicato: *N° 23 Autorità di Bacino della Puglia.pdf*		SRG spa informa che con nota prot. n. 1051 del 5.12.2016 (peraltro inviata anche all'AC e da questa acquisita agli atti con prot. n. 13359 del 7.12.2016) ha provveduto a trasmettere direttamente ad AdB la documentazione prodotta in ottemperanza al provvedimento di VIA n. 48/2016. Per le vie brevi è stato comunicato che il parere di competenza è in corso di trasmissione	Prot. n. 175 del 1.03.2017, acquisita al prot. Uff. N. 2072 del 6.03.2017, con cui SRG spa sollecita il parere di competenza Si ribadisce che per le vie brevi è stato comunicato che il parere di competenza è in corso di trasmissione.	24
25	**Arpa Puglia** **Direzione Generale**					25
26	**Arpa Puglia** **Direzione Scientifica**		DAP FG prot. n. 71699 del 29.11.2016, acquisita al prot .uff. n. 13066 del 29.11.2016, parere favorevole Si rimanda al varbale.			26
27	**Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Bari**		Definita incompetenza sul procedimento in parola. Non saranno riconvocati.			27

5/11

	Ente	Parere ante CdS 30.11.2016	Parere per CdS 30.11.2016	Parere per CdS 8.02.2017	Parere per CdS 15.03.2017	
28	Comando Provinciale Vigili del Fuoco di BAT		Definita incompetenza sul procedimento in parola. Non saranno riconvocati.			28
29	Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Taranto		Prot. n. 14280 del 22.11.2016, acquisita al prot .uff. n. 12765 del 22.11.2016, chiede maggiori informazioni e richiede doc tecnica per rilasciare certificato prevenzione incendi. Definita incompetenza sul procedimento in parola. Non saranno riconvocati.	Prot. n. 1506 del 3.02.2017, acquisita al prot. uff. n. 1036 del 3.02.2017, si ribadisce nota prot. n. 14280 del 22.11.2016		29
30	Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Foggia		Prot. n. 11911 del 23.11.2016, acquisita al prot .uff. n. 12874 del 25.11.2016, richiama le modalità per il rilascio del nulla osta di competenza. Definita incompetenza sul procedimento in parola. Non saranno riconvocati.			30
	PROVINCE					
31	Provincia di Bari Servizio Edilizia Pubblica e Territorio – Viabilità, Trasporti, Urbanistica ed Espropriazioni – Area 3		Prot. n. 142880 del 28.11.2016, acquisita al prot .uff. n. 12982 del 28.11.2016, favorevole con prescrizioni per "Rif. Allacciamento comune di Gravina in Puglia DN 150 (6") DP 75 bar" di 2,480 Km che interseca SP n. 53 SRG spa si impegna al rispetto delle prescrizioni indicate			31
32	Provincia di BAT Edilizia Manuntenzione Viabilità		Parere rilasciato durante la CdS			32
33	Provincia di Taranto 11° Settore – Demanio, Concessioni, Patrimonio, Immobiliare ed Espropri Servizio Inventario, Gestione Immobili Demaniali e Patrimoniali, Autorizzazioni e Concessioni	Prot. n. 68001 del 26.11.2014.2014 rimanda a valutazioni successive in ragione delle eventuali interferenze Doc già pubblicato: *N° 27 - Provincia di TA.pdf*	SRG spa si impegna a fornire la documentazione relativa alle interferenze secondo la modulistica indicata nella fase esecutiva.	Prot. n. 3433 del 3.02.2017, acquisita al prot. uff. n. 1077 del 6.02.2017, con cui si comunica che non è di propria competenza il punto oggetto dei lavori indicato alla tavola 4 ed identificato dalla stessa come SP 20		33
34	Provincia di Foggia Lavori Pubblici ed Infrastrutture			SRG spa dichiara che il piano degli espropri sarà presentato a valle dell'AU solo per le ditte con le quali non si sarà raggiunto l'accordo per la costituzione della servitù		34
	COMUNI					
35	Comune di Palagianello Ufficio Tecnico		Prot. n. 10000 del 28.11.2016, acquisita al prot .uff. n. 13052 del 29.11.2016, con cui si conferma parere favorevole e si			35

6/M

	Ente	Parere ante CdS 30.11.2016	Parere per CdS 30.11.2016	Parere per CdS 8.02.2017	Parere per CdS 15.03.2017	
			trasmette DCC n. 12 del 4.07.2015			
36	**Comune di Castellaneta Ufficio Tecnico**			Prot. n. 30762 del 30.11.2016, acquisita al prot .uff. n. 13113 del 1.12.2016, con cui si da parere negativo Attestazione di pubblicazione e riscontro su osservazioni	Prot. n. 185 del 6.03.2017, acquisita al prot. Uff. N. 2219 del 8.03.2017, con cui SRG spa si sollecita parere di competenza allegando contestualmente gli elaborati di interesse. Si prende atto che non è pervenuto alcun riscontro.	36
37	**Comune di Gravina di Puglia Ufficio Tecnico**			Prot. n. 3391 del 7.02.2017, acquisita al prot .uff. n. 1199 del 8.02.2017, con cui si comunica che la proposta di DCC è all'esame del Consiglio Comunale	Con pec del 14.03.2017, acquisita al prot. Uff. N. 2521 del 15.03.2017, il sindaco di Gravina in Puglia comunica che non si è ancora tenuto il CC avente ad oggetto l'approvazione della DCC all'uopo predisposta.	37
38	**Comune di Altamura Ufficio Tecnico**			Pec del 2.12.2016, acquisita al prot .uff. n. 13394 del 7.12.2016, con cui si trasmette DCC n. 51 del 12.10.2015 con parere favorevole Nota prot. n. 2400 del 16.01.2017, depositata agli atti della CdS da SRG spa con attestazione della pubblicazione e riscontro sull'assenza di osservazioni.		38
39	**Comune di Spinazzola Ufficio Tecnico**		Prot. n. 13251 del 29.11.2016, acquisita al prot .uff. n. 13087 del 30.11.2016, con cui si preannuncia parere con DCC	Prot. n. 1436 del 6.02.2017, acquisita al prot .uff. n. 1119 del 7.02.2017, con cui si trasmette DCC n. 8 del 31.01.2017 con parere favorevole		39
40	**Comune di Candela Ufficio Tecnico**			Prot. n. 1264 del 8.02.2017, acquisita al prot. Uff. N. 1194 del 8.02.2017, con cui si esprime parere di conformità urbanistica		40
41	**Comune di Poggiorsini Ufficio Tecnico**				Prot. n. 655 del 23.02.2017, acquisita al prot. Uff. N. 1954 del 1.03.2017, con cui si esprime parere di conformità urbanistica.	41
42	**Comune di Deliceto Ufficio Tecnico**			Prot. n. 1214 del 7.02.2017, acquisita al prot. Uff. N. 1177 del 7.02.2017, con cui si esprime parere di conformità urbanistica		42
43	**Comune di Bovino Ufficio Tecnico**			Prot. n. 1065 del 31.01.2017, depositata in atti della CdS da SRG spa con cui si esprime parere di conformità urbanistica		43
44	**Comune di Orsara di Puglia Ufficio Tecnico**		Prot. n. 7915 del 29.11.2016, acquisita al prot .uff. n. 13064 del 29.11.2016, con cui si da parere di conformità urbanistica			44
45	**Comune di Laterza**			Prot. n. 1977 del 7.02.2017, acquisita al		45

	Ente	Parere ante CdS 30.11.2016	Parere per CdS 30.11.2016	Parere per CdS 8.02.2017	Parere per CdS 15.03.2017	
	Ufficio Tecnico			prot. Uff. N. 1195 del 8.02.2017, con cui si esprime parere di conformità urbanistica		
46	**Comune di Ascoli Satriano** **Ufficio Tecnico**			Prot. n. 1391 del 7.02.2017, acquisita al prot. Uff. N. 1197 del 8.02.2017, con cui si esprime parere favorevole dal punto di vista urbanistico.		46
47	**Comune di Troia** **Ufficio Tecnico**			Prot. n. 2211 del 2.02.2017, acquisita al prot. Uff. N. 951 del 2.02.2017, con cui si esprime parere favorevole fatte salve le potenziali interferenze con impianti eolici in AU. SRG si impegna a prendere visione della documentazione citata e a verificare la effettiva esistenza di potenziali interferenze RdP invita il comune a precisare la compatibilità urbanistica dell'intervento in parola, al netto delle interferenze potenziali.	Prot. n. 1447 del 3.03.2017, acquisita al prot. Uff. N. 2164 del 7.03.2017, con cui si esprime parere di compatibilità urbanistica SRG dichiara di aver acquisito la documentazione necessaria a verificare potenziali interferenze con progetti eolici presso il comune e deposita in atti il riscontro argomentato della verifica condotta (prot. n. 247 del 14.03.2017)	47
48	**Comune di Matera** **Ufficio Tecnico**		Definita incompetenza sul procedimento in parola. Non saranno riconvocati.			48
49	**Comune di Palazzo San Gervasio** **Ufficio Tecnico**	DCC 9 del 30.07.2015 Doc già pubblicato: *N° 43 Delibera di C.C. Palazzo San Gervasio.pdf*	Definita incompetenza sul procedimento in parola. Non saranno riconvocati.			49
50	**Comune di Genzano di Lucania** **Ufficio Tecnico**		Definita incompetenza sul procedimento in parola. Non saranno riconvocati.			50
	ENTI PARCO					
51	**Ente Parco Naturale Regionale "Fiume Ofanto"**			Prot. n. 3675 del 31.01.2017, acquisita al prot. Uff. N. 989 del 2.02.2017, si rimette al parere prot. n. 23472-15 del 15.05.2015 già espresso nell'ambito del procedimento di VIA e richiamato nella D.D. VIA n.48/2016		51
52	**Parco Naturale "Terra delle Gravine"** **Aree Protette e Approvigionamento Idrico - Protezione Civile - Edilizia Sismica - Settore 09 Ecologia ed Ambiente della Provincia di Taranto**			Prot. n. 3761 del 7.02.2017, acquisita al prot. Uff. N. 1192 del 8.02.2017, rilascio nulla osta con prescrizioni. SRG prende atto delle prescrizioni e si impegna a rispettarle. In particolare dichiara che prima dell'inizio dei lavori fornirà le informazioni richieste circa la copertura vegetazionale.		52
53	**Parco Nazionale dell'Alta Murgia**	Prot. n. 5995 del 16.12.2014 non ricade nel parco, ma si danno comunque		Prot. n. 102 del 16.01.2017, acquisita al prot. Uff. N. 346 del 17.01.2017, si		53

8/11

	Ente	Parere ante CdS 30.11.2016	Parere per CdS 30.11.2016	Parere per CdS 8.02.2017	Parere per CdS 15.03.2017	
		suggerimenti Doc già pubblicato: *N° 48 Alta Murgia.pdf*		rimanda a parere Prot. n. 5995 del 16.12.2014.		
	GESTORI DI SERVIZI					
54	**Anas S.p.A.** **Area Amministrativa U.O. Service e Patrimonio, Licenze e Concessioni**			Con nota prot. n. 34593 del 20.12.2016, acquisita al prot. uff. n. 68 del 3.01.2017, ANAS ha dichiarato che non ci sono interferenze Con nota prot. n. 55101 del 2.02.2017, acquisita al prot. uff. n. 1141 del 7.02.2017, ANAS precisa che per esprimere il parere ha bisogno di ricevere copia del progetto con specifici dettagli riferiti alle interferenze con le strade ANAS Con nota prot. n. 58476 del 6.02.2017, depositato in atti della CdS da SRG spa, ANAS esprime parere favorevole di massima, demandando alla fase esecutiva la definizione degli atti necessari per la regolazione delle interferenze.		54
55	**Ferrovie Appulo Lucane S.p.A.**		Parere rilasciato durante la CdS			55
56	**R.F.I. S.p.A.** **Servizio Potenziamento e Sviluppo Direzione Territoriale Produzione**	Prot. n. 5395 del 12.12.2014 favorevole di massima Doc già pubblicato: *N° 51 – RFI.pdf*	Prot. n. 4837 del 28.11.2016, acquisita al prot .uff. n. 12975 del 28.11.2016, non ci sono nuove interferenze, ma solo dismissione di attraversamenti esistenti come da precedente nota prot. n. 5395 del 12.12.2014			56
57	**Autostrade per L'Italia S.p.A.** **Direzione 8° Tronco**		Prot. n. 21577 del 23.11.2016, acquisita al prot .uff. n. 12863 del 24.11.2016, con la quale si evidenzia che gli attraversamenti di autostrade vanno autorizzati dal MISE (ministero concedente) ed essere oggetto di apposito atto confessorio. Chiede inoltre la sospensione dei termini del procedimento. SRG spa prende atto di quanto dichiarato da Autostrade per L'Italia S.p.A.e si impegna a conformarsi alle modalità indicate che comunque afferiscono a fasi successive all'AU. Il RdP prende atto dei rilievi forniti da	Prot. n. 22475 del 7.12.2016, acquisita al prot .uff. n. 13429 del 9.12.2016, con il quale si esprime parere preliminare favorevole	Prot. n. 5733 del 10.03.2017, acquisita al prot .uff. n. 2415 del 13.03.2017, con la quale si dichiara che il tracciato in oggetto è ad una distanza superiore alla fascia di rispetto autostradale.	57

9/11

	Ente	Parere ante CdS 30.11.2016	Parere per CdS 30.11.2016	Parere per CdS 8.02.2017	Parere per CdS 15.03.2017	
			Autostrade per L'Italia S.p.A. e dell'impegno di SRG spa non ritenendo di dover prevedere di sospendere i termini del procedimento.			
58	**AQP S.p.A.**	Prot. n. 1137106 del 21.11.2014 parere interlocutorio Doc già pubblicato: *N° 53 – AQP.pdf*		SRG spa si riserva di effettuare approfondimenti direttamente con AQP spa	Prot. n. 174 del 1.03.2017, acquisita al prot. Uff. N. 2071 del 6.03.2017, con cui SRG spa sollecita parere di competenza relativamente alle interferenze con le opere di competenza, allegando nel contempo copia dei pareri già ricevuti circa i 6 attraversamenti previsti. A verbale, SRG attesta che i pareri citati nella succitata nota si riferiscono effettivamente agli attraversamenti previsti in progetto e indica gli elaborati relativi (per la lunghezza dei riferimenti questa parte è riportata nella parte non tabellare del verbale) SRG deposita in atti della CdS nota AqP prot. n. 27857 del 8.03.2017 con la quale si attesta l'assenza di interferenze con i vettori primari.	58
59	**TERNA S.P.A.**			Con nota prot. n. 20 del 9.01.2017, acquisita al prot. uff. n. 323 del 16.01.2017, TERNA ha dato parere favorevole con prescrizioni SRG prende atto e dichiara che la progettazione tiene già conto delle prescrizioni indicate.		59
60 - 61	**Enel Distribuzione S.p.A. Divisione Infrastrutture e Reti**	Prot. n. 1019171 del 21.11.2014 parere favorevole Doc già pubblicato: *N° 54-55 Parere Enel.pdf*				60 - 61
62	**Telecom Italia S.p.A.**					62
63	**Telecom Italia S.p.A. Focal Point Spostamenti**					63
64	**Enel Rete Gas già Italcogim Energie**		Parere rilasciato durante la CdS			64
65	**Eni S.p.A. Divisione Exploration & Production Divisione e P. – Distretto Meridionale**					65
66	**Fortore Energia S.p.A.**					66

	Ente	Parere ante CdS 30.11.2016	Parere per CdS 30.11.2016	Parere per CdS 8.02.2017	Parere per CdS 15.03.2017	
	CONSORZI					
67	**Consorzio di Bonifica di Bradano e Metaponto**		Prot. n. 9319 del 29.11.2016, acquisita al prot .uff. n. 13065 del 29.11.2016, con la quale si dichiara incompetenza Definita incompetenza sul procedimento in parola. Non saranno riconvocati.			67
68	**Consorzio di Bonifica Vulture Alto Bradano**		Prot. n. 3466 del 29.11.2016, acquisita al prot .uff. n. 13046 del 29.11.2016, con la quale si forniscono chiarimenti sul procedimento. Definita incompetenza sul procedimento in parola. Non saranno riconvocati.			68
69	**Consorzio di Bonifica Terre D'Apulia**			Con nota prot. n. 4789 del 31.10.2013, depositata agli atti della CdS da SRG spa, Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia ha rilasciato il proprio nulla osta ai lavori relativamente alla intersezione con la condotta idropotabile di cui ai fogli rispettivamente 125 e 117 p.lle 410 e 361 del comune di Gravina		69
70	**Consorzio di Bonifica Stornara e Tara**			Nulla osta condizionato prot. n. 3002 del 1.06.2015, depositato in atti della CdS da SRG spa		70
71	**Consorzio per la Bonifica della Capitanata**				Prot. n. 151 del 24.02.2017, acquisita al prot. Uff. N. 1952 del 1.03.2017, con cui SRG spa chiede di riformulare il parere tecnico circa le modalità esecutive degli attraversamenti Con nota prot. n. 4714 del 14.03.2017, acquisita al prot. uff. n. 2519 del 15.03.2017, il Consorzio ha dato parere favorevole con prescrizioni SRG dichiara di impegnarsi al rispetto delle prescrizioni tecnico/amministrative indicate	71
72	**Consorzio A.S.I. di Foggia**					72

MODULARIO
B. C. - 255

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
SEGRETARIATO REGIONALE PER LA PUGLIA
BARI

Regione Puglia
Servizio Ecologia
Uscita Entrata
AOO_089/ 1196 del 8/2/17

Bari, 08/02/2017

MOD. 304

Alla Regione Puglia – Sezioni Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c. Alla Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio
mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

p.c. Alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari
mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it

p.c. Alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di BAT e Foggia
mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it

p.c. Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi,Lecce e Taranto
mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it

Prot. N. 1388 /..... *Risposta al Foglio n°*.....*del*.....
Classifica 34.19.04/ 36.1 *Allegati* :..... *Servizio*.....*N* .....

OGGETTO: Procedimento di AU alla costruzione e all'esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi del DPR 327/2001 (art. 52 quater e sexies); dl 239/2003 conv in l. 290 del 27.10.2003, art. 1 sexies, c. 5; DGR 2006 del 13.09.2011 e n. 1446 dell'08.07.2014. "Adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata DN vari e DP vari". Proponente SNAM Rete Gas S.p.a. - **Conferenza di servizi del 08.02.2017 ore 10.00 – Parere.**

Viste le istruttorie tecniche degli Istituti competenti per territorio: SABAP-BA n. 520 del 18/01/2017, SABAP-FG n. 445 del 25/01/2017, SABAP-LE n. 1791 del 01/02/2017, vista la precedente nota della Soprintendenza Archeologia della Puglia n. 17072 del 30/10/2015 che esprimeva parere sull'intero territorio pugliese per ciò che concerne il settore archeologico, questo Segretariato rilascia parere favorevole al progetto in parola alle seguenti prescrizioni:

A) Per quanto attiene il Settore "Paesaggio" si recepiscono i seguenti punti:
- al termine dei lavori sia ripristinato lo stato dei luoghi al fine di consentire la ricomposizione dei valori paesaggistici del sito;
- che sia del tutto esclusa la possibilità di interessare direttamente e/o indirettamente con opere provvisorie le compagini a bosco-macchia esistenti nelle vicinanze delle aree di cantiere;
- che si provveda al rimboschimento come previsto dal Decreto 386/03 nonché dalla normativa regionale in materia;
- che in fase di esecuzione dei lavori vengano salvaguardati i " beni diffusi del paesaggio agrario" e che nella realizzazione delle opere accessorie sia previsto l'uso di materiali e tecniche costruttive della tradizione;

Strada dei Dottula – Isolato 49 – 70122 – BARI
Tel. +39 080 5281111 Fax +39 080 5281114 e mail: sr-puglia@beniculturali.it PEC: mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

MODULARIO
B. C. - 255

MOD. 304

- che siano opportunamente tutelati i segni caratterizzanti la stratificazione storica della organizzazione insediativa dell'area d'intervento, avendo cura di conservare ripristinare quegli elementi del paesaggio rurale coinvolti, quali ad esempio le costruzioni a secco.

B) Per quanto attiene il Settore "Archeologia" si prescrive quanto segue.

- Le operazioni di scavo dovranno svolgersi, per tutti i tratti previsti, con assistenza archeologica continuativa durante tutte le fasi operative e secondo le seguenti modalità:
  - in una prima fase, si dovrà rimuovere solo l'humus con l'utilizzo di mezzi di limitata potenza (si raccomanda l'utilizzo di una benna liscia) e asportando gradualmente il terreno per strati sottili allo scopo di mettere in evidenza, senza intaccarli, gli strati archeologici;
  - in una seconda fase, si dovrà procedere secondo le modalità operative dello scavo archeologico stratigrafico, avvalendosi di impresa iscritta alla categoria OS25 e dotata sia di personale tecnico-scientifico (archeologi, disegnatori), sia di manodopera specializzata;
  - in una terza fase, previo completamento delle operazioni di scavo archeologico e della realizzazione documentazione archeologica, potranno svolgersi i lavori di sbancamento per la posa in opera delle tubature.

- Tutte le attività di indagine archeologica si svolgeranno sotto la direzione scientifica delle Soprintendenze ABAP competenti per territorio, alle quali si dovrà dare comunicazione dell'avviso dei lavori con preavviso di almeno 15 giorni lavorativi, ai fini della programmazione delle attività di competenza e alla quale dovranno essere sottoposte, per una preventiva valutazione, i *curricula* degli archeologi incaricati;
- si dovrà procedere, al termine dei lavori di indagine, al restauro dei reperti rinvenuti e una pubblicazione a stampa dei dati di scavo a carico della società proponente.

Si ribadisce, infine, che qualora dovessero emergere dati archeologici di particolare rilevanza, il seguito degli approfondimenti istruttori potrà comportare prescrizioni a tutela di elementi archeologicamente significativi, con conseguenti misure cautelative per le conservazioni degli stessi, nonché richieste di variazione di progetto.

Il Segretario Regionale
Dirigente
(Dr.ssa Eugenia Vantaggiato)
Eugenia Vantaggiato

Arch. Francesca Marmo
francesca.marmo@beniculturali.it
Ab/Alcs

MiBAC
Strada del Dottula – Isolato 49 – 70122 – BARI
Tel. +39 080 5281111 Fax +39 080 5281114 e mail: sr-puglia@beniculturali.it PEC: mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

mise.AOO_AT.REGISTRO UFFICIALE.U.0034684.27-02-2017

Ministero dello Sviluppo Economico
DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITA' TERRITORIALI
Divisione III - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise
III Settore

prot. IT/BA/III/VOG
fascicolo 1746/

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali

AOO_089/PROT
06/03/2017 - 0002073
Prot. Ingresso - Registro Protocollo Generale

Alla
SNAM RETE GAS S.p.A.
Piazza S. Barbara, 7
20097 San Donato Milanese
snamretegas@pec.snamretegas.it
reinv.inipu@pec.snamretegas.it

per Conoscenza
Regione Puglia
70100 - BARI
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
servizio.energierinnovabili@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: Procedimento di Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi di DPR n. 327/2002 (art, 52 quater e sexies); Decr. L 239/2003 conv. in L. n.290 del 27/10/2003, art. 1 sexies, c.5; OCR n. 2006 del 13/09/2011 e n.1446 dell' 08/07/2014. Adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata DN vari — DP vari" - Proponente: SNAM RETE GAS spa, con sede legale in S. Donato Milanese (Mi), Piazza S. Barbara, 7 - cod. AU327_01.

Si trasmette in allegato il Nulla Osta alla Costruzione (all.1) del metanodotto di cui all'oggetto, che sarà realizzato dalla Società SNAM RETE GAS S.p.A. come da documentazione progettuale presentata.

Considerato che il legale rappresentante pro tempore della Società medesima ha presentato una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del 24/01/2017 attestante che nelle aree interessate alla costruzione dei metanodotti in questione sono presenti linee di comunicazione elettronica e che pertanto vi sono interferenze, in fase esecutiva delle opere, la stessa società dovrà garantire il rispetto delle norme tecniche e delle prescrizioni di legge in tutti i punti di attraversamento, parallelismo o avvicinamento con le linee di telecomunicazioni, assicurando l'eliminazione di ogni interferenza elettrica.

Pertanto la Società SNAM RETE GAS S.p.A. dovrà contattare il funzionario responsabile del procedimento al fine di pianificare il sopralluogo per la verifica del tracciato degli elettrodotti.

Qualora tale sopralluogo non possa svolgersi in fase di scavo, per motivi dipendenti dallo scrivente Ufficio, sarà necessario inviare foto digitali, di cui almeno una di contesto ed una di particolare, che consentano una valutazione dimensionale e qualitativa delle protezioni adottate; le foto dovranno essere accompagnate da dichiarazione in cui si attesti che sono veritiere e relative all'impianto in corso di realizzazione.

L'Ispettorato resta in attesa della comunicazione di ultimazione dei lavori, da parte della Società SNAM RETE GAS S.p.A. , ai fini della dichiarazione di esecuzione nel rispetto delle norme. La comunicazione dovrà pervenire entro 30 giorni dalla connessione delle opere alla rete gas.

Via Amendola, 116 - 70126 Bari
tel. +39 080 5557212- fax +39 080 5586395
e-mail it.pugliabasilicata@mise.gov.it
PEC dgat.div03.isppbm@pec.mise.gov.it
www.sviluppoeconomico.gov.it

Si avvisa che il Nulla Osta alla costruzione dei metanodotti di cui all'oggetto è rilasciato esclusivamente a favore della società SNAM RETE GAS S.p.A. , eventuali passaggi della titolarità dell'impianto a favore di altro soggetto dovranno essere tempestivamente comunicati allo scrivente Ispettorato, pena l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 98 del D.lgs 259/03.

Si comunica, infine, che la somma versata di euro 336,00 (euro trecentotrentasei/00) per l'istruttoria del procedimento, ai senti del D.M. 15/2/2006 del Ministero delle Comunicazioni, non tiene conto delle eventuali spese sostenute dall'Ispettorato per l'espletamento di verifiche sugli impianti che potranno comunque essere oggetto di rivalsa.

Il Responsabile del procedimento
(Nicola ALTAMURA)

Il Dirigente dell'Ispettorato
(Amerigo dott. SPLENDORI)

Via Amendola, 116 - 70126 Bari
tel +39 080 5557212- fax +39 080 5586395
e-mail it.puglialucania@mise.gov.it
PEC dgat.div03.isppbm@pec.mise.gov.it
www.sviluppoeconomico.gov.it

ALLEGATO 1

REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LA MOBILITA' E LA QUALITA' URBANA

Servizio Assetto del Territorio

Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica

Via delle Magnolie nn.6-8 - 70026 MODUGNO

Nota inviata solo via ~~fax~~ PEC
~~Ai sensi dell'art. 43, comma 6, del D.P.R. 445/2000~~

Snam Rete Gas
Piazza Santa Barbara n. 7
20097 San Donato Milanese (MI)

INGRESSO USCITA
REGIONE PUGLIA
Prot. A001461 19-04-13 n. 3436

Al Sindaco del
Comune di Biccari (FG)

Al Sindaco del
Comune di Castelluccio Valmaggiore (FG)

Al Sindaco del
Comune di Troia (FG)

Al Sindaco del
Comune di Orsara di Puglia (FG)

Al Sindaco del
Comune di Bovino (FG)

Al Sindaco del
Comune di Deliceto (FG)

Al Sindaco del
Comune di Candela (FG)

Al Sindaco del
Comune di Ascoli Satriano (FG)

Al Sindaco del
Comune di Spinazzola (BT)

Al Sindaco del
Comune di Poggiorsini (BA)

Al Sindaco del
Comune di Gravina in Puglia (BA)

Al Sindaco del
Comune di Altamura (BA)

Al Sindaco del
Comune di Laterza (TA)

Al Sindaco del
Comune di Castellaneta (TA)

MB

REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LA MOBILITA' E LA QUALITA' URBANA
Servizio Assetto del Territorio - Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica
Via delle Magnolie nn.6-8 - 70026 MODUGNO

Al Sindaco del
Comune di Palagianello (TA)

Al Sindaco del
Comune di Palagiano (TA)

Al Sindaco del
Comune di Massafra (TA)

Al Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici
Castello Svevo
Piazza Federico II di Svevia
70122 Bari

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici
Via Niccolò Foscarini 2/b
73100 Lecce

OGGETTO: **Comuni di Biccari, Castelluccio Valmaggiore, Troia, Orsara di Puglia, Bovino, Deliceto, Candela, Ascoli Satriano, Spinazzola, Poggiorsini, Gravina in Puglia, Altamura, Laterza, Castellaneta, Palagianello, Palagiano e Massafra.**
Adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata (rete di gasdotti).

Con la presente si trasmette alla Snam Rete Gas copia della Deliberazione della Giunta Regionale n. 530 del 28/03/2013 con la quale è stata rilasciata l'Attestazione di Compatibilità Paesaggistica in deroga alle prescrizioni di base (artt. 5.04 e 5.07 NTA del PUTT/P) con effetto di Autorizzazione Paesaggistica (art. 146 D.Lgs. 42/2004), per i lavori di "*Adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata (rete di gasdotti)*".

Copia della Deliberazione della Giunta Regionale viene altresì trasmessa ai Sindaci dei Comuni e alle Soprintendenze in indirizzo.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
ATTUAZIONE PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA
(arch. Maria Raffaella LAMACCHIA)

MB

ALLEGATO 1

PER COPIA CONFORME AGLI ATTI IN POSSESSO DI QUESTO ASSESSORATO

REGIONE PUGLIA

Deliberazione della Giunta Regionale

N. **530** del 28/03/2013 del Registro delle Deliberazioni

Codice CIFRA: AST/DEL/2013/00020

OGGETTO: Snam Rete Gas. Adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata (rete di gasdotti).Attestazione di Compatibilità Paesaggistica in deroga (art. 5.04 5.07 NTA del PUTT/P) con effetto di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004.

L'anno 2013 addì 28 del mese di Marzo, in Bari, nella Sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Regionale, previo regolare invito nelle persone dei Signori:

Sono presenti:		Sono assenti:	
Presidente	Nichi Vendola	Assessore	Leo Caroli
V.Presidente	Angela Barbanente	Assessore	Giovanni Giannini
Assessore	Loredana Capone		
Assessore	Leonardo Di Gioia		
Assessore	Elena Gentile		
Assessore	Silvia Godelli		
Assessore	Guglielmo Minervini		
Assessore	Fabrizio Nardoni		
Assessore	Lorenzo Nicastro		
Assessore	Alba Sasso		

Assiste alla seduta il Segretario redigente: Avv. Davide F. Pellegrino

L'Assessore Regionale alla Qualità del Territorio Prof.ssa Angela Barbanente sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica e confermata dal Dirigente del Servizio Assetto del Territorio riferisce quanto segue.

VISTI:

- gli artt. 5.04 e 5.07 delle NTA del PUTT/P;
- l'art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004;

CONSIDERATO CHE:

(Documentazione agli atti)

Al Servizio Assetto del Territorio, con nota prot. n. 324 del 21/03/2011, acquisita al prot. n. 4093 del 12/05/2011, è pervenuta, da parte della Snam Rete Gas, richiesta di parere paesaggistico unitamente alla seguente documentazione relativa al progetto in oggetto:

- Relazione Paesaggistica redatta ai sensi del DPCM 12/12/2005 (novembre 2010)
- Documentazione per autorizzazione paesaggistica (DLgs 42/04) Regione Puglia (maggio 2011 - CD 1),
- Documentazione per autorizzazione paesaggistica (DLgs 42/04) Regione Puglia tracciati di progetto in shape file (maggio 2011 - CD 2)
- Relazione Paesaggistica redatta ai sensi del DPCM 12/12/2005 - Documentazione Integrativa (luglio 2011)

Con note prott. 2173 del 29/02/2012 e 8232 del 07/09/2012, l'Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica ha inviato alle competenti Soprintendenze per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Bari e Lecce, per i provvedimenti di competenza, la relazione tecnica illustrativa ai sensi del comma 7 art. 146 del D.Lgs. 42/04 e ss.mm.ii.

Con nota prot. 11046 del 30/07/2012, acquisita al protocollo del Servizio Assetto del Territorio con n. 7420 del 14/08/2012, la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Bari ha espresso parere favorevole.

Con nota prot. 19222 del 23/10/2012, acquisita al protocollo del Servizio Assetto del Territorio con n. 10713 del 08/11/2012, la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Lecce ha espresso parere favorevole.

In merito alla sussistenza dei presupposti per la deroga di cui all'art 5.07 delle NTA del PUTT, hanno trasmesso il parere obbligatorio i Comuni di:

- Laterza (TA), con parere del Servizio paesaggio prot. 17140 del 29/11/2012, acquisito al protocollo del Servizio Regionale Assetto del Territorio con n. 11926 del 05/12/2012;
- Altamura (BA), con DGC n. 36 del 24/04/2012, acquisita al protocollo del Servizio Regionale Assetto del Territorio con n. 4165 del 02/05/2012,;
- Deliceto (FG), con DGC n. 58 del 30/03/2011, acquisita al protocollo del Servizio Regionale Assetto del Territorio con n. 8990 del 07/11/2011;
- Orsara di Puglia, con nota prot. 8599 del 25/11/2011, acquisita al protocollo del Servizio Regionale Assetto del Territorio con n. 10266 del 06/12/2011;
- Spinazzola (BT), con nota prot. 3736 del 05/05/2012, acquisita al protocollo del Servizio Regionale Assetto del Territorio con n. 3834 del 20/04/2012;
- Troia (FG), con nota prot. 7385 del 24/04/2012, acquisita al protocollo del Servizio Regionale Assetto del Territorio con n. 4181 del 03/05/2012;
- Palagianello (TA), nota prot. 10739 del 22/11/2012, acquisita al protocollo del Servizio Regionale Assetto del Territorio con n. 11920 del 05/12/2012;

- Biccari (FG), nota prot. 1789 del 22/03/2012, acquisita al protocollo del Servizio Regionale Assetto del Territorio con n. 3281 del 03/04/2012.

Per i Comuni di Castelluccio Valmaggiore (FG), Massafra (TA), Palagiano (TA), Poggiorsini (BT), Bovino (FG), Castellaneta (TA), Candela (FG) e Gravina in Puglia (BA), non avendo gli stessi espresso il proprio parere nei termini previsti dal comma 3.01, punto 3, dell'art. 5.07 delle NTA del PUTT/P, si considera consolidato il silenzio assenso.

(Descrizione intervento proposto)

Lo scopo complessivo del presente progetto è l'adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata per consentire l'interconnessione della attuale rete di trasporto alla nuova dorsale, quando verrà completata e, successivamente, di dismettere e rimuovere gli attuali metanodotti Biccari-Candela-Altamura e Altamura-Taranto.

Il territorio comunale di **Biccari (FG)**, sarà interessato unicamente dalla dismissione dell'esistente Dorsale per Taranto – "Metanodotto Biccari – Celone DN 450 (18") DP 64 bar", per un tratto di lunghezza pari a 6,615 km .
In corrispondenza dell'area impiantistica di Biccari è previsto lo smantellamento del nodo di smistamento ed il ricollegamento dei metanodotti insistenti nello stesso nodo. L'impianto consentirà inoltre di misurare i flussi di gas in entrata ed in uscita.

Il territorio comunale di **Castelluccio Valmaggiore (FG)** sarà interessato unicamente dalla dismissione dell'esistente Dorsale per Taranto – "Metanodotto Biccari – Celone DN 450 (18") DP 64 bar", per un tratto di lunghezza pari a 2,890 km e la dismissione dell'esistente Dorsale per Taranto – "Metanodotto Biccari – Candela DN 450 (18") DP 64 bar", della lunghezza di 0,135 km .
In totale, l'intervento di dismissione coinvolgerà il territorio comunale di Castelluccio Valmaggiore per un tratto di 3,025 km.

Il territorio comunale di **Troia (FG)** sarà interessato dai lavori per la messa in opera della nuova condotta "Rifacimento Allacciamento Comune di Orsara di Puglia DN 200 (8") DP 75 bar", lungo 0,610 km, la messa in opera della nuova condotta "Rifacimento Allacciamento Comune di Troia DN 200 (8"), DP 75 bar", della lunghezza di 0,275 km. Sono inoltre previste:

- la dismissione dell'esistente condotta "Allacciamento Ala (Giardinetto di Troia) DN 80 (3") DP 64 bar", lungo 0,330 km, la dismissione dell'esistente condotta "Allacciamento Comune di Troia DN 100 (4") DP 75 bar", lungo 0,310 km,
- la dismissione dell'esistente Dorsale per Taranto – "Metanodotto Biccari – Celone DN 450 (18") DP 64 bar", della lunghezza di 1,445 km e la dismissione dell'esistente Dorsale per Taranto – "Metanodotto Biccari – Candela DN 450 (18") DP 64 bar", della lunghezza di 1,910 km.

Il territorio comunale di **Orsara di Puglia (FG)** sarà interessato dai lavori per la messa in opera della nuova condotta "Rifacimento Allacciamento Comune di Orsara di Puglia DN 200 (8") DP 75 bar", lungo 0,825 km, la messa in opera della nuova condotta "Collegamento Allacciamento Farris (Orsara di Puglia) DN 200 (8") DP 75 bar", lungo 1,010 km. Sono inoltre previste:

- la messa in opera della nuova condotta "Rifacimento Allacciamento Comune di Troia DN 200 (8"), DP 75 bar", della lunghezza di 0,600 km,
- la dismissione dell'esistente condotta "Allacciamento Ala (Giardinetto di Troia) DN 80 (3") DP 64 bar", lungo 1,525 km,
- la dismissione dell'esistente condotta "Allacciamento Farris (Orsara di Puglia) DN 100 (4") DP 64 bar", lungo 0,010 km, la dismissione dell'esistente condotta "Allacciamento Comune di Orsara di Puglia DN 100 (4") DP 75 bar", lungo 0,210 km,
- la dismissione dell'esistente condotta "Allacciamento Comune di Troia DN 100 (4") DP 75 bar", lungo 0,405 km e la dismissione dell'esistente Dorsale per Taranto – "Metanodotto Biccari – Candela DN 450 (18") DP 64 bar", della lunghezza di 1,910 km.

Il territorio comunale di **Bovino (FG)** sarà interessato dai lavori per la realizzazione della nuova condotta "Rifacimento Allacciamento Comune di Bovino DN 150 (6") DP 75 bar", lungo 5,410 km, la messa in opera della nuova condotta "Collegamento Allacciamento Farris (Orsara di Puglia) DN 200 (8") DP 75 bar", lungo 3,465 km. E' inoltre prevista la dismissione dell'esistente condotta "Allacciamento Comune di Bovino DN 100 (4"), DP 64 bar", della lunghezza di 3,955 km, la dismissione dell'esistente condotta "Allacciamento Ala (Giardinetto di Troia) DN 80 (3") DP 64 bar", lungo 3,515 km e la dismissione dell'esistente Dorsale per Taranto – "Metanodotto Biccari – Candela DN 450 (18") DP 64 bar", della lunghezza di 8,860 km.

Il territorio comunale di **Deliceto (FG)** sarà interessato dai lavori per la messa in opera del "Rifacimento Allacciamento Comune di Deliceto DN 150 (6"), DP 75 bar", lungo 5,870 km, ha lo scopo di ricollegare al nuovo metanodotto Massafra – Biccari DN 1200, tramite la realizzazione di un nuovo allacciamento, il punto di riconsegna che alimenta l'omonimo comune, prevedendosi nel contempo la rimozione dell'allacciamento esistente. E' inoltre prevista la dismissione dell' "Allacciamento Comune di Deliceto DN 100 (4"), P 64 bar", della lunghezza di 2,980 km, la dismissione dell'esistente Dorsale per Taranto "Metanodotto Biccari - Candela DN 450 (18"), P 64 bar", della lunghezza di 5,405 km e la dismissione dell'esistente Dorsale per Taranto "Tratto Candela - Altamura DN 400 (16"), P 64 bar", della lunghezza di 2,365 km.

Il territorio comunale di **Candela (FG)** sarà interessato dai lavori per la realizzazione della nuova condotta "Rifacimento Allacciamento Comune di Candela DN 200 (8"), DP 75 bar" della lunghezza di 2,325 km; ha lo scopo di ricollegare al nuovo metanodotto Massafra – Biccari DN 1200, tramite la realizzazione di un nuovo allacciamento, il punto di riconsegna che alimenta l'omonimo comune, prevedendosi nel contempo la rimozione dell'allacciamento esistente; la realizzazione della nuova condotta "Collegamento Autometano Candela DN 100 (4"), DP 75 bar" della lunghezza di 0,075 km; ha lo scopo di ricollegare l'esistente omonimo metanodotto, al nuovo metanodotto "Rif. Allacciamento Comune di Candela" DN 200 (8"), DP 75 bar e dalla la messa in opera delle nuove condotte:

- "Rifacimento Allacciamento Comune di Ascoli Satriano DN 200 (8"), DP 75 bar" della lunghezza di 2,380 km; ha lo scopo di ricollegare al nuovo metanodotto Massafra – Biccari DN 1200, tramite la realizzazione di un nuovo allacciamento, il punto di riconsegna che alimenta l'omonimo comune, prevedendosi nel contempo la rimozione dell'allacciamento esistente;
- "Collegamento Allacciamento Ala Fantini (Candela) DN 100 (4"), DP 75 bar" della lunghezza di 0,005 km; ha lo scopo di ricollegare l'esistente omonimo metanodotto al nuovo metanodotto "Rif. Allacciamento Comune di Ascoli Satriano" DN 200 (8"), DP 75 bar;
- "Collegamento Allacciamento Comune di Candela 2° presa DN 100 (4"), DP 75 bar" della lunghezza di 0,005 km; ha lo scopo di ricollegare l'esistente omonimo metanodotto al nuovo metanodotto "Rif. Allacciamento Comune di Ascoli Satriano" DN 200 (8"), DP 75 bar;
- "Collegamento Allacciamento GC Partecipazioni (Candela) DN 150 (6"), DP 75 bar" della lunghezza di 0,035 km; ha lo scopo di ricollegare l'esistente allacciamento che alimenta l'omonima ditta al nuovo metanodotto Massafra – Biccari DN 1200.

Saranno dismesse le seguenti condotte esistenti:

- "Allacciamento Comune di Candela DN 80 (3"), P 64 bar" della lunghezza di 1,990 km;
- "Allacciamento Comune di Ascoli Satriano DN 80 (3"), P 64 bar" della lunghezza di 1,640 km.

Il territorio comunale di **Spinazzola (BT)**, sarà interessato dai lavori per la realizzazione del metanodotto "Rifacimento Allacciamento Comune di Spinazzola DN 150 (6") DP 75 bar" della lunghezza di 6,135 km, che ha lo scopo di ricollegare al nuovo metanodotto Massafra – Biccari DN 1200, tramite la realizzazione di un nuovo allacciamento, il punto di riconsegna che alimenta l'omonimo comune, prevedendosi nel contempo la rimozione dell'allacciamento esistente. Sono inoltre previste:

- Realizzazione del metanodotto "Rifacimento Allacciamento Comune di Palazzo San Gervasio DN 150 (6") DP 75 bar" della lunghezza di 0,905 km, che ha lo scopo di

ricollegare al nuovo metanodotto Massafra – Biccari DN 1200, tramite la realizzazione di un nuovo allacciamento, il punto di riconsegna che alimenta l'omonimo comune, prevedendosi nel contempo la rimozione dell'allacciamento esistente:

- Dismissione del metanodotto "Allacciamento Comune di Spinazzola DN 100 (4") DP 64 bar" della lunghezza di 4,330 km ;
- Dismissione del metanodotto "Allacciamento Comune di Palazzo San Gervasio DN 80 (3") DP 64 bar" della lunghezza di 1,045 km ;
- Dismissione del metanodotto Dorsale per Taranto - "Tratto Candela - Altamura DN 400 (16") DP 64 bar" della lunghezza di 4,530 km.

Il territorio comunale di **Poggiorsini (BA)**, sarà interessato dai lavori per la realizzazione del metanodotto "Rifacimento Allacciamento Comune di Poggiorsini DN 150 (6"), DP 75 bar" della lunghezza di 0,130 km; questo rifacimento ha lo scopo di ricollegare al nuovo metanodotto Massafra – Biccari DN 1200, tramite la realizzazione di un nuovo allacciamento, il punto di riconsegna che alimenta l'omonimo comune, prevedendosi nel contempo la rimozione dell'allacciamento esistente. Sono inoltre previste:

- Realizzazione del metanodotto "Rifacimento Allacciamento Laterifico "Puglia Cam" (Potenza) DN 150 (6"), DP 75 bar" della lunghezza di 0,210 km che ha lo scopo di ricollegare al nuovo metanodotto Massafra – Biccari DN 1200, tramite la realizzazione di un nuovo allacciamento, il punto di riconsegna che alimenta l'omonima ditta, prevedendosi nel contempo la rimozione dell'allacciamento esistente.
- Dismissione del metanodotto "Allacciamento Comune di Poggiorsini DN 100 (4"), P 64 bar" della lunghezza di 0,100 km .
- Dismissione del metanodotto Dorsale per Taranto - "Tratto Candela - Altamura DN 400 (16"), P 64 bar" della lunghezza di 0,490 km.

Il territorio comunale di **Gravina in Puglia (BA)** sarà interessato dai lavori per la realizzazione del metanodotto "Rifacimento Allacciamento Comune di Gravina in Puglia DN 150 (6"), DP 75 bar" della lunghezza di 2,480 km, che ha lo scopo di ricollegare al nuovo metanodotto "Massafra – Biccari DN 1200 (48")", tramite la realizzazione di un nuovo allacciamento, il punto di riconsegna che alimenta l'omonimo comune, prevedendosi nel contempo la rimozione dell'allacciamento esistente. Sono inoltre previste:

- Dismissione del metanodotto "Potenziamento Allacciamento Comune di Gravina in Puglia DN 150 (6"), P 75 bar" della lunghezza di 0,025 km;
- Dismissione del metanodotto Dorsale per Taranto - "Tratto Candela - Altamura DN 400 (16"), P 64 bar" della lunghezza di 26,665 km.

Il territorio comunale di **Altamura (BA)**, sarà interessato dai lavori per la realizzazione del metanodotto "Rifacimento Allacciamento Valdadige (Matera) DN 200 (8"), DP 75 bar" della lunghezza di 0,315 km, che ha lo scopo di ricollegare tramite la realizzazione di un nuovo allacciamento, il punto di riconsegna che alimenta l'omonima ditta al nuovo metanodotto Massafra – Biccari DN 1200, prevedendosi nel contempo la rimozione dell'allacciamento esistente. Sono inoltre previste:

- Realizzazione della "Spina Zona Industriale Jesce (Matera) DN 250 (10"), DP 24 bar" della lunghezza di 0,660 km, che ha lo scopo di sostituire l'esistente rete della Z.I. di Jesce, realizzata negli anni sessanta, attualmente al servizio di tre Punti di Riconsegna, a valle dell'impianto di riduzione 75/24 bar "Cab. Rid. HPRS 10 di Jesce";
- Dismissione del metanodotto "Allacciamento Ferrosud (Matera) DN 100 (4"), P 60 bar" della lunghezza di 1,035 km;
- Dismissione del metanodotto Dorsale per Taranto - "Tratto Candela - Altamura DN 400 (16"), P 64 bar" della lunghezza di 2,490 km;
- Dismissione del metanodotto Dorsale per Taranto - "Tratto Altamura - Taranto DN 350 (14"), P 24 bar" della lunghezza di 4,020 km.

Il territorio comunale di **Laterza (TA)** sarà interessato dai lavori per la realizzazione del metanodotto "Collegamento Derivazione per Ginosa DN 200 (8")" della lunghezza di 0,010 km che

ha lo scopo di ricollegare l'esistente omonimo metanodotto al nuovo metanodotto Massafra – Biccari DN 1200. E' inoltre prevista la dismissione dell'esistente condotta "Dorsale per Taranto – Tratto Altamura Taranto DN 350 (14")" nel tratto compreso tra 166,590 km e 178,195 km, pari a 11,605 km.

Il territorio comunale di **Castellaneta (TA)** sarà interessato dai lavori per la realizzazione del metanodotto "Rifacimento Allacciamento Comune di Castellaneta DN 150 (6")" della lunghezza di 2,460 km che ha lo scopo di ricollegare al nuovo metanodotto Massafra – Biccari DN 1200, tramite la realizzazione di un nuovo allacciamento, il punto di riconsegna che alimenta l'omonimo comune, prevedendosi nel contempo la rimozione dell'allacciamento esistente. Sono inoltre previste:

- Realizzazione del metanodotto "Collegamento Metanodotto Castellaneta – Castellaneta Grotte DN 300 (12")" della lunghezza di 0,780 km che ha lo scopo di ricollegare l'esistente omonimo metanodotto al nuovo metanodotto Massafra – Biccari DN 1200;
- Dismissione del metanodotto "Allacciamento Comune di Castellaneta DN 80 (3")" della lunghezza di 0,900 km;
- Dismissione del metanodotto "Allacciamento Comune di Castellaneta 2° presa DN 100 (4")" della lunghezza di 0,015 km;
- Dismissione dell'esistente condotta "Dorsale per Taranto – Tratto Altamura Taranto DN 350 (14")" nel tratto compreso tra 178,195 km e 189,825 km, pari a 11,630 km.

Il territorio comunale di **Palagianello (TA)** sarà interessato dai lavori per la realizzazione del metanodotto "Collegamento Allacciamento al Comune di Palagianello DN 100 (4")", della lunghezza di 0,255 km, che ha lo scopo di ricollegare al nuovo metanodotto Massafra – Biccari DN 1200 l'esistente allacciamento che alimenta l'omonimo comune. E' inoltre prevista la dismissione dell'esistente condotta "Dorsale per Taranto – Tratto Altamura Taranto DN 350 (14")" nel tratto compreso tra 189,825 km e 193,720 km, pari a 3,895 km.

Il territorio comunale di **Palagiano (TA)** sarà interessato dai lavori unicamente per la dismissione dell'esistente condotta "Dorsale per Taranto – Tratto Altamura – Taranto DN 350 (14")", per un tratto di lunghezza pari a 8,030 km, compreso tra 193,720 km e 196,800 km.

(tutele di cui al PUTT/P)

Considerato che:

- il Comune di Palagianello (TA) è dotato di PUG che ha ottenuto compatibilità con DGR 235 del 07/03/2006;
- il Comune di Troia (FG) è dotato di PUG che ha ottenuto compatibilità con DGR 1003 del 12/07/2006;
- il Comune di Candela (FG) ha adottato l'adeguamento del PdF al PUTT/P approvato con prescrizioni con DGR 415 del 10/03/2011;
- il Comune di Castellaneta (TA) ha provveduto alle perimetrazioni rientranti nel novero dei Primi Adempimenti;
- il Comune di Altamura (BA) ha provveduto alle perimetrazioni rientranti nel novero dei con Attestazione di coerenza per territori costruiti con DGR n 1194 del 29/04/1998;

Per quanto attiene agli Ambiti Territoriali Estesi l'intervento ricade in un Ambito Territoriale Esteso di tipo A, B, C, D, E (art. 2.01 delle NTA del PUTT/P).
Gli indirizzi di tutela (art. 2.02 punto 1.3 delle NTA del PUTT/P) per gli ambiti di valore eccezionale "A" prevedono la "conservazione e valorizzazione dell'assetto attuale; recupero delle situazioni compromesse attraverso la eliminazione dei detrattori".
Gli indirizzi di tutela (art. 2.02 punto 1.3 delle NTA del PUTT/P) per gli ambiti di valore rilevante "B" prevedono la "conservazione e valorizzazione dell'assetto attuale; recupero delle situazioni compromesse attraverso la eliminazione dei detrattori e/o la mitigazione degli effetti negativi; massima cautela negli interventi di trasformazione del territorio".

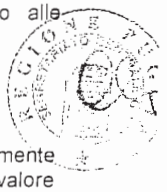
Gli indirizzi di tutela (art. 2.02 punto 1.3 delle NTA del PUTT/P) per gli ambiti di valore distinguibile "C" prevedono la "salvaguardia e valorizzazione dell'assetto attuale se qualificato; trasformazione dell'assetto attuale, se compromesso, per il ripristino e l'ulteriore qualificazione; trasformazione dell'assetto attuale che sia compatibile con la qualificazione paesaggistica".
Gli indirizzi di tutela (art. 2.02 punto 1.3 delle NTA del PUTT/P) per gli ambiti di valore relativo "D" prevedono la "valorizzazione degli aspetti rilevanti con salvaguardia delle visuali panoramiche".
Gli indirizzi di tutela (art. 2.02 punto 1.3 delle NTA del PUTT/P) per gli ambiti di valore normale "E" prevedono la "valorizzazione delle peculiarità del sito".

Per quanto attiene agli elementi strutturanti il territorio, Ambiti Territoriali Distinti si evince quanto segue:
Comune di Biccari

- *Sistema geologico, geomorfologico e idrogeologico*: l'area d'intervento risulta direttamente interessata dall'area di pertinenza e annessa di una componente di riconosciuto valore scientifico e/o di rilevante ruolo sull'assetto paesaggistico-ambientale complessivo dell'ambito di riferimento, ed in particolare da tre ATD *corsi d'acqua* denominati "Torrente Vulgano, Torrente Calvino e Torrente Sorense" sottoposti alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.08 delle NTA del PUTT/P;
- *Sistema della copertura botanico-vegetazionale e colturale:* da accertamenti di ufficio si rileva che l'area d'intervento risulta direttamente interessata dall'area di pertinenze e area annessa di una componente di riconosciuto valore scientifico e/o di rilevante ruolo sull'assetto paesaggistico-ambientale complessivo dell'ambito di riferimento, non cartografata dal PUTT/P ed in particolare da un ATD *Boschi e macchie* sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.10 delle NTA del PUTT/P;
- *Sistema della stratificazione storica dell'organizzazione insediativa:* l'area d'intervento risulta interessata dall'area di pertinenza di una componente culturale di riconosciuto valore e ruolo nell'assetto paesaggistico ed in particolare da un ATD *usi civici* sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.17 delle NTA del PUTT/P;

Comune di Troia

- *Sistema geologico, geomorfologico e idrogeologico*: l'area d'intervento risulta direttamente interessata dall'area di pertinenza annessa di una componente di riconosciuto valore scientifico e/o di rilevante ruolo sull'assetto paesaggistico-ambientale complessivo dell'ambito di riferimento, ed in particolare da tre ATD *corsi d'acqua* denominati "Torrente Celone, Fosso La Figorella e Torrente Sannoro" sottoposti alle prescrizioni di base delle NTA del PUG;
- *Sistema della copertura botanico-vegetazionale e colturale:* l'area d'intervento risulta interessata da particolari componenti di riconosciuto valore scientifico e/o importanza ecologica, di difesa del suolo, ed in particolare da ATD *Boschi e macchie* e da un ATD Biotopi, denominato "Monte Taverna" sottoposti alle prescrizioni di base delle NTA del PUG;
- *Sistema della stratificazione storica dell'organizzazione insediativa:* l'area d'intervento risulta interessata dall'area di pertinenza e annessa di una componente culturale di riconosciuto valore e ruolo nell'assetto paesaggistico ed in particolare da un ATD *Aree archeologiche-tratturi* denominato "Tratturello Foggia - Camporeale" sottoposto alle prescrizioni di base delle NTA del PUG.



Comune di Castelluccio Valmaggiore

- *Sistema geologico, geomorfologico e idrogeologico*: l'area d'intervento risulta direttamente interessata dall'area di pertinenza e annessa di una componente di riconosciuto valore scientifico e/o di rilevante ruolo sull'assetto paesaggistico-ambientale complessivo dell'ambito di riferimento, ed in particolare da due ATD *corsi d'acqua* denominati "Torrente

Sorense e Torrente La Difesa" sottoposti alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.08 delle NTA del PUTT/P;

- *Sistema della copertura botanico-vegetazionale e colturale*: l'area d'intervento non risulta interessata da particolari componenti di riconosciuto valore scientifico e/o importanza ecologica, di difesa del suolo, né l'intervento interferisce, sia pure indirettamente, con beni posizionati all'esterno dell'area d'intervento ovvero con il contesto di riferimento visuale di peculiarità oggetto di specifica tutela;
- *Sistema della stratificazione storica dell'organizzazione insediativa:* l'area d'intervento non risulta interessata da particolari beni storico-culturali di riconosciuto valore o ruolo nell'assetto paesaggistico né l'intervento interferisce, sia pure indirettamente, con beni posizionati all'esterno dell'area d'intervento ovvero con il contesto di riferimento visuale di peculiarità oggetto di specifica tutela.

Comune di Orsara di Puglia

- *Sistema geologico, geomorfologico e idrogeologico*: l'area d'intervento risulta direttamente interessata dall'area di pertinenza e annessa di una componente di riconosciuto valore scientifico e/o di rilevante ruolo sull'assetto paesaggistico-ambientale complessivo dell'ambito di riferimento, ed in particolare da due ATD *corsi d'acqua* denominati "Torrente Sannoro e Torrente Lavella" sottoposti alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.08 e 3.09 delle NTA del PUTT/P;
- *Sistema della copertura botanico-vegetazionale e colturale:* da accertamenti di ufficio si rileva che l'area d'intervento risulta direttamente interessata dall'area di pertinenza e area annessa di una componente di riconosciuto valore scientifico e/o di rilevante ruolo sull'assetto paesaggistico-ambientale complessivo dell'ambito di riferimento, non cartografata dal PUTT/P ed in particolare da un Boschi e macchie sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.10 delle NTA del PUTT/P;
- *Sistema della stratificazione storica dell'organizzazione insediativa:* l'area d'intervento non risulta interessata da particolari beni storico-culturali di riconosciuto valore o ruolo nell'assetto paesaggistico né l'intervento interferisce, sia pure indirettamente, con beni posizionati all'esterno dell'area d'intervento ovvero con il contesto di riferimento visuale di peculiarità oggetto di specifica tutela.

Comune di Bovino

- *Sistema geologico, geomorfologico e idrogeologico*: l'area d'intervento risulta direttamente interessata dall'*area annessa* di una componente di riconosciuto valore scientifico e/o di rilevante ruolo sull'assetto paesaggistico-ambientale complessivo dell'ambito di riferimento, ed in particolare da due ATD *corsi d'acqua* denominati "Torrente Cervaro e Torrente La Vella" sottoposti alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.08 e 3.09 delle NTA del PUTT/P;
- *Sistema della copertura botanico-vegetazionale e colturale:* l'area d'intervento risulta interessata dall'area annessa di un componente di riconosciuto valore scientifico e/o importanza ecologica, di difesa del suolo, ed in particolare da ATD *Boschi e macchie* e dall'area di pertinenza e annessa di ATD *Beni naturalistici* denominato "Biotopi Valle del Cervaro e Bosco Acquara" sottoposti alle prescrizioni di base di cui agli art. 3.10 e 3.11 delle NTA del PUTT/P;
- *Sistema della stratificazione storica dell'organizzazione insediativa:* l'area d'intervento risulta interessata dall'area di pertinenza e annessa di una componente culturale di riconosciuto valore e ruolo nell'assetto paesaggistico ed in particolare da un ATD *Aree Archeologiche-tratturi* denominato "Tratturello Cerignola - P.te Bovino" e un ATD *Usi Civici* sottoposti alle prescrizioni di base di cui agli art. 3.15 e 3.17 delle NTA del PUTT/P.

Comune di Deliceto

- *Sistema geologico, geomorfologico e idrogeologico*: l'area d'intervento risulta direttamente interessata dall'area di pertinenza e annessa di una componente di riconosciuto valore scientifico e/o di rilevante ruolo sull'assetto paesaggistico-ambientale complessivo

dell'ambito di riferimento, ed in particolare da un ATD *corsi d'acqua* denominati "Torrente Carapellotto e Fiume Viticone" sottoposti alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.08 e 3.09 delle NTA del PUTT/P;

- *Sistema della copertura botanico-vegetazionale e colturale:* da accertamenti di ufficio si rileva che l'area d'intervento risulta direttamente interessata dall'area di pertinenze e area annessa di una componente di riconosciuto valore scientifico e/o di rilevante ruolo sull'assetto paesaggistico-ambientale complessivo dell'ambito di riferimento, non cartografata dal PUTT/P ed in particolare da un ATD *Boschi e macchie* sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.10 delle NTA del PUTT/P;
- *Sistema della stratificazione storica dell'organizzazione insediativa:* l'area d'intervento non risulta interessata da particolari beni storico-culturali di riconosciuto valore o ruolo nell'assetto paesaggistico né l'intervento interferisce, sia pure indirettamente, con beni posizionati all'esterno dell'area d'intervento ovvero con il contesto di riferimento visuale di peculiarità oggetto di specifica tutela.

Comune di Candela

- *Sistema geologico, geomorfologico e idrogeologico*: l'area d'intervento risulta direttamente interessata dall'*area annessa* di una componente di riconosciuto valore scientifico e/o di rilevante ruolo sull'assetto paesaggistico-ambientale complessivo dell'ambito di riferimento, ed in particolare da un ATD *corsi d'acqua e versanti e crinali* sottoposti alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.08 e 3.09 delle NTA del PUTT/P;
- *Sistema della copertura botanico-vegetazionale e colturale:* l'area d'intervento risulta interessata dall'area annessa di un componente di riconosciuto valore scientifico e/o importanza ecologica, di difesa del suolo, ed in particolare da un ATD *Boschi e macchie* sottoposto alle prescrizioni di base delle NTA del PUTT/P;
- *Sistema della stratificazione storica dell'organizzazione insediativa:* l'area d'intervento risulta interessata dall'area di pertinenza e annessa di una componente culturale di riconosciuto valore e ruolo nell'assetto paesaggistico ed in particolare da un ATD *aree archeologiche-tratturi* sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.15 delle NTA del PUTT/P.

Comune di Spinazzola

- *Sistema geologico, geomorfologico e idrogeologico*: l'area d'intervento risulta direttamente interessata dall'area di pertinenza e annessa di una componente di riconosciuto valore scientifico e/o di rilevante ruolo sull'assetto paesaggistico-ambientale complessivo dell'ambito di riferimento, ed in particolare da un ATD *corsi d'acqua denominato* "Torrente Basentiello" sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.08 delle NTA del PUTT/P;
- *Sistema della copertura botanico-vegetazionale e colturale:* l'area d'intervento non risulta interessata da particolari componenti di riconosciuto valore scientifico e/o importanza ecologica, di difesa del suolo, né l'intervento interferisce, sia pure indirettamente, con beni posizionati all'esterno dell'area d'intervento ovvero con il contesto di riferimento visuale di peculiarità oggetto di specifica tutela;
- *Sistema della stratificazione storica dell'organizzazione insediativa:* l'area d'intervento risulta interessata dall'area di pertinenza e annessa di una componente culturale di riconosciuto valore e ruolo nell'assetto paesaggistico ed in particolare da due ATD *aree archeologiche-tratturi* denominati "Tratturo Melfi - Castellaneta e Tratturello Canosa Monteserico - Palmira" sottoposti alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.15 delle NTA del PUTT/P.

Comune di Poggiorsini

- *Sistema geologico, geomorfologico e idrogeologico*: l'area d'intervento risulta direttamente interessata dall'area di pertinenza e annessa di una componente di riconosciuto valore scientifico e/o di rilevante ruolo sull'assetto paesaggistico-ambientale complessivo dell'ambito di riferimento, ed in particolare da un ATD *corsi d'acqua* denominato "Torrente Roviniero" sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.08 delle NTA del PUTT/P;

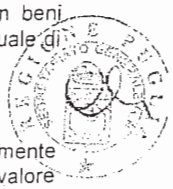
- *Sistema della copertura botanico-vegetazionale e colturale:* l'area d'intervento non risulta interessata da particolari componenti di riconosciuto valore scientifico e/o importanza ecologica, di difesa del suolo, né l'intervento interferisce, sia pure indirettamente, con beni posizionati all'esterno dell'area d'intervento ovvero con il contesto di riferimento visuale di peculiarità oggetto di specifica tutela;
- *Sistema della stratificazione storica dell'organizzazione insediativa:* l'area d'intervento non risulta interessata da particolari beni storico-culturali di riconosciuto valore o ruolo nell'assetto paesaggistico né l'intervento interferisce, sia pure indirettamente, con beni posizionati all'esterno dell'area d'intervento ovvero con il contesto di riferimento visuale di peculiarità oggetto di specifica tutela.

Comune di Gravina in Puglia

- *Sistema geologico, geomorfologico e idrogeologico*: l'area d'intervento risulta direttamente interessata dall'area di pertinenza e annessa di una componente di riconosciuto valore scientifico e/o di rilevante ruolo sull'assetto paesaggistico-ambientale complessivo dell'ambito di riferimento, ed in particolare da tre ATD *corsi d'acqua* denominati "Torrente Basentiello, Lama Signora e Torrente Gravina" sottoposti alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.08 delle NTA del PUTT/P;
- *Sistema della copertura botanico-vegetazionale e colturale:* l'area d'intervento risulta interessata dall'area annessa di un componente di riconosciuto valore scientifico e/o importanza ecologica, di difesa del suolo, ed in particolare da un ATD *Boschi e macchie* e dall'area annessa di un ATD *Beni naturalistici* denominato "Biotopo Lago Serra di Corvo - Lago Basentello" sottoposti alle prescrizioni di base di cui agli art. 3.10 e 3.11 delle NTA del PUTT/P;
- *Sistema della stratificazione storica dell'organizzazione insediativa:* l'area d'intervento risulta interessata dall'area di pertinenza e annessa di una componente culturale di riconosciuto valore e ruolo nell'assetto paesaggistico ed in particolare da due ATD *Aree Archeologiche-tratturi* denominati "Traturello Tolve - Irsina e Tratturello Gravina - Matera" sottoposti alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.15 delle NTA del PUTT/P.

Comune di Altamura

- *Sistema geologico, geomorfologico e idrogeologico*: l'area d'intervento risulta direttamente interessata dall'area di pertinenza e annessa di una componente di riconosciuto valore scientifico e/o di rilevante ruolo sull'assetto paesaggistico-ambientale complessivo dell'ambito di riferimento, ed in particolare da un ATD *corsi d'acqua* denominato "Lama - Canale Gravina di Matera" sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.08 delle NTA del PUTT/P;
- *Sistema della copertura botanico-vegetazionale e colturale:* l'area d'intervento risulta interessata dall'area di pertinenza e annessa di un componente di riconosciuto valore scientifico e/o importanza ecologica, di difesa del suolo, ed in particolare da un ATD *Aree protette* denominato "Zona di Ripopolamento e Cattura La Selva" sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.13 delle NTA del PUTT/P;
- *Sistema della stratificazione storica dell'organizzazione insediativa:* l'area d'intervento non risulta interessata da particolari beni storico-culturali di riconosciuto valore o ruolo nell'assetto paesaggistico né l'intervento interferisce, sia pure indirettamente, con beni posizionati all'esterno dell'area d'intervento ovvero con il contesto di riferimento visuale di peculiarità oggetto di specifica tutela.



Comune di Laterza

- *Sistema geologico, geomorfologico e idrogeologico*: l'area d'intervento risulta direttamente interessata dall'area di pertinenza e annessa di una componente di riconosciuto valore scientifico e/o di rilevante ruolo sull'assetto paesaggistico-ambientale complessivo dell'ambito di riferimento, ed in particolare da un ATD *corso d'acqua* denominato "Gravina di Laterza" sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.08 delle NTA del PUTT/P;

- *Sistema della copertura botanico-vegetazionale e colturale:* l'area d'intervento non risulta interessata da particolari componenti di riconosciuto valore scientifico e/o importanza ecologica, di difesa del suolo, né l'intervento interferisce, sia pure indirettamente, con beni posizionati all'esterno dell'area d'intervento ovvero con il contesto di riferimento visuale di peculiarità oggetto di specifica tutela;
- *Sistema della stratificazione storica dell'organizzazione insediativa:* l'area d'intervento risulta interessata dall'area di pertinenza e annessa di una componente culturale di riconosciuto valore e ruolo nell'assetto paesaggistico ed in particolare da tre ATD *Aree Archeologiche-tratturi* denominati "Tratturello Santeramo in Colle - Laterza, Tratturello Bernalda - Ginosa - Laterza e Tratturo Melfi - Castellaneta" sottoposti alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.15 delle NTA del PUTT/P.

Comune di Castellaneta

- *Sistema geologico, geomorfologico e idrogeologico*: l'area d'intervento risulta direttamente interessata dall'area di pertinenza e annessa di componenti di riconosciuto valore scientifico e/o di rilevante ruolo sull'assetto paesaggistico-ambientale complessivo dell'ambito di riferimento, ed in particolare da un ATD *corsi d'acqua* denominato "Gravina di Castellaneta", sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.08 delle NTA del PUTT/P, e da un ATD *versanti e crinali* sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.09 delle NTA del PUTT/P;
- *Sistema della copertura botanico-vegetazionale e colturale:* l'area d'intervento risulta interessata dall'area di pertinenza e annessa di un componente di riconosciuto valore scientifico e/o importanza ecologica, di difesa del suolo, ed in particolare da un ATD *Boschi e macchie* e dall'area annessa e di pertinenza di un ATD *Beni naturalistici* denominati "Biotopo Lama Guadella Piccola, Biotopo Gravina di Montecamplo e Biotopo Gravina di Castellaneta" sottoposti alle prescrizioni di base di cui agli art. 3.10 e 3.11 delle NTA del PUTT/P;
- *Sistema della stratificazione storica dell'organizzazione insediativa:* l'area d'intervento risulta interessata dall'area di pertinenza e annessa di una componente culturale di riconosciuto valore e ruolo nell'assetto paesaggistico ed in particolare da ATD *Aree Archeologiche-tratturi* denominati "Mass. Minerva, Tratturo Melfi-Castellaneta, Tratturello Orsanese e Tratturello Tarantino" sottoposti alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.15 delle NTA del PUTT/P.

Comune di Palagianello

- *Sistema geologico, geomorfologico e idrogeologico*: l'area d'intervento risulta direttamente interessata dall'area di pertinenza e annessa di componenti di riconosciuto valore scientifico e/o di rilevante ruolo sull'assetto paesaggistico-ambientale complessivo dell'ambito di riferimento, ed in particolare da due ATD emergenze – gravine e lame, sottoposti alle prescrizioni da base di cui all'art. 3.06 delle NTA del PUG, da due ATD *corsi d'acqua* denominati "torrente gravina di Castellaneta" e "torrente gravina di Palagianello", sottoposti alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.08 delle NTA del PUG, da un ATD *versanti e crinali* sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.09 delle NTA del PUG;
- *Sistema della copertura botanico-vegetazionale e colturale:* l'area d'intervento risulta interessata dall'area di pertinenza e annessa di un componente di riconosciuto valore scientifico e/o importanza ecologica, di difesa del suolo, ed in particolare da un ATD *Boschi e macchie*" sottoposto alle prescrizioni di base di cui agli art. 3.10 delle NTA del PUG;
- *Sistema della stratificazione storica dell'organizzazione insediativa:* l'area d'intervento risulta interessata dall'area di pertinenza e annessa di una componente culturale di riconosciuto valore e ruolo nell'assetto paesaggistico ed in particolare da un ATD *Aree Archeologiche-tratturi* denominato "Tratturello Tarantino" sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.15 delle NTA del PUG.

Comune di Palagiano

- *Sistema geologico, geomorfologico e idrogeologico*: l'area d'intervento risulta direttamente interessata dall'area di pertinenza e annessa di componenti di riconosciuto valore scientifico e/o di rilevante ruolo sull'assetto paesaggistico-ambientale complessivo dell'ambito di riferimento, ed in particolare da un ATD *corsi d'acqua* denominato "Lama di Vite", sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.08 delle NTA del PUTT/P, e da un ATD *versanti e crinali* sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.09 delle NTA del PUTT/P;
- *Sistema della copertura botanico-vegetazionale e colturale:* l'area d'intervento non risulta interessata da particolari componenti di riconosciuto valore scientifico e/o importanza ecologica, di difesa del suolo, né l'intervento interferisce, sia pure indirettamente, con beni posizionati all'esterno dell'area d'intervento ovvero con il contesto di riferimento visuale di peculiarità oggetto di specifica tutela;
- *Sistema della stratificazione storica dell'organizzazione insediativa:* l'area d'intervento risulta interessata dall'area di pertinenza e annessa di una componente culturale di riconosciuto valore e ruolo nell'assetto paesaggistico ed in particolare da ATD *Aree Archeologiche-tratturi* denominati "Tratturello delle Ferre e Tratturello Palagiano – Bradano" sottoposti alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.15 delle NTA del PUTT/P.

Comune di Massafra

- *Sistema geologico, geomorfologico e idrogeologico*: l'area d'intervento risulta direttamente interessata dall'area di pertinenza e annessa di componenti di riconosciuto valore scientifico e/o di rilevante ruolo sull'assetto paesaggistico-ambientale complessivo dell'ambito di riferimento, ed in particolare da un ATD *corsi d'acqua* denominato "Lama d'uva", sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.08 delle NTA del PUTT/P;
- *Sistema della copertura botanico-vegetazionale e colturale:* l'area d'intervento non risulta interessata da particolari componenti di riconosciuto valore scientifico e/o importanza ecologica, di difesa del suolo, né l'intervento interferisce, sia pure indirettamente, con beni posizionati all'esterno dell'area d'intervento ovvero con il contesto di riferimento visuale di peculiarità oggetto di specifica tutela;
- *Sistema della stratificazione storica dell'organizzazione insediativa:* l'area d'intervento non risulta interessata da particolari beni storico-culturali di riconosciuto valore o ruolo nell'assetto paesaggistico né l'intervento interferisce, sia pure indirettamente, con beni posizionati all'esterno dell'area d'intervento ovvero con il contesto di riferimento visuale di peculiarità oggetto di specifica tutela.

La documentazione presentata evidenzia altresì che l'intervento progettuale interviene su aree il cui regime giuridico risulta interessato dai seguenti ordinamenti vincolistici:

Decreto di vincolo paesaggistico art. 136 DLgs n. 42/2004:

a) decreto del 01/08/1985, denominato *"dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona denominata Valle Verde sta nel Comune di Bovino (FG)"*, motivato come segue *"La zona denominata Valleverde ricadente nel comune di Bovino (Foggia) e' di notevole interesse perché tale zona, che si estende sul fianco della collina monte campana, costituisce nel suo insieme un patrimonio boschivo di grande consistenza e valore sia paesistico - ambientale che naturalistico"*;
b) decreto del 01/08/1985, denominato *"dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona di gravina di Castellaneta ricadente nei comuni di Castellaneta e Mottola (TA)"* motivato come segue *"La zona di gravina di Castellaneta ricadente nei comuni di Castellaneta e di Mottola (Taranto) è di notevole interesse perché è solcata dalla gravina di Castellaneta, sito interessante, come tutte le altre gravine della provincia di Taranto, sotto due aspetti: quello prettamente geomorfologico e quello storico-culturale. Da una parte una morfologia fortemente accidentata ed una forte vegetazione per lo più costituita dalla classica macchia mediterranea, dall'altra i numerosi episodi della civiltà rupestre, con insediamenti troglodítici"*.

(tutele di cui al Dlgs 42/2004)

Area tutelata ex lege o art. 142 D.Lgs. n. 42/2004:

Lettera B - territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sui laghi;

- Lago artificiale Serra del Corvo (Gravina in Puglia – BA)

Lettera C - fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;

- Torrente Volgone (Biccari - FG)
- Torrente La Voia (Biccari - FG)
- Torrente Canale Calvino (Biccari - FG)
- Torrente Sorense/Forense (Biccari e Castelluccio Valmaggiore - FG)
- Torrente Celone (Troia - FG)
- Fiumara San Domenico (Troia - FG)
- Canale Cagarlo (Troia - FG)
- Torrente Sannoro (Troia e Orsara di Puglia - FG)
- Torrente La Vella di Orsara (Orsara di Puglian e Bovino - FG)
- Torrente Cervaro (Bovino - FG)
- Torrente Velletra (Bovino - FG)
- Torrente Carapellotto e Vallone Meridiano (Deliceto - FG)
- Marana di Pozzo Salito (Candela - FG)
- Fontanelle (Candela - FG)
- Torrente Carapelle e Calaggio (Candela - FG)
- Rio Salso (Candela - FG)
- Fosso del Mago (Candela - FG)
- Fiume Ofanto (Candela - FG)
- Torrente Basentiello (Spinazzola - BT)
- Torrente Roviniero (Poggiorsini - BA)
- Fosso Palude, dell'Aspro e M.A Madonna del Piede (Gravina in Puglia - BA)
- Torrente Pentecchia (Gravina in Puglia - BA)
- Fosso Dolce Canto (Gravina in Puglia - BA)
- Torrente La Gravina di Puglia (Gravina in Puglia - BA)
- Vallone Saglioccia (Torrente Gravina di Matera) (Altamura - BA)
- Gravina di Laterza, Vallone delle Rose e della Silica (Laterza - TA)
- Lama di Castellaneta e Vallone Santa Maria (Castellaneta e Palagianello - TA)
- Fiume Lenna e Gravina di S. Biagio (Palagianello - TA)
- Lama di Vite e Lamosciella (Palagiano - TA)
- Lama d'Uva, Gravina di Capo Gavita e di Corneto (Massafra - TA)

Lettera F - parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi;

- Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto (Candela - FG)
- Parco Naturale Regionale Terra delle Gravine (Castellaneta - TA)

Lettera G - territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18/05/2001, n. 227;

Comuni interessati

- Biccari
- Orsara di Puglia
- Deliceto
- Castellaneta
- Palagianello



Lettera H - aree assegnate alle università agrarie e le zone gravate da usi civici:
Comuni interessati
- Biccari in contrada Macchioni
- Orsara di Puglia
- Bovino in contrada Serra del Vento

(Valutazione della compatibilità paesaggistica)

Entrando nel merito dell'intervento proposto, sulla base della documentazione trasmessa, si rappresenta l'ambito territoriale esteso di riferimento, in cui si colloca l'intervento in progetto, risulta caratterizzato da un paesaggio di tipo prevalentemente agricolo con elementi di naturalità rinvenibili quasi esclusivamente in coincidenza delle aste fluviali e torrentizie intercettate.
La trasformazione dell'attuale assetto paesaggistico è da reputarsi compatibile con gli obiettivi generali di tutela insiti negli indirizzi e nelle direttive proprie degli Ambiti Territoriali Estesi di riferimento che saranno interessati dalla prevista trasformazione.
Il tracciato del nuovo metanodotto intercetta alcune peculiarità paesaggistiche e ambientali degne di specifica tutela, tra cui alcuni corsi d'acqua (Torrente Cervaro, Torrente Carapelle, Torrente la Gravina di Puglia, Gravina di Laterza, Lama di Castellaneta, Fiume Lenne, ecc.), alcune formazioni di boschi e macchie, alcune aree protette e beni naturalistici, ecc., sottoposti alle prescrizioni di base di cui al titolo III delle NTA del PUTT/P.
Premesso quanto innanzi, si ritiene che le opere in progetto non comportano una modificazione significativa dell'attuale assetto paesaggistico dei luoghi interessati in quanto il tracciato del nuovo metanodotto percorre lo stesso corridoio individuato dall'esistente metanodotto "Dorsale per Taranto", realizzato in diversi tratti tra il 1967 ed il 1971, privilegiando il criterio di mantenere per quanto possibile il parallelismo con la tubazione esistente. Tale criterio progettuale consente di usufruire dei varchi già costituiti nell'ambiente, limitando il "consumo" di superfici naturali e l'impatto sull'assetto paesaggistico da parte del progetto. Inoltre, gli interventi di mitigazione e ripristino ambientale previsti lungo il tracciato di progetto (riportati nell'elaborato grafico Dis. LB-D-83206) anche attraverso l'utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica consentono una buona integrazione delle opere nei contesti a maggiore valenza paesaggistica.

Si ritiene pertanto di poter esprimere parere favorevole in quanto la soluzione progettuale prevista non costituisce pregiudizio alla conservazione dei valori paesistici del sito.

(Conclusioni e prescrizioni)

Al fine comunque di perseguire un miglioramento dell'inserimento paesistico-ambientale delle opere in progetto nel contesto paesaggistico di riferimento si ritiene necessario prescrivere l'esecuzione delle seguenti misure di mitigazione e/o compensazione degli impatti:
- al termine dei lavori le eventuali opere provvisorie (piste carrabili, accessi ecc...) siano eliminate con totale ripristino dello stato dei luoghi al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesaggistici del sito;
- gli eventuali materiali di risulta, (terre e rocce di scavo) rivenienti dalle operazioni di scavo qualora non riutilizzati in loco, siano allontanati e depositati a pubblica discarica;
- sia del tutto esclusa, in sede di progettazione esecutiva del piano di cantierizzazione dell'opera di cui trattasi, la possibilità di interessare direttamente e/o indirettamente con opere provvisorie (quali piste di servizio, depositi di materiale, aree di stoccaggio, accessi e/o altre opere complementari) le compagini a bosco-macchia esistenti nelle vicinanze;
- realizzare i rimboschimenti previsti secondo i canoni della riforestazione naturalistica in cui si favorisce la rinnovazione naturale, la biodiversità (floro-faunistica), la sostenibilità, la multifunzionalità del bosco e l'esclusivo utilizzo di specie arbustive e arboree autoctone, anche secondo quanto previsto dal Decreto 386/03 come recepito nella normativa regionale, Delibera di Giunta regionale n. 2461/2008, Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 757/2009, Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 65/2010;

- in fase di esecuzione dei lavori siano salvaguardati i "beni diffusi nel paesaggio agrario" aventi notevole significato paesaggistico come definiti dall'art. 3.14 delle NTA del PUTT/P ovvero le piante isolate e/o a gruppi di rilevante importanza per età, dimensione, significato scientifico, testimonianza storica; le alberature stradali e poderali di pregio paesaggistico; le pareti a secco con le relative siepi delle divisioni dei campi e delle delimitazioni delle sedi stradali aventi notevole significato paesaggistico. Le alberature non di pregio direttamente interessate dalle opere in progetto dovranno essere oggetto di espianto e successivo reimpianto nelle aree attigue. Nel caso in cui l'espianto non sia tecnicamente fattibile dovrà essere garantito l'impianto di essenze arboree in numero almeno doppio rispetto a quello oggetto di espianto;
- nella realizzazione delle opere accessorie deve essere previsto l'uso di materiali e tecniche costruttive della tradizione;
- siano opportunamente tutelati i segni caratterizzanti la stratificazione storica dell'organizzazione insediativa nell'agro e delle tecniche di conduzione agricola. In particolare per la sistemazione esterne dovranno essere utilizzati i muretti a secco in analogia formale e materica a quelli già esistenti nell'ambito d'intervento.

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta il rilascio del provvedimento di Attestazione di Compatibilità Paesaggistica ex art. 5.04 delle NTA del PUTT/P in deroga con prescrizioni, di cui all'art. 5.07 delle NTA del PUTT/P, con effetto di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del D. Lgs. 42/2004.

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come puntualmente definite dall'art. 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/97.

"Copertura Finanziaria di cui alla L.R. n° 28/01"

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

Udita la Relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica e dal Dirigente del Servizio;
A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- **DI APPROVARE** la relazione dell'Assessore Qualità del Territorio, nelle premesse riportata;
- **DI RILASCIARE** alla Snam Rete Gas per il progetto di Adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata (rete di gasdotti), Attestazione di Compatibilità Paesaggistica ex art. 5.04 delle NTA del PUTT/P, in deroga ex 5.07 delle NTA del PUTT/P con effetto di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004, con le prescrizioni riportate in narrativa al punto "*Conclusioni e Prescrizioni*" del presente provvedimento parte integrante;

- **DI TRASMETTERE TELEMATICAMENTE** come previsto dalla DGR 2905/2012, attraverso le apposite funzionalità del Sistema Informativo Territoriale il presente provvedimento:
  - alle competenti Soprintendenze per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Bari e di Lecce

- **DI TRASMETTERE** in copia a cura del servizio Assetto del Territorio il presente provvedimento:
  - alla Snam Rete Gas
  - ai Sigg. Sindaci dei Comuni di Biccari, Castelluccio Valmaggiore, Troia, Orsara di Puglia, Bovino, Deliceto, Candela, Ascoli Satriano, Spinazzola, Poggiorsini, Gravina in Puglia, Altamura, Laterza, Castellaneta, Palagianello, Palagiano e Massafra

- **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta

Il Presidente della Giunta

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente dell'Ufficio Attuazione Paesaggistica (Arch. Maria Raffaeila Lamacchia)

Il Dirigente del Servizio Assetto del Territorio (Ing. Francesca Pace)

Il sottoscritto non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi degli artt. 15 e 16 del DPGR n. 161/2008.

Il Direttore dell'Area per la mobilità e la qualità urbana

(Dott. Roberto Carlo Gianni)

L'Assessore proponente (Prof.ssa Angela Barbanente)

REGIONE PUGLIA
SEGRETARIATO GENERALE G.R.

La presente copia, composta da n° 17
facciate, è conforme all'originale depositato presso
il Segretariato Generale della G.R.- 2 APR. 2013

Il Segretario della Giunta

REGIONE PUGLIA
SEGRETARIATO GENERALE G.R.

Si trasmette A. Detto del Ter. rio
per gli adempimenti di competenza.
Bari, lì 2 APR. 2013

Il Segretario della Giunta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali

AOO_089/PROT
13/03/2017 - 0002425
Prot. Ingresso - Registro Protocollo Generale

AOO_145 / 2066 del 13/03/2017
PROTOCOLLO USCITA

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Destinatari:
REGIONE PUGLIA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
Via delle Magnolie, 8 – 70026 Modugno (BA)
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: **cod. AU327_01**
Procedimento di Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi di DPR n. 327/2001 (art. 52 quater e sexies); D.Lgs. 239/2003 conv. in l. n. 290 del 27/10/2003, art. 1 sexies, c.5; DGR n. 2006 del 13/09/2011 e n. 1446 dell'08/07/2014.
"Adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata DN vari - DP vari" -Proponente: SNAM RETE GAS spa.

Con riferimento alla nota prot. n. 1727 del 22/02/2017, acquisita al prot. n. AOO_145/2038 del 10/03/2017, con la quale la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso verbale della Conferenza di Servizi ex art. 14 ter della L 241/90 e smi dell'08/02/2017, convocato cds decisoria per il 15/03/2017 e, nello specifico, richiesto a questa Sezione chiarimenti sulla durata dell'autorizzazione rilasciata sul progetto in oggetto, si rappresenta quanto segue.
Con DGR n. 530 del 28/03/2013 è stata rilasciata per il progetto in oggetto l'Attestazione di Compatibilità Paesaggistica in deroga (art. 5.04 5.07 NTA del PUTT/P) con effetto di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004, in relazione alla durata della cui efficacia vale quanto esplicitato nelle *Prime linee interpretative per l'attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia approvato con DGR 176 del 16/02/2015* di cui all'Allegato 1 alla DGR n. 1514/2015:
"ai fini della verifica della perdita di efficacia dell'autorizzazione paesaggistica si rappresenta che il comma 4 dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/04 e smi. dispone che l'autorizzazione paesaggistica ha efficacia per 5 anni a far data dal giorno successivo al rilascio del titolo edilizio (abilitativo l'attività edificatoria) eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento (a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato), scaduto tale termine l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. Inoltre i lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'Autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo".

Il Funzionario Istruttore
(arch. Rocco Pastore)

La Dirigente del Servizio
Attuazione Pianificazione Paesaggistica
(arch. Maria Raffaella Lamacchia)

La Dirigente della Sezione
Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
(ing. Barbara Loconsole)

12

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO TECNICO ED ESPROPRI

Regione Puglia
Lavori Pubblici

AOO_064/PROT
02/02/2017 - 0002746

AL DIPARTIMENTO MOBILITA',QUALITA'URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
- SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
Pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e p.c. Spett.le Società SNAM RETE GAS S.p.a.
Realizzazione progetti di Investimento
Progetto Iniziativa Puglia
c.a. Ing. G.A. Garigali
Pec: reinv.inipu@pec.snamretegas.it

Cod.AU327_01

Oggetto: Procedimento di Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi del DPR n. 327/2001 e s.m. (art. 52 *quater e sexies*); D.L. n. 239/2003 conv. In L. n. 290/2003 – art. 1*sexies*, comma 5 - ; DGR n. 2006 del 13/09/2011 e n. 1446 dell'08/07/2014.
"Adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata DN vari – DP vari" – Proponente: SNAM RETE GAS S.p.a. con sede legale in S. Donato Milanese (Mi), Piazza Santa Barbara, 7 – Convocazione Conferenza di Servizi ex art 14 L. n. 241/1990 e s.m. in data 08/02/2017 – Trasmissione parere.

Con riferimento all'intervento indicato in oggetto ed a seguito della nota di codesto Servzio prot. n. 13388 in data 07/12/2016, in esito alla convocazione della C.d.S. indetta per giorno 8 febbraio p.v., per quanto di competenza si conferma il precedente parere espresso dallo scrivente con la nota prot. n. 27986 in data 28/11/2016, che per immediata lettura si allega in copia, con l'adempimento delle prescrizioni e/o osservazioni in essa contenuti.

Il funzionario
(Maria Antonietta Damiani)

Dirigente
(Ing. Antonio Pulli)

Regione Puglia
Servizio Ecologia
Uscita ____ Entrata
AOO_089/ 1035 del 3/2/17

www.regione.puglia.it
Sezione Lavori Pubblici Info Web
Servizio Tecnico ed Espropri -Italia – 70026 Modugno (BA) Tel [+39] 080.540.7819 www.regione.puglia.it Fax [+39] 080.540.7795
Via Gentile, 52 - 70126 BARI
Mail: ma.damiani@regione.puglia.it
pec: ufficioespropri.regionepuglia.@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA' QUALITA' URBANA OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE LAVORI PUBBLICI

SERVIZIO TECNICO ED ESPROPRI

Regione Puglia
Lavori Pubblici

AOO_064/PROT
28/11/2016 - 0027986
Prot. Uscita - Regione. Protocollo Generale

Alla Sezione Autorizzazioni Ambientali
c.a. ing. Giuseppe Angelini
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: DPR n.327/2001 –art. 52 quater e sexies- SNAM RETE GAS – Adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata - Parere -

Il Dirigente

Esaminato il progetto definitivo dell'intervento in oggetto descritto, premette che :

- occorre acquisire i certificati di conformità o compatibilità delle opere con il vigente piano urbanistico dei comuni interessati dall'opera, ovvero si approvi l'eventuale preventiva variante urbanistica, per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per le aree da espropriare e/o asservire.
- occorre acquisire il piano particellare di esproprio (elaborato grafico su base catastale in formato cartaceo chiaramente leggibile) corredato da grafici planimetrici di dettaglio in scala adeguata idonei a definire con la precisione necessaria i limiti fisici delle aree da assoggettare ai vincoli richiesti (Esproprio e/o asservimento e/o occupazione), riferiti ad elementi dimensionali univoci e non suscettibili di alcuna variazione successiva e/o di contestazione in sede attuativa (Schema di frazionamento preferibilmente georeferenziato) ciò con particolare riguardo alle particelle di cui si è previsto l'utilizzo parziale.
- tutte le particelle individuate nell'elenco descrittivo, al fine di consentire questo Servizio di emettere qualsivoglia provvedimento ad acquisizione coattiva, devono riportare tutti i dati per l'individuazione precisa delle aree da assoggettare nonché i legittimi proprietari catastali.
  In merito, con riferimento all'art.16 co 2 del DPR n.327/2001, si ritiene opportuno chiarire che, laddove si intenda, comunque, procedere dopo l'Autorizzazione, con la definizione esatta del piano particellare di esproprio, questo Servizio non provvederà all'assunzione di alcuno degli atti attribuiti all'Autorità Espropriante prima della definitiva e completa redazione del medesimo.

Attesa l'istruttoria operata dal funzionario titolare della P.O. *Supporto alle funzioni della Regione in materia di espropri* sulla predetta documentazione

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera con le prescrizioni ed osservazioni innanzi riportate.

www.regione.puglia.it

Sezione Lavori pubblici – Servizio Tecnico ed Espropri
P.O. "Supporto alle funzioni della Regione in materia di espropri"
Via delle Magnolie 6/8 Modugno (BA)
Tel 080 5407802 –
Mail : ufficio.espropri@regione.puglia.it – mg.piazzolla@regione.puglia.it
Pec : ufficioespropri.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA' QUALITA' URBANA OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE LAVORI PUBBLICI

SERVIZIO TECNICO ED ESPROPRI

Resta inteso, che la corrispondenza del piano particellare alle effettive esigenze costruttive, come delimitate nel paragrafo precedente, è affidata alla esclusiva responsabilità della Ditta proponente, restando escluse ogni possibilità di integrazione e/o modifica che non risulti corrispondente ad effettive esigenze di variante formalmente autorizzate.

Restano, altresì, in capo alla ditta proponente gli oneri risarcitori di qualunque genere dovessero essere richiesti legittimamente, in esito ad occupazioni illegittime e/o improprie.

P.O. Supporto alle Funzioni della Regione in materia di espropri
Maria Grazia Piazzolla

Il Dirigente del Servizio Tecnico ed Espropri
Ing. Antonio Pulli

www.regione.puglia.it

Sezione Lavori pubblici – Servizio Tecnico ed Espropri
P.O. "Supporto alle funzioni della Regione in materia di espropri"
Via delle Magnolie 6/8 Modugno (BA)
Tel 080 5407802 –
Mail : ufficio.espropri@regione.puglia.it – mg.piazzolla@regione.puglia.it
Pec : ufficioespropri.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

(12)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA' QUALITA' URBANA OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE LAVORI PUBBLICI

SERVIZIO TECNICO ED ESPROPRI

Regione Puglia
Lavori Pubblici
AOO_064/PROT
28/11/2016 - 0027986
Regione Puglia
Servizio Ecologia
Uscita _____ Entrata
AOO_089/13073 del 30/11/16

Regione Puglia
ASSESSORATO QUALITA' DELL'AMBIENTE
Sezione Autorizzazioni Ambientali
30 NOV. 2016
ARRIVO

Alla Sezione Autorizzazioni Ambientali
c.a. ing. Giuseppe Angelini
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: DPR n.327/2001 –art. 52 quater e sexies- SNAM RETE GAS – Adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata - Parere -

Il Dirigente

Esaminato il progetto definitivo dell'intervento in oggetto descritto, premette che :

- occorre acquisire i certificati di conformità o compatibilità delle opere con il vigente piano urbanistico dei comuni interessati dall'opera, ovvero si approvi l'eventuale preventiva variante urbanistica, per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per le aree da espropriare e/o asservire.
- occorre acquisire il piano particellare di esproprio (elaborato grafico su base catastale in formato cartaceo chiaramente leggibile) corredato da grafici planimetrici di dettaglio in scala adeguata idonei a definire con la precisione necessaria i limiti fisici delle aree da assoggettare ai vincoli richiesti (Esproprio e/o asservimento e/o occupazione), riferiti ad elementi dimensionali univoci e non suscettibili di alcuna variazione successiva e/o di contestazione in sede attuativa (Schema di frazionamento preferibilmente georeferenziato) ciò con particolare riguardo alle particelle di cui si è previsto l'utilizzo parziale.
- tutte le particelle individuate nell'elenco descrittivo, al fine di consentire questo Servizio di emettere qualsivoglia provvedimento ad acquisizione coattiva, devono riportare tutti i dati per l'individuazione precisa delle aree da assoggettare nonché i legittimi proprietari catastali.
  In merito, con riferimento all'art.16 co 2 del DPR n.327/2001, si ritiene opportuno chiarire che, laddove si intenda, comunque, procedere dopo l'Autorizzazione, con la definizione esatta del piano particellare di esproprio, questo Servizio non provvederà all'assunzione di alcuno degli atti attribuiti all'Autorità Espropriante prima della definitiva e completa redazione del medesimo.

Attesa l'istruttoria operata dal funzionario titolare della P.O. *Supporto alle funzioni della Regione in materia di espropri* sulla predetta documentazione

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera con le prescrizioni ed osservazioni innanzi riportate.

Sezione Lavori pubblici – Servizio Tecnico ed Espropri
P.O. "Supporto alle funzioni della Regione in materia di espropri"
Via delle Magnolie 6/8 Modugno (BA)
Tel 080 5407802 –
Mail : ufficio.espropri@regione.puglia.it – mg.piazzolla@regione.puglia.it
Pec : ufficioespropri.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA' QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE LAVORI PUBBLICI

SERVIZIO TECNICO ED ESPROPRI

Resta inteso, che la corrispondenza del piano particellare alle effettive esigenze costruttive, come delimitate nel paragrafo precedente, è affidata alla esclusiva responsabilità della Ditta proponente, restando escluse ogni possibilità di integrazione e/o modifica che non risulti corrispondente ad effettive esigenze ,di variante formalmente autorizzate.

Restano, altresì, in capo alla ditta proponente gli oneri risarcitori di qualunque genere dovessero essere richiesti legittimamente, in esito ad occupazioni illegittime e/o improprie.

P.O. Supporto alle Funzioni della Regione
in materia di espropri
Maria Grazia Piazzolla

Il Dirigente del Servizio
Tecnico ed Espropri
ing. Antonio Pulli

www.regione.puglia.it

Sezione Lavori pubblici – Servizio Tecnico ed Espropri
P.O. "Supporto alle funzioni della Regione in materia di espropri"
Via delle Magnolie 6/8 Modugno (BA)
Tel 080 5407802 –
Mail : ufficio.espropri@regione.puglia.it – mg.piazzolla@regione.puglia.it
Pec : ufficioespropri.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

8

13

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per a riqualificazione, la tutela e la Sicurezza ambientale e per l'attuazione delle Opere Pubbliche
Servizio Lavori Pubblici
Ufficio Coordinamento
Strutture Tecniche Provinciali BA/FG

Prot.
Rif. prot. AOO_064/~~07/02/2011~~/0008935

Regione Puglia
Lavori Pubblici
UO. Ufficio Coordinamento STP - Bari/Foggia (sede Foggia)
AOO_064
24/02/2011 - 0013219
Protocollo: Uscita

Snam Rete Gas
Realizzazione Progetti di Investimento
Progetto iniziativa Puglia
Prot. n. 320 del 01.03.11

Alla Snam Rete Gas S. p. A.
Via delle Violette, n. 12
70026 Modugno (BA)

All'Autorità di Bacino della Puglia
c/o Tecnopolis CSATA strada Prov. per Casamassima Km. 3
70010 Valenzano (BA)

Al Consorzio Terre D'Apulia
Corso Trieste, 11
70100 Bari

e, p. c. Alla Provincia di Bari
70100 Bari

Alla Regione Puglia - Area Politiche per a riqualificazione, la tutela e laSicurezza ambientale e per l' attuazione delle Opere Pubbliche
Servizio Risorse Naturali
Via Magnolie 6/8
70026 Modugno Z. I. (BARI)

OGGETTO : R. D. 25. 07. 1904 nr. 523 artt. 57 e 97 - - Progetto per la realizzazione del Metanodotto "Rifacimento Allacciamento Comune di Gravina di Puglia - DN 150 (6") DP=75 bar" - Attraversamento impluvio denominato Braccio Torrente la Gravina di Puglia in agro del comune di Gravina di Puglia (BA) al foglio di mappa 125 particella n. 266 - 244.

Con riferimento alla domanda in data 14/01/2011 pervenuta in Ufficio il 22/06/2006 ed in pari data acquisita al prot. n. AOO_064/07/02/2011/0008935, l'Ufficio ha eseguito l' istruttoria di rito e verificato che autonomamente codesta Società ha promosso l'istruttoria ai sensi dell' art. 4, Co. 5 delle N. T. A. (Norme Tecniche di Attuazione) del vigente P. A. I. Puglia (Piano di Assetto Idrogeologico), per l'acquisizione del parere obbligatorio dell' Autorità di Bacino della Puglia.

La verifica documentale, ha consentito di accertare che l'attraversamento proposto prevede di attraversare un impluvio, ancorché regolato, che non viene a trovarsi nella generale condizione di demanialità del suo corso, per cui non trova applicazione la disciplina di

U.O. Demanio Idrico e Fluviale
Italia - Foggia - C.A.P. 71121
Via A. Volta n. 13
Geom. Pietro FARACE
Info
Tel [+39] 0881.706111
Fax [+39] 0881.706064
Mail: geniociville.fg@regione.puglia.it
Web
www.regione.puglia.it

carattere dominicale.

Per quanto riguarda invece gli aspetti idraulici di cui all'art. 57 del R.D. 25 luglio 1904 nr. 523, le condizioni di attraversamento proposto si conciliano con la geometria del corso d'acqua, tale che anche nel futuro, sono ipotizzabili condizioni di intervento di adeguamento, che presumibilmente non interferirebbero con il tracciato del metanodotto.

Per tali ragioni e sotto l' aspetto tecnico, ai sensi dell' art. 57 del T.U. di Leggi sulle Opere Idrauliche, ritenuto che le modalità di attraversamento previste si ritengono congrue ed aderenti ai dettami della tecnica

NULLA - OSTA

alla realizzazione dei lavori "Rifacimento Allacciamento Comune di Gravina di Puglia - DN 150 (6") DP=75 bar".

REGIONE PUGLIA UFFICIO S.T.P. FOGGIA

IL DIRIGENTE D' UFFICIO
Ing. Lucia DI LAURO

Ufficio Coordinamento S.T.P. BA/FG
U.O. Demanio Idrico e Fluviale
Italia - Foggia - C.A.P. 71100
Via A. Volta n. 13

Info
Geom. Pietro FARACE
Tel [+39] 0881.706111
Fax [+39] 0881.706064
Mail: geniocivile.fg@regione.puglia.it

Web
www.regione.puglia.it

.15*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO

SEZIONE LAVORI PUBBLICI

SERVIZIO COORDINAMENTO STRUTTURE TECNICHE PROVINCIALI

Prot. entrata: AOO_064_ 23/02/2017_04552

"COPIA UFFICIO"

Regione Puglia
Lavori Pubblici
UO: Ufficio Coordinamento STP - Bari/Foggia (sede Foggia)
AOO_064/PROT
13/03/2017 - 0005905
Prot. Uscita - Registro Protocollo Generale

Alla Regione Puglia
Dipartimento Mobilità,
Qualità Urbana Opere Pubbliche,
Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via delle Magnolie, 8
70026 MODUGNO (BA)

Alla Società Snam Rete Gas spa
Realizzazione di Progetti di Investimento
Progetto Iniziativa Puglia
Via Amendola 162/1
70126 BARI

Al Consorzio per la Bonifica della Capitanata
Corso Roma
71121 FOGGIA

Oggetto: Procedimento di Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio me dichiarazione di pubblica utilità ai sensi del SPR n. 327/2001 (art. 52 sexies e quater): Decr. L. 236/2003 conv. In L. n. 290del 27/10/2003 art. 1 sexies c.5, DGR n. 2006/11 e n. 1446/14. ***"Adeguamento della Rete di Trasporto Regionale in Puglia e Basilicata" DN vari – DP vari.***

Parere su progetto di variante – modalità di attraversamento corsi d'acqua.-

Si prende spunto dagli esiti della Conferenza di Servizi del 08/02/2017 nel quale vengono indicate le prescrizioni disposte in merito al progetto di ***Adeguamento della Rete di Trasporto Regionale in Puglia e Basilicata" DN vari – DP vari*** anche relativamente alla tipologia degli attraversamenti dei corsi d'acqua.

A questo riguardo si precisa che la Snam Rete Gas ha consegnato, nelle forme brevi, a questo Servizio gli atti relativi al succitato progetto di variante.

Parte delle opere di attraversamento dei corsi d'acqua, come già evidenziato nel precedente parere rilasciato da questo Servizio in data 08/05/2015, prot. n. AOO_064_ 08/05/2015_11073 non rientrano nei territori ricadenti entro il Comprensorio di Bonifica della Capitanata e si rilevano nell'agro del Comune di Bovino, Deliceto, Orsara di Puglia e Troia interferenze con i corsi d'acqua Vallone del Legname, Torrente Carapellotto, Torrente Cervaro, Torrente Sannoro e Torrente Lavella. I corsi d'acqua Torrente Carapellotto, Torrente Cervaro, Torrente Sannoro e Torrente Lavella risultano iscritti nell'elenco delle Acque Pubbliche rispettivamente ai numeri 27, 33, 237 e 235.

Gli elaborati prodotti illustrano la nuova tipologia di attraversamento relativa alle interferenze delle opere da realizzarsi nella Provincia di Foggia con i corsi d'acqua originariamente autorizzate esclusivamente con il sistema non intrusivo della TOC (trivellazione Orizzontale Controllata).

Sezione Lavori pubblici
Servizio Coordinamento Strutture Tecniche Provinciali
Funzionario istruttore geom. Mario Schena
Indirizzo: Via Alessandro Volta n. 13 – 71121 Foggia - Tel: 0881 706024 Fax: 0881 706064
mail: coordinamentostp.ba.fg.foggia@regione.puglia.it – pec: servizioll.pp.ucst.ba.fg@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO

SEZIONE LAVORI PUBBLICI

SERVIZIO COORDINAMENTO STRUTTURE TECNICHE PROVINCIALI

Tali interferenze sono sottoposte alle prescrizioni previste dell'art. 120 del R.D. 11.12.1933 nr.1775, nonché degli artt. 5 ed 8 della L.R. 09.10.2008 nr. 25, dell'art. 57 del T.U. sulle Opere Idrauliche (approvato co R.D 25.7.1904 nr. 523) sia per quanto attiene alla sicurezza propria dell'infrastruttura che alle condizioni di esercizio del corso d'acqua attraversato, oltre che per gli aspetti dominicali tutelati dall'art. 120 del R.D. 11.12.1933 nr. 1775, per i cui aspetti, quest'Ufficio è competente, si prescrivono le seguenti condizioni:

La modalità di attraversamento prevista nel progetto di variante, che risulta munita del parere favorevole dell'Autorità di Bacino della Puglia, è quella mediante scavo a cielo aperto, posa della condotta e rinterro, con il successivo ripristino della configurazione morfologica dell'area e rivestimento spondale con massi naturali di pezzatura adeguata (>50 mc). Lo spessore minimo della copertura della condotta rispetti il valore riportato nel progetto (mt. 3) al fine di non pregiudicare eventuali possibili sistemazioni idrauliche definitive e nella realizzazione, quando necessario, di opere di protezione spondale e di regimazione idraulica.

- nel caso in cui l'attraversamento risulti realizzato in prossimità di opere idrauliche, o opere d'arte, salvo verifiche dell'Autorità di Bacino, la profondità non dovrà essere inferiore a mt.5(cinque) metri dal fondo dell'alveo, e mantenuta sino ai pozzetti laterali di ispezione e verifica,
- esclusione, ai fini di evitare inconciliabili parallelismi ed interferenze, di presenza nei pressi dell'attraversamento di ulteriori cavi relativi a connessioni di campi eolici o impianti elettrici e telefonici.
- E' stato determinato un canone di €.123,95 (centoventitre/95) per ogni interferenza, da sottoporre per accettazione alla firma dal legale rappresentante della Società esercente e per la sua applicazione, è stato predisposto il "Foglio Condizioni", il quale non ha bisogno di variazioni in quanto tende esclusivamente a regolare gli aspetti economici ed amministrativi nel caso di funzioni ad altri Enti.

Per quanto attiene le opere da eseguire su territori dell'agro del Comune di Bovino, Deliceto, Orsara di Puglia ricadenti entro il Comprensorio di Bonifica della Capitanata, sono state rilevate le interferenze con i corsi d'acqua Vallone Legname e Torrente Lavella e la concessione per il loro attraversamento è di competenza del Consorzio per la Bonifica della Capitanata ai sensi del Regolamento Regionale 1 agosto 2013 nr. 17, che dà attuazione a quanto stabilito dall'art. 10 della L.R. 13 marzo 2012 nr. 4.

Ribadendo che le modalità di attraversamento da attuare sono quelle prescritte che soddisfano le condizioni di esercizio in sicurezza dei corsi d'acqua.

Il Responsabile del Procedimento
(geom. Mario Schena)

D'Ordine del Dirigente di Sezione
(P.O. geom. Pietro Farace)

07 MAR. 2017

www.regione.puglia.it

Sezione Lavori pubblici
Servizio Coordinamento Strutture Tecniche Provinciali
Funzionario Istruttore geom. Mario Schena
Indirizzo: Via Alessandro Volta n. 13 – 71121 Foggia - Tel: 0881 706024 - Fax: 0881 706064
mail. coordinamentostp.ba.fg.foggia@regione.puglia.it – pec: servizioll.pp.ucst.ba.fg@pec.rupar.puglia.it

(16)

REGIONE PUGLIA

DIPARTMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO GESTIONE DEMANIO FORESTALE

Regione Puglia
Servizio Ecologia

28/11/16
data
AOO_036 / 000 23857
PROTOCOLLO USCITA
Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art. 47 del D. Lgs. n. 82/2005

Uscita Entrata
AOO_089/ 12977 del 28/11/16

Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
c.a. ing. Giuseppe Angelini

Oggetto : Procedimento di Autorizzazione Unica "Adeguamento della Rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata DN vari – DP vari " proponente SNAM Rete Gas s.p.a. con sede legale in S. Donato Milanese (MI) , Piazza S. Barbara, 7 - cod. AU327_01

Con riferimento alla nota del 16.11.2016 Prot. 12516 trasmessa dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali concernente il progetto della realizzazione del metanodotto di cui all'oggetto, si fa presente che, dall'esame dei particellari, estrapolati dal sito web da voi indicato, è emerso che le opere in argomento non ricadono in aree demaniali forestali regionali e, di conseguenza, non sussistono interessi rappresentati da questo Ufficio.

Pertanto, per quanto di competenza, lo scrivente non può esprimere parere in ordine alla fattibilità dell'intervento proposto con il progetto di che trattasi.

P.O. " Demanio Forestale "
Dott. Fabio NICOLOSI

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Rosa CORVINO

Sezione Foreste
Dirigente : Dott.ssa Rosa CORVINO
P.O. Gestione Demanio : Dott. Fabio NICOLOSI
mail : servizio.foreste@regione.puglia.it

Via Corigliano, 1 - 70132 Bari - Z.I. - Fax: 080 540 4036
Tel : 080 540 5471 - mail : r.corvino@regione.puglia.it
Tel : 080 540 5454 - mail : f.nicolosi@regione.puglia.it
pec : demanio.foreste.regione@pec.rupar.puglia.it

17

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

Sede Provinciale di BARI
Responsabile del Procedimento
VINCOLO IDROGEOLOGICO

data 7/2/2017
AOO_036 / 000 2323
PROTOCOLLO USCITA

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Destinatario:

Alla SNAM RETE GAS S.p.a
reinv.inipu@pec.snamretegas.it

e, p.c. Al responsabile del Procedimento
Ing. Giuseppe Angelini
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

al Dirigente del Servizio Pianificazione
e Coord. Servizi Forestali-SEDE-

OGGETTO: Metanodotto: "Adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata" DN vari – DP vari. Cod.AU327_01. Comunicazione ai sensi dell'art.1 del RDL n.3267/1923 e del R.R. n.9 dell'11/03/2015.

Si prende atto di quanto riferito a questo Servizio, con Vs. lettera n. INGCOS/INIPU/939/MAR del 09/11/2016, acquisita al prot. n.22870 del 15/11/2016 di questa sede provinciale di Bari della Sezione *"Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali"* per cui, considerando che le particelle n.73-68-69-70-103-99-97-94- 126 e 127 del Fg. n.278 in agro del comune di Altamura **non risultano ubicate all'interno delle aree soggette al vincolo per scopi idrogeologici ai sensi all'art.1 del R.D.L. n.3267/23 si comunica che rimane valido il nulla osta forestale n.3116 del 14/02/2012, già rilasciato per i lavori in oggetto, salvo eventuali ulteriori varianti.**

La presente vale anche come risposta al responsabile del procedimento per quanto riferito con note n.12516 del 16/11/2016 e n.13388 del 07/12/2016 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.

L'Istruttore
Donato Antonio SPORTELLI

A.P. *(Raccordo Politiche Forestali)*
Dott. Vincenzo DI CANIO

Regione Puglia
Servizio Ecologia
Uscita _____ Entrata
AOO_089/ 1148 del 07/02/2017

www.regione.puglia.it; http://foreste.regione.puglia.it
Sede Prov.le di BARI della Sez. "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali"
Resp.le del Procedimento VINCOLO IDROGEOLOGICO
Indirizzo BARI Z.I. – Via Corigliano, 1 C.R.F.P. "G. Pastore" (ex CIAPI) –
Tel: 080 5405518 - FAX 080 5407681 e-mail: servizio.foreste.ba@pec.rupar.puglia.it

X MARRA 13.01.15 DALVISO TARTAGLIA => fornire integrazioni 22/12/2014

REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE
SERVIZIO FORESTE

Ufficio Pianificazione e Coordinamento Servizi Forestali
Sezione Provinciale di Bari

data 18/12/2014
AOO_036 / 0002915P
PROTOCOLLO USCITA

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Snam Rete Gas
Realizzazione Progetti di Investimento
Progetto Iniziativa Puglia
Prot. n. 1037 del 23.12.14

Destinatario:

Al Resp. del Procedimento Ing. Francesco Corvace
del Servizio Ecologia - BARI
Pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. all'Ing. Giuliana A. Garigali c/o Snam Rete Gas Srl
Pec: reinv.inipu@pec.snamretegas.it

e, p.c. Al Dirigente dell'Ufficio Pianificazione e Coord.
Servizi Forestali - SEDE

OGGETTO: - Cod. AU327_01 - Adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata DN vari – DP vari. Proponente : Società Snam Rete Gas.

Nulla-osta forestale ai sensi dell'art.1 del RDL n.3267/1923 e R.R. n.10 del 2009. Comunicazione .

In riferimento alla lettera n.8939 del 09/10/2014 inviata dal Servizio Ecologia e la successiva del 23/10/2014 inviata dalla Snam Rete Gas (Reinv/Inipu/722/Mar) con allegato il CD n.SPC-LA-E-83001 contenente il progetto del metanodotto, di cui in oggetto, si comunica quanto segue.

Con nota n.22356 del 16/10/2014 questa Sez. di Bari del Servizio Foreste comunicava che era già stato rilasciato il nulla-osta forestale n.3116 del 14/02/2012 con il quale si autorizzava la Snam Rete Gas ad eseguire i lavori di rifacimento e dismissioni di metanodotto indicando le zone (Comune, Fg. di mappa, ptc.) e i volumi totali di terra e roccia che sarebbero stati movimentati.

Attualmente, dalla visione del CD summenzionato e dagli atti reperiti in rete, è emersa una discordanza tra le particelle inserite nell' autorizzazione già rilasciata e quelle inserite nella nuova documentazione, infatti alcune di esse sono state sostituite o integrate, per cui, questo Ufficio, dovrà rilasciare un nuovo nulla-osta forestale o integrare quantomeno quello già esistente, alla luce delle eventuali variazioni apportate durante le conferenze di servizio e sulla base quindi dei tracciati definitivi ; anche in considerazione di quanto riportato nell' avviso di avvio del procedimento, con l'elenco delle aree interessate dal VPE ed immesso recentemente sul sito della Regione Puglia, nel quale risultano riportate delle particelle interessate ai lavori e da espropriare che sono sottoposte a vincolo idrogeologico e su cui non è stata rilasciata autorizzazione (vedasi per es. il Fg.11 ptc. n73-68-69-70-103-99-97-94 ecc. del comune di Altamura).

Per quanto sopra ed al fine del rilascio dell' ulteriore autorizzazione , anche integrativa di quella già rilasciata da questo Ufficio, si chiede di comunicare il tracciato definitivo del gasdotto in Provincia di Bari, con i movimenti di terra e roccia, espressi in metri cubi, che saranno effettuati per comune (Foglio di mappa, particelle e località), per singole opere ed in totale.

Senza le integrazioni richieste , questo Ufficio, non potrà rilasciare l'autorizzazione necessaria all'esecuzione dei lavori.

Inoltre, si comunica che per eventuali tagli di piante d'interesse forestale , valgono le norme di cui all'art.3 del Regolamento Regionale n.10 del 30/06/2009 e ss.mm.ii..

L'Istruttore
Donato Antonio SPORTELLI

A.P. *(Raccordo Politiche Forestali)*
Dott. Vincenzo DI CANIO

www.regione.puglia.it; www.regione.puglia.it/foreste

Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale
SERVIZIO FORESTE
SEZIONE PROVINCIALE

Regione Puglia
Servizio Foreste
UO: Sezione Provinciale Bari

PRATICA N. Prot. n.4325 DEL 11/02/2011

AOO_036
14/02/2012 - 0003116
Protocollo: Uscita

Snam Rete Gas
Realizzazione Progetti di Investimento
Progetto Iniziativa Puglia
Prot. n. 110 del 14/02/12

Alla **SNAM Rete Gas**
Via delle Violette,12
– MODUGNO (BA) -

Al **Comune di SPINAZZOLA (BT)**

Al **Comune di GRAVINA IN PUGLIA (BA)**

e p.c. All' **Ufficio Pianificazione e Coordinamento Servizi Forestali BARI**

Al **Coordinamento Provinciale del Corpo Forestale dello Stato BARI**

***OGGETTO*: Ditta: Snam Rete Gas S.p.a. – Terreni, soggetti a servitù di passaggio, siti in agro di Gravina in Puglia, Poggiorsini, Altamura e Spinazzola (BT) – Nulla osta forestale per i movimenti di terra connessi all'adeguamento della rete di trasporto di gas naturale, ai sensi dell'art. 1 del R.D.L. 3267/23.**

Il Responsabile del Procedimento, titolare della Posizione Organizzativa "Attuazione Politiche Forestali" della Sezione Provinciale del Servizio Foreste di Bari;

V I S T O il verbale istruttorio di nulla – osta forestale per movimenti di terra in zona sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 1 del R.D.L. 3267/1923, redatto dal Funzionario Istruttore Geom. Donato Antonio Sportelli;

V I S T A l'istanza presentata in data 11/02/2011 dall'Ing. **Fabrizio NEGRI in qualità di Project Manager della Società Snam Rete Gas con sede legale in S.Donato Milanese-P.zza S.Barbara,7 ed uffici in Modugno(BA) via delle Violette,12**, tesa ad ottenere il Nulla Osta sul vincolo idrogeologico per i movimenti di terra finalizzati **all'adeguamento della rete di trasporto di gas naturale**, su terreni ricadenti in zona sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/23;

V I S T O il progetto relativo ai lavori di posizionamento e dismissione di tubazioni con relativi cavi accessori per rete tecnologica, agli atti del Servizio Foreste, a firma dell' Ing. Fabrizio NEGRI in qualità di Project Manager, con il quale s'intende realizzare:
Metanodotto "Rif. Allacciamento IIa Valdadige (Matera) DN 200 (8") DP75 bar della lunghezza di 630ml.
Metanodotto "Spina zona ind. Jesce Matera DN 250 (10") DP 24 bar della lunghezza di ml.1215;
Metanodotto "Rif. Allacciamento comune di Gravina in Puglia DN 150 (6") DP75 bar della lunghezza di 2.480 ml. di cui circa **ml.2000** soggetti a vincolo.
Metanodotto "Rif. Allacciamento comune di Poggiorsini DN 150 (6") DP75 bar della lunghezza di 130 ml.

Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale
SERVIZIO FORESTE
SEZIONE PROVINCIALE DI BARI

Metanodotto "Rif. Allacciamento Laterificio Puglia Cam (Potenza), DN 150 (6") DP75 bar della lunghezza di 5.220ml.
Metanodotto "rifacimento allacciamento comune di Spinazzola DN150 (6") DP 75 bar" della lunghezza di **6.135 ml** soggetti a vincolo idrogeologico.

Dismissioni di alcuni tratti di tubature già esistenti in agro di Spinazzola, Altamura, Gravina e Poggiorsini in Provincia di Bari, tra cui **ml.4.530** soggette a vincolo idrogeologico .

C O N S I D E R A T O che il progetto agli atti è stato sottoscritto anche dal Dr. Buongarzone in qualità di dr. Forestale iscritto all'Albo della provincia di Macerata al n.85, il Dr. Leonardo Patata iscritto all'ordine dei dottori in scienze geologiche delle Marche al n.822, l'Ing. G.P. Lanza iscritto all'Ordine degli ingegneri della provincia di Pesaro al n.1180.

A C C E R T A T O sulla base degli elaborati progettuali, agli atti di Ufficio, che sono previsti movimenti di terra, **per rifacimento metanodotto e per dismissioni**, nelle zone vincolate così come in dettaglio:
COMUNE DI SPINAZZOLA :
Foglio di mappa n.82 ptc. n.1-ex.4-ex.8-5-7-20-9-10-11-18;
Foglio di mappa n.84 ptc. n.10-8-29-59-39-5-82-76-63-52;
Foglio di mappa n.106 ptc. n.20-28-29-30-33-34-36-52;
Foglio di mappa n.107 ptc. n.6-8-9-14-15-16-32-39 ;
Foglio di mappa n.108 ptc. n.1-3-13-14-26-38-81;
Foglio di mappa n.109 ptc. n.31-32-105-106-27-38-59-92;
Foglio di mappa n.112 ptc. n.3-40-30-15-7-13;
Foglio di mappa n.115 ptc. n.25-2-8-9-16-10-13-17;
Foglio di mappa n.121 ptc. n.2-16-17-25;
Foglio di mappa n.122 ptc.n.2-15-17-31-36-41-40-69;
Foglio di mappa n.123 ptc. n.1-26-25-20;
COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA :
Foglio di mappa n.46 ptc.n.212-211-199-197-206-ex.238-237-204-293-294-231-230-125.

A C C E R T A T O sulla base degli elaborati progettuali, che la sezione di scavo comporterà un'area di mq.1,5 (profondità di mt.1,5 per una larghezza di circa mt.1,00) per cui, nelle zone vincolate, si produrrà un volume di scavo di circa mc.15.997,50 in agro di Spinazzola e circa mc.3.000 in agro di Gravina in Puglia.
V I S T E la determinazione del Direttore di Area Politiche per lo Sviluppo Rurale 10/09/2009, n. 2, la determinazione del Direttore di Area Politiche per lo Sviluppo Rurale 28/01/2010, n. 3 e la disposizione del Dirigente del Servizio Foreste 02/02/2010, n. 438, che delega il Dirigente dell'Ufficio Pianificazione e Coordinamento Servizi Forestali all'applicazione del R.D.L. 30/12/1923, n. 3267, e del R.D. 26/05/1926, n. 1126, relativo al vincolo idrogeologico;

V I S T A la determinazione del Dirigente del Servizio Foreste del 10/01/2012 n° 1, con la quale si delegano i funzionari titolari delle Posizioni Organizzative "Attuazione Politiche Forestali" delle cinque Sezioni Provinciali del Servizio Foreste all'adozione dell'atto finale relativamente ai procedimenti istituzionali che ricadono nell'applicazione del R.D.L. 3267/1923 relativo al vincolo idrogeologico.

Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale
SERVIZIO FORESTE
SEZIONE PROVINCIALE DI BARI

CONCEDE

il nulla osta, solo ed esclusivamente nei riguardi del vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. n. 3267/1923, all'Ing. **Fabrizio NEGRI in qualità di Project Manager della Società Snam Rete Gas con sede legale in S.Donato Milanese-P.zza S.Barbara,7 ed uffici in Modugno(BA) via delle Violette,12,** per i movimenti di terra finalizzati **all'adeguamento della rete di trasporto di gas naturale**, sulla parte dei terreni, soggetti a servitù di passaggio e ricadenti in zona sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/23, nel rispetto delle prescrizioni di seguito riportate:

1. I movimenti di terra che si autorizzano sono esclusivamente quelli strettamente necessari a realizzare le opere così come da elaborati tecnico-grafici di progetto presentati ed agli atti della Sezione di Bari del Servizio Foreste; pertanto, non si dovranno movimentare e/o stabilmente trasformare ulteriori superfici.
2. Le eventuali varianti tecniche che si dovessero rendere necessarie, non previste nel progetto depositato agli atti, dovranno essere preventivamente oggetto di ulteriore Nulla Osta da parte di questa Sezione Provinciale di Bari del Servizio Foreste.
3. Il deflusso delle acque meteoriche dovrà essere assicurato e regolamentato impedendo fenomeni di accumulo e ristagno nei terreni interessati o in quelli limitrofi.
4. I materiali di risulta provenienti dai movimenti di terra dovranno essere allontanati secondo la normativa vigente in materia.
5. L'eventuale taglio di piante d'interesse forestale posizionate lungo tutta la traiettoria dei lavori sarà autorizzata successivamente, su richiesta di parte, secondo quanto previsto dal Regolamento Regionale n.10 del 30/06/2009.

Tale concessione è da considerarsi non un'autorizzazione ad iniziare i lavori, ma solo un nulla – osta rilasciato esclusivamente ai fini idrogeologici ai sensi del R.D.L. n. 3267/'23 e del suo regolamento R D.L. 1126/'26, facendo salvi i diritti dei terzi ed ogni norma vigente in materia ambientale, paesaggistica, P.A.I., etc, etc, sull'area oggetto d'intervento per i quali la ditta richiedente dovrà acquisire i necessari pareri e/o autorizzazioni e/o nulla-osta da parte delle Amministrazioni competenti prima dell'inizio dei lavori.

Questa Sezione Provinciale del Servizio Foreste, anche su indicazione dell'Ufficio Pianificazione e Coordinamento Servizi Forestali, si riserva la facoltà di revocare, in qualunque momento, il presente nulla - osta in caso di inosservanza delle prescrizioni summenzionate.

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Agr. Vincenzo Di Canio, titolare della Posizione Organizzativa n. 67, tel. 0805405455 - fax 0805407681, della Sezione Provinciale di BARI.

Avverso il suesteso provvedimento è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) competente per territorio nel termine perentorio di 60 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario dinanzi al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza del provvedimento.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Responsabile P.O. "Attuazione Politiche Forestali"
(Dott. Agr. Vincenzo DI CANIO)

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale
Servizio Foreste sez. Taranto
Attuazione Politiche Forestali Taranto
p.le Bestat, 27 – 74100 Taranto tel. 099 7360012 – fax 099 7307540

Prot. 23180/U del 11/12/2012

Snam Rete Gas
Realizzazione Progetti di Investimento
Progetto Iniziativa Puglia
Prot. n. 869 del 12/12/12

SNAM – Rete Gas S.P.A.
Relizzazione Progetti Di Investimento
Progetto Iniziativa Puglia
Via delle Violette, 12
70026 MODUGNO (BA)

Anticipata via fax 080.5315196

Oggetto: "Adeguamento della rete di trasporto Puglia e Basilicata" DN vari DP vari - in provincia di TARANTO. ***Richiesta di Parere sul vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/1923.***

In riferimento alla richiesta REINV/INIPU/261/bov di codesta Società, avanzata in data 09/02/2011 e finalizzata ad acquisire il Parere sul vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/1923 per la realizzazione dell'intervento in oggetto, questo Servizio Foreste di Taranto

VISTI gli elaborati tecnico-grafici di progetto presentati in allegato all'istanza ed integrati su richiesta di questo Ufficio in data 07/05/2012 e 05/12/2012

VISTO che l'opera in oggetto, progettata per il trasporto di gas naturale a pressione massima di esercizio di 75 bar, sarà costituita da un sistema integrato di condotte in acciaio di vario diametro e da una serie di impianti e punti di linea atti a garantire l'operatività della struttura.

VISTO che nell'ambito del progetto, che interesserà il territorio della Regione Puglia e della Regione Basilicata, si distinguono la messa in opera di 35 condotte di vario diametro che sviluppano una lunghezza complessiva di 72,200 km , la dismissione di 29 allacciamenti di vario diametro e lunghezza complessiva di 47,675 Km e la rimozione della Dorsale per Taranto per complessivi 189,350 km.

VISTO che l'intervento, nel territorio della Provincia di Taranto è così costituito: **1)** realizzazione del metanodotto "Collegamento Allacciamento Comune di Palagianello", **2)** realizzazione dell' "Rif. Allacciamento Comune di Castellaneta", **3)** realizzazione del "Collegamento Met. Castellaneta - Castellana Grotte", **4)** realizzazione del "Collegamento Derivazione per Ginosa"

CONSIDERATO che l'intervento qui in esame interessa terreni sottoposti a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. n. 3267/1923 solo per il tratto di tracciato dell' "Rif. Allacciamento Comune di Castellaneta" che va dal confine con Palagianello (loc. Mass. Petrosa) a Castellaneta (loc. Mass. S Maria) e per un tratto del "Collegamento Met. Castellaneta - Castellana Grotte" in agro di Castellaneta (loc. Mass. Rosario) *(rif. Dis LB-D-83607 sc 1:25.000)*.

TENUTO CONTO che in agro di Castellaneta, alla loc. Mass. Maldarizzi e alla loc. Monterotondo, le opere intervengono per una lunghezza complessiva di circa 300 m in aree ricoperte da superfici forestali quali il bosco di latifoglie, la macchia e gli arbusti *(rif. Dis LB-D-83607 con Rev Uso del Suolo sc 1:25.000)*.
VISTO che il progetto prevede che a lavori ultimati si provvederà a ripristinare lo stato dei luoghi ricostituendo l'originale morfologia del sito mentre, laddove necessario, si realizzeranno inerbimenti naturali, ricostituzione di vegetazione esistente, canalette in terra e in pietrame protette da graticciate di fascine verdi, palizzate di contenimento in legname idoneo, muri in pietrame, regimazione di piccoli corsi d'acqua e rivestimento spondale con massi.
CONSIDERATO che i lavori a farsi, per la tipologia dei movimenti di terra che si andranno a realizzare e meglio descritti negli elaborati grafici di progetto, non sono da ritenersi di pregiudizio per la stabilità dei terreni interessati e di quelli confinanti,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

esclusivamente nei riguardi del vincolo idrogeologico e forestale alla **SNAM - Rete Gas S.P.A** per la realizzazione dell'intervento di **"Adeguamento della rete di trasporto Puglia e Basilicata" in provincia di TARANTO**, nel rispetto vincolante delle seguenti prescrizioni:

1) lungo i tratti sottoposti a vincolo idrogeologico si dovranno utilizzare esclusivamente le sezioni ristrette di pista previste in progetto per i diametri di condotta utilizzati.
2) lungo i tratti sottoposti a vincolo idrogeologico si dovranno utilizzare esclusivamente sezioni di scavo non superiori a 2,50 mt di profondità.
3) l'eventuale taglio di alberi forestali, anche isolati o posti a filare, dovrà ottenere da questo Ufficio la preventiva necessaria "Autorizzazione al taglio" prevista dall'art. 29 della L.R. 14/2001 e dal suo R.R. d'Attuazione n. 10/2009.
4) dovrà essere opportunamente regolamentato il deflusso delle acque meteoriche onde evitare che si creino fenomeni di accumulo e ristagno o che le stesse defluiscano in maniera incontrollata lungo le scarpate.
5) il materiale di risulta, se non riutilizzato direttamente in cantiere, dovrà essere rapidamente allontanato e smaltito secondo la normativa vigente in materia.
6) eventuali Varianti in corso d'opera dovranno essere portate all'attenzione di questa Struttura, per il rilascio del Parere sul vincolo idrogeologico e forestale, prima che i lavori in variante abbiano inizio.

Il presente Provvedimento si rilascia facendo salvi i diritti di terzi pubblici e privati ed ogni norma vigente in materia ambientale, paesaggistica, P.A.I., etc, etc, per la quali la ditta richiedente dovrà acquisire i necessari pareri e/o autorizzazioni e/o nulla-osta da parte delle Amministrazioni competenti prima dell'inizio dei lavori.

Questo Servizio Foreste di Taranto si riserva la facoltà di revocare in qualunque momento il presente Parere sul vincolo idrogeologico in caso di inosservanza delle suddette prescrizioni.

Il Responsabile
- ing. Nunzia Schirano -

11/12/2012 16:29 0997307540 FORESTALE TARANTO PAG 01/02

0997307540

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale
Servizio Foreste sez. Taranto
Attuazione Politiche Forestali Taranto
p.le Begni, 27 – 74100 Taranto tel. 099 7360012 – fax 099 7307540

Prot. 23180/U del 11/12/2012

Snam Rete Gas
Realizzazione Progetti di Investimento
Progetto Iniziativa Puglia
Prot. n. 869 del 12/12/12

SNAM – Rete Gas S.P.A.
Relizzazione Progetti Di Investimento
Progetto Iniziativa Puglia
Via delle Violette, 12
70026 MODUGNO (BA)

Anticipata via fax 080.5315196

Oggetto: "Adeguamento della rete di trasporto Puglia e Basilicata" DN vari LP vari - in provincia di TARANTO. ***Richiesta di Parere sul vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/1923.***

In riferimento alla richiesta REINV/INIPU/261/bov di codesta Società, avanzata in data 09/02/2011 e finalizzata ad acquisire il Parere sul vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/1923 per la realizzazione dell'intervento in oggetto, questo Servizio Foreste di Taranto

VISTI gli elaborati tecnico-grafici di progetto presentati in allegato all'istanza ed integrati su richiesta di questo Ufficio in data 07/05/2012 e 05/12/2012

VISTO che l'opera in oggetto, progettata per il trasporto di gas naturale a pressione massima di esercizio di 75 bar, sarà costituita da un sistema integrato di condotte in acciaio di vario diametro e da una serie di impianti e punti di linea atti a garantire l'operatività della struttura.

VISTO che nell'ambito del progetto, che interesserà il territorio della Regione Puglia e della Regione Basilicata, si distinguono la messa in opera di 35 condotte di vario diametro che sviluppano una lunghezza complessiva di 72,200 km , la dismissione di 29 allacciamenti di vario diametro e lunghezza complessiva di 47,675 Km e la rimozione della Dorsale per Taranto per complessivi 189,350 km.

VISTO che l'intervento, nel territorio della Provincia di Taranto è così costituito: 1) realizzazione del metanodotto "Collegamento Allacciamento Comune di Palagianello", **2)** realizzazione dell' "Rif. Allacciamento Comune di Castellaneta", **3)** realizzazione del "Collegamento Met. Castellaneta - Castellana Grotte", **4)** realizzazione del "Collegamento Derivazione per Ginosa"

CONSIDERATO che l'intervento qui in esame interessa terreni sottoposti a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. n. 3267/1923 solo per il tratto di tracciato dell' "Rif. Allacciamento Comune di Castellaneta" che va dal confine con Palagianello (loc. Mass. Petrosa) a Castellaneta (loc. Mass. S. Maria) e per un tratto del "Collegamento Met. Castellaneta - Castellana Grotte" in agro di Castellaneta (loc. Mass. Rosario) *(rif. Dis LB-D-83607 sc 1:25.000)*.

0997307540

TENUTO CONTO che in agro di Castellaneta, alla loc. Mass. Maldarizzi e alla loc. Monterotondo, le opere intervengono per una lunghezza complessiva di circa 300 m in aree ricoperte da superfici forestali quali il bosco di latifoglie, la macchia e gli arbusti *(rif. Dis LB-D-83607 con Rev Uso del Suolo sc 1:25.000).*
VISTO che il progetto prevede che a lavori ultimati si provvederà a ripristinare lo stato dei luoghi ricostituendo l'originale morfologia del sito mentre, laddove necessario, si realizzeranno inerbimenti naturali, ricostituzione di vegetazione esistente, canalette in terra e in pietrame protette da graticciate di fascine verdi, palizzate di contenimento in legname idoneo, muri in pietrame, regimazione di piccoli corsi d'acqua e rivestimento spondale con massi.
CONSIDERATO che i lavori a farsi, per la tipologia dei movimenti di terra che si andranno a realizzare e meglio descritti negli elaborati grafici di progetto, non sono da ritenersi di pregiudizio per la stabilità dei terreni interessati e di quelli confinanti,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

esclusivamente nei riguardi del vincolo idrogeologico e forestale alla **SNAM - Rete Gas S.P.A** per la realizzazione dell'intervento di **"Adeguamento della rete di trasporto Puglia e Basilicata" in provincia di TARANTO,** nel rispetto vincolante delle seguenti prescrizioni:

1) lungo i tratti sottoposti a vincolo idrogeologico si dovranno utilizzare esclusivamente le sezioni ristrette di pista previste in progetto per i diametri di condotta utilizzati.
2) lungo i tratti sottoposti a vincolo idrogeologico si dovranno utilizzare esclusivamente sezioni di scavo non superiori a 2,50 mt di profondità.
3) l'eventuale taglio di alberi forestali, anche isolati o posti a filare, dovrà ottenere da questo Ufficio la preventiva necessaria "Autorizzazione al taglio" prevista dall'art. 29 della L.R. 14/2001 e dal suo R.R. d'Attuazione n. 10/2009.
4) dovrà essere opportunamente regolamentato il deflusso delle acque meteoriche onde evitare che si creino fenomeni di accumulo e ristagno o che le stesse defluiscano in maniera incontrollata lungo le scarpate.
5) il materiale di risulta, se non riutilizzato direttamente in cantiere, dovrà essere rapidamente allontanato e smaltito secondo la normativa vigente in materia.
6) eventuali Varianti in corso d'opera dovranno essere portate all'attenzione di questa Struttura, per il rilascio del Parere sul vincolo idrogeologico e forestale, prima che i lavori in variante abbiano inizio.

Il presente Provvedimento si rilascia facendo salvi i diritti di terzi pubblici e privati ed ogni norma vigente in materia ambientale, paesaggistica, P.A.I., etc, etc, per la quali la ditta richiedente dovrà acquisire i necessari pareri e/o autorizzazioni e/o nulla-osta da parte delle Amministrazioni competenti prima dell'inizio dei lavori.

Questo Servizio Foreste di Taranto si riserva la facoltà di revocare in qualunque momento il presente Parere sul vincolo idrogeologico in caso di inosservanza delle suddette prescrizioni.

Il Responsabile
- ing. Nunzia Schirano -

ATTUAZIONE POLITICHE FORESTALI TARANTO (Ex I.R.I.P.) - ☎ (099) 7307.561 Fax (099) 7307.540
Orario al pubblico: lunedì e mercoledì dalle ore 10,00 alle ore 12.00

19

REGIONE PUGLIA
Regione Puglia
Servizio Ecologia

Uscita _____ Entrata
AOO_089/ 965 del 2/2/17

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SVILUPPO RURALE E TUTELA DELL'AMBIENTE
SEZIONE FORESTE
Sede Provinciale di Foggia

Al	Dipartimento Mobilità, Qualità urbana Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio Sezione Autorizzazioni Ambientali
	Rif. Cod. AU 327 01
	Via Delle Magnolie 6/8
	70026 MODUGNO (BA)

23 GEN. 2017

data
AOO_036/000 1352
PROTOCOLLO USCITA

Oggetto: Trasmissione copia Nulla-Osta.

In allegato alla presente, s'invia copia del Nulla-Osta forestale per i movimenti di terra in zona sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi dell'art1 del R.D.L. 3267/1923.

P.O. Attuazione Politiche Forestali
Geom. Emanuele Anzivino

Regione Puglia
ASSESSORATO QUALITA' DELL'AMBIENTE
Sezione Autorizzazioni Ambientali
01 FEB. 2017
ARRIVO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
ASSEGNATO A SERVIZIO (art. 4 L. 241/1990 e s.m.i.) SEZIONE
Data IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
ASSEGNATO A (art. 5 L. 241/1990 e s.m.i.) ANGELINI
Data 7.02.2017 IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA

www.regione.puglia.it; www.regione.puglia.it/foreste
sede provinciale di FOGGIA Via Spalato,17 - 71121 Foggia Tel 0881 706729 - Fax: 0881 706713
mail: e.anzivino@regione.puglia.it pec: servizio.foreste.fg@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

Sede Provinciale di FOGGIA

data 16/1/17
AOO_036 / 000 694
PROTOCOLLO USCITA
Regione Puglia
Servizio Ecologia

Uscita Entrata
AOO_089/ 965 del 2/2/17

Al Dipartimento Mobilità , Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio – Sezione Autorizzazioni Ambientali – Rif. COD. AU327_01
Via delle Magnolie 6-8
70026 MODUGNO (BA)

PARERE PER MOVIMENTI DI TERRA IN ZONA SOTTOPOSTA A VINCOLO IDROGEOLOGICO
(R.D.L. 30 dicembre 1923, n. 3267, art. 1 – R.R. 11 marzo 2015, n. 9, art. 26)

Ditta: SNAM RETE GAS SPA

Comuni di CANDELA (FG) FL. 2; DELICETO (FG) FL. 27, 26, 12, 11, 18, 17; BOVINO (FG) FL. 17, 28, 26, 27, 25, 24, 36; ORSARA DI PUGLIA (FG) FL. 18; TROIA (FG) FL. 9, 59 - Località varie

LA SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI,

IN MERITO all'istanza presentata presso la Sede Provinciale di Foggia dal Dipartimento Mobilità , Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio – Sezione Autorizzazioni Ambientali – COD. AU327_01 - da SNAM RETE GAS SPA, con sede legale in S. Donato Milanese (Mi) Piazza Santa barbara n. 7, in qualità di proponente, tesa ad ottenere il parere sul vincolo idrogeologico per i movimenti di terra finalizzati alla realizzazione dell'adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata, nella tratta ricadente, nel caso specifico, nel territorio della Provincia di Foggia e interessante- per le zone assoggettate al vincolo idrogeologico - i Comuni di CANDELA (FG) FL. 2; DELICETO (FG) FL. 27, 26, 12, 11, 18, 17; BOVINO (FG) FL. 17, 28, 26, 27, 25, 24, 36; ORSARA DI PUGLIA (FG) FL. 18; TROIA (FG) FL. 9, 59, località e particelle varie, su terreno ricadente in zona sottoposta a vincolo idrogeologico;

PRESO ATTO dell'istruttoria favorevole di concedere il parere solo ed esclusivamente nei riguardi del vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. n.3267/1923 e del R.R. 11 marzo 2015, n.9, come da verbale *redatto dal Funzionario Istruttore geom. Cristiano Maiorino e confermato dal Responsabile del Procedimento geom. Emanuele Anzivino*, Titolare della Posizione Organizzativa "Attuazione Politiche Forestali" competente per territorio ;

VISTE le determinazioni del Direttore di Area Politiche per lo Sviluppo Rurale 10/09/2009, n. 2 e la determinazione del Direttore di Area Politiche per lo Sviluppo Rurale 28/01/2010 n. 3;

VISTA la determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione del 05/06/2012, n. 22;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Foreste 13/12/2012, n.164;

ESPRIME

parere **favorevole** solo ed esclusivamente nei riguardi del vincolo idrogeologico, ai sensi del R.D.L. n. 3267/1923 e del R.R. 11 marzo 2015, n.9 alla Ditta SNAM RETE GAS SPA, con sede legale in S. Donato Milanese (Mi) Piazza Santa barbara n. 7, in qualità di proponente, per i movimenti di terra - *dismissione degli allacciamenti esistenti, rimuovendo la tubazione e ripristinando lo stato dei luoghi, che la realizzazione delle tratte sostitutive, nello specifico, per queste ultime:*
***Candela** > Rifacimento allacciamento DN 200 (8"), della lunghezza, per la tratta vincolata, di ml. 217,00 e volumi di scavo corrispondenti a mc. 1721; Collegamento cubo metano DN 100 (4"), di ml. 83,00 e volumi di scavo di mc: 548; **DELICETO** > Rifacimento allacciamento DN 150 (6"), per circa ml. 5000,00 e mc. 34.000,00; **BOVINO** > Rifacimento allacciamento DN 150 (6"), per ml. 4085,20 e mc. 26.607; **ORSARA DI PUGLIA** > Rifacimento allacciamento DN 200 (8"), per ml. 795 e mc. 6215,00; Rifacimento allacciamento Comune di Troia DN 200 (8"), ml. 181,70 e mc. 1421,00; **TROIA** > Rifacimento allacciamento Comune di Orsara di P. DN 200 (8"), ml. 587,00 e mc. 4336; Rifacimento allacciamento Comune di Troia DN 200 (8"), ml. 272,80 e mc. 2163* - finalizzati alla realizzazione

www.regione.puglia.it; http://foreste.regione.puglia.it
Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali Naturali
Via Corigliano, 1 - 70132 Bari Z.I. - Tel: 080 540 5481 - Fax: 080 540 4036
pec: pianificazione.foreste@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

Sede Provinciale di FOGGIA

dell'adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata, nella tratta ricadente, nel caso specifico, nel territorio della Provincia di Foggia e interessante- per le zone assoggettate al vincolo idrogeologico - i Comuni di CANDELA (FG) FL. 2; DELICETO (FG) FL. 27, 26, 12, 11, 18, 17; BOVINO (FG) FL. 17, 28, 26, 27, 25, 24, 36; ORSARA DI PUGLIA (FG) FL. 18; TROIA (FG) FL. 9, 59, località e particelle varie, su terreno ricadente in zona sottoposta a vincolo idrogeologico, nel rispetto delle prescrizioni di seguito riportate:

1. I movimenti di terra che si autorizzano siano esclusivamente quelli strettamente necessari a realizzare le opere così come da n. 6 elaborati tecnico-grafico/planimetrico di progetto che saranno parte integrante del provvedimento, vistati da questa Sede Provinciale di FOGGIA della Sezione – Sede Provinciale di Foggia; pertanto, non si dovranno movimentare e/o stabilmente trasformare ulteriori superfici. Si fa salva la possibilità si presentare progetto in variante per l'espressione di ulteriore *parere* di questa Struttura regionale.

2. Siano rispettati i contenuti di cui al Capo II del R.R. n. 9/15.

3. Siano rispettate le prescrizioni e direttive tecniche del geologo, così come riportate nell'elaborato 'SPC.LA-E-83042' e ripristinato lo stato dei luoghi.

Si allegano n. 7 stralci planimetrici con l'ubicazione delle opere da realizzare.

Il presente parere rimane vigente fino a quando non subentrino mutazioni dello stato dei luoghi che ne condizionino la sua validità e comunque decade trascorsi cinque anni dalla data del rilascio, se l'opera non viene realizzata (R.R. 11 marzo 2015, n. 9, art. 29).

Il presente atto non costituisce autorizzazione ad iniziare i lavori, ma solo un parere rilasciato esclusivamente ai fini idrogeologici ai sensi del R.D.L. n. 3267/1923 e del R.R. 11 marzo 2015, n. 9, facendo salvi i diritti dei terzi ed ogni norma vigente in materia ambientale, paesaggistica, P.A.I., etc, etc, sull'area oggetto d'intervento per la quali la ditta richiedente dovrà acquisire i necessari pareri e/o autorizzazioni e/o nulla-osta da parte delle Amministrazioni competenti prima dell'inizio dei lavori.

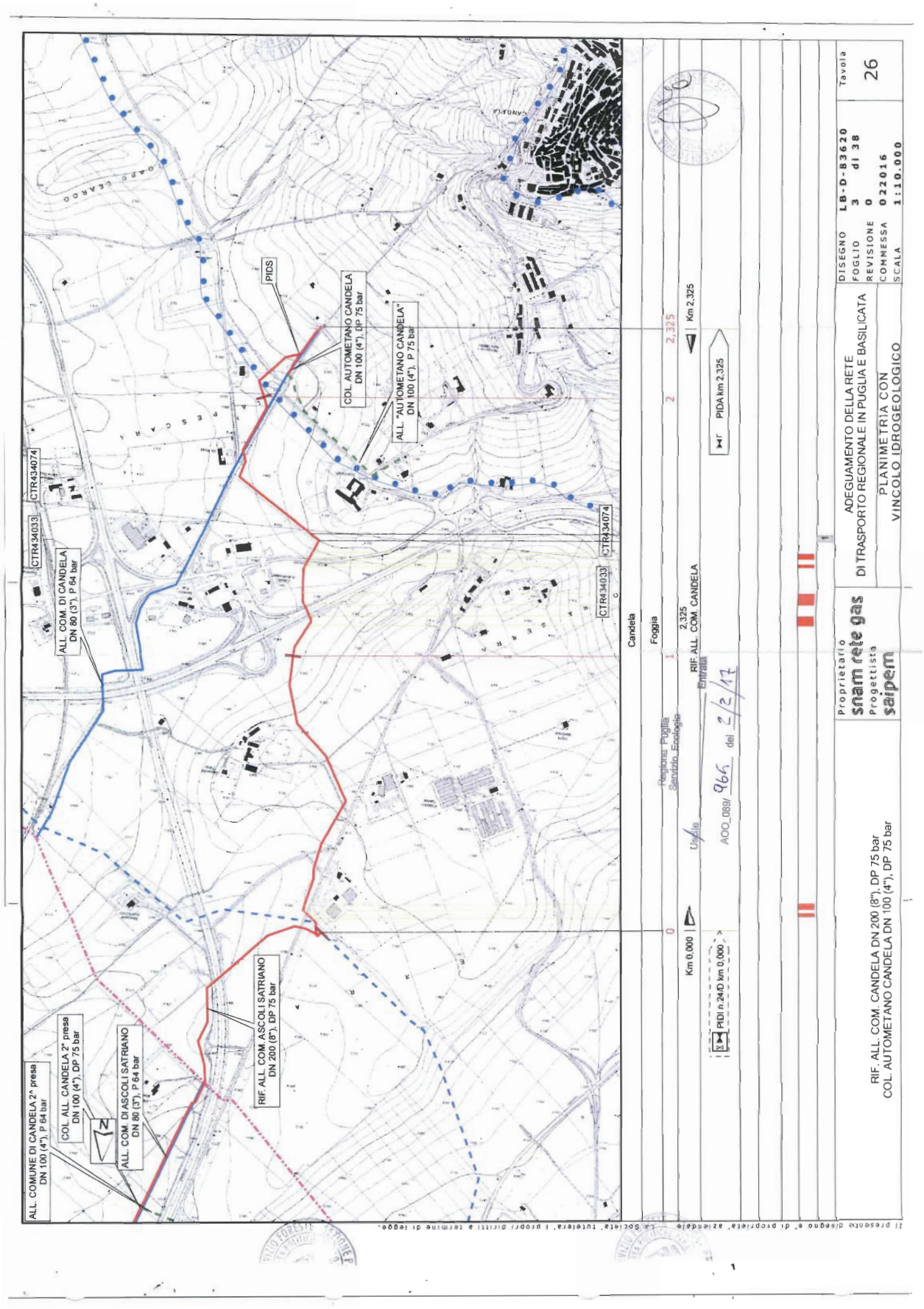
Il Servizio Pianificazione e Coordinamento Servizi Forestali si riserva la facoltà di revocare, in qualunque momento, il presente parere in caso di inosservanza delle prescrizioni summenzionate.

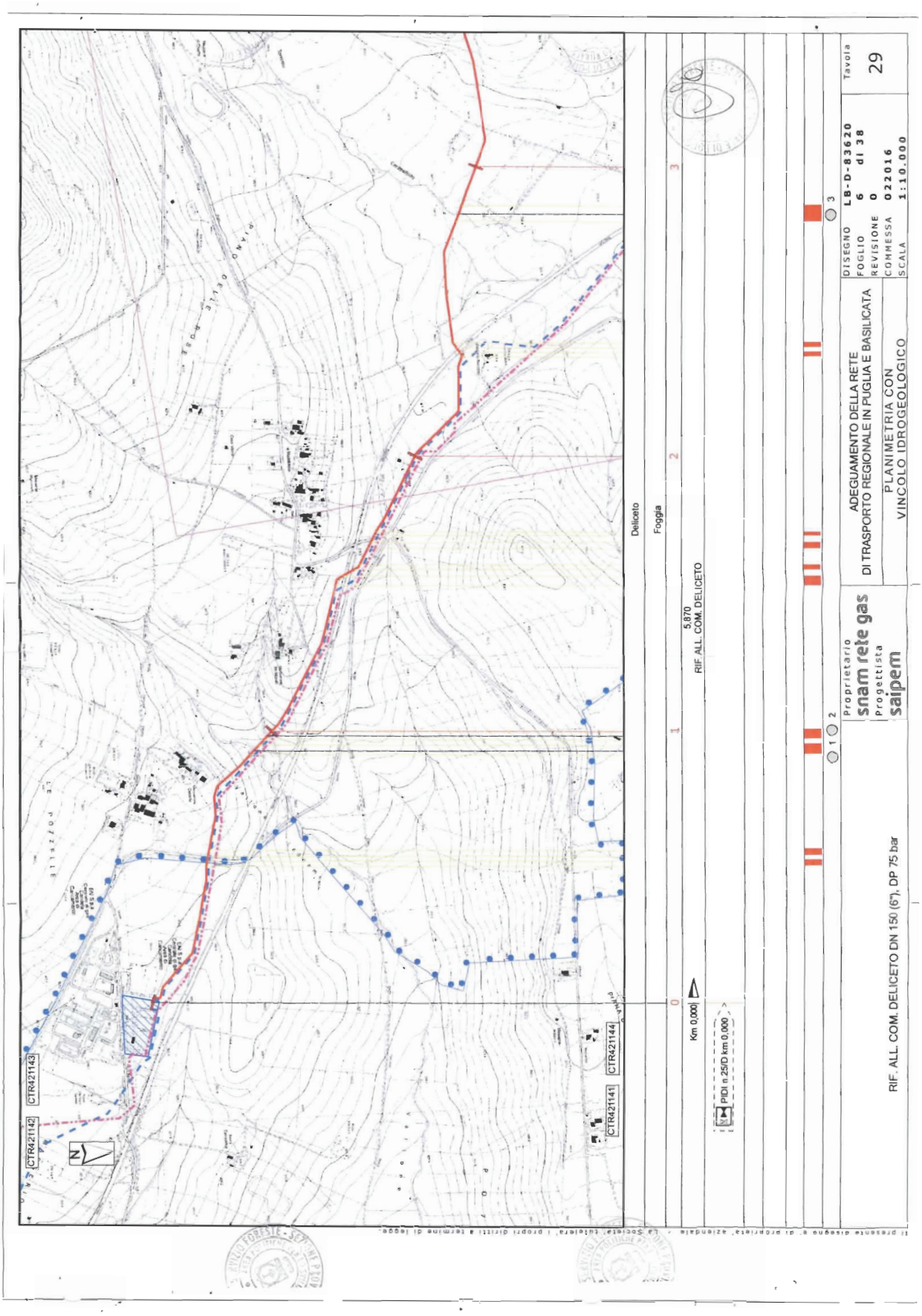
Il Responsabile del Procedimento è il geom. Emanuele Anzivino, Titolare della P.O. denominata "Attuazione Politiche Forestali" , presso la Sede Provinciale di Foggia, tel. 0881/706729 fax: 0881/706713, PEC : servizio.foreste.fg @pec.rupar.puglia.it.

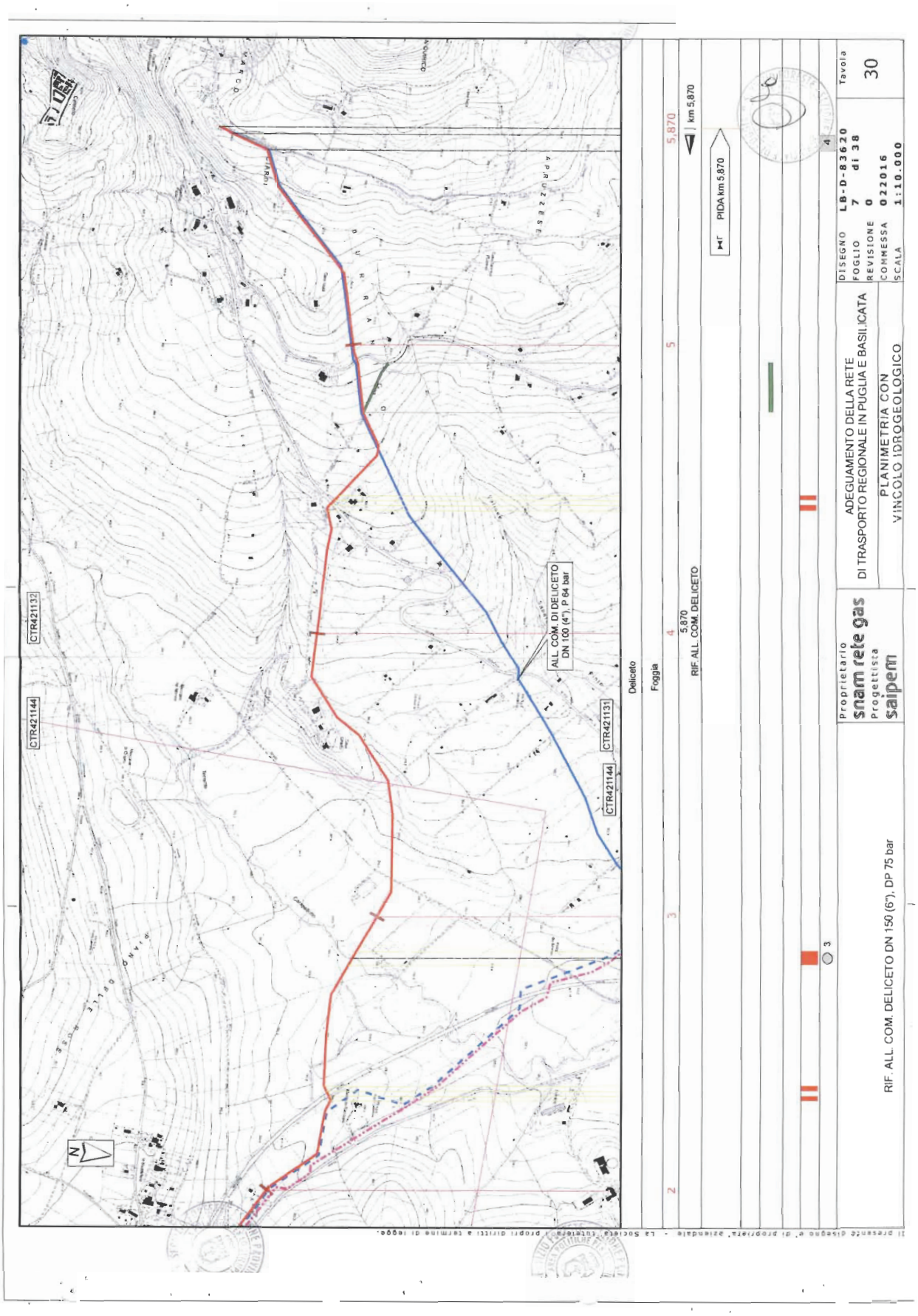
Avverso il su esteso provvedimento è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) competente per territorio nel termine perentorio di 60 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario dinanzi al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza del provvedimento.

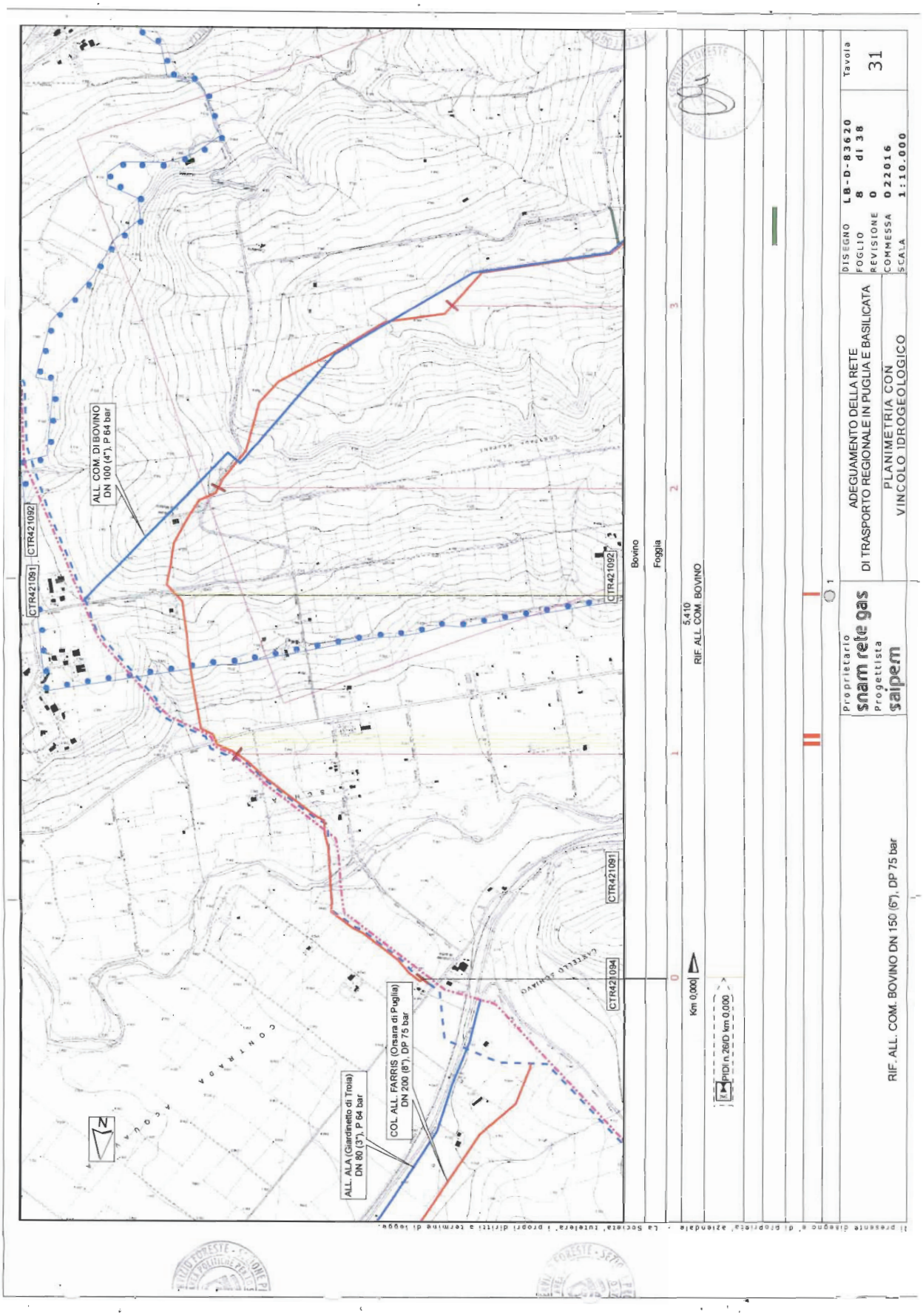
Il Responsabile del Procedimento
(geom. Emanuele Anzivino)

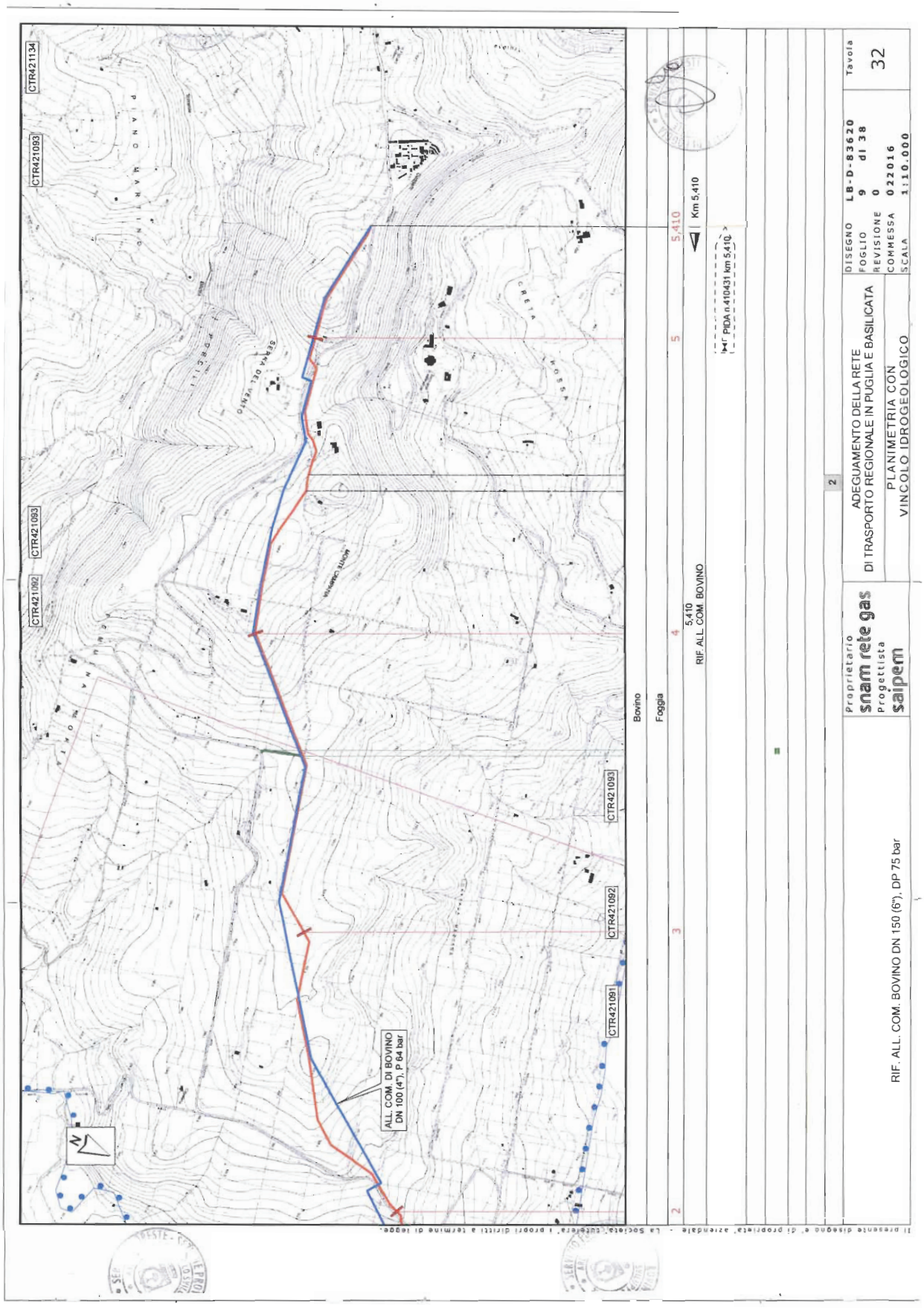
Il Dirigente del Servizio
(dott. Pasquale Solazzo)

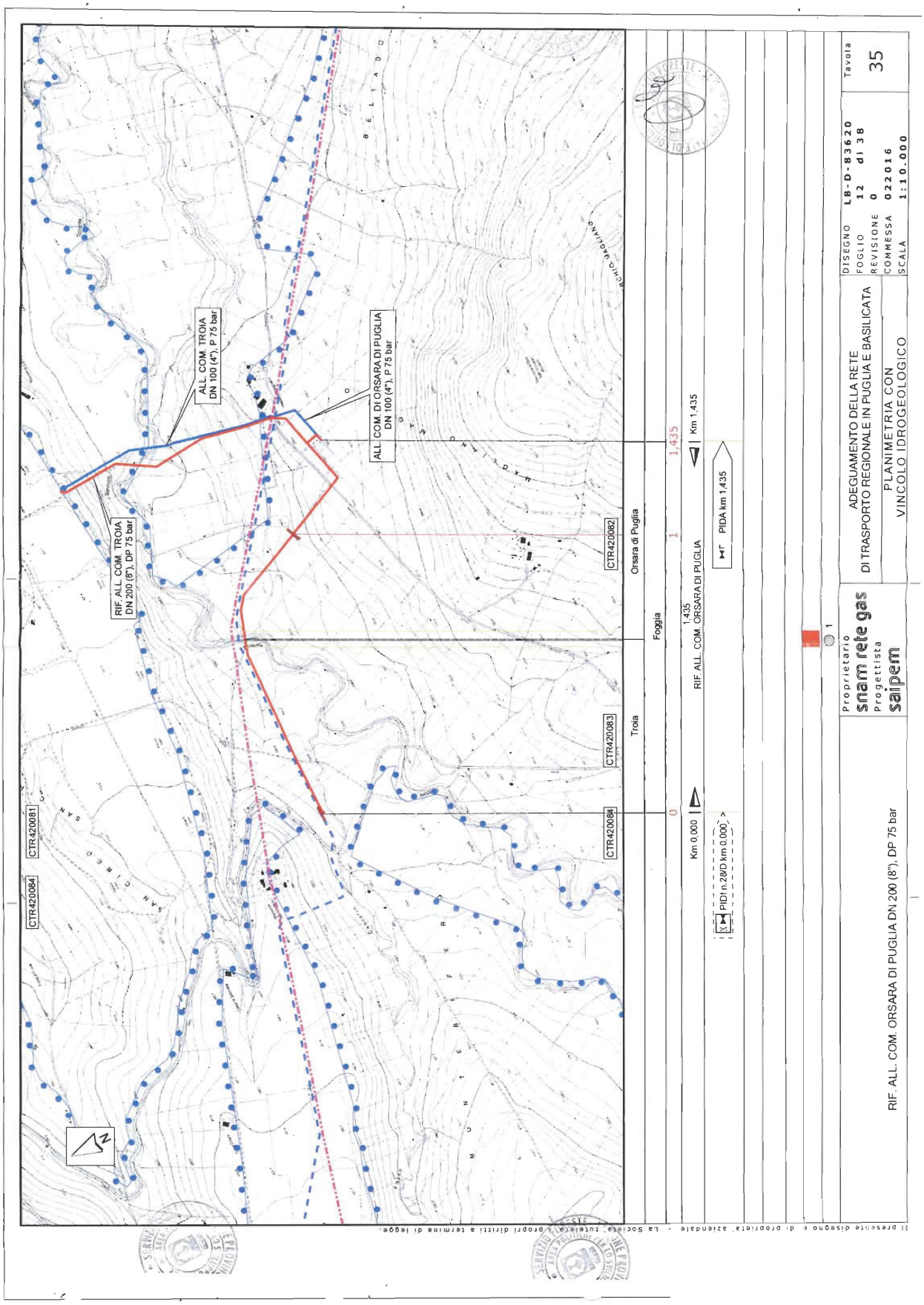

ALL. COMUNE DI CANDELA 2^ presa DN 100 (4"), P 64 bar
COL. ALL. CANDELA 2^ presa DN 100 (4"), DP 75 bar
ALL. COM. DI ASCOLI SATRIANO DN 80 (3"), P 64 bar
RIF. ALL. COM. ASCOLI SATRIANO DN 200 (8"), DP 75 bar
ALL. COM. DI CANDELA DN 80 (3"), P 64 bar
CTR434033
CTR434074
COL. AUTOMETANO CANDELA DN 100 (4"), DP 75 bar
ALL. "AUTOMETANO CANDELA" DN 100 (4"), P 75 bar
PIDS
Candela
Foggia
Km 0,000
Km 2,325
PIDI n.24/D km 0,000
PIDA km 2,325
RIF. ALL. COM. CANDELA
Regione Puglia
Servizio Ecologia
Uscita
Entrata
AOO_089/ 965 del 2/2/17
Proprietario
snam rete gas
Progettista
saipem
ADEGUAMENTO DELLA RETE
DI TRASPORTO REGIONALE IN PUGLIA E BASILICATA
PLANIMETRIA CON
VINCOLO IDROGEOLOGICO
DISEGNO LB-D-83620
FOGLIO 3 di 38
REVISIONE 0
COMMESSA 022016
SCALA 1:10.000
Tavola
26
RIF. ALL. COM. CANDELA DN 200 (8"), DP 75 bar
COL. AUTOMETANO CANDELA DN 100 (4"), DP 75 bar

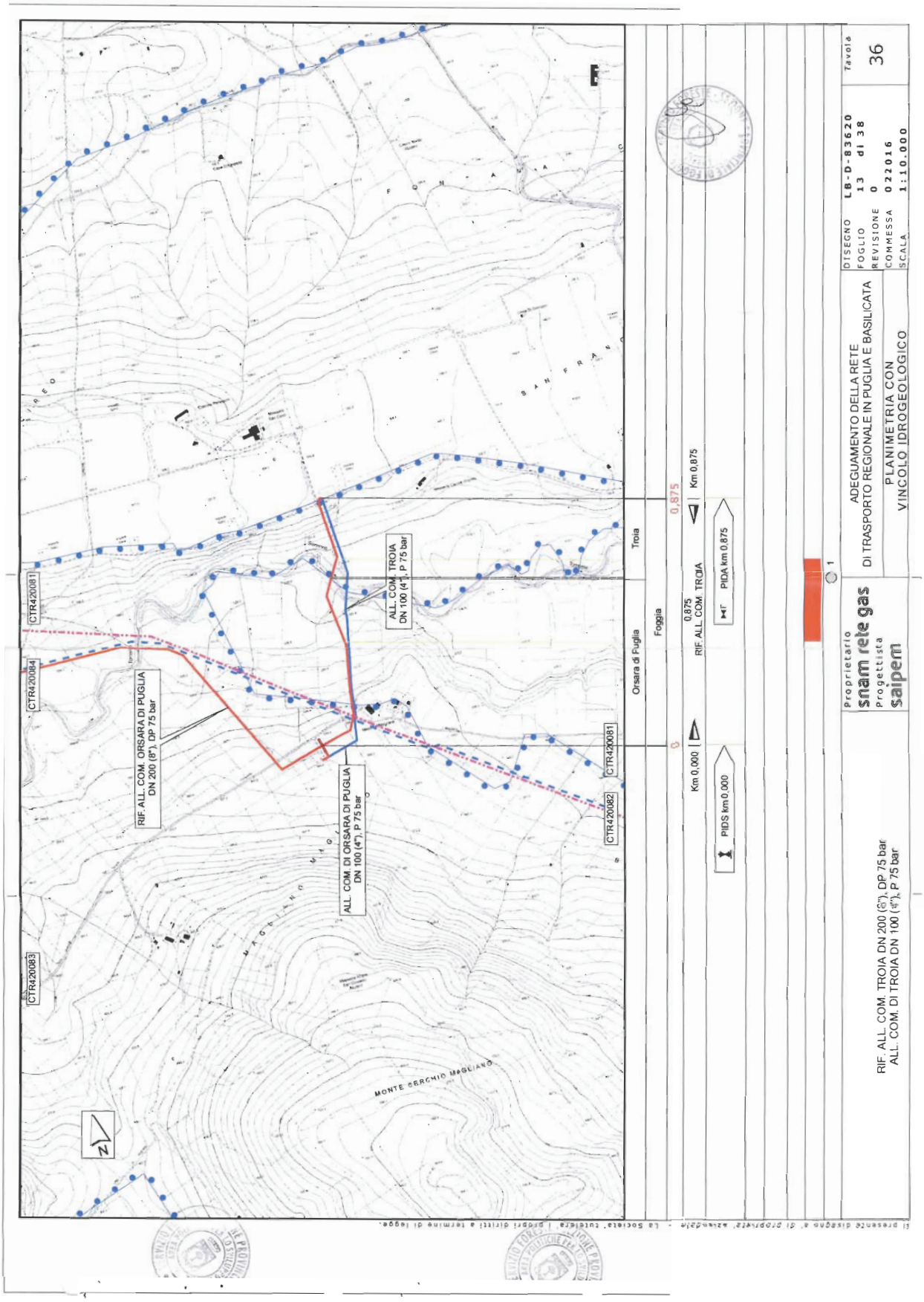

CTR421142
CTR421143
CTR421141
CTR421144
Deliceto
Foggia
5,870
RIF. ALL. COM. DELICETO
Km 0,000
PIDI n 25/D km 0,000
RIF. ALL. COM. DELICETO DN 150 (6"), DP 75 bar
Proprietario
snam rete gas
Progettista
saipem
ADEGUAMENTO DELLA RETE
DI TRASPORTO REGIONALE IN PUGLIA E BASILICATA
PLANIMETRIA CON
VINCOLO IDROGEOLOGICO
DISEGNO LB-D-83620
FOGLIO 6 di 38
REVISIONE 0
COMMESSA 022016
SCALA 1:10.000
Tavola
29


CTR421132
CTR421144
CTR421131
CTR421144
ALL. COM. DI DELICETO
DN 100 (4"), P 64 bar
Deliceto
Foggia
5,870
RIF. ALL. COM. DELICETO
km 5,870
PIDA km 5,870
RIF. ALL. COM. DELICETO DN 150 (6"), DP 75 bar
Proprietario
snam rete gas
Progettista
saipem
ADEGUAMENTO DELLA RETE
DI TRASPORTO REGIONALE IN PUGLIA E BASILICATA
PLANIMETRIA CON
VINCOLO IDROGEOLOGICO
DISEGNO LB-D-83620
FOGLIO 7 di 38
REVISIONE 0
COMMESSA 022016
SCALA 1:10.000
Tavola 30


ALL. COM. DI BOVINO
DN 100 (4"), P 64 bar
COL. ALL. FARRIS (Orsara di Puglia)
DN 200 (8"), DP 75 bar
ALL. ALA (Giardinetto di Troia)
DN 80 (3"), P 64 bar
CTR421091
CTR421092
CTR421094
Bovino
Foggia
5.410
RIF. ALL. COM. BOVINO
Km 0,000
PIDI n.26/D km 0,000
RIF. ALL. COM. BOVINO DN 150 (6"), DP 75 bar
Proprietario
snam rete gas
Progettista
saipem
ADEGUAMENTO DELLA RETE
DI TRASPORTO REGIONALE IN PUGLIA E BASILICATA
PLANIMETRIA CON
VINCOLO IDROGEOLOGICO
DISEGNO LB-D-83620
FOGLIO 8 di 38
REVISIONE 0
COMMESSA 022016
SCALA 1:10.000
Tavola 31


CTR421134
CTR421093
CTR421092
CTR421091
ALL. COM. DI BOVINO
DN 100 (4"), P 64 bar
RIF. ALL. COM. BOVINO
5,410
Km 5,410
PIDA n.410431 km 5,410
Bovino
Foggia
ADEGUAMENTO DELLA RETE
DI TRASPORTO REGIONALE IN PUGLIA E BASILICATA
PLANIMETRIA CON
VINCOLO IDROGEOLOGICO
Proprietario
snam rete gas
Progettista
saipem
DISEGNO LB-D-83620
FOGLIO 9 di 38
REVISIONE 0
COMMESSA 022016
SCALA 1:10.000
Tavola
32
RIF. ALL. COM. BOVINO DN 150 (6"), DP 75 bar


ALL. COM. TROIA
DN 100 (4"), P 75 bar
ALL. COM. DI ORSARA DI PUGLIA
DN 100 (4"), P 75 bar
RIF. ALL. COM. TROIA
DN 200 (8"), DP 75 bar
CTR420081
CTR420084
CTR420083
CTR420082
Troia
Foggia
Orsara di Puglia
Km 0.000
Km 1.435
1.435
RIF. ALL. COM. ORSARA DI PUGLIA
PIDI n.28/D km 0.000
PIDA km 1.435
Proprietario
snam rete gas
Progettista
saipem
ADEGUAMENTO DELLA RETE
DI TRASPORTO REGIONALE IN PUGLIA E BASILICATA
PLANIMETRIA CON
VINCOLO IDROGEOLOGICO
RIF. ALL. COM. ORSARA DI PUGLIA DN 200 (8"), DP 75 bar
DISEGNO LB-D-83620
FOGLIO 12 di 38
REVISIONE 0
COMMESSA 022016
SCALA 1:10.000
Tavola
35
Il presente disegno e di proprieta' esclusiva - La Societa' tutelera' i propri diritti a termine di legge.


RIF. ALL. COM. ORSARA DI PUGLIA DN 200 (8"), DP 75 bar
ALL. COM. TROIA DN 100 (4"), P 75 bar
ALL. COM. DI ORSARA DI PUGLIA DN 100 (4"), P 75 bar
CTR420084
CTR420081
CTR420083
CTR420082
MONTE SERCHIO MAGLIANO
Orsara di Puglia
Troia
Foggia
Km 0,000
Km 0,875
0,875
RIF. ALL. COM. TROIA
PIDS km 0,000
PIDA km 0,875
RIF. ALL. COM. DI ORSARA DI PUGLIA DN 200 (8"), DP 75 bar
ALL. COM. DI TROIA DN 100 (4"), P 75 bar
Proprietario
snam rete gas
Progettista
saipem
ADEGUAMENTO DELLA RETE DI TRASPORTO REGIONALE IN PUGLIA E BASILICATA
PLANIMETRIA CON VINCOLO IDROGEOLOGICO
DISEGNO LB-D-83620
FOGLIO 13 di 38
REVISIONE 0
COMMESSA 022016
SCALA 1:10.000
Tavola 36
Il presente disegno e' di proprieta' esclusiva - La Società tutelera i propri diritti a termine di legge.

20

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA DELL'AMBIENTE

SEZIONE Coordinamento dei Servizi Territoriali

AOO-0180_ 9/2/2017-6285
PROTOCOLLO USCITA

Servizio Provinciale Agricoltura BA

Destinatari:
Ing Giuseppe Angelini – dip Mobilità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e paesaggio
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Posiz.:

cod. AU327_01 (da citare nelle comunicazioni relative)

Oggetto: Procedimento di Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi di DPR n. 327/2001 (art. 52 *quater* e *sexies*); Decr. L. 239/2003 conv. in l. n.290 del 27/10/2003, art. 1 sexies, c.5; DGR n. 2006 del 13/09/2011 e n.1446 dell' 08/07/2014.
"Adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata DN vari – DP vari" - Proponente: SNAM RETE GAS spa, con sede legale in S. Donato Milanese (MI), Piazza S. Barbara, 7
Trasmissione verbale della Conferenza di Servizi ex art. 14 ter della L. 241/90 e smi del 30.11.2016

Vista la comunicazione 13388 del 7/12/2016 di trasmissione, tra l'altro, del verbale della CdS richiamata, che non risulta allegato alla precitata;
Visti il D.L. 475/45 e la L. 144/1951 e la DGR 7310/89;
Vista la Legge regionale n. 14/2007 e ss.mm.ii.;
Esaminata la documentazione allegata al sito web e relativa all'"*Adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata-ottemperato*", come desunto dall'URL *http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA*, e le discrasie che si intenderanno perfezionare nel seguito (riguardanti lo stato di fatto per le particelle classificate catastalmente "uliveto" per gli agri di GRAVINA e SPINAZZOLA, su cui insisteranno km 2,48 e 6,135 di metanodotti rispettivamente);
Considerato che l'istante non ha mai prodotto una formale richiesta di autorizzazione allo scrivente

Questo Ufficio

Esprime parere favorevole di massima

Alla realizzazione delle operazioni sul soprassuolo arboreo consistenti *"nell' espianto in funzione del reimpianto in altro luogo per modificazione della destinazione d'uso dei terreni"* come descritte nel dettaglio delle relazioni tecniche e degli elaborati a corredo, che si integreranno per l'approvazione.

Il presente parere è subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto e, assunti i vincoli ricognitivi, riguarda limitatamente la suscettività agronomica del "territorio" interessato, quest'ultima connessa alla tutela sia della funzione produttiva e agronomica delle piante, secondo i postulati estimativi coerenti allo scopo del presente parere, sia delle situazioni giuridiche interessate, nelle more dell'applicazione delle leggi summenzionate.

Di tanto dovrà tenere conto l'ente delegato delle concessioni, comunque denominate, precisando che le operazioni saranno possibili solo in seguito all'autorizzazione dello scrivente Ufficio.

L'istruttore

Il responsabile delle P.O.
Dr. Ferdinando Storelli

Il Dirigente del Servizio
Dr. Giuseppe Marti

www.regione.puglia.it

Servizio Provinciale Agricoltura BA
Lung.re N. Sauro, 45/47 - 70121 Bari - Tel: 080 5405122 - Fax: 080

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali

AOO_089/PROT
08/02/2017 - 0001191
Prot. Ingresso - Registro Protocollo Generale

21 *
bls

REGIONE PUGLIA

RACCOMANDATA A.R

DIPARTIMENTO
Agricoltura, Sviluppo rurale e Tutela dell'Ambiente
SEZIONE Coordinamento Servizi Territoriali
SERVIZIO Provinciale Agricoltura Taranto

SNAM RETE GAS SPA
VIA DELLE VIOLETTE 12
70026 MODUGNO - BA

Oggetto : Autorizzazione abbattimento olivi- Riscontro VS nota del 29/12/2016 prot. 20536.

Si riscontra la nota in oggetto per comunicare che non vi è bisogno di rilasciare una nuova autorizzazione per l'abbattimento olivi, considerato che quella rilasciata in data 29/11/2013 prot. 99869 riporta testualmente che i due anni di validità del provvedimento autorizzativo decorreranno dalla data di rilascio dell'autorizzazione unica regionale.

Il Responsabile P.O. Strutture Agricole
(Dott. Agr. ALBANO Luciano)

Il Dirigente dell'Ufficio
(Dott. MARTI Giuseppe)

REGIONE PUGLIA
17 GEN. 2017
Prot. AOO 180 / n° 1987

www.regione.puglia.it

Servizio Provinciale Agricoltura - TARANTO
P.O. Strutture Agricole
Via Tirrenia, 4 – CAP 74121 - Taranto - Tel: 0997307575-508 - Fax: 0997307546
mail: l.albano@regione.puglia.it - pec: upa.taranto@pec.rupar.puglia.it

22 *
b/3

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela Ambiente
SEZIONE Coordinamento dei Servizi Territoriali
SERVIZIO Territoriale di Foggia

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art. 47 del D. Lgs n. 82/2005

REGIONE PUGLIA
- 7 FEB. 2017
Prot. AOO - 110 Nr. 6223
USCITA

Spett.le **SNAM RETE GAS S. p. a.**
Ingegneria e Costruzioni
Progetto Iniziativa Puglia
Via Amendola, 162/1
70126 BARI

Oggetto: D. L.L. 475/45 - Legge 144/51 e successive modificazioni ed integrazioni.
Concessione proroga dei termini per lo svellimento ed il reimpianto piante d'olivo.

Con riferimento alla normativa citata in oggetto ed in riscontro alla richiesta della S.V., intesa ad ottenere una proroga del termine di validità dell'autorizzazione allo svellimento di alberi d'olivo N.45163 del 31/05/2013, questo Servizio, valutate le cause che non hanno permesso l'esecuzione dell'"Adeguamento della Rete di Trasporto Regionale in Puglia e Basilicata", intervento da realizzarsi negli agri di Orsara di Puglia, Bovino, Deliceto e Candela, concede una proroga dei termini di validità dell'autorizzazione suddetta fino alla data del 31/12/2019, con l'impegno, da parte di Codesta Società, di far pervenire al S.T.A. di Foggia la relativa comunicazione di fine lavori.

Il Responsabile della P.O.
(dott. Giovanni Barbato)

REGIONE PUGLIA • Ufficio Provinciale Agricoltura • Foggia • Assessorato Risorse Agroalimentari

Il Dirigente dell'U.P.A.
(dott. Antonio Ursitti)

Servizio Provinciale Agricoltura
Piazza Umberto Giordano,1 – 71121 FOGGIA- Tel. 0881.706.549/534 – Fax Direzione: 0881.706527
P.e.i. : a.ursitti@regione.puglia.it; g.barbato@regione.puglia.it
P.e.c. : upa.foggia@pec.rupar.puglia.it

(23)

REGIONE PUGLIA
AREA FINANZA E CONTROLLI
SERVIZIO DEMANIO E PATRIMONIO
UFFICIO PARCO TRATTURI

ATTO DIRIGENZIALE ORIGINALE

Codifica adempimenti L.R.15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	☒ Ufficio Parco Tratturi
Tipo materia	☐ PO Fesr 2007-2013 ☒ Altro
Privacy	☐ Si ☒ No
Pubblicazione integrale	☒ Si ☐ No

N. 817 di repertorio 6/11/2013
Codice Cifra 108/DIR/2013/00 817

Oggetto: CONCESSIONE di suolo tratturale per uso ATTRAVERSAMENTO

Tratturi : TARANTINO agro di Palagianello e Castellaneta
MELFI – CASTELLANETA agro di Spinazzola
PESCASSEROLI – CANDELA agro di Candela
CERIGNOLA – PONTE DI BOVINO agro di Bovino

Ditta : SNAM Rete Gas S.p.a.

Il giorno 6/11/13 in Foggia nella sede dell'Ufficio Parco Tratturi

LA DIRIGENTE DELL'UFFICIO

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. lgs. N. 196/2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la Direttiva del Presidente della G.R. n. 1/007689/1-5 del 31/7/1998 rinveniente dalla D.G.R. n. 3261 del 28/7/1998 esecutiva come per Legge, concernente la delega ai Dirigenti per l'adozione degli atti e provvedimenti a mezzo propria determinazione;
- Visti gli artt. 17, 21 e 22 della Legge Regionale n. 27/1995;
- Visto il Regolamento d'uso dei beni immobili regionali n. 23 del 2/11/2011;
- Vista la Legge Regionale n. 4 del 5/2/2013, "Testo Unico in materia di Demanio Armentizio e beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti";
- Richiamata la D.G.R. n. 1112 del 19/5/2011, con la quale sono stati ridefiniti i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e, nella fattispecie, per l'Area Finanza e Controlli, il Servizio Demanio e Patrimonio, nell'ambito del quale è incardinato l'Ufficio Parco Tratturi, con sede a Foggia;
- Richiamata la Determinazione n. 19 del 15/5/2013 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione, con la quale è stato affidato alla dott.ssa Costanza Moreo l'incarico di direzione dell'Ufficio Parco Tratturi
- Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

REGIONE PUGLIA Tratturi

PREMESSO CHE

- " la società **Snam Rete Gas S.p.a. "** con sede in **S. Donato Milanese (MI)** alla **piazza S. Barbara n. 7**, in persona del rappresentante legale pro tempore, con istanza del 04.10.2011, , ha chiesto la concessione per uso attraversamento gasdotto, nell'ambito del progetto di adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata, di aree demaniali facenti parte dei seguenti Tratturi in ditta "*Demanio Pubblico della Regione Puglia – Ramo Tratturi*", così contraddistinti:

TARANTINO	**agro di Palagianello F.11 P.25**
TARANTINO	**agro di Castellaneta F.48 P.144 F. 54 P. 71**
MELFI – CASTELLANETA	**agro di Spinazzola F. 105 P. 94 F. 59 P. 233**
PESCASSEROLI – CANDELA	**agro di Candela F. 11 P. 558-478**
CERIGNOLA – PONTE DI BOVINO	**agro di Bovino F. 15 P. 68-488**

- **Vista** la relazione agli atti dell'Ufficio con la quale è stato determinato il canone concessorio secondo i criteri di cui al Regolamento Regionale n.23/2011;
- **Considerato** che la società **Snam Rete Gas S.p.a** ha costituito deposito cauzionale pari a due annualità, ed ha corrisposto la somma di **€. 2.400,00**

mediante bollettino bollettino di c/c postale in data 17.09.2013 n. 141, quale canone anticipato per l'anno **2014.**

VERIFICA AI SENSI DEL DLgs 196/2003

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari..

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Il presente provvedimento comporterà:

- entrata per un importo di **€.2.400,00**, quale canone annuo per l'intero periodo di validità del vigente atto, da accreditarsi sul Capitolo di Bilancio n. 3071100, rubricato *"Proventi dei beni del Demanio e Patrimonio Regionale"*;
- detto importo,per l'annualità 2014, è stato corrisposto mediante accredito su c/c n. 170704 intestato a "Regione Puglia – Ufficio Parco Tratturi – Foggia", codice SIOPE: 3132.

REGIONE PUGLIA Ufficio Parco Tratturi

LA DIRIGENTE DELL'UFFICIO

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

- di **prender atto** di quanto espresso in narrativa, che qui s'intende integralmente riportato;
- di concedere alla società **Snam Rete Gas S.p.a.** le aree demaniali, come in premessa identificate, per uso attraversamento gasdotto:
- di approvare lo schema dell'atto di concessione allegato al presente provvedimento contenente modalità e termini della concessione;
- di quantificare in **€. 2.400,00** il canone annuo, per l'uso su menzionato;
- di stabilire in anni **9 (nove)** la durata del rapporto concessorio a far data dal **01.01.2014** e con scadenza il **31.12.2022**;
- di dare atto che la società **Snam Rete Gas S.p.a** ha provveduto al pagamento del canone per l'anno **2014** corrispondendo la somma di **€. 2.400,00.**
- di provvedere alla successiva definizione e sottoscrizione dell'atto di concessione.

Si attesta che l'uso assentito con la presente determinazione non è tale da arrecare pregiudizio alla conservazione o integrità del bene (D. Lgs. n 42/2004, art. 20) e che è salvaguardata la compatibilità dell'uso autorizzato con la funzione del bene ed assicurato il suo contemporaneo perseguimento.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii:

a) sarà pubblicato all'Albo del Servizio Demanio e Patrimonio e all'Albo dell'Ufficio Parco Tratturi, nelle more dell'attivazione dell'Albo telematico della Regione;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
c) sarà trasmesso in copia all'Assessore al Bilancio;
d) sarà disponibile sul sito istituzionale *www.regione.puglia.it*;
e) sarà consegnato in copia al concessionario a cura dell'Ufficio Parco Tratturi.

Il presente atto, composto da n. 5 facciate + 3 facciate costituenti l'All. A, è adottato in originale.

La DIRIGENTE
Ufficio Parco Tratturi
(***avv. Costanza Moreo***)

REGIONE PUGLIA Parco Tratturi

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie.
I sottoscritti attestano, inoltre, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il FUNZIONARIO P.O.
Avv. Anna Maria D'Emilio

Il FUNZIONARIO U.O.
Sergio ROCA

Il presente provvedimento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16, comma 3, del D.P.G.R. n. 161 del 22/02/2008, viene pubblicato all'Albo del Servizio, e nelle pagine del sito *www.regione.puglia.it*, dal 06/11/2013 al 19/11/2013.

Il Responsabile

Il Presente provvedimento viene affisso all'ALBO dell'Ufficio Parco Tratturi per gg. 10 lavorativi
Dal ...06/11/13... al ...19/11/13...
Il Responsabile .....

REGIONE PUGLIA
AREA FINANZA E CONTROLLI
SERVIZIO DEMANIO E PATRIMONIO
UFFICIO PARCO TRATTURI

SCHEMA ATTO DI CONCESSIONE

Oggetto: CONCESSIONE di suolo tratturale per uso ATTRAVERSAMENTO

Tratturi :	**TARANTINO**	**agro di Palagianello e Castellaneta**
	MELFI – CASTELLANETA	**agro di Spinazzola**
	PESCASSEROLI – CANDELA	**agro di Candela**
	CERIGNOLA – PONTE DI BOVINO	**agro di Bovino**
Ditta :	**SNAM Rete Gas S.p.a.**	

Tra : Regione Puglia C.F. 80017210727 rappresentata dalla dirigente dell'Ufficio Parco Tratturi di Foggia, **Avv. Costanza Moreo.**

la società **Snam Rete Gas S.p.a. "** con sede in **S. Donato Milanese (MI)** alla **piazza S. Barbara n. 7**, in persona del rappresentante legale pro tempore.

Premesso che:

- " la società **Snam Rete Gas S.p.a. "** con sede in **S. Donato Milanese (MI)** alla **piazza S. Barbara n. 7**, in persona del rappresentante legale pro tempore, con istanza del 04.10.2011, , ha chiesto la concessione per uso attraversamento gasdotto, nell'ambito del progetto di adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata, di aree demaniali facenti parte dei seguenti Tratturi in ditta *"Demanio Pubblico della Regione Puglia – Ramo Tratturi"*, così contraddistinti:

TARANTINO	**agro di Palagianello F.11 P.25**
TARANTINO	**agro di Castellaneta F.48 P.144 F. 54 P. 71**
MELFI – CASTELLANETA	**agro di Spinazzola F. 105 P. 94 F. 59 P. 233**
PESCASSEROLI – CANDELA	**agro di Candela F. 11 P. 558-478**
CERIGNOLA – PONTE DI BOVINO	**agro di Bovino F. 15 P. 68-488**

Considerato che:

- la società **Snam Rete Gas S.p.a** ha costituito deposito cauzionale pari a due annualità, ed ha corrisposto la somma di **€. 2.400,00** mediante bollettino bollettino di c/c postale in data 17.09.2013 n. 141, quale canone anticipato per l'anno **2014.**

- con determina dirigenziale n. _____ in data_____.

è stato approvato lo schema dell'atto di concessione che la società **Snam Rete Gas S.p.a.** dichiara espressamente di conoscere ed accettare;

Tutto quanto premesso si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 – La Regione Puglia affida in concessione, alla società **Snam Rete Gas S.p.a** come sopra identificata, le aree demaniali facenti parte dei tratturi sotto elencati:

TARANTINO	**agro di Palagianello F.11 P.25**
TARANTINO	**agro di Castellaneta F.48 P.144 F. 54 P. 71**
MELFI – CASTELLANETA	**agro di Spinazzola F. 105 P. 94 F. 59 P. 233**
PESCASSEROLI – CANDELA	**agro di Candela F. 11 P. 558-478**
CERIGNOLA – PONTE DI BOVINO	**agro di Bovino F. 15 P. 68-488**

di proprietà regionale, in ditta *"Demanio Pubblico della Regione Puglia – Ramo Tratturi"*, per uso attraversamento gasdotto nella'ambito dell'adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata.

Art. 2 – La concessione ha la durata di anni **9** con decorrenza dal **01.01.2014** e con scadenza il **31.12.2022,** prorogabile, a richiesta della ditta concessionaria. Resta salva la facoltà della società **Snam Rete Gas S.p.a** concessionaria di poter disdire il presente atto mediante lettera raccomandata almeno sei mesi prima della data richiesta;

Art. 3 – Il canone annuo di concessione è stabilito in euro **2.400,00.**

La società **Snam Rete Gas S.p.a** ha corrisposto la somma di **€. 2.400,00** con bollettino postale n° 141, del 17.09.2013, quale canoni anticipato per l'anno **2014** ed ha costituito deposito cauzionale pari a due annualità;

Art. 4 – Il concessionario è obbligato a comunicare gli eventuali trasferimenti a terzi dell'impianto, lo stesso sarà decaduto dalla concessione, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Regionale, anche prima della scadenza, qualora il medesimo:

a- cattivo o discontinuo uso della concessione;
b- mutamento sostanziale non autorizzato dall'Amministrazione Regionale rispetto alla finalità e agli usi previsti nell'atto di concessione;
c- omesso pagamento del canone e degli altri oneri previsti dal Regolamento Regionale n.23/2011;
d- sostituzione di altri nel godimento della concessione;
e- violazione del divieto di sub-concessione o di cessione;
f- inadempienza degli obblighi derivanti dalla concessione, ovvero imposti da norme di legge e regolamenti;
g- violazione di leggi e regolamenti inerenti l'attività esercitata sul bene concesso o dei vincoli insistenti sullo stesso bene;

Art. 5 – La concessione è assentita a titolo precario e può essere revocata in qualsiasi momento a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Regionale, mediante preavviso di tre mesi, senza diritto a risarcimento alcuno;

Art. 6 – La ditta concessionaria è tenuta a non alterare, spostare, o rimuovere i termini lapidei, ove esistenti, nonché gli altri segni infissi sia nel terreno e sia nei fabbricati che indicano la proprietà regionale:

Art. 7 - Alla scadenza del presente atto, la Società concessionaria è tenuta a ripristinare lo stato dei luoghi rimuovendo a proprie spese le condotte interrate, in caso di inadempimento vi provvederà direttamente l'Amministrazione concedente, addebitando la spesa al concessionario;

Art. 8 – La violazione degli obblighi del rapporto di concessione comporta la risoluzione della medesima, che sarà notificata al concessionario mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento;

Art. 9 – Il bene viene concesso nello stato in cui si trova attualmente. E' fatto espresso divieto al concessionario di far eseguire sul bene assentito in concessione, senza preventivo consenso scritto questa Amministrazione, migliorie o innovazioni di qualsiasi natura, le quali in ogni caso, rimangono di fatto acquisite senza che il, concessionario possa asportarle né pretendere compensi alla fine della concessione. resta salvo il diritto dell'Amministrazione regionale di chiedere che il concessionario rimetta le cose in pristino a proprie spese. In caso di inadempimento vi provvederà direttamente l'Amministrazione concedente, addebitando la spesa al concessionario;

Art. 10 – Il concessionario è obbligato ad esonerare l'Amministrazione Regionale da ogni responsabilità per eventuali danni a persona ed a cose derivanti da qualsiasi causa conseguente all'utilizzazione del bene dato in concessione e a ripristinare a proprie spese lo stato dei luoghi al termine dei lavori del cavidotto. La Società concessionaria si impegna ad acquisire le prescritte autorizzazioni o certificazioni necessarie per l'espletamento delle attività per cui il bene viene concesso;

Art.11 – Per quanto non disciplinato dalla presente determinazione valgono le norme di cui al Regolamento d'uso dei Beni Immobili di proprietà della Regione n. 23 del 02.11.2011.

Il presente atto è **soggetto a imposta di registro** con spese ad esclusivo carico del concessionario.

Letto confermato e sottoscritto.

Foggia, li _____

LA CONCESSIONARIA

_____

LA REGIONE PUGLIA

_____

Autorità di Bacino – Distretto
Idrografico dell'Appennino Meridionale
Art. 63 c.1 D.Lvo 152/2006 e s.m.i.
D.M. 25.10.2016 - G.u.r.i. 27/2017

AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA

L.R. 09/12/2002 n. 19
C/o INNOVAPUGLIA S.P.A – (EX TECNOPOLIS CSATA)
Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano – Bari
tel. 080 9182000 - fax. 080 9182244 - C.F. 93289020724
www.adb.puglia.it e-mail: segreteria@adb.puglia.it - segreteria@pec.adb.puglia.it

Autorità di Bacino della Puglia
PROTOCOLLO GENERALE
adbp A00_AFF_GEN
0004385
U 03/04/2017 09:52:54

Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni ambientali
Via delle Magnolie, 6/8 – Z.I.
70026 – Modugno (BA)
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
AOO_089/PROT
04/04/2017 - 0003305
Prot. Ingresso - Reparto Protocollo Generale

e p.c.

Snam Rete Gas SpA
Realizzazione progetti di investimento
Progetto Iniziativa Puglia
e-mail: giulianaagata.garigali@snamretegas.it
e-mail: maurizio.marra@snamretegas.it
pec:reinv.inipu@pec.snamretegas.it

OGGETTO: **Procedimento di Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi del DPR n. 327/2001 (art. 52 quater e sexies), Decr. L. n. 239/2003 conv. In L. n. 290/2003, art. 1 sexies, c. 5; DGR n. 2006/2011 e n. 1446/2014.**
"Adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata DN vari e DP vari".
Proponente Snam Rete Gas.
Cod. AU327_01

Con riferimento al procedimento di Autorizzazione Unica in oggetto, si riferisce quanto segue:

questa Autorità, nell'ambito della Procedura di Valutazione Ambientale, con nota n. 4047 del 22.03.2013 ha espresso parere di compatibilità con prescrizioni in merito al progetto di adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata.

La Regione Puglia con nota n. 8939 del 9.10.2014 (Prot. AdBP n. 12627 del 10.10.2014) dava avvio al procedimento di Autorizzazione Unica per le sole opere ricadenti nel territorio pugliese, convocando con successiva nota n. 12516 del 16.11.2016 (prot. AdBP n. 15462 del 21.11.2016) la conferenza di Servizi per il giorno 30.11.2016. Con nota n. 13388 del 7.12.2016 la Regione Puglia trasmetteva il verbale della Conferenza di Servizi e convocava la nuova seduta in data 8 febbraio 2017. Con la nota n. 1727 del 22.02.2017 (Prot. AdBP n. 2612 del 23.02.2017) convocava un ulteriore seduta in data 15.03.2017.

La Snam Rete Gas con nota n. INGCOS/INIPU/1051/MAR del 5.12.2016 (Prot. AdBP n. 16511 del 12.12.2016) ha trasmesso a questa Autorità la documentazione relativa alla verifica di ottemperanza alle prescrizioni di via DD n. 48 del 03.03.2016 del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio, Sezione Ecologia, Servizio VIA e VINCA. In merito alle prescrizioni di questa Autorità ha trasmesso nuovi elaborati grafici e n. 3 Studi Idraulici integrativi relativi agli attraversamenti del reticolo idrografico dei seguenti metanodotti: Rifacimento Allacciamento Comune di Orsara di Puglia DN 200 (8"), Collegamento Allacciamento Farris (Orsara di Puglia) DN 200 (8") e

Rifacimento Allacciamento Comune di Deliceto DN 150 (6"), in parte recependo le prescrizioni ed in parte proponendo nuove soluzioni tecniche.

Il progetto prevede l'adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata per consentire l'interconnessione della attuale rete di trasporto alla nuova dorsale "Massafra-Biccari" in corso di realizzzione.

L'intervento nel suo complesso interessa le regioni Puglia e Basilicata, attraversando i territori dei Comuni di Palagianello, Castellaneta, Laterza, Matera, Altamura, Gravina in Puglia, Poggiorsini, Genzano di Lucania, Spinazzola, Palazzo San Gervasio, Monte Milone, Venosa, Lavello, Melfi, Candela, Ascoli Satriano, Deliceto, Bovino, Orsara di Puglia e Troia.

E' prevista la messa in opera di 35 tronchi di condotte di diverso diametro che si sviluppano per una lunghezza complessiva di 72,200 km, la dismissione di 28 allacciamenti, anch'essi di vario diametro, per uno sviluppo lineare complessivo di 46,675 km e la rimozione della "Dorsale per Taranto", costituita dai metanodotti "Biccari-Celone DN 450 (18") P 64 bar", "Biccari - Candela DN 400 (16"), P 64 bar", "Tratto Candela - Altamura DN 400 (16"), P 64 bar" e "Tratto Altamura - Taranto DN 350 (14"), P 24 bar", per un totale di 189,350 km. È inoltre prevista la realizzazione di impianti di regolazione/riduzione della pressione.

Con riferimento alle prescrizioni dettate dall'AdBP, la Snam Rete Gas ha in parte recepito ed in parte proposto nuove soluzioni tecniche giustificate da studi idraulici integrativi e/o di dettaglio.

In particolare, gli interventi di messa in opera dei metanodotti, per i quali è stata trasmessa la documentazione integrativa nell'ambito del procedimento in oggetto, e ricadenti nel territorio pugliese di competenza di questa Autorità sono di seguito descritti:

1) **Rifacimento Allacciamento Comune di Orsara di Puglia DN 200 (8")**

- Il metanodotto "Rif. Allacciamento Comune di Orsara di Puglia" collega al nuovo metanodotto Massafra – Biccari DN 1200, tramite la realizzazione di un nuovo allacciamento, il punto di riconsegna che alimenta l'omonimo comune, prevedendosi nel contempo la rimozione dell'allacciamento esistente.
- La condotta, in acciaio, ha diametro nominale DN 200 (spessore 7,00 mm) e si svilupperà per una lunghezza complessiva pari a 1435 m secondo il tracciato planimetrico descritto nell'elaborato LB-D-83201 precedentemente consegnato.
- Il tracciato prevede l'attraversamento del Torrente Sannoro e di un fosso affluente dello stesso Torrente in destra idraulica, un tratto in parallelismo ad un affluente del T. Sannoro.
- I lavori saranno realizzati mediante il procedimento di scavo a cielo aperto, posa della condotta e rinterro, con successivo ripristino della configurazione morfologica dell'area e ricostituzione dell'alveo con massi naturali di pezzatura > 0,50 m^3. La ricostituzione è estesa fino alla quota sommitale dei due versanti di sponda, per una estensione dell'opera di circa 26 m in direzione dell'asse del Torrente Sannoro, mentre in corrispondenza del fosso è previsto il procedimento di scavo a cielo aperto, posa della condotta e rinterro, con ripristino della configurazione morfologica dell'area. Il ricoprimento sarà adeguatamente compattato al fine di ridurre il rischio di possibile erosione idrica.
- In prosecuzione del rivestimento in massi è prevista la posa di georete, con funzione di rinforzo superficiale dei terreni, con larghezza di 3 m circa. Inoltre, per una fascia lunga 12 m a cavallo dell'asse della condotta, in destra idrografica la georete è estesa per una larghezza totale di 10 m.

2) **Rifacimento Allacciamento Comune di Troia DN 200 (8")**

- Il metanodotto "Rif. Allacciamento Comune di Troia" collega al nuovo metanodotto "Rif. Allacciamento Comune di Orsara di Puglia DN 200 (8") DP 75 bar", tramite la realizzazione di un nuovo allacciamento, il punto di riconsegna che alimenta l'omonimo comune, prevedendosi nel contempo la rimozione dell'allacciamento esistente.

- La condotta, in acciaio, ha diametro nominale DN 200 (spessore 7,00 mm) e si svilupperà per una lunghezza complessiva pari a 875 m secondo il tracciato planimetrico descritto nell'elaborato LB-D-83201.
- Il tracciato prevede l'attraversamento del Torrente Sannoro.
- In corrispondenza dell'attraversamento, i lavori saranno realizzati mediante il procedimento di scavo a cielo aperto, posa della condotta e rinterro, con successivo ripristino della configurazione morfologica dell'area e ricostituzione dell'alveo con massi naturali di pezzatura > 0,50 m^3 in corrispondenza di una fascia lunga 16 m a cavallo dell'asse della condotta. Inoltre è previsto il rivestimento della sponda in destra idraulica, con massi naturali di pezzatura > 0,50 m^3, per una estensione dell'opera di circa 48 m.

3) **Collegamento Allacciamento Farris (Orsara di Puglia) DN 200 (8")**

- Il metanodotto "Collegamento All. Farris (Orsara di Puglia)" collega l'esistente allacciamento che alimenta l'omonima ditta al nuovo metanodotto Massafra – Biccari DN 1200.
- La condotta, in acciaio, ha diametro nominale DN 200 (spessore 7,00 mm) e si svilupperà per una lunghezza complessiva pari a 4475 m secondo il tracciato planimetrico descritto nell'elaborato LB-D-83201.
- Il tracciato prevede l'attraversamento del Torrente Lavella e di 4 compluvi affluenti del Torrente Cervaro in sinistra idraulica. Prevede inoltre un tratto di condotta in parallelismo ad un altro compluvio, affluente del Torrente Cervaro.
- I lavori saranno realizzati mediante il procedimento di scavo a cielo aperto, posa della condotta e rinterro e ripristino della configurazione morfologica dell'area:
  - con ricostituzione dell'alveo del Torrente Lavella in massi naturali la ricostituzione è estesa fino alla quota sommitale dei due versanti di sponda, per una estensione dell'opera di circa 30 m lungo l'asse del torrente. La pezzatura dei massi è maggiore di 0,50 m^3sul fondo alveo, mentre sulle sponde ha dimensione maggiore di 0,30 m^3.
  - con ripristino dell'alveo e della fascia di pertinenza fluviale mediante ricoprimento adeguatamente compattato al fine di ridurre il rischio della possibile erosione provocato al passaggio delle piene in corrispondenza dell'attraversamento dei 4 compluvi affluenti al T. Cervaro e del parallelismo al compluvio affluente al T. Cervaro.

4) **Rifacimento Allacciamento Comune di Bovino DN 150 (6")**

- Il metanodotto "Rifacimento Allacciamento Comune di Bovino" collega al nuovo metanodotto Massafra – Biccari DN 1200, tramite la realizzazione di un nuovo allacciamento, il punto di riconsegna che alimenta l'omonimo comune, prevedendosi nel contempo la rimozione dell'allacciamento esistente.
- La condotta, in acciaio, ha diametro nominale DN 150 (spessore 7,1 mm) e lunghezza complessiva pari a 5410 m . Il tracciato prevede l'attraversamento del Torrente Cervaro.
- I lavori di posa in opera della condotta in attraversamento del T. Cervaro sono stati eseguiti in concomitanza a quelli di posa in opera del Metanodotto Massafra Biccari e hanno previsto ricostituzione dell'alveo in massi naturali con pezzatura maggiore di 0,70 m^3 per una lunghezza in direzione dell'asse del Torrente pari a 61 m e protezione spondale in gabbioni, in sinistra idraulica.

5) **Rifacimento Allacciamento Comune di Deliceto DN 150 (6")**

- Il metanodotto "Rifacimento Allacciamento Comune di Deliceto" collega al nuovo metanodotto Massafra – Biccari DN 1200, tramite la realizzazione di un nuovo allacciamento, il punto di riconsegna che alimenta l'omonimo comune, prevedendosi nel contempo la rimozione dell'allacciamento esistente.

- La condotta, in acciaio, ha diametro nominale DN 150 (spessore 7,1 mm) e si svilupperà per una lunghezza complessiva pari a 5870 m secondo il tracciato planimetrico descritto nell'elaborato LB-D-83201.
- Il tracciato prevede l'attraversamento di un'area a pericolosità geomorfologia PG2 e l'attraversamento del Vallone Legname e di un suo affluente in destra idraulica oltre all'attraversamento del Torrente Carapellotto nel territorio comunale di Deliceto.
- I lavori saranno realizzati mediante il procedimento di scavo a cielo aperto, posa della condotta e rinterro, con successivo ripristino della configurazione morfologica dell'area.
- In corrispondenza dell'attraversamento del Torrente Carapellotto sarà realizzato un rivestimento dell'alveo attivo fino alla quota sommitale dei due argini con massi naturali di pezzatura > 0,30 m^3, per una estensione dell'opera di circa 22 m. In prosecuzione del rivestimento in massi, in sinistra idrografica, è prevista la posa di georete per una fascia lunga 12 m a cavallo dell'asse della condotta, con funzione di rinforzo superficiale dei terreni dell'area in sinistra idrografica, potenzialmente sede della corrente di piena. L'intervento sarà completato mediante appositi inerbimenti di specie autoctone.
- In corrispondenza del Vallone Legname e del suo affluente sarà realizzata un'opera di ricostituzione spondale con muro cellulare in legname e protezione dell'alveo con pietrame, con estensione lineare pari a 36 m in corrispondenza del Vallone e pari a 32 m in corrispondenza dell'affluente.In prosecuzione è prevista la posa in opera di georete, con funzione di rinforzo superficiale dei terreni, con larghezza pari a 30 m e 32m per lato, rispettivamente in corrispondenza del Vallone Legname e del suo affluente.

6) **Rifacimento Allacciamento Comune di Ascoli Satriano DN 200 (8")**

- Il metanodotto "Rifacimento Allacciamento Comune di Ascoli Satriano" collega al nuovo metanodotto Massafra – Biccari DN 1200, tramite la realizzazione di un nuovo allacciamento, il punto di riconsegna che alimenta l'omonimo comune, prevedendosi nel contempo la rimozione dell'allacciamento esistente.
- La condotta, in acciaio, ha diametro nominale DN 200 (spessore 7,0 mm) e si svilupperà per una lunghezza complessiva pari a 2780 m secondo il tracciato planimetrico descritto nell'elaborato LB-D-83201.
- il tracciato prevede l'attraversamento di un compluvio nel territorio comunale di Candela.
- i lavori saranno realizzati mediante il procedimento di scavo a cielo aperto, posa della condotta e rinterro, con successivo ripristino della configurazione morfologica dell'area.

Gli Studi idraulici esaminati sono sia quelli trasmessi nell'ambito del procedimento di valutazione di Impatto Ambientale concluso che quelli presentati ad integrazione nell'ambito del presente procedimento di Autorizzazione Unica.

Nei primi studi idraulici sono state condotte le analisi idrologiche per la stima delle portate al colmo di piena e le analisi di pericolosità idraulica con approccio monodimensionale in moto uniforme con l'ausilio del software Hec Ras. Gli Studi Idraulici consegnati ad integrazione hanno perfezionato la modellazione idraulica con profili idraulici in moto permanente.

In sintesi la modellazione idraulica di moto permanente, condotta ad integrazione degli studi idraulici di moto uniforme, asserisce:

1) in corrispondenza dell'attraversamento del metanodotto "Rifacimento allacciamento Comune di Orsara di Puglia" con il torrente Sannoro: che la portata di massima piena duecentennale esonda in sola destra idrografica, che i potenziali fenomeni di trasporto e di approfondimento erosivo nelle aree interessate dal dilavamento possono considerarsi trascurabili e nelle aree oltre la sponda destra, la tensione tangenziale

associata al dilavamento è dell'ordine di 10÷20 N/m^2 per i quali valori le ordinarie procedure di costipamento degli scavi e di inerbimento sono in grado di resistere alla eventuale movimentazione di clasti.

2) in corrispondenza dell'attraversamento del metanodotto "Collegamento allacciamento Farris (Orsara di Puglia)" con il torrente Lavella: che la portata di massima piena duecentennale è confinata nell'alveo con assenza di esondazione nelle aree esterne, che per quanto attiene al rischio di formazione di erosioni localizzate sul fondo naturale si hanno condizioni che potrebbero potenzialmente dar luogo allo sviluppo di fenomeni erosivi, essendo la tensione tangenziale stimata nell' alveo attivo rilevante passando da un valore pari a 20 daN/m^2 a monte dell'attraversamento a un valore pari a 10 daN/m2 a valle dell'attraversamento, che il rivestimento dell'alveo con elementi lapidei di dimensione non inferiore a 0,5 m3 e peso specifico non inferiore a 22 kN/m^3 permette di escludere ogni fenomeno di movimentazione e trascinamento. Per quanto attiene al rischio di formazione di erosioni localizzate nella porzione di deflusso in sinistra idraulica, non si hanno condizioni che potrebbero potenzialmente dar luogo allo sviluppo di fenomeni erosivi.

3) in corrispondenza dell'attraversamento del metanodotto "Rifacimento Allacciamento Comune di Deliceto con il Torrente Carapellotto: che il deflusso della portata di piena duecentennale si estende oltre l'alveo attivo del Torrente nell'area in sinistra idrografica racchiusa dagli argini, che per quanto attiene al rischio di formazione di erosioni localizzate sul fondo naturale, si hanno condizioni che potrebbero potenzialmente dar luogo allo sviluppo di fenomeni erosivi essendo la tensione tangenziale in alveo rilevante, che il rivestimento dell'alveo con elementi lapidei di dimensione non inferiore a 0,5 m3 e peso specifico non inferiore a 22-24 kN/m3 permette di escludere ogni fenomeno di movimentazione e trascinamento.

Questa Autorità di Bacino, per quanto esposto e per quanto di competenza:

preso atto dei risultati degli studi idraulici integrativi e delle nuove soluzioni proposte per i lavori di messa in opera dei metanodotti: Rifacimento Allacciamento Comune di Orsara di Puglia DN 200 (8"), Rifacimento Allacciamento Comune di Ascoli Satriano DN 200 (8"), Rifacimento Allacciamento Comune di Deliceto DN 150 (6"), Rifacimento Allacciamento Comune di Bovino DN 150 (6"), Collegamento All. Farris (Orsara di Puglia) DN 200 (8"), Rifacimento Allacciamento Comune di Troia DN 200 (8");

fatto salvo quanto prescritto nel citato parere n. 4047 del 22.03.2013, al quale si rinvia, in riferimento alla pericolosità geomorfologica per l'intera opera progettata e in riferimento alla pericolosità idraulica e alle interferenze con il reticolo idrografico pugliese per gli interventi non qui citati;

ritiene che i lavori relativi agli interventi del progetto "Adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata" con particolare riferimento a quelli relativi ai metanodotti: Rifacimento Allacciamento Comune di Orsara di Puglia DN 200 (8"), Rifacimento Allacciamento Comune di Ascoli Satriano DN 200 (8"), Rifacimento Allacciamento Comune di Deliceto DN 150 (6"), Rifacimento Allacciamento Comune di Bovino DN 150 (6"), Collegamento All. Farris (Orsara di Puglia) DN 200 (8"), Rifacimento Allacciamento Comune di Troia DN 200 (8") per i quali è stata trasmessa nuova documentazione integrativa **sono compatibili con le previsioni del P.A.I. approvato** con le seguenti prescrizioni:

- Gli interventi devono essere tali da non costituire in nessun caso un fattore di aumento della pericolosità idraulica né localmente, né nei territori a valle o a monte, producendo significativi ostacoli al normale deflusso delle acque ovvero causando una riduzione significativa della capacità di invaso delle aree interessate.

- Deve essere limitata l'impermeabilizzazione superficiale del suolo impiegando tipologie costruttive e materiali tali da controllare la ritenzione temporanea delle acque anche attraverso adeguate reti di regimazione e di drenaggio.
- L'esecuzione dei fronti di scavo e la movimentazione e stoccaggio dei materiali rimossi, nell'ambito delle attività di messa in opera e di dismissione delle condotte esistenti, devono essere eseguiti con tutti gli accorgimenti necessari ad evitare l'innesco di dissesti e comunque devono essere applicati tutti i necessari provvedimenti di sicurezza e cautela al fine di non determinare e/o aggravare le condizioni di pericolosità geomorfologica già insistenti sull'area.
- Il terreno proveniente dagli sbancamenti non dovrà essere accumulato lungo i versanti, onde evitare che l'aumento di carico possa innescare fenomeni di instabilità degli stessi e, pertanto dovranno essere individuati modalità e siti di stoccaggio, ancorchè provvisorio, conformi alla normativa in materia.
- Nell'ambito delle attività di messa in opera e di dismissione delle condotte esistenti, deve essere evitato ogni ristagno o scorrimento d'acqua all'interno dello scavo ed ogni possibile fenomeno di incanalamento delle acque o di erosione, sia durante le fasi di cantiere sia a completamento dei lavori.
- Le opere accessorie sporgenti fuori terra devono essere collocate esternamente alle aree di allagamento individuate per gli eventi di piena duecentennali.
- A monte e a valle degli attraversamenti dei canali ed esternamente alle aree geomorfologicamente pericolose e alle aree di allagamento individuate per gli eventi di piena duecentennali devono essere previsti dei dispositivi di interruzione del flusso del metanodotto nell'ipotesi in cui si verifichino imprevisti che possono destabilizzare la condotta.
- Le opere provvisionali necessarie all'esecuzione dell'intervento siano tali da renderle compatibili con il libero deflusso delle acque.
- I volumi di terra movimentati in fase di scavo devono essere opportunamente ricollocati in modo da ripristinare la morfologia del compluvio preesistente mediante la ricostituzione delle originali condizioni di pendenza e geometria del terreno per non compromettere le condizioni di equilibrio delle aree prossime. In nessun caso dovrà essere ristretta la sezione dei canali attraversati.
- Laddove sono previsti interventi di dismissione delle condotte in corrispondenza di attraversamenti del Metanodotto Massafra Biccari DN 200 già autorizzati deve essere ripristinato lo stato dei luoghi autorizzato e/o prescritto da questa Autorità.
- La Snam Rete Gas S.p.A. dovrà farsi carico della verifica annuale dello stato manutentivo delle condotte in progetto e degli impianti accessori al fine di garantire la sicurezza delle opere, l'officiosità del reticolo idrografico attraversato e la sicurezza delle aree attraversate, dando notizie al RUP.

Sarà cura del RUP la verifica dell'ottemperanza alle prescrizioni contenute nella presente nota.

La presente affinché se ne tenga conto nel relativo verbale della Conferenza di Servizi in riferimento al Procedimento di Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi del DPR n. 327/2001 (art. 52 quater e sexies), Decr. L. n. 239/2003 conv. In L. n. 290/2003, art. 1 sexies, c. 5; DGR n. 2006/2011 e n. 1446/2014 del progetto di "Adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata DN vari e DP vari".

Il Delegato del Segretario Generale
Ing. Giuseppe Tedeschi

BACINO DELLA PUGLIA

Arch. Alessandro Cantatore tel. 0809182202
Ing. Isabella Trulli tel. 0809182227

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0071699 - 32 - del 29/11/2016 - SDFG, STFG

ARPA PUGLIA

ARPA PUGLIA
Agenzia regionale per la prevenzione
e la protezione dell'ambiente

Sede legale
Corso Trieste 27, 70126 Bari
www.arpa.puglia.it
C.F. e P.IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Via Giuseppe Rosati, 139 71121 FOGGIA
Tel 0881 316200 Fax 0881 665886
dap.fg@arpa.puglia.it

ACCREDIA
L'ENTE ITALIANO DI ACCREDITAMENTO
LAB N° 1119

Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, qualità urbana,
opere pubbliche, ecologia e paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali

servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c.
ARPA Puglia
Direzione Scientifica
Alla cortese attenzione del Dott. Vito Perrino

Oggetto: Procedimento di Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato dell'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi di DPR 327/2001, DL 239/2003 conv. in L. 290 del 27-10-2003, DGR 2006 del 13-09-2011 e 1446 del 8-7-2014. "*Adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata DN vari - DP vari*"

Ditta proponente: SNAM RETE GAS - - -

In allegato si trasmette il parere predisposto da questo Dipartimento.

Il Direttore del Servizio Territoriale a.i.
ing. Giuseppe Gravina

Il Direttore del Dipartimento f.f.
dott.ssa Rosaria Petruzzelli

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0071699 - 32 - del 29/11/2016 - SDFG, STFG

ARPA PUGLIA

ARPA PUGLIA
Agenzia regionale per la prevenzione
e la protezione dell'ambiente

Dipartimento Provinciale di Foggia
Via Giuseppe Rosati, 139 71121 FOGGIA
Tel 0881 316200 Fax 0881 665886
dap.fg@arpa.puglia.it

Sede legale
Corso Trieste 27, 70126 Bari
www.arpa.puglia.it
C.F. e P.IVA. 05830420724

ACCREDIA
L'ENTE ITALIANO DI ACCREDITAMENTO
LAB N° 1119

Foggia, 24-11-2016

Oggetto: Procedimento di Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato dell'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi di DPR 327/2001, DL 239/2003 conv. in L. 290 del 27-10-2003, DGR 2006 del 13-09-2011 e 1446 del 8-7-2014. "*Adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata DN vari - DP vari*"

Ditta proponente: SNAM RETE GAS - - -

In riscontro alla convocazione della Conferenza di Servizi da parte della Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali - in data 30 novembre 2016 in relazione al procedimento in oggetto (nota prot. 12516 del 16-11-2016 acquisita al prot. 68459 del 16-11-2016), esaminata la documentazione presente sul portale istituzionale della Regione Puglia "*www.sit.puglia.it*" secondo le indicazioni contenute nella nota di convocazione, visto anche il Piano di Monitoraggio Ambientale trasmesso dal proponente ed acquisito al protocollo 30227 del 27-05-2015, per quanto di competenza, si esprime **parere favorevole** al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del DPR 327/2001.

Il Direttore a.i. del Servizio Territoriale
ing. Giuseppe Gravina

cmba AOOCMBA RGP
Pianificazione territoriale generale, Viabilità, Trasporti
PG 0142880 del 28/11/2016
Flusso: Uscita

31

Città Metropolitana di Bari

SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE, VIABILITA', TRASPORTI

VIABILITA'
Via Castromediano, 130 - 70121 BARI - Tel 0805412841 – fax 0805412872
E-mail: viabilitatrasporti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Servizio Ecologia

Uscita ____ Entrata

AOO_089/12982 del 28/11/16

Spett.le

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
Via delle Magnolie, 6/8
70026 Modugno (BA)
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: "Procedimento di Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi del D:P.R. n.327/2001 (art.52 quater e sexies); Decr. L. 239/2003 conv. In L n.290 del 27/10/2003, art1 sexies, c.5; DGR n.2006 del 13/09/2011 e n.1446 dell'08/07/2014.
"Adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata DN vari – DP vari" cod. AU327_01– Proponente: **SNAM RETE GAS spa**, con sede legale in S. Donato Milanese(MI), Piazza S. Barbara, 7.
Convocazione Conferenza di Servizi ex art.14 ter della L.241/90 e s.m.i.
PARERE DI COMPETENZA per la Conferenza di Servizi del 30.11.2016.

In riferimento alla Vs. nota inviata con prot. A00089/16-11-16 n°12516 ed acquisita agli atti di questo Servizio con prot. n. PG 0138165 del 17/11/2016, con la quale si disponeva la convocazione della Conferenza di Servizi per il giorno 30/11/2016, esaminati gli elaborati progettuali, relativi all'intervento in oggetto, disponibili sul sito web http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA, sotto il profilo strettamente stradale, e fatti salvi i pareri specifici degli altri Enti interessati, ***si esprime parere favorevole in merito alla realizzazione dei lavori di attraversamento del metanodotto in progetto "Rif. Allacciamento Comune di Gravina in Puglia DN 150 (6") DP 75 bar", della lunghezza prevista di 2.480 km., che interseca lungo il suo tracciato la strada provinciale n.53 "Gravina verso Matera",*** con le seguenti prescrizioni:

- per l'attraversamento, *da realizzarsi esclusivamente con la tecnica dello spingi tubo*, la posa della condotta, da realizzarsi conformemente alla *"Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto gas naturale con densità superiore a 0,8"*, contenuta nel Decreto 17/04/2008 del Ministero dello Sviluppo, Allegato A, dovrà essere tale da rispettare la distanza minima di m.1,00,come prescritto dall'art. 66 del D.P.R. n.494/1992 (regolamento di esecuzione e di attuazione del N. C.d.S).e dallo stesso D.M., allegato A, punto 2.4, lett.d), tra la generatrice superiore del tubo di protezione metallico ed il piano viabile di rotolamento e, comunque, tale da garantire un utile franco di ricoprimento in grado di sopportare, in sicurezza e senza cedimenti, le sollecitazioni agenti, in funzione delle caratteristiche geomeccaniche del terreno;
- completamente fuori dalla sede stradale, dovranno essere collocati i relativi accessori: armadietti per apparecchiature di controllo e per la protezione catodica, sfiati delle opere di protezione e cartelli segnalatori, ecc., e dovranno svolgersi tutte le connesse attività;
- sia in fase di esecuzione dei lavori che in fase di esercizio, dovranno essere assicurate l'integrità e la funzionalità del corpo stradale nonché le condizioni di sicurezza e fluidità del traffico veicolare;
- si dovrà porre la massima attenzione e cautela, adottando tutte le necessarie misure atte a garantire l'incolumità pubblica e la sicurezza stradale, durante l'allestimento del cantiere temporaneo e mobile e durante l'esecuzione dei lavori stessi, con l'utilizzo, tra l'altro, di apposita segnaletica stradale, conformemente a quanto disposto dal N.C.d.S. (D. L.gs 285/1992), relativo regolamento di esecuzione ed attuazione (D.P.R. 495/1992), nonché al disciplinare tecnico riportante gli schemi segnaletici da adottare per il segnalamento temporaneo dei cantieri stradali, di cui al D.M. 10/07/2002;

- durante il corso dei lavori, l'impresa esecutrice e il Direttore dei Lavori dovranno monitorare costantemente l'andamento dei lavori di attraversamento ed intervenire tempestivamente ed in modo opportuno nel caso in cui si manifestino danni alla sede stradale;
- ad ultimazione lavori, previa comunicazione, si dovrà verificare congiuntamente la regolare esecuzione dei lavori e provvedere, a totale carico del soggetto attuatore, al ripristino di eventuali danni arrecati alla strada;
- questa Amministrazione e tutto il suo personale si riterranno sollevati ed indenni da qualsiasi responsabilità civile e penale per eventuali danni causati a persone e/o cose derivanti dall'esecuzione degli stessi;
- prima dell'effettivo inizio dei lavori interferenti con la viabilità provinciale, compreso le fasce di rispetto, dovranno essere presentati gli elaborati esecutivi relativi all'attraversamento stradale, per l'emissione del relativo provvedimento autorizzativo/concessorio, regolante i rapporti tra l'Amministrazione Metropolitana e soggetto attuatore, con il quale saranno fornite indicazioni e prescrizioni di carattere tecnico-amministrativo di dettaglio;
- per la definizione dell'istruttoria tecnica, al fine del rilascio del predetto provvedimento, ad integrazione degli elaborati del progetto esecutivo, allegati alla richiesta di autorizzazione, potranno, ove ritenuti necessari, essere richiesti ulteriori documenti e/o elaborati tecnici specifici.

Si precisa che in qualsiasi momento questa Amministrazione intendesse intervenire sulla strada per eseguire lavori di adeguamento funzionale e/o strutturale, di variante, sistemazione e/o allargamento della stessa strada, tutti i manufatti ricadenti nella sede stradale provinciale e nella fascia di rispetto interessata dai lavori saranno rimossi tempestivamente dal titolare dell'atto autorizzativo/concessorio, o avente causa, a propria cura e spesa, senza nulla poter pretendere dall'Ente che opererà in danno dello stesso in caso di inerzia di quest'ultimo.

Si puntualizza, inoltre, che non si potranno eseguire interventi afferenti la dismissione di attraversamenti delle condotte esistenti, interferenti la viabilità provinciale e relative fasce di rispetto, senza la Ns. preventiva autorizzazione, anche ai fini della cessazione dei relativi rapporti formali in essere tra le parti.

A tal proposito, dovrà essere acquisita specifica documentazione relativa alle soluzioni operative che saranno adottate per la rimozione del metanodotto in dismissione, conformemente alle disposizioni tecniche che saranno impartite al proposito nel corso delle relative istruttorie.

Distinti Saluti.

Il Funzionario Tecnico
Ing. Antonio SAVINO

Il Dirigente ad interim
Avv. Rosa DIPIERRO

12:25

32

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 30.11.2016

cod. AU327_01 (da citare nelle comunicazioni relative)

Oggetto: **Procedimento di Autorizzazione Unica** alla costruzione e all'esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi di DPR n. 327/2001 (art. 52 *quater* e *sexies*); Decr. L. 239/2003 conv. in l. n.290 del 27/10/2003, art. 1 sexies, c.5; DGR n. 2006 del 13/09/2011 e n.1446 dell' 08/07/2014.
"Adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata DN vari – DP vari" - Proponente: **SNAM RETE GAS spa**, con sede legale in S. Donato Milanese (Mi), Piazza S. Barbara, 7
Conferenza di Servizi ex art. 14 ter della L. 241/90 e smi

Modulo di acquisizione parere a verbale/resoconto. **Compilare in stampatello**

Cognome e nome MARACCHIONE GIORGIO LUIGI

Amministrazione di appartenenza PROVINCIA BAT

Qualifica/Funzione FUNZIONARIO TECNICO/RESPONSABILE CONCESSIONI

Eventuale atto formale da allegare (delibera/determina/altro) n. del

Estremi eventuale

Delega

Recapiti telefonici Uff. 0883/1978954 Cell. 366 6133928

e-mail viabilita@cert.provincia.bt.it
infostrutture.trasporti@provincia.bt.it

Testo dell'intervento da dichiarare a verbale (da leggere ed approvare collegialmente):

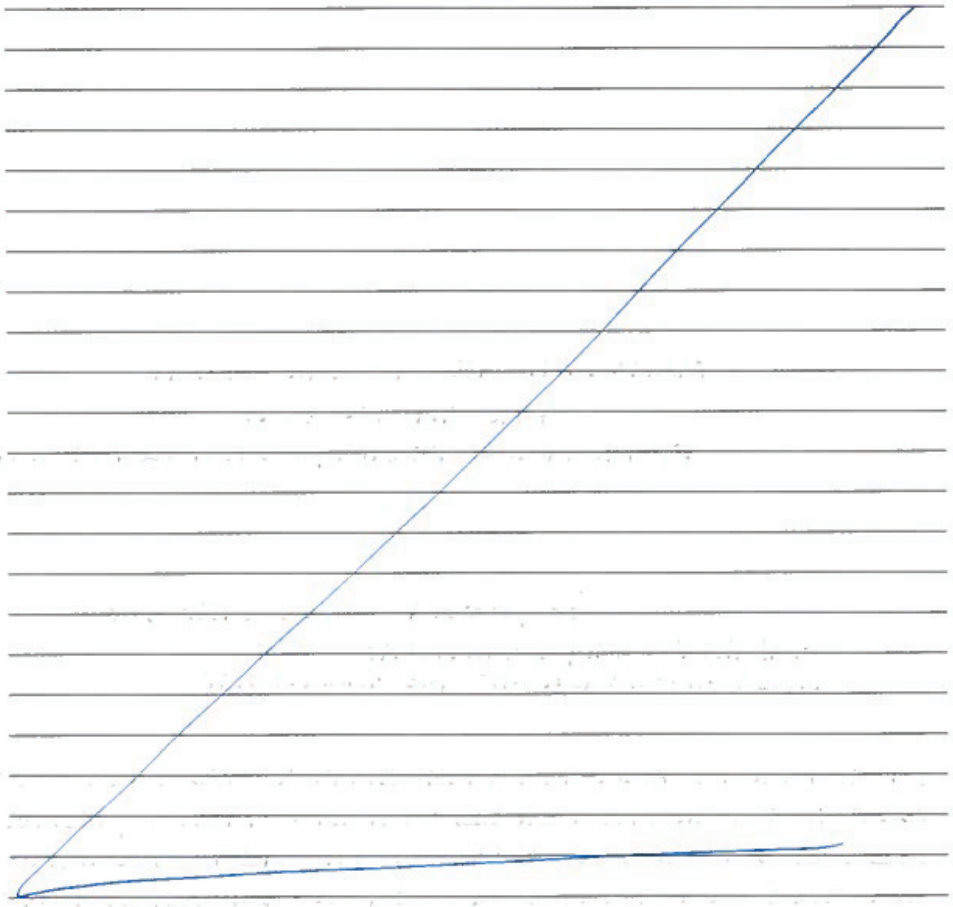
SI ESPRIME PARERE PREVENTIVO FAVOREVOLE ALL'ESECUZIONE DEI LAVORI IN OGGETTO, FATTE SALVE DIVERSE VALUTAZIONI CHE POTRANNO ESSERE ESPRESSE A SEGUITO DI VERIFICHE DEL PROGETTO ESECUTIVO CHE LA SOCIETA' PROPONENTE DOVRA' FORNIRE.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Segue >



Firma leggibile del partecipante

Visto: Il Dirigente della Sezione / Servizio

IL DIRIGENTE DI SEZIONE
AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
Dott.ssa Antonietta RICCIO

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via delle Magnolie, 6/8 - 70026 Modugno (BA) - Tel: 080 540 4316
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

SNAM
Inter
33

PROVINCIA DI TARANTO

11° SETTORE Demanio, Concessioni, Patrimonio Immobiliare ed Espropri
SERVIZIO Inventario, Gestione Immobili Demaniali e Patrimoniali, Autorizzazioni e Concessioni

Cod. Amm. p_ta
N. Prot. 0003433
Data Prot. 03-02-2017

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali

AOO_089/PROT
06/02/2017 - 0001077
Prot. Ingresso - Registro Protocollo Generale

Spett.le
Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Cod. AU327_01.

OGGETTO: Procedimento di Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi del DPR n. 327/2001 (art. 52 quater e sexies); Decr. L. 239/2003 conv. In L.n.290 del 27/10/2003, art.1 sexies, c.5; DGR n. 2006 del 13/09/2011 e n. 1446 del 08/07/2014.
"Adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata DN vari – DP vari".
Proponente Snam Rete Gas S.p.A.. Conferenza di Servizi del 08/02/2017, ore 10,00.

Con riferimento alla nota inviata da codesta Regione Puglia, prot. A00-089 del 07/12/2016 n. 13388 riferita all'oggetto, a parziale modifica della nostra precedente comunicazione prot. n. 68001/P del 26/11/2014, che si allega per facilità di lettura, si comunica che il punto oggetto dei lavori indicato alla tavola 4 ed identificato dalla stessa come S.P. 20, non è di competenza di questo Ente, giusta nota del 12° Settore Provinciale prot. n. 3272 del 03/02/20177, che si allega.

Il Dirigente del Settore
(Arch. Roberto DI GIACINTO)

Istruttore Amm.vo
(Claudio LENO)

74100 Taranto – via Anfiteatro, 4 - Tel (+39) 099 7780248 -223 -227 -232 - 234 – 245 – 296 Fax 099/7780228
www.provincia.ta.it - e-mail Dirigente: roberto.digiacinto@provincia.ta.it

MINUTA

PROVINCIA DI TARANTO

11° SETTORE Demanio, Concessioni, Patrimonio Immobiliare ed Espropri
SERVIZIO Inventario, Gestione Immobili Demaniali e Patrimoniali, Autorizzazioni e Concessioni

AOO Prov. TA - AOO
Class.
PTA/2014/0068001/P
26/11/2014

RACCOMANDATA A.R.

Spett.le
Snam Rete Gas S.p.A.
Progetto Iniziativa Puglia
Via delle Violette, 12
70026 Modugno (BA)

c.a. P. Ag. Maurizio Marra

OGGETTO: Metanodotto: Adeguamento della Rete di Trasporto Regionale in Puglia e Basilicata" DN vari – DP vari. Trasmissione della documentazione per l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità, per il rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 52 sexies e quater del D.P.R. 08/06/2001 n. 327, come modificato dal D.Lgs. 27/10/2003, art. 1 sexies, c.5; D.G.R. m. 2006 del 13/09/2011 e n. 1446 del 08/07/2014.

Con riferimento alla nota inviata da codesta Società prot. n. REINV/INIPU/722/MAR del 23/10/2014, avente pari oggetto, ns. prot. n. 62687/A del 30/10/2014, si comunica quanto segue: per i soli aspetti riguardanti l' eventuale rilascio di autorizzazioni/concessioni demaniali interessanti la viabilità provinciale di stretta competenza di questo Settore, qualora nel progetto inerente la costruzione dell'intervento in parola siano previste percorrenze e/o attraversamenti lungo le strade di proprietà di questa Provincia per la posa di condotte ed impianti, la Società dovrà trasmettere, al fine dell'esame della pratica, la documentazione tecnico-amministrativa ed i dati di cui agli allegati modello di domanda, modello elenco, modello nota e modello dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.

Al fine di una esaustiva informazione si trasmette altresì la sotto elencata documentazione:

- Prescrizioni inerenti le concessioni stradali

Il Responsabile del Procedimento
(Claudio Leno)

Il Dirigente Sostituto del Settore
(Ing. Martino Dionardo)

74100 Taranto – via Anfiteatro, 4 - Tel.(+39) 099 7780237 -223 -227 -232 - 234 – 245 – 296 Fax 099/7780228
www.provincia.ta.it - e-mail Dirigente: tommaso.massarelli@provincia.ta.it
codice fiscale 80004930733

PERVENUTA IN DATA 03 FEB 2017

PROVINCIA DI TARANTO

12° SETTORE
Manutenzione Strade e Segnaletica
Progettazione Opere Stradali

Prot. N. 3273
del 3/2/2017

Al Dirigente del Settore
Demanio, Concessioni,
Patrimonio Immobiliare
S E D E

OGGETTO: Procedimento di autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi del DPR N. 327/2001 (art.52 quater e sexies). "Adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata DN vari – DP vari". Proponente Snam rete Gas S.P.A. Conferenza di Servizi del 08/02/2017.

Con riferimento alla nota di codesto Settore Prot. N. 26 del 18/01/2017 di pari oggetto, acquisito il parere dell'Istruttore Tecnico Responsabile di Zona Attilio Ingenio, la presente per comunicare che il punto oggetto dei lavori indicato alla tavola 4 ed identificato dalla stessa come strada provinciale n. 20, non è di competenza di questo Ente.

Il Responsabile
del Procedimento Amministrativo
Leonardo DIMAGGIO

IL DIRIGENTE SOSTITUTO
Ing. Martino DILONARDO

Istruttoria assegnata a:
LENO
data 03/02/17

74100 TARANTO - VIA ANFITEATRO, 4. - TEL. 099/7780281 - 289 - 286 - 277 FAX 099/7780280
CODICE FISCALE 80004930733

Doc. trasm. da:0998444607 COMUNE PALAGIANELLO 28/11/16 11:16 Pag: 1/7

35

COMUNE DI PALAGIANELLO
PROVINCIA DI TARANTO

UFFICIO TECNICO COMUNALE
SERVIZIO URBANISTICA – AA.PP. –
PROTEZIONE CIVILE

Prot.n.2016/0010000

Palagianello 28/11/2016

Regione Puglia
AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

SERVIZIO ECOLOGIA

R.U.P. Ing. Giuseppe Angelini

FAX 080/5406853

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali

AOO_089/PROT
29/11/2016 - 0013052
Prot. Ingresso - Registro Protocollo Generale

Oggetto: D.Lgs 152/2006 e L.R. n.11/2001. Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza per il progetto di "Adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata del gas " **Inoltro Documentazione e parere di competenza**

Con riferimento a quanto in oggetto, con la presente sono ad inoltrare la Delibera di consiglio Comunale n.12 del 04/07/2015.

Per quanto attiene la Conferenza di servizio convocata per il 30/11/2016, questo ufficio esprime **PARERE FAVOREVOLE** ribadendo quanto dichiarato nella conferenza di servizi del 15/06/2015, ovvero " *si fa presente la necessità che i tracciati stradali interessati dai lavori debbano essere sistemati con conformazione carrabile*"

Distinti Saluti

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO URBANISTICA

Ing. Nicola Lauriero

COMUNE DI PALAGIANELLO • PROVINCIA DI TARANTO •

SERVIZIO URBANISTICA – AA.PP – PROTEZIONE CIVILE.
via M. D'Azeglio snc – 74018 Palagianello (TA) – Tel. 099.8434211 – Fax 099.8444607
mail utcpalagianello@libero.it – pec: comune.palagianello.ta.it@pec.it

COMUNE DI PALAGIANELLO

PROVINCIA DI TARANTO

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

D.P.R. N. 327/2001 E S.M.I.;Decr. L. 239/2003 conv. In L. n° 290/2003; DGR n° 2006 del 13/09/2011 e n° 1446 dell'8/7/2014. Adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata -Autorizzazione alla costruzione ed esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità. DN vari – DP vari.

NR. Progr. 12
Data 04/07/2015
Seduta NR. 6
Proposta 12
Settore Urbanistica e Territorio

Adunanza URGENTE Seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione in data 04/07/2015 alle ore 09:00

Previa l'osservanza di tutte le formalità descritte dalla presente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Fatto l'appiello nominale risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza
D'Aniello Vito Leonardo	PRESIDENTE	S
Labalestra Michele	SINDACO	S
Gasparre Giuseppe	CONSIGLIERE COMUNALE	S
Galante Adelaide	CONSIGLIERE COMUNALE	S
Borracci Maria Rosaria	CONSIGLIERE COMUNALE	S
Natale MARCO	CONSIGLIERE COMUNALE	S
Antonicelli Giuseppe	CONSIGLIERE COMUNALE	S
Valentini Luigi	CONSIGLIERE COMUNALE	S
Gasparre Giovanna Maria	CONSIGLIERE COMUNALE	S
Marinelli Vito	CONSIGLIERE COMUNALE	N
Pavone Mariangela	CONSIGLIERE COMUNALE	S
Totale Presenti 10	**Totale Assenti** 1	

E' copia conforme all'originale munito delle prescritte firme per uso AMM.VO
Palagianello, li 25 NOV 2016
IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Francesco LOMARE

Assenti Giustificati i signori:
MARINELLI VITO
Assenti Non Giustificati i signori:
Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE del Comune, Dott.ssa Cavallo Marilena.

Constatata la legalità dell'adunanza, nella sua qualità di PRESIDENTE il Vito Leonardo D'Aniello dichiara aperta la seduta di Consiglio Comunale invitando a deliberare sugli oggetti iscritti all'Ordine del Giorno.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera nr. 12 Data Delibera **04/07/2015**

OGGETTO

D.P.R. N. 327/2001 E S.M.I.;Decr. L. 239/2003 conv. In L. n° 290/2003; DGR n° 2006 del 13/09/2011 e n° 1446 dell'8/7/2 Adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata -Autorizzazione alla costruzione ed esercizio con accertam della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità. DN vari – DP

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : **FAVOREVOLE** Data 02/07/2015 IL CAPO SETTORE Ing. LAURIELLO NICOLA
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere : Data

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la SNAM rete gas S.p.A con sede legale in San Donato Milanese (MI), Piazza S. Barbara 7, ha inoltrato agli uffici regionali istanza ai sensi dell'art. 52 sexies del DPR 327/2001;

Vista la richiesta della Regione Puglia – Servizio Ecologia con nota allibrata a prot. gen. di questo Ente il 10/10/2014 al n° 7882, con la quale si invitava le Amministrazioni Comunali, competenti del territorio interessato dalla opera in parola, ad esaminare il progetto di che trattasi e ad esprimersi in merito con Deliberazione di Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs 267/2000;

Esaminati gli elaborati tecnici allegati alla nota della Regione Puglia – Servizio Ecologia dai quali si evince che lo scopo complessivo del progetto in esame è l'adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata per consentire l'interconnessione dell'attuale rete di trasporto alla nuova dorsale, quando verrà completata e, successivamente, di dismettere e rimuovere gli attuali metanodotti Biccari - Candela - Altamura e Altamura - Taranto. In particolare le opere necessarie per l'interconnessione prevedono, in alcuni casi, il rifacimento dei metanodotti da ricollegare e, in altri casi la realizzazione di brevi tratti aggiuntivi di linea per collegare i metanodotti esistenti al nuovo metanodotto principale.
Tale progetto di adeguamento prevede in territorio del Comune di Palagianello:
– Nuova condotta DN 100 PN 75 (vedi Tav 1);
Dato atto che il tracciato della linea in progetto insiste su un'area classificata dal PUG Comunale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 2 del 04/02/2010:
– l'intervento, ricade in parte in Zona Agricola E1, e parte in Zona Agricola Vincolata E2, senza interessare zone soggette a potenziali espansioni urbanistiche;
Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i., recante: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" ed in particolare:

– l'articolo 52-quater "Disposizioni generali in materia di conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e pubblica utilità." che testualmente recita:

"1. Per le infrastrutture lineari energetiche, l'accertamento della conformità urbanistica delle opere, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità, di cui ai capi II e III del titolo II, sono effettuate nell'ambito di un procedimento unico, mediante convocazione di una conferenza dei servizi ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni.

2. Fatto salvo quanto disposto dall'articolo 12, comma 1, il procedimento di cui al comma 1 può essere avviato anche sulla base di un progetto preliminare, comunque denominato, integrato da un adeguato elaborato cartografico che individui le aree potenzialmente interessate dal vincolo preordinato all'esproprio, le eventuali fasce di rispetto e le necessarie misure di salvaguardia, nonché da una relazione che indichi le motivazioni per le quali si rende necessario avviare il procedimento di cui al comma 1 sulla base di tale progetto.

3. Il provvedimento, emanato a conclusione del procedimento di cui al comma 1 e al quale partecipano anche i soggetti preposti ad esprimersi in relazione ad eventuali interferenze con altre infrastrutture esistenti, comprende la valutazione di impatto ambientale, ove prevista dalla normativa vigente, ovvero la valutazione di incidenza naturalistico ambientale di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, e sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio delle

infrastrutture energetiche e costituisce variazione degli strumenti urbanistici vigenti. Il provvedimento finale comprende anche l'approvazione del progetto definitivo, con le indicazioni di cui all'articolo 16, comma 2, e determina l'inizio del procedimento di esproprio di cui al Capo IV del titolo II.

4. Qualora la dichiarazione di pubblica utilità consegua ad un procedimento specificatamente instaurato per tale fine con atto propulsivo del beneficiario o promotore dell'espropriazione, il termine entro il quale deve concludersi il relativo procedimento è di sei mesi dal ricevimento dell'istanza.

5. Sono escluse dalla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio le aree interessate dalla realizzazione di linee elettriche per le quali il promotore dell'espropriazione non richieda la dichiarazione di inamovibilità.

6. Le varianti derivanti dalle prescrizioni della conferenza dei servizi di cui al comma 1, nonché le successive varianti in corso d'opera, qualora queste ultime non comportino variazioni di tracciato al di fuori delle zone di rispetto previste per ciascun tipo di infrastruttura lineare energetica dalle norme vigenti, sono approvate dall'autorità espropriante e non richiedono nuova apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

7. Della conclusione del procedimento di cui al comma 1 è data notizia agli interessati secondo le disposizioni di cui all'articolo 17, comma 2."

– l'articolo 52-sexies "Disposizioni particolari per infrastrutture lineari energetiche non facenti parte delle reti energetiche nazionali" che testualmente recita:

"1. Fatto salvo quanto disposto dall'art. 5, comma 3, il provvedimento di cui all'articolo 52-quater relativo a infrastrutture lineari energetiche non facenti parte delle reti energetiche nazionali è adottato dalla Regione competente o dal soggetto da essa delegato, entro i termini stabiliti dalle legge regionali.

2. Le funzioni amministrative in materia di espropriazione di infrastrutture lineari energetiche che, per dimensione o per estensione, hanno rilevanza o interesse esclusivamente locale sono esercitate dal comune.

3. Nel caso di inerzia del Comune o del soggetto procedente delegato dalla Regione, protrattasi per oltre sessanta giorni dalla richiesta di avvio del procedimento, la Regione può esercitare nelle forme previste dall'ordinamento regionale e nel rispetto dei principi di sussidiarietà e leale collaborazione, il potere sostitutivo."

Dato atto che il Comune si deve esprimere con Deliberazione di Consiglio, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i., in quanto l'approvazione del progetto comporterà variante allo strumento urbanistico vigente;

Ritenuto di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole con prescrizioni:

– alla realizzazione dell'intervento proposto come evidenziato negli elaborati tecnici che pur formando parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, non vengono allegati a causa della loro voluminosità e restano disponibili presso l'Ufficio Urbanistica del III Settore;

– alla variante allo strumento urbanistico vigente, in quanto l'opera non contrasta con le previsioni dello stesso;

– di prescrivere apposita procedura in merito alla esecuzione delle operazioni necessarie a riportare l'ambiente allo stato preesistente i lavori, ed in particolar modo in riferimento ai tracciati delle Strade Comunali Esterne interferenti e/o limitrofe alle aree di lavoro Nello specifico le operazioni interferenti e/o limitrofe il tracciato delle strade comunali esterne dovranno essere monitorate prima e dopo la loro esecuzione previa redazione di verbale di constatazione delle aree prima e dopo l'esecuzione delle opere in progetto.

Vista la determina di Autorizzazione Paesaggistica n. 13 del 09/11/2011, rilasciata con parere favorevole;

Vista l'attestazione di avvenuta pubblicazione degli atti relativi al progetto di "Adeguamento della rete di trasporto Regionale in Puglia e Basilicata" del Comune di Palagianello prot. 9459 del 04/12/2014;

Visto il parere *"favorevole"* in ordine alla sola regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, espresso in data 04/05/2015 dal Responsabile del Settore Urbanistica- Edilizia, Attività produttive, Protezione Civile;

Considerato che il presente atto prescinde dal parere di Regolarità Contabile in quanto non comporta aumento o diminuzione di spesa;

Visti:
- il DPR n. 327/2001, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n°330/2004;
- Le Norme Tecniche del P.P.T.R.;
- L'art. 81 del DPR 24.07.1977, n. 616;
- Gli artt. 3 e 4 del DPR 18.04.1994, n. 383;
- l'art. 42 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- lo Statuto della Città di Palagianello;
- con voti favorevoli 7 astenuti 3 (Valentini, Gasparre M.G. e Pavone), resi dai 10 consiglieri presenti

DELIBERA

– **la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del provvedimento e si ha qui per richiamata per essere specificamente approvata;**

1. **Di esprimere**, per le motivazioni espresse in premessa e per quanto di competenza, **parere favorevole** al progetto di adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata così come evidenziato negli elaborati tecnici che, pur formando parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, non vengono allegati, a causa della loro voluminosità e restano disponibili presso l'Ufficio Urbanistica, Edilizia, Attività Produttive e Protezione Civile;
2. **Di esprimere**, altresì, parere favorevole con prescrizione alla variante allo strumento urbanistico vigente, in quanto l'opera non contrasta con le previsioni dello stesso;
3. **Di prescrivere** apposita procedura in merito alla esecuzione delle operazioni necessarie a riportare l'ambiente allo stato preesistente i lavori, ed in particolar modo in riferimento ai tracciati delle Strade Comunali Esterne interferenti e/o limitrofe alle aree di lavoro Nello specifico le operazioni interferenti e/o limitrofe il tracciato delle strade comunali esterne dovranno essere monitorate prima e dopo la loro esecuzione previa redazione di verbale di constatazione delle aree prima e dopo l'esecuzione delle opere in progetto.
4. **Di demandare**, al Responsabile dell'Ufficio Urbanistica, Edilizia, Attività Produttive e Protezione Civile, il compito della trasmissione della presente deliberazione agli Enti interessati al procedimento;

- **Di dichiarare**, con separata votazione il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs n.267/2000, ricorrendone i presupposti di urgenza ed indifferibilità.

Con voti favorevoli 7 astenuti 3 (Valentini, Gasparre M.G. e Pavone) resi dai 10 consiglieri presenti.

Del che si è redatto il presente verbale che viene letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
VITO LEONARDO D'ANIELLO

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA CAVALLO MARILENA

SI ATTESTA

L'ESECUTIVITA'

Della presente deliberazione avvenuta il 04/07/2015 in quanto:

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000).
- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000)

LA PUBBLICAZIONE

Del presente atto all'Albo pretorio di questo Comune dal 07/07/2015 al 22/07/2015.

Palagianello, 07/07/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DOTT.SSA CAVALLO MARILENA

COMUNE DI CASTELLANETA

Provincia di Taranto

Piazza Principe di Napoli – 74011 – tel 0998497111 – fax 0998442048 – C.F. 80012250736

Regione Puglia
Servizio Ecologia

Uscita _____ Entrata
AOO_089/ 13113 del 01/12/2016

Al Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Regione Puglia
PEC: servizio.ecologia @pec.rupar.puglia.it

Cod. Id. AU327_01

Oggetto: Procedimento di Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi del DPR n. 327/2001 (art. 52 quater e sexies); D.L. n. 239/2003 conv. In L. n. 290/2003, art. 1 sexies, c.5; DGR n. 2006/2011 e n. 1446/2014.
Adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata DN vari – DP vari" – Proponente: SNAM RETE GAS spa, con sede legale in S. Donato Milanese (MI), Piazza S. Barbara, 7.

In riferimento alla Conferenza di Servizi prevista per il giorno 30.11.2016, inerente le opere in oggetto, premesso che:

- con Deliberazione n. 15 del 29.02.2016, il Consiglio Comunale ha adottato il nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG) adeguato al vigente P.P.T.R., il quale introduce importanti elementi di tutela delle aree rurali;
- con deliberazione n. 36 dell'11 ottobre 2016 il Consiglio Comunale ha esaminato le osservazioni presentate dai cittadini interessati e si è determinato in ordine alle stesse;
- questo Ufficio ha riscontrato difficoltà a scaricare l'intero progetto con i relativi elaborati allegati;
- non è stato possibile valutare la variante di tracciato apportata nel tratto che transita nel Comune di Castellaneta;
- la realizzazione del metanodotto, di cui non si conoscono gli elementi di protezione e mitigazione, determina una situazione di forte impatto negativo per il territorio.

Tutto ciò premesso, questa amministrazione comunale esprime **parere contrario** alla realizzazione delle opere in oggetto.

Castellaneta, lì 30.11.2016

Il Responsabile della IV Area Tecnica
Arch. Aldo Caforio

Comune di Castellaneta
Piazza Principe di Napoli - 74011 Castellaneta (TA) ITALY
Tel. +39 099 8497243
Pec: comunecastellanetaprotocollo@postecert.it

Responsabile IV Area Tecnica
Arch. Aldo Caforio
email: capoarea.quarta@castellaneta.gov.it

37

CITTA' DI GRAVINA IN PUGLIA

Città d'arte

Al Dirigente della Sezione
Dott.ssa Antonietta Riccio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via delle magnolie, 6/8 70026 Modugno
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
AOO_089/PROT
15/03/2017 - 0002521
Prot. Ingresso - Registro: Protocollo Generale

e p.c. Al Dirigente Area Urbanistica
Arch. Antonio Vendola

Oggetto: Adeguamento delle rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata DN vari – DP vari. Comunicazione.

In riferimento a vostra precedente nota in considerazione della riconvocazione della Conferenza di Servizi convocata per il 15 marzo alle ore 10,00, si comunica che non è stato ancora celebrato il consiglio comunale.

Gravina in Puglia, lì 14-03-2017

COMUNE DI GRAVINA

Il Sindaco
Alesio Valente

38

CITTÀ DI ALTAMURA
III SETTORE SVILUPPO E GOVERNO DEL TERRITORIO
SERVIZIO URBANISTICA

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali

AOO_089/PROT
07/12/2016 - 0013394
Prot. Ingresso - Registro: Protocollo Generale

Alla Regione Puglia
Dipartimento mobilità,
Qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio
SEZIONE AUTORIZZAZIONI
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

c.a. Dirigente Dott.ssa Antonietta RICCIO
c.a. Responsabile Ing. Giuseppe ANGELINI

OGGETTO: Procedimento di Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi del D.P.R. n.327/2001, decr. L. 239/2003 conv. in L.n.290 del 27/10/2003 art. 1 sexies c.5, DGR n.2006 del 13/09/2011 e n.1446 del 08/07/2014: "Adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata DN vari- DP vari" proponente SNAM RETE GAS spa.
cod. AU327_01

In riferimento alla richiesta assunta al prot. Gen. Di questo Ente al n. 50741 del 10/10/2014 con la quale si chiedeva a codesta Amministrazione Comunale di esprimersi con Deliberazione di Consiglio Comunale ai sensi dello'art. 42 del D.Lgs 267/2000 in merito al progetto

SI COMUNICA

che questa Amministrazione con **Delibera di Consiglio Comunale n. 51 del 12/10/2015**, allegata in copia alla presente, ha approvato il progetto di "Adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata DN vari- DP vari" proposto dalla SNAM RETE GAS spa, dando altresì atto che l'approvazione costituisce variante urbanistica e apposizione di vincolo preordinato all'esproprio.
Si attesta pertanto la conformità urbanistica dell'opera.
Altamura 30/11/2016

Il Dirigente del III Settore
Sviluppo e governo del territorio
arch. Giovanni BUONAMASSA

Piazza Repubblica 8 – 70022 Altamura – Tel /Fax 080 3107284– maria.comacchia@pec.comune.altamura.ba.it

Copia

CITTÀ DI ALTAMURA
Provincia di Bari

N. 51 del registro

Deliberazione Consiglio Comunale

L'anno duemilaquindici il giorno dodici del mese di Ottobre nella Sede Municipale, convocato per le ore 17.00 con avviso n° 59581 del 05/10/2015, si è riunito il Consiglio Comunale, presieduto dal Presidente, Dott. MARROCCOLI Giandomenico e con l'assistenza del Vice Segretario GALEOTA Avv. Berardino.

All'inizio di seduta risultano presenti n. 16 Consiglieri Comunali, come da verifica delle presenze effettuata a mezzo del sistema elettronico. Il Presidente dichiara aperta la seduta alle ore 18.00.

Oggetto: **D.P.R. N. 327/2001 E S.M.I.;DECR. L. 239/2003 CONV. IN L. N 290/2003; DGR N 2006 DEL 13/09/2011 E N 1446 DELL'8/7/2014. ADEGUAMENTO DELLA RETE DI TRASPORTO REGIONALE IN PUGLIA E BASILICATA - AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO CON ACCERTAMENTO.**

Alle ore 20.26 il Presidente del Consiglio pone all'esame del Consiglio Comunale l'argomento in oggetto indicato.

Sono presenti:

FORTE Giacinto	**SINDACO**	**SI**
CAPPIELLO Antonio	**Consigliere**	**SI**
CASTELLANO Oronzo	**Consigliere**	**SI**
CIFARELLI Giuseppe	**Consigliere**	**SI**
COLONNA Antonio	**Consigliere**	**SI**
DAMBROSIO Luca	**Consigliere**	**SI**
DIBENEDETTO Nicola	**Consigliere**	**SI**
DICECCA Erasmo	**Consigliere**	**NO**
FERRULLI Vincenzo	**Consigliere**	**SI**
GALLO Onofrio	**Consigliere**	**SI**
LATERZA Domenico	**Consigliere**	**SI**
LOIUDICE Dionigi	**Consigliere**	**SI**
LOIZZO Nicola Fedele	**Consigliere**	**SI**
LORUSSO Luigi	**Consigliere**	**SI**
LORUSSO Tommaso	**Consigliere**	**NO**
MARROCCOLI Giandomenico	**Presidente**	**SI**
MASCOLO Pietro	**Consigliere**	**SI**
MASI Pietro	**Consigliere**	**SI**
MELODIA Rosa	**Consigliere**	**SI**
MORGESE Franco	**Consigliere**	**SI**
PETRARA Antonio	**Consigliere**	**SI**
PETRONELLI Raffaella	**Consigliere**	**SI**
SCARABAGGIO Carlo	**Consigliere**	**SI**
STIGLIANO Antonello	**Consigliere**	**SI**
VENTRICELLI Michele	**Consigliere**	**SI**

Risultano quindi presenti n. 23 consiglieri e assenti n. 2 consiglieri.

Deliberazione n. 51	del 12/10/2015	Proposta n. 44	del 19/05/2015

IL CONSIGLIO COMUNALE

Letta la relazione del Dirigente del III Settore, Arch. Giovanni Buonamassa, e gli atti da cui è corredata;

Premesso che la SNAM rete gas S.p.A con sede legale in San Donato Milanese (MI), Piazza S. Barbara 7, ha inoltrato agli uffici regionali istanza ai sensi dell'art. 52 sexies del DPR 327/2001;

Vista la richiesta della Regione Puglia – Servizio Ecologia con nota allibrata a prot. gen. di questo Ente il 10/10/2014 al n° 50741, con la quale si invitava le Amministrazioni Comunali, competenti del territorio interessato dalla opera in parola, ad esaminare il progetto di che trattasi e ad esprimersi in merito con Deliberazione di Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs 267/2000;

Esaminati gli elaborati tecnici allegati alla nota della Regione Puglia – Servizio Ecologia dai quali si evince che lo scopo complessivo del progetto in esame è l'adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata per consentire l'interconnessione dell'attuale rete di trasporto alla nuova dorsale, quando verrà completata e, successivamente, di dismettere e rimuovere gli attuali metanodotti Biccari - Candela - Altamura e Altamura - Taranto. In particolare le opere necessarie per l'interconnessione prevedono, in alcuni casi, il rifacimento dei metanodotti da ricollegare e, in altri casi la realizzazione di brevi tratti aggiuntivi di linea per collegare i metanodotti esistenti al nuovo metanodotto principale.
Tale progetto di adeguamento prevede in territorio del Comune di Altamura:

- **A** : All. IIa Valdadige alla contrada "Ciccolocane", nuova condotta DN 200 PN 75 (vedi Tav 12);
- **B** : All. "Laterza Petroli" alla cont.da Jesce, nuova condotta DN 100 PN 24 (vedi Tav 13);

Dato atto che il tracciato della linea in progetto insiste su un'area classificata dal PRG Comunale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 1194 del 29/04/1998:

- per l'intervento **A,** in Zona Agricola E1, normata dall'art. 21 delle Norme Tecniche di Attuazione, senza interessare zone soggette a potenziali espansioni urbanistiche;
- Per l'intervento **B** in Zona Industriale artigianale D1, normata dall'art. 18 delle Norme Tecniche di Attuazione, aree interessate da PdL ad oggi scaduto e che non ha avuto seguito in quanto non è stato eseguito alcun intervento di modifica del territorio.

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i., recante: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" ed in particolare:

- l'articolo 52-quater "Disposizioni generali in materia di conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e pubblica utilità." che testualmente recita:

"*1. Per le infrastrutture lineari energetiche, l'accertamento della conformità urbanistica delle opere, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità, di cui ai capi II e III del titolo II, sono effettuate nell'ambito di un procedimento unico, mediante convocazione di una conferenza dei servizi ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni.*

2. Fatto salvo quanto disposto dall'articolo 12, comma 1, il procedimento di cui al comma 1 può essere avviato anche sulla base di un progetto preliminare, comunque denominato, integrato da un adeguato elaborato cartografico che individui le aree potenzialmente interessate dal vincolo preordinato all'esproprio, le eventuali fasce di rispetto e le necessarie misure di salvaguardia, nonché da una relazione che indichi le motivazioni per le quali si rende necessario avviare il procedimento di cui al comma 1 sulla base di tale progetto.

3. Il provvedimento, emanato a conclusione del procedimento di cui al comma 1 e al quale partecipano anche i soggetti preposti ad esprimersi in relazione ad eventuali interferenze con altre infrastrutture esistenti, comprende la valutazione di impatto ambientale, ove prevista dalla normativa vigente, ovvero la valutazione di incidenza naturalistico ambientale di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, e sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio delle infrastrutture energetiche e costituisce variazione degli strumenti urbanistici vigenti. Il provvedimento finale comprende anche l'approvazione del progetto definitivo, con le indicazioni di cui all'articolo 16, comma 2, e determina l'inizio del procedimento di esproprio di cui al Capo IV del titolo II.

4. Qualora la dichiarazione di pubblica utilità consegua ad un procedimento specificatamente instaurato per tale fine con atto propulsivo del beneficiario o promotore dell'espropriazione, il termine entro il quale deve concludersi il relativo procedimento è di sei mesi dal ricevimento dell'istanza.

5. Sono escluse dalla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio le aree interessate dalla realizzazione di linee elettriche per le quali il promotore dell'espropriazione non richieda la dichiarazione di inamovibilità.

6. Le varianti derivanti dalle prescrizioni della conferenza dei servizi di cui al comma 1, nonché le successive varianti in corso d'opera, qualora queste ultime non comportino variazioni di tracciato al di fuori delle zone di rispetto previste per ciascun tipo di infrastruttura lineare energetica dalle norme vigenti, sono approvate dall'autorità espropriante e non richiedono nuova apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

7. Della conclusione del procedimento di cui al comma 1 è data notizia agli interessati secondo le disposizioni di cui all'articolo 17, comma 2."

- l'articolo 52-sexies "Disposizioni particolari per infrastrutture lineari energetiche non facenti parte delle reti energetiche nazionali" che testualmente recita:

"1. Fatto salvo quanto disposto dall'art. 5, comma 3, il provvedimento di cui all'articolo 52-quater relativo a infrastrutture lineari energetiche non facenti parte delle reti energetiche nazionali è adottato dalla Regione competente o dal soggetto da essa delegato, entro i termini stabiliti dalle legge regionali.

2. Le funzioni amministrative in materia di espropriazione di infrastrutture lineari energetiche che, per dimensione o per estensione, hanno rilevanza o interesse esclusivamente locale sono esercitate dal comune.

3. Nel caso di inerzia del Comune o del soggetto procedente delegato dalla Regione, protrattasi per oltre sessanta giorni dalla richiesta di avvio del procedimento, la Regione può esercitare nelle forme previste dall'ordinamento regionale e nel rispetto dei principi di sussidiarietà e leale collaborazione, il potere sostitutivo."

Dato atto che il Comune si deve esprimere con Deliberazione di Consiglio, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i., in quanto l'approvazione del progetto comporterà variante allo strumento urbanistico vigente;

Alla luce di quanto sopra esposto, si propone al Consiglio di adottare il presente provvedimento, salve diverse determinazioni assunte dallo stesso Consiglio.

IL DIRIGENTE del 3° SETTORE
SVILUPPO e GOVERNO del TERRITORIO
arch. Giovanni Buonamassa

Sulla scorta della relazione del dirigente di cui sopra;

Ritenuto di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole:

- alla realizzazione dell'intervento proposto come evidenziato negli allegati stralci degli elaborati tecnici facenti parte del progetto in parola;
- alla variante allo strumento urbanistico vigente, in quanto l'opera non contrasta con le previsioni dello stesso;

Visto il parere espresso in ordine alla sola regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, dal Dirigente del 3° Settore – Sviluppo e Governo del Territorio – Arch. Giovanni Buonamassa: " *Si attesta la regolarità tecnica*"

Considerato che il presente atto prescinde dal parere di Regolarità Contabile in quanto non comporta aumento o diminuzione di spesa;

Visti:
- L'art. 21 delle Norme Tecniche di Attuazione del PRG del Comune di Altamura;
- il DPR n. 327/2001, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n°330/2004;
- L'art. 5.02.1.06 delle N.T. del PUTT/P, approvate con Delib. G. R. 15.12.2000, n. 1748;
- L'art. 81 del DPR 24.07.1977, n. 616;
- Gli artt. 3 e 4 del DPR 18.04.1994, n. 383;
- l'art. 42 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- lo Statuto della Città di Altamura;
- dato atto che la presente proposta di deliberazione è stata esaminata dalla I Commissione consiliare ed è stata approvata alla unanimità in data 18.09.2015 (verb.n.7);
- udita la relazione dell'Assessore Perrucci e del Presidente della I Commissione consiliare, Cons. Loizzo N.F. nonché la dichiarazione di voto rese dai presidenti dei gruppi consiliari intervenuti;
- Visto ed applicato l'art 115 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari e dato atto che le votazioni avvengono a mezzo dell'impianto automatico di cui la sala consiliare è dotata;
- Visto l'esito della votazione effettuata dai 23 consiglieri presenti al momento della votazione, assenti 2 (Dicecca E.,Lorusso T.) che ha riportato il seguente risultato proclamato dal presidente:

- FAVOREVOLI 23
- ASTENUTI //
- CONTRARI //

DELIBERA

– **la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del provvedimento e si ha qui per richiamata per essere specificamente approvata;**

- **Approvare**, per le motivazioni espresse in premessa e per quanto di competenza, il progetto di adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata così come evidenziato negli elaborati tecnici dei quali si allegano gli stralci relativi al territorio del Comune di Altamura, specificando che tutto il progetto trasmesso, pur formando parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, non viene allegato, a causa della sua voluminosità e resta disponibile presso l'Ufficio Urbanistica del III Settore;
- **Dare atto** che la approvazione del progetto di OO. UU. Costituisce variante al PRG e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio
- **Demandare,** al Dirigente del 3° Settore, il compito della trasmissione della presente deliberazione agli Enti interessati al procedimento;

Pareri

Comune di ALTAMURA

Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2015 / 44**

Ufficio Proponente: **URBANISTICA**

Oggetto: **D.P.R. N. 327/2001 E S.M.I.;DECR. L. 239/2003 CONV. IN L. N 290/2003; DGR N 2006 DEL 13/09/2011 E N 1446 DELL'8/7/2014. ADEGUAMENTO DELLA RETE DI TRASPORTO REGIONALE IN PUGLIA E BASILICATA - AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO CON ACCERTAMENTO.**

Visto tecnico

Ufficio Proponente (AVVOCATURA COMUNALE)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Si attesta la regolarità tecnica.

Data 08/06/2015

Il Responsabile di Settore

G. Buonamassa

Visto contabile

RAGIONERIA

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere ----------.

Sintesi parere: Parere Non Necessario

Data 13/10/2015

Responsabile del Servizio Finanziario

Deliberazione n. del

VISTO PER LA CONFERMA DEI PARERI DI REGOLARITÀ TECNICA E CONTABILE, AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1° DEL D.LGS. 18.8.2000 n° 267.

Il responsabile del Servizio
f.to Dott. Luca NICOLETTI

Il Ragioniere Generale
f.to dott. Francesco FAUSTINO

Il presente verbale letto, confermato e sottoscritto nei modi di legge.

IL VICE SEGRETARIO
f.to GALEOTA Avv. Berardino

Il Presidente
f.to Dott. Giandomenico MARROCCOLI

N°..... reg. pubb.

Il Servizio Segreteria, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- **viene affissa all'Albo Pretorio On Line dal _____ al _____ per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, I° comma, del T.U.E.L. approvato con il D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.**

Altamura, ...
f.to **Il messo comunale**

IL FUNZIONARIO
f.to ***dott. Carlo Carretta***

Il Servizio Segreteria, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

☐ **è stata dichiarata immediatamente eseguibile;**

☐ **è divenuta esecutiva il ..... decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;**

Altamura, ...

IL FUNZIONARIO
f.to ***dott. Carlo Carretta***

COMUNE DI ALTAMURA - REGISTRO PROTOCOLLO 2017 N.0002400 - U 16/01/2017

28 bis

CITTÀ DI ALTAMURA

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

Spett.le
Snam Rete Gas S.p.A.
Progetto Iniziativa Puglia
Via Amendola, 162/1
70126 BARI

Oggetto: Procedura di Autorizzazione Unica ai sensi del DPR 327/2001 e DGR n. 1146 dell'08/07/2014 - Avviso di avvio del Procedimento.

Risposta alla nota assunta al protocollo generale di questo Comune in data 25.11.2016 prot. 80276.

Si trasmettono, unitamente alla presente, l'elenco particellare per Pubblica Utilità e relativa planimetria catastale, pubblicati all'Albo Pretorio on – line di questo Comune, corredati di relata di avvenuta pubblicazione dal 28/11/2016 al 18/12/2016 (R.A. n. 2234) e nota della Regione Puglia.

Si comunica che nel termine della pubblicazione, a questo Ufficio Segreteria/Archivio non sono pervenute opposizioni.

Altamura lì, 13/01/2017

Il Capo Servizio Segreteria
dott. Carlo CARRETTA

CITTÀ DI ALTAMURA
PROVINCIA DI BARI

70022 ALTAMURA – Piazza Municipio
Tel. 0803107223 – Fax 0803107414
SEGRETERIA AFFARI GENERALI

ALBO PRETORIO ON LINE

OGGETTO : Snam Rete Gas S.p.A. Istanza prot. n. 0080276 del 25.11.2016 all'oggetto: Procedura di Autorizzazione Unica ai sensi del DPR 327/2001 e DGR n. 1146 dell'08/07/2014 - Avviso di avvio del Procedimento. Pubblicazione

Si certifica che l'atto oggettivato è stato pubblicato all'Albo Pretorio On Line di questo Comune dal giorno 28/11/2016 al giorno 18/12/2016 al n.2234

Altamura li, 20/12/2016

Il Capo Servizio Segreteria
dott. Carlo CARRETTA

Comune di SPINAZZOLA

Provincia di Barletta Andria Trani

Servizio Tecnico

COMUNE DI SPINAZZOLA
Protocollo Partenza N. 1436/2017 del 06-02-2017
Copia Documento

Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,Opere Pubbliche
Sezione Autorizzazioni Ambientali
V.le delle Magnolie 6/8
70026 Modugno-Bari
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Autorizzazione Unica alla costruzione e esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all' esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi del DPRn.327/2001(art.52 quater e sexier); D.L.239/2003 conv in L.290 del 27/10/2003, art.sexies,c.5; DGR n.2006 del 13/09/2011 e n.1446 del 08/07/2014.**"Adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata DN vari-DPvari".**Proponente **SNAM Rete Gas s.p.a.**, con sede legale in S. Donato Milanese(MI), Piazza Santa Barbara ,7. Conferenza di Servizi, ex art.14 ter della L.241/90 della L.n.241/90 e smi.

Con riferimento al procedimento di cui all'oggetto, di seguito alla nota comunale n. 13251 del 29.11.2016, si trasmette Delibera di C.C. n.8 del 31.01.2017, unitamente al parere tecnico allegato alla stessa. Tanto per i provvedimenti di competenza.
Distinti saluti

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Arch. Vincenza Rotondella

COMUNE DI SPINAZZOLA
Protocollo Partenza N. 1436/2017 del 06-02-2017
Copia Documento

Repubblica Italiana

COMUNE DI SPINAZZOLA

Provincia di Barletta - Andria – Trani

CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE
ORIGINALE

n. 8 del 31-01-2017

OGGETTO: ADEGUAMENTO DELLA RETE DI TRASPORO REGIONALE IN PUGLIA E BASILICATA DN-VARI DP-VARI. PROPONENTE: SNAM RETE GAS SPA-SAN DONATO MILANESE.PARERE EX ART.4.5 DELLE N.T.A DEL VIGENTE P.R.G. COMUNALE.

L'anno duemiladiciassette il giorno trentuno del mese di Gennaio a partire dalle ore 17:01, nella sala delle adunanze, a seguito dell'invito diramato dal Presidente del Consiglio e notificato ai Signori Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria in prima convocazione, in seduta pubblica, in continuazione.

Presiede la seduta MICHELE PATRUNO, CONSIGLIERE Presidente, nella sua qualità di Presidente del Consiglio.
All'appello risultano:

N	Cognome e Nome	Presenze	N	Cognome e Nome	Presenze
1	PATRUNO MICHELE	Presente	8	GLIONNA BRUNA	Presente
2	BLASI GIUSEPPE	Presente	9	SPADONE LUCIA	Assente
3	DE MARINIS NICOLETTA	Presente	10	PIERRO FELICE	Presente
4	RAMUNDO RAFFAELE	Presente	11	COSTABILE BARBARA	Presente
5	SILVESTRI VIGILANTE GIULIANA	Presente	12	SERCHISU ANNA	Presente
6	DI TULLIO NICOLA	Assente	13	CARBONE MARIA	Presente
7	CARBONE GERARDO ROCCO	Presente			

PRESENTI: 11 - ASSENTI: 2

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE DOTT.SSA MICHELA MENDUNI che provvede alla redazione del presente verbale.

Constatato il numero legale degli intervenuti, MICHELE PATRUNO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta invitando a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

COMUNE DI SPINAZZOLA
Protocollo Partenza N. 1436/2017 del 06-02-2017
Copia Documento

IL CONSIGLIO COMUNALE

Alle ore 19,15, dopo la sospensione della seduta di consiglio comunale, **il SINDACO**, dopo l'appello nominale effettuato dal Segretario comunale, constatata la presenza del numero legale, presenti 11, assenti 2 (Di Tullio, Spadone, dichiara ripresa la seduta.
SENTITA in merito la relazione illustrativa del Vice Sindaco **Giuseppe BLASI,** Assessore al ramo
PREMESSO che:

- Con nota del 16.11.2016 prot. n.12516 della Regione Puglia- Dipartimento mobilità, Qualità Urbana, Opere pubbliche , Ecologia e Paesaggio- Sezione Autorizzazioni Ambientali-, veniva indetta conferenza di servizi, per il 30.11.2016, finalizzata al rilascio dell'Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi del D.P.R.n.327/2001(art.52 quater e sexies), D.L.n.239/2003 conv. In legge n.290/2014, per i lavori di **"Adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata"** proposta dalla SNAM RETE GAS spa con sede legale in S.Donato Milanese PiazzaSanta Barbara n.7;

- Con nota del Servizio Tecnico comunale n.13251 del 29.11.2016 si comunicava alla Regione che si sarebbe espresso parere tecnico urbanistico sulla documentazione progettuale del 16.11.2016, in visione sul sito web regionale, indicato dalla regione stessa (http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA), nell'ambito del procedimento di cui all'art.4.5 delle NTA del vigente P.R.G. che ammette , nelle zone agricole, la costruzione di impianti pubblici inerenti a reti di trasporto energetico, purchè munita del consenso positivo del Consiglio Comunale; di tale nota comunale si è preso atto nell'avvio della conferenza di servizi in parola in data 30.11.2014.

CONSIDERATO che:
- Il progetto SNAM di Adeguamento è consultabile sul sito sopra indicato alla data 16.11.2016, pag 4. dove sono riportate le cartelle 01, 02,03,04,05 attinenti al progetto in parola;
- il progetto prevede l'adeguamento dellarete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata, mediante la messa in opera di gasdotti di vario diametro per una lunghezza complessiva di 72,200 km, interessando, nella regione Puglia, i territori di diversi comuni della provincia di Foggia e BAT tra cui quello di Spinazzola;
-nel comune di Spinazzola la condotta si sviluppa per 6,135 km di lunghezza ed ha lo scopo di ricollegare al nuovo metanodotto Massafra Biccari DN1200, il punto di riconsegna che alimenta il comune di Spinazzola (ex Lazzaretto), prevedendo nel contempo la rimozione dell'allacciamento esistente;

VISTO l'art. 4.5 delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente P.R.G. da cui si evince, tra l'altro, che nelle zone produttive agricole di P.R.G. è ammessa la costruzione di impianti pubblici inerenti le reti di trasporto energetico, purché munite del consenso positivo del Consiglio Comunale;

VISTO l'art. 42 del D. Lgs. 18/8/2000 n° 267, che prevede l'attribuzione delle competenze in materia urbanistica (piani territoriali ed urbanistici) nonché dei pareri da rendere su dette materie, al Consiglio Comunale;

VISTO il parere favorevole, reso con relazione istruttoria del 13/01/2017, del Responsabile del Servizio Tecnico in merito al predetto progetto;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica reso dal Responsabile del Servizio Tecnico ai sensi dell'art. 49 del D.L.gs 267/2000 in data 24/11/2005;

VISTE le vigenti N.T.A. del P.R.G.;

COMUNE DI SPINAZZOLA
Protocollo Partenza N. 1436/2017 del 06-02-2017
Copia Documento

Con voti
Favorevoli 7
Contrari 4 (Serchisu, Carbone M., Costabile, Pierro)
Astenuti 0
su presenti 11, assenti 2 (Di Tullio, Spadone)

D E L I B E R A

1) **Le premesse** costituiscono parte integrante e sostanziale dell'atto che qui si approva;

2) **Esprimere** parere favorevole al progetto di costruzione ed esercizio dell' **Adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata DN vari DP vari cod. AU327_01_ (** collegamento metanodotto Massacra-Biccari DN 1200), interessante l'agro di Spinazzola, con allacciamento diametero DN150(6") pressione DP75 bar; come da progetto del 16.11.2016 rintracciabile sul sito(http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA) indicato dalla Regione Puglia- Dipartimento mobilità, Qualità Urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio- Sezione Autorizzazioni Ambientali-, giusta nota del 16/11/2016 prot. 12516, **in conformità al parere espresso dal Servizio Tecnico Comunale in data 13/01/2017, parte integrante e sostanziale del presente atto, recependo le prescrizioni ivi indicate;**

3) **Inviare** la presente deliberazione alla **Regione Puglia- Dipartimento mobilità, Qualità Urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio- Sezione Autorizzazioni Ambientali-** per gli adempimenti di competenza;

4) **Dare atto** che sarà cura della Regione Puglia- Dipartimento mobilità, Qualità Urbana, Opere pubbliche , Ecologia e Paesaggio- Sezione Autorizzazioni Ambientali, richiedere i pareri, autorizzazioni e/o i nulla-osta degli Enti preposti alla tutela dei vincoli presenti sul territorio interessato dall'intervento;

5) **Dare atto** che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari per l'Amministrazione Comunale;

6) DI **Dichiarare**,
Con voti
Favorevoli 7
Contrari 4 (Serchisu, Carbone M., Costabile, Pierro)
Astenuti 0
su presenti 11, assenti 2 (Di Tullio, Spadone)
la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'ultimo comma art. 134 del D.Lgs. n° 267/2000.

COMUNE DI SPINAZZOLA
Protocollo Partenza N. 1436/2017 del 06-02-2017
Copia Documento

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
MICHELE PATRUNO

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA MICHELA MENDUNI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

COMUNE DI SPINAZZOLA
Protocollo Partenza N. 1436/2017 del 06-02-2017
Copia Documento

Comune di SPINAZZOLA
Provincia di Barletta Andria Trani
Città di Papa Innocenzo XII

Servizio Tecnico

OGGETTO: Procedimento di Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi del D.P.R. n.327/2001; D.L. 239/2003 conv in L.n290 del 27.10.2003; DGR n.2006 del 13.09.2011 e n.1446 del 08.07.2014.**"Adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata DN vari-DP vari"cod.AU327_01-Proponente:SNAM RETE GAS spa,con sede legale in S. Donato Milanese, P.zza Barbara n.7;**
Parere Tecnico.

COMUNE DI SPINAZZOLA
Protocollo Partenza N. 1436/2017 del 06-02-2017
Copia Documento

Con nota del 16.11.2016 prot. n.12516 della Regione Puglia- Dipartimento mobilità, Qualità Urbana, Opere pubbliche , Ecologia e Paesaggio- Sezione Autorizzazioni Ambientali-, veniva indetta conferenza di servizi, per il 30.11.2006, finalizzata al rilascio dell'Autorizzazione Unica per la realizzazione dei lavori di **"Adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata"** proposta dalla SNAM RETE GAS spa;

Con nota del Servizio Tecnico comunale n.13251 del 29.11.2016 si comunicava alla Regione che si sarebbe espresso parere tecnico urbanistico sulla documentazione progettuale del 16.11.2016, in visione sul sito web regionale, indicato dalla regione stessa (http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA), nell'ambito del procedimento di cui all'art.4.5 delle NTA del vigente P.R.G. che ammette , nelle zone agricole, la costruzione di impianti pubblici inerenti a reti di trasporto energetico, purchè munita del consenso positivo del Consiglio Comunale; di tale nota comunale si è preso atto nell'avvio della conferenza di servizi in parola in data 30.11.2016.

Le caratteristiche generali del progetto in parola sono desumibili dalle cartelle visionabili sul sito web indicato dalla regione cosi denominate: 01-Verifiche di ottemperanza, 02 Particellari,03 Attraversamenti, 04 AU, 05 Pareri.

L'adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata, prevede la messa in opera di gasdotti di vario diametro per una lunghezza complessiva di 72,200 km, interessando, nella regione Puglia, i territori di diversi comuni della provincia di Foggia e BAT tra cui quello di Spinazzola.

Le opere sono necessarie per l'interconnessione e rifacimento del ricollegamento con altri metanodotti e per la realizzazione di brevi tratti aggiuntivi di linea per collegare i metanodotti esistenti al nuovo metanodotto Massafra –Biccari DN1200. Ove la pressione di esercizio dei metanodotti esistenti non sia compatibile è prevista la realizzazione di impianti di regolazione/riduzione di pressione.

Successivamente alla messa in opera dei nuovi allacciamenti, sarà avviata la dismissione del metanodotto dorsale per Taranto e delle linee ad esso afferenti.

Nel complesso il progetto prevede la messa in opera di 35 condotte di diverso diametro oltre alla dismissione di 28 allacciamenti di vario diametro per uno sviluppo lineare di 47,657 km.

Dei nuovi allacciamenti, 18 ricadono in territorio pugliese di cui uno, a Spinazzola, identificato come "Allacciamento comune di Spinazzola con diametro DN150(6") pressione DP 75 bar".

Nel comune di Spinazzola la condotta si sviluppa per 6,135 km di lunghezza ed ha lo scopo di ricollegare al nuovo metanodotto Massafra Biccari DN1200, il punto di riconsegna che alimenta il comune di Spinazzola, prevedendo nel contempo la rimozione dell'allacciamento esistente (04 AU- Relazione Tecnica-).

L'allacciamento si stacca dalla linea del metanodotto Massafra Biccari (impianto PIDI n.14/D) sito in località "Masseria Sardone", posto lungo il metanodotto Massafra-Biccari DN1200(48"),,DP75 bar" in costruzione e si dirige verso est , fino a raggiungere la viabilità comunale di Montepeloso (erroneamente indicata come Sp 199 nella relazione tecnica di progetto),quindi devia verso nord, attraversa in due punti la vicinale di Montepeloso, raggiunge la SP n.232 e la SP n.230 e si affianca al" Metanodotto Allacciamento Comune di Spinazzola DN100(4"), P64 bar" in dismissione, ponendosi in parallelismo con quest'ultimo (5m) nell'ultimo tratto del suo percorso. Infine raggiunge il punto di consegna in Località "Casa Lazzaretto" dove è prevista la costruzione di un PIDA(LB-D-83220 e Dis LB-23E-81826). In altri termini la condotta si stacca dalla linea del Metanodotto Massafra –Biccari in prossimità della Masseria Sardone e prosegue in direzione NO lungo l'area del crinale della dorsale Lo Murro- San Pietro in Ulmo fino a raggiungere il punto di

intercettazione con discaggio di allacciamento al km 6+135 adiacente all'ex Casa Lazzaretto (04-AU-punto 4.10 pag 31 e Fig.4.10/A e 4.10/B) e (DIS LC-D-83378);

Le aree interessate al cavidotto sono censite al catasto ai **Fg n.123** ptc.lle 14,16,3, **n.122** ptc.lle 15,17,31,36,41,40,69,2, **n.111** ptc.lle n.93,108,64,65,105,104,214,216,206,209,208,55,53, **n.110** ptc.lle 45, 54,143,44,43,40,35,6,20,21,22,36,107,109,86,113,124,78,3,1,114,76,87, **n.121** ptc.lle 17,16,25,2, **n.105** ptc.lle143,142,31,94,**n.59**ptc.lle233,214,231,213,191,189,475,257,258,167,163,304,133,132,128,129,126,125,473,414,3,413,242,88,86,328.

Il gasdotto consta di una tubazione interrata con una copertura minima di 0,90 mt (come previsto dal DM 17.04.2008) del diametro nominale di 150 mm (6") e lunghezza 6,135 km, costituito da tubi di acciaio saldati di testa. Il gasdotto è corredato dai relativi accessori: armadietti per apparecchiature di controllo e per la protezione catodica, sfiati delle opere di protezione e cartelli segnalatori. La progettazione è stata redatta conformemente alla " Regola tecnica per la progettazione,costruzione,collaudo esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto gas naturale con densità non superiore a 0,8, contenuta nel DM del 17.04.2008.

La condotta prevede, in caso di non parallelismo con il metanodotto in dismissione, l'impiego di una fascia di passaggio di circa 14 mt. e di una fascia di servitù coincidente con vincolo preordinato all'esproprio (vpe) di 27 mt ; in caso di parallelismo con il metanodotto in dismissione la fascia di servitù esistente si incrementa di 7,5 mt.

Dell'avvio del procedimento, ai sensi dell'art 52 ter del DPR n.327 del 08.06.2001, finalizzato al rilascio della Autorizzazione Unica da parte della Regione Puglia- Servizio Ecologia-e all'avvio del procedimento di esproprio (servitù) per la realizzazione dell'adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia Basilicata, previa apposizione del vincolo preordinato ad esproprio, si è dato avviso pubblico (n.1356/2014) all'albo pretorio on- line del Comune con assenza di osservazioni da parte di terzi, giusta attestazione del Segretario comunale di Spinazzola datata 05.12.2014. I metanodotti sono opere di pubblico interesse ai sensi dell'art.8 del D.lgs n.164/00 supportati dalla dichiarazione d cui all'art.31 co1 del D.lgs n.164/2000.

Il gasdotto attraversa tutti i terreni prevalentemente secondo la giacitura e quota altimetrica degli stessi nonché a viabilità provinciale, SP n.232 ex S.S. n.168 e SP n. 230 ex S.S. 97 e la strada comunale Montepeloso,in due tratti, il tratturo Melfi- Castellaneta all'altezza della Ptc 233 del Fg 59 . In corrispondenza di punti particolari di attraversamento strade, corsi d'acqua sono realizzati manufatti che assicurano la sicurezza della tubazione e la stabilità del terreno;

Gli impianti sono prevalentemente interrati e constano di tubazioni, valvole e pezzi speciali ubicati in aree recintate con pannelli grigliati di ferro verniciato alti 2mt dal piano impianto su cordolo di calcestruzzo; vi sono lungo la linea di condotta punti di intercettazione(PIL, PIDIecc..) fissati su piantane di acciaio di cm 30 dal piano di campagna mentre sul punto terminale della condotta è previsto un solo punto di intercettazione con discaggio di allacciamento che garantisce l'allacciamento all'utenza in località "Casa Lazzaretto".

Dal punto di vista urbanistico il gasdotto e relativa area sottoposta a vpe ricade in zone E1/E2 di PRG, ovvero in aree che presentano una destinazione urbanistica agricola ove è ammessa, ai sensi dell'art.4.5 delle NTA del vigente P.R.G., la realizzazione di reti di trasporto energetico purchè munite del consenso positivo del Consiglio Comunale.

Con Determinazione del Servizio Ecologia regionale n.48 del 03.03.2016 veniva espresso il giudizio favorevole alla Valutazione di Impatto Ambientale per l'intervento di adeguamento di che trattasi.

Per quanto sopra riportato si esprime parere favorevole all'intervento proposto fatto salvo quanto segue:

- in fase preliminare all'inizio dei lavori venga redatta dalla SNAM, la ricognizione dello stato delle infrastrutture comunali interessate dall'intervento, con conseguente rilascio di idonea poliza fidejussoria a garanzia dell'esatto ripristino dello stato dei luoghi;

-ove ricorrano le condizioni, venga corrisposta la tassa per occupazione di suolo pubblico;

-la dismissione delle condotte dovrà avvenire secondo le regole dell'arte, in ogni caso, ove prevista la rimozione delle condotte, gli eventuali conseguenti interventi di bonifica e/o consolidamento dovranno essere eseguiti a cura e spese della SNAM, pertanto dovrà essere comunicata dalla SNAM prima dell'avvio dei lavori di dismissione la ricognizione dello stato dei luoghi pre e post intervento;

-in fase di esecuzione dei lavori dovrà essere assicurata la funzionalità in condizioni di sicurezza delle sedi stradali interessate agli stessi;

-l' Amministrazione comunale con l'espressione del parere favorevole si ritiene sollevata ed indenne da qualsiasi responsabilità civile e penale per eventuali danni causati a persone e/o cose derivanti dall'esecuzione dei lavori;

COMUNE DI SPINAZZOLA
Protocollo Partenza N. 1436/2017 del 06-02-2017
Copia Documento

-le determinazioni e i pareri da parte delle amministrazioni preposte alla tutela delle infrastrutture e i vari vincoli presenti sul territorio;

-la reale fattibilità dell'intervento subordinata alla positiva complessiva valutazione del progetto in sede di conferenza di servizi ;

-le eventuali determinazioni del Consiglio Comunale.

Spinazzola,13.01.2017

Il Responsabile del Servizio Tecnico

Arch. V. Rotondella

COMUNE DI SPINAZZOLA
Protocollo Partenza N. 1436/2017 del 06-02-2017
Copia Documento

COMUNE DI SPINAZZOLA
Protocollo Partenza N. 1436/2017 del 06-02-2017
Copia Documento

(40)

COMUNE DI CANDELA
(Provincia di Foggia)

SETTORE 2°- ASSETTO DEL TERRITORIO ED ATTIVITA' PRODUTTIVE

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
AOO_089/PROT
08/02/2017 - 0001194
Prot Ingresso - Registro Protocollo Generale

☐ *Raccomandata A.R*
☐ *A mano*
☐ *Notifica*
☒ *E mail/Pec*

U.T.C. 07/02/2017

Prot. 1264

Del 08/02/2017

Regione Puglia
Dipartimnto Mobilità - Qualità Urbana
Opere Pubbliche-Ecologia e Paesaggio
Sezione autorizzazioni Ambientali
E Mail servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

E p.c. SNAM RETE GAS
Via Amendola 162/1
70126 BARI
c.a. Marra Maurizio
E Mail maurizio.marra@snamretegas.it

Oggetto: **Procedimento di Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 (Art. 52 quarter e sexies); Decreto Legge 239/2003 convertito in L. n.290 del 27/10/2003 Art. 1 sexies, c.5; D.G.R. n. 2006 del 13/09/2011 e n. 1446 del 08/07/2014. "Adeguamento alla rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata DN vari – DP vari" –**

Proponente: **SNAM RETE GAS S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI), Piazza S. Barbara n. 7.**

Conferenza di Servizi ex Art. 14 ter – L. 241/90 e s.m.i. - del 08/02/2017 cod. AU327_01

Il sottoscritto Ing. Beniamino Lamanna, in qualità di responsabile del Settore 2° - Assetto del Territorio ed Attività Produttive del Comune di Candela (FG).
Vista la Vs. richiesta acquisita al prot. com.le n. 11295 in data 07/12/2016
Vista la documentazione progettuale sul sito web sit.puglia.it;
Visti gli strumenti urbanistici vigenti;

RILASCIA

Parere di conformità urbanistica, in merito all'intervento in oggetto.

La presente viene rilasciata con le seguenti prescrizioni:

1. Il destinatario dell'autorizzazione, ovvero la società incaricata di eseguire le opere, dovrà concordare con l'ufficio tecnico, con congruo anticipo, la data di inizio attività, al fine di attivare ogni procedura e/o azione ritenuta idonea a ridurre i rischi e i disagi per quanti interessati alla circolazione sulle strade oggetto di intervento;
2. Il richiedente si impegna ad eseguire i lavori, nel rispetto dei diritti di terzi, mantenendo sin d'ora indenne il Comune di Candela (FG) da ogni eventuale richiesta di risarcimento e/o rimborso che a qualsiasi titolo dovessero derivare dall'esecuzione delle opere;

3. Le attività dovranno essere eseguite nel pieno rispetto delle prescrizioni di sicurezza di cui al D. Lgs. N. 81/2008 e s.m.i., provvedendo, altresì, alla collocazione di opportuna ed idonea segnaletica stradale;
4. Il lavoro dovrà essere eseguito secondo le buone regole dell'arte e con utilizzo di idoneo materiale, così come di seguito indicato:
   a) Lavori eseguiti all'interno della sede stradale bitumata
      Lo scavo a sezione, per la larghezza prevista negli elaborati di progetto allegati alla richieta, dovrà essere preceduto da taglio del manto stradale in asfalto per una larghezza pari alla sezione di scavo aumentata i cm. 30 su entrambi i lati, al fine di evitare fenomeni di sconnessione del piano viabile.
      La chiusura della sezione di scavo dovrà avvenire per la parte che sovrasta la sabbia posta a protezione dei cavi, mediante l'esclusivo impiego di misto cementato, previa posa in opera di nastro segnalatore, fino a quota – 0,30 m dal piano viabile.
      Gli ulteriori 20 cm, per l'intera larghessa di scavo, dovranno essere realizzati con impiego di calcestruzzo C25/30 e rete elettrosaldata 8 a maglia quadrata 10*10 cm.
      In caso di attraversamento longitudinale, lo strato finale dovrà essere eseguito con stesa di Blinder (cm 7) e tappetino di usura di (cm 3), sull'intera carreggiata.
      In caso di attraversamento trasversale, lo strato finale dovrà essere eseguito con stesa di blinder (cm 7) e tappetino di usura (cm 3), per un tratto ulteriore pari a mt. 10 a valle e monte della sezione di scavo.
      Il terreno proveniente dagli scavi lungo le sedi stradali, non potrà essere riutilizzato per il riempimento degli stessi e dovrà essere caricato e conferito in discarica autorizzata/centro di recupero a cura e spese del destinatario della presente autorizzazione, il quale, al termine dei lavori, provvederà a consegnare i relativi formulari di conferimento:
   b) Lavori eseguiti sulla banchina stradale
      La chiusura della sezione di scavo dovrà avvenire per la parte che sovrasta la sabbia posta a protezione dei cavi, mediante l'esclusivo impiego di misto granulare stanilizzato, previa posa in opera di nastro segnalatore, fino a quota – 0,30 m dal piano viabile e collocato in opera a strati successivi dello spessore massimo di 30 cm opportunamente compressi.
      Gli ultimi 30 cm dovranno essere realizzati con impiego di terreno vegetale, adeguatamente compattato.
   c) Il titolare dell'autorizzazione, in aggiunta alle suddette espresse prescrizioni, è tenuto al rispetto delle norme previste dal Codice della Strada e relativo regolamento di esecuzione, dei vigenti regolamenti comunali e di tutte le norme relative all'edilizia ed urbanistica, nonché a quelle di prevenzione e siurezza della salute dei lavoratori.

Candela li 07/02/2017

Il responsabile del Settore 2°
Ing. Beniamino Lamanna

COMUNE DI CANDELA
UFFICIO TECNICO

41

COMUNE DI POGGIORSINI
CITTA' METROPOLITANA DI BARI
^^^^^
UFFICIO TECNICO

Prot. 655

Poggiorsini, lì 23/02/2017

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
AOO_089/PROT
01/03/2017 - 0001954
Prot. Ingresso - Registro Protocollo Generale

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

e.p.c. SNAM Rete Gas
Via Amendola nr. 162
70126 – BARI
c.a. M. Marra

SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 08.02.2017 - cod. AU327_01

Oggetto: Procedimento di Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi di DPR n. 327/2001 (art. 52 quater e sexies); Decr. L. 239/2003 conv. in l. n.290 del 27/10/2003, art. 1 sexies, c.5; DGR n. 2006 del 13/09/2011 e n.1446 dell'08/07/2014.
"Adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata DN vari - DP vari"
Proponente: SNAM RETE GAS SpA, con sede legale in San Donato Milanese (MI),
Piazza S. Barbara, 7
Conferenza di Servizi ex art. 14 ter della L. 241/90 e smi

Il sottoscritto Geom. Vincenzo Delvecchio, in qualità di Responsabile del Settore tecnico/manutentivo del territorio del Comune di Poggiorsini (BA).
Vista la Vostra richiesta pervenuta il 22/02/2017 acquisita al nr. 638 di protocollo generale;
Vista la documentazione progettuale allegata;
Visti gli strumenti urbanisti vigenti;

RILASCIA

Parere di conformità urbanistica, in merito all'intervento in oggetto, per la parte che interessa l'agro di Poggiorsini ed in catasto terreni al **Foglio 11 p.lla 65 – 51 – 209 -235 – 236 e 237** ricadenti in zona **"E4 - Sistema della zona valliva"** secondo il **Piano Urbanistico Generale** vigente.

La presente viene rilasciata con le seguenti prescrizioni:

1. il destinatario dell'autorizzazione, ovvero la società incaricata dl eseguire le opere, dovrà concordare con l'ufficio tecnico, con congruo anticipo, la data inizio attività, al fine di attivare ogni procedura c/o azione ritenuta idonea a ridurre i rischi e i disagi;
2. il richiedente si impegna ad eseguire i lavori, nel rispetto dei diritti dl terzi, mantenendo sin d'ora indenne il comune di Poggiorsini da ogni eventuale richiesta di risarcimento e/o rimborso che a qualsiasi titolo dovessero derivare dall'esecuzione delle opere;
3. Le attività dovranno essere eseguite nel pieno rispetto delle prescrizioni di sicurezza di cui al D. Lgs. N.81/08 e s.m.i., provvedendo, altresì, alla collocazione dl opportuna ed idonea segnaletica;
4. il Comando dei Vigili Urbani e l'Ufficio Tecnico Comunale, per quanto di loro competenza, sono incaricati di verificare l'osservanza delle prescrizioni indicate nei punti precedenti;
5. Adempimenti di cui alla legge regionale n. 6 del 12/06/2006, art. 6, c. 1;
6. le opere di ripristino devono essere eseguite con l'impiego di materiale identico a quello esistente.

La presente viene rilasciata a richiesta di parte interessata ed in premessa generalizzata e resta subordinata alla osservanza delle condizioni ed agli adempimenti richiesti con la nota di pari numero e data in corso di notifica.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(Geom. Vincenzo DELVECCHIO)

Copia conforme all'originale - Protocollo In uscita n. 0001214/2017 del 07/02/2017 12:46:39

(42)

COMUNE DI DELICETO
(Provincia di Foggia)
SETTORE TECNICO – URBANISTICO – AMBIENTE - PATRIMONIO

Cod. Fisc. 80003310713
P. IVA: 01089670713
C.so R. Margherita n° 45 (c.a.p. 71026) Tel. 0881-967413-967439 - Fax: 0881-967433
e-mail: utc.urbanistica@comune.deliceto.fg.it ; utc@comune.deliceto.fg.it - s.pizzi@comune.deliceto.fg.it

Spett.le **AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE**
SERVIZIO ECOLOGIA
Via delle Magnolie 6/8 – 70026 Modugno (BA)
Pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Servizio Ecologia
Uscita _____ Entrata
AOO_089/ 1177 del 07/02/2017

Deliceto, li 07.02.2017

Oggetto: Procedimento di Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi di DPR n. 327/2001 (art. 52 quater e sexies); Decr. L 239/2003 conv. in l. n.290 del 27/10/2003, art. 1 sexies, c.5; DGR n. 2006 del 13/09/2011 e n.1446 dell' 08/07/2014. **"Adeguamento della rete di trasporta regionale in Puglia e Basilicata DAI vari — DP vari"** - Proponente: SNAM RETE GAS spa, con sede legale in S. Donato Milanese (Mi), Piazza 5. Barbara, 7 Convocazione Conferenza di Servizi ex art. 14 ter della L 241/90 e smi – **PARERE DI CONFORMITA' URBANISTICA e NULLA OSTA ESECUZIONE OPERE**

Cod. AU327_01

Il sottoscritto ing. Salvatore PIZZI in qualità di Responsabile del SETTORE Urbanistica Ambiente e Patrimonio del Comune di Deliceto,

VISTO

- L'indizione della conferenza di servizi conclusiva da parte del a Regione Puglia/Sezione Autorizzazioni Ambientali (già Servizio Ecologia) di cui *all'Autorizzazione, ai sensi dell'art.1 – sexies del DL 29 agosto 2003, n.239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n.290, e ss.mm.ii.* alla costruzione e all'esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi di DPR n. 327/2001 (art. 52 quater e sexies); Decr. L 239/2003 conv. in l. n.290 del 27/10/2003, art. 1 sexies, c.5; DGR n. 2006 del 13/09/2011 e n.1446 dell' 08/07/2014. "Adeguamento della rete di trasporta regionale in Puglia e Basilicata DAI vari — DP vari" -

Copia conforme all'originale - Protocollo In uscita n. 0001214/2017 del 07/02/2017 12:46:39

COMUNE DI DELICETO
(Provincia di Foggia)
SETTORE TECNICO – URBANISTICO – AMBIENTE - PATRIMONIO

Cod. Fisc. 80003310713
P. IVA: 01089670713

C.so R. Margherita n° 45 (c.a.p. 71026) Tel. 0881-967413-967439 - Fax: 0881-967433
e-mail: utc.urbanistica@comune.deliceto.fg.it ; utc@comune.deliceto.fg.it - s.pizzi@comune.deliceto.fg.it

Proponente: SNAM RETE GAS spa, con sede legale in S. Donato Milanese (Mi), Piazza 5. Barbara, 7 Convocazione Conferenza di Servizi ex art. 14 ter della L 241/90 e smi

- La documentazione tecnico-progettuale agli atti dell'ufficio, afferente la pratica di che trattasi;

ACCERTATA LA CONFORMITA' URBANISTICA

con le previsioni del:

- Piano Regolatore Generale Comunale vigente;
- PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015;

Fatto salvo, quindi, ogni altro parere di competenza di cui al D. lvo 387/2003 esprime il proprio

NULLA OSTA

Alla realizzazione delle opere

Il Responsabile del SETTORE
(ing. Salvatore PIZZI)

43

CITTÀ DI BOVINO

(Provincia di Foggia)
Settore III - Settore Tecnico
Servizio Urbanistica

Concessione titolo di città
DPR 10.03.2016

Prot. n. 1065

Lì, 31 gennaio 2017

Alla Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali

OGGETTO: Conferenza di Servizi - Cod. AU327_01 - Adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità. Il Responsabile del Settore Tecnico

VISTA la richiesta riguardante l'oggetto e la relativa documentazione progettuale allegata;

VISTI gli strumenti urbanistici vigenti;

VISTI i seguenti testi vigenti:
- L. R. n. 11/2001;
- D.P.R n. 327/2001;
- D. Lgs. n. 42/2004;

R I L A S C I A

parere di conformità urbanistica in merito all'intervento in oggetto, con le seguenti prescrizioni:

1) La Snam Rete Gas S.p.A., ovvero la società incaricata di eseguire le opere, dovrà concordare con il settore scrivente e con congruo anticipo, la data di inizio attività, al fine di attivare ogni procedura e/o azione ritenuta idonea a ridurre i rischi ed i disagi per quanti interessati alla circolazione sulle strade oggetto di intervento;
2) [illegible] sin d'ora il Comune di Bovino da ogni eventuale richiesta di risarcimento e/o rimborso che a qualsiasi titolo dovessero derivare dalla esecuzione delle opere;
3) Le attività dovranno essere eseguite nel pieno rispetto delle prescrizioni di sicurezza di cui al d.Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni, provvedendo altresì alla collocazione di opportuna ed idonea segnaletica stradale;

Piazza Municipio, 12 / 13 - C.a.p. 71023 - C.F. 00139430714 - Tel. 0881 966715-16-17-28 / Fax 0881 966704
Indirizzi posta elettronica: d.decotiis@comune.bovino.fg.it - tecnico@comune.bovino.fg.it
Indirizzo di posta elettronica certificata protocollo: comune.bovino.fg@halleycert.it
Indirizzo di posta elettronica certificata ufficio tecnico: tecnico.bovino@pec.leonet.it

DPR 10.03.2016

CITTÀ DI BOVINO
(Provincia di Foggia)
Settore III - Settore Tecnico
Servizio Urbanistica

4) Il lavoro dovrà essere eseguito secondo le buone regole dell'arte e con utilizzo di idoneo materiale, così come di seguito specificato:
   4.1) Lavori da eseguire su strada asfaltata.
      4.1.1) Lo scavo a sezione, per la larghezza prevista negli elaborati di progetto allegati alla richiesta, dovrà essere preceduto da taglio del manto stradale in asfalto per una larghezza pari alla sezione di scavo aumentata di cm. 20 su entrambi i lati, al fine di evitare fenomeni di sconnessione del piano viabile;
      4.1.2) La chiusura del cavo dovrà avvenire, per la parte che sovrasta la sabbia posta a protezione dei cavi, mediante l'esclusivo impiego di misto cementato, previa posa in opera di nastro segnalatore, fino a quota – 0,30 metri dal piano viabile;
      4.1.3) Gli ulteriori cm. 20, per l'intera larghezza di scavo, dovranno essere realizzati con 8/10";
      4.1.4) In caso di attraversamento longitudinale, lo strato finale dovrà essere eseguito con binder dello spessore a stesa finita di cm. 7 e tappeto di usura da cm. 3 sull'intera carreggiata. In caso di attraversamento trasversale, lo strato finale dovrà essere eseguito con binder dello spessore a stesa finita di cm. 7 e tappeto di usura da cm. 3 per un ulteriore tratto pari a ml. 10 a valle ed a monte della sezione di scavo;
      4.1.5) Il terreno proveniente dagli scavi lungo le sedi stradali non potrà essere riutilizzato per il riempimento degli stessi e dovrà essere conferito in discarica autorizzata a cura e spese del destinatario del presente parere, il quale, al termine dei lavori provvederà a consegnare i relativi formulari di conferimento;
   4.2) Lavori da eseguire su banchina stradale.
      4.2.1) La chiusura della sezione di scavo dovrà avvenire, per la parte che sovrasta la sabbia posta a protezione dei cavi, mediante l'esclusivo impiego di misto stabilizzato, previa posa in opera di nastro segnalatore, fino a quota – 0,30 metri dal piano viabile e collocato in opera a strati successivi dello spessore massimo di cm. 30 opportunamente compressi;
      4.2.2) Gli ultimi 30 cm. dovranno essere realizzati con l'impiego di terreno vegetale adeguatamente compattato;
5) La Snam Rete Gas S.p.A., ovvero la società incaricata di eseguire le opere, in aggiunta alle suddette espresse prescrizioni, è tenuta al rispetto delle norme previste dal "Codice della Strada" e del relativo "Regolamento di Esecuzione", dei vigenti regolamenti comunali e di tutte le norme relative all'edilizia ed urbanistica, nonché a quelle di prevenzione e sicurezza della salute dei lavoratori.

Il Tecnico Istruttore
Geom. Carlo Antonio Acquaviva

Il Responsabile del Settore Tecnico
Ing. Daniele De Cotiis

CITTÀ DI BOVINO UFFICIO TECNICO III SETTORE

Piazza Municipio, 12 / 13 - C.a.p. 71023 - C.F. 00139430714 - Tel. 0881 966715-16-17-28 / Fax 0881 966704
Indirizzi posta elettronica: d.decotiis@comune.bovino.fg.it - tecnico@comune.bovino.fg.it
Indirizzo di posta elettronica certificata protocollo: comune.bovino.fg@halleycert.it
Indirizzo di posta elettronica certificata ufficio tecnico: tecnico.bovino@pec.leonet.it

Servizio Ecologia
Uscita Entrata
AOO_089/13064 del 24/11/16

44

Comune di Orsara di Puglia

Provincia di Foggia
Via XX Settembre – 71027 Orsara di P. (Fg)

Ufficio TECNICO

Edilizia Privata – Energia - Terremoto
Tel. 0881/964013

Prot. n. 7915

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 30.11.2016 - cod. AU327_01

Oggetto:Procedimento di Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi di DPR n. 327/2001 (art. 52 *quater* e *sexies*); Decr. L. 239/2003 conv. in l. n.290 del 27/10/2003, art. 1 sexies, c.5; DGR n. 2006 del 13/09/2011 e n.1446 dell' 08/07/2014.
"Adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata DN vari – DP vari" –
Proponente: **SNAM RETE GAS spa**, con sede legale in S. Donato Milanese (Mi), Piazza S. Barbara, 7
Conferenza di Servizi ex art. 14 ter della L. 241/90 e smi

Il sottoscritto ing. Rocco Rossi, in qualità di Responsabile del Settore tecnico e gestione del territorio del Comune di Orsara di Puglia (Fg).
Vista la Vostra richiesta pervenuta il 17/11/2016 prot. n. 7628;
Vista la documentazione progettuale allegata;
Visti gli strumenti urbanisti vigenti;

RILASCIA

Parere di conformità urbanistica, in merito all'intervento in oggetto.

La presente viene rilasciata con le seguenti prescrizioni:

1. il destinatario dell'autorizzazione, ovvero la società incaricata di eseguire le opere, dovrà concordare con l'ufficio tecnico, con congruo anticipo, la data di inizio attività, al fine di attivare ogni procedura e/o azione ritenuta idonea a ridurre i rischi e i disagi per quanti interessati alla circolazione sulla strada oggetto di intervento;
2. il richiedente si impegna ad eseguire i lavori, nel rispetto dei diritti di terzi, mantenendo sin d'ora indenne il comune di Orsara di Puglia da ogni eventuale richiesta di risarcimento e/o rimborso che a qualsiasi titolo dovessero derivare dall'esecuzione delle opere;
3. le attività dovranno essere eseguite nel pieno rispetto delle prescrizioni di sicurezza di cui al D. Lgs. N.81/08 e s.m.i., provvedendo, altresì, alla collocazione di opportuna ed idonea segnaletica stradale;

4. Il lavoro dovrà essere eseguito secondo le buone regole dell'arte e con utilizzo di idoneo materiale, così come di seguito indicato:
   a) lavori eseguiti all'interno della sede stradale bitumata
   Lo scavo a sezione, per la larghezza prevista negli elaborati di progetto allegati alla richiesta, dovrà essere preceduto da taglio del manto stradale in asfalto per una larghezza pari alla sezione di scavo aumentata di cm 20 su entrambi i lati, al fine di evitare fenomeni di sconnessione del piano viabile.
   La chiusura della sezione di scavo dovrà avvenire, per la parte che sovrasta la sabbia posta a protezione dei cavi, mediante l'esclusivo impiego di misto cementato, previa posa in opera di nastro segnalatore, fino a quota - 0,30 m dal piano viabile.
   Gli ulteriori 20 cm, per l'intera larghezza di scavo, dovranno essere realizzati con impiego di calcestruzzo C25/30 e rete elettrosaldata □8 a maglia quadrata 10*10 cm.
   In caso di attraversamento longitudinale, lo strato finale dovrà essere eseguito con stesa di Binder (cm 7) e tappetino di usura (cm 3), sull'intera carreggiata.
   In caso di attraversamento trasversale, lo strato finale dovrà essere eseguito con stesa di Binder (cm 7) e tappetino di usura (cm 3), per un tratto ulteriore pari a mt 10 a valle e monte della sezione di scavo.
   Il terreno proveniente dagli scavi lungo le sedi stradali, non potrà essere riutilizzato per il riempimento degli stessi (art. 8.2 del Regolamento) e dovrà essere caricato e conferito in discarica autorizzata/centro di recupero a cura e spese del destinatario della presente autorizzazione, il quale, al termine dei lavori, provvederà a consegnare i relativi formulari di conferimento;
   b) lavori eseguiti sulla banchina stradale
   La chiusura della sezione di scavo dovrà avvenire, per la parte che sovrasta la sabbia posta a protezione dei cavi, mediante l'esclusivo impiego di misto granulare stabilizzato, previa posa in opera di nastro segnalatore, fino a quota - 0,30 m dal piano viabile e collocato in opera a strati successivi dello spessore massimo di 30 cm opportunamente compressi.
   Gli ultimi 30 cm dovranno essere realizzati con impiego di terreno vegetale, adeguatamente compattato.
5. il titolare dell'autorizzazione, in aggiunta alle suddette espresse prescrizioni, è tenuto al rispetto delle norme previste dal Codice della Strada e relativo regolamento di esecuzione, dei vigenti regolamenti comunali e di tutte le norme relative all'edilizia ed urbanistica, nonché a quelle di prevenzione e sicurezza della salute dei lavoratori.

Orsara di P. lì 29/11/2016

Il Responsabile del Settore

Ing. Rossi Rocco



45

INGRESSO USCITA
REGIONE PUGLIA
Prot. A00 089 / 08-02-17 n° 1195

Comune di Laterza
Provincia di Taranto
Settore 5 – Urbanistica
Servizio 1- *Urbanistica*
Servizio 2- Sportello Unico Edilizia ed Attività Produttive - S.U.E./S.U.A.P.

Prot. Nr._____ del 07.02.2017

Spett.le *REGIONE PUGLIA - DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO*
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
via Delle Magnolie n. 6/8
70026 - MODUGNO (Ba)
Pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

COMUNE DI LATERZA PROTOCOLLO IN partenza N. 1977 del 07-02-2017

Oggetto: Procedimento di autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi del D.P.R. n. 327/01 (art. 52 quater e sexies); Decr. L.239/2003 conv. In L.n. 290del 27.10.2003, art. 1 sexies, comma 5; D.G.R. n. 2006 del 13.09.2011 e n. 1446 dell'08.07.2014. **"ADEGUAMENTO DELLA RETE DI TRASPORTO REGIONALE IN PUGLIA E BASILIXCATA DAI vari – DP vari"** – Proponente: SNAM RETE GAS S.p.A. con sede legale in San Donato milanese (Mi) p.zza S. Barbara n. 7. Convocazione conferenza di servizi ex art. 14 ter della L. 214/90 e s.m.i.
PARERE DI CONFORMITA' URBANISTICA ED ESECUZIONE OPERE COD. AU327_01

Il sottoscritto ing. *Giuseppe CLEMENTE* in qualità di responsabile del Settore urbanistica del Comune di Laterza;

- Vista l'indizione della conferenza di servizi conclusiva per la seduta di **mercoledì otto febbraio 2017 ore 10,00**, giusta nota della Regione Puglia prot. A00089/07-12-16 prot. 13388;
- Visti gli strumenti urbanistici vigenti;
- Vista la documentazione tecnica progettuale agli atti di Ufficio, afferente la pratica di che trattasi, esprime il proprio parere di competenza di conformità urbanistica, all'intervento di cui all'oggetto relativamente alle opere che ricadono nel territorio del Comune di Laterza.

Si trasmetteil presente parere agli atti della Conferenza dei Servizi.
Laterza, lì *07.02.2017*

Il Tecnico Istruttore
(geom. Giovanni ACQUASANTA)

IL RESP. DEL V° SETTORE - URBANISTICA
(ing. Giuseppe CLEMENTE)

p.zza Plebiscito, 2 –74014 Laterza – C.F. 80009830730 - P.IVA 00815410733 – C/C postale 12221743
Tel. 099.8297911 – 099.8297902 – Fax 099.8296211 –Sito: www. comune.laterza.ta.it - Email: g.clemente@comune.laterza.ta.it

Regione Puglia
Servizio Ecologia

46

Uscita _____ Entrata

AOO_089/ 1197 del 8/2/17

CITTÀ DI ASCOLI SATRIANO

(Provincia di Foggia)
71022 Ascoli Satriano – Tel. 0885 / 652813 Fax 0885 / 652830
www.comune.ascolisatriano.fg.it
SETTORE 3° - UFFICIO TECNICO
e-mail: 17@comune.ascolisatriano.fg.it

Spett.le **REGIONE PUGLIA**

COMUNE DI ASCOLI SATRIANO
– 7 FEB. 2017
Prot. nr. 1391

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio Via/VincA
Via Delle Magnolie n. 6/8
Z.I. Modugno
70026 BARI
all'att.ne del R.U.P. ing. Giuseppe Angelini
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

cod AU327_01

OGGETTO: **Procedimento di Autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi del D.P.R. sensi 327/2001 (art. 52 quater e sexies); Decr. L. 239/2003 conv. in l. n. 290 del 27/10/2003 art.1 sexies, c.5; D.G.R. n. 2006 del 13/09/2011 e n. 1446 dell'08/07/2014 "Adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata DN vari - DP vari" Rif. Allacciamento Comune di Ascoli Satriano - Proponente: SNAM RETE GAS spa con sede legale in S. Donato Milanese (MI), Piazza S. Barbara, 7.**

In riferimento alla convocazione della conferenza dei servizi per il giorno 08/02/2017 alle ore 10,00, acquisita al protocollo comunale n.14576 in data 12/12/2016, con la presente si trasmette il *parere*.

Amministrazione di appartenenza: **Comune di Ascoli Satriano (FG)**
Qualifica/Funzione: **Sindaco protempore**
Cognome e nome: **SARCONE Vincenzo**

Esistenza di Vincoli nell'area interessata dall'intervento: **SI (vincoli P.P.T.R. + P.A.I.)**

Nell'area oggetto di Autorizzazione Unica non sono presenti iniziative di minieolico e fotovoltaico in corso;
Si esprime parere **Favorevole dal punto di vista urbanistico .**

Il Responsabile del Settore V
Ing. Michele BRUNO

Il Sindaco
Avv. Vincenzo SARCONE

Comune di Ascoli Satriano Prot. n. 1391 del 07-02-2017 partenza Cat. 6 Cl. 3

477

CITTÀ di TROIA

Provincia di Foggia
Via Regina Margherita, 80 – 71029 Troia (FG)

COMUNE DI TROIA
Codice IPA:c_1447
Prot. 0002211 del 02/02/2017 U

Spett.le **REGIONE PUGLIA**
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio Via/VincA
Via Delle Magnolie n. 6/8
Z.I. Modugno
70026 BARI
all'att.ne del R.U.P. ing. Giuseppe Angelini
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: **Procedimento di Autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi del D.P.R. sensi 327/2001 (art. 52 quater e sexies); Decr. L. 239/2003 conv. in l. n. 290 del 27/10/2003 art.1 sexies, c.5; D.G.R. n. 2006 del 13/09/2011 e n. 1446 dell'08/07/2014 "Adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata DN vari - DP vari" - Proponente: SNAM RETE GAS spa con sede legale in S. Donato Milanese (MI), Piazza S. Barbara, 7.**

In riferimento alla convocazione della conferenza dei servizi per il giorno 30/11/2016 alle ore 10,00, acquisita al protocollo comunale n.23429 in data 16/11/2016, con la presente si trasmette il *parere*.

Amministrazione di appartenenza: **Comune di Troia (FG)**
Qualifica/Funzione: **Sindaco protempore**
Cognome e nome: **CAVALIERI Leonardo**

Esistenza di Vincoli nell'area interessata dall'intervento: **SI (vincoli P.P.T.R. + P.A.I.)**

Nell'area oggetto di Autorizzazione Unica non sono presenti iniziative di minieolico e fotovoltaico in corso; alcune delle p.lle oggetto di A.U. sono interessate dal Procedimento di Autorizzazione Unica del proponente Eco Puglia Energia S.r.l. con sede a Foggia in via Napoli 6/B; inoltre nelle aree limitrofe alle p.lle dell' A.U. di cui all'oggetto è stato autorizzato impianto eolico del proponente EOLO 3W Sicilia con sede a Roma in Via Salaria, 7. Gli elaborati riferiti alle Autorizzazioni Uniche dei proponenti Eco Puglia Energia S.r.l. ed EOLO 3W Sicilia sono agli atti dei Vs. Uffici.

Fatta salva la valutazione degli impatti generati dai suddetti impianti eolici sull'intervento di cui all'oggetto, si esprime parere **Favorevole**.

Il Responsabile del Settore III F.F.
Ing. Antonello DE STASIO

Il Sindaco
Avv. Leonardo CAVALIERI

Regione Puglia
Servizio Ecologia
Uscita _____ Entrata
AOO-089/ 951 del 02/02/2017

47

CITTÀ di TROIA

Provincia di Foggia
Via Regina Margherita, 80 – 71029 Troia (FG)

COMUNE DI TROIA
Codice IPA:c_1447
Prot. 0004586 del 03/03/2017 US

Spett.le **REGIONE PUGLIA**
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio Via/VincA
Via Delle Magnolie n. 6/8
Z.I. Modugno
70026 BARI
all'att.ne del R.U.P. ing. Giuseppe Angelini
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: **cod. AU327_01. Procedimento di Autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi del D.P.R. sensi 327/2001 (art. 52 quater e sexies); Decr. L. 239/2003 conv. in l. n. 290 del 27/10/2003 art.1 sexies, c.5; D.G.R. n. 2006 del 13/09/2011 e n. 1446 dell'08/07/2014 "Adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata DN vari - DP vari" - Proponente: SNAM RETE GAS spa con sede legale in S. Donato Milanese (MI), Piazza S. Barbara, 7.**

In riferimento alla convocazione della conferenza dei servizi per il giorno 15/03/2017 alle ore 10,00, con la presente si trasmette il *parere di competenza*.

Amministrazione di appartenenza: **Comune di Troia (FG)**
Qualifica/Funzione: **Sindaco protempore**
Cognome e nome: **CAVALIERI Leonardo**

Esistenza di Vincoli nell'area interessata dall'intervento: **SI (vincoli P.P.T.R. + P.A.I.)**

Ad integrazione del parere espresso con nota prot. com. n. 2211 del 02.02.2017 si precisa che, al netto delle interferenze potenziali degli impianti eolici già oggetto di Autorizzazione Unica, l'intervento è compatibile con gli strumenti urbanistici comunali vigenti.

Il Responsabile del Settore III F.F.
Ing. Antonello DE STASIO

COMUNE di TROIA

Il Sindaco
Avv. Leonardo CAVALIERI

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
AOO_089/PROT
07/03/2017 - 0002164
Prot. Ingresso - Registro Protocollo Generale

47

SNAM RETE GAS

Bari, 14.03.2017
INGCOS/INIPU/207/MAR

Spett.le
Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio –
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via delle Magnolie, 8
70026 Modugno (BA)

c.a. Ing. Giuseppe Angelini

Metanodotto: "Adeguamento della Rete di Trasporto Regionale in Puglia e Basilicata" DN vari – DP vari.

Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi del DPR n. 327/2001; DGR n. 2006 del 13.09.2011 e n° 1446 del 08.07.2014, per l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, la dichiarazione di pubblica utilità, autorizzazione alla costruzione e all'esercizio – **Cod. AU327_01**.

In riferimento ai Pareri del Comune di Troia prot. n° 0002211 del 02/02/2017 e prot. n° 0004586 del 03/03/2017, Snam Rete Gas, al fine di verificare l'esistenza di potenziali interferenze della propria infrastruttura con i parchi eolici citati nei suddetti pareri, ha condotto opportuni approfondimenti che hanno evidenziato:

i. l'esistenza dell'attraversamento di un sottoservizio elettrico sulla strada brecciata appartenente al parco eolico di competenza Eco Puglia Energia S.R.L. in corrispondenza della cabina utente del Comune di Troia (Allegato 1 e 2).

ii. l'assenza di alcun tipo di interferenza del metanodotto "Rifacimento Allacciamento al Comune di Troia" in progetto con il parco eolico di competenza Eolo 3W Sicilia S.r.l in quanto posizionati in due distinte aree catastali (Allegato 3).

Snam Rete Gas S.p.A.
Ingegneria e Costruzioni
Progetto Iniziativa Puglia
Via Amendola, 162/1
70126 Bari
Tel. 080.5315111
Fax 080.5315196
Pec: reinv.inipu@pec.snamretegas.it
www.snamretegas.it

Snam Rete Gas S.p.A.
Sede Legale: S. Donato Milanese (MI), P.zza S. Barbara 7
Tel. centralino + 39 02.3703. 1
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Milano n. 10238291008 - R.E.A. Milano n. 1964271
Partita IVA 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A.
Società con unico socio

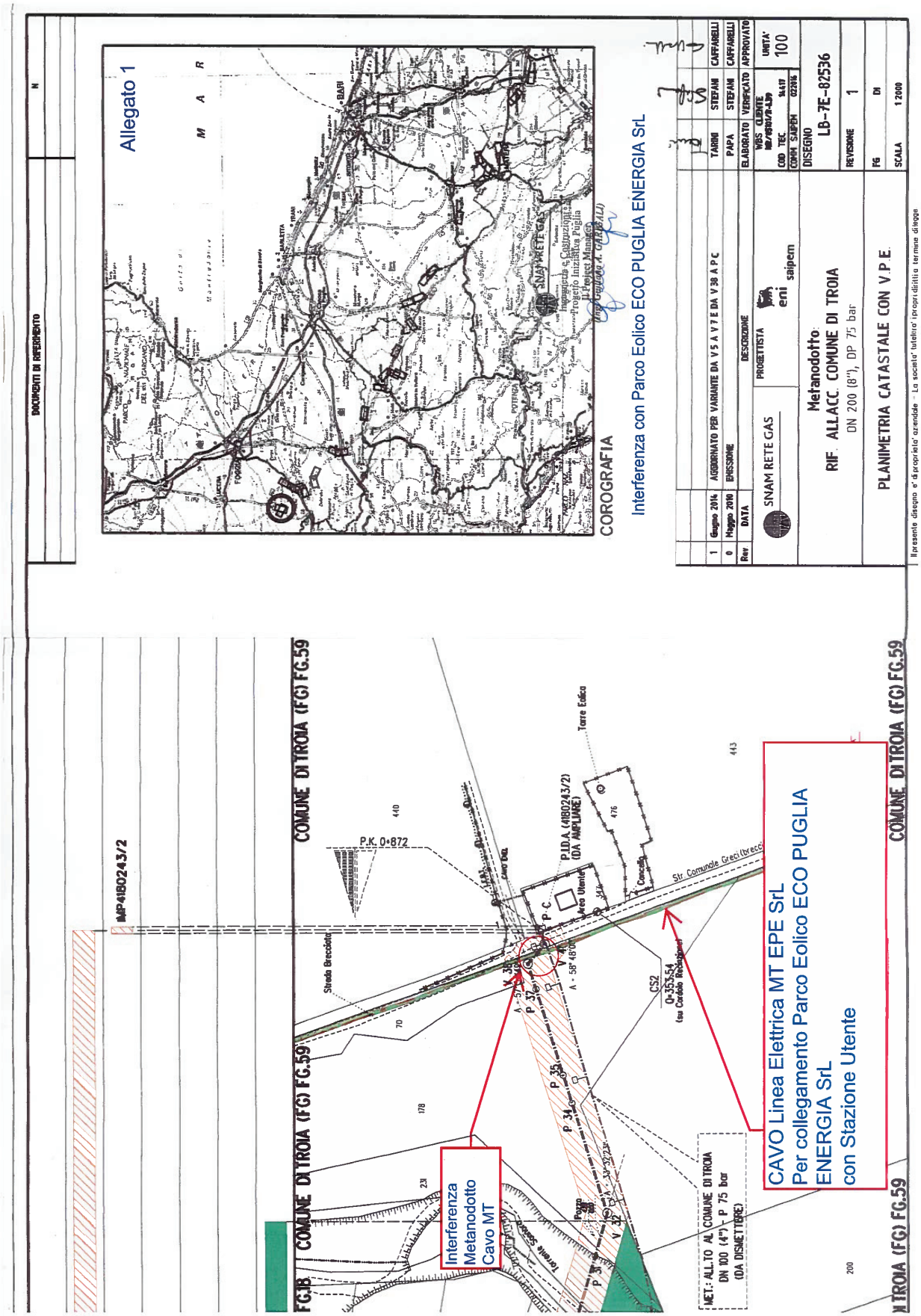
SNAM RETE GAS

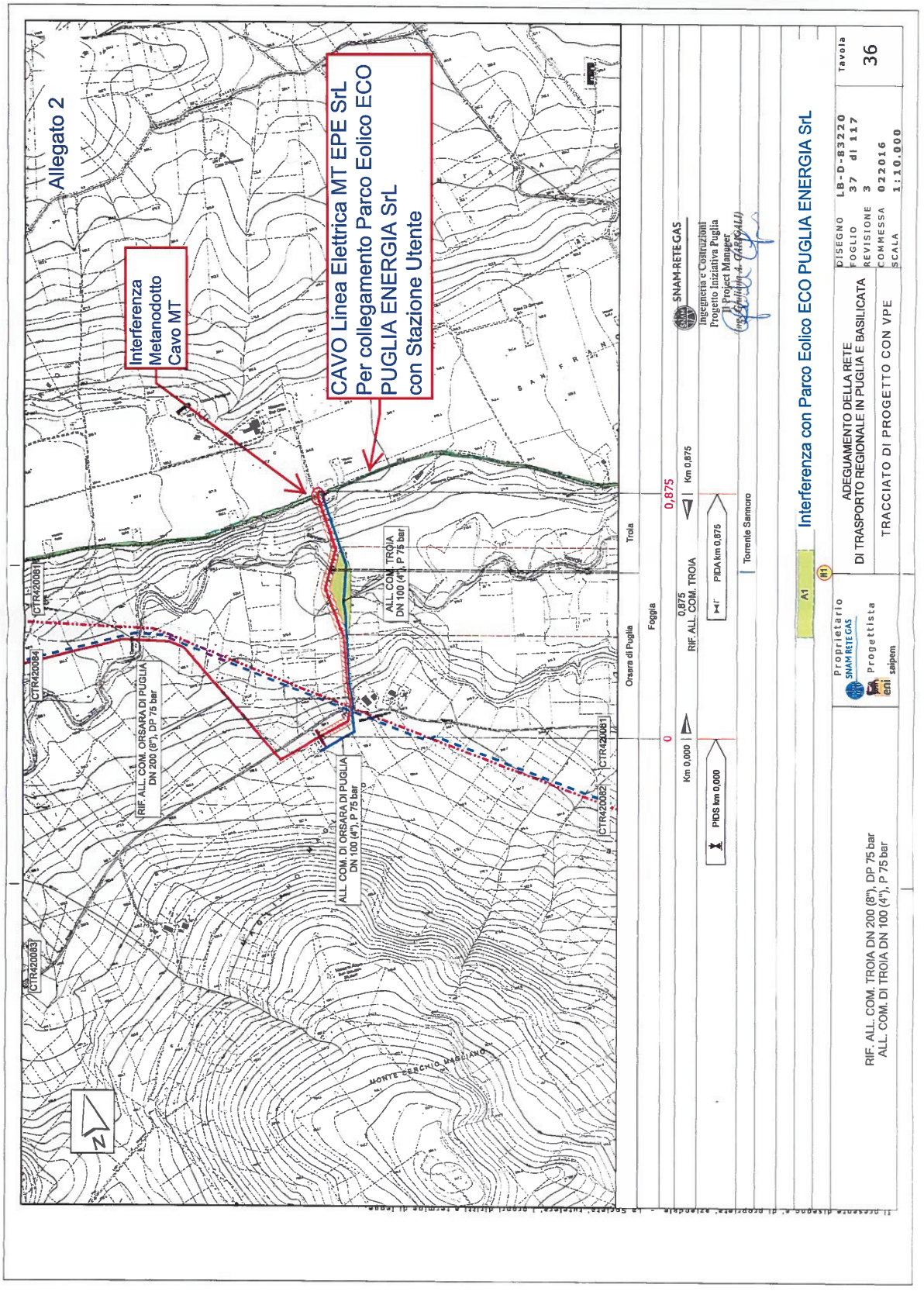
Relativamente all'interferenza di cui al punto i), si chiarisce che, ai sensi DM 17 aprile 2008, verrà assicurata una distanza minima di 0,5 m del metanodotto dalla linea elettrica.

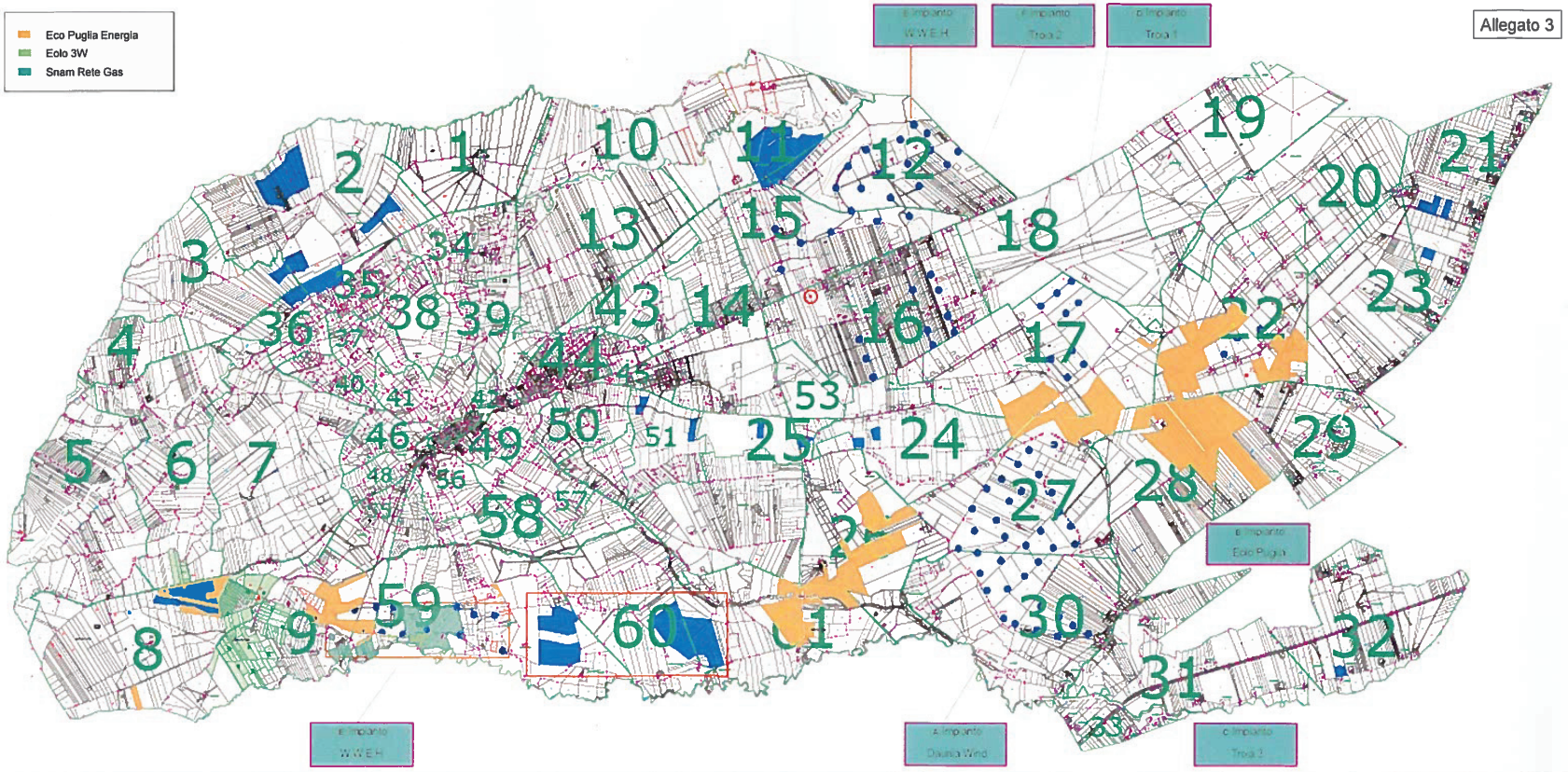
Distinti saluti.

Ingegneria e Costruzioni
Progetto Iniziativa Puglia
Il Project Manager
(Ing. Giuliana A. Garigali)

All.: c.s.d.


Allegato 1
COROGRAFIA
Interferenza con Parco Eolico ECO PUGLIA ENERGIA SrL
Metanodotto
RIF. ALLACC. COMUNE DI TROIA
DN 200 (8"), DP 75 bar
PLANIMETRIA CATASTALE CON V.P.E.
LB-7E-82536
Interferenza Metanodotto Cavo MT
CAVO Linea Elettrica MT EPE SrL
Per collegamento Parco Eolico ECO PUGLIA ENERGIA SrL
con Stazione Utente
COMUNE DI TROIA (FG) FG.59
IMP4180243/2
P.K. 0+872
Str. Comunale Greci (brecc
Area Utente
Torre Eolica
Strada Brecciata
MET.: ALL.TO AL COMUNE DI TROIA
DN 100 (4") - P 75 bar
(DA DISMETTERE)


Allegato 2
Interferenza Metanodotto Cavo MT
CAVO Linea Elettrica MT EPE SrL Per collegamento Parco Eolico ECO PUGLIA ENERGIA SrL con Stazione Utente
CTR420081
CTR420084
CTR420083
CTR420082
CTR420081
RIF. ALL. COM. ORSARA DI PUGLIA DN 200 (8"), DP 75 bar
ALL. COM. DI ORSARA DI PUGLIA DN 100 (4"), P 75 bar
ALL. COM. TROIA DN 100 (4"), P 75 bar
MONTE CERCHIO MAGLIANO
Orsara di Puglia
Foggia
Troia
0
0,875
Km 0,000
Km 0,875
RIF. ALL. COM. TROIA
PIDS km 0,000
PIDA km 0,875
Torrente Sannoro
SNAM-RETE-GAS
Ingegneria e Costruzioni
Progetto Iniziativa Puglia
Il Project Manager
A1
Interferenza con Parco Eolico ECO PUGLIA ENERGIA SrL
ADEGUAMENTO DELLA RETE DI TRASPORTO REGIONALE IN PUGLIA E BASILICATA
TRACCIATO DI PROGETTO CON VPE
Proprietario SNAM RETE GAS
Progettista
DISEGNO LB-D-83220
FOGLIO 37 di 117
REVISIONE 3
COMMESSA 022016
SCALA 1:10.000
Tavola 36
RIF. ALL. COM. TROIA DN 200 (8"), DP 75 bar
ALL. COM. DI TROIA DN 100 (4"), P 75 bar



cod. AU327_01

Oggetto: **Procedimento di Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi di DPR n. 327/2001 (art. 52 *quater* e *sexies*); Decr. L. 239/2003 conv. in l. n.290 del 27/10/2003, art. 1 sexies, c.5; DGR n. 2006 del 13/09/2011 e n.1446 dell' 08/07/2014.**

Verifica Potenziali interferenze – Parere Comune di Troia del 02/02/2017 Rif/Prot.0002211 e Parere Comune di Troia del 03/03/2017 Rif/Prot.0004586

Dall'analisi della cartografia relativa all'area su cui insisterebbe il nuovo impianto SRG risulta:

i. l'assenza di alcun tipo di interferenza con il parco eolico di competenza Eolo 3W Sicilia S.r.l (foglio 9);

ii. l'esistenza dell'attraversamento di un sottoservizio elettrico appartenente al parco eolico di competenza Eco Puglia Energia S.R.L. in corrispondenza dell'allacciamento con il Comune di Troia (foglio 59). Verrà assicurata una distanza minima di 0,5 m del metanodotto dalla suddetta linea elettrica, come previsto dal DM 17aprile 2008, Allegato A, paragrafo 2.7.

SNAM RETE GAS
Ingegneria e Costruzioni
Progetto Iniziativa Puglia
Il Project Manager
(Ing. Giuliana A. GARIBALDI)

Regione Puglia
Servizio Ecologia

51

Uscita _____ Entrata

AOO_089/ 984 del 2/2/16

PROVINCIA BARLETTA-ANDRIA-TRANI
ARR. Prot. n 3675 del 31-01-2017
SERIE

PARCO NATURALE REGIONALE FIUME OFANTO

PROVINCIA DI BARLETTA – ANDRIA – TRANI
Settore V – Servizio Ecologia
Gestione Parco Naturale Regionale "Fiume Ofanto"
Provincia di Barletta Andria Trani c/o ITA – Piazza S. Pio X, n. 9 – 76123 ANDRIA
Settore V – Servizio Ecologia c/o Piazza Plebiscito n. 34 – 76121 Barletta
PEC: ambiente.energia@cert.provincia.bt.it – tel 0883/1978925

REGIONE PUGLIA
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Procedimento di Autorizzazione Unica cod. AU327_01. Proponente: SNAM RETE GAS spa.

Con riferimento alla nota prot. regionale A00 089/07/12/16 n. 13388, si rappresenta che, in merito al progetto denominato *"Adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata DN vari – DP vari"*, proposto dalla Società SNAM RETE GAS spa, lo scrivente Settore, affidatario della gestione provvisoria del Parco Naturale Regionale "Fiume Ofanto", ha già espresso, con nota prot. n. 23472-15 del 15/05/2015, il parere di propria competenza nell'ambito del procedimento di V.I.A. di competenza regionale, come peraltro riportato nella Determinazione Dirigenziale n. 48/2016 del Servizio Ecologia della Regione Puglia.

Distinti saluti.

L'istruttore direttivo tecnico
Arch. Daniela B. LENOCI

Il Direttore del Parco Naturale Regionale
"Fiume Ofanto"
Arch. Mauro IACOVIELLO

Il Dirigente
Ing. Vincenzo GUERRA

parziale vedi file

52

PROVINCIA DI TARANTO
Ente di Gestione provvisoria
Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine"

INVIO VIA PEC

Cod. Amm. : p.ta
N. Prot. : 0003761
Data Prot. : 07-02-2017

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
AOO_089/PROT
08/02/2017 - 0001192
Prot. Ingresso - Registro Protocollo Generale

Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via delle Magnolie 6/8
70026 MODUGNO (BA)
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Procedimento di Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi del DPR 327/2001 (art. 52 quater e sexies); Decr. L. 239/2003 conv. in l. n.290 del 27/10/2003, art. 1 sexies, c. 5; DGR n. 2006 del 13/09/2011 e n. 1446 dell'08/07/2014 "Adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata DN Vari – DP Vari" – Proponente: SNAM RETE GAS. Convocazione Conferenza dei Servizi ex art. 14 ter della L. 241/1990 e ss.mm. e ii. prot. prov. n. 45901 del 17.11.2016 e successiva integrazione prot. prov. n. 48507 del 12.12.2016. *Rilascio Nulla Osta ex art. 11 L.R. 18/2005.*

Si fa riferimento alla convocazione di Conferenza dei Servizi di cui all'oggetto prot. prov. n. n. 45901 del 17.11.2016 e successiva integrazione prot. prov. n. 48507 del 12.12.2016 indetta per il giorno 08.02.2017 riguardante il Procedimento di Autorizzazione Unica per il progetto di "Adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata DN Vari – DP Vari" presentato da SNAM RETE GAS.

Dall'analisi della cartografia e dalla documentazione presentata si evince che parte dell'intervento proposto ricade all'interno del SIC-ZPS "Area delle Gravine" codice IT 9130007, e nel PNR "Terra delle Gravine", Zone 1 e 2.

Di seguito si significa che per l'attuazione dell'intervento di che trattasi si espone quanto riportato dal proponente nella documentazione già redatta nell'ambito del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di cui al prot. prov. n. 40314 del 01.07.2014 e successiva integrazione prot. prov. n. 50822 del 01.09.2014 e dall'ulteriore documentazione prodotta in sede di Autorizzazione Unica (http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA – "*Adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata - ottemperato*".

DOCUMENTAZIONE PRODOTTA IN SEDE DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

2 CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

2.1 Caratteristiche tecniche nuove condotte

L'opera in oggetto, progettata per il trasporto di gas naturale con densità 0,72 kg/m3 in condizioni standard ad una pressione massima di esercizio di 75 bar, sarà costituita da un sistema integrato di condotte, formate da tubi di acciaio collegati mediante saldatura (linea), che rappresenta l'elemento principale della rete di trasporto in progetto, e da una serie di impianti e punti di linea che, oltre a garantire l'operatività della struttura, realizzano l'intercettazione della condotta in accordo alla normativa vigente. Nell'ambito del progetto si distinguono la messa in opera di 35 condotte di vario diametro che si sviluppano per una lunghezza complessiva di 72,200 km, la dismissione di 28 allacciamenti, anch'essi di vario diametro per uno sviluppo lineare complessivo di 47,675 km e la rimozione della "Dorsale per Taranto", costituita dai gasdotti "Met. Biccari - Celone DN 450 (18"), P 64 bar", "Met. Biccari - Candela DN 400 (16"), P 64 bar", "Met. Tratto Candela - Altamura DN 400 (16"), P 64 bar" e "Met. Tratto Altamura - Taranto DN 350 (14"), P 24 bar", per un totale di 189,50 km . I tratti di metanodotti in progetto e in dismissione ricadenti all'interno della perimetrazione del Parco delle Gravine sono di seguito elencate (cfr. dis. LB-D-83203 "Strumenti di Tutela e Pianificazione Normativa a carattere Nazionale")

Tracciati in progetto

- *Parchi e riserve nazionali e regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi (art. 142, lettera "f"): il metanodotto "Rif. All. al Comune di Castellaneta DN 150 (6")" in progetto attraversa per un tratto di 0,215 km, compreso tra il km 1,990 e il km 2,205, il Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine", istituito con LR n. 18 del 20.12.2005, nel territorio del Comune di Castellaneta;*

Tracciati in dismissione

- *Parchi e riserve nazionali e regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi (art. 142, lettera "f"): il metanodotto in dismissione attraversa le aree così come sono state identificate alla tabella 2.1/A;*

Tab. 2.1/A: Interferenza del progetto di dismissione con il Parco

Da km	A km	Percor. parz. (km)	Comune
Dorsale per Taranto – "Tratto Altamura - Taranto DN 350 (14"), P 24 bar" in dismissione			
180,295	180,510	0,215	Castellaneta
183,505	183,865	0,360	
189,440	189,640	0,200	

FASCIA DI ASSERVIMENTO

La costruzione ed il mantenimento di un metanodotto sui fondi privati sono legittimati da una servitù il cui esercizio, lasciate inalterate le possibilità di sfruttamento agricolo di questi fondi, limita la fabbricazione nell'ambito di una fascia di asservimento a cavallo della condotta; nel caso in oggetto tale servitù sarà 13,5 m per parte rispetto all'asse delle tubazioni, pari a 27 m complessivi.

IMPIANTI E PUNTI DI LINEA

Secondo lo schema di progetto previsto, gli impianti e i punti di linea comprendono gli Impianti di riduzione della pressione e i Punti di intercettazione della condotta.

IMPIANTI DI RIDUZIONE DELLA PRESSIONE

Sono impianti adibiti alla riduzione della pressione del gas naturale, quando dalle condotte di trasporto con pressioni di esercizio di 75 bar si passa alle linee di distribuzione con pressioni di esercizio minori (24 bar). Gli impianti sono costituiti dagli apparati per la riduzione di pressione, il filtraggio, l'intercettazione, la misura costituiti prevalentemente da tubazioni interrate, mentre fuori terra rimangono solo gli organi di manovra. Non sono previsti punti di riduzione della pressione all'interno dell'area del Parco.

PUNTI DI INTERCETTAZIONE

In accordo alla normativa vigente (DM 17.04.08), le condotte saranno sezionabili in tronchi mediante apparecchiature di intercettazione (valvole). I punti di intercettazione sono costituiti da tubazioni interrate, ad esclusione della tubazione di scarico del gas in atmosfera (attivata, eccezionalmente, per operazioni di manutenzione straordinaria e durante le operazioni di allacciamento delle condotte derivate) e della relativa struttura di sostegno. Gli impianti comprendono inoltre valvole di intercettazione interrate, apparecchiature per la protezione elettrica della condotta ed un fabbricato in muratura per il ricovero delle apparecchiature e dell'eventuale strumentazione di controllo. Tutti gli impianti ed i punti di linea sopra descritti sono recintati con pannelli in grigliato di ferro zincato alti 2 m dal piano impianto e fissati, tramite piantana in acciaio, su cordolo di calcestruzzo armato dell'altezza dal piano campagna di circa 30 cm . Non sono previsti punti di intercettazione all'interno dell'area del Parco.

FASI DI COSTRUZIONE

La costruzione dell'opera comporta l'esecuzione di fasi sequenziali di lavoro che permettono di contenere le operazioni in un tratto limitato della linea di progetto, avanzando progressivamente nel territorio. Al termine dei lavori, il metanodotto sarà interamente interrato e la fascia di lavoro ripristinata; gli unici elementi fuori terra presenti nelle aree del Parco risulteranno essere:

- *i cartelli segnalatori del metanodotto ed i tubi di sfiato posti in corrispondenza degli attraversamenti eseguiti con tubo di protezione;*

Le operazioni di montaggio della condotta in progetto si articolano nella seguente serie di fasi operative.

Apertura dell'area di passaggio

Lo svolgimento delle varie fasi operative e cantieristiche relative alla costruzione del metanodotto richiede l'apertura di una pista, denominata "area di passaggio", che deve essere per quanto possibile continua e di larghezza tale da garantire la massima sicurezza nei lavori ed il transito dei mezzi di servizio e di soccorso. L' apertura della pista è realizzata con mezzi cingolati, quali ruspe, escavatori, pale caricatrici, ecc. Nelle aree occupate da vegetazione naturale e/o colture arboree (vigneti, frutteti, ecc.), l'apertura dell'area di passaggio comporterà il taglio delle piante, da eseguirsi al piede dell'albero secondo la corretta applicazione delle tecniche selvicolturali, e la rimozione delle ceppaie. Nelle aree agricole sarà garantita la continuità funzionale di eventuali opere di irrigazione e drenaggio ed in presenza di colture arboree si provvederà, ove necessario, all'ancoraggio provvisorio delle stesse. In questa fase si opererà anche lo spostamento di pali di linee elettriche e/o telefoniche ricadenti nella fascia di lavoro. Contestualmente all'apertura dell'area di passaggio sarà eseguito, ove presente, la salvaguardia

dello strato umico superficiale che, accantonato con adeguata protezione al margine della fascia di lavoro, sarà riposizionato nella sede originaria durante la fase dei ripristini. Nel progetto in esame, l'area di passaggio per la messa in opera delle nuove condotte avrà una larghezza variabile da un minimo di 14 m a un massimo di 21 m nei casi in cui sono posate non in parallelismo con altre condotte. Nei casi, invece, in cui la posa avviene in condizioni di parallelismo con altre tubazioni in dismissione, l'ampiezza dell'area di passaggio varierà da un minimo di 22 m fino a un massimo di 28 m (vedi Tab. 2.1/A).

Tab. 2.1/A: Area di passaggio

Non in parallelismo		In parallelismo con tubazioni in dismissione		
Diametro condotta in progetto DN	Area di passaggio (m)	Diametro condotta in progetto DN	Distanza dalle condotte in dismissione (m)	Area di passaggio (m)
100	14	100÷250	8-10-14	24
150	14	100÷300	1÷6	22
200	16	400	8	26
250		600	6	28
300				
400	19			
600	21			

Nei casi in cui le condotte in progetto sono posate in parallelismo (con distanze comprese tra 6 m e 15 m) con il metanodotto "Massafra – Biccari, DN 1200 (48")" in costruzione, sarà adottata un'area di passaggio di ampiezza variabile da un minimo di 14 m a un massimo di 21 m . In tutti i tratti in cui sarà eseguita esclusivamente la rimozione delle condotte in dismissione (inclusa la "Dorsale per Taranto"), è prevista un'area di passaggio di 14 m di ampiezza.

L'area di passaggio è generalmente ripartita in due fasce funzionali distinte:

- *una fascia laterale continua, di ampiezza variabile da 6 m a 9 m, per il deposito del materiale di scavo della trincea;*
- *una fascia della larghezza variabile tra 8 m e 12 m per consentire:*
  - *l'assiemaggio della condotta;*
  - *il passaggio dei mezzi occorrenti per l'assiemaggio, il sollevamento e la posa della condotta e per il transito dei mezzi adibiti al trasporto del personale, dei rifornimenti e dei materiali e per il soccorso.*

In tratti caratterizzati da particolari condizioni morfologiche, ambientali e vegetazionali (presenza di vegetazione arborea d'alto fusto) tale larghezza potrà, per tratti limitati, essere ridotta, rinunciando alla possibilità di transito con sorpasso dei mezzi operativi e di soccorso. In corrispondenza degli attraversamenti di infrastrutture (strade, metanodotti in esercizio, ecc.), di corsi d'acqua e di aree particolari (ad es. dismissione impianti di linea), l'ampiezza della fascia di lavoro sarà superiore ai valori sopra riportati per evidenti esigenze di carattere esecutivo ed operativo. Prima dell'apertura della fascia di lavoro sarà eseguito, ove necessario, l'accantonamento dello strato humico superficiale a margine della fascia di lavoro per riutilizzarlo in fase di ripristino. L'accessibilità alla fascia di lavoro è normalmente assicurata dalla viabilità ordinaria, che, durante l'esecuzione dell'opera, subirà unicamente un aumento del traffico dovuto ai soli mezzi dei servizi logistici. I mezzi adibiti alla costruzione invece utilizzeranno la fascia di lavoro messa a disposizione per la realizzazione dell'opera.

Ente di gestione provvisoria Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine":
Sede: Via Anfiteatro, 4 - 74123 TARANTO Tel. 099.4587111 (centralino) Tel 099.4587107/099
Sito Web: www.provincia.ta.it.. PEC: settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it . *mail:* antonio.monaco@provincia.ta.it
Cod. Fisc.: 8000493073

Sfilamento delle tubazioni lungo la fascia di lavoro

L'attività consiste nel trasporto dei tubi dalle piazzole di stoccaggio ed al loro posizionamento lungo la fascia di lavoro, predisponendoli testa a testa per la successiva fase di saldatura.

Saldatura di linea

I tubi saranno collegati impiegando motosaldatrici ad arco elettrico a filo continuo. L'accoppiamento sarà eseguito mediante accostamento di testa di due tubi, in modo da formare, ripetendo l'operazione più volte, un tratto di condotta.

Controlli non distruttivi delle saldature

Le saldature saranno tutte sottoposte a controlli mediante l'utilizzo di tecniche radiografiche o ad ultrasuoni.

Scavo della trincea

Lo scavo destinato ad accogliere la condotta sarà aperto con l'utilizzo di macchine escavatrici adatte alle caratteristiche morfologiche e litologiche del terreno attraversato (escavatori in terreni sciolti, martelloni in roccia). Il materiale di risulta dello scavo verrà depositato lateralmente allo scavo stesso, lungo la fascia di lavoro, per essere riutilizzato in fase di rinterro della condotta. Tale operazione sarà eseguita in modo da evitare la miscelazione del materiale di risulta con lo strato humico, accantonato nella fase di apertura della fascia di lavoro.

Rivestimento dei giunti

Al fine di realizzare la continuità del rivestimento in polietilene, costituente la protezione passiva della condotta, si procederà ad avvolgere i giunti di saldatura con apposite fasce termorestringenti. Il rivestimento della condotta sarà quindi interamente controllato con l'utilizzo di una apposita apparecchiatura a scintillio (holiday detector) e, se necessario, saranno eseguite le riparazioni con l'applicazione di mastice e pezze protettive.

Posa della condotta

Ultimata la verifica della perfetta tenuta del rivestimento, la colonna saldata sarà sollevata e posata nello scavo con l'impiego di escavatori. Nel caso in cui il fondo dello scavo presenti asperità tali da poter compromettere l'integrità del rivestimento, sarà realizzato un letto di posa con materiale inerte (sabbia, ecc.).

Rinterro della condotta

La condotta posata sarà ricoperta utilizzando totalmente il materiale di risulta accantonato lungo la fascia di lavoro all'atto dello scavo della trincea. Le operazioni saranno condotte in due fasi per consentire, a rinterro parziale, la posa del nastro di avvertimento, utile per segnalare la presenza della condotta in gas. A conclusione delle operazioni di rinterro si provvederà, altresì, a ridistribuire sulla superficie il terreno vegetale accantonato.

Realizzazione degli attraversamenti

Gli attraversamenti di corsi d'acqua e delle infrastrutture vengono realizzati con piccoli cantieri, che operano contestualmente all'avanzamento della linea. Le metodologie realizzative previste sono diverse e, in sintesi, possono essere così suddivise:

- *attraversamenti privi di tubo di protezione: sono realizzati, per mezzo di scavo a cielo aperto, in corrispondenza di corsi d'acqua, di strade comunali e campestri;*
- *attraversamenti con messa in opera di tubo di protezione: sono realizzati per mezzo di scavo a cielo aperto o con trivella spingitubo, in corrispondenza di ferrovie, strade statali, strade provinciali, di particolari servizi interrati (collettori fognari, ecc.) e, in alcuni casi, di collettori in calcestruzzo.*

Realizzazione degli impianti di linea

Nell'ambito dei territori del Parco interessati dalle opere in progetto non sono previsti realizzazione di nuovi o dismissione di vecchi impianti di linea.

Collaudo idraulico, collegamento e controllo della condotta

A condotta completamente posata e collegata si procede al collaudo idraulico che è eseguito riempiendo la tubazione di acqua e pressurizzandola ad almeno 1,3 volte la pressione massima di esercizio, per una durata di 48 ore; l'acqua necessaria sarà prelevata da corsi d'acqua superficiali e, non essendo richiesta alcuna additivazione, sarà poi restituita ai medesimi nelle stesse condizioni di prelievo

Esecuzione dei ripristini

I ripristini rappresentano l'ultima fase di realizzazione di un metanodotto e consistono in tutte le operazioni, che si rendono necessarie a riportare l'ambiente allo stato preesistente i lavori. Al termine delle fasi di montaggio, collaudo e collegamento si procede a realizzare gli interventi di ripristino. Le opere di ripristino previste possono essere raggruppate nelle seguenti due tipologie principali:

- *Ripristini geomorfologici*

  Si tratta di opere ed interventi mirati alla riconfigurazione delle pendenze preesistenti, ricostituendo la morfologia originaria del terreno e provvedendo alla riattivazione di fossi e canali irrigui, nonché delle linee di deflusso eventualmente preesistenti.

- *Ripristini vegetazionali*

  Tendono alla ricostituzione, nel più breve tempo possibile, del manto vegetale preesistente i lavori nelle zone con vegetazione naturale. Le aree agricole saranno ripristinate al fine di restituirne l'originaria fertilità.

Mezzi normalmente utilizzati per la realizzazione del metanodotto:

- *Automezzi per il trasporto dei materiale e dei rifornimenti da 90-190 kW e 7-15 t;*
- *Bulldozer da 150 kW e 20 t;*
- *Pale meccaniche da 110 kW e 18 t;*
- *Escavatori da 110 kW e 24 t;*
- *Curvatubi per la sagomatura delle curve in cantiere e trattori per il trasporto nella fascia di lavoro dei tubi.*

2.2 Caratteristiche tecniche dismissione condotte esistenti

La dismissione dei metanodotti si esplica attraverso la messa fuori di esercizio e totale rimozione dei tratti di condotta. In corrispondenza degli attraversamenti di infrastrutture di trasporto non interrompibili quali linee ferroviarie, autostrade, strade statali e provinciali a traffico intenso e di adiacenti canali, in considerazione che la tubazione è generalmente messa in opera con tubo di protezione, si provvederà a rimuovere la condotta di trasporto gas lasciando solo il tubo di protezione opportunamente inertizzato. La rimozione delle tubazioni esistenti, analogamente alla messa in opera di una nuova condotta, prevede l'esecuzione di fasi sequenziali di lavoro che permettono di contenere le operazioni in un tratto limitato della linea di progetto, avanzando progressivamente nel territorio. Dopo l'interruzione del flusso del gas ottenuto attraverso la chiusura delle successive valvole d'intercettazione (PIL e PIDI) a monte ed a valle dei tratti in dismissione e la depressurizzazione degli stessi, le operazioni di rimozione della condotta si

articolano in una serie di attività simili a quelle necessarie alla messa in opera di una nuova tubazione e prevedono:

- *apertura dell'area di passaggio;*
- *scavo della trincea;*
- *sezionamento della condotta nella trincea;*
- *rimozione della stessa condotta;*
- *smantellamento degli attraversamenti di infrastrutture e corsi d'acqua;*
- *messa in opera di fondelli e inertizzazione dei tratti di tubazione di protezione;*
- *smantellamento degli impianti;*
- *rinterro della trincea;*
- *esecuzione ripristini.*

Al fine di garantire l'approvvigionamento di gas alle utenze servite, i lavori di rimozione delle tubazioni esistenti saranno effettuati per tratti funzionali successivamente alla messa in opera del nuovo metanodotto "Massafra – Biccari DN 1200 (48"), DP 75 bar". In corrispondenza dei tratti dove le nuove condotte sono poste in stretto parallelismo (distanza di interasse tra le condotte pari o inferiore a 10 m) alle tubazioni in dismissione, dette attività verranno, in gran parte, ad insistere sulle aree di cantiere utilizzate per la messa in opera delle stesse e, solo nei segmenti in cui si registra una divergenza significativa tra le tubazioni, si renderà necessaria l'occupazione temporanea di ulteriori aree.

(...omissis....)

3.2 Aree interessate dal progetto in dismissione

La linea del metanodotto "Dorsale per Taranto – "Tratto Altamura - Taranto DN 350 (14"), P 24 bar" in dismissione attraversa, lungo la sua percorrenza, alcune aree del Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine", per le quali vengono di seguito descritte le caratteristiche ambientali e brevemente le misure di mitigazione che saranno successivamente dettagliate nel capitolo dei ripristini. Come compare dalle foto aeree di Google Earth, la vegetazione naturale ricresciuta negli anni dopo la posa della "Dorsale per Taranto – "Tratto Altamura - Taranto DN 350 (14"), P 24 bar", ora dismissione, è stata recentemente interessata dalla posa del metanodotto Massafra-Biccari per i soli tratti di stretto parallelismo; questi tratti quindi non presentano vegetazione naturale ricresciuta in quanto sono ancora in corso le cure colturali ai rimboschimenti effettuati in fase di ripristino vegetazionale.

3.2.1 Area 1 (dal Km 189,440 al Km 189,640)

Ubicazione dell'area e zonizzazione del Parco:

Territorio comunale: *Castellaneta*
Fogli catastali: *F73*
Lunghezza di tracciato all'interno dell'area del parco: *circa 200 metri.*
Zonizzazione del Parco L.R. n.18/2005 e L.R. n. 6/2011, D.G.R. n. 834/2011 :
□- Zona 1 (Zona Centrale)
Carta uso del suolo : *Praterie aride calcaree e vigneti*
Habitat di importanza comunitaria: *Nessuno*
Associazioni fitosociologiche di pregio : *Nessuna*

Caratteristiche morfologiche e vegetazionali nell'area:

Il tracciato si sviluppa a nord della sede del Regio tratturello Tarantino interessando un'area arbustiva e successivamente un vigneto in lieve pendenza. Dal punto di vista vegetazionale l'area vegetata presenta arbusti della macchia mediterranea. Nell'area non sono da evidenziare

particolarità morfologiche o vegetazionali tali da richiedere specifici interventi aggiuntivi a quelli adottati generalmente lungo la linea. In considerazione della presenza del tratturo il progetto prevede l'adozione della pista ristretta a 14 metri. A conclusione dei lavori sarà effettuato il ripristino morfologico delle aree interessate.

Caratteristiche di progetto:

Tipologia della pista di lavoro: Pista ristretta (L = 14 metri).

Saranno effettuati inerbimenti e rimboschimenti solo nel tratto attualmente vegetato a prateria arida con arbusti.

3.2.2 Area 2 (da km 183,505 al km 183,865)

Ubicazione dell'area e zonizzazione del Parco:

Territorio comunale: *Castellaneta*

Fogli catastali: *F53*

Lunghezza di tracciato all'interno dell'area del parco: *360 metri.*

Zonizzazione del Parco L.R. n.18/2005 e L.R. n. 6/2011, D.G.R. n. 834/2011 :

☐ *Zona 1 (Zona Centrale)*

☐ *Zona 2 (Fascia di protezione)*

Carta uso del suolo : *Macchia a lentisco e seminativi*

Habitat di importanza comunitaria: *Nessuno*

Carta associazioni fitosociologiche : *Oleo-Ceratonion siliquae Br.-Bl. 1936 em. Rivas Martínez 1975*

Caratteristiche morfologiche e vegetazionali nell'area:

Nell'area il tracciato in progetto è posizionato in stretto parallelismo con il metanodotto in esercizio Dorsale per Taranto DN 350 (14"). I 350 metri di attraversamento dell'area comprendono un tratto pianeggiante adibito a seminativo e un altro tratto in risalita sulla collina che presenta terreni incolti con arbusteti. In quest'ultimo tratto dal punto di vista vegetazionale è presente una rada vegetazione arbustiva recentemente interessata dalla posa del metanodotto Massafra-Biccari. Per questa area non sono da evidenziare particolarità morfologiche tali da richiedere specifici interventi aggiuntivi a quelli adottati generalmente lungo la linea. Il progetto prevede l'adozione della pista ristretta a 14 metri. A conclusione dei lavori sarà effettuato il ripristino morfologico delle aree interessate dai movimenti terra.

Caratteristiche di progetto:

Tipologia della pista di lavoro: Pista ristretta (L = 14 metri).

In corrispondenza dei terreni incolti saranno effettuati gli interventi ripristino della vegetazione con impianto di cespugli a macchia e arbusteti (cfr. cap.4).

3.2.3 Area 3 (da km 180,295 al km 180,510)

Ubicazione dell'area e zonizzazione del Parco:

Territorio comunale: *Castellaneta*

Fogli catastali: *F35*

Lunghezza di tracciato all'interno dell'area del parco: *circa 215 metri.*

Zonizzazione del Parco L.R. n.18/2005 e L.R. n. 6/2011, D.G.R. n. 834/2011 :

☐ *Zona 1 (Zona Centrale)*

☐ *Zona 2 (Fascia di protezione)*

Carta uso del suolo : *macchia a lentisco e seminativi*

Habitat di importanza comunitaria: *Nessuno*

Carta associazioni fitosociologiche : *Oleo-Ceratonion siliquae Br.-Bl. 1936 em. Rivas Martínez 1975*

Caratteristiche morfologiche e vegetazionali nell'area:

Il tracciato attraversa il Regio tratturello Orsanese e si immette nell'area di protezione del Parco. Anche in questo caso, il tracciato in progetto è posizionato in stretto parallelismo con il

etanodotto in esercizio metanodotto Massafra-Biccari DN 1200 (48") – P=75 bar. I 215 metri di attraversamento dell'area comprendono terreni coltivati a grano ad esclusione del breve tratto di attraversamento di un fosso dove è presente vegetazione ripariale a carattere arbustivo. Anche per questa area non sono da evidenziare particolarità morfologiche tali da richiedere specifici interventi aggiuntivi a quelli adottati generalmente lungo la linea. Il progetto prevede l'adozione della pista ristretta a 14 metri. A conclusione dei lavori verrà effettuato il ripristino morfologico delle aree interessate dai movimenti terra ed il ripristino del fondo della sede del tratturo.

Caratteristiche di progetto:

Tipologia della pista di lavoro: Pista ristretta (L = 14 metri).

Lungo le sponde del fosso presente saranno effettuati i ripristini vegetazionali con vegetazione arbustiva (cfr. cap.4).

3.3 Aree interessate dal nuovo progetto

3.3.1 Area 4 (dal km 1,990 al km 2,205)

Metanodotto "Rif. All. al Comune di Castellaneta DN 150 (6")"

Ubicazione dell'area e zonizzazione del Parco:

Territorio comunale: Castellaneta

Lunghezza di tracciato all'interno dell'area del parco: circa 215 metri.

Zonizzazione del Parco L.R. n.18/2005 e L.R. n. 6/2011, D.G.R. n. 834/2011 :

□ Zona 2 (Fascia di protezione)

Carta uso del suolo : Uliveti e seminativi

Habitat di importanza comunitaria: Nessuno

Carta associazioni fitosociologiche : Nessuna

Caratteristiche morfologiche e vegetazionali nell'area:

L'allacciamento in progetto "Rifacimento Allacciamento al Comune di Castellaneta, DN 150 (6")", interessa per un breve tratto il Parco attraversando per due volte la Strada Comunale n. 19. I 215 metri di attraversamento dell'area a Parco comprendono terreni coltivati con oliveti ad esclusione delle scarpate a ridosso della strada Comunale 19 dove è presente vegetazione a carattere arbustivo. Anche per questa area non sono da evidenziare particolarità morfologiche tali da richiedere specifici interventi aggiuntivi a quelli adottati generalmente lungo la linea.

Caratteristiche di progetto:

Tipologia della pista di lavoro: Pista di passaggio (L = 14 metri).

Lungo le scarpate della strada Comunale saranno effettuati i ripristini vegetazionali con vegetazione arbustiva (cfr. cap.4).

4 INTERVENTI DI MITIGAZIONE E RIPRISTINO

In generale, si può affermare che, nella realizzazione dell'opera in progetto, i disturbi all'ambiente sono quasi esclusivamente concentrati nel periodo di costruzione dell'opera e sono legati soprattutto all'attività di cantiere. Si tratta perciò di disturbi in gran parte temporanei e mitigabili, sia con opportuni accorgimenti operativi, funzionali ai risultati dei successivi interventi di ripristino ambientale, quali:

- *in fase di apertura pista, il taglio ordinato e strettamente indispensabile della vegetazione e l'accantonamento del terreno fertile;*
- *in fase di scavo della trincea, l'accantonamento del materiale di risulta separatamente dal terreno fertile di cui sopra;*
- *in fase di ripristino della fascia di lavoro, il riporto e la riprofilatura del terreno, rispettandone la morfologia originaria e la giusta sequenza stratigrafica;*

sia con mirate operazioni di ripristino morfologico e vegetazionale eseguite allo scopo di ristabilire nella zona d'intervento gli equilibri naturali preesistenti e di impedire, nel contempo, l'instaurarsi di fenomeni erosivi, non compatibili con la sicurezza della condotta stessa.

4.1 Ripristini morfologici

Successivamente alle fasi di rinterro della trincea e prima della realizzazione delle suddette opere accessorie di ripristino, si procede, in ogni caso, alle sistemazioni generali di linea che consistono nella riprofilatura dell'area interessata dai lavori e nella riconfigurazione delle pendenze preesistenti, ricostituendo la morfologia originaria del terreno e provvedendo alla riattivazione di fossi e canali irrigui, nonché delle linee di deflusso eventualmente preesistenti. Nella fase di rinterro della trincea viene utilizzato, dapprima, il terreno con elevata percentuale di scheletro e, successivamente, il suolo agrario accantonato, ricco di humus. Per quanto riguarda i ripristini morfologici, nell'area del sito tutelato si prevede la realizzazione di due muri di contenimento in pietrame, per assicurare la stabilità di un versante interessato dalla posa del metanodotto "Rifacimento Allacciamento al Comune di Castellaneta, DN 150 (6")", in progetto. Tali opere di ripristino sono progettate e realizzate secondo criteri di ingegneria naturalistica al fine di garantirne un perfetto inserimento nel contesto paesaggistico-ambientale dell'area interessata dai lavori.

4.2 Ripristini vegetazionali

Gli interventi di ripristino dei soprassuoli agricoli e forestali comprendono tutte le opere necessarie a ristabilire le originarie destinazioni d'uso. Nelle aree agricole, essi avranno come finalità quella di riportare i terreni alla medesima capacità d'uso e fertilità agronomica presenti prima dell'esecuzione dei lavori, mentre nelle aree caratterizzate da vegetazione naturale e seminaturale, i ripristini avranno la funzione di innescare quei processi dinamici che consentiranno di raggiungere, nel modo più rapido e seguendo gli stadi evolutivi naturali, la struttura e la composizione delle fitocenosi originarie. Gli interventi di ripristino vegetazionale sono sempre preceduti da una serie di operazioni finalizzate al recupero delle condizioni originarie del terreno e possono essere raggruppati nelle seguenti fasi:

- *scotico ed accantonamento del terreno vegetale;*
- *inerbimento;*
- *messa a dimora di alberi ed arbusti;*
- *cure colturali.*

<u>Scotico ed accantonamento del terreno vegetale</u>

La prima fase del ripristino della copertura vegetale naturale e seminaturale si colloca nella fase di apertura della fascia di lavoro e consiste nello scotico ed accantonamento dello strato superficiale di suolo, ricco di sostanza organica, più o meno mineralizzata, e di elementi nutritivi. Detta operazione è necessaria soprattutto quando ci si trova in presenza di spessori di suolo relativamente modesti. L'asportazione dello strato superficiale di suolo, per una profondità approssimativamente pari alla zona interessata dalle radici erbacee, è importante per mantenere le potenzialità e le caratteristiche vegetazionali di un determinato ambito e, normalmente, sarà eseguita con l'ausilio di una pala meccanica. Il materiale risultante da questa operazione sarà accantonato a bordo pista e opportunamente protetto con teli traforati per evitarne l'erosione ed il dilavamento. La protezione dovrà inoltre essere tale da non causare disseccamenti o fenomeni di

fermentazione che potrebbero compromettere il riutilizzo del materiale. In fase di rinterro della condotta, lo strato di suolo accantonato sarà rimesso in posto cercando, se possibile, di mantenere lo stesso profilo e l'originaria stratificazione degli orizzonti. Prima dell'inerbimento e della messa a dimora di alberi ed arbusti, qualora se ne ravvisi la necessità, si potrà provvedere anche ad una concimazione di fondo.

Inerbimento

In linea di principio, gli inerbimenti saranno eseguiti in tutti i tratti attraversati dal metanodotto e nei quali risulta necessario ricostituire la vegetazione naturale o seminaturale. Nei tratti maggiormente acclivi, per evitare l'innesco di fenomeni di erosione superficiale, oltre all'inerbimento si procederà alla realizzazione di interventi di regimazione delle acque superficiali. Gli inerbimenti saranno eseguiti allo scopo di:

- *ricostituire le condizioni pedo-climatiche e di fertilità preesistenti;*
- *apportare sostanza organica;*
- *ripristinare le valenze estetico paesaggistiche;*
- *proteggere il terreno dall'azione erosiva e battente delle piogge;*
- *consolidare il terreno mediante l'azione rassodante degli apparati radicali;*
- *proteggere gli interventi di sistemazione idraulico-forestale (fascinate, palizzate ecc.), dove presenti, ed integrazione della loro funzionalità.*

La scelta dei miscugli da utilizzare è stata fatta cercando di conciliare l'esigenza di conservazione delle caratteristiche di naturalità delle cenosi erbacee attraversate con la facilità di reperimento del materiale di propagazione sul mercato nazionale. In base a precedenti esperienze e come verificato anche in aree con tipologie vegetazionali simili in cui sono già stati eseguiti interventi di ripristino, si ritiene necessario sottolineare come le specie autoctone si integrino da subito al miscuglio delle specie commerciali per poi sostituirlo e diventare gradualmente dominanti nel corso degli anni. Un'ipotesi di miscuglio, con indicate le percentuali in peso delle varie specie, adatto agli ambiti pedoclimatici interessati, potrebbe essere quello indicato nella tabella che segue (vedi tab. 4.2/A).

Tab. 4.2/A: Miscuglio di semi per inerbimento

Miscuglio		***%***
Erba mazzolina	*Dactylis glomerata*	*25*
Festuca	*Festuca arundinacea*	*15*
Festuca rossa	*Festuca rubra*	*15*
Fienarola annuale	*Poa annua*	*10*
Loietto	*Lollium perenne*	*15*
Trifoglio violetto	*Trifolium pratense*	*15*
Trifoglio bianco	*Trifolium repens*	*5*
Totale	***100***	

Il quantitativo di miscuglio da impiegare nelle semine non è mai inferiore a 30 g/m2. Al fine di garantire la quantità necessaria di elementi nutritivi per il buon esito del ripristino, l'inerbimento comprenderà, oltre alla distribuzione del miscuglio di specie, anche la somministrazione di fertilizzanti a lenta cessione. Tutti gli inerbimenti vengono eseguiti, ove possibile, con la tecnica dell'idrosemina, al fine di ottenere:

- *uniformità della distribuzione dei diversi componenti;*
- *rapidità di esecuzione dei lavori;*
- *possibilità di un maggiore controllo delle varie quantità distribuite.*

L'utilizzo della macchina idroseminatrice accelera le operazioni di inerbimento in quanto si distribuisce contemporaneamente, in soluzione acquosa, il seme, il concime, il collante (resine naturali e non) e la coltre protettiva (mulch). Le semine sono, generalmente, eseguite in condizioni climatiche opportune, (assenza di vento o pioggia), detto criterio è, in particolare, seguito per le semine a mano, ove è prevista la distribuzione dei prodotti allo stato secco. La stagione più indicata per effettuare la semina è l'autunno perché consente lo sviluppo di un apparato radicale delle piantine tale da poter affrontare il periodo di stress idrico della successiva estate. In caso di semine primaverili, si prevede di variare i rapporti fra graminacee e leguminose, a favore di quest'ultime, in modo da sfruttare la loro maggior capacità germinativa in quel periodo.

Messa a dimora di alberi ed arbusti

Per le aree boscate ma anche con arbusteti, interessate dai lavori, appena ultimata la sistemazione morfologica del terreno, si procederà alla ricostituzione della copertura arbustiva ed arborea. L'obbiettivo dell'intervento non è la semplice sostituzione delle piante interessate dall'apertura della pista, ma deve essere progettato, piuttosto, come un passo verso la ricostituzione dell'ambito ecologico (e paesaggistico) preesistente la realizzazione dell'opera. Il sesto d'impianto teorico sarà di 2 x 2 m, (2.500 semenzali per ettaro), salvo diverse indicazioni delle autorità forestali competenti o particolari situazioni ambientali (vegetazione arbustiva o ripariale) nelle quali il sesto d'impianto sarà indicato volta per volta. Lungo le sponde dei fossi e dei fiumi saranno utilizzati talee ed astoni di salici e pioppi, possibilmente reperiti in loco in periodi di riposo vegetativo. In casi particolari e laddove le condizioni stazionali lo consentano, il rimboschimento può essere integrato con la messa a dimora di specie arbustive autoctone trapiantate ma generalmente per avere maggiori garanzie di attecchimento e di rapida crescita si usa materiale allevato in fitocella e proveniente da vivai prossimi alla zona di lavoro.

Tipologia Vegetazione ripariale

Il ripristino della vegetazione ripariale sarà eseguito lungo le sponde degli attraversamenti fluviali in cui è presente una cenosi ripariale arborea. Gli interventi avranno carattere puntuale (riguarderanno solo l'area degli attraversamenti) e consisteranno nella messa a dimora talee, possibilmente prelevate in loco (di salice), e piante allevate in fitocella. Le specie che verranno utilizzate sono alberi ed arbusti tipici dell'area golenale e presenti nel corredo floristico delle cenosi attraversate. Uno schema indicativo del ripristino potrebbe essere quello indicato di seguito (vedi tab. 4.2/B).

Tab. 4.2/B: Ripristino vegetazione ripariale

Specie arboree	%	Specie arbustive	%
Salix alba	20	*Salix purpurea*	20
Alnus glutinosa	25	*Salix triandra*	15
		Sambucus nigra	20
Totale	45		55

Tab. 4.2/C: Ripristino macchia e arbusteti

Specie arboree	%	Specie arbustive	%

Cistus salvifolius L	5	*Erica arborea L.*	10
Cistus monspeliensis L	15	*Myrtus communis L.*	15
Rhamnus alaternus L	15	*Pistacia lentiscus L*	25
Pistacia terebinthus	15		
Totale	50		50

Attività ed opere accessorie al ripristino vegetazionale

Pacciamatura con geotessile in non tessuto

E' un sistema di pacciamatura localizzata, ottenuta mediante la messa a dimora di uno speciale tessuto al piede delle piante; si tratta di un prodotto in non tessuto in fibre vegetali, biodegradabile, morbido naturale ad alta densità e forte persistenza, con durata di 3-4 anni. Si può posizionare intorno alle piantine grazie ad una speciale apertura trasversale; la stabilizzazione del disco al suolo avverrà di preferenza con materiale lapideo reperito in loco. Il prodotto deve essere posizionato il più possibile a contatto con il terreno per evitare l'infiltrazione della luce. L'operazione va effettuata durante la messa a dimora delle piantine.

Recinzioni

Servono a proteggere l'intera zona rimboschita, o porzioni di essa, dai danni che possono essere provocati dalla presenza di animali selvatici e/o domestici e dal passaggio di persone non autorizzate, fino a quando il rimboschimento non sarà affermato o fino al termine del periodo di manutenzione. La recinzione sarà realizzata con la posa in opera di paleria in legname di essenza forte (castagno, rovere, robinia, ecc.) curando che l'altezza fuori terra risulti pari a 1,40-1,70 m. Ai pali viene fissata, per tutta la loro altezza, una rete a maglie quadrate, indicata in aree con prevalenza di pascolo ovino, oppure 3 o 4 file di filo spinato zincato poste ad una distanza tale da non permettere l'accesso agli animali. Tali recinzioni saranno collocate in modo da delimitare l'area soggetta a rimboschimento, senza occupare i terreni limitrofi, (lasciando per ogni tratto di 50 m un passo di circa 3 m) oppure in modo da proteggere singoli gruppi di piante messe a dimora.

Cure colturali al rimboschimento

Le cure colturali sono eseguite nelle aree rimboschite fino al completo affrancamento, cioè, fino a quando le nuove piante saranno in grado di svilupparsi in maniera autonoma. Questo tipo di intervento è eseguito in due periodi dell'anno; indicativamente primavera e tarda estate, salvo particolari andamenti stagionali. Le cure colturali consistono nell'esecuzione delle seguenti operazioni:

- *individuazione preliminare delle piantine messe a dimora, mediante infissione di paletti segnalatori o canne di altezza e diametro adeguato;*
- *sfalcio della vegetazione infestante;*
- *zappettatura dell'area intorno al fusto della piantina;*
- *rinterro completo delle buche che per qualsiasi ragione si presentino incassate, compresa la formazione della piazzoletta in contropendenza nei tratti acclivi;*
- *apertura di uno scolo nelle buche con ristagno di acqua;*
- *diserbo manuale e chimico (solo se necessario);*
- *potatura dei rami secchi;*
- *ogni altro intervento che si renda necessario per il buon esito del rimboschimento compresa la lotta chimica e non, contro i parassiti animali e vegetali; ivi incluso il*

ripristino delle opere accessorie (qualora queste siano previste) al rimboschimento (ripristino verticalità tutori, tabelle monitorie, funzionalità recinzioni, verticalità protezioni in rete di plastica e metallica, riposizionamento materiali pacciamanti ecc.).

Prima di eseguire i lavori di cure colturali si dovrà provvedere alla rimozione momentanea del disco pacciamante (se presente) che, una volta ultimate le operazioni, deve essere riposizionato correttamente. In fase di esecuzione delle cure colturali, occorre inoltre provvedere al rilevamento delle eventuali fallanze. Il ripristino delle fallanze, da eseguire nel periodo più idoneo, consisterà nel garantire il totale attecchimento del postime messo a dimora. Per far questo si devono ripetere tutte le operazioni precedentemente descritte, compresa la completa riapertura delle buche, mettendo a dimora nuove piantine sane e in buon stato vegetativo.

4.3 Misure di mitigazione aggiuntive

Al fine di mitigare l'impatto dell'opera sulla fauna, si prevede di applicare tutti quegli accorgimenti necessari al fine di minimizzare le interferenze sulla fauna da parte delle attività di cantierizzazione delle opere in progetto; saranno interrotte nei periodi di riproduzione delle specie ivi presenti. Per quanto riguarda i livelli di pressione sonora indotti dalle attività di cantiere, dato il carattere temporaneo e non continuativo delle attività per la costruzione dei metanodotti, non è necessario predisporre misure di mitigazione aggiuntive rispetto agli accorgimenti, già previsti dal progetto, di minimizzazione del rumore per apparecchiature e macchine. In riferimento all'emissione di inquinanti in atmosfera, saranno adottate azioni di buona pratica cantieristica per minimizzare il sollevamento delle polveri quali ad esempio la bagnatura del terreno movimentato e dei cumuli di deposito e il contenimento della velocità dei mezzi di cantiere. Risultano infatti le seguenti efficienze di abbattimento dell'emissione di polveri (Countess Environmental, 2006):

- *bagnatura delle strade, almeno 2 volte al giorno 55 %;*
- *far viaggiare i mezzi a bassa velocità 44 %.*

5. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Per brevi tratti e in posizione periferica con il tracciato del metanodotto in progetto vengono interessate quattro aree del Parco delle Gravine; tre di esse ricadono all'interno sia della zona 2 (Fascia di protezione) che della zona 1 (Zona centrale) mentre il tracciato del metanodotto in progetto Rifacimento Allacciamento al Comune di Castellaneta interessa una zona tipo 2 (Fascia di protezione). In generale, le aree sono coltivate a seminativo ad esclusione di alcuni tratti incolti che presentano della vegetazione di tipo arbustivo. Come compare dalle foto aeree di Google Earth, la vegetazione naturale ricresciuta negli anni dopo la posa della "Dorsale per Taranto – "Tratto Altamura - Taranto DN 350 (14"), P 24 bar", ora dismissione, è stata, per i soli tratti di stretto parallelismo, recentemente interessata dalla posa del metanodotto Massafra-Biccari; questi tratti quindi non presentano vegetazione naturale ricresciuta in quanto sono ancora in corso le cure colturali ai rimboschimenti effettuati in fase di ripristino vegetazionale. Per questi tratti al termine dei lavori saranno effettuati nuovamente i ripristini vegetazionali con le caratteristiche descritte in cap. 4 e che consentiranno un rapido recupero ambientale delle aree. La riconfigurazione della preesistente superfice topografica delle aree utilizzate per la messa in opera della condotta consentirà il normale esercizio delle attuali pratiche agricole e, conseguentemente, non comporterà alcuna modificazione della presente destinazione d'uso del suolo. In conclusione si ritiene che l'insieme delle caratteristiche morfologiche e vegetazionali delle quattro aree siano tali da consentire il passaggio in sotterraneo dell'infrastruttura di trasporto, in progetto e in

dismissione, e un rapido recupero della vegetazione arbustiva presente in alcuni tratti come evidenziato nella presente relazione.

Successivamente con provvedimento prot. prov. n. 66435 del 18.11.2014 questo Ente Parco rilasciava parere ex art. 6, comma 4, della L.R. 11/2001 con prescrizioni, per il progetto di che trattasi, ai fini della Valutazione di Impatto Ambientale di competenza regionale.

Con nota prot. prov. n. 11527 del 07.03.2016 codesta Regione trasmetteva la Determinazione Dirigenziale n. 48 del 03.03.2016 della Regione Puglia – Sezione Ecologia - Servizio VIA e VINCA – la quale esprime giudizio favorevole alla V.I.A. per l'intervento di che trattasi a patto che si pongano in essere le prescrizioni riportate nel succitato atto tra cui quella che l'aggiornamento del progetto definitivo, da sottoporre al successivo procedimento di Autorizzazione Unica di cui al DPR n. 327/2001 e ss. mm. e ii, debba essere già comprensivo della totalità delle prescrizioni afferenti la fase progettuale.

Con successiva nota prot. prov. n. prot. prov. n. 45901 del 17.11.2016 codesta Regione – Sezione Autorizzazioni Ambientali convocava Conferenza dei Servizi per il 30.11.2016 ai fini dell'acquisizione dei pareri, nulla osta o atti di assenso sul progetto di "Adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata DN Vari – DP Vari" presentato da SNAM RETE GAS SpA e rinvenibile dal seguente indirizzo web: http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA – "*Adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata - ottemperato*" di cui si riportano di seguito stralcio per gli aspetti di competenza:

DOCUMENTO SPC. LA-E-83001 "RELAZIONE TECNICA PRESENTATA AI SENSI DEL DPR N. 327 DEL 08.06.01 – PROGETTO AGGIORNATO IN OTTEMPERANZA ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE REGIONE PUGLIA n. 48 del 03.03.2016 (prot. AOO_089/2745)"

(..omissis...)

PREMESSA

La presente documentazione tecnica è redatta sul progetto adeguato a quanto disposto dalla Determina Dirigenziale Regione Puglia - Sezione Ecologia n. 48 del 03/03/2016 in particolare per quanto attiene:

- *una modifica del tracciato del metanodotto "Rifacimento allacciamento Comune di Castellaneta DN 150 (6"), DP 75 bar" in ottemperanza a quanto richiesto dalla Provincia di Taranto Ente di Gestione provvisoria del Parco Naturale Regionale "Terre delle Gravine" (vedi SPC. LA-E-83008 "Verifica di ottemperanza alle prescrizioni di VIA – Determina Dirigenziale n. 48 del 03/03/2016", par. 2.4, punto 3);*
- *l'adozione dell'area di passaggio ridotta in corrispondenza delle aree sottoposte a Vincolo Idrogeologico ai sensi del RD 3267/'23 come da richiesta del Servizio Foreste sez. Taranto. Tale prescrizione è stata ottemperata nel progetto dei metanodotti "Rifacimento allacciamento Comune di Castellaneta DN 150 (6"), DP 75 bar" e "Collegamento met. Castellaneta - Castellana Grotte DN 300 (12")" (vedi SPC. LA-E-83008 "Verifica di ottemperanza alle prescrizioni di VIA – Determina Dirigenziale n. 48 del 03/03/2016", par. 2.6, punto 1);*

- la non rimozione dei tratti di tubazione esistenti in corrispondenza dell'attraversamento delle aree coperte da vegetazione naturale, come richiesto dalla Provincia di Taranto Ente di Gestione provvisoria del Parco Naturale Regionale "Terre delle Gravine" (vedi SPC. LA-E-83008 "Verifica di ottemperanza alle prescrizioni di VIA – Determina Dirigenziale n. 48 del 03/03/2016", par. 2.4, punti 1 e 2) e in corrispondenza dell'attraversamento del Fiume Ofanto mediante inertizzazione della condotta con intasamento tramite miscele cementizie. Quest'ultima scelta progettuale, evitando qualsiasi interferenza con gli argini del corso d'acqua, esclude la necessità di realizzare le opere migliorative indicate dalla Provincia di Barletta – Andria – Trani (vedi SPC. LA-E-83008 "Verifica di ottemperanza alle prescrizioni di VIA – Determina Dirigenziale n. 48 del 03/03/2016", par. 2.5).

(..omissis...)

2 METANODOTTO RIFACIMENTO ALLACCIAMENTO COMUNE DI CASTELLANETA DN 150 (6"), DP 75 BAR

2.1 Quadro programmatico e procedurale

2.1.1 Scopo dell'opera

Il metanodotto "Rif. Allacciamento Comune di Castellaneta" DN 150 (6") DP 75 bar, della lunghezza prevista di 2460 metri, ha lo scopo di ricollegare al nuovo metanodotto Massafra – Biccari DN 1200, tramite la realizzazione di un nuovo allacciamento, il punto di riconsegna che alimenta l'omonimo comune, prevedendosi nel contempo la rimozione dell'allacciamento esistente.

2.1.2 Programmazione

Al fine di soddisfare lo scopo dell'opera è necessario iniziare la costruzione dei metanodotti in oggetto entro il mese di Settembre 2016. L'opera pertanto riveste carattere d'urgenza in quanto il mancato rispetto della data sopraccitata non permetterà di ripristinare il collegamento alla rete delle utenze in conseguenza dello smantellamento dei vari tratti della "Dorsale per Taranto".

2.1.3 Procedure autorizzative

I metanodotti sono di interesse pubblico ai sensi dell'art. 8 del DLgs. 164/00. Di seguito si descrivono le principali autorizzazioni cui i metanodotti sono soggetti.

2.1.3.a Autorizzazione urbanistica, vincolo preordinato all'esproprio e pubblica utilità.

L'opera è soggetta alla procedura del DPR 08.06.01 n. 327, come modificato dal DLgs n. 330 del 27.12.04. L'Ente competente al rilascio della autorizzazione unica è la Provincia di Taranto. L'opera interessa i seguenti enti pubblici:

- Regione Puglia, Provincia di Taranto, Comune di Castellaneta.

L'opera interessa 48 ditte catastali e circa 23 proprietari. Ai fini di dichiarare l'opera di Pubblica Utilità, ai sensi del DPR 08.06.01 n. 327, si allegano alla presente relazione tecnica:

- la dichiarazione ai sensi dell'art. 31 del DLgs. 164/00;

- lo schema rete.

Eventuali altri Enti interessati dalla procedura verranno individuati nel corso dell'istruttoria.

2.1.3.b Altre procedure che confluiscono nell'autorizzazione di cui sopra

Il progetto di "Adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata" ha ottenuto il Provvedimento di Compatibilità Ambientale rispettivamente, per la Regione Puglia, con Determina Dirigenziale n. 48 del 03/03/2016 e, per la Regione Basilicata, con DGR n. 1507 del 14 novembre 2013. E' stata inoltre ottenuta l'autorizzazione paesaggistica ai sensi del DLgs n. 42 del

22.01.2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" rilasciata, per le opere ricadenti nel territorio della Regione Basilicata, con Determina Dirigenziale n. 75AF.2011/D. 1684 del 14/11/2011 e, per le opere ricadenti nel territorio di competenza della Regione Puglia, con DGR n. 530 del 28/03/2013. L'opera è soggetta alle seguenti altre autorizzazioni principali:

- *attraversamenti di infrastrutture quali strade, corsi d'acqua e canali consortili, rilasciate dai diversi Enti di relativa competenza;*
- *interferenze con cavi di telecomunicazioni rilasciate dal Ministero delle Comunicazioni ai sensi del DLgs n. 259 del 01.08.2003;*
- *interferenza con emergenze archeologiche (Legge n. 1089 01.06.1939) rilasciata dal Ministero per i Beni e le attività Culturali.*

2.1.3.c Sicurezza ed esercizio

L'opera è soggetta alla valutazione del progetto ai fini della prevenzione incendi ai sensi dell'art. 3 del DPR n. 151 del 1 Agosto 2011, da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Taranto, al quale dovrà essere prodotta apposita istanza. Come previsto dello stesso DPR, prima dell'inizio dell'attività, il titolare presenta una segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) che, in relazione a quanto indicato al comma 2, dell'articolo 16 del Decreto Legislativo 8 marzo 2006, n. 139, produce gli stessi effetti giuridici dell'istanza per il rilascio del certificato di prevenzione incendi (CPI).

2.2 Quadro Progettuale

2.2.1 Criteri di progettazione

L'opera è progettata conformemente alla "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8", contenuta nel Decreto Ministeriale del 17.04.2008. La pressione di progetto, adottata per il calcolo dello spessore delle tubazioni, è pari a 75 bar, con grado di utilizzazione f di 0,57.

2.2.2 Gasdotto

Il gasdotto è costituito da una tubazione interrata con una copertura minima di 0,90 m (come previsto dal DM 17.04.2008), del diametro nominale di 150 mm (6") e lunghezza di 2,460 km, costituito da tubi in acciaio saldati di testa. Il gasdotto è corredato dai relativi accessori: armadietti per apparecchiature di controllo e per la protezione catodica, sfiati delle opere di protezione e cartelli segnalatori.

Protezioni meccaniche

In corrispondenza degli attraversamenti di strade importanti e dove per motivi tecnici si ritiene necessario, la condotta sarà messa in opera in tubo di protezione metallico, munito di sfiati, avente diametro nominale (DN) di 250 mm (10"), spessore di 7,8 mm, costruito con acciaio di qualità (EN L360 NB/MB). Negli attraversamenti di strade secondarie e dove per motivi tecnici si ritiene necessario, la condotta sarà messa in opera in cunicoli in c.a., muniti di sfiati.

Protezione anticorrosiva

La condotta è protetta da:

- *una protezione passiva esterna in polietilene, di adeguato spessore, ed un rivestimento interno in vernice epossidica; i giunti di saldatura sono rivestiti in cantiere con fasce termorestringenti di polietilene;*

- una protezione attiva (catodica), attraverso un sistema di corrente impressa con apparecchiature poste lungo la linea che rende il metallo della condotta elettricamente più negativo rispetto all'elettrolito circostante (terreno, acqua, ecc.).

Fascia di vincolo preordinato all'esproprio (VPE)

La distanza minima dell'asse del gasdotto dai fabbricati, misurata orizzontalmente ed in senso ortogonale all'asse della condotta, si ricava dal DM 17.04.2008. Nel caso specifico la distanza minima proposta è di 13,5 m dall'asse della condotta con DN 150 (6"), DP 75 bar (vedi all. Fasce Tipo). Per garantire nel tempo il rispetto della sopra citata distanza, Snam RG procede alla costituzione consensuale di servitù di metanodotto, consistente nell'impegno della proprietà a non costruire a fronte di indennità monetaria, lasciando inalterate le possibilità di utilizzo agricolo dei fondi asserviti (servitù non aedificandi). Nel caso in cui non si raggiunga l'accordo bonario con i proprietari dei fondi, si procede alla richiesta di imposizione coattiva di servitù, eventualmente preceduta dall'occupazione d'urgenza delle aree necessarie alla realizzazione delle opere. In corrispondenza dei tratti in cui la nuova condotta è posta in stretto parallelismo a tubazioni esistenti, in esercizio o in dismissione, la sopra citata fascia di servitù si sovrappone alle servitù in essere. Il progetto in esame presenta due diverse condizioni di parallelismo con altri metanodotti (vedi Disegni Tipologici e Fasce tipo). Non vi sarà aumento della larghezza della servitù esistente nei tratti in cui la condotta in progetto è posata tra il "Metanodotto Massafra - Biccari DN 1200 (48"), DP 75 bar" in costruzione (a 6 m) e il "Metanodotto Dorsale per Taranto DN 350 (14"), P 24 bar", tratto Altamura – Taranto in dismissione (a 4 m), mentre l'aumento sarà pari a 9,5 m nei tratti in cui la condotta in progetto è posata in parallelismo stretto (6 m) al "Metanodotto Dorsale per Taranto DN 350 (14"), P 24 bar", tratto Altamura – Taranto, in dismissione.

Area di passaggio

Le operazioni di scavo della trincea, di saldatura dei tubi e di rinterro della condotta richiedono la realizzazione di una pista di lavoro, denominata "area di passaggio". Quest'ultima deve essere tale da consentire la buona esecuzione dei lavori ed il transito dei mezzi di servizio e di soccorso (vedi Disegni Tipologici e Fasce tipo). L'area di passaggio normale ha larghezza pari a 14 m nei tratti di non parallelismo, mentre vale 22 m in tutti gli altri casi. L'accessibilità all'area di passaggio è normalmente assicurata dalla viabilità ordinaria, che, durante l'esecuzione dell'opera, è utilizzata dai soli mezzi dei servizi logistici. I mezzi adibiti alla costruzione utilizzano, di norma, l'area di passaggio messa a disposizione per la realizzazione dell'opera. Si evidenzia, ad ogni buon fine, che l'area di passaggio ricadente all'interno della fascia di VPE può debordare nei casi particolari sotto descritti.

Aree non soggette a VPE

Talvolta all'esterno della fascia di VPE è necessario realizzare strade di accesso provvisorie all'area di passaggio (S), evidenziate nelle allegate planimetrie (vedi Dis. LB-D-83220 rev. 3, in scala 1:10.000 e Dis. LB-11E-81321 rev. 2, in scala 1:2.000). Per l'allacciamento in esame non è prevista la realizzazione di piste provvisorie di passaggio. In corrispondenza di attraversamenti di infrastrutture (strade, metanodotti, ecc.), di corsi d'acqua e di punti particolari (impianti di linea), l'area di cantiere è più ampia dell'area di passaggio, per esigenze operative. Per il tracciato in esame è previsto un allargamento provvisorio dell'area di lavoro (A), evidenziato nelle planimetrie citate ed elencati nella tabella che segue.

Ente di gestione provvisoria Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine":
Sede: Via Anfiteatro, 4 - 74123 TARANTO Tel. 099.4587111 (centralino) Tel 099.4587107/099
Sito Web: www.provincia.ta.it.. PEC: settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it . *mail:* antonio.monaco@provincia.ta.it
Cod. Fisc.: 8000493073

(..omissis...)

Descrizione del tracciato

Il "Metanodotto Rifacimento Allacciamento al Comune di Castellaneta DN 150 (6"), DP 75 bar" in progetto si sviluppa per 2,460 km all'interno del territorio comunale di Castellaneta, in Provincia di Taranto. L'allacciamento si stacca dall'impianto PIDI n. 2/D, posto lungo il "Metanodotto Massafra - Biccari DN 1200 (48"), DP 75 bar" in costruzione e dopo pochi metri si dirige verso sud-est in posizione intermedia tra il DN 1200 in costruzione (in parallelismo stretto a 6 m) e il "Metanodotto Altamura – Taranto DN 350 (14"), P 24 bar" della Dorsale per Taranto in dismissione (a 4 m). Quindi interseca il tratto della Dorsale e si pone nuovamente in parallelismo stretto (6 m) con quest'ultima condotta. In contrada Lamione si separa dalla Dorsale, attraversa la Strada Comunale n. 19 ponendosi in adiacenza alla stessa, in ottemperanza a quanto richiesto dalla Provincia di Taranto Ente di Gestione provvisoria del Parco Naturale Regionale "Terre delle Gravine" (vedi SPC. LA-E-83008 "Verifica di ottemperanza alle prescrizioni di VIA – Determina Dirigenziale n. 48 del 03/03/2016", par. 2.4), prima di raggiungere il punto terminale in prossimità della Masseria Val d'Oro dove si prevede la realizzazione di un PIDA (vedi Dis. LB-D-83220 rev. 3, in scala 1:10.000 e Dis. LB-11E-81321 rev. 2, in scala 1:2.000).

(..omissis...)

Manufatti

Lungo il tracciato del gasdotto sono realizzati, in corrispondenza di punti particolari, quali attraversamenti di corsi d'acqua, strade, ecc., manufatti che, assicurando la stabilità dei terreni, garantiscono anche la sicurezza della tubazione. In ragione delle caratteristiche morfologiche del territorio in oggetto, si prevede unicamente la realizzazione di due muri in pietrame in Località "Monterotondo", descritti nella tabella che segue.

(..omissis...)

2.2.3 Punti di linea e impianti

Gli impianti sono costituiti da tubazioni, valvole e pezzi speciali, prevalentemente interrati, ubicati in aree recintate con pannelli in grigliato di ferro verniciato alti 2 m dal piano impianto, su cordolo di calcestruzzo armato. Le aree sono in parte pavimentate con autobloccanti prefabbricati e devono essere dotate di strada di accesso carrabile.

Impianti di intercettazione di linea

In accordo con il DM 17.04.2008, la condotta deve essere sezionabile in tronchi mediante apparecchiature denominate punti di intercettazione (PIL. PIDI. PIDS. PISB). Tutti gli impianti di intercettazione di linea sono fissati, tramite piantana in acciaio, su cordolo di calcestruzzo armato dell'altezza dal piano campagna di circa 30 cm . In ottemperanza a quanto prescritto dal DM 17.04.2008 la distanza massima fra i punti di intercettazione è di 10 km .

Punto di intercettazione con discaggio di allacciamento

Detto impianto, posto in corrispondenza del punto terminale della condotta, garantisce l'allacciamento alla utenza ed è costituito da tubazioni e valvole di intercettazione fuori terra e dal dispositivo di discaggio allacciamento (PIDA). Lungo la condotta in oggetto, il progetto prevede la realizzazione di un PIDA posto in prossimità delle cabine utenti (vedi Dis. LC-D-83370).

(..omissis...)

2.3 Quadro Ambientale

Ente di gestione provvisoria Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine":
Sede: Via Anfiteatro, 4 - 74123 TARANTO Tel. 099.4587111 (centralino) Tel 099.4587107/099
Sito Web: www.provincia.ta.it.. PEC: settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it . *mail:* antonio.monaco@provincia.ta.it
Cod. Fisc.: 8000493073

Per gli aspetti ambientali del metanodotto in oggetto si rimanda allo Studio di Impatto Ambientale e successiva documentazione integrativa relativi al progetto di "Adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata" con cui è stato ottenuto il Provvedimento di Compatibilità Ambientale rispettivamente, per la Regione Puglia, con Determina Dirigenziale n. 48 del 03/03/2016 e, per la Regione Basilicata, con DGR n. 1507 del 14 novembre 2013.

DOCUMENTO SPC. LA-E-83008 "Adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata - Studio di Impatto Ambientale - VERIFICA DI OTTEMPERANZA ALLE PRESCRIZIONI DI VIA DD num. 48 del 03.03.2016".

(..omissis...)

PREMESSA

La presente documentazione, relativa al progetto denominato "Adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata", è stata redatta per ottemperare alle osservazioni, raccomandazioni e/o prescrizioni espresse dagli Enti/Amministrazioni che accompagnano il giudizio favorevole alla VIA espresso con Determina Dirigenziale n.48 del 3/3/2016. La presente relazione è strutturata in accordo alla sequenza temporale delle prescrizioni da osservare riportate nella narrativa della Determina Dirigenziale.

2 RICHIESTE OSSERVANZA DELLE PRESCRIZIONI

Di seguito si riporta l'elenco delle prescrizioni con le relative azioni per l'osservanza delle stesse.

(..omissis...)

2.4 PROVINCIA DI TARANTO – Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine" – Rilascio parere ex art.6, comma 4 LR 11/2001 (PTA/2014/0066435 del 18/11/2014 acquisita AOO_089/6726 del 15.05.2015)

...Pertanto, da quanto sopra relazionato, si rilascia parere favorevole all'intervento di che trattasi, ai sensi dell'articolo 6, comma 4 della LR 11/2001, con le seguenti prescrizioni:

- *Per le tratte di metanodotto in dismissione "Dorsale per Taranto – Tratto Altamura-Taranto" dal km 180,295 al km 180,510 (215 metri) e dal km 183,505 al km 183,865 (360 metri), gli interventi potranno essere effettuati solo e soltanto se gli scavi per le tratte da dismettere dovessero interessare esclusivamente aree non coperte da vegetazione naturale in stretta adiacenza al tracciato del metanodotto Massafra – Biccari di recente installazione, così come si evince dalle ortofoto satellitari AGEA del SIAN di giugno 2013. In qualunque caso, il proponente dovrà realizzare una copertura vegetazionale dello stato dei luoghi così come indicato in progetto e integrata con quella ivi presente nelle immediate vicinanze;*
- *Per il tratto di metanodotto in dismissione "Dorsale per Taranto – Tratto Altamura-Taranto" dal km 189,440 al km 189,640 (200 metri), l'intervento non potrà essere effettuato in quanto interessa aree coperte da vegetazione naturale (quota parte della P.lla 113 del Fg. 73 in agro Castellaneta) così come si evince dalle ortofoto satellitari AGEA del SIAN di giugno 2013;*

Entrambe le prescrizioni sono state recepite dal progetto (vedi ALLEGATO 1 "INDIVIDUAZIONE DEI TRATTI DOVE LA CONDOTTA VERRA' INERTIZZATA CON MISCELE CEMENTIZIE")

- *Per il tratto di metanodotto in progetto "Rifacimento allacciamento al Comune di Castellaneta" dal km 1,990 al km 2,205 (215 metri), si ritiene più adatto spostare il percorso sulla Strada*

Comunale n.19 raccordandolo alla cabina di consegna utilizzando sempre la viabilità esistente. Si fanno salve eventuali norme vigenti in materia di sicurezza ove in contrasto con la presente prescrizione. In quest'ultimo caso il proponente, mantenendo il tracciato proposto, dovrà comunque ripristinare l'originario stato dei luoghi alla fine dei lavori.

La prescrizione è stata recepita dal progetto (vedi planimetria catastale di progetto LB-11E-81316 ALLEGATO 2)

Con verbale prot. n. 13055 del 29.11.2016 il Comitato VIA Regionale si è espresso ai fini dell'ottemperanza del progetto alle prescrizioni VIA di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 48 del 03.03.2016 della Regione Puglia – Sezione Ecologia - Servizio VIA e VINCA, ed in particolare per quanto riguarda il parere ex art. 6 comma 4, della L.R. 11/2001 rilasciato da questo Ente Parco, di cui al prot. prov. n. 66435 del 18.11.2014, si è così espresso:

(..omissis...)

Non si comprende il dettaglio di come il proponente intenda realizzare la copertura vegetazionale dello stato dei luoghi così come indicato in progetto e integrata con quella ivi presente nelle immediate vicinanze e come effettuare l'intervento di inertizzazione con miscele cementizie. Quanto riportato in Allegato 1, 83203 Aree Boscate, non è sufficiente alla comprensione del rispetto di tale prescrizione.

(..omissis...)

La società dichiara di aver recepito in parte tale prescrizione laddove tecnicamente applicabile: in corrispondenza di eventuali interferenze con servizi interrati o infrastrutture la profondità sarà necessariamente superiore, ma limitatamente all'esecuzione dell'attraversamento. In assenza di ulteriori dettagli si rimanda all'Autorità Competente/RUP la verifica dell'ottemperanza in fase esecutiva.

(..omissis...)

Tale parere è stato fatto proprio dal procedimento di che trattasi relativo all'Autorizzazione Unica di cui all'oggetto e acquisito all'interno del Verbale della CdS del 30.11.2016 successivamente trasmesso con nota prot. prov. n. 48507 del 12.12.2016 da codesta Regione – Sezione Autorizzazioni Ambientali che riconvocava Conferenza dei Servizi per il 08.02.2017 ai fini dell'acquisizione dei pareri, nulla osta o atti di assenso sul progetto di "Adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata DN Vari – DP Vari" presentato da SNAM RETE GAS.

Con documento LA – E- 83008, trasmesso a questo Ente da codesta Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali in data 06.02.2017 ed acquisito al prot. PNP n. 3529 il proponente riscontrava il verbale prot. n. 13055 del 29.11.2016 del Comitato VIA Regionale, ed in particolare, in merito a quanto eccepito per il parere ex art. 6 comma 4, della L.R. 11/2001 rilasciato da questo Ente Parco di cui al prot. prov. n. 66435 del 18.11.2014, si riporta quanto segue:

(..omissis...)

APPROFONDIMENTO

Premessa

La dismissione di un metanodotto comporta, generalmente, la rimozione della tubazione e dei relativi impianti di linea (rimozione integrale). La rimozione, analogamente alla messa in opera di

una nuova condotta, prevede l'esecuzione di fasi sequenziali di lavoro che permettono di contenere le operazioni in un tratto limitato della linea di progetto, avanzando progressivamente nel territorio. Dopo l'interruzione del flusso del gas, ottenuto attraverso la chiusura delle successive valvole d'intercettazione (PIL e/o PIDI) a monte ed a valle dei tratti in dismissione e la depressurizzazione degli stessi, le operazioni di rimozione della condotta si articolano in una serie di attività simili a quelle necessarie alla messa in opera di una nuova tubazione e prevedono:

- *la bonifica della tubazione;*
- *l'apertura dell'area di passaggio;*
- *lo scavo della trincea;*
- *il sezionamento della condotta nella trincea;*
- *la rimozione della condotta;*
- *lo smantellamento degli impianti;*
- *il rinterro della trincea;*
- *l'esecuzione ripristini.*

Il progetto prevede, quindi, una generalizzata effettiva rimozione della tubazione esistente ad eccezione di alcuni segmenti, in corrispondenza di corsi d'acqua o infrastrutture viarie, in cui detta operazione risulta, se non del tutto impraticabile, estremamente impattante in termini di effetti sull'ambiente socio-economico e naturale del territorio attraversato. In tali segmenti, la tubazione, lasciata nel sottosuolo, sarà inertizzata (dismissione non distruttiva), procedendo all'intasamento del cavo per mezzo di opportuni conglomerati cementizi o con miscele bentoniche a bassa resistenza meccanica, previa saldatura di appositi fondelli alle estremità degli stessi. La dismissione non distruttiva in corrispondenza degli attraversamenti La dismissione non distruttiva, con inertizzazione delle tubazione, negli attraversamenti di corsi d'acqua e di infrastrutture viarie è realizzata con piccoli cantieri, che operano contestualmente allo smantellamento della linea. Le sequenze operative si differenziano, in base alla metodologia di posa adottata in fase di realizzazione dell'attraversamento, secondo le attività di seguito schematizzate:

Attraversamenti privi di manufatto di protezione (tubo in acciaio)	*La tubazione di linea (metanodotto) non sarà rimossa e sarà sottoposta ad intervento di inertizzazione.*
Attraversamenti con tubo di protezione (tubo in acciaio)	*- la tubazione di linea (metanodotto) sarà rimossa ("sfilamento");* *- il manufatto di protezione sarà lasciato in sito e sottoposto ad intervento di inertizzazione.*

La dismissione del metanodotto lungo i tratti in esame

Negli specifici tratti in esame (vedi dis. LB-D-83203), il metanodotto da dismettere è privo di manufatto (tubo in acciao) di protezione. Esso, pertanto, non verrà rimosso, ma inertizzato con idonee miscele cementizie o bentonitiche a bassa resistenza. I lavori non interesseranno le aree coperte da vegetazione naturale (di seguito definite "aree vincolate") e saranno eseguiti, in terreni agricoli contigui, in modo da limitare il più possibile l'impatto degli scavi necessari per la messa a giorno della condotta. I lavori prevedono le seguenti fasi:

- Pista di lavoro/Accessi

Per raggiungere le due postazioni si utilizza la "pista di lavoro" realizzata per la rimozione della condotta nei tratti a monte e valle delle aree vincolate. La pista di lavoro ha una larghezza pari a 14 metri e sarà utilizzata anche per il deposito provvisorio dei materiali di scavo.

- *Scavo*

Nei terreni agricoli contigui alle aree vincolate, al di fuori degli ambiti caratterizzati da vegetazione naturale, sarà eseguito, su entrambi i lati, lo scavo di una trincea ("buca") per la messa a giorno del metanodotto.

- *Taglio della tubazione, bonifica e saldatura dei fondelli*

La tubazione sarà tagliata in corrispondenza delle trincee di scavo. Si procede, quindi, con la bonifica della tubazione, che sarà ottenuta attraverso l'immissione di azoto in pressione fino alla completa espulsione del gas metano residuo, realizzando una candela di sfiato sul terminale e misurando (mediante gascromatografo) la concentrazione del metano residuo fino a che esso non sia sceso a valori non rilevabili strumentalmente. Si saldano, infine, dei tappi di chiusura in acciaio (fondelli), uno a monte ed uno a valle dell'attraversamento. Questi saranno provvisti di aperture che avranno la funzione di garantire la fuoriuscita dell'aria su un lato e permettere la messa in opera della miscela cementizia sull'altro (vedi Fig. 2).

- *Inertizzazione della condotta*

La condotta sarà completamente intasata con idonee miscele cementizie o bentoniche a bassa resistenza (vedi Fig. 3). Per il corretto intasamento saranno utilizzate apposite pompe (es. pompe peristaltiche).

- *Ripristini*

A conclusione dei lavori saranno eseguiti il rinterro delle trincee e tutti i movimenti terra necessari per garantire il corretto ripristino morfologico delle aree interessate dai lavori.

(..omissis...)

La prescrizione è stata recepita dal progetto (vedi planimetria catastale di progetto LB-11E-81316 ALLEGATO 2)

Pertanto, da quanto sopra relazionato, per la sola quota parte degli interventi ricadenti all'interno dell'Area Protetta, si rilascia nulla osta condizionato secondo quanto previsto dall'art 11 della L.R. 18/2005 e ss. mm. e ii con le seguenti considerazioni/prescrizioni:

- Atteso che per la procedura di che trattasi si prevede la verifica da parte del Comitato VIA Regionale delle ottemperanze del progetto al provvedimento di VIA Regionale n.. 48/2016, il presente nulla osta assume efficacia solo e soltanto se la suddetta verifica si conclude con esito positivo;
- Fatto salvo quanto sopra esposto, per le tratte di metanodotto in dismissione "Dorsale per Taranto – Tratto Altamura-Taranto" dal km 180,295 al km 180,510 (215 metri) e dal km 183,505 al km 183,865 (360 metri), si prende atto del recepimento da parte del proponente della prescrizione di non dismetterle ma di inertizzarle mediante miscele cementizie o bentoniche a bassa resistenza in accordo a quanto evidenziato da questo Ente con proprio parere ex art. 6, comma 4 L.R. 11/2001 e riportato in sede di provvedimento VIA n. 48/2016.

Inoltre, atteso che nell'ultima documentazione inviata dal proponente con elaborato LA–E-83008, in riscontro al verbale prot. n. 13055 del 29.11.2016 del Comitato VIA Regionale, non vengono ancora indicate le modalità di realizzazione della copertura vegetazionale dello stato dei luoghi, l'efficacia del presente atto è condizionata all'obbligo da parte del proponente di ottemperare a quanto innanzi, mediante la redazione della necessaria documentazione tecnica che sarà sottoposta a valutazione da parte di questo Ente Parco, prima dell'inizio dei lavori, in ottemperanza al rispetto di quanto stabilito con il proprio parere ex art. 6, comma 4 della L.R. sopra citato;

- Per il tratto di metanodotto in dismissione "Dorsale per Taranto – Tratto Altamura-Taranto" dal km 189,440 al km 189,640 (200 metri), si prende atto del recepimento dal parte del proponente della prescrizione di non dismetterlo in accordo a quanto evidenziato da questo Ente con proprio parere ex art. 6, comma 4 L.R. 11/2001 e riportato in sede di provvedimento VIA n. 48/2016;
- Per il tratto di metanodotto in progetto "Rifacimento allacciamento al comune di Castellaneta" dal km 1,990 al km 2,205 (215 metri), si prende atto del recepimento dal parte del proponente della prescrizione di spostare il percorso in accordo a quanto evidenziato da questo Ente con proprio parere ex art. 6, comma 4 L.R. 11/2001 e riportato in sede di provvedimento VIA n. 48/2016.
- Si fanno salve tutte le prescrizioni non ottemperate di cui al proprio parere ex art. 6, comma 4 L.R. 11/2001 prot. prov. n. 66435 del 18.11.2014.

Il presente parere non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti e viene fatto salvo ogni altro prescritto nulla osta, parere, autorizzazione, concessione, permesso, valutazione, licenza o altro secondo la specifica normativa di riferimento non di competenza di questo Ente, nonché diritti di terzi.

Il presente provvedimento viene rilasciato fatto salvo il potere di controllo da parte dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità della Regione Puglia, nel termine di 60 gg., secondo quanto stabilito dall'art. 3, comma 3 della L.R. 17/2007.

Il responsabile del procedimento istruttorio
Istruttore Direttivo Tecnico
Dott. Antonio Monaco

Il Direttore
Ing. Martino DILONARDO

Rif. pr. n. 451

Ente di gestione provvisoria Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine":
Sede: Via Anfiteatro, 4 - 74123 TARANTO Tel. 099.4587111 (centralino) Tel 099.4587107/099
Sito Web: www.provincia.ta.it.. PEC: settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it . *mail:* antonio.monaco@provincia.ta.it
Cod. Fisc.: 8000493073

(53)

PARCO NAZ. DELL ALTA MURGIA
Prot. 2017 102
del 16-01-2017
Sezione PARTENZA

parco nazionale dell'altamurgia

Prot. ST/MD

a mezzo p.e.c.
D.Lgs. 82/2005, art. 47
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Dipartimento mobilità, qualità urbana,
opere pubbliche, ecologia e paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
via delle Magnolie, 6/8
70026 Modugno Z.I. (Ba)

Oggetto: Proponente: SNAM RETE GAS. D.P.R. 327/01; D.L. 239/03, conv. in L. n. 290 del 27/10/2003, D.G.R. n. 2006/2011 e n. 1446/2014. **Procedimento di Autorizzazione Unica** alla costruzione e all'esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità. Opera: Adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata DN vari - DP vari. *Comunicazione e riscontro alla C.d.S. fissata per il 08/02/2017.*

In riferimento al procedimento autorizzativo unico avviato per l'intervento in oggetto dalla Sezione regionale in indirizzo e vista la relativa documentazione pubblicata sul sito web regionale, recante "*adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata – ottemperato*", resta fermo quanto già comunicato da questo Ente con nota prot. n. 5995 del 16/12/2014.

Tanto per quanto di competenza di questo Ente, cordiali saluti.

Il Direttore f.f.
Fabio Modesti

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
AOO_089/PROT
17/01/2017 - 0000346
Prot. Ingresso - Registro Protocollo Generale

Via Firenze n. 10 – 70024 - Gravina in Puglia (BA) - Tel. 080/3262268 – Fax 080/3261767
www.parcoaltamurgia.gov.it - e-mail: info@parcoaltamurgia.it - C.F. Part. IVA: 06339200724

TARTAGLIA 17/12/2014

X STASCA - 18.12.14

PARCO NAZ. DELL'ALTA MURGIA
Prot 2014 5995
del 16-12-2014
Sezione: PARTENZA

parco nazionale dell'alta murgia

Prot. ST/MD

a mezzo p.e.c.
D.Lgs. 82/2005, art. 47

anticipata via e mail
reinv.inipu@snamretegas.it
giulianaagata.garigali@snamretegas.it

SNAM RETE GAS
Realizzazione progetti d'investimento
Progetto Iniziativa Puglia
S. Donato Milanese (Mi)

servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Snam Rete Gas
Realizzazione Progetti di Investimento
Progetto Iniziativa Puglia
Prot. n. 1025 del 16.12.14

Regione Puglia
Area Politiche per la riqualificazione,
la tutela e la sicurezza ambientale
Servizio Ecologia
via delle Magnolie, 6/8
70026 Modugno Z.I. (Ba)

Oggetto: Proponente: SNAM RETE GAS. D.P.R. 327/01; Decr. L. 239/03, conv. in L. n. 290 del 27/10/2003. Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità. Opera: Adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata DN vari - DP vari. Comunicazione.

In riferimento al procedimento autorizzativo unico avviato per l'intervento in oggetto dal Servizio regionale in indirizzo e facendo seguito alla documentazione integrativa trasmessa da codesta Società con nota prot. n. 5321del 31/10/2014 di questo Ente, si comunica che, dall'esame della stessa, l'intervento non ricade all'interno del territorio del Parco Nazionale dell'Alta Murgia e quindi è non sottoposto al regime autorizzativo di cui al D.P.R. 10.03.2004, istitutivo di questo Ente.

Si invita in ogni caso nella realizzazione delle opere a:

1. utilizzare possibilmente gli stessi corridoi individuati dalle condotte esistenti;
2. impiantare, riguardo a quanto previsto in progetto, essenze autoctone e compatibili con le condizioni stazionali delle aree interessate;
3. delocalizzare possibilmente le aree principali di cantiere al di fuori dei SIC/ZPS intercettati;
4. ridurre al minimo indispensabile i movimenti di terra al fine di conservare quanto più possibile l'assetto geomorfologico ed idrogeologico;

parco nazionale dell'alta murgia

- adottare in fase di cantiere tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore;
- utilizzare, per le piste di cantiere, quanto più possibile i tracciati già esistenti;
- ripristinare a fine lavori lo stato dei luoghi contermini all'opera se alterati in fase di cantiere.

Cordialità.

Il Direttore f.f.
Fabio Modesti

Via Firenze n. 10 – 70024 - Gravina in Puglia (BA) - Tel. 080/3262268 – Fax 080/3261767
www.parcoaltamurgia.gov.it - e-mail: info@parcoaltamurgia.it - C.F. Part. IVA: 06339200724

54 * ter

ANAS S.p.A
SEGCT TAA
Prot. CDG-0058476-P del 06/02/2017

CT AA ACP-CM FG/A
Risposta:
- a nota prot. 13388 del 07/12/2016 della Regione Puglia
(ns. prot.. n. CBA 34123-A del 13/12/2016)

Anticipata via pec

Spett.le REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio – Sezione Autorizzazioni Ambientali
Corso Sonnino, 177 70121 BARI
Pec: ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it

Spett.le Soc. SNAM RETE GAS SPA
Realizzazione progetti di investimenyo
Progetto Iniziativa Puglia
C.A. Ing. A. Garigali
Pec: giulianaagata.garigali@snamretegas.it
maurizio.marra@snamretegas.it
reinv.inipu@pec.snamretegas.it

Oggetto: Procedimento di Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi di DPR n. 327/2001)art. 52 quater e sexies); Decr. L. 239/2003 conv. In l. n. 290 del 27/10/2003, art. 1 sexies, c.5; DGR n. 2006 del 13/09/2011 e n., 1446 dell'08/07/2014. "Adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata DN vari . DP vari" – Proponente: SNAM RETE GAS SPA, con sede legale in S. Donato Milanese (MI), Piazza S. Barbara, 7. Convocazione Conferenza dei Servizi in data 08/02/2017. Cod. AU327_01. Riscontro.

Con riferimento alla comunicazione mail prot. n. 13388 del .07/12/2016 (ns. prot. CBA 34123-A del 13/12/2016), ed a rettifica del parere reso con la nota prot. CBA 34953-P del 20/12/2016 (allegato 1), si esprime "PARERE FAVOREVOLE DI MASSIMA" al progetto in oggetto indicato e più precisamente all'attraversamento trasversale previsto in prossimità del km 29+550 della SS.655 "Bradanica" in territorio del Comune di Ascoli Satriano.

Si precisa che la presente non costituisce autorizzazione alla esecuzione dei lavori bensì, esclusivamente parere reso per la seduta della Conferenza di Servizi, in sostituzione della partecipazione di un ns. delegato.

Pertanto, il concessionario dovrà provvedere, prima di dare inizio alle lavorazioni, a regolarizzare la pratica amministrativa, previa trasmissione degli elaborati di dettaglio, pagamento dei canoni di concessione e costituzione di cauzione a garanzia della perfetta esecuzione delle opere di che trattasi. Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti.

IL RESPONSABILE
AREA COMPARTIMENTALE PUGLIA
Ing. Carlo DULLANO

Coordinamento Territoriale Adriatica

Area Compartimentale Puglia
Viale L. Einaudi, 15 – 70125 Bari
T [+39] 080 5091111 - F [+39] 080 5091437
Pec anas.puglia@postacert.stradeanas.it
www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Società con Socio Unico
Sede Legale
Via Monzambano, 10 - 00185 Roma
T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224
Pec anas@postacert.stradeanas.it
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00
Iscr. R.E.A. 1024951
P.IVA 02133681003 – C.F. 80208450587

13:00

55

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 30.11.2016

cod. AU327_01 (da citare nelle comunicazioni relative)

Oggetto: **Procedimento di Autorizzazione Unica** alla costruzione e all'esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi di DPR n. 327/2001 (art. 52 *quater* e *sexies*); Decr. L. 239/2003 conv. in l. n.290 del 27/10/2003, art. 1 sexies, c.5; DGR n. 2006 del 13/09/2011 e n.1446 dell' 08/07/2014.
"Adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata DN vari – DP vari" - Proponente: **SNAM RETE GAS spa**, con sede legale in S. Donato Milanese (Mi), Piazza S. Barbara, 7
Conferenza di Servizi ex art. 14 ter della L. 241/90 e smi

Modulo di acquisizione parere a verbale/resoconto. **Compilare in stampatello**

Cognome e nome PINTO SERGIO
Amministrazione di appartenenza FERROVIE APPULO LUCANE
Qualifica/Funzione COORDINATORE UFFICIO TECNICO
Eventuale atto formale da allegare (delibera/determina/altro) n. del
Estremi eventuale
Delega
Recapiti telefonici Uff. Cell. 3400888444
e-mail SEPINTO@LIBERO.IT

Testo dell'intervento da dichiarare a verbale (da leggere ed approvare collegialmente):

EVIDENZIATO CHE NON CI SONO NUOVE INTERFERENZE SI RIMANDA LA DISMISSIONE DELLE LINEE ATTUALMENTE IN ESERCIZIO ALLA FASE ESECUTIVA CON UN PROCEDIMENTO UNICAMENTE FINALIZZATO ALLE ELIMINAZIONI DELLE CONVENZIONI ESISTENTI

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Segue >

Firma leggibile del partecipante

Visto: il Dirigente della Sezione / Servizio

IL DIRIGENTE DI SEZIONE
AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
Dott.ssa Antonietta RICCIO

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via delle Magnolie, 6/8 - 70026 Modugno (BA) - Tel: 080 540 4316
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

TARTAGLIA 22/12/2014

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

X STARA Approvato CDS. Jeneri x A.U. 13.01.15

Official Global Rail Carrier EXPO MILANO 2015

PRATICA CDS/2014-33

Direzione Territoriale Produzione Bari

Ferrovie dello Stato Italiane
UA 12/12/2014
RFI-DPR-DTP_BA\A0015\P\2014\
0005395

SNAM RETE GAS S.p.A.
Realizzazione Progetti di Investimento
Progetto Iniziativa Puglia
Via delle Violette, 12
70026 M O D U G N O (BA)

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche
Servizio Ecologia
Via delle Magnolie, 8
70026 MODUGNO (BA)

Snam Rete Ga
Realizzazione Progetti di Investi
Progetto Iniziativa Puglia
Prot. n. 1040 del 23.12.14

FERSERVIZI S.p.A.
Servizi Immobiliari
Piazza Moro - Viale Int. Stazione FS, 19
70122 B A R I

Oggetto: Istanza di avvio del procedimento di cui al D.P.R. n.327/2001 e succ. integrazioni per la costruzione del metanodotto denominato "Adeguamento della Rete di Trasporto Regionale in Puglia e Basilicata" DN vari e DP vari, per l'approvazione del progetto con accertamento della conformità urbanistica, la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.
Richiedente: SNAM RETE GAS SpA.

In riferimento alla nota prot. 722/MAR del 23/10/2014 di avvio del procedimento in vista della convocazione da parte della Regione Puglia della Conferenza di Servizi per le opere in oggetto, questa Società, dopo aver esaminato gli elaborati progettuali trasmessi dalla Richiedente SNAM S.p.A. comunica, per quanto di competenza, il proprio parere favorevole di massima per la fattibilità delle opere proposte, precisando che le stesse non prevedono ulteriori, nuove interferenze con la propria infrastruttura, ma solo dismissione di attraversamenti esistenti.

L'autorizzazione a tali dismissioni, a cura di questa Sede, dovrà essere richiesta dalla Società SNAM alla Società Ferservizi in indirizzo, per la cessazione dei relativi rapporti formali in essere tra le parti, e realizzate conformemente alle disposizioni tecniche che saranno impartite al proposito nel corso delle relative istruttorie.

Il Direttore
Ing. Stefano MORELLINA

R.F.I. S.p.A. – Direzione Territoriale Produzione Bari – Viale Interno Stazione FS, n.57 - 70123 BARI

RFI S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato
Società soggetta alla direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato S.p.A.
a norma dell'art. 2497 sexies cod. civ. e del D. Lgs n. 188/2003
Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Cap. Soc. Euro 32.007.632.680,00
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma
Cod. Fisc. n. 01585570581 - P. Iva 01008081000 - R.E.A. 758300

NOME FILE: CDS 2014-33 PARERE su progetto

Regione Puglia
Servizio Ecologia

Uscita _____ Entrata

AOO_089/12975 del 28/11/16

56

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

PRATICA CDS/2014-33

INVIATA A:
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
reinv.inipi@pec.snamretegas.it

Direzione Territoriale Produzione Bari
Il Direttore

Ferrovie dello Stato Italiane
UA 28/11/2016
RFI-DPR-DTP_BA\A0011\P\2016\0
004837

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via delle Magnolie, 6-8
70026 MODUGNO (BA)

SNAM RETE GAS S.p.A.
Realizzazione Progetti di Investimento
Progetto Iniziativa Puglia
(c.a. ing. G.A. Garigali)
Via delle Violette, 12
70026 MODUGNO (BA)

Oggetto: Procedimento di Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio con accertamento della conformità urbanistica, la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio del metanodotto denominato "Adeguamento della Rete di Trasporto Regionale in Puglia e Basilicata. DN vari e DP vari". Richiedente: SNAM RETE GAS S.p.A.. Conferenza di Servizi del 30 Novembre 2016.

Allegati n.1

In riferimento alla nota prot. 12516 del 16/11/2016 di convocazione da parte della Regione Puglia alla Conferenza di Servizi in oggetto, questa Società, dopo aver esaminato gli elaborati progettuali depositati dal Richiedente sul portale di SISTEMA PUGLIA, comunica, per quanto di competenza, che gli interventi non prevedono ulteriori, nuove interferenze con la propria infrastruttura, ma solo dismissione di attraversamenti esistenti, così come già comunicato con l'allegata nota RFI-DPR-DTP_BA\A0015\P\2014\5395 del 12/12/2014.

Cordiali saluti.

Vincenzo Lamberti

R.F.I. S.p.A. – Direzione Territoriale Produzione Bari – Viale Interno Stazione FS, n.57 - 70123 BARI

RFI S.p.A. – Gruppo Ferrovie dello Stato
Società soggetta alla direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato S.p.A.
a norma dell'art. 2497 sexies cod. civ. e del D. Lgs n. 188/2003
Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Cap. Soc. Euro 31.525.279.633,00
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma
Cod. Fisc. n. 01585570581 - P. Iva 01008081000 - R.E.A. 758300

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Official Global Rail Carrier
EXPO
MILANO 2015

PRATICA CDS/2014-33

Direzione Territoriale Produzione Bari

Ferrovie dello Stato Italiane
UA 12/12/2014
RFI-DPR-DTP_BA\A0015\P\2014\
0005395

SNAM RETE GAS S.p.A.
Realizzazione Progetti di Investimento
Progetto Iniziativa Puglia
Via delle Violette, 12
70026 M O D U G N O (BA)

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche
Servizio Ecologia
Via delle Magnolie, 8
70026 MODUGNO (BA)

FERSERVIZI S.p.A.
Servizi Immobiliari
Piazza Moro - Viale Int. Stazione FS, 19
70122 B A R I

Oggetto: Istanza di avvio del procedimento di cui al D.P.R. n.327/2001 e succ. integrazioni per la costruzione del metanodotto denominato "Adeguamento della Rete di Trasporto Regionale in Puglia e Basilicata" DN vari e DP vari, per l'approvazione del progetto con accertamento della conformità urbanistica, la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.
Richiedente: SNAM RETE GAS SpA.

In riferimento alla nota prot. 722/MAR del 23/10/2014 di avvio del procedimento in vista della convocazione da parte della Regione Puglia della Conferenza di Servizi per le opere in oggetto, questa Società, dopo aver esaminato gli elaborati progettuali trasmessi dalla Richiedente SNAM S.p.A. comunica, per quanto di competenza, il proprio parere favorevole di massima per la fattibilità delle opere proposte, precisando che le stesse non prevedono ulteriori, nuove interferenze con la propria infrastruttura, ma solo dismissione di attraversamenti esistenti.

L'autorizzazione a tali dismissioni, a cura di questa Sede, dovrà essere richiesta dalla Società SNAM alla Società Ferservizi in indirizzo, per la cessazione dei relativi rapporti formali in essere tra le parti, e realizzate conformemente alle disposizioni tecniche che saranno impartite al proposito nel corso delle relative istruttorie.

Il Direttore
Ing. Stefano MORELLINA

RFI S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato
Società soggetta alla direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato S.p.A
a norma dell'art. 2497 sexies cod. civ. e del D. Lgs n. 188/2003
Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Cap. Soc. Euro 32.007.632.680,00
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma
Cod. Fisc. n. 01585570581 - P. Iva 01008081000 - R.E.A. 758300

NOME FILE. CDS 2014-33 PARERE su progetto

---- N .. protocollo ASPI/RM/2016/0022475/EU 07/12/2016 ----

57

autostrade per l'italia
Società per azioni
Società con unico socio soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Atlantia S.p.A.
Capitale Sociale € 622.027.000,00 interamente versato
Codice Fiscale e n. di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 07516911000
C.C.I.A.A. ROMA n. 1037417 - P.IVA 07516911000 - Sede Legale: Via A. Bergamini, 50 - 00159 Roma

LETTERE : VIA A. BERGAMINI, 50 - 00159 ROMA
TELEGR. : AUTOSTRADE ROMA
TELEX : AUTSPA N. 612235
TELEF. : 06.4363.1
TELEFAX : 06.4363.4090
E-MAIL : info@autostrade.it
WEBSITE : www.autostrade.it
PEC : autostradeperitalia@pec.autostrade.it

NS. RIF. ROMA

CGNO/DIRO/ECP/MCT

VS. RIF.

Regione Puglia
Servizio Ecologia

Uscita _____ Entrata

AOO_089/13429 del 9/12/16

Spett.le
Regione Puglia
Dipartimento Mobilità Qualità Urbana
Opere Pubbliche Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
via delle Magnolie, 6/8
70026 Modugno(BA)
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e, p.c.:

Spett.le
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Dipartimento per le infrastrutture,
i Sistemi Informativi
Direzione Generale per la vigilanza sulle
Concessionarie autostradali
Ufficio Territoriale di Roma
Lungotevere Thaon de Revel, 1
00196 Roma
uit.roma@pec.mit.gov.it

Spett.le
Autostrade per l'Italia s.p.a.
Direzione 8 Tronco – Bari
70020 Bitritto (BA)

OGGETTO: Autostrada A16 Napoli- Canosa
Procedimento di Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio con accertamento della conformità urbanistica, opposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione dei pubblica utilità ai sensi del DPR 327/2001 del progetto di adeguamento delle rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata
DN vari - DP vari
CONFERENZA DI SERVIZI DEL 30.11.2016
PROPONENTE: SNAM RETE GAS
RICHIEDENTE : REGIONE PUGLIA

In riferimento all'oggetto ed esaminati gli elaborati relativi alla Conferenza di Servizi in oggetto, comunichiamo quanto segue.

autostrade per l'italia
Società per azioni

Il progetto interferisce con l'A16 con l'attraversamento di un metanodotto DN200 (8") e DP75 bar, alla prog. Km 127+550, in prossimità dello svincolo autostradale di Candela in territorio dell'omonimo Comune.

Il suddetto metanodotto avrà origine dall'impianto PIDI n° 24/D in località Masseria Sparacristo nord, attraverserà la SP 99 dirigendosi verso sud, fino a raggiungere il casello autostradale per poi riconnettersi al metanodotto comunale di Candela DN 80(3") P 64 bar.

Esprimiamo per il momento il parere di massima favorevole al Progetto Preliminare esaminato, evidenziando tuttavia che non è possibile da parte della Proponente intraprendere alcuna procedura ablativa a carico di beni e immobili della scrivente Società - concessionaria della costruzione e gestione, tra le altre, del tratto della autostrada A/14, interessato dalle opere in oggetto - in quanto già acquisiti per opere di pubblica utilità, previste dalla convenzione Anas/Autostrade per l'Italia.

L'attraversamento andrà invece regolarizzato da apposito atto di concessione da stipulare con la scrivente Autostrade per l'Italia, previa approvazione del concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Distinti saluti

autostrade per l'italia S.p.A.
Società per azioni
CONDIREZIONE GENERALE NUOVE OPERE
Il Condirettore Generale
(Roberto Tomasi)

SNAM interrogazione 57

protocollo ASPI/RM/2017/0005733/EU 10/03/2017 ----

autostrade // per l'italia

Società per azioni

Via A. BERGAMINI, 50 - 00159 ROMA

FAX

Regione Puglia
Servizio Ecologia

Entrata
AOO_089/ 2415 del 13/03/2017

Spett.le

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità
Qualità Urbana Opere Pubbliche
Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
e, p.c.: DT8 fax n. 88 254
Alla Cortese Attenzione
RUP ing. Giuseppe Angelini

DATA: ... 03. 2017

Numero di pagine inclusa la copertina: n.1

OGGETTO: Procedimento di Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio del progetto di adeguamento delle rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata DN vari - DP vari
CONFERENZA DI SERVIZI DEL 15.03.2017
PROPONENTE: SNAM RETE GAS
RICHIEDENTE: REGIONE PUGLIA

In riferimento all'oggetto si comunica con la presente la impossibilità a partecipare alla Conferenza di Servizi programmata; tuttavia dall'esame della documentazione pervenuta si è rilevato che il tracciato dell'impianto proposto risulta ad una distanza maggiore di metri 60 dal confine di proprietà, quindi fuori dalla fascia di rispetto autostradale e dalla competenza territoriale della scrivente Aspi.

Si segnala comunque che, aree autostradali acquisite a seguito delle dichiarazione di pubblica utilità, non possono essere oggetto di esproprio o di asservimento coattivo.

Eventuali attraversamenti di aree di proprietà Aspi devono in ogni caso essere autorizzati dal ns. concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed essere oggetto di apposito atto di concessione.

Distinti saluti

autostrade per l'italia Società per azioni
DIREZIONE REALIZZAZIONE OPERE ESPROPRI, CONVENZIONI E PATRIMONIO
Il Responsabile
(Riccardo Marasca)

IN CASO DI TRASMISSIONE ILLEGIBILE O INCOMPLETA CONTATTARE IL NUMERO
06.4363.2571

58

Regione Puglia
Servizio Ecologia
Uscita — Entrata
AOO_089/ 2071 del 6/3/17

SNAM RETE GAS

Bari, 01.03.2017
INGCOS/INIPU/174 /MAR

Spett.le
Acquedotto Pugliese
~~Approvvigionamento~~ Idrico
Area Grandi Vettori e Serbatoi
Via E. Orlandi, 8
70121 Bari

c, p.c.

Spett.le
Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via delle Magnolie, 8
70026 Modugno (BA)

c.a. Ing. Giuseppe Angelini

Metanodotto: "Adeguamento della Rete di Trasporto Regionale in Puglia e Basilicata" DN vari – DP vari.

Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi del DPR n. 327/2001; DGR n. 2006 del 13.09.2011 e n° 1446 del 08.07.2014, per l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, la dichiarazione di pubblica utilità, autorizzazione alla costruzione e all'esercizio – **Cod. AU327_01**.

In riferimento all'iter procedurale per l'ottenimento della Determina Dirigenziale di Autorizzazione Unica ai sensi del DPR 327/01 e s.m.i. da parte della Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali (dichiarazione di P.U., urgenza ed indifferibilità dell'opera, conformità urbanistica della stessa ed apposizione del Vincolo Preordinato all'Esproprio) avviata con nota prot. n° 0008939 del 09.10.2014, attualmente in corso e alla Vs. nota prot. n° 0113716 del 21.11.2014, si chiede, in funzione della prossima CdS decisoria del 15 Marzo 2017, di voler esprimere il parere di Vs. competenza specificatamente quanto riguarda le interferenze con opere di Codesto Acquedotto Pugliese e quelle di Snam RG da realizzare, oggetto dell'A.U. in questione.

Tale richiesta è peraltro contenuta nella nota di trasmissione del verbale della CdS prot. n. 0001727 del 08.02.2017 della Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali, che si allega in copia per un pronto riferimento.

Snam Rete Gas S.p.A.
Ingegneria e Costruzioni
Progetto Iniziativa Puglia
Via Amendola, 162/1
70126 Bari
Tel. 080 5315111
Fax 080 5315160
Pec. reinv.inipu@pec.snamretegas.it
www.snamretegas.it

Snam Rete Gas S.p.A.
Sede Legale: S. Donato Milanese (MI), P.zza S. Barbara 7
Tel. centralino + 39 02 3703. 1
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Milano n. 10238291008 - R.E.A. Milano n. 1964271
Partita IVA 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A.
Società con unico socio

SNAM RETE GAS

Per quanto attiene le interferenze con la rete dei gasdotti di Snam RG in dismissione, non essendo oggetto dell'iter procedurale sopraindicato, verranno successivamente inoltrate le istanze di richiesta di autorizzazione, per concordare le migliori soluzioni operative da adottare.

Si trasmettono inoltre, copie dei pareri tecnici favorevoli già espressi dagli uffici di AQP - Macro Area territoriali:

1. Parere tecnico del 10.02.2011 prot. n° 0016067 (Attraversamento Fognatura DN 500 in cemento Comune di Gravina in Puglia);
2. Parere tecnico del 11.02.2011 prot. n° 0017019 (Attraversamento acquedotto DN 250 in Comune di Spinazzola);
3. Parere tecnico del 22.02.2011 prot. n° 0021929 (Attraversamento Fognatura DN 200 Comune di Candela);
4. Parere tecnico del 22.02.2011 prot. n° 0021917 (Attraversamenti vari in Comune di Candela);
5. Parere tecnico del 22.02.2011 prot. n° 0021943 (Attraversamenti vari in Comune di Orsara di Puglia);
6. Parere tecnico del 22.02.2011 prot. n° 0021937 (Attraversamenti vari in Comune di Ascoli Satriano).

In attesa del parere richiesto, porgiamo cordiali saluti.

Ingegneria e Costruzioni
Progetto Iniziativa Puglia
Il Project Manager
(*Ing. Giuliana A. Garigali*)

All.: c.s.d.

acquedotto pugliese
l'acqua, bene comune

Direzione operativa
Macro Area Bari-BAT
Area Manutenzione & Engineering
Ambito 6

AQP (Acquedotto Pugliese)
USCITA - 10/02/2011 - 0016067

Raccomandata A.R.

Alla SNAM Rete Gas S.p.A.
Via delle Violette,12
70026 - MODUGNO

Rif.: All. Comune di Gravina in Puglia

Oggetto: Attraversamento fognatura DN 500 in cemento

Si riscontra la Vostra nota n.63 del 13/01/2011, e si comunica che a seguito dell'accertamento dello stato dei luoghi, si autorizza con la presente, l'esecuzione dei lavori riguardanti l'attraversamento della condotta in acciaio del diametro nominale di mm 150 del gas naturale , che interferisce con quella dell'AQP del DN 600 in cemento (fogna) posata lungo la sede stradale della S.P. n° 53, alla progressiva Km 1+230.

Atteso la quota di posa della condotta dell'AQP (circa ml 1,80) si dispone che l'attraversamento dovrà essere effettuato al di sotto della stessa condotta dell'AQP ad almeno 60 cm dalla generatrice inferiore, proteggendo la condotta del gas con un contro tubo metallico di idoneo diametro (DN 250- mm).

L'inizio dei lavori dovrà essere preventivamente comunicato a questa U.T. al fine di assicurarne la sorveglianza sul rispetto delle citate prescrizioni (geom. Punzi Antonio 329 6517964).

A tali condizioni questa U.T. esprime parere tecnico favorevole,visto che la funzionalità e manutenzione della condotta non viene compromessa e resta in attesa delle determinazioni che si vorranno adottare in merito.

Distinti saluti.

La Responsabile dell'A.M.E.
Ing. Emilio Ragno

La Manager dell'U.T. di Bari
Dott.ssa Francesca Portincasa

Zuccaro Giuseppe attraversamento SNAM SP 53 Gravina

AQP Acquedotto Pugliese S.p.A. SINCERT

acquedotto pugliese
l'acqua bene comune

Macro Area
Unità Territoriale di Trani Bat
Area Manutenzione &Engimmering

AQP (Acquedotto Pugliese)
USCITA - 11/02/2011 - 0017019

Trani,

R.A.R. SNAM RETE GAS Spa
Via delle Violette n.12
MODUGNO (BA)

Oggetto : Metanodotto " Rifacimento allacciamento Comune di Spinazzola.
Richiesta autorizzazione attraversamento reti AQP S.P. 230 Km. 30+170.

In riscontro alla richiesta di codesta Società n.62 del 13.01.2011, si autorizza con la presente l'esecuzione dei lavori di attraversamento trasversale della condotta in acciaio del diametro di mm.250 del gas naturale, che interferisce con la rete di acquedotto e fognatura esistente lungo la S.P. 230 progr. Km.30+170 con la prescrizione che la tubazione di gas da posare deve essere collocata ad una quota inferiore a quella della rete di fognatura nera pari a cm.60.

Per maggiore chiarezza, si trasmette in allegato la sezione trasversale dell'attraversamento con l'ubicazione del tronco di fognatura nera e di acquedotto esistenti.

L'inizio dei lavori dovrà essere preventivamente comunicato a questa U.T. al fine di assicurare la sorveglianza ed il rispetto delle prescrizioni impartite. (geom. Ramundo 3204346197 – Fax 0883449469).

A tali condizioni questa U.T. esprime parere favorevole, visto che la funzionalità e la manutenzione delle reti esistenti non viene compromessa.

Il Responsabile A.M.E.
Ing. Emilio Ragno

Il Manager
Dr. Francesca Portincasa

Ramundo 08.02.2011 - attraversamento

acquedotto pugliese
l'acqua, bene comune

Direzione Industriale - Macro Area Avellino - Foggia
Area Manutenzione & Engineering

Foggia,

Spett.le Società Snam Rete Gas
Via delle Violette, 12
70026 Modugno (BA)

e , p.c.;

Alla Direzione Acquisti, Logistica
E Contratti
Area Patrimonio
BARI

AQP (Acquedotto Pugliese)
USCITA - 22/02/2011 - 0021929

Al Direttore dei Lavori Ambito I
Geom. Domenico Ciccone
Sede

Oggetto: Collegamento Autometano Candela. Richiesta nulla – osta attraversamento opere AQP S.p.A

In riferimento alla richiesta di nulla osta per la realizzazione dei lavori in oggetto specificati si comunica che gli elaborati grafici prodotti rispecchiano le prescrizioni da osservare per la salvaguardia delle nostre condotte nei punti d'intersezione con il metanodotto.

Pertanto si esprime preventivo parere tecnico favorevole alla concessione degli attraversamenti precisando che codesta Società dovrà coordinarsi, prima dell'avvio di qualsivoglia attività strettamente connessa alle interferenze in questione con il geom. Domenico Ciccone-Direttore dei Lavori Ambito 1 (Tel. 0881/585631), che avrà facoltà di impartire ulteriori disposizioni e prescrizioni tecniche utili alla salvaguardia delle nostre opere.

Il rilascio della concessione avverrà a seguito di stipula di apposito atto di convenzione a titolo oneroso e con oneri a totale carico della richiedente Società.

A tal fine vogliate contattare la nostra Direzione Acquisti, Logistica e Contratti – Area Patrimonio - per la formalizzazione del suddetto atto.

Si evidenzia Infine, che eventuali danni causati alle condotte in dipendenza della realizzazione di detti lavori, come pure tutti quelli arrecati a terzi, saranno posti a vostro esclusivo carico.

Distinti saluti.

Il Capo Area
Ing. Guglielmo Mecca

Il Manager
Ing. Pasquale Andreu

acquedotto pugliese
l'acqua, bene comune

Direzione Industriale - Macro Area Avellino - Foggia
Area Manutenzione & Engineering

Foggia,

Spett.le Società Snam Rete Gas
Via delle Violette, 12
70026 Modugno (BA)

e , p.c.;

Alla Direzione Acquisti, Logistica
E Contratti
Area Patrimonio
BARI

Al Direttore dei Lavori Ambito 1
Geom. Domenico Ciccone
Sede

AQP (Acquedotto Pugliese)
USCITA - 22/02/2011 - 0021917

Oggetto: Rifacimento metanodotto nel Comune di Candela.
Richiesta nulla – osta attraversamento opere AQP S.p.A

In riferimento alla richiesta di nulla osta per la realizzazione dei lavori in oggetto specificati si comunica che gli elaborati grafici prodotti rispecchiano le prescrizioni da osservare per la salvaguardia delle nostre condotte nei punti d'intersezione con il metanodotto.

Pertanto si esprime preventivo parere tecnico favorevole alla concessione degli attraversamenti precisando che codesta Società dovrà coordinarsi, prima dell'avvio di qualsivoglia attività strettamente connessa alle interferenze in questione con il geom. Domenico Ciccone-Direttore dei Lavori Ambito 1 (Tel. 0881/585631), che avrà facoltà di impartire ulteriori disposizioni e prescrizioni tecniche utili alla salvaguardia delle nostre opere.

Il rilascio della concessione avverrà a seguito di stipula di apposito atto di convenzione a titolo oneroso e con oneri a totale carico della richiedente Società.

A tal fine vogliate contattare la nostra Direzione Acquisti, Logistica e Contratti –Area Patrimonio - per la formalizzazione del suddetto atto.

Si evidenzia Infine, che eventuali danni causati alle condotte in dipendenza della realizzazione di detti lavori, come pure tutti quelli arrecati a terzi, saranno posti a vostro esclusivo carico.

Distinti saluti.

Il Capo Area
Ing. Guglielmo Mecca

Il Manager
Ing. Pasquale Sforza

acquedotto pugliese
l'acqua, bene comune

Direzione Industriale - Macro Area Avellino - Foggia
Area Manutenzione & Engineering

Foggia,

Spett.le Società Snam Rete Gas
Via delle Violette, 12
70026 Modugno (BA)

e , p.c.;

Alla Direzione Acquisti, Logistica
E Contratti
Area Patrimonio
BARI

AQP (Acquedotto Pugliese)
USCITA - 22/02/2011 - 0021943

Al Direttore dei Lavori Ambito 2
Ing. Giuseppe Inglese
Sede

Oggetto: Rifacimento metanodotto nel Comune di Orsara di Puglia.
Richiesta nulla – osta attraversamento opere AQP S.p.A

In riferimento alla richiesta di nulla osta per la realizzazione dei lavori in oggetto specificati si comunica che gli elaborati grafici prodotti rispecchiano le prescrizioni da osservare per la salvaguardia delle nostre condotte nei punti d'intersezione con il metanodotto.

Pertanto si esprime preventivo parere tecnico favorevole alla concessione degli attraversamenti precisando che codesta Società dovrà coordinarsi, prima dell'avvio di qualsivoglia attività strettamente connessa alle interferenze in questione con l'ing. Giuseppe Inglese, Direttore dei Lavori Ambito 2 (Tel. 0881/585626), che avrà facoltà di impartire ulteriori disposizioni e prescrizioni tecniche utili alla salvaguardia delle nostre opere.

Il rilascio della concessione avverrà a seguito di stipula di apposito atto di convenzione a titolo oneroso e con oneri a totale carico della richiedente Società.

A tal fine vogliate contattare la nostra Direzione Acquisti, Logistica e Contratti – Area Patrimonio - per la formalizzazione del suddetto atto.

Si evidenzia Infine, che eventuali danni causati alle condotte in dipendenza della realizzazione di detti lavori, come pure tutti quelli arrecati a terzi, saranno posti a vostro esclusivo carico.

Distinti saluti.

Il Capo Area
Ing. Guglielmo Mecca

Il Manager
Ing. Pasquale Arcieri

acquedotto pugliese
l'acqua, bene comune

Direzione Industriale --Macro Area Avellino - Foggia
Area Manutenzione & Engineering

Foggia,

Spett.le Società Snam Rete Gas
Via delle Violette, 12
70026 Modugno (BA)

e , p.c.;

Alla Direzione Acquisti, Logistica
E Contratti
Area Patrimonio
BARI

Al Direttore dei Lavori Ambito 1
Geom. Domenico Ciccone
Sede

AQP (Acquedotto Pugliese)
USCITA - 22/02/2011 - 0021937

Oggetto: Rifacimento metanodotto nel Comune di Ascoli S.
Richiesta nulla – osta attraversamento opere AQP S.p.A

In riferimento alla richiesta di nulla osta per la realizzazione dei lavori in oggetto specificati si comunica che gli elaborati grafici prodotti rispecchiano le prescrizioni da osservare per la salvaguardia delle nostre condotte nei punti d'intersezione con il metanodotto.

Pertanto si esprime preventivo parere tecnico favorevole alla concessione degli attraversamenti precisando che codesta Società dovrà coordinarsi, prima dell'avvio di qualsivoglia attività strettamente connessa alle interferenze in questione con il geom. Domenico Ciccone-Direttore dei Lavori Ambito 1 (Tel. 0881/585631), che avrà facoltà di impartire ulteriori disposizioni e prescrizioni tecniche utili alla salvaguardia delle nostre opere.

Il rilascio della concessione avverrà a seguito di stipula di apposito atto di convenzione a titolo oneroso e con oneri a totale carico della richiedente Società.

A tal fine vogliate contattare la nostra Direzione Acquisti, Logistica e Contratti – Area Patrimonio - per la formalizzazione del suddetto atto.

Si evidenzia Infine, che eventuali danni causati alle condotte in dipendenza della realizzazione di detti lavori, come pure tutti quelli arrecati a terzi, saranno posti a vostro esclusivo carico.

Distinti saluti.

Il Capo Area
Ing. Guglielmo Mecca

Il Manager
Ing. Pasquale Acqua

58

Approvvigionamento Idrico
Area Grandi Vettori

acquedotto pugliese
l'acqua, bene comune

Acquedotto Pugliese
U - 08/03/2017 - 0027857

Spettabile SNAM Rete Gas
Realizzazione Progetti di Investimento
Progetto Iniziativa Puglia
Via Amendola 162/1
70126 Bari

Oggetto: adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata DN vari – DP vari. Riscontro Vs. nota INGCOS/INIPU/174/MAR del 01/03/2017.

Con riferimento all'oggetto, visionata la documentazione di che trattasi, si è constatato che le nuove realizzazioni per l'adeguamento del metanodotto, non interferiscono con i vettori primari, per quali l'Ufficio scrivente è titolato alla gestione e salvaguardia.

Quanto sopra, fermo restando quanto espresso nei pareri tecnici già formulati dalle Macro Aree Territoriali AQP competenti.

Cordiali saluti

Ing. Luciano Venditti

Cod. 018919 (mod.23) - Tip. Publidea Policoro MT

Direzione Operativa
Approvvigionamento Idrico
Potabilizzazione

acquedotto pugliese
l'acqua, bene comune

AQP (Acquedotto Pugliese)
USCITA - 21/11/2014 - 0113716
14664908

Spettabile SNAM Rete Gas
Via delle Violette, 12
70026 Modugno BA

p.c. Regione Puglia
Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche
Servizio Ecologia
Via delle Magnolie, 6/8
70026 Modugno BA

Oggetto: *adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata – interferenze con opere di Acquedotto Pugliese. Riscontro Vs. nota REINV/INIPU/722/MAR del 23/10/14.*

Con riferimento all'argomento in oggetto e facendo seguito anche alle intese intercorse per le vie brevi con i tecnici di codesta Società (rif. Sigg.ri Vincenzo d'Aluiso e Maurizio Marra), si comunica che gli interventi di adeguamento di che trattasi non costituiscono, al momento, motivo ostativo ai fini del rilascio del nulla osta da parte di Acquedotto Pugliese.

Dall'analisi del piano generale della corografia di progetto, la rete SNAM in dismissione interseca quattro vettori primari AQP, da sud a nord, e precisamente:

1) vettore denominato "Pertusillo", doppia condotta acciaio e cemento, DN min. 1800 in agro di Castellaneta;
2) vettore denominato "Gioia – Bari", doppia condotta acciaio e cemento DN 1400 in agro di Laterza;
3) vettore denominato "Canale Principale", a pelo libero interrato in agro di Spinazzola;
4) vettore denominato "Ofanto", condotta in acciaio DN 2000 in agro di Lavello.

Risultano inoltre altre interferenze con condotte secondarie per le quali si invita codesta SNAM di interessare la Macro Area AQP di Foggia.

Al fine di valutare l'effettivo impatto che detti lavori determineranno alle opere idrico potabili interessate, si resta in attesa di acquisire specifica documentazione tecnica relativa alle soluzioni operative che saranno adottate per la rimozione del metanodotto in dismissione.

A questo proposito, e con particolare riferimento al tratto interferente con il Canale Principale, vettore primario di importanza strategica per l'approvvigionamento idrico potabile della Regione Puglia, il quale per le sue peculiari caratteristiche è tutelato dalla L. 381 8 luglio 1094, PTA Regione Puglia e Dgls. 3 aprile 2006, n.152, si suggerisce a codesta Società di ipotizzare, tra altre soluzioni, che i tratti interferenti con AQP possano essere lasciato in loco, previa messa in sicurezza anche sotto il profilo tecnico-strutturale.

Cordiali saluti

Ing. Luciano Venditti

TARTAGLIA
27/11/2014

X MARRA -
RICHIEDERE ROC.NE AD INGE X
INVIARE RISPOSTA SU DISMISSIONE_

03.12.14

Direzione Operativa
Approvvigionamento Idrico
Potabilizzazione

acquedotto pugliese
l'acqua, bene comune

AQP (Acquedotto Pugliese)
USCITA - 21/11/2014 - 0113716
14664908

Snam Rete Gas
Realizzazione Progetti di Investimento
Progetto Iniziativa Puglia
Prot. n. 9864 del 27.11.14

Spettabile SNAM Rete Gas
Via delle Violette, 12
70026 Modugno BA

p.c.

Regione Puglia
Area Politiche per la Riqualificazione,
la Tutela e la Sicurezza Ambientale e
per l'Attuazione delle Opere Pubbliche
Servizio Ecologia
Via delle Magnolie, 6/8
70026 Modugno BA

Oggetto: *adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata – interferenze con opere di Acquedotto Pugliese. Riscontro Vs. nota REINV/INIPU/722/MAR del 23/10/14.*

Con riferimento all'argomento in oggetto e facendo seguito anche alle intese intercorse per le vie brevi con i tecnici di codesta Società (rif. Sigg.ri Vincenzo d'Aluiso e Maurizio Marra), si comunica che gli interventi di adeguamento di che trattasi non costituiscono, al momento, motivo ostativo ai fini del rilascio del nulla osta da parte di Acquedotto Pugliese.

Dall'analisi del piano generale della corografia di progetto, la rete SNAM in dismissione interseca quattro vettori primari AQP, da sud a nord, e precisamente:

1) vettore denominato "Pertusillo", doppia condotta acciaio e cemento, DN min. 1800 in agro di Castellaneta;
2) vettore denominato "Gioia – Bari", doppia condotta acciaio e cemento DN 1400 in agro di Laterza;
3) vettore denominato "Canale Principale", a pelo libero interrato in agro di Spinazzola;
4) vettore denominato "Ofanto", condotta in acciaio DN 2000 in agro di Lavello.

Risultano inoltre altre interferenze con condotte secondarie per le quali si invita codesta SNAM di interessare la Macro Area AQP di Foggia.

Al fine di valutare l'effettivo impatto che detti lavori determineranno alle opere idrico potabili interessate, si resta in attesa di acquisire specifica documentazione tecnica relativa alle soluzioni operative che saranno adottate per la rimozione del metanodotto in dismissione.

A questo proposito, e con particolare riferimento al tratto interferente con il Canale Principale, vettore primario di importanza strategica per l'approvvigionamento idrico potabile della Regione Puglia, il quale per le sue peculiari caratteristiche è tutelato dalla L. 381 8 luglio 1094, PTA Regione Puglia e Dgls. 3 aprile 2006, n.152, si suggerisce a codesta Società di ipotizzare, tra altre soluzioni, che i tratti interferenti con AQP possano essere lasciato in loco, previa messa in sicurezza anche sotto il profilo tecnico-strutturale.

Cordiali saluti

Ing. Luciano Venditti

(53)

Terna Rete Italia
TERNA GROUP

Direzione Territoriale Centro Sud

Area Operativa Trasmissione di Napoli
Via [illegible]
80143 Napoli - Italia
Tel. +39 [illegible]

Mezzo PEC

Spett.
SNAM Rete Gas
Realizzazione progetti di investimento
Progetto Iniziativa Puglia
c.a. Ing. G. A. Garigali
reinv.inipu@pec.snamretegas.it

TRISPANA/P2017
D000020 - 09/01/2017

E p.c. Spett.
Regione Puglia
Servizio Ecologia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali

AOO_089/PROT
16/01/2017 - 0000323
Prot. Ingresso - Registro Protocollo Generale

Oggetto: *Procedimento di Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi di DPR n. 327/2001 (art. 52 quater e sexies); Decr. L. 239/2003 conv. In l. n.290 del 27/10/2003, art. 1 sexies, c.5; DGR n. 2006 del 13/09/2011 e n.1446 del 08/07/2014.*

Opera: "Adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata DN vari – DP vari"; Proponente: SNAM RETE GAS; sede legale: S. Donato Milanese (MI), Piazza S. Barbara, 7.

Cod. AU327_01

Con riferimento alla Vs. Prot. INGCOS/987/MAR del 24.11.2016 con la quale ci sono stati trasmessi gli studi di compatibilità elettromagnetica ai sensi della CEI 304-1, riguardante le opere di cui all'oggetto, Vi comunichiamo quanto segue.

Dall'esame della documentazione trasmessa, in particolare, da quanto riportato nel capitolo 7 dei vari studi di compatibilità elettromagnetica, riguardante le conclusioni, prendiamo atto che le tensioni indotte sulle costruende tubazioni metalliche non superano i limiti imposti dalle vigenti normative.

Per tutto quanto sopra, Vi trasmettiamo ns. nulla osta alle opere in progetto, così come riportate nei documenti di progetto già inviatici.

Si fa presente, tuttavia, che dall'esame della documentazione ultima di progetto trasmessa dalla Regione Puglia con lettera di convocazione alla CdS del 30.11.2016 (prot. N. A00089/16.11.16 n.12516) è stata rilevata una ulteriore interferenza con l'elettrodotto in cavo a 150 kV "Camerelle-Deliceto", quest'ultimo realizzato successivamente alla vs. richiesta di interferenze del 2011. Relativamente a tale elettrodotto in cavo ed al progetto di adeguamento del metanodotto denominato "Rifacimento all. Comune Ascoli Satriano DN 200", occorre mantenere le stesse distanze attualmente presenti.

Terna Rete Italia
TERNA GROUP

Direzione
Territoriale Centro Sud

Area Operativa Trasmissione di Napoli
Via [illegible]
[illegible]
Tel. [illegible]

Vi comunichiamo, infine, che i conduttori delle linee elettriche aeree AT in parola sono da ritenersi costantemente in tensione e che l'avvicinarsi ad essi a distanze inferiori a quelle previste dalle vigenti disposizioni di legge (artt. 83 e 117 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e D. Lgs del 3 agosto 2009 n. 106) ed alle norme CEI EN 50110 e CEI 11-48, sia pure tramite l'impiego di attrezzi, materiali e mezzi mobili, costituisce pericolo mortale.

Nel restare a disposizione per ogni ulteriore chiarimento in merito, porgiamo distinti saluti.

Il Responsabile
Area Operativa Trasmissione di Napoli
Guglielmo Napolano

All.: c.s.
RVa/

SNAM RETE GAS

TRISPANA/A2016
D000549 - 29/11/2016

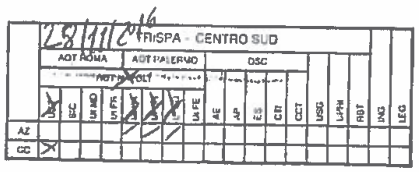
Bari, 24 NOV. 2016
INGCOS/53F/MAR

Spett.le
Terna Rete Italia S.p.A.
Area Operativa di Trasmissione
Via Aquileia, 8
80143 Napoli

e, p.c.

Spett.le
Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio –
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via delle Magnolie, 8
70026 Modugno (BA)

c.a. Ing. Giuseppe Angelini



Metanodotto: "Adeguamento della Rete di Trasporto Regionale in Puglia e Basilicata" DN vari – DP vari.
Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi del DPR n. 327/2001; DGR n. 2006 del 13.09.2011 e n° 1446 del 08.07.2014, per l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, la dichiarazione di pubblica utilità, autorizzazione alla costruzione e all'esercizio – **Cod. AU327_01**.

In riferimento alla nota del 16.11.2016 prot. n° A00089 n° 12516 della Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali di convocazione di servizi, che si allega in copia per un pronto riferimento, Vi trasmettiamo lo Studio di interferenza elettromagnetica tra linee elettriche con tensione di esercizio maggiore di 30 kV per le opere di seguito elencati:

- Allacciamento Farris (Orsara di Puglia) - DN 200;
- Rifacimento Allacciamento Comune di Deliceto - DN 150;
- Rifacimento Allacciamento Comune di Ascoli Satriano - DN 200;
- Allacciamento Comune di Gravina – DN 150;
- Rifacimento Allacciamento Comune di Palazzo San Gervasio – DN 150;
- Allacciamento IIa Valdadige – DN 200;
- Spina Zona Industriale Jesce (MT) – DN 250.

Vi comunichiamo inoltre, che per le altre opere da realizzare, non è stato redatto lo studio di interferenza elettromagnetica, in quanto non sono presenti interferenze con linee elettriche con tensione di esercizio maggiore di 30 kV.

Snam Rete Gas S.p.A.
Ingegneria e Costruzioni
Progetto Iniziativa Puglia
Via Amendola, 162/1
70126 Bari
Tel. 080.5315111
Fax 080.5315160
Pec: reinv.inipu@pec.snamretegas.it
www.snamretegas.it

Snam Rete Gas S.p.A.
Sede Legale: S. Donato Milanese (MI), P.zza S. Barbara 7
Tel. centralino + 39 02.3703 1
Capitale sociale Euro 1.200 000 000,00 i.v.
Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Milano n. 10238291008 - R.E.A. Milano n. 1964271
Partita IVA 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A.
Società con unico socio

Infrastrutture e Reti
Macro Area Territoriale Sud
Sviluppo Rete Puglia e Basilicata

7010 0 Bari - Casella Postale 1031
F +39 02 39652880

eneldistribuzione@pec.enel.it

DIS/MAT/SU/DTR-PUB/SVR/PLA/API

Spett.le
SNAM RETE GAS Realizzazione Progetti di investimento
Via Delle Violette 12
70026 MODUGNO BA
Pec: reinv.inipu@pec.snamretegas.it

p.c.
Spett.le
SNAM RETE GAS realizzazione Progetti di investimento
Via Delle Violette 12
70026 MODUGNO BA
Email maurizio.marra@snamretegas.it

Oggetto: Coser 3-TA-2013: CDS per Metanodotto della Rete di Trasporto Regionale in Puglia e Basilicata DN Vari- DP vari.
Espressione parere in merito a nota REINV/INIPU/722/MAR DEL 23 OTTOBRE 2014

Con riferimento alla comunicazione in oggetto acquisita al protocollo CON Enel-Dis-11/11/2014-0979713 e inserita nel ns registro conferenze al numero 3-TA-2014 **si comunica parere positivo all'intervento da parte della scrivente Enel Distribuzione S.p.A.**

Tale parere favorevole è valido sia per le linee elettriche aeree ed interrate esistenti, sia per quelle che diventerà necessario realizzare in variante o *ex-novo* a seguito della realizzazione del metanodotto in oggetto.
In particolare si evince dal piano particellare inviato a parte con mail del 18/11/14 dal p.ag. Marra Maurizio che sarà interessata dalle opere permanenti la ns. particella 203 del fg 12 allibrata al catasto terreni del comune di palazzo San Gervasio.
Inoltre in tale particella insiste una linea MT denominata Marascione codice DP50-55064 come da planimetria allegata.
In questa particella sarà necessario regolarizzare la Vs. futura presenza con opportuno atto di servitù, il cui perfezionamento sarà a totale carico del richiedente.
Attendiamo a tal proposito bozza da condividere.
Si ritiene opportuno precisare che Enel Distribuzione S.p.A. porrà in essere le necessarie lavorazioni solo a valle del perfezionamento commerciale per ciascuna delle interferenze che

Id. 18443534

Enel Distribuzione SpA - Società con unico socio - Sede legale: 00198 Roma, Via Ombrone 2 - Registro Imprese di Roma, Codice fiscale e Partita IVA 05779711000 - R.E.A. 922436 - Capitale Sociale 2.600.000.000 Euro i.v. - Direzione e coordinamento di Enel SpA

Azienda certificata **OHSAS 18001 - UNI EN ISO 14001 - UNI EN ISO 9001 - UNI CEI EN ISO 50001**

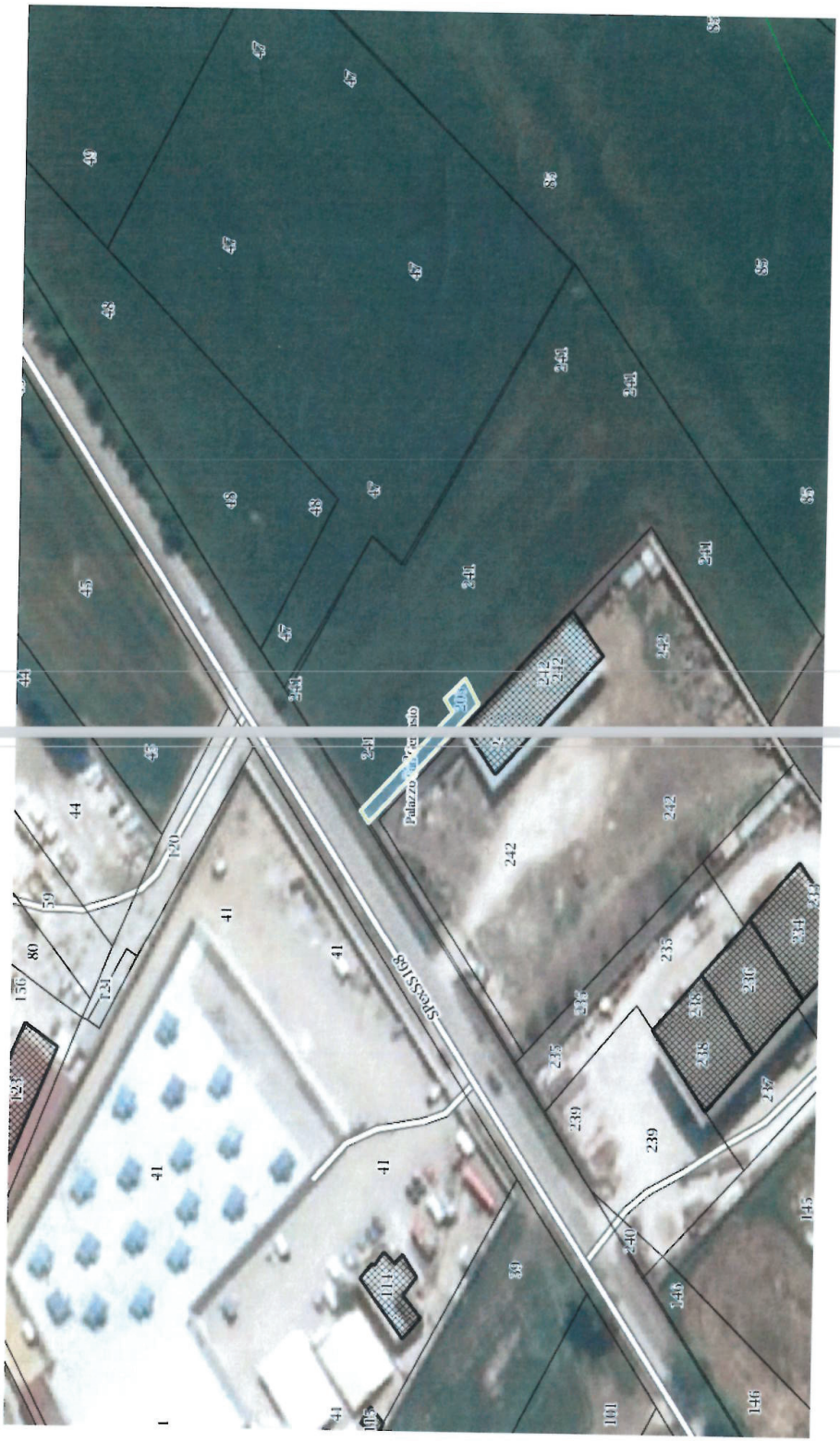
saranno rilevate in fase preventiva ed in corso d'opera e per le quali dovrà essere avanzata specifica istanza attraverso i canali commerciali in atto.
Sin da ora si ritiene opportuno far presente che, qualora la regolarizzazione delle interferenze o la realizzazione *ex-novo* di linee ed impianti elettrici richieda l'esecuzione di opere che interessino fondi appartenenti a soggetti terzi (privati - Enti e/o Amministrazioni detentori di vincoli, ecc.. ecc..), la scrivente Enel Distribuzione S.p.A. dovrà preventivamente munirsi dei dovute permessi, nulla-osta ed autorizzazioni, in esse comprese le servitù di elettrodotto che, se non concesse a titolo bonario, dovranno essere acquisite mediante procedure di imposizione coattiva, con i tempi di ottenimento connessi a tali procedure.
Rimangono a disposizione per chiarimenti:

-per la parte Impiantistica Ing. Carone Vito mail vitogiuseppe.carone2@enel.com;
-per la parte Autorizzazioni e Patrimonio Ing. Nicola Amodio mail nicola.amodio@enel.com

Cordiali saluti.

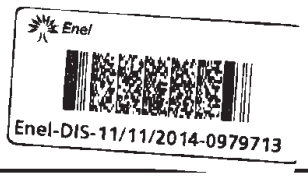
Angelo Guastadisegni
Il Responsabile

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia srl e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.


SPexSS168
Palazzo Ducale


Strada Statale 168

SNAM RETE GAS



E, p.c.

Spett.le
Regione Puglia
Area Politiche per la
Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza
Ambientale e per L'Attuazione delle
Opere Pubbliche – Servizio Ecologia
Via delle Magnolie, 6/8
70026 Modugno (BA)

Metanodotto: "Adeguamento della Rete di Trasporto Regionale in Puglia e Basilicata" DN vari – DP vari.
Oggetto: Trasmissione della documentazione per l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità, per il rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 52 sexies e quater del d.p.r. 08.06.01 n° 327, come modificato dal d.lgs. 27.12.2004 n° 330, Decr. L. 239/2003 conv. in L. n. 290 del 27.10.2003, art. 1 sexies, c.5; DGR n. 2006 del 13.09.2011 e n. 1446 dell'08.07.2014..

A seguito della comunicazione della Regione Puglia – Servizio Ecologia del 09.10.2014 prot. n° 0008939, trasmettiamo il CD n° SPC-LA-E-83001 contenente il progetto del metanodotto "***Adeguamento della Rete di Trasporto Regionale in Puglia e Basilicata***" DN vari – DP vari, al fine di esaminare lo stesso per il rilascio del parere di competenza nella Conferenza di Servizi che verrà convocata dalla Regione Puglia – Servizio Ecologia - Responsabile del Procedimento ing. Francesco Corvace con apposita comunicazione, nell'ambito della procedura ai sensi dell'art. 52 quater del d.p.r. 08.06.01 n° 327 come modificato dal d.lgs. 27.12.2004 n° 330.

Restiamo a Vs. disposizione, per qualsiasi chiarimento prendere contatti con il ns. incaricato p.ag. Maurizio Marra Tel. 080.5315149 – Mob. 348.0712389 e con l'occasione porgiamo distinti saluti.

REALIZZAZIONE PROGETTI
DI INVESTIMENTO
Progetto Iniziativa Puglia
Il Project Manager
(Ing. Giuliana A. Garigali)

All.: c.s.d..

pag 9 / 9

62-63

TIM
Telecom Italia S.p.A.
AOL Puglia
v. P. Oreste, 20
70123 BARI BA
telecomitalia@pec.telecomitalia.it

TI- MILANO/UFFICIALE
N: 163651- P
24/02/2017 Doc. Principale

Si prega di citare nella risposta il N. .....

Rif. Vs ...AOO_089/PROT 0001727... del...22/02/2017

Spett/le Regione Puglia
Servizio Ecologia
Via delle Magnolie Z.I.
700268 MODUGNO (BA)

pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Procedimento di Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio per **"Adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata DN vari – DP vari"** – Proponente: **SNAM RETE GAS S.p.A.**
Trasmissione parere.

Con riferimento all'oggetto ed in risposta alla Vs. convocazione prot. n° 13888 del 7.12.2016 u.s. Vi comunichiamo che dall'esame del progetto è stata riscontrata la presenza di ns infrastrutture ed impianti nelle aree interessate dai lavori di cui all'oggetto.

Alla luce delle documentazioni presentate e dall'analisi delle stesse si esprime in via preventiva parere favorevole al progetto in oggetto tuttavia ci riserviamo di prendere accordi con il personale preposto per l'analisi del progetto esecutivo e per individuare le azioni per la risoluzione delle interferenze.

Successivamente per tutte le richieste di eventuali spostamento di impianti Telecom Italia saranno comunicate a vs cura al ns. Focal Point Spostamenti sito in Piazzale Mater Ecclesiae, 5 70124 Bari – Numero Verde 800889650 fax 0805084099 con riferimento ad ogni singola interferenza già rilevata da Vs. progetto oppure riscontrata in fase realizzativa. A fronte di ogni richiesta Vi sarà inviato il preventivo di spesa da accettare e, ad avvenuto versamento dell'acconto avvieremo i lavori, a conclusione dei quali provvederemo ad inviare fattura a saldo con la contabilizzazione degli oneri relativi.

I ns. uffici tecnici nella persona del sig. Ceci Ugo tel. 080 508 5340 resta a disposizione per ulteriori chiarimenti operativi.

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
AOO_089/PROT
06/03/2017 - 0002086
Prot. Ingresso - Reparto Protocollo Generale

TIM
Ing. Michele LASORSA

M.20

64

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 30.11.2016

cod. AU327_01 (da citare nelle comunicazioni relative)

Oggetto: **Procedimento di Autorizzazione Unica** alla costruzione e all'esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi di DPR n. 327/2001 (art. 52 *quater* e *sexies*); Decr. L. 239/2003 conv. in l. n.290 del 27/10/2003, art. 1 sexies, c.5; DGR n. 2006 del 13/09/2011 e n.1446 dell' 08/07/2014.
"Adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata DN vari – DP vari" - Proponente: **SNAM RETE GAS spa**, con sede legale in S. Donato Milanese (Mi), Piazza S. Barbara, 7
Conferenza di Servizi ex art. 14 ter della L. 241/90 e smi

Modulo di acquisizione parere a verbale/resoconto. **Compilare in stampatello**

Cognome e nome	OCCHINEGRO EGIDIO
Amministrazione di appartenenza	SOC. 2i RETE GAS S.p.A.
Qualifica/Funzione	RESP. AREA OPERATIVA FOGGIA-BARI
Eventuale atto formale da allegare (delibera/determina/altro) n.	del
Estremi eventuale Delega	
Recapiti telefonici	Uff. 080.3189824 Cell. 335.7554982
e-mail	egidio.occhinegro@2iretegas.it

Testo dell'intervento da dichiarare a verbale (da leggere ed approvare collegialmente):

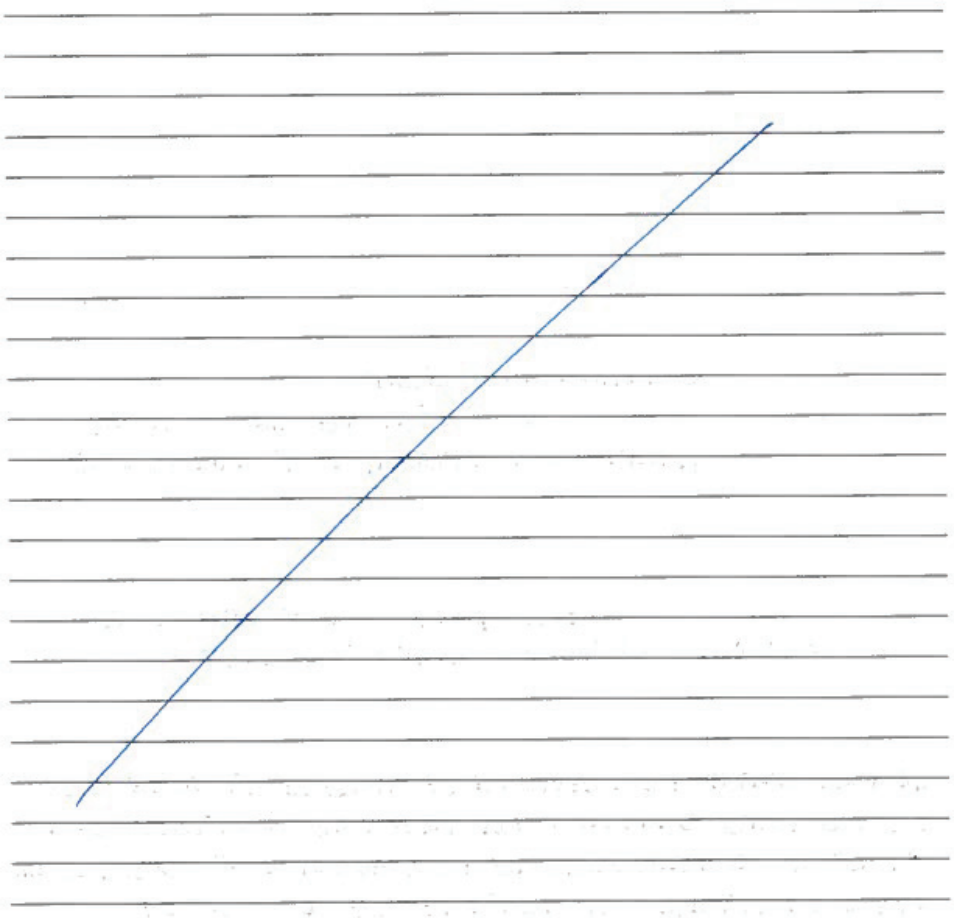
LA PRESENTE PER ESPRIMERE PARERE FAVOREVOLE AL PROGETTO OGGETTO DELLA PRESENTE CONFERENZA. SI RESTA A DISPOSIZIONE PER EVENTUALI SOPRALLUOGHI ATTI A VERIFICARE INTERFERENZE CON NOSTRE INSTALLAZIONI / CONDOTTE.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Segue >



Firma leggibile del partecipante

Visto: il Dirigente della Sezione / Servizio

IL DIRIGENTE DI SEZIONE
AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
Dott.ssa Antonietta RICCIO

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via delle Magnolie, 6/8 - 70026 Modugno (BA) - Tel: 080 540 4316
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

CONSORZIO DI BONIFICA
TERRE D'APULIA
SERVIZIO ACQUEDOTTO RURALE DELLE MURGE TERRE D'APULIA
- CORSO TRIESTE, 11 – 70126 BARI TEL. 080/5419111

prot. n.4789all. rif. DB/ft li 31 OTT. 2013

Oggetto : Nulla Osta per attraversamento metanodotto.
Rif. REINV/INIPU/181/tac

Spett.le
SNAM RETE GAS S.p.A.
P.zza Santa Barbara n° 7
20097 – SAN DONATO MILANESE (MI)

Snam Rete Gas
Realizzazione Progetti di Investimento
Progetto Iniziativa Puglia
857 del 14.11.13

P. C.

Alla Regione Puglia
Area Organizzazione e
Riforma dell'Amministrazione
Servizio Demanio e Patrimonio
Via Caduti di Tutte le Guerre n° 15
70126 – B A R I

In riscontro alla Vs nota del 26.01.2011 pervenuta a questo Ente in data 27.09.2013 al n. 1158 di prot., esaminati gli atti prodotti e da riscontri effettuati con gli elaborati esecutivi dell'Acquedotto Rurale delle Murge, si comunica quanto segue:

I lavori di costruzione del metanodotto (RIF.TO ALLACC. COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA) interferisce con la condotta idropotabile NA2 dell'Acquedotto Rurale delle Murge.

Il metanodotto interseca la suindicata condotta idropotabile rispettivamente nei fogli 125 e 117 particelle 410 e 361 del comune di Gravina in Puglia, di proprietà del Demanio dello Stato.

Pertanto questo Ente, per quanto di propria competenza, esprime il

NULLA OSTA

all'esecuzione dei lavori di costruzione del suindicato metanodotto, come da elaborato tecnico allegato LC-D-81696. ESECUTIVO AL NET. RIF. TO ALL. COMUNE DI GRAVINA

Resta inteso che dovrà essere preventivamente comunicata la data di inizio dei lavori di posa dell'elettrodotto per consentire la presenza di tecnici del Consorzio durante la fase esecutiva.

Per tali comunicazioni è possibile contattare direttamente il geom. Burdo al recapito telefonico n.331/6356559

IL VICE DIRETTORE GENERALE
Dott. Ing. Giuseppe Carti

70

CONSORZIO DI BONIFICA STORNARA E TARA

Gestione del Commissario Straordinario (D. P. Reg. Puglia n° 701 del 04/07/2011)

TARANTO

Taranto, lì 01.06.2015
V.le M.Grecia, 240
Tel. 0997357111
Fax 0997350680
Codice Fiscale:80005450731

N°.prot. : 3002 Tit. Classe Fasc.

Oggetto: Metanodotto della Rete di Trasporto Regionale in Puglia e Basilicata" - Nulla osta.	Risposta nota del _, prot.___

Lettera trasmessa con E-mail

Regione Puglia
Servizio Ecologia
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c. **SNAM Rete Gas S.p.A**
Via Amendola
70120 Bari
Giuliana Agata.Garigali@snamretegas.it
maurizio.marra@snamretegas.it

Dalla visione degli elaborati di progetto risultano essere presenti n.02 interferenze della condotta del metanodotto con condotte di acquedotti rurali gestiti da questo Consorzio e precisamente:

- Collegamento Castellaneta- Castellana Grotte la condotta del metano DN300 interseca la condotta di acquedotto rurale denominata DN9;
- Allacciamento Comune di Castellaneta la condotta del metano interseca la condotta di acquedotto rurale denominata DN9 in corrispondenza della "masseria Nicodemo".

Pertanto si concede Nulla-osta tecnico all'esecuzione delle opere a condizioni che vengano acquisite le relative autorizzazioni agli attraversamenti nelle modalità stabilite dal Regolamento Regionale 1 agosto 2013 n.17.

Il Direttore Generale
(Dott. D'Andria Angelo)

171

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA

ANBI

CONSORZIO PER LA BONIFICA
DELLA CAPITANATA - FOGGIA

Prot. n° 0004714 del 14/03/2017

Area
Ingegneria

Settore
Direzione/RF

Spett.
REGIONE PUGLIA
Dipartimento mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via delle Magnolie, 6/8
70026 – **MODUGNO** (BA)

[servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it]

OGGETTO: **SNAM RETE GAS SPA - Adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata** – Procedura di autorizzazione unica ai sensi del D.P.R. n°327/2001 – D.G.R. n°2006 del 13.09.2011 e n°1446 dell'08.07.2014, per l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, la dichiarazione di pubblica utilità, l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio. Cod. AU 327_01 – **Conferenza dei servizi del 15.03.2017** (Ns. Rif. 40A/2014).

Spett.
SNAM RETE GAS SPA
Realizzazione progetti di investimento – Progetto iniziativa Puglia
Via Amendola, 162/1
70126 – **BARI**

[reinv.inipu@pec.snamretegas.it]

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali

AOO_089/PROT
15/03/2017 - 0002519
Prot. Ingresso - Registro Protocollo Generale

Spett.
REGIONE PUGLIA
Dipartimento mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Lavori Pubblici
Servizio Coordinamento Strutture Tecniche Provinciali
Via Alessandro Volta, 13
71121 – **FOGGIA**

[servizioll.ppucst.ba.fg@pec.rupar.puglia.it]

Si riscontra la nota prot. 1727 del 22.02.2017, acquisita al protocollo consortile n°3477 del 23.02.2017, con la quale codesta Spett.le Sezione, con riferimento al procedimento

Corso Roma, 2
71121 Foggia
Tel. 0881 785111 Fax 0881 774634
consorzio@bonificacapitanata.it www.consorzio.fg.it
Codice Fiscale 00345000715

indicato in oggetto, ha trasmesso il verbale della conferenza dei servizi dell'08.02.2017 ed ha indetto una nuova conferenza per il giorno 15/03 p.v..

A tal fine si premette che questo Ente, nell'ambito del proprio territorio di competenza, effettua la manutenzione della rete idrografica regionale e gestisce gli impianti di irrigazione dei comprensori irrigui Fortore e Sinistra Ofanto ed altre opere minori.

Riguardo alla rete idrografica regionale si precisa che a questo Consorzio compete di esprimere solamente un parere in ordine alla compatibilità fra le opere proposte e l'esercizio delle attività di manutenzione degli alvei dei corsi d'acqua, mentre l'autorizzazione alla esecuzione delle opere eventualmente interferenti con la rete idrografica è rilasciata dalla Struttura Tecnica Periferica Regionale, ai sensi del R.D. 25.07.1904 n°523.

Per quanto attiene invece le interferenze con la rete di distribuzione irrigua e con gli acquedotti rurali è nelle competenze esclusive di questo Ente rilasciare l'autorizzazione alla esecuzione dei relativi lavori.

Inoltre per effetto della nuova Legge Regionale 13.03.2012 n°4 "Nuove norme in materia di bonifica integrale e di riordino dei consorzi di bonifica" e del R. R. 1 agosto 2013 n°17 pubblicato sul BURP n°109 - Suppl. del 07.08.2013 "Regolamento per l'uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della Regione Puglia" questo Consorzio è istituzionalmente preposto al rilascio delle concessioni e/o autorizzazioni per l'utilizzo dei beni demaniali regionali/statali ramo bonifica.

Dall'esame della documentazione tecnica inviata dalla società proponente in data 31.03.2015 con note nn°163-164-165-166-167-168 acquisite rispettivamente ai nn°6697-6692-6693-6695-6698-6699 del protocollo consortile in data 02.04.2015, e delle integrazioni fornite brevi manu su supporto digitale in data 21.02.2017, giusta lettera del 24.02.2017 prot. REINV/INPU/151/MAR, acquisita al protocollo consortile n°3554 in pari data, sono emerse interferenze del metanodotto da costruire esclusivamente con la rete idrografica regionale come di seguito precisato.

1) **Allacciamento Orsara di Puglia Dn 200 (8") – 75 bar – Attraversamento Torrente Sannoro**
   L'attraversamento dell'alveo del Torrente Sannoro è ubicato in corrispondenza del confine del comprensorio di competenza di questo Consorzio all'altezza della particella 45 del foglio 18 di Orsara di Puglia e della particella 254 del foglio 9 di Troia. Il progetto prevede la posa della tubazione mediante scavo a cielo aperto, con affondamento di mt. 3.00 rispetto al punto più depresso dell'alveo. Per il ripristino dello stato dei luoghi a conclusione dei lavori si prevede la formazione di uno strato antierosivo con massi calcarei di pezzatura superiore a mc. 0,50 per una lunghezza di mt. 26.00 circa e per una larghezza variabile; l'attraversamento è ubicato in una tratta naturale dell'alveo, non regolarizzata dal punto di vista idraulico.
   Successivamente l'attraversamento è stato adeguato alle prescrizioni dell'Autorità di Bacino per la Puglia con l'aggiunta di geosintetici sulle aree di pertinenza fluviale in adiacenza dei rivestimenti in pietrame.

2) **Collegamento allacciamento Farris (Orsara di Puglia) Dn 200 (8") – 75 bar – Attraversamento Torrente Lavella**
   L'attraversamento dell'alveo del Torrente Lavella è ubicato in comprensorio di competenza di questo Consorzio all'altezza della particella 123 del foglio 3 di Bovino e della particella 210 del

foglio 27 di Orsara di Puglia. Il progetto prevede la posa della tubazione mediante scavo a cielo aperto, con affondamento di mt. 3.00 rispetto al punto più depresso dell'alveo ed il ripristino dello stato dei luoghi a conclusione dei lavori con palizzate e fascinate una lunghezza di mt. 28.00 circa; l'attraversamento è ubicato in una tratta sistemata dell'alveo con sezione semplice trapezia in terra.
Successivamente l'attraversamento è stato adeguato alle prescrizioni dell'Autorità di Bacino per la Puglia con il rivestimento in pietrame dell'intera sezione trapezia per una lunghezza di mt. 30.00 circa.

3) **Rifacimento allacciamento Deliceto Dn 150 (6") – 75 bar – Attraversamento Vallone Legnano**
L'attraversamento dell'alveo del Torrente Legnano, e di un suo affluente, sono ubicati in comprensorio di competenza di questo Consorzio all'altezza delle particelle 89 e 247 del foglio 27 di Deliceto e della particella 461 del foglio 28 di Deliceto (attraversamento doppio). E' prevista la posa della tubazione mediante scavo a cielo aperto, con affondamento di mt. 3.00 rispetto al punto più depresso dell'alveo. Il ripristino dello stato dei luoghi a conclusione dei lavori prevede la protezione dell'alveo con muro cellulare in legname sulle sponde (per una lunghezza di mt. 30+32 circa) e pietrame calcareo sul fondo; gli attraversamenti sono ubicati in tratte non sistemate degli alvei.
Successivamente l'attraversamento è stato adeguato alle prescrizioni dell'Autorità di Bacino per la Puglia con l'aggiunta di geosintetici sulle aree di pertinenza fluviale in adiacenza dei muri cellulari in legname.

4) **Rifacimento allacciamento Deliceto Dn 150 (6") – 75 bar – Attraversamento Torrente Carapelloto**
L'attraversamento dell'alveo del Torrente Carapelloto è fuori del territorio di competenza di questo Consorzio.

5) **Allacciamento Troia Dn 200 (8") – 75 bar – Attraversamento Torrente Sannoro**
L'attraversamento dell'alveo del Torrente Sannoro è ubicato in corrispondenza del confine del comprensorio di competenza di questo Consorzio all'altezza della particella 85 del foglio 18 di Orsara di Puglia e della particella 231 del foglio 59 di Troia. E' prevista la posa della tubazione mediante scavo a cielo aperto, con affondamento di mt. 4.50 rispetto al punto più depresso dell'alveo. Il ripristino dello stato dei luoghi a conclusione dei lavori prevede la formazione di uno strato antierosivo con massi calcarei di pezzatura superiore a mc. 0,50 per una lunghezza di mt. 48.00 circa e per una larghezza variabile, ma solo in sponda destra idraulica; l'attraversamento è ubicato in una tratta naturale dell'alveo, non regolarizzata dal punto di vista idraulico.

6) **Allacciamento Bovino Dn 150 (6") – 75 bar – Attraversamento Torrente Cervaro**
L'attraversamento dell'alveo del Torrente Cervaro è ubicato in comprensorio di competenza di questo Consorzio all'altezza della particella 466 del foglio 16 di Bovino e della particella 215 del foglio 9 di Bovino. E' prevista la posa della tubazione mediante scavo a cielo aperto, con

affondamento di mt. 5.00 minimo rispetto al punto più depresso dell'alveo. Il ripristino dello stato dei luoghi a conclusione dei lavori prevede la formazione di uno strato antierosivo con massi calcarei di pezzatura superiore a mc. 0,50 ed una gabbionata a protezione della sponda in sinistra idraulica; l'attraversamento è ubicato in una tratta naturale dell'alveo, non regolarizzata dal punto di vista idraulico se non attraverso protezioni spondali in gabbioni.

Rientrano quindi nel comprensorio di questo Ente 5 attraversamenti di alveo sui 6 previsti; per quanto di competenza di questo Consorzio e con specifico riferimento alle attività di manutenzione, si evidenzia in linea generale che tale attività viene svolta con l'ausilio di mezzi meccanici pertanto risultano inibenti tutte quelle opere di protezione degli alvei che possono essere divelte, rovinate o distrutte dall'azione meccanica delle benne normalmente utiilizzate, quali rivestimenti flessibili in materassi, geostuoie, fascinate ecc. Nel caso specifico, fatta eccezione del Torrente Lavella, tutti gli attraversamenti sono ubicati in tratte non sistemate dei corsi d'acqua e come tali non soggetti a manutenzione ordinaria. Per il Torrente Lavella, sistemato con sezione trapezia, il rivestimento in pietrame a tutta sezione non ne inibisce la manutenzione ma si ritiene tuttavia di prescrivere la formazione di un taglione al termine del rivestimento lato valle onde impedire che inevitabili fenomeni di erosione regressiva ne possano determinare la rovina. Per tutti i rinterri dei cavi aperti per la posa delle tubazioni si prescrive l'utilizzo del materiale proveniente dagli scavi, se idoneo, o di cava in caso contrario, da costipare durante il rinterro che deve avvenire gradualmente a strati, sino a raggiungere la densità naturale in sito. L'attività di costipamento nel corso del rinterro deve essere controllata e certificata a mezzo di apposite prove geotecniche. Sotto l'osservanza delle prescrizioni innanzi elencate si esprime **parere favorevole** in linea tecnica, per quanto di competenza, all'approvazione del progetto ed alla esecuzione dei lavori in esso previsti.

Dal punto di vista amministrativo prima dell'inizio dei lavori deve essere formalizzata apposita istanza finalizzata all'ottenimento della specifica autorizzazione all'uso dei beni demaniali coinvolti ai sensi del Regolamento Regionale n°17/2013; si evidenzia infine che ai sensi dell'art. 30 del predetto R.R. deve essere effettuata la regolarizzazione ai fini amministrativi anche del metanodotto esistente, limitatamente alle tratte insistenti su suoli del Demanio Pubblico dello Stato per le Opere di Bonifica gestiti da questo Consorzio e che detta regolarizzazione è propedeutica al rilascio di qualsiasi ulteriore autorizzazione all'uso di suolo demaniale ivi comprese quelle necessarie alla esecuzione dei lavori in argomento.

Distinti Saluti.

Il Direttore Generale
(dott. Francesco Santoro)

172

Regione Puglia
Servizio Ecologia
Uscita _____ Entrata
AOO_089/ 3142 del 30/3/17

SNAM RETE GAS

Bari, 29.03.2017
INGCOS/INIPU/248/MAR

Spett.le
Consorzio A.S.I. di Foggia
Via Monsignor Farina, 62
71122 Foggia
Pec: asifoggia@pec.it

c.a. Dott. Michelarcangelo Marseglia

e, p.c.

Spett.le
Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via delle Magnolie, 8
70026 Modugno (BA)

c.a. Ing. Giuseppe Angelini

Metanodotto: "Adeguamento della Rete di Trasporto Regionale in Puglia e Basilicata" DN vari – DP vari.

Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi del DPR n. 327/2001; DGR n. 2006 del 13.09.2011 e n° 1446 del 08.07.2014, per l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, la dichiarazione di pubblica utilità, autorizzazione alla costruzione e all'esercizio – **Cod. AU327_01.**

In riferimento all'iter procedurale per l'ottenimento della Determina Dirigenziale di Autorizzazione Unica ai sensi del DPR 327/01 e s.m.i. da parte della Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali (dichiarazione di P.U., urgenza ed indifferibilità dell'opera, conformità urbanistica della stessa ed apposizione del Vincolo Preordinato all'Esproprio) avviata con nota prot. n° 0008939 del 09.10.2014, attualmente in corso e alla nota prot. n° A00089 del 27.03.2017 n° 2985 di trasmissione del verbale di CdS conclusiva del 15.03.2017, si chiede in funzione dell'emissione del provvedimento di Autorizzazione Unica, di voler esprimere il parere di Vs. competenza specificatamente quanto riguarda le interferenze con opere di Codesto Consorzio e quelle di Snam RG da realizzare, oggetto dell'A.U. in questione.

Si precisa inoltre, che gli attraversamenti delle strade in costruzione, di Vs.

Snam Rete Gas S.p.A.
Ingegneria e Costruzioni
Progetto Iniziativa Puglia
Via Amendola, 162/1
70126 Bari
Tel. 080 5315111
Fax 080 5315160
Pec: reinv.inipu@pec.snamretegas.it
www.snamretegas.it

Snam Rete Gas S.p.A.
Sede Legale: S. Donato Milanese (MI), P.zza S. Barbara 7
Tel. centralino + 39 02.3703. 1
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Milano n. 10238291008 - R.E.A. Milano n. 1964271
Partita IVA 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A.
Società con unico socio

SNAM RETE GAS

competenza, ubicate rispettivamente sulle particelle 144 e 426 del foglio 3 in Comune di Bovino, come si evince dallo stralcio planimetrico catastale allegato - Disegno n° LB-17E-82471, saranno realizzati mediante tubo di protezione.

Per quanto attiene le interferenze con la rete dei gasdotti di Snam RG in dismissione, non essendo oggetto dell'iter procedurale sopraindicato, verranno successivamente inoltrate le istanze di richiesta di autorizzazione, per concordare le migliori soluzioni operative da adottare.

In attesa del parere richiesto, porgiamo cordiali saluti.

Ingegneria e Costruzioni
Progetto Iniziativa Puglia
Il Project Manager
(Ing. Giuliana A. Garigali)

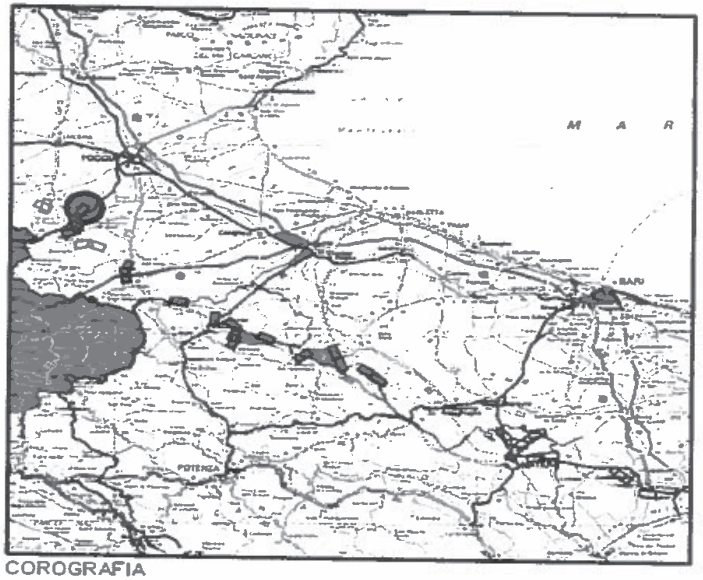
All.: c.s.d.

LEGENDA

- Fascia di vincolo preordinato all'esproprio (v.p.e) coincidente con la fascia di servitu'
- IMP — Impianti
- S — Strade di accesso definitive
- Aree di occupazione temporanea
- A — Allargamenti in corrispondenza di fiumi/infrastrutture esistenti
- S — Strade di accesso provvisorie alle aree di passaggio e adeguamenti strade esistenti
- P — Piazzole provvisorie per i materiali

SNAM RETE GAS

Ingegneria e Costruzioni
Progetto Iniziativa Puglia
Il Project Manager
(Ing. Giuliana A. GARIGALI)



COROGRAFIA

Rev	DATA	DESCRIZIONE	ELABORATO	VERIFICATO	APPROVATI
1	Giugno 2014	AGGIORNATO PER VARIANTE DA V 156 A V 170	TARINI	STEFANI	CAFFARELLI
0	Maggio 2010	EMISSIONE	PAPA	STEFANI	CAFFARELLI

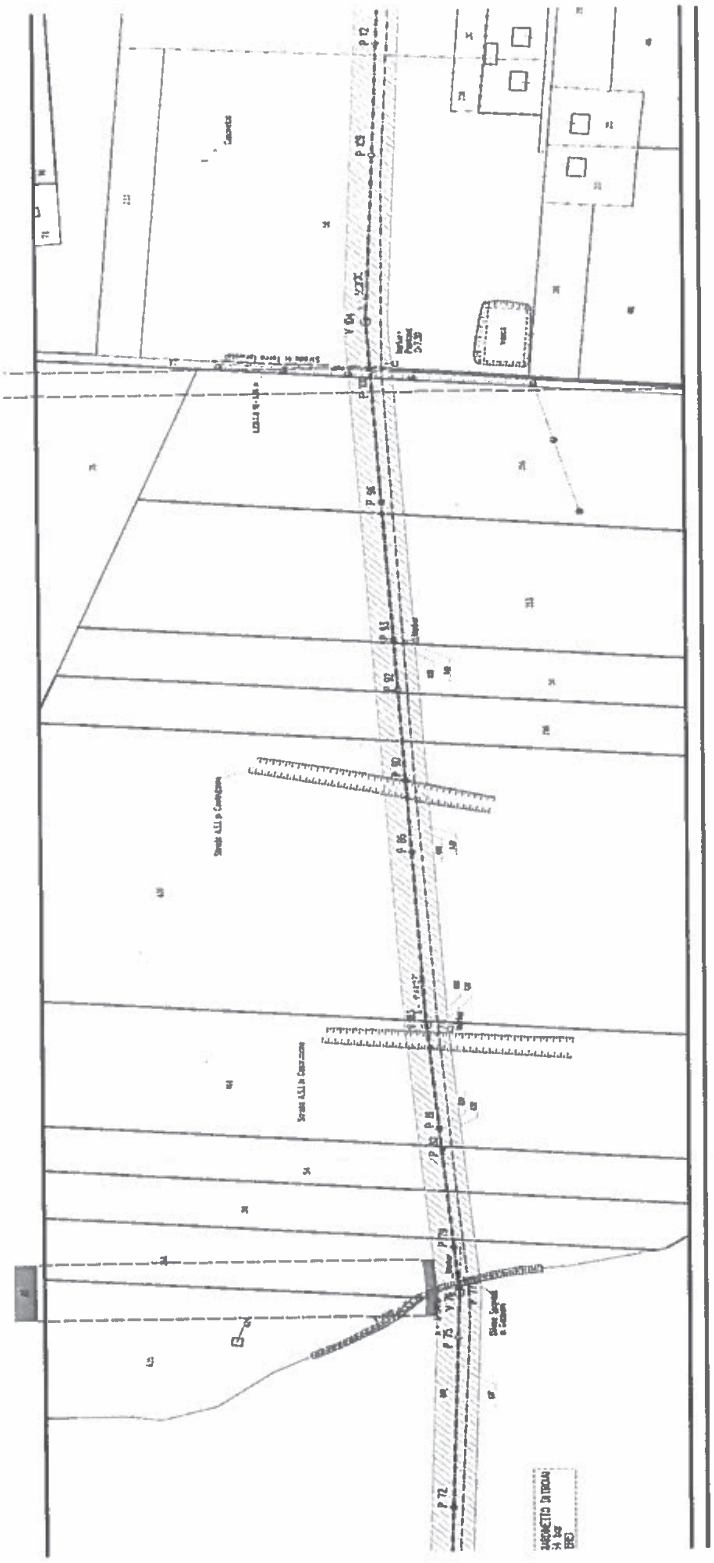
SNAM RETE GAS — PROGETTISTA: eni saipem

WBS CLIENTE NR/05101/B-430
COD. TEC 9100063
COMM. SAIPEM 022016
UNITA' 100

Metanodotto:
COLL TO ALL TO FARRIS (Orsara di Puglia)
DN 200 (8"), DP 75 bar

DISEGNO LB-17E-82471
REVISIONE 1
FG DI
SCALA 1:2000

PLANIMETRIA CATASTALE CON V.P.E



Comune di Bovino (FG) mapp. 144 e 426 Strade Consorzio A.S.I. di Foggia

SNAM RETE GAS
ingegneria e Costruzioni
Progetto Iniziativa Puglia
Il Project Manager
Ing. Giuliano A. GARGALI